SIGNOR *49100*155402
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
UFFICIO SEDE

Anno 119 Numero 100

LA STAMPA

Venerdì 17 Maggio 1985

OGGI Tutto come

In pagina spettacoli

Caso Pazienza. Guerra e polemiche tra Raiuno e Raidue

di Simonetta Robiony

Francesco Pazienza

REFERENDUM / Vertice dei ministri economici da Craxi

Accordo lampo o decreto

I tempi sono minimi, il voto è fissato per il 9 giugno - Il presidente del Consiglio incarica De Michelis di tentare un'intesa (fiscal drag, occupazione, scala mobile) con le parti - La Cisl e l'Uil respingono interventi autoritari

ROMA — Prima di decidere se presentare o no alle Camere un decreto legge antireferendum sulla scala mobile, il governo tenterà ancora di giocare la carta di un accordo-lampo con le parti sociali che costituisca la base di un'iniziativa legislativa ordinaria. Per facilitare l'intesa, il ministro del Lavoro, De Michelis, è stato autorizzato a comunicare ufficialmente a sindacati e imprenditori una proposta per un consistente recupero del fiscal drag per il 1985 e la rapida attuazione di misure tese a rilanciare l'occupazione in cambio di una modifica sostanziale dell'attuale sistema di indicizzazione, che consenta da un lato di disinnescare la «mina» del referendum e dall'altro di contenere la dinamica salariale entro il tetto programmato d'inflazione.

E' questo il risultato di un «mini-vertice» svoltosi ieri sera a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Craxi e con l'intervento del vice presidente Forlani, dei ministri De Michelis (Lavoro), Goria (Tesoro), Visentini (Finanze), Romita (Bilancio) e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato. Il ministro del Lavoro avrà oggi contatti con Lama (che ieri ha parlato del problema con la direzione del pci), Carniti e Benvenuto e subito dopo con rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, allo scopo di avviare a partire da martedì prossimo un negoziato «no stop» e giungere alla stretta finale (positiva o negativa che sia) nel giro di pochi giorni.

Precisati i propositi del governo e ascoltate le parti, De Michelis sottoporrebbe alle delegazioni lo schema di un'intesa, quasi da prendere o lasciare, data l'estrema esiguità dei tempi. Solo dopo l'eventuale fallimento del nuovo tentativo, Craxi chiamerà il consiglio di Gabinetto e, poi, il Consiglio dei ministri a pronunciarsi collegialmente se presentare o no al Parlamento un decreto-legge abrogativo della norma contestata dal referendum comunista, sollecitando in entrambi i casi l'assunzione di precise responsabilità da parte dei partiti della maggioranza.

L'ulteriore manifestazione di prudenza è stata consigliata al governo dal susseguirsi di una serie di prese di posizioni contro un intervento autoritario dell'esecutivo, mirato appunto al ricorso a un decreto-legge, ma anche contro «pesanti interferenze» politiche. «Non si possono adottare rimedi che rischiano di essere ancora peggiori del male», ha avvertito il segretario confederale della Cisl D'Antoni; un altro esponente della confederazione, Colombo, ha rincarato la dose: «Qualora finisse per prevalere anche nel pci e nella componente maggioritaria della Cgil un comportamento di tatticistica disponibilità verso un negoziato occulto, si potrà arrivare addirittura ad un approdo analogo, ma opposto a quello del 14 febbraio»: cioè un «San Valentino alla rovescia», con Cisl e Uil che rifiuterebbero un'intesa non completamente trattata con il sindacato.

Nettamente contraria anche la Uil alla «ridda di ipotesi» avanzate in queste ore, di interventi legislativi che rischiano di confondere le acque, di espropriare le parti sociali da un tema che le vede protagoniste naturali, di vagheggiare soluzioni pasticciate da apparire sia in contraddizione con gli accordi del 14 febbraio, sia impraticabili per evitare davvero l'appuntamento referendario». La stessa componente socialista della Cgil sottolinea l'urgenza di esprimere finalmente una reale volontà di accordo e chiede la convocazione urgente degli organismi dirigenti della confederazione.

In caso diverso, i socialisti della Cgil «valuteranno la possibilità e la necessità di una loro autonoma proposta che, oltre agli elementi di merito, conceda a garantire un dibattito che sia capace di muoversi su un terreno politico-sindacale proprio di un'azione autonoma dei sindacati». Se, poi, si dovesse giungere alla consultazione popolare, «i socialisti non potranno che muoversi nell'adesione e nel sostegno di singoli militanti a quelle iniziative che, richiedendo logiche di schieramento politiche e sindacali, siano di sostegno alla lotta per il "no" al referendum, e per il "no" nel referendum».

La dc, intanto, scettica su un ipotetico invito all'astensione, è in moto per evitare il referendum, pur decidendo di non mobilitare l'apparato elettorale nell'eventualità si dovesse andare a votare il 9 giugno sulla scala mobile. Fra oggi e domani sarà reso noto il testo di una proposta «articolata» definita dal gruppo democristiano della Camera e il vice segretario Scotti ha intensificato contatti e incontri volti a facilitare una soluzione. Anche Spadolini è convinto che si possa ancora realizzare un'intesa coerente.

Gian Carlo Fossi

(A pagina 2 «Non basta un accordo» di Roberto Martinelli) a pagina 2 «De Michelis: astensione se il referendum è inevitabile» di Sergio Devecchi).

Approvata la legge sulle Usl assumeranno 100 mila precari

ROMA — E' stata definitivamente approvata dalla commissione Sanità di Montecitorio la legge che prevede l'immissione in ruolo di circa centomila precari delle Usl. L'inquadramento diretto nella pianta organica delle Usl riguarda i personali dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo di ciascun profilo funzionale e professionale che alla data del 30 giugno '84 ricopriva un posto nelle piante provvisorie delle Usl e che alla data di entrata in vigore della presente legge presti ancora servizio.

Il provvedimento ha avuto un iter molto travagliato. Fu approvato per la prima volta nell'agosto scorso dalla commissione Sanità del Senato. Poi fu corretto dalla commissione Sanità della Camera e ritornò al Senato. Ad un certo punto si giunse ad una vera e propria guerra di dichiarazioni fra le due commissioni a causa delle continue modifiche che venivano apportate.

Finalmente ieri (ed è questo il quinto esame da parte delle commissioni parlamentari) la legge è diventata definitiva, e dà una sistemazione a circa centomila lavoratori che attendevano da tempo l'inquadramento in ruolo.

Il personale, invece, al quale non si applicano le norme previste dalla sanatoria (servizio non di ruolo compreso quello con rapporto convenzionale, presidi e servizi delle Usl con osservanza di orario di servizio non inferiore a 20 ore settimanali) è inquadrato, a domanda, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, nei ruoli nominativi regionali con la posizione funzionale iniziale.

L'annuncio a Tokyo, tra misteri e contraddizioni

Aereo russo scompare nella zona di Sakhalin

Precipitato in mare dove fu abbattuto il Jumbo - Aveva sorvolato il Giappone - Volo civile o militare, missione di spionaggio?

L'asterisco indica il luogo dove sarebbe scomparso l'aereo

DENTRO REPARTO

TOKYO — Un aereo sovietico, probabilmente militare, è precipitato nel Mar del Giappone, tra la costa siberiana e l'isola di Sakhalin, la stessa zona in cui, il 1° settembre del 1983, il Jumbo delle linee sudcoreane con 269 passeggeri venne abbattuto con un missile dai russi. La notizia è stata data a Tokyo, e ha subito assunto tinte da giallo, tra conferme, smentite, rettifiche, reticenze delle autorità giapponesi. Mosca tace.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 8 locali, l'una in Italia. Il primo annuncio è stato dato 4 ore dopo dall'Ente nipponico della Difesa, secondo il quale il velivolo è scomparso improvvisamente dagli schermi radar dopo essere sorvolato la città giapponese di Niigata diretto verso Khabarovsk, vicino al confine con la Cina. Il punto: al largo di Vladivostok. Un portavoce del ministero degli Esteri ha poi confermato.

In un primo tempo si è parlato di un volo *Aeroflot*, quindi civile. La sede della compagnia di bandiera sovietica a Tokyo ha subito detto di «non avere informazioni» in proposito; lo stesso ha fatto l'ambasciata. Più tardi, si è saputo che l'unico volo possibile, il Mosca-Tokyo (che comunque percorreva la rotta in senso contrario) era regolarmente atterrato nella capitale giapponese. Il punto esatto, ha detto l'Ente di Difesa, non poteva essere stabilito perché fuori della «zona di identificazione» del Giappone, che si estende per 400-500 km dalla costa.

Il portavoce ufficiale del governo, Takao Fujinami, è poi intervenuto, confermando l'ora e la probabile posizione della sciagura, ma affermando di non essere in grado di precisare se l'aereo fosse civile o militare. Anzi, ha detto, si trattava di «*informazioni non confermate*». Un portavoce dell'Ente per la Difesa ha complicato il mistero, dichiarando di «*non sapere* da quali fonti fosse giunta l'informazione.

E il ministero degli Esteri: «*Non possiamo rivelare, le fonti*»; l'incidente è avvenuto «*sulle acque territoriali* di un *Paese che non è il Giappone*».

Perché tanto mistero? In privato, fonti parlamentari affermano che senza dubbio si trattava di un aereo militare, che sarebbe stato seguito dai sofisticati sistemi d'intercettazione elettronica della Difesa, gli stessi che captarono i dialoghi tra il pilota del caccia che abbatté il *Jumbo* e la base. Le contraddizioni e il riserbo dipendono dal fatto che fornire troppi dettagli equivarrebbe a far sapere all'Urss sino a che punto e con quale precisione le antenne di Tokyo frugano nei suoi segreti militari. Si trattava di un volo-spia? E' possibile: se il velivolo aerea realmente sorvolato Niigata, avrebbe dovuto identificarsi.

e. st.

I numeri elettorali

Vincenti perdenti?

Ci sono vittorie e vittorie. Nei sistemi di governo di coalizione, frutto inevitabile di una legge elettorale proporzionale come quella italiana, a un partito della maggioranza per vincere davvero non basta vincere le elezioni, e cioè ottenere più voti. Al fine di una vera vittoria è altrettanto importante — in certo senso anzi decisivo — accrescere la propria forza relativa, la propria capacità di condizionamento, rispetto agli altri membri della coalizione.

Da questo punto di vista le pur nette affermazioni elettorali del partito socialista e del partito repubblicano acquistano contorni assai più incerti e sfumati di quanto le cifre farebbero pensare: soprattutto per quel che riguarda gli equilibri politici generali. Sempre in tale ambito l'indiscutibile vittoria numerica del pentapartito rischia poi — per i meccanismi all'apparenza paradossali propri dei governi di coalizione — di tradursi non in una maggiore stabilità, bensì in un'accresciuta conflittualità della maggioranza.

Per il psi l'elemento decisivo è l'inaspettato e rilevante successo democristiano. Si è parlato moltissimo del sorpasso comunista ai danni della dc, assai meno del mancato sfondamento socialista: eppure si tratta di un fatto egualmente importante. Dopo otto anni di gestione craxiana e ben due anni di presidenza del Consiglio il partito socialista mostra tuttora di non riuscire a mordere in misura apprezzabile nell'area elettorale orientata al centro; in quest'azione è semmai il partito repubblicano che segna più punti a proprio vantaggio. Ora però, se non si profila neppure la più pallida eventualità di un simile sfondamento, non solo l'ambizioso progetto socialista di costruire alla lunga un'alternativa democratico-riformista alla dc resta nel mondo dei sogni, ma già oggi, immediatamente, la posizione di Craxi all'interno del pentapartito risulta oggettivamente indebolita. Fino a ieri infatti, con una dc declinante, egli poteva sempre minacciare di risolvere qualsiasi scontro nella coalizione con un ricorso anticipato alle urne; ora non più, perché si è visto che da esso il psi non guadagna quanto gli sarebbe necessario.

Se si considera in quale misura il successo democristiano del 12 maggio (come del resto ogni successo «storico» di quel partito da quarant'anni a questa parte) dipenda in ultima analisi dal timore di una vittoria comunista, si comprende come la via obbligata che il sistema addita a Craxi per colpire la dc passi preliminarmente per una definitiva messa fuori gioco del pci. Il referendum sulla scala mobile potrebbe essere l'occasione. Ma anche ammesso che a questo punto Craxi volesse giocare la

Ernesto Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La sentenza dopo 2 giorni di combattuto dibattito

Il Csm decide: trasferiti i due giudici di Torino

ROMA — La dottoressa Franca Viola Carpinteri ed il dottor Vincenzo Ferraro dovranno lasciare il tribunale di Torino: dopo tre giorni di dibattito, il Consiglio superiore della magistratura ha concluso ieri per la «incompatibilità» fra il lavoro che i due magistrati svolgono nella sede attuale e il prestigio dell'ordine giudiziario. La votazione, avvenuta poco dopo le venti, dimostra comunque che sui due giudici il Consiglio ha raggiunto conclusioni piuttosto diverse. Alla proposta di trasferimento della Carpinteri i «sì» sono stati ventuno, due i «no», nove le astensioni. Su Ferraro invece la risoluzione è stata respinta: trentuno «sì» ed una sola astensione, quella rituale del procuratore generale della Cassazione, Giuseppe Tamburrino.

Al momento della votazione, seduta dietro l'enorme tavolo rotondo del Consiglio, c'era solo Franca Viola Carpinteri. Ferraro, dopo la violenta autodifesa dell'altro ieri con accuse lanciate in ogni direzione, aveva preferito aspettare altrove. «*Ero rimasta qui per capire, dagli interventi, cosa si stava preparando...*», ha detto la dottoressa con un filo di voce. Anche se molto tesa, Viola Carpinteri sembrava avere un'aria quasi sollevata.

Nell'ultima giornata di interventi tutti i consiglieri, anche quelli che proponevano il trasferimento per «fatto incolpevole», avevano avuto parole di apprezzamento per la collega: Raffaele Bertoni, rappresentante della corrente dei magistrati «Unità per la Costituzione», era stato il primo a distinguere nettamente fra le posizioni dei due magistrati torinesi. Nel pomeriggio, aveva proposto che sulla dottoressa Carpinteri si sospendesse ogni decisione, in attesa di altri elementi (fra cui trascrizioni più chiare delle intercettazioni telefoniche) e della conclusione dell'inchiesta penale in corso a Milano. Dopo la votazione, Bertoni si è avvicinato alla collega e le ha detto: «*Coraggio Franca, il tempo è galantuomo, molto più di tante persone...*».

La valutazione del Csm sulle vicende del tribunale di Torino, dunque, è chiara: pur non escludendo che lo scandalo sia stato provocato, che la condotta dei magistrati coinvolti sia stata improntata alla migliore buona fede, resta il fatto che certe frequentazioni, certi incontri sono avvenuti. E questo, se i due giudici restassero a lavorare a Torino, provocherebbe imbarazzo fra i colleghi, darebbe spazio a nuove polemiche, nuove millanterie.

Resta da capire quale influenza avrà questa decisione sull'immediato futuro del processo Zampini, nel quale la Carpinteri è giudice a latere. La dottoressa ha già detto che, per quanto la riguarda, il processo riprenderà regolarmente. Il consigliere Wladimiro Zagrebelsky però ha definito impraticabile questa ipotesi: «*Il collegio non ha più la credibilità necessaria*».

La decisione del Csm, comunque, al momento non è esecutiva: lo diventerà solo fra due settimane, quando Carpinteri e Ferraro, col collega Ubaldo Paolo, saranno convocati dalla terza commissione per la scelta della nuova sede. A quel punto, i due potranno rivolgersi al Tar per impugnare il trasferimento, chiedere che la decisione sia «sospesa» con effetto immediato, e nel caso in cui l'impugnazione venisse respinta, chiedere l'intervento del Consiglio di Stato. «*Al Tar* — annuncia il giudice Carpinteri — *ricorrerò sicuramente. Non dico che al Csm questa vicenda sia stata strumentalizzata, ma certamente si è caduti nelle strumentalizzazioni altrui. Mi consola una constatazione: un terzo dei consiglieri non ha votato contro di me*».

Giuseppe Zaccaria

De Mita sollecita un vertice per superare i contrasti con psi e repubblicani

La dc apre la battaglia sulle giunte e chiede subito il sindaco di Roma

ROMA — L'euforia è passata e sulle giunte, tema chiave del prossimo grande negoziato tra i partiti di governo, cominciano a sorgere i primi dissapori. La dc è l'unico partito ad avere contemporaneamente fretta ed idee chiare. «*L'iniziativa la prendiamo noi* — dice il responsabile degli enti locali Sabatini —. *Ci siamo già sentiti con i partner di governo e nella prossima settimana ci incontreremo per fare il punto della situazione*».

Che cosa la dc intenda per «punto della situazione» l'ha nuovamente spiegato ieri De Mita: «*Pentapartito ovunque possibile. A cominciare da Roma, con un sindaco democristiano. Se vogliamo metterci a tavolino per discutere una seria politica di risanamento dobbiamo essere certi che questa politica sarà seguita anche negli enti locali*». (Per De Mita, il sindaco dc di Roma dovrà essere Nicola Signorello. Il nuovo assessore alla cultura, al posto di Nicolini, dovrebbe essere l'ex giornalista tv Micheletti).

Al psi, si ammette che la candidatura di Signorello è probabile, comunque «*assai realista*». Si conferma che i propositi sono quelli di estendere il pentapartito «*ovunque possibile, nel rispetto delle realtà e delle esigenze locali*», come disse Martelli. Al psi, però, non si ha fretta; soprattutto, non si gradiscono «diktat» da parte di nessuno: né dal vinti, come i comunisti, verso i quali c'è ora cautela, né dai vincitori, come la dc e il pri. «*Il pendolo è oscillato. Ma non il pendolo ritornando dov'era prima del '75* — ci ha detto ieri il capo degli enti locali del psi La Ganga —. *Quello che vogliamo evitare è che la fine del predominio comunista sulle grandi città coincida con un ritorno dell'egemonia democristiana. Le giunte non si possono decidere a Roma, dove si darà un inquadramento politico generale. E' agli organi locali che competerà di definire assetti ed equilibri*».

Chi ha ancora meno fretta dei psi, sulle giunte come un po' su tutto (tranne che sui referendum), è il pri. L'on. Del Pennino, responsabile degli enti locali del partito e candidato sindaco a Milano, è gentile ma quasi ovvio: «*Un vertice sulle giunte? Io, nel calendario, non ho altro che cinque giorni di meritato riposo al mare. In ogni Comune, in ogni Regione, faremo delle serie verifiche programmatiche, per accertare l'esistenza delle condizioni indispensabili per poter partecipare a future maggioranze*». Pentapartito ovunque possibile? La risposta è tradita: «*Senza queste verifiche non è possibile ipotizzare nulla*».

I nodi, infatti, sono grossi. Oltre che Roma e Milano, si chiamano Torino, Bologna, Firenze, Venezia e Bari. Spadolini ha ieri affrontato con molta franchezza il caso più controcorrente delle elezioni nelle grandi città: quello di Palazzo Vecchio. «Pensavo — ha detto il leader del pri — *che il pentapartito a Firenze avrebbe raggiunto al Comune almeno 30 consiglieri. Se è stato sconfitto è perché alcuni dei nostri alleati non hanno tenuto*» (a non tenere è stata soprattutto la dc, ndr).

Secondo Spadolini, sarà difficile che a Firenze il psi «*possa tornare con il pci. Non mi pare facile che il pri possa abbandonare i vecchi alleati anche se la nostra linea è stata quella di misurarci sui programmi. Per Firenze si profila l'ombra di Salazar, il commissario prefettizio degli Anni 30*». Ma potrebbe profilarsi anche un'altra possibilità: la conferma dell'attuale pentapartito con sindaco repubblicano se i «verdi» lo vorranno.

In casa liberale nessuno si è ancora posto il problema specifico di Firenze. Al psi, che ha un ministro responsabile dell'Ecologia, l'ipotesi dei «verdi» comunque non dispiace: «*Siamo stati i primi a lanciare la formula del pentapartito in periferia ed una condizione indispensabile: la questione morale deve prevalere su qualsiasi schieramento*». Malgrado l'insuccesso elettorale, il psi ha a Torino un autorevole candidato alla poltrona di sindaco: l'avvocato Chiusano. Ma né il pri (con Longo) né il psi (con Cardetti) sembrano intenzionati a rinunciare. A Roma, i leader concordano almeno su un punto: per le giunte, non v'è dubbio che «i casi» di Torino e Milano saranno i più lunghi e difficili da risolvere.

Luca Giurato

Gorini: mancano 10 mila miliardi e non escludo nuove tasse

ROMA — Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, sostiene che i 10.000 miliardi che mancano al bilancio dello Stato '85 dovranno essere trovati con provvedimenti che mantengano la pressione fiscale allo stesso livello del 1984, cosa che finora non sta avvenendo. Così il ministro ha risposto, ieri sera, a una serie di blocco delle nuove leggi di spesa deliberate dalla commissione Bilancio di Montecitorio che ha deciso all'unanimità di dare parere negativo a tutte le nuove leggi di spesa che non abbiano specifica copertura, fino a che il governo non abbia trovato i 10 mila miliardi.

Spostare il discorso sulle tasse potrà forse creare discussioni in seno al governo: Visentini infatti insiste sulla necessità di ridurre le spese.

(Servizio di Stefano Lepri a pagina 14).

A colloquio con il «Kerenski» di Lisbona, dieci anni dopo

Soares: no all'europessimismo

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — Rivedo Mario Soares dieci anni dopo. Un accenno ai tempi difficili, quando egli era un capo politico contrastato — dai militari e dai comunisti — e poi subito la conversazione scivola sull'Europa. All'inizio dell'anno il Portogallo entrerà nella Cee come il dodicesimo Paese. Un fatto atteso, perché significherà un riconoscimento e un incoraggio democratico, e al tempo stesso difficile, perché il Paese è economicamente fragile. A volte, girando per Lisbona e in provincia, ricorda l'Italia del dopoguerra, senza distruzioni.

Il primo ministro non ha esitazioni. Non ritiene che sia un'avventura. Né che comporti dei rischi. Al contrario, dice: «*Noi stiamo entrando in uno degli spazi più vasti e più dinamici del mondo*». Faccio notare che molti la ritengono un'area in crisi, in declino, afflitta da un profondo pessimismo. L'europessimismo. Soares scaccia questa idea con la mano. «*No. Proprio no. Col nostro ingresso e quello della Spagna ci sarà una stanchezza. Insieme, i nostri due Paesi possono infondere energia alla Comunità: mezzo miliardo di persone parlano le nostre due lingue, lo spagnolo e il portoghese, nel mondo. Noi entriamo in Europa con lo spirito dei Paesi fondatori*». Con il suo ottimismo, e con i gesti della mano, Soares allontana le obiezioni.

Mario Soares è una pianta politica rarissima. Anzi, unica. E' un *Mesocricus Victor*. Così sarebbe classificato in un'immaginaria galleria di ritratti botanico-storici firmati da un moderno Arcimboldo. Per certi avrebbe due garofani rossi; e due rami di ciliegio in fiore, anch'essi rossi, per orecchi. E' lo stesso Soares a far balenare quest'immagine. Nel Palazzo di São Bento mi ricorda, con enfasi e orgoglio, quel che André Malraux scrisse di lui dieci anni or sono: un pacifico, impacciato, rosso avvocato portoghese ha dimostrato che «*i menscevichi sanno sconfiggere i bolscevichi*».

Il veterocomunista Alvaro Cunhal, immedesimandosi in un Lenin tardivo, con davanti la mappa della Pietroburgo del '17, aveva cercato allora di conquistare il Palazzo d'Inverno nella Lisbona del '75. Ma quella volta, sia pur nel quadro di una piccola rivoluzione incruenta, in questa remota Europa atlantica vinse l'avvocato Alessandro Fedorovic Kerenski, reincarnatosi nell'avvocato Mario Soares. Insomma, una mini-rivincita sulle sponde del Tago, più di cinquant'anni dopo la grande sconfitta sulle sponde della Neva.

Non del tutto a torto Soares mi rammenta, ancora, che dopo quella sua vittoria i menscevichi sono usciti allo scoperto, senza più complessi sono partiti alla riscossa in tutta l'Europa del Sud. Ed è vero che egli è stato un anticipatore: via via il francese Mitterrand, esaurita un'iniziale alleanza con i comunisti, lo spagnolo Gonzalez e l'italiano Craxi avrebbero seguito una «linea portoghese». Cronologicamente il discorso non fa una grinza. Soares merita il titolo di «senior leader» del socialismo dell'Europa meridionale che governa con pragmatismo e in aperto contrasto con i rispettivi pc.

Ma oggi Soares celebra un altro successo, molto più recente, reso senza dubbio possibile dalla vittoria di dieci anni or sono: l'ingresso del Portogallo nella Comunità Europea, al quale il bolscevico Cunhal si opponeva e si oppone. Ed è questo l'argomento della nostra conversazione, qui nel Palazzo di São Bento, adesso residenza ufficiale del primo ministro e un tempo di Antonio de Oliveira Salazar, il longevo dittatore che per quasi mezzo secolo cercò di «*proteggere i portoghesi dall'avvenire*». Quindi anche dall'Europa democratica e industriale.

Finito il «ciclo imperiale» che per secoli lo ha spinto a guardare verso gli altri continenti (il Brasile, l'Angola e il

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il Giro è partito ieri da Verona

Moser subito in rosa

Verona. Il Giro d'Italia è partito ieri: Moser, vincendo il prologo a cronometro, ha subito indossato la maglia rosa

Lettera al segretario: Colajanni ha parlato soltanto per sé

Lama per adesso è con Natta ma nel pci comincia lo scontro

Primo acceso confronto in direzione - La maggioranza insiste per un chiarimento immediato, ma sul referendum

ROMA — Sul tavolo della sede comunista ieri mattina molti tenevano spiegata la prima pagina dell'*Unità*. In alto a destra c'era una vignetta di Staino che meglio non poteva rappresentare lo stato d'animo con il quale si è avviato il dibattito del dopo-voto: Bobo vede la figlia del protagonista Bobo che osserva il padre in «disabillé» e gli domanda preoccupata: «...*il partito in mutande?*» «...no. *Tenuta estiva: calzoncini e zoccoli duri*» la rassicura Bobo, che prende in giro implicitamente Achille Occhetto, secondo il quale il pci ha «*uno zoccolo duro del 30 per cento*».

Battute, motti di spirito affiorano in modo insolito sulle labbra dei dirigenti comunisti in questi giorni per loro difficili. Forse è il tentativo di scaricare una tensione che non può certo trovar soluzione in tempi brevi. Forse comincia ad emergere un modo meno formale e rigido di affrontare il dibattito politico.

La direzione di ieri, che è proseguita fino a notte, è stata il primo passo dell'ampio dibattito sulla sconfitta elettorale che il pci ha appena avviato. Un dibattito ancora confuso, dove i troppi temi da esaminare si scavalcano: tenuta del gruppo dirigente, definizione della strategia politica, atteggiamento verso il referendum, provvedimenti immediati per non rimanere isolati negli enti locali, ricerca delle cause e delle responsabilità per la perdita di elettori. A tutto questo si è aggiunta la sortita del senatore Napoleone Colajanni, che ha proposto che Luciano Lama abbia un posto di responsabilità nel partito.

Quanto meno questo ultimo tema è stato immediatamente accantonato. Parlare di Lama può dar l'impressione che si parli di successione a Natta, e ciò è considerato a Botteghe Oscure alquanto prematuro. Ci ha pensato lo stesso segretario della Cgil a chiarire la situazione che rischiava di creare una incresciosa tensione interna.

Lama, intervenuto in direzione per parlare dello stato dei colloqui sul referendum, ha premesso la sua solidarietà al segretario.

Sembra che già la sera prima, Lama avesse inviato una lettera a Natta per chiarire che dietro l'uscita di Colajanni non c'era alcuna manovra di gruppi. Cioè, non c'era l'ala «riformista» di Napolitano, Jotti, Pajetta ecc.

Nessuno, a questo punto, osava dire una parola a favore dell'irruento senatore. Solitario, per tutta la mattinata Napoleone Colajanni ha continuato a passeggiare su e giù per il corridoio di Montecitorio, spiegando che cosa realmente voleva dire. Il gruppo che lui aveva messo sotto accusa, i «giovani leoni» promossi da Berlinguer a posti di responsabilità, hanno approfittato di questo isolamento per passare al contrattacco.

«*Io sono solo suo cugino in secondo grado*» precisava il quasi omonimo Luigi Colajanni, segretario regionale della Sicilia. L'iniziativa di Napoleone Colajanni è sua o anche di altri?, si chiedeva a Fabio Musi, responsabile per la propaganda. «*E', nel quadro di altre iniziative... di Colajanni*» ribatteva ridendo. «*Si parla di taglio di teste* — aggiungeva un altro dei giovani berlinguerian, il segretario per la Puglia, D'Alema —; *non voglio difendere la mia testa, ma mi preoccupa che una riflessione seria sia ridotta ad una sequenza di scioccherie*». E poi aggiungeva, come se stesse parlando agli «anziani» della direzione: «*Il problema non è il consenso dei comunisti a me, che ha ottenuto 53 mila preferenze. Il problema è il consenso dei cittadini al partito. Non c'è stata una catastrofe locale. C'è stato un calo nazionale*».

Fabio Musi, che ha appena ricevuto un premio dai pubblicitari dell'Unipa «*per la più bella campagna di comunicazione politica*», aggiungeva sorridendo: «*Io, a mia difesa potrei dire che mi hanno dato da pubblicizzare un prodotto invendibile*».

Questi dei giovani berlinguerian sono toni che in altri tempi sarebbero parsi irriverenti ed audaci. Oggi parlano senza auto-censure, come se il vecchio gruppo dirigente che dà l'impressione di volerli processare non avesse loro più eccessiva soggezione. Va a finire che tra i tanti problemi che il pci deve affrontare, spunta anche la guerra tra generazioni.

Non sorprende quindi che in direzione la discussione sia stata ieri «complicata», secondo la definizione data dal capo ufficio stampa Tato. I massimi dirigenti del pci hanno soprattutto dibattuto quando convocare il comitato centrale. La maggioranza insiste per una riunione immediata, mercoledì e giovedì della prossima settimana. Comunque, prima del referendum. Così il partito potrà chiarire cosa intende andare alla nuova prova elettorale del 9 giugno.

La relazione introduttiva è stata letta da Natta, il quale ha inviato a non cedere al pessimismo e ha ribadito che è ancora possibile ricostruire molte giunte di sinistra.

Alberto Rapisarda

Il turco Celik complice di Agca è stato fermato in Francia?

ATENE — Oral Celik, il turco che avrebbe partecipato insieme al connazionale Ali Agca all'attentato in piazza San Pietro contro Giovanni Paolo II il 13 maggio del 1981, sarebbe stato fermato dalla polizia francese.

Secondo quanto ha riferito a Atene il direttore generale della agenzia ufficiale bulgara Bta, Boyan Traikov, l'uomo tuttavia non sarebbe stato arrestato.

Celik è stato rinviato a giudizio dalla magistratura italiana insieme a Agca, ad altri due turchi e a tre bulgari.

Traikov, a Atene per presentare l'edizione in greco del suo libro sull'attentato contro Giovanni Paolo II, «Chi voleva uccidere il Papa: non Antonov», ha dichiarato di aver saputo da fonti francesi che in vista del processo che comincerà a Roma il 28 di questo mese, Celik è stato assoggettato a pressioni perché confermi «le calunnie» di Agca, il principale testimone dell'accusa nei confronti di Ivan Antonov, capocasale della Balkan Air.

Le trasmissioni sul referendum

Tribune Rai, altro rinvio e dp occupa Montecitorio

ROMA — Neppure ieri la commissione di vigilanza sulla Rai ha potuto approvare il calendario delle tribune referendarie che l'ente radiotelevisivo dovrebbe trasmettere in vista del referendum del 9 giugno sulla contingenza. In apertura della seduta è stata infatti constatata la mancanza del numero legale (21 parlamentari su 40) per procedere alle votazioni e tutto è stato rinviato a mercoledì prossimo.

Dopo la conclusione della breve riunione, altri componenti della commissione sono sopraggiunti fino a raccogliere un numero di presenze sufficienti per la riapertura della seduta. La decisione di rinvio è stata però confermata a causa dei dissensi che si sono manifestati tra maggioranza ed opposizione di sinistra.

In segno di protesta contro il rinvio, i deputati di democrazia proletaria si sono rifiutati di lasciare l'aula di Montecitorio, e sono stati portati fuori a braccia dai commessi.

Il gruppo comunista della Commissione di vigilanza Rai ha espresso viali i risultati della riunione della commissione, la «*più ferma protesta*» per l'atteggiamento della maggioranza che «*ancora una volta, ha fatto mancare il numero legale ed ha impedito la regolamentazione della campagna per il referendum. Benché ormai il tempo sia ristrettissimo* — ha dichiarato il gruppo pci — *la maggioranza parlamentare ancora il lavoro della commissione con l'evidente obiettivo di consentire alla Rai la prosecuzione della sua clamorosa campagna per il no*».

Per piazza Fontana denunciati due generali

CATANZARO — L'avvocato di parte civile Amaldi Bova ha inviato una denuncia per falsa testimonianza nei confronti dei generali Ciglutto e Genovesi al giudice istruttore di Catanzaro, Ledonne, che conduce la nuova istruttoria sulla strage di piazza Fontana.

La denuncia (sulla quale è competente Bari) si riferisce alla testimonianza dei due generali davanti alla corte d'assise di Bari, nel corso della quale hanno smentito l'autenticità dell'appunto del Sid, datato 16 dicembre 1969, con il quale venivano indicati quali autori degli attentati Delle Chiaie e Merlino.

Nel Napoletano arrestati sindaco, vice e consigliere

Eletti e già in manette

Al Comune di Caivano avrebbero tutelato più gli interessi della camorra che quelli dei cittadini - Sono accusati di estorsione, interesse privato e corruzione Nelle elezioni di domenica avevano riportato un grande successo di preferenze

DAL NOSTRO INVIATO

CAIVANO (Napoli) — Neppure il tempo di un brindisi. Il sindaco socialista, il vicesindaco e un consigliere comunale democristiani, passano dai trionfi dell'urna ai rigori di una cella e un ordine di cattura. Arrestati, con sei, per «associazione per delinquere di stampo camorristico», «estorsione», «interesse privato in atti d'ufficio» e «corruzione». Eletti e ammanettati. L'inchiesta è della magistratura di Santa Maria Capua Vetere: sul piano regolatore di Caivano, su un'estorsione ai danni della Cirio, su due appalti pretesi e ottenuti dalla Napoletanagas.

Il sindaco è Felice Capone, 38 anni, già consigliere provinciale e capogruppo psi. E' stato eletto con 3 mila 237 preferenze, e per soli 300 voti ha perso il seggio in Provincia. A Caivano, 40 mila abitanti, grazie al sindaco il psi è il primo partito: 31,08%. Il vicesindaco dc è l'impiegato delle Poste Giuseppe Vitale, 47 anni, primo degli eletti con 1307 preferenze. Il consigliere dc è Vittorio Castaldo, 37 anni, ingegnere delle Ferrovie dello Stato, rieletto con 633 preferenze, slogan sui manifesti ancora appesi «*Garanzia dell'impegno sul voto*».

Arrestati nella notte, e subito portati in caserma a Casoria. Qui, al mezzanino, l'attesa in manette. Sotto le finestre i volti preoccupati dei notabili di partito. E le grida dei parenti: «*Non hanno ucciso nessuno, non hanno fatto niente!*». Le donne sono in prima fila, una sviene, un'altra si preoccupa: «*E mò chi la porta l'ultima rata del comune?*». Quando gli arrestati escono, i parenti premono. Tale Nunzio, giovanotto in jeans, urla «*bastardo!*» e scalcia un carabiniere. Amici riescono a farlo fuggire, mentre il brigadiere intima: «*Arrestatelo!*».

Con i tre amministratori di Caivano, alle 11 escono dalla caserma Domenico Pepe, 33 anni, ingegnere, capo dell'ufficio tecnico comunale; Pasquale Pepe, 44 anni, usciere al municipio; Domenico Angelino, 37 anni, titolare di un'impresa di costruzioni come Alfonso Chiariello, 41 anni. Ultimi due pregiudicati per reati di camorra: Vincenza Falco, 40 anni, e Michele Del Gaudio, 40 anni. Il cellulare lascia la caserma e viene inseguito dai parenti. Attimi di tensione, tra i carabinieri. Altre due auto partono velocissime, di rinforzo e scorta.

Secondo le accuse, amministratori e dipendenti comunali avrebbero avuto contatti stretti con Pasquale Scotti, camorrista della Nuova camorra di Raffaele Cutolo, indiziato per 53 omicidi, fuggito dall'ospedale di Caserta la notte del Natale scorso. Scotti è il detto «Pasqualino 'o collier», per via del regalo in oro e brillanti a Immacolata Iacone, la moglie di Cutolo, il giorno delle nozze. Un camorrista che controlla Caivano, uno dei paesi dell'«triangolo della morte», con Casoria e Afragola, dove si sono trovati Scotti e la famiglia Moccia e Magliulo.

Al Comune di Caivano si sarebbero fatti gli interessi della camorra. Un'area «verde» di 34 mila metri quadrati è stata trasformata in edificabile: così gli abitanti di Caivano sarebbero passati da 30 a 60 mila. Altra accusa: nel 1983 i lavori nello stabilimento della Cirio erano stati bloccati dalla camorra che chiedeva una tangente da 60 milioni: con l'intervento del sindaco sono state pagate due tangenti da 30 milioni. Infine l'appalto per il metanodotto, regolarmente vinto dalla Napoletanagas, poi tagliuzzato con la richiesta di due sub-appalti per Angelino e Chiariello.

Oltre ai nove arresti, un latitante ignoto, un latitante che è Pasquale Scotti e altri sono ordini di cattura per altrettanti camorristi già detenuti. Un brutto colpo, per sindaco, vicesindaco, il consigliere comunale ed i loro due partiti. Caivano, che è un paesone di cemento e camorra, non commenta. Solo alla sezione Gramsci del psi c'è chi sorride. Nella sede del psi i vecchi giocano a carte su due tavoli: «*Noi sappiamo niente*». Le elezioni comunali di domenica, per il sindaco Capone, erano state un trionfo. Come per Vitale e Castaldo. Gli eletti in manette.

Giovanni Cerruti

Prosciolto dall'accusa di aver ucciso Dalla Chiesa

SIRACUSA — Il pregiudicato di Francofonte Nunzio Salafia, di 45 anni, è stato prosciolto dal giudice istruttore Giovanni Falcone dall'accusa di aver partecipato al delitto Dalla Chiesa.

E' necessaria una legge che modifichi quella vecchia

Contro il referendum non basta un accordo

E' sufficiente anche un decreto? La risposta dei giuristi

ROMA — Referendum sì, referendum no. Nell'alternanza delle ipotesi è cominciato il conto alla rovescia. Mancano diciannove giorni (festivi esclusi) al 9 giugno. Poco più di due settimane per evitare, se lo si vuole, una consultazione popolare sui punti di contingenza congelati.

Sono in corso consultazioni frenetiche tra gli esperti dei vari rami del diritto: dal costituzionale, al referendario, al procedurale. I giuristi hanno spiegato ai politici che l'eventuale accordo tra le parti sociali non è sufficiente per cancellare il voto. Occorre dare alla trattativa una veste giuridica, perché le operazioni possono essere bloccate solo se la legge o l'atto avente forza di legge sottoposto a referendum siano stati abrogati.

Occorre cioè una legge nuova che annulli la vecchia. E poiché mancano i tempi tecnici (visto che non tutti sono d'accordo) non resta che il decreto governativo. Il quale, sempre per mancanza di tempo, non può essere sottoposto all'esame delle Camere per la sua conversione. Un decreto non convertito in legge può bloccare un referendum? La risposta è affermativa, perché il decreto è un provvedimento provvisorio che ha forza di legge sin dal momento della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. La sola condizione che pone l'art. 77 della Costituzione è che il governo lo presenti subito alle Camere per la conversione.

Sarà poi l'ufficio centrale del referendum della Cassazione a stabilire se la legge nuova ha abrogato, in tutto o in parte, quella vecchia. E' un giudizio senza appello, che può intervenire sino all'ultimo giorno. Sarebbe la prima volta che un decreto legge blocca un referendum. Visto l'uso che da anni si fa di questo strumento legislativo, la cosa ricadrà nella prassi costituzionale.

Le cose si complicherebbero se Camera e Senato non convertissero quel provvedimento, il quale, pur avendo valore di legge, non è ancora definitivo. Ovvero, se lo convertissero in modo diverso da come era stato varato dal governo e utilizzato dalla Cassazione per bloccare il referendum abrogativo. Nella prima ipotesi il governo potrebbe presentare un nuovo decreto in sostituzione del primo e così via, anche all'infinito. Sarebbe un po' come tirare per i piedi la Costituzione, ma è già stato fatto altre volte.

La seconda ipotesi (modifiche delle Camere al decreto) è obiettivamente più complessa, perché nell'ordinamento giuridico acquisterebbe diritto di cittadinanza un provvedimento «spurio», certamente diverso da quello che il governo aveva voluto e forse non idoneo ad intaccare la validità del referendum. Che fare? Una soluzione non può essere cercata che nella Costituzione. E si potrebbe forse trovarla nell'ultima parte dell'ormai abusato articolo 77, che dice: «*Le Camere possono regolare con legge i rapporti giuridici sorti sulla base di decreti non convertiti*».

E' estensibile la norma a quelli convertiti in maniera diversa dagli originali? E ancora: il diritto del governo promotore a far svolgere il referendum può essere ripristinato? E da chi? Non c'è che allargare le braccia e ricordare quanto un illustre costituzionalista disse quattro anni fa ad un convegno sui rapporti tra Corte Costituzionale e le forme di governo sul tema referendum: «*La nostra speranza è che il legislatore possa far sì che l'esperienza referendaria e cui la Corte, in totale indipendenza dalle forze politiche, ha aperto la strada sui temi più gravi, trovi il suo posto nel sistema, al di fuori di ambiguità e incertezza*». Quel giurista si chiama Leopoldo Elia, è stato fino a ieri presidente della Consulta, ma il potere legislativo non ha voluto ascoltarlo.

Roberto Martinelli

Spadolini: «Anche Pertini è d'accordo non bisogna isolare il pci»

FIRENZE — Uno scambio di battute con i giornalisti durante la visita a Firenze ha consentito di conoscere la valutazione di Pertini sul referendum. La sua opinione, riferita da Spadolini che gli era accanto, è che non sia giusto isolare ulteriormente il pci.

Presidente, qual è la sua valutazione dei risultati elettorali? Nel corridoi di Palazzo Vecchio, dove ha appena ricevuto la cittadinanza onoraria di Firenze («sono onorattissimo») Sandro Pertini si blocca, cerca con lo sguardo il gruppo dei giornalisti da dove è partita la domanda. «*Chiedete a Spadolini* — risponde poi, indicando il segretario del partito repubblicano, che lo accompagna — *Avete sentito cosa ha detto poco fa? Scrivetelo, scrivetelo*».

Umoristo in causa, Spadolini spiega: «*Per evitare il referendum, in questo momento non bisogna isolare i comunisti. Il Presidente è pienamente d'accordo con quel che ho detto*».

Pertini ha poi confermato che si recherà martedì, per la seconda volta, in Argentina.

Soares: no all'europessimismo

(Segue dalla 1° pagina)

Mozambico, Goa e Macao), e a girare le spalle all'Europa, ora questo piccolo Paese ritorna in famiglia. Non c'erano altre scelte, dice Soares. La conquista della democrazia e la tardiva decolonizzazione degli Anni 70 hanno ricondotto i portoghesi in Europa. Un ricongiungimento favorito dalla svolta spagnola dopo Franco, che ha abbattuto l'insormontabile barriera che separava Lisbona dalle altre capitali del Vecchio Continente.

«*Per andare in Europa* — afferma il primo ministro — *noi portoghesi dovevamo scavalcare la Spagna, che è stata a lungo un difficile ostacolo politico, storico e geografico*». Poi Soares mi impartisce una rapida lezione di storia, con la quale mi dimostra, come se ce ne fosse bisogno, quanto sia europeo il suo Paese. Per difendersi dall'egemonia castigliana, il Portogallo ha stretto un'alleanza con l'Inghilterra che ha resistito più di ogni altra intesa nel Continente. Più di sei secoli. Senza mancare i rapporti con la Francia. Sempre per sfuggire alla stretta spagnola. Adesso i buoni rapporti con la Madrid di Felipe Gonzalez consentono di riabbracciare senza riserve e intrisi l'Europa, di cui il Portogallo, non devo dimenticarlo, è stata la prima nazione indipendente.

L'arringa dell'avvocato Soares diventa sempre più appassionata. Poiché arrivo dalla Spagna, m'invita a frequentare i bar di Lisbona e di Oporto, di Setubal e di Evora. «*Vedrà che molti parlano lingue straniere. L'inglese, il francese ed anche l'italiano. Molto di più che a Madrid e a Siviglia*». Sul piano culturale i portoghesi non si sarebbero mai staccati dall'Europa, neppure quando fecevano, per primi, il giro del mondo, colonizzavano il Brasile, conquistavano l'Angola o stagnavano sotto Salazar.

Tanto orgoglioso fervore in favore di una causa già vinta, e che nessuno ha mai osato contestare seriamente in Europa, è rivolto a chi all'interno o all'esterno è ancora incerto sull'opportunità di entrare in una comunità industriale e competitiva per un Paese economicamente fragile come il Portogallo. Il reddito pro capite è qui di 2500 dollari l'anno, metà di quello spagnolo, poco più di un terzo di quello italiano, che non sono certo i più alti della Cee. A queste obiezioni, Soares risponde in sostanza che non si può andare contro natura, contro la storia e la geopolitica.

Soltanto i generali di Cunhal, che rifiutano il dominio delle multinazionali dell'Europa capitalistica, e i nostalgici di Salazar, che temono per l'identità nazionale, sarebbero contrari all'ingresso nella Comunità, secondo Mario Soares. Neppure un terzo del Paese.

Per lui, che durante l'esilio andava ad ispirarsi dai socialdemocratici tedeschi, l'integrazione del Portogallo all'Europa era uno degli obiettivi principali, dopo la conquista della democrazia e l'inevitabile decolonizzazione. Poi, finita la dittatura salazariana, è emerso un ostacolo imprevisto. Quello che il primo ministro menscevico chiama «*la perversione totalitaria della rivoluzione*». Una perversione incarnata da Cunhal e dai militari suoi alleati.

Ma non c'era proprio un'alternativa all'Europa industriale e altamente competitiva per il Portogallo attardato? Si, ammette Soares. Potevamo diventare un'appendice americana, una succursale degli Stati Uniti in Europa. Una specie di Portorico. «*Ma non lo faccia dire a me* — aggiunge —. *Il mio sentimento pure dell'idea, che tanto non si è realizzata*».

Bernardo Valli

Piero Angela

Alfa & Beta
I Libri del Quadrifoglio
A. Vallardi
336 pagine, 14.000 lire

Opere di Piero Angela in edizione economica

La macchina per pensare
288 pagine, 7500 lire

Viaggi nella scienza
284 pagine, 7500 lire

L'uomo e la marionetta
336 pagine, 8500 lire

Da zero a tre anni
288 pagine, 7500 lire

La vasca di Archimede
388 pagine, 8500 lire

Nel buio degli anni luce
240 pagine, 7500 lire

Nel cosmo alla ricerca della vita
296 pagine, 7500 lire

Viaggio nel mondo del paranormale
424 pagine, 8500 lire

I best-seller della scienza 700.000 copie vendute

GARZANTI

Vincenti o perdenti?

(Segue dalla 1° pagina)

carta referendaria. De Mita ha oggi la forza — che una settimana fa non aveva — di imporre anche su questo tema il suo punto di vista. Comunque la si giri, insomma, dopo l'affermazione elettorale Craxi si ritrova indebolito rispetto al suo più importante *partner* di governo; addirittura, se si volesse essere pessimisti, davanti ad una prospettiva di «grande gattizzazione», cioè di permanente virtuale subalternità strategica di fronte alla democrazia cristiana.

Se il psi è danneggiato dalla crescita elettorale democristiana e dall'impossibilità di minacciare un ricorso alle urne, la vittoria del partito repubblicano è invece assai appannata, dal punto di vista strategico, dalla sconfitta comunista innanzi tutto, e dall'involuzione che a quella sconfitta ha negli ultimi tempi fatto da sfondo. Il ruolo del pri — straordinariamente messo a punto a suo tempo da Ugo La Malfa — di pedagogo e garante grandeborghese nei confronti di un pci in crescita e desideroso di prendere lezioni di occidentalismo riformatore per essere ammesso nel salotto buono del potere, era già stato incrinato dalle svolte settarie dell'ultimo Berlinguer. Oggi, con un pci più che mai lontano dal potere e destinato presumibilmente ad attraversare un lungo tunnel di lotte interne, quel ruolo non ha più alcuna base oggettiva. Questo significa che mentre il pri — pur con il due e mezzo, tre per cento dei voti — era ieri un partito di grande peso politico, in quanto partito-cerniera su un versante fondamentale, attualmente, benché con un cartiere elettorale raddoppiato, rischia invece di essere solo un piccolo partito. Schiacciato tra dc e psi.

Una sua nuova identità strategica potrebbe consistere nell'accentuare il carattere di custode del risanamento economico e del buon governo, e nel muovere da questa trincea una duplice guerra in campo aperto contro il psi e la dc insieme. Un'impresa difficilissima, come si vede, disponendo il pri di appena il sei per cento dei voti, ed essendo rimasto privo di una sponda esterna significativa del calibro del pci.

Cosa succederà allora? Se è permesso fare una previsione, direi che le difficoltà strategiche del psi e del pri — per non parlare di quelle dei liberali e dei socialdemocratici, usciti dalle urne con le ossa rotte — produrranno una crescita del tasso di litigiosità e di irrequietezza della maggioranza. A dispetto della vittoria della maggioranza medesima: anzi proprio per questo. E mi sentirei anche di azzardare una scommessa: magari fra tre mesi, magari fra sei, il psi comincerà a lanciare segnali verso i comunisti in funzione anti-dc, il partito repubblicano non si farà scappare l'occasione per gettare l'allarme, e così via, così via, in una fantastica girandola di già visto da soddisfare le peggiori aspettative. Non sono questi del resto i desiderati effetti paradossali che ci si deve attendere da una legge elettorale che quando sarà cambiata non sarà mai troppo presto?

Ernesto Galli della Loggia

Sul controllo delle nascite «i teologi insegnano il contrario della Chiesa»

ROMA — Una preoccupata dichiarazione sul «dissenso cattolico» a proposito del controllo delle nascite è stata fatta da mons. Carlo Caffarra, preside dell'Istituto per gli studi su matrimonio e famiglia della Pontificia Università Lateranense, in una intervista al mensile *Trenta Giorni*. A proposito della *Humanae Vitae* (enciclica di Paolo VI) mons. Caffarra ha dichiarato che il dissenso non si esprime più nelle forme clamorose degli Anni Settanta, «ma si ha un fenomeno più grave: si insegna nei seminari e nelle facoltà teologiche il contrario di quanto insegnato dalla Humanae Vitae».

«*La situazione della fede, che è il tesoro più prezioso della Chiesa, è gravissima*», ha detto ancora mons. Caffarra: «*Esistono ormai due magisteri paralleli della Chiesa cattolica: uno è quello dei Concilii ecumenici e dei Papi, l'altro è quello dei teologi*».

Domani su **Tutto libri**

Moravia: il mio «Uomo che guarda»
Intervista sul nuovo romanzo

Che cosa si legge nelle scuole
Le nuove antologie dalla media al liceo

Fu l'amore il vero fiasco della Duse
In anteprima la biografia di William Weaver sull'attrice

LA STAMPA

ESOTISMO DA FLAUBERT A CONRAD

Il capitan Bovary

Joseph Conrad in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Una bella e sobria nuova edizione (come quasi non se ne fanno più) di Mursia ripropone tutta l'opera di Joseph Conrad. E il primo volume è appunto il primo che il grande scrittore polacco di lingua inglese riuscì a farsi pubblicare dall'editore Thomas Fisher Unwin esattamente novant'anni fa, nel 1895: *La follia di Almayer*. La traduzione è di Ugo Mursia, l'editore siciliano morto da non molto che a Conrad ha dedicato una vita. Una breve, ma succosa presentazione di Elio Chinol ha il pregio di ricordarci un aneddoto che ci induce a considerare ancora una volta cosa possa essere effettivamente l'evasione.

La follia di Almayer, ricorda Chinol, sarebbe stata scritta dal comandante della marina mercantile inglese Józef Teodor Konrad Nałęcz Korzeniowski in margine alla *Madame Bovary* di Gustave Flaubert letta e riletta per l'occasione.

L'originale del personaggio di Almayer, quel megalomane sognatore, apparteneva alla vita di Conrad, il comandante lo aveva incontrato nell'arcipelago malese, ma per farne un protagonista di romanzo ci sarebbe voluto in qualche modo Flaubert. E' un incontro che vale un minimo d'attenzione (anche se Conrad, continuo revisionista della sua vita, qualche volta lo ha smentito).

Tra i sogni di Emma, non ancora madame Bovary, l'esotismo non faceva certo difetto: «Né mancavate voi, saltani dalle lunghe pipe, illanguiditi sotto le pergole tra le braccia delle baiadere, e giuochi, sciabole turche, elmetti greci, e soprattutto non mancavate voi, lividi paesaggi di abitazioniche contrade che tanto spesso ci mostrate insieme palme e abeti, qualche tigre a destra, un leone a sinistra, minareti tartari all'orizzonte, rovine romane in primo piano e infine cammelli accovacciati, e tutt'intorno una linda foresta vergine, con un gran raggio di sole tremolante sull'acqua, e sull'acqua cigni, bianche macchie sempre più lontane verso il fondo grigio acciaio...».

L'Almayer della realtà, che, per l'esattezza, si chiamava William Charles Olmeijer e quando Conrad lo aveva conosciuto viveva a Berouw sul fiume omonimo, era certo un olandese (non si sa di quale limpidezza di sangue), aveva sposato una Johanna Cornelia van Lieshout eurasiana o completamente indigena da cui aveva avuto undici figli, e manteneva stretti rapporti con i Dayak, i cacciatori di teste, popolazione primitiva dell'interno, per questo veniva malvisto dalle autorità olandesi. Il comandante Korzeniowski per il suo primo lavoro da Conrad, il suo primo romanzo, più che dei dati reali di Olmeijer tenne conto dell'impressione che gli aveva fatto il personaggio, il suo modo di sognare pur nel cuore dell'avventura altri orizzonti e altre conquiste, la sua vocazione a non appagarsi di limiti e confini che pareva confermata dal possesso di una casa troppo grande, uno sproposito che veniva chiamata *The Folly*, la follia appunto.

The Folly, anzi *The Almayer's Folly*, la follia di Almayer, è chiamata nel romanzo omonimo la casa spropositata in cui Almayer con una moglie malese e una sola figlia, la bellissima meticcia Nina, cova la sua follia, comportandosi da madame Bovary, sognando una terra dell'oro da scoprire, un futuro diverso dal presente malese. L'impressione ricevuta dall'originale Olmeijer doveva esser stata forte, se più tardi Conrad lo avrebbe esplicitamente ricordato in *A Personal Record* (tempio massimo del suo involontario autobiografico) con una riconoscenza eccessiva, affermando che, se non ci fosse stata quell'ispirazione, lui non sarebbe mai riuscito a stampare una riga.

* *

Ed ecco che abbiamo due madame Bovary a confronto. Emma e Almayer. Della seconda, per così dire, madame Bovary e del suo vivere non nella realtà, ma nell'immaginazione non meno della prima, ci parla esplicitamente Conrad: «Rimase assorto nel suo sogno di ricchezza e di potenza lontano da quella casa dove aveva vissuto per tanti anni, dimenticando l'amarezza della fatica e della lotta nella visione di una grande e splendida ricompensa. Avrebbero vissuto in Europa, lui e la figlia. Sarebbero stati ricchi e stimati. Nessuno avrebbe badato al sangue misto di lei, davanti alla sua grande bellà e alle immense ricchezze di lui. Testimone dei successi della figlia, egli sarebbe ritornato giovane, avrebbe dimenticato i undicesimo anni d'atroce lotta in quella vasta casa in cui viveva come prigioniero...».

* *

Due autentiche madame Bovary a confronto. Due sole? La frase fatta attribuita a Flaubert, «*Madame Bovary c'est moi*», non potrebbe essa forse attribuita anche a Conrad? E magari a maggior ragione? Basta ripercorrere la sua vita: mio polacco, e nobile polacco per di più; era stato costretto nel 1874 a tentare di costruirsi una carriera oltre i confini della sua discussa e discutibile patria, aveva puntato sul mare, aperta davanti a lui, dopo precedente a Venezia, e aveva saputo diventar comandante della marina mercantile inglese, ma poi un giorno del 1889 in cui (dopo aver dato le dimissioni dal comando dell'*Otago* ad Adelaide) si trovava a Londra alla ricerca di un nuovo imbarco, e l'attesa si prolungava, aveva cominciato a pensare di poter scrivere qualcosa su quell'Olmeijer, lo strano, squinternato mercante olandese conosciuto durante i suoi viaggi nell'arcipelago malese.

Dopo aver atteso a lungo, il comandante Korzeniowski aveva avuto un altro imbarco, e poi ne aveva avuto altri durante i cinque anni che gli erano stati necessari per condurre a termine *La follia di Almayer* in una lingua non sua, l'inglese, in cui sarebbe diventato un maestro, scrivendo, pur non arrivando a pronunciarlo correttamente. Ed era stato un giorno del 1894, il giorno di un'altra lunga sosta, questa volta a Rouen (dove la nave da lui comandata, l'*Adowa*, aspettava vanamente una partenza per il Canada) che aveva finito il suo primo romanzo.

Più sognatori di lui, più desiderosi di evasione non potevano esserci. Il comandante Korzeniowski non lo sapeva, ma, concludendo il primo romanzo, aveva in pratica concluso la sua carriera nella marina mercantile inglese. Non avrebbe più avuto altri imbarchi. In compenso, come Joseph Conrad scrittore avrebbe navigato incessantemente sui mari del ricordo e della fantasia. E sarebbe riuscito meglio, molto meglio di Emma e di Almayer.

Il valore di un'evasione dipende non solo da dove si evade e dove si evade. Ma anche e soprattutto da chi evade, dalla forza, dalla convinzione, dalla capacità di chi evade. *La follia di Almayer* non costituisce solo una lettura suggestiva, è una lettura istruttiva. Non importa neppure che il mondo da cui si evade sia obiettivamente peggiore e che quello in cui si evade sia obiettivamente migliore. Basta che appaia soggettivamente, temporaneamente diverso. L'obiettività non esiste. Esiste solo il movimento dell'evasione sinché si riesce ad alimentarlo, a sostenerlo, a onorarlo.

Oreste del Buono

LA VAL D'AOSTA RIFIUTA IL «POTERE COLONIALE» DELLO STATO

Gran Paradiso della discordia

Il parco è contestato, a Valsavarenche per protesta non si è eletto il Consiglio comunale - Il sindaco: «Siamo sottoposti a vincoli vessatori» - Il presidente giunta regionale: «L'ente statale che gestisce il parco deve essere sostituito da un consorzio delle Regioni Piemonte e Val d'Aosta» - I pericoli della gestione locale - Ma il problema sembra soprattutto politico, di autonomia da Roma

DAL NOSTRO INVIATO

VALSAVARENCHE — *Sotto l'imprevedibile neve di maggio cinque camosci sono scesi a poche decine di metri dalle case. Uno si allontana a grandi balzi, gli altri non sembrano spaventati dal rumore della sola automobile che sale per la valle. Continuano la ricerca di ciuffi d'erba non ancora sommersi dalla neve. Siamo a Degioz, la «zona calda» del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Qui c'è stata l'esplosione alla base di un traliccio. Su un muro paravalanghe sta scritto in giallo: «Hai fatto girare le palline». Il gioco verbale si riferisce alle palline di legno che segnano i confini del Parco. Questa gente vuole restarne fuori.*

Il conflitto tra le esigenze della conservazione della natura e quelle dello sviluppo socio-economico comprensoriale è sempre stato acuto nei nostri Parchi, privi di grandi spazi selvaggi, comprendenti zone antropizzate da secoli. Qui però la nuova ventata di ostilità appare a tutta prima inspiegabile. I residenti nella valle sono 240, ridotti a 80 nei mesi invernali. Non dovrebbe essere disperata l'impresa di far accettare il Parco in cambio di forme di sviluppo ammissibili. Sul posto, al contrario, si avverte subito che c'è qualcosa di impalpabile dietro il conflitto conservazione-sviluppo e il rapporto poco felice tra l'ente parco e le popolazioni locali.

Ne parlo col sindaco di Valsavarenche, Adriano Chabod. Un personaggio con aureola di duro avversario del parco nazionale. Mi riceve con grande cortesia nella scuola di Degioz, la frazione di Valsavarenche indicata addirittura come patria di dinamitardi. «Per prima cosa voglio dire che noi condanniamo gli attentati. Non è con le bombe che facciamo far valere le nostre ragioni». Gli ricordo che a Mi- dibattito sulle sorti del Parco un cittadino di Degioz, molto noto, mi aveva detto: «Se non bastano le parole passeremo alle bombe».

Chabod ha negli occhi un lampo di ironia: «Certe persone parlano troppo e ci fanno del male. Per la nostra protesta abbiamo scelto una forma molto più civile delle bombe, rifiutando di presentare liste di candidati per il rinnovo del Consiglio comunale». Adriano Chabod è in carica come commissario.

Quali sono, secondo lui, i motivi della lotta che mette in crisi l'esistenza dell'intero Parco Nazionale? «Troverai all'interno dei confini significa essere sottoposti a vincoli e controlli vessatori. Persino l'impianto di un contatore dell'Enel richiede l'autorizzazione dell'Ente Parco. Il proprietario di una casa che va in rovina, e ce ne sono tante, ottiene dal Comune la concessione per i lavori di restauro, con i muri in pietra, e l'Ente Parco gli impone di intonacarli. Non si può spostare un camino o riparare un tetto senza il consenso dell'Ente; consenso che può tardare parecchi mesi. Per qualsiasi lavoro nei boschi e nei campi dobbiamo aspettare l'autorizzazione».

La lamentela si frammenta in episodi minuti, indicativi di un clima avvelenato dalla litigiosità. «In Valsavarenche si riceveva soltanto il primo canale Tv. La gente ha costruito un ripetitore e sono arrivati i carabinieri. Intorno alla roccia di Moltemare, dedicata alla memoria dei partigiani, avevamo costruito una staccionata in legno per tener lontane le vacche. L'Ente Parco fece tutto per mancanza di autorizzazione». Vengo poi a sapere che si tratta di episodi ormai vecchi, che i consiglieri valdostani del Parco si opposero all'autorizzazione concessa senza discussione. Il contrasto non doveva essere eliminato.

La volontà di non collaborare col Parco e di restarne fuori non è spiegabile soltanto con i motivi concreti di disagio locale, né con le pressioni dei cacciatori o con le attese speculative legate all'espansione turistica. Nel budello della Valsavarenche un tempo i cacciatori abbattevano comodamente i camosci sicuri in cerca di cibo. Dal 1974 in Regione Valle d'Aosta ha vietato la caccia. Il bracconaggio è diffuso in tutte le valli, comprese quelle dentro il Parco: da 6 a 12 milioni per uno stambecco). Il piano regolatore del Comune prevede il recupero di abitazioni e baite abbandonate per 1500 posti-letto, più alcune centinaia di nuovi vani, non migliaia. Mi dice ancora il sindaco Chabod: «D'estate c'è gente per un mese e mezzo. Poi più nulla. D'inverno ci basterebbero una sciovia e una seggiovia per lavorare un po'. Senza taglio di alberi».

Lo schema di piano proposto dall'Ente Parco assieme alla Regione non esclude un certo sviluppo turistico-residenziale. Dice Chabod: «A noi sembra un inganno. Se i nostri problemi venissero risolti noi dovremmo accettare il Parco, secondo il buon senso. Preferiamo restarne fuori. Domani si potrà discutere». E' evidente che le poche centinaia di abitanti di queste valli assumono più o meno consapevolmente il compito di avanguardie dell'autonomismo che fa del Parco il simbolo della presenza dello Stato. La nazionalità montana del Gran Paradiso ha addirittura respinto l'ipotesi di piano come un tentativo di «estendere l'area del potere coloniale del governo centrale».

Ho l'impressione che nessun progetto, per quanto rispettoso degli interessi locali, avrà il consenso valdostano finché il Parco Nazionale dipenderà da Roma. Ne ho implicitamente la conferma dal presidente della Giunta regionale Augusto Rollandin: «Siamo pronti a finanziare il Parco del Gran Paradiso purché l'Ente autonomo che lo gestisce sia sostituito da un consorzio formato dalla Regione Piemonte e dalla Regione Valle d'Aosta».

I mezzi non mancherebbero: la Valle d'Aosta ha chiuso il suo bilancio con 140 miliardi di avanzo. Ma la nuova forma di gestione non aprirebbe il varco al decollo del Parco e a grandi insediamenti turistico-speculativi? Rollandin è categorico: «Operazioni tipo Cervinia e Pila non sono lontanamente ipotizzabili. Le escludono i piani regolatori dei Comuni. Quanto alle piste si potrebbe limitarle alle piste di fondo».

Osservo che la proposta di piano per il Parco è ancor più generosa, eppure non è stata discussa. «Non sono questi i veri ostacoli da superare. Per ottenere il consenso della gente occorre risolvere il problema giuridico e cambiare il tipo di gestione». In attesa di questo rivolgimento, molto difficile trattandosi di un Parco nazionale, il presidente della Giunta valdostana ha fatto sospendere la posa di tabelle con la scritta «Pngp» nella Valsavarenche e nel territorio di Rhêmes-Saint-Georges, altro Comune che contesta il Parco Nazionale. «Ho agito per tutelare l'ordine pubblico, in forza dei poteri che mi attribuisce lo statuto speciale della Regione e dopo essermi consultato col ministero dell'Interno. Ripeto la condanna degli attentati e riaffermo la nostra disponibilità alla ricerca di una soluzione giuridica».

Restiamo sull'altro fronte. Il presidente dell'Ente Parco, architetto De Orsola, ha lavorato per anni alla ricerca di un'intesa, trovandosi preso tra due fuochi. «Se non faccio mettere le palline che segnano i nostri confini vengo denunciato per omissione di atti di ufficio; se tento di imporle scoppiano le bombe». E' stato attaccato duramente da alcune associazioni di tutela, che rimproverano all'Ente Parco di concedere troppi permessi per strade e nuove costruzioni, di non difendere con severità il patrimonio faunistico (gli stambecchi sono poco più di 3000, i camosci sono diminuiti da 5200 a 4000), di non svolgere attività scientifica. Persino l'iniziativo per il piano del Parco è stata criticata, con motivazioni opposte a quelle dei valdostani.

La «piccola guerra» è limitata al versante valdostano, ma non sarà facile arrivare a un armistizio. Se Roma decidesse atti di forza per far rispettare la legge sarebbero buon gioco gli estremisti decisi a impedire il confronto civile su un progetto che tenga conto degli interessi locali. Però la situazione attuale è insostenibile. Il Parco Nazionale più antico e famoso d'Italia è finito in un vicolo cieco per una somma di errori e di preclusioni ideologiche che da lontano possono apparire incredibili, o prettamente italiani.

Mario Fazio

UN AUTOGRAFO DI 25 PAGINE

A Roma scoperti due cori di Mendelssohn-Bartholdy

ROMA — Un autografo di Felix Mendelssohn-Bartholdy (venticinque pagine), scoperto a Roma, è pubblicato integralmente dal nuovo numero della rivista *Piano Time*. Si tratta di due Cori per voci maschili e pianoforte, tratti dalle musiche di scena per l'*Edipo a Colono* di Sofocle, composte tra il 1841 e il 1844 ed eseguite in prima assoluta a Potsdam il 1° novembre 1845. Le aveva commissionate Federico Guglielmo IV re di Prussia nei brevi periodi in cui riuscì a trattenere il grande musicista a corte, a Berlino, come *Generalmusikdirector*.

La riduzione ora ritrovata fu compiuta in Germania, dallo stesso autore, che la dedicò, come si legge nella dedica, all'amico Franz Bernus, senatore di Francoforte.

Particolarmente interessante la trascrizione del primo dei due cori, contrassegnato con il n° 3 nella partitura originale per coro e orchestra.

L'ARTE DEL '600 A NAPOLI: UNA MOSTRA SU BERNARDO CAVALLINO

Pittore borghese nel giardino incantato

NAPOLI — Conclusa da poche settimane, a Capodimonte, la mostra della «Civiltà del '600» napoletano, si è aperta in questi giorni al Museo Pignatelli — e durerà fino al 30 giugno — la retrospettiva del «*fiore più singolare e prezioso*» di quella stagione, cioè Bernardo Cavallino. La definizione è del compianto Raffaello Causa che, poco prima di morire, ideò questa mostra, insieme col direttore del Museo di Cleveland, dove infatti la retrospettiva ha esordito nei mesi scorsi. In pratica uno scavo ulteriore nel cuore di quel periodo storico e anche un atto d'amore verso un pittore che Causa prediligeva e sul quale scrisse pagine memorabili.

Un artista il cui nome è piuttosto noto, ma la cui vicenda non è ancor bene conosciuta. In più punti tuttora confuso in quella complicata matassa di sedimenti pittorici che contraddistinse il Vicereguo di Napoli, dopo l'avvento caravaggesco e fino alla terribile peste del 1656. Che è proprio l'anno della morte del Cavallino, come risulta da studi recenti che hanno lievemente corretto l'indicazione del suo primo e tardo biografo De Dominici.

Il suo lungo racconto fu poi compendiato dal Lanzi nella sua *Storia pittorica dell'Italia* del 1818. Un sunto efficace che vale forse la pena trascrivere per intero: «Niuno però dei precedenti comparve così in natura fatto a dipingere come Bernardo Cavallino, di cui par che ingelosisse da principio Massimo (Stanzione) stesso. Veduto poi, che il suo talento era più per le piccole figure, che per le grandi, fu istradato in questo esercizio e divenne celebre nella sua scuola; fuor della quale non è molto noto come meriterebbe. Nelle quadrerie de' Signori napoletani seggonsi in tele e in rame le sue istorie or sacre or profane di una giudiziosissima composizione, e con figurine alla pouzzianesca piene di spirito, e di espressione, e accompagnate da una grazia native, semplice, proprio sua».

Continua il Lanzi: «*Nel colorito, oltre il maestro e lo Gentileschi, imitò il Rubens. Nulla gli mancò per divenire singolare nel suo genere, essendo stato disposto a soffrire la povertà piuttosto che ad affrettare i lavori; solito a ritoccargli più volte prima di appagarsene. Gli mancò solamente la vita, che incautamente si accorciò co' disordini*».

Lasciando perdere i disordini — probabilmente una fola, come la povertà, inventata dal De Dominici — ci abbiamo dati, nel complesso, abbastanza attendibili. Arricchiti in seguito da parecchi studi, fino ai giorni nostri.

Studi che, in sostanza, hanno posto in risalto l'eccezionale affollamento di artisti che, sotto il predominio del quartetto Battistello, Ribera, Artemisia Gentileschi e Stanzione, in quel periodo, caratterizzò Napoli: seconda città europea, con 350 mila abitanti e una corte che accentrava nobili, ricchezze e commerci. E in particolare lo straordinario fervore creativo, che si avvaleva pure di ospiti illustri o quanto meno della loro lezione. Come ad esempio Reni, Domenichino, Lanfranco, Velázquez, Rubens, Van Dyck e Poussin.

Bernardo Cavallino, «Muzio Scevola davanti al re Porsenna»

Nel mezzo di questo «giardino incantato» (per riprendere le parole di Causa) il genovagliare improvviso di una personalità d'eccezione come Cavallino. Il quale, con la sua pittura dimessa borghese, da *cabinet*, seppe distillare l'insieme di quelle ricerche che tendevano a mediare naturalismo e classicità.

Guardando al teatro e all'amatissimo Tasso, egli narrò storie sacre e profane che, con grande maestria pittorica, proposero come modelli di una perenne universalità dei sentimenti. Caricandoli — ed è la ragione del suo fascino e fu il Molajoli, altro storico dell'arte napoletana, a rilevarlo — «*di quel senso arcano, di quella tenerezza meridionale, cordiale e sfuggente, d'una malinconia ottimista*».

Una soffusione sentimentale che corre lungo tutta la sua breve parabola. Da quando, giovanissimo, si muoveva con sicurezza in mezzo a quel caravaggismo che Longhi definì «*a posse ridotto*». Attento però al discorso sugli affetti dello Stanzione e alle ariche raffinatezze della Gentileschi. Fino al rapido evolversi, dietro la spinta d'una ventata neoveneta proveniente dal Nord, verso un originale ductus pittoricistico e atmosferico, con figure vagamente teatrali, dallo sguardo comunque sempre pungente, colte nell'attimo di un moto, ma composto. Con una grazia via via più sottile e aristocratica, da precorrere, negli ultimi quadri, addirittura il '700 e l'Arcadia.

Un percorso fascinoso che questa mostra, prima statunitense e poi napoletana (quest'ultima con qualche variante, specie per l'inserimento di alcuni dipinti di pittori napoletani coevi), documenta egregiamente. Con l'ausilio, oltre tutto, di un eccellente catalogo edito dalla Electa. Nel quale è rimarchevole l'introduzione di Nicola Spinosa, attuale soprintendente per i Beni artistici e storici di Napoli e organizzatore della mostra. E quella di Ann Percy, del Museo di Filadelfia, che, grazie anche alle ampie note, sarà un punto obbligato per chiunque proseguirà le ricerche cavalliniane.

Ricerche che si spera continuino, allargandosi, progressivamente, agli altri protagonisti e comprimari — in primis Massimo Stanzione — della pittura napoletana del '600. In modo che in futuro si possa dire che la recente rassegna complessiva a Capodimonte e questa retrospettiva del Cavallino sono state soltanto l'inizio. L'apertura di una stagione di studi degna di quel Vicereguo.

Francesco Vincitorio

Fruttero & Lucentini

LA PREVALENZA DEL CRETINO

In ufficio, a casa, in vacanza, nei salotti, in Parlamento, in TV. Fulminati in 99 memorabili flash i costumi e i crimini del post-sesso.

Il meglio de L'AGENDA DI F&L pubblicata su La Stampa

MONDADORI

ALBERTO RONCHEY

GIORNALE CONTRO

Contro chi? Tutti i cretini economicisti e moralisti apocalittici e ottimisti destra e sinistra in una società e in una cultura sopravvalutate dal dubbio

GARZANTI

L'ammissione sovietica durante un colloquio di 75 minuti a Vienna

Gromyko a Andreotti: noi studiamo uno scudo spaziale, ma difensivo

Relativo ottimismo su Ginevra - Il ministro italiano: «Bisogna contribuire a rendere più chiari i termini del dialogo» - Il vertice Reagan-Gorbaciov dovrebbe tenersi entro l'anno

DAL NOSTRO INVIATO
VIENNA — Anche noi facciamo ricerche in fatto di difesa spaziale, dice Andrej Gromyko. Ma si tratta di studi animati da un'ottica davvero difensiva, basati su tecnologie esistenti, compatibili col trattato «ABM» del '72 che impegna le superpotenze al bando dei sistemi antimissili. Tutt'altra cosa, secondo il capo della diplomazia sovietica, rispetto all'«iniziativa di difesa strategica» del presidente Reagan: che nell'interpretazione moscovita ha preoccupanti risvolti offensivi, annuncia una nuova rivoluzione tecnologica a base di laser e fasci di particelle; minaccia la filosofia della deterrenza basata sulla rinuncia ai sistemi antimissili.

E' la prima volta che i sovietici lo ammettono: la ricerca in materia di difesa spaziale non è monopolio americano. A Washington lo si è sempre fatto notare, in risposta al rifiuto sovietico dello scudo stellare di Reagan. Ma finora era mancata l'ammissione da parte russa: Gromyko si è deciso a farla ieri mattina durante il colloquio di settantacinque minuti che ha avuto con Andreotti.

Che impressione ne ha ricavato il ministro italiano? L'impressione che «bisogna contribuire a rendere più chiari i termini del dialogo». Infatti, dice, ci sono incomprensioni terminologiche, in particolare sui concetti capitali di offesa e difesa, che una profonda riflessione, per esempio affidata a scienziati delle due parti, potrebbe eliminare con grande vantaggio per i negoziatori di Ginevra. A questo proposito Gromyko ha promesso una «degna» partecipazione sovietica agli incontri di Erice.

Parlando ieri con Andreotti avrà registrato un'impressione positiva riguardo alle prospettive del secondo round del negoziato ginevrino, che inizierà a fine mese. Dopo aver parlato ieri con Gromyko, quel relativo ottimismo è rimasto inalterato? «Non ho ragione di modificare la mia impressione», risponde il capo della Farnesina. Ma poi precisa: «Certo, i russi tengono che il dialogo a Ginevra si tracciti indefinito e inconcludente».

E il vertice? Il vertice sarà messo a punto probabilmente ai primi di agosto a Helsinki, dove Shultz e Gromyko avranno un nuovo incontro in margine alla riunione celebrativa dei dieci anni dell'«Atto finale». Reagan e Gorbaciov si incontreranno, prevede Andreotti, a settembre a New York: l'occasione sarà l'annuale Assemblea generale delle Nazioni Unite, particolarmente solenne in questo 1985 di anniversari, perché preluderà alle celebrazioni dei quarant'anni dell'organizzazione. Anche il tedesco Genscher, dopo due ore di colloquio con Gromyko, si è detto certo che il vertice si farà entro l'anno.

Sul tema cruciale dello scudo stellare, il ministro italiano ha illustrato al sovietico la posizione di Roma. Soffermandosi su due punti: il richiamo al rispetto letterale di quel passo dell'accordo dell'11 gennaio, base diplomatica del negoziato di Ginevra, in cui le parti si impegnano a impedire la corsa agli armamenti nello spazio; la necessità di un rispetto rigoroso del trattato antimissili del '72.

Fra i due ministri si è parlato anche di argomenti di interesse bilaterale italo-sovietico: una tematica questa destinata a essere approfondita a fine mese, quando Craxi andrà in visita ufficiale a Mosca. (Accennando alle sforzo intrapreso dall'Urss per riequilibrare la bilancia commerciale fortemente passiva per l'Italia, Gromyko ha sdrammatizzato con una battuta spiritosa: un sovietico su tre porterà d'ora innanzi scarpe italiane).

E si è parlato di vari altri capitoli della più scottante attualità internazionale. Per esempio del Libano: e dell'iniziativa, caldeggiata in particolare da Francia, Italia e Svizzera, di un estremo tentativo di riunire ancora una volta attorno a un tavolo i capi delle fazioni in lotta.

Prattanto gli capi intervenuti nella capitale austriaca per la ricorrenza dei trent'anni del trattato di Stato hanno cominciato a lasciare la scena dell'intensa attività diplomatica di questi giorni. Shultz, che era stato il primo a sbarcare a Vienna lunedì, è ripartito l'altro ieri.

L'altra sera i ministri ancora presenti in città sono stati ospiti del capo della diplomazia austriaca, Graia, in un ristorante viennese. Dice Andreotti che Gromyko appariva disteso, ma poco propenso a sbottonarsi sulle valutazioni del suo incontro-maratona di martedì con Shultz. Una reticenza condivisa, corre si è visto in questi giorni, dal segretario di Stato americano.

Alfredo Venturi

Nei grandi temi internazionali ritorna quello dei diritti umani

Reagan sfida anche Gorbaciov chiedendo la libertà di Sacharov

Il segretario di Stato ammette che a Vienna non è riuscito a stabilire «dove e quando ci sarà il vertice» - Schiarita per Ginevra: caduta la pregiudiziale sovietica sulle «guerre stellari»?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NEW YORK — *Di ritorno dal colloquio di Vienna con Gromyko, il segretario di Stato Shultz ha dichiarato di non essere riuscito a stabilire «dove e quando avrà luogo» il vertice Reagan-Gorbaciov. In un breve scambio di battute con i giornalisti, Shultz ha ammesso di restare in attesa di una risposta sovietica. Un esponente del suo entourage ha però precisato che, mentre questa incertezza è un segno degli ostacoli che si frappongono al riavvicinamento delle superpotenze, una schiarita sembra delinearsi sui negoziati per il disarmo a Ginevra. Gromyko avrebbe indicato di essere disposto a entrare nel merito dei problemi senza più porre come pregiudiziale l'abbandono del programma delle guerre stellari da parte degli Stati Uniti.*

Secondo il Washington Post, l'impasse tra le superpotenze ha spinto il ministro degli Esteri tedesco Genscher a chiedere una revisione della strategia nucleare della Nato, e a suggerire un dibattito alla sua riunione di Lisbona il 3 giugno prossimo. Shultz si sarebbe detto contrario all'idea, osservando che la strategia è a lungo termine, e non può essere cambiata a soli tre mesi dall'ingresso di Gorbaciov al potere». Secondo il New York Times, il segretario di Stato ha battuto su due punti con Gromyko: 1) gli Stati Uniti non dispiegheranno lo scudo spaziale senza previe trattative coi sovietici; 2) siccome le ricerche su di esso dureranno alcuni anni, è necessario ridurre nel frattempo gli armamenti atomici.

Al ritorno a Washington, Shultz si è recato subito dal presidente. Reagan si è mostrato proposto ad attendere una mossa dei sovietici, ritenendo di aver compiuto «aperture adeguate». Il presidente, hanno fatto capire i portavoce, insisterà nella sua duplice linea di proporre il ramo d'ulivo, ma al tempo stesso di denunciare la condotta dell'Urss un e quando opportuno». Reagan ne ha dato subito una prova: ha rivolto infatti un appello a Gorbaciov chiedendo che venga ristabilita libertà di movimenti e venga concessa la possibilità di emigrare a Sacharov e alla moglie. Il fiduciario della delegazione americana all'Onu Soreano ha anche presentato una formale protesta contro il trattamento del premio Nobel alla missione sovietica.

Reagan ha dedicato al fisico nucleare la giornata del 21 maggio, il giorno del suo sessantaquattresimo compleanno, esaltandone l'impegno per i diritti dell'uomo. In un discorso alla Fondazione Jefferson, il ministro della Difesa Weinberger ha affermato che «l'Occidente non dimenticherà mai Sacharov». Anche alla conferenza Est- Ovest di Ottawa sui movimenti civili, gli Stati Uniti hanno sollevato la questione del Premio Nobel. Il delegato americano Richard Schiffer ha ammonito che il miglioramento dei rapporti con l'Urss, i progressi sul disarmo, e la distensione internazionale «sono inestricabilmente legati» al rispetto dei diritti dell'uomo da parte del Cremlino.

Un'altra dimostrazione della sua implacabile volontà di non fare concessioni ai sovietici, Reagan l'ha data con il via agli esperimenti del programma stellare. Il Presidente ha ottenuto un grosso successo col primo collaudo di un laser a raggi X originato da un'esplosione atomica al laboratorio nucleare di Livermore nel New Mexico. Ma lanciò subito una battuta d'arresto col rinvio del collaudo dell'Asat, l'arma antisatellite, un missilestile cruciale che viene lanciato da un nereo ad altissima quota. Nel suo programma, Reagan non ha però l'appoggio incondizionato del Congresso. Mentre era in Europa, egli ha dovuto accettare un compromesso col Senato per il congelamento delle spese militari nel '86. Adesso la commissione delle forze armate della Camera vuole tuttavia di fatto un loro taglio. La commissione ha deciso infatti che le spese non potranno salire neppure della percentuale dell'inflazione, come avevano previsto i senatori.

Ennio Caretto

L'Urss dichiara guerra alla vodka

Il Comitato Centrale ordina di ridurre la produzione - Pene durissime per gli ubriachi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA — L'Urss ha dichiarato guerra alla vodka: una risoluzione del Comitato Centrale introduce rigide misure per combattere quella piaga della società sovietica che è l'alcolismo, responsabile della maggior parte dei decessi prematuri, di un impressionante calo della vita media fra gli uomini, del 30 per cento dei delitti violenti e di oltre la metà dei divorzi. Non si è arrivati al tesseramento della vodka o a un suo forte rincaro, come invece indicavano le voci allarmistiche diffusesi nei giorni scorsi; tali misure, forse scartate perché potrebbero suscitare un pericoloso malcontento popolare, potrebbero tuttavia far parte di una «seconda fase» della lotta.

L'alcolismo, già denunciato dal Politbjuro che nella seduta del 4 aprile aveva aperto le ostilità contro quell' «orrendo fenomeno» definendo la lotta «un impegno sociale di grande importanza politica», è oggi additato per «il grave danno sociale» che esso comporta. L'abuso di bevande alcoliche, denuncia la risoluzione del Comitato Centrale, «troppo sovente non è neppure considerato condotta immorale e antisociale». «La forza della legge e dell'opinione pubblica non è ancora sufficientemente utilizzata contro gli ubriachi».

A partire dall'anno prossimo, quindi, lo Stato ridurrà progressivamente la produzione di superalcolici (soprattutto vodka) e accrescerà invece quella di bevande analcoliche; entro il 1985 cesserà del tutto la produzione di bevande alcoliche tratte da frutti e bacche, il che potrebbe significare la scomparsa del vino e dei Kwiasi prodotti nelle regioni del Sud; d'ora innanzi sarà multato (non si precisa in quale misura, ma si indica un inasprimento per i recidivi) chi beva in strada, negli stadi, nei parchi, o chi si faccia vedere ubriaco in un luogo pubblico. Chi sarà sorpreso al volante con un solo grammo d'alcol nel sangue ne avrà una multa di 100 rubli (200 mila lire, oltre la metà del salario medio) e sarà privato della patente per un periodo fra i 12 mesi e i 3 anni.

Andrà in galera, o sarà condannato ai lavori forzati, chi «cercherà di persuadere un minorenne a consumare bevande alcoliche»; e la stessa misura si applicherà anche ai genitori «complici» delle ubriacature dei loro figli minorenni. In ogni caso l'Urss diventa, con la nuova norme, «terra asciutta» per chi ha meno di 21 anni. Nei giorni lavorativi, inoltre, gli spacci di bevande alcoliche apriranno soltanto alle 14: scompare per i russi quella tradizione che è «l'ora del lupo», l'apertura alle 11 cosi battezzata perché a quell'ora un lupo metallico compare sulla facciata del teatro dei burattini di Obraisov.

Fabio Galvano

Per i segregati di Gorkij appello a Pertini e Craxi

ROMA — Fertini e Craxi aiutateci. Questa, in sostanza, la pressante richiesta che Tatiana ed Efren Yankelevic, figlia e genero dello scienziato sovietico Andrei Sacharov, avanzano in due lettere inviate al presidente della Repubblica Sandro Pertini e al presidente del Consiglio Bettino Craxi (che a Bari mese si incontrerà con Gorbaciov), pregandoli di intervenire presso le autorità sovietiche.

Nelle lettere — diffuse dai familiari tramite l'agenzia Adn Kronos — si richiama in particolare l'attenzione sul fatto che il nuovo vertice del Cremlino ha proclamato un'amnistia di cui potrebbero beneficiare i coniugi Sacharov.

Ecco i passi salienti della lettera a Pertini. «L'isolamento di Sacharov adesso è totale, dato che la signora non può più recarsi a Mosca. Prima essi avevano il diritto di vedere alcuni conoscenti che vivono a Gorkij, ma ora anche questo è vietato. L'appartamento è custodito giorno e notte dal Kgb».

Prosegue la lettera: «Non si sa nulla del loro stato di salute. Sacharov iniziò lo sciopero della fame per ottenere per sua moglie il permesso di recarsi all'estero allo scopo di farsi curare. Ci risulta che lo stato di salute della signora Sacharov continua a preoccupare vivamente suo marito. Abbiamo appreso che egli avrebbe l'intenzione di uscire dall'Accademia sovietica delle Scienze se quest'ultima non lo aiutasse negli sforzi per ottenere il permesso per sua moglie di recarsi all'estero».

«Noi abbiamo l'impressione che i mutamenti al vertice del potere possano aprire qualche nuova possibilità per cercare di alleviare la sorte dei coniugi Sacharov e soprattutto di rompere l'isolamento nel quale si trovano».

Conclude la lettera: «Le saremo infinitamente grati, signor Presidente, per quanto sarà fatto per aiutare i nostri genitori».

Nella lettera indirizzata al presidente del Consiglio Craxi si esprimono analoghi concetti, ricordando inoltre che «la signora Sacharov è un invalido della Seconda Guerra Mondiale poiché fu gravemente ferita nel 1941 e la sua parziale perdita della vista è una conseguenza delle ferite riportate allora».

Il premier e l'eroe del lavoro

Leningrado. Il premier sovietico Gorbaciov, durante una serie di visite alle più importanti industrie nazionali, ha incontrato a Leningrado l'eroe del lavoro socialista Igor Prokofiev (Foto Tass)

«Volevano fargli tradire la patria», ma il rapito non ha ceduto

Mosca accusa la Cia di sequestro di un funzionario russo a Manila

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA — Drogato, rapito, tenuto a lungo prigioniero presso una base americana in Germania, prima minacciato e poi lusingato da chi voleva la sua defezione, ma infine liberato e restituito alla Grande Madre Russia: la vicenda di Vladimir Ivanov, funzionario del ministero sovietico per il Commercio Estero, scomparso il 20 gennaio a Manila ma ora «felicemente» tornato in patria, serve alla Tass per denunciare «un'altra provocazione» da parte della Cia.

La vicenda ricorda, nella versione di Mosca, taluni recenti episodi di defezione successivamente risciliti in un pentimento e in un'accusa di comodo ai servizi segreti occidentali; in questo caso particolare l'episodio — defezione o rapimento che fosse, non se n'era mai parlato ed è quindi inutile — serve a rinfacciare al sottosegretario di Stato americano Michael Armacost un discorso a Ottawa in tema di diritti umani.

La Tass afferma che Ivanov, a Manila per contatti ufficiali con ditte locali, riceveva la sera del 20 gennaio una strana telefonata da un americano, un certo Richard, il quale chiedeva un appuntamento immediato per consegnargli una lettera di una ditta Usa («naturalmente falsa», dice la Tass). Mentre Ivanov la leggeva, Richard preparò un cocktail. Che cosa ci mise? «Ivanov — taglia corto l'agenzia sovietica — riprese i sensi tre giorni dopo in una base militare Usa presso Monaco».

Nessun timbro tedesco o delle Filippine è mai stato trovato sui suoi documenti: in tasca aveva soltanto piccoli inditi, oggettini che le compagnie aeree — al questo caso la Lufthansa — regalano ai passeggeri: «Tutto ciò — dice la Tass — non può che suggerire un coinvolgimento dei servizi segreti tedeschi e di quella compagnia aerea nell'operazione segreta della Cia». Tanto peraltro uno sciopero della fame, dice Mosca, e fece «richieste categoriche di un incontro immediato con un funzionario sovietico»: i servizi segreti americani, invece, «lo tennero a forza dietro il filo spinato per 16 giorni, ricorrendo a elaborati metodi psicotropici e a minacce di violenza».

Non solo: «Si fecero squallidi tentativi per indurlo a tradire la patria, per reclutarlo, per tentarlo con un ricco stipendio (...) e con un lavoro in una delle aziende controllate dalla Cia: per esempio, fu nominato la Ibm». Alti ufficiali della Cia, afferma l'agenzia del Cremlino, andarono in Germania per cercare di fargli firmare domande d'immigrazione negli Usa.

Secondo la «verità» del Cremlino «la bassa provocazione della Cia è totalmente fallita anche questa volta». Nel modo più lineare: la detenzione forzata di Ivanov «è venuta a conoscenza delle autorità sovietiche, i gangster dell'agenzia di spionaggio hanno dovuto restituirlo».

l. gal.

Critiche Usa all'ambasciatore in Romania dimissionario

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha espresso «totale disaccordo» rispetto alla posizione di David Funderburk, l'ambasciatore americano in Romania che ha dato le dimissioni perché contrario alla politica del suo governo, da lui giudicata troppo morbida nei confronti di Bucarest.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Djerejan ha affermato che Funderburk, in Romania da 4 anni, «aveva tutte le spazio per contribuire a definire tale politica verso la Romania».

In un'intervista alla Washington Post, Funderburk, annunciando le sue dimissioni, aveva detto tra l'altro che il presidente Ceausescu ingaggia gli Usa millantando un'indipendenza da Mosca maggiore di quella reale.

Sul ritorno a Beirut dei soldati siriani Damasco sibillina

BEIRUT — La Siria «deciderà al momento opportuno», cioè dopo il ritiro completo delle forze israeliane, se mandare le sue truppe a Beirut. Lo ha dichiarato, in un'intervista al giornale conservatore libanese *Al-Anouar*, il vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam. In favore di un intervento militare di Damasco si è pronunciato ieri anche il capo sciita Nabih Berri, dopo il druso Jumblatt e il cristiano Franjieh.

Khaddam ha assicurato che il Libano «non sarà diviso in cantoni», e ha definito «patriottico» la decisione del presidente Gemayel di abrogare il trattato concluso con Israele nel 1983. Sull'eventuale ritorno delle truppe siriane a Beirut nel quadro della Lega Araba è stato evasivo. «Per ora non se ne è discusso — ha detto —; decideremo al momento opportuno». E ha pronunciato una frase sibillina, paragonando l'attuale situazione a Beirut (ancora ieri si è combattuto, i morti sono stati cinque) alle «doglie del parto» che precedono la nascita di «un nuovo Libano».

In una conferenza stampa, Berri ha affermato: «Prima che il comando siriano decida, devono essere realizzate due condizioni: il ritiro delle armi pesanti dalle mani delle milizie e un'intesa nazionale».

Rilasciato il funzionario dell'Onu rapito a Beirut

BEIRUT — E' stato rilasciato ieri a Beirut dai suoi rapitori il funzionario dell'Onu rapito mercoledì nella capitale libanese: lo hanno detto un dirigente dell'Onu e un portavoce dell'ambasciata irlandese in Libano.

Il funzionario, Aidan Walsh, di 49 anni, vice direttore dell'ufficio delle nazioni unite per i soccorsi ai profughi palestinesi («Unrwa») era stato sequestrato da uomini armati a Beirut Ovest.

Gravi incidenti durante le elezioni

Più voti nell'Ulster all'ala politica Ira

LONDRA — Incidenti durante le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni locali nell'Ulster. Gli scontri più gravi sono avvenuti a Londonderry, dove nella notte gruppi di giovani hanno eretto barricate. La polizia ha sparato proiettili di gomma; colpito al cuore, un dimostrante è moribondo in ospedale. Aderenti all'Fnla (un movimento cattolico-repubblicano concorrente dell'Ira) hanno annunciato di avere teso un'imboscata a due poliziotti, ma non vi sono state vittime.

I primi dati indicano una buona tenuta delle due liste protestanti e un'impetuosa avanzata dei cattolici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, che per la prima volta partecipa a questa consultazione, presentando candidati in quasi tutti i collegi. Secondo le proiezioni, avrebbe ottenuto l'11,2% dei voti, l'1,3% in più rispetto alle elezioni del '73.

A Londra, il governo sembra non nutrire interesse i risultati: l'attenzione della signora Thatcher è concentrata più sul crollo del suo partito, terzo dietro i laburisti e l'alleanza liberal-socialdemocratica nel sondaggio pubblicato ieri dal Daily Telegraph, e sugli attacchi rivolti contro di lei dall'interno del suo stesso movimento, che dai dati elettorali provenienti dall'Ulster.

Più di 3 mila minatori licenziati in Inghilterra

LONDRA — Il National Coal Board, l'Ente statale che controlla le miniere di carbone britanniche, ha annunciato il licenziamento di oltre 3 mila dipendenti in seguito alla decisione di chiudere due pozzi e di ridimensionarne altri due.

«Libro bianco» sul test: il personale addetto dovrà avere la licenza

Il governo inglese sta per varare norme più severe sulla vivisezione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA — Un «libro bianco» del governo, premessa di un prossimo progetto di legge, preannuncia in Inghilterra norme più severe sulla vivisezione, maggiori protezioni per evitare inutili, crudeli sofferenze agli animali utilizzati negli esperimenti da laboratorio. La legge era reclamata da tempo in questo Paese che va giustamente fiero del suo amore per gli animali e dove i gruppi antivivisezionisti hanno preso negli ultimi anni uno slancio e un ardore che spesso sconfinano anche nella violenza. Per sottolineare l'urgenza della nuova legge, sarà sufficiente ricordare che esso è destinato a sostituire il «Cruelty to animals act» del 1876, anno in cui gli esperimenti su animali erano stati solo 272 mentre oggi sono più di tre milioni.

Il progetto governativo, dunque, fissa le nuove regole cui si dovranno uniformare gli sperimentatori e gli scienziati. L'innovazione più rivoluzionaria è che il personale addetto ai test dovrà avere una licenza specifica per compiere gli esperimenti che a loro volta dovranno essere autorizzati dalla home office dopo un'indagine conoscitiva sugli scopi degli esami di laboratorio.

Secondariamente, i test dovranno garantire maggior protezione agli animali, ridurne il più possibile gli effetti negativi. Ispettori ministeriali sorveglieranno con visite periodiche l'osservanza di queste norme. Inoltre, gli animali sottoposti una volta a test saranno protetti da ulteriori esperimenti e se ritrovranno una normale efficienza fisica non verranno più uccisi.

La filosofia che ha guidato gli esperti governativi è stata espressa dallo stesso ministro degli Interni Brittan alla presentazione del «libro bianco», nel quale si sottolinea la duplice esigenza di proteggere nella misura del possibile gli animali dalla sofferenza ma di continuare sulla via dei test. Naturalmente le associazioni antivivisezioniste inglesi non si sono dichiarate soddisfatte del progetto del governo e uno dei suoi portavoce, Brian Quin, ha preannunciato una nuova campagna di «azioni violente».

I gruppi antivivisezione rimproverano in particolare alle autorità di non avere espressamente vietato gli esperimenti con animali delle industrie di cosmesi e di non avere insistito sulle ricerche per trovare formule alternative di sperimentazione nei laboratori. I rappresentanti del governo, che aveva già presentato un analogo progetto di legge nell'83, non discuso in Parlamento, ribattono che il «libro bianco» contiene norme ancora più severe e sottolineano che il numero degli esperimenti con animali è drasticamente sceso in Inghilterra da 5,6 milioni nel '71 a tre e mezzo nell'ultimo periodo. Ma, ha messo bene in chiaro il sottosegretario David Mellor, l'uso degli animali resta indispensabile nel campo delle ricerche mediche e nella sperimentazione di farmaci per lottare contro malattie non ancora debellate.

Paolo Patruno

Venti cadaveri in studio medico del Cairo «Corsi privati»

IL CAIRO — I resti di una ventina di cadaveri sono stati scoperti dalla polizia nell'abitazione di un medico di Heliopolis, un sobborgo del Cairo, che impartiva agli studenti «lezioni private» di chirurgia e anatomia patologica. Al momento dell'irruzione, nella «scuola» erano due corpi — uno di un vecchio, uno di un bambino — 11 arani e vari organi e membra conservati in formalina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'ex-sindaco
Efrem Pasciuti
Desolati lo annunciano: moglie, figlio, mamma, figlia Renata, Luciana, Sandra, la sorella Rita, i fratelli Walter, Nello, Franco, le cognate e nipoti. Funerali oggi ore 10.30 partenza dalla Misericordia. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Nichelino.
— Torino, 17 maggio 1985.

Condominii, Impolimi, Amministratore e custode del condominio di via Giaglone 1-7 partecipano al dolore per la scomparsa di
Efrem Pasciuti
— Torino, 18 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giuseppe Zavattaro
ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna Bessone, il figlio Alberto, il fratello Piero, la sorella Teresina, cugini, zia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ivrea sabato 18 maggio ore 10 nella parrocchia di San Giovanni.
— Ivrea Liguria, 16 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ercole Devoto
di anni 65
Lo piangono la moglie Laura, i figli Maurizio, Alessandro, Claudio, la nipotina Maria, i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 14 piazza Martiri 6.
— Pavone Canavese, 16 maggio 1985.

Ottantenne è mancata
Maria Carpinelli ved. D'Amelio
Lo annunciano fratello, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale tutto della Casa di riposo Beato Giuseppe Cottolengo. Funerali sabato ore 9,30 nella Casa di riposo. Tumulazione in Torino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo Don Bosco, 16-5-1985.

Il 14 maggio si è spenta serenamente
Adelina Viazzi Gianotti
A funerali avvenuti, Bruno Gianotti ringrazia chi ha voluto essere di conforto al suo dolore. Un grazie particolare ai medici e alle infermiere che tanto hanno fatto per alleviare le sofferenze della sua mamma: il prof. Chiesa, i dottori Barbara, Fiera, Scassa, Tedone; Bruna, Elena, Fiorella, Florenza, Liliana, Maria, Paola, della divisione di Medicina dell'Ospedale Civile di Asti; suor Costantina, il dott. Parodi, il dott. Depaoli; il prof. Bennazzoli del servizio di radioterapia; il prof. Mandrile e il dott. Nebiolo della divisione di Geriatria dell'Università di Torino.
— Asti, 16 maggio 1985.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Bruno Gianotti per la morte della madre
Adelina Viazzi Gianotti
— Torino, 16 maggio 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti e Dipendenti tutti del Editrice «La Stampa» prendono viva parte al dolore di Bruno Gianotti per la scomparsa della mamma sig.ra
Adelina Viazzi Gianotti
— Torino, 16 maggio 1985.

Sandro e Anna Cremonte Pastorello ricordano la signora
Carla Rielia
Partecipano con affetto al dolore di Elio, Nadia e delle loro famiglie.
— Torino, 16 maggio 1985.

Il Gruppo Aziendale ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
Mario Gaudi di Vesme
— Torino, 16 maggio 1985.

Amministratore condominiali ed inquilini partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Antonio Leaco
— Torino, 15 maggio 1985.

E' mancato
Umberto Girotto
di anni 70
Lo annunciano: la moglie Graziana, la figlia Frida col marito Giovanni Vivaro, la adorata nipote Paola e Simone, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Bussolo e al dottor Giacconi. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Collegno sabato 18 ore 10 da via Cimarosa 31.
— Collegno, 16 maggio 1985.

La direzione della Società Mamia partecipa al dolore di Federico Girotto per la perdita del PAPA'.

I dipendenti della Società Mamia sono vicini nel dolore della cara Frida per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

E' mancato
Giovanni Bordin
Addolorati lo annunciano moglie, figli, sorella, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 partenza immediata Concezione, via San Donato 31, la presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 maggio 1985.

E' tornato a Dio
Maria Luisa Rosboch Masuelli
ne danno l'annuncio il marito Elso, il figlio Eugenio con la moglie Daniela, i nipotini Andrea e Davide. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 17 maggio 1985.

Elso, Livio, Anna Lisetani sono affettuosamente vicini ad Eugenio e Elisa.

Elio e Gianni Gervasio piangono la carissima MARISA.

Renato Maria Alberto Lotti partecipa commosso al dolore di Elso e Eugenio.

(Continua a pag. 5)

Il primo ministro, 39 anni, da 10 mesi all'Hôtel Matignon, è la carta segreta di Mitterrand

Lo stile Fabius contagia la Francia

Dalla burrasca che investe Eliseo e ps, si salva soltanto lui: i sondaggi gli concedono un indice di gradimento superiore al 50% - Dopo il «vetero-socialista» Mauroy, è veramente l'«uomo nuovo» della politica - Parla alla tv come un imprenditore, pilota i «Mirage» e usa una «2 cavalli», il suo credo è il pragmatismo - Gli scioperi: «Li detesto come utente, li deploro come dirigente, li comprendo come cittadino»

PARIGI — Lo chiamano il primo ministro al di sopra di ogni sondaggio, ed è vero. Dalla burrasca che investe il presidente Mitterrand e il partito socialista, da quattro anni al potere, si salva soltanto lui, Laurent Fabius. Le indagini statistiche più avare (*Le Figaro*) gli concedono un tasso di gradimento del 51 per cento. Quelle più benevole (*Le Nouvel Observateur*) del 67. Nominato premier dieci mesi fa, era il 17 luglio dell'84, ha rovesciato, almeno in popolarità, la gerarchia della Quinta Repubblica tra Eliseo e Hôtel Matignon. Se Mitterrand deve accontentarsi di un 40 per cento di opinioni favorevoli, Fabius piace anche ai francesi delusi dal Presidente. La sua sacca oltrepassa gli schemi politici tradizionali, attira la curiosità degli esperti: è diventata un fenomeno.

La ricetta del successo di questo «uomo nuovo» è il risultato di un mentali di ingredienti che la gente aspettava da tempo. Prima di tutto l'età. Fabius ha 39 anni, in una Francia stanca delle vecchie facce dei professionisti della politica, di destra o di sinistra. Da Raymond Barre a Giscard d'Estaing fino al comunista Georges Marchais. Personaggi divisi dalle ideologie, ma legati da un unico gioco delle parti. Scegliendolo come primo ministro, Mitterrand ha saltato una generazione.

Ma non è soltanto un fatto anagrafico. Al posto di Pierre Mauroy, il «vetero-socialista», l'uomo dell'alleanza con il pcf, naufragato sullo scoglio della scuola privata, è arrivato il giovane tecnocrate che è capace, però, di parlare un linguaggio comprensibile a tutti. E questo è un altro ingrediente del suo successo. Forse il più importante.

L'immagine che ha conquistato i francesi è quella di un uomo tranquillo, sicuro, efficiente. Fabius l'ha imposta con abilità. Accompagna il figlio più grande, Victor, 3 anni l'altro, Thomas, ha pochi mesi all'asilo. Va a passeggio nei giardini del Lussemburgo o allo zoo di Vincennes. Non abita nella residenza ufficiale, l'Hôtel Matignon, ma nel suo appartamento. In questo ha preso esempio da Mitterrand, che preferisce la sua casa di rue Bièvre all'Eliseo.

Vola su un caccia «Mirage 2000» con la stessa naturalezza con la quale guida la sua vecchia «2 cavalli». Per le piccole auto ha una vera passione. La sua prima macchina è stata una «500» gialla. Ma ha avuto, e conserva, anche altri amori. L'equitazione (ha partecipato a concorsi ippici ufficiali), il tennis, lo sci. Ha giocato anche a rugby (è in campo ha perso qualche dente). Adora il cinema e la musica (soprattutto Bach e Mozart), legge moltissimo. Non trattati di politica, preferisce i romanzi di Balzac e di Stendhal.

Come capo di governo, Fabius riprenderà la sua immagine ogni mese, in tv, in un programma di un quarto d'ora, «Parlons France». Un appuntamento non troppo lungo da stancare, ma abbastanza ravvicinato per creare attesa, stabilire un contatto: una delle novità di questi ultimi mesi. Il suo obiettivo è di spiegare i problemi e i possibili rimedi senza parole difficili, evitando ogni accento oratorio. Soprattutto, Fabius non parla di politica, di ideologie. Ha l'aria del dirigente che esamina l'attività della sua azienda. Atteggiamento professionale, quasi distaccato, ma la coscienza che gli interessi da difendere lo riguardano da vicino, che l'«impresa-Francia» deve funzionare.

Il motivo ricorrente nei suoi discorsi è «*moderniser et rassembler*»: rinnovare il Paese («*Perché restare fermi significa condannarsi a morte*») e unire gli sforzi. Lavorare insieme, anche al di là degli schieramenti. Per questo Laurent Fabius convince anche una parte degli avversari.

Eppure, fino a qualche anno fa, Fabius era considerato uno degli esponenti dell'ala «dura» del partito socialista. Al congresso di Metz del pa, nel '79, sferrò l'attacco più violento al «deviazionismo» di Michel Rocard. Allora il suo tono era tribunizio: «*Tra il libero mercato e il razionamento, estate il socialismo*». E, ancora nell'estate dell'81, come ministro del Bilancio propose una legge quantomeno demagogica. La tassazione delle opere d'arte. Lui, figlio di uno dei più conosciuti antiquari del Boulevard Haussmann, voleva far pagare la «decima» ai possessori di quadri, sculture, mobili d'epoca. Lo fermò Mitterrand dopo che anche Marc Chagall aveva protestato contro un progetto che avrebbe «*colpito più gli artisti che i capitalisti*».

Ma Fabius primo ministro è cambiato. Ha affinato la sua linea di condotta, ha amalgamato le diverse esperienze personali. La sua origine alto-borghese (è di una famiglia ebraica convertita al cattolicesimo) mediata dall'impegno socialista, passata attraverso studi di lettere e scienze politiche coronati dal corso all'Ena, l'Ecole Nationale d'Administration, carta d'imbarco per tutti i posti di responsabilità pubblica. Gli allora dimostrò il suo amore per il pragmatismo. Uno dei professori ricorda che agli esami finali, nel '73, gli chiese: «*Che cosa pensa degli scioperi?*». La risposta: «*Come futuro dirigente li detesto, come utente li deploro, come cittadino li comprendo*».

Il pragmatismo, oggi, è il suo credo. In un'intervista, pochi giorni fa, ha detto: «*In realtà io non sono cambiato, ho soltanto capito molte cose. I francesi non accettano più i dogmi. Hanno delle convinzioni, certo, anche delle passioni. Ma guardano ai fatti, al loro futuro, alla disoccupazione, allo sviluppo tecnologico. Il governo non ha risolto tutto, ma le sue scelte pragmatiche hanno consentito di avviare a soluzione qualche problema*».

Una nuova forma di demagogia? Può darsi, ma i francesi per ora concedono a Fabius il beneficio della buona fede. Anzi, nella pioggia di sondaggi d'opinione che quasi ogni giorno analizzano uomini e politiche, c'è già un 42 per cento che vede nel primo ministro un possibile successore di Mitterrand all'Eliseo. Il «delfino» che supera e prende il posto del suo protettore.

Ma sulla strada di Laurent Fabius si annunciano anche degli ostacoli. Nella primavera dell'86 ci saranno le legislative. Il primo ministro dovrà impegnarsi nella campagna elettorale, dare battaglia, scontrarsi con i leader dell'opposizione, parlare di alleanze. Riemergeranno i temi classici del confronto. Il suo successo personale potrebbe essere schiacciato da una «macchina» politica che, nonostante tutto, continua a macinare uomini vecchi e nuovi, e le difficoltà maggiori potrebbe riservargliele lo stesso partito socialista già entrato in una tumultuosa fase precongressuale.

In ottobre, a Toulouse, il ps dovrà scegliere la sua linea per l'ultima rincorsa all'elettorato prima del voto dell'88. Dovrà anche stabilire chi guiderà la campagna e ne sceglierà i temi. Certo, Mitterrand sarà il vero arbitro, ma a chi spetterà il ruolo di prima donna? A Fabius o al segretario socialista Lionel Jospin? I sondaggi non dicono quanto popolare sia il primo ministro all'interno del suo partito.

Nell'ultimo weekend i socialisti hanno riunito il loro comitato direttivo: le correnti hanno presentato documenti, si è parlato di «*cohabitation*» o di passaggio all'opposizione in caso di sconfitta. E rientrerà la tesi dell'unità con pcf accanto a quella di un po polo di un «grande polo» tra le forze del progresso. Fabius non ha ancora scoperto le sue carte.

Enrico Singer

Parigi. Fabius si accinge a salire su un caccia «Mirage 2000». Il premier francese vola con la stessa naturalezza con la quale guida la sua vecchia «2 cavalli». Per le piccole auto ha una vera passione: la sua prima macchina è stata una «500» gialla

L'ambasciatore Usa Galbraith rappresenterà la «Repubblica di Montmartre»

PARIGI — L'ambasciatore degli Stati Uniti in Francia Evan Galbraith, che rientrerà in patria tra alcuni mesi per terminata missione, è stato nominato 21° ambasciatore della «Repubblica di Montmartre», che rappresenterà nel suo Paese.

Galbraith ha ricevuto le insegne durante una pittoresca cerimonia dal presidente della «Repubblica» Maurice Hia, accompagnato da una trentina di «membri della Repubblica» in alta uniforme, con cappa e cappello a falda larga in velluto nero e sciarpa rossa, mentre dodici tamburini in uniforme facevano rullare ritmicamente gli strumenti.

Della «Repubblica di Montmartre», istituita nel 1921 dai pittori e disegnatori Forain, Willette e Poulbot, per aiutare i bambini bisognosi, al nuovo ambasciatore - ottocentesimo membro dell'istituzione - sono stati ricordati i doveri, consistenti fondamentalmente nel tenere alta nel mondo lo spirito della «Repubblica», e i suoi diritti, limitati all'entrata gratuita al «Moulin Rouge» e allo sconto del cinque per cento nei negozi di Parigi.

Praticamente a vuoto una riunione dei cinque Paesi ieri a Roma

Caccia europeo sospeso a un filo Bonn minaccia di uscire dal pool

ROMA — La sorte del caccia europeo è appesa a un filo: i ministri della Difesa di Gran Bretagna, Francia, Germania Federale e Spagna, invitati a Roma da Giovanni Spadolini per dare il «via» al progetto di costruire insieme, per la prima volta, un velivolo da combattimento, sono rimasti chiusi sino a tarda notte nel Palazzo Barberini; quello che pareva una decisione scontata già dieci mesi fa, dopo il vertice di Madrid, si è invece rivelata, strada facendo, sempre più difficile.

Ieri sera Spadolini ha interrotto per pochi minuti la discussione per fare una breve conferenza stampa; ha detto che è stato raggiunto un accordo tecnico sul peso che dovrà avere il velivolo (un particolare che, forse pretestuosamente, ha finora provocato molte discussioni). «*Resta però il problema del motore* - ha detto - *che divide Francia da Gran Bretagna*». Ha annunciato che un nuovo vertice a cinque si terrà il 12 e 13 giugno a Londra. «*Ma se entro tre mesi il progetto non diventa operativo* - ha concluso - *la Germania Federale si ritirerà perché in possesso di un'opzione con gli Stati Uniti per la realizzazione di un altro velivolo*». Anche la Gran Bretagna, al su, ha una propria alternativa.

Questo vertice, dunque, non si concluderà con una rottura; ma gli elementi di disgregazione che si erano insinuati tra i cinque negli ultimi mesi sono ad un soffio dal far saltare il progetto.

Il progetto di cui hanno discusso, insieme con Spadolini a fare da mediatore, Charles Hernu, Michel Hesseltine, Manfred Woerner e Narcis Serra y Serra è quello di un velivolo monoposto, birattore, con ala a delta, velocità due volte quella del suono, capace di salire rapidamente per intercettare i velivoli avversari e di inquadrarli automaticamente con l'avanzata avionica di bordo. La spesa complessiva sarebbe di 28 mila miliardi di lire in 15 anni per la costruzione di 1050 velivoli: 250 a Francia, Gran Bretagna e Germania Federale, 165 per l'Italia (ma l'Aeronautica Militare ritiene che il numero ottimale non dovrebbe essere inferiore a 240), 144 alla Spagna. Se anche l'Olanda dovesse entrare nella combinazione, come è stato preannunciato, il numero aumenterebbe sensibilmente. La spesa per il nostro Paese sarebbe di 2500-3000 miliardi in 15 anni. Capocommessa sarebbe l'Aeritalia per la struttura e il montaggio, la Fiat Aviazione per la parte motoristica.

La Francia è venuta all'incontro di palazzo Barberini con la richiesta di avere la leadership industriale del progetto attraverso la Dassault e la Snecma, che stanno realizzando un loro velivolo dimostratore, il «Rafale», (Raffica) che volerà nell'88 (un altro dimostratore è in corso di realizzazione di parte di Aritalia e British Aerospace). Parigi ha dovuto tenere conto delle richieste della lobby industriale francese, la quale da un lato punta a un velivolo nazionale, che spera di vendere bene all'estero come il *Mirage*, e dall'altro teme che la suddivisione del lavoro tra cinque (o sei) partner diminuisca le commesse. Per questo negli ultimi giorni sono scese in campo la Dassault, la Snecma e le decine di imprese collegate. Il sindacato filocomunista Cgt ha organizzato manifestazioni prospettando il pericolo dei licenziamenti; lo stesso Mitterrand è stato sommerso da 30 mila cartoline postali che lo invitavano a dire no al caccia europeo.

Vittorio Ravizza

E' cominciata l'ultima tappa del viaggio papale in Benelux

Bruxelles presidiata dalla polizia ha accolto ieri sera il Pontefice

BRUXELLES — Accolto da una folla di alcune migliaia di persone, da re Baldovino, dalla regina Fabiola e da esponenti del governo, Giovanni Paolo II è arrivato ieri sera a Bruxelles, dando inizio alla visita di cinque giorni in Belgio.

Poco prima delle 19,30, l'elicottero del Papa, proveniente dall'aeroporto, è atterrato sul piazzale del Cinquantenario, il complesso monumentale costruito nel 1881 per celebrare i 50 anni dalla fondazione dello Stato belga: qui il Pontefice ha baciato il suolo del Paese, ultima tappa del suo viaggio in Benelux. Il gesto è avvenuto in territorio «neutro» per l'annosa disputa tra fiamminghi e valloni. Se il Papa avesse baciato il suolo all'aeroporto, l'avrebbe fatto in territorio fiammingo, urtando la suscettibilità dei valloni.

La capitale del Belgio aveva dato ieri mattina gli ultimi tocchi al suo abito delle grandi occasioni per ricevere il Papa: numerosi balconi imbandierati lungo il percorso papale, aiuole fiorite con cura particolare, stendardi bianco-gialli ai portoni delle parrocchie e qualche ritratto dell'ospite ai vetri delle finestre.

Ma si sono anche accentuate le note di severità imposte dalle preoccupazioni per la sicurezza (ieri mattina c'erano voci di una bomba, che sarebbe stata scoperta sull'itinerario papale, poi la polizia ha detto di non aver trovato nulla). Fin dalle prime ore, in una città che si svegliava lentamente nella giornata festiva (il giorno dell'Ascensione, in Belgio, uffici e scuole sono chiusi), i passanti hanno visto schierarsi i lunghi cordoni di sorveglianza della polizia, mentre i furgoni blindati blu scuro della gendarmeria prendevano posizione.

File di transenne sono state formate sui sette chilometri che separano il parco del Cinquantenario e il cuore della città vecchia, la Grand' Place, dove è avvenuto in serata l'incontro con 5000 bruxellesi. La loro accoglienza è stata molto calda e il Papa se ne mostrato molto soddisfatto quando ha rivolto la parola ai presenti per sottolineare l'importanza del Belgio, «crocevia di incontri e di dialogo».

Ieri mattina il Papa aveva celebrato la Messa dell'Ascensione a Lussemburgo, presente il Granduca Jean e buona parte dei sindaci del Paese. Poi era andato a Echternach, 30 chilometri da Città del Lussemburgo, per pregare sulla tomba di San Willibrord.

Il teologo Schillebeeck «Il Papa è autoritario»

GINEVRA — Papa Giovanni Paolo II si comporta in modo «autoritario» perché non è riuscito a comprendere, in quanto polacco, la «società pluralistica dell'Occidente». E' l'opinione del teologo domenicano olandese, Edward Schillebeeck, e la esprime in un'intervista pubblicata dal quotidiano di Zurigo «Tages Anzeiger».

Schillebeeck, docente della Chiesa cattolica e professore di teologia a Nimegue, afferma che nella sua recente visita in Olanda il Papa non ha voluto allacciare un dialogo con i cattolici progressisti. Non ha voluto discutere né ascoltare, non solo rendersi conto della situazione.

Secondo lui il Papa si rifiuta di discutere certi problemi di «una Chiesa che non conosce bene» e che si occupa di problemi come «la sessualità, la fame nel mondo, il disarmo». E ciò deriva dal fatto che — per Schillebeeck — «il Papa ha un concetto dell'Occidente che parte da un punto di vista polacco, senza comprensione per le società pluraliste dell'Occidente dove non si procede ordinando ma si cerca di discutere apertamente le diversità d'opinione».

Insorgono i 1500 addetti minacciati dalla meccanizzazione

In estinzione gli «uomini blu» che lustrano il métro di Parigi

PARIGI — *Il piccolo esercito che ogni giorno mantiene pulita la metropolitana di Parigi è in rivolta. Millecinquecento persone (per lo più immigrati nordafricani) si sentono minacciate dai robot. L'azienda dei trasporti urbani, la Ratp, ha ormai deciso: dal prossimo anno, tutto il settore «pulizia» dovrà passare ad un'unica, grande società di appalto (oggi sono sedici piccole aziende), e, entro il 1989, la meccanizzazione dovrà essere totale.*

La reazione degli addetti alle pulizie è stata immediata. Per 24 ore la sede della Ratp, sul Lungosenna Des Grands Augustins, è stata occupata simbolicamente da una ventina di dipendenti nei loro camici blu. Alle finestre del primo piano è comparso qualche drappo rosso, con molto imbarazzo per il presidente della società, Claude Quin, che è comunista, un'eredità del governo dell'Union de la gauche. Ieri la sede della Ratp è stata sgomberata, ma il problema, e le preoccupazioni, restano.

La «toilette» quotidiana delle 4205 vetture della metropolitana, dei chilometri di stazioni e dei labirinto di cunicoli della Ratp, è condotta da i robot furono perdere il posto almeno a 1100 dei 1500 operai delle pulizie.

Attentato a Bilbao Agente ucciso dieci feriti

BILBAO — Un agente della polizia nazionale spagnola è morto e altre dieci persone, tra cui sei agenti, sono rimaste ferite ieri pomeriggio in un attentato compiuto nella località di Basauri, presso Bilbao, nel Paese basco spagnolo.

Secondo alcuni testimoni, una bomba collocata su di un'automobile è esplosa al passaggio di un convoglio di furgoni militari ferendo gli agenti e quattro persone che si trovavano nelle vicinanze.

I feriti sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Bilbao, due in gravi condizioni e uno di loro è morto dopo il ricovero.

Secondo un teste

Una sigaretta provocò il rogo di Bradford

LONDRA — E' stata una cicca di sigaretta a provocare l'incendio nello stadio del Bradford che ha ucciso 52 persone. Lo ha dichiarato ieri un testimone oculare, Cass Pachela, il quale ha precisato che la sciagura è stata originata dal tentativo di un tifoso di estinguere una cicca di sigaretta in un bicchierino di plastica.

«Il bicchiere ha preso fuoco, l'uomo l'ha lasciato cadere e il bicchiere in fiamme è finito sotto i sedili della tribuna — ha dichiarato Pachela —. Un altro tifoso se è inginocchiato per soffocare le fiamme, che si erano però già propagate alle assi di legno della tribuna». La polizia non ha fatto finora alcun commento.

E' stato frattanto rivelato che 11 delle vittime erano giovani sotto i 16 anni, mentre altre 21 avevano più di 60 anni. Circa 75 persone sono ancora ricoverate.

In due case trasformate in fortilizi - I morti di Osage Avenue saliti a 11

Filadelfia, altri della setta Move assediati vicino all'area del rogo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK. — Il numero dei morti nella distruzione di Osage Avenue a Filadelfia è salito da 6 a 11, di cui 4 bambini, e non si esclude che aumenti ancora: ieri, i pompieri continuavano a estrarre macerie dal quartiere generale della setta «Move», sotto l'incubo di nuove, macabre scoperte. La tensione diffusasi nella città, inoltre, non accenna a diminuire: un altro confronto si sta delineando tra la polizia e i seguaci del misterioso culto in una strada vicina, Chester Avenue, dove essi occupano due case e dove avrebbero trovato rifugio tre o quattro ribelli sfuggiti all'assedio di Osage Avenue.

Attonita, l'America si chiede con insistenza crescente come la tragedia sia potuta avvenire. La spiegazione fornita dal capo della polizia, Gregore, Sambor, è che i membri di «Move», non la bomba al plastico sganciata sul tetto dall'elicottero delle forze dell'ordine, hanno appiccato l'incendio che ha devastato 53 case. «*Sono trascorsi venti minuti tra il lancio della bombe e lo scoppio delle fiamme*», ha dichiarato Sambor alla tv. «*Per di più, essi non dal tetto dell'edificio*». Il capo della polizia ha ipotizzato che i fanatici seguaci della setta avessero deciso il suicidio e la distruzione del quartiere.

Per fare luce sull'eccidio, il sindaco Wilson Goode ha ordinato un'inchiesta. Goode è negro, come i membri di «Move», ed è stato criticato per non aver preso provvedimenti contro il gruppo nonostante le continue e clamorose proteste degli abitanti del rione, proteste durate anni. L'8 maggio, a una conferenza stampa, un uomo lo aveva interrotto urlando: «*Che cosa aspettate per muovervi? Che cosa uccida qualcuno?*». La setta, hanno spiegato i vicini, terrorizzava tutti. Goode si è difeso sostenendo che la tragedia era imprevedibile: paradossalmente, un sondaggio d'opinione ha rivelato che quasi i due terzi della popolazione cittadina appoggiano il suo operato.

Sia il capo della polizia che il sindaco hanno detto di aver contemplato il ricorso ad altri mezzi per sloggiare i fedeli del culto dalla casa: il sistema più efficace sarebbe stato forse sfondare l'ingresso con un carro armato, ma fu scartato perché, ha insistito Sambor, «*Osage Avenue è stretta*». Adesso, intorno agli altri due edifici di «Move», a Chester Avenue, un ingente numero di poliziotti sta creando una specie di cordone sanitario. Anche questi edifici sono stati fortificati dai misteriosi inquilini e sembrano nascondere arsenali di armi ed esplosivi. Un ex sostituto procuratore, Marc Durant, che gli anni scorsi ha incriminato il gruppo per aggressioni e altri reati, prevede nuovi scontri.

I membri di «Move», definiti «*terroristi*» dal sindaco, contestano la civiltà industriale e predicano una sorta di socialismo, ma nel ritorno alla natura più primitiva. Hanno adottato tutti il cognome Africa.

Quaranta civili uccisi in Uganda da «sconosciuti»

NAIROBI — Più di 40 civili che «controllavano» un posto di lavoro lungo la strada di accesso al distretto di Mukono (20 chilometri ad est di Kampala) sono stati trucidati nelle ultime quattro settimane da «sconosciuti» in divisa militare.

Il posto di blocco fungeva da «deterrente» contro le continue rapine armate, violenze e uccisioni compiute nella zona, i cui responsabili - secondo un parlamentare del partito democratico d'opposizione, F. Mulema - sarebbero i soldati dell'esercito regolare inviati nella zona per combattere i guerriglieri.

Stato civile di Torino

15 MAGGIO 1985

NATI — Picco Monica; Minutolo Sara; De Luca Elisa; Calzaza Cristina; Volpe Gianfranco; Ballaglino Stefano; De Gisi Fabio; Barbitta Valentina; Petrolero Stefano; Donadio Maria Luisa; Rossi Marco; Tiboni Gabriele; Liberati Edoardo; Simeri Vanessa; Verde Serena; Ciliberti Paola Roberta; Dal Pozzo Andrea; Di Salvatore Massimo; Di Grazia Giacomo; Bertolotti Luca; Berbotti Mauro; Dalli Carlos; Boccardo Elisa; Barletta Stefano; Marletta Stefano; Iqbal Mohammad; De Simone Sonia; Delle Jessica; Barale Noemi; Ghellal Alessia.

Sabino Lorenzo; Farina Dario; Bulfoni Andrea; Trusilo Erika; Filippone Maria; Occelli Massimiliano; Ciliello Christian; Crasso Ilaria; Bertolazzo Alessandro; Randazzo Fabio; Margia Vittoria; Frega Monica; Gagliardi Tony; Goles Mary; Pramparo Emanuele; Liotta Valentina; Tamborrino Massimiliano; Berra Francesca; Lanotti Lorenzo; Gallo Rossana; Guarini Alessandra; Perla Luisa; Paloma Maria; Vigano Silvia; Colandro Rossella.

MORTI — Suor Pezzi Carlona Maria, di anni 83, nata a Sumirago, religiosa, residente in corso Francia 194; Bianchi Pia v. Molinelli, a. 84, Moncalieri, pens.; c.so Galileo Ferraris 111; Rigoni Mario Luisa, a. 79, Torino, pens.; v. Fontanesi 12 bis; Crivello Tommaso, a. 83, Carmagnola, pens., c.so U. Bavastro 520; Pent Elena, a. 68, Fenestrelle, pens., v. Pellico 2; Castagno Pietro v. Musso, a. 74, Avigliana, pens., v. Mafia 1.

Decessi in ospedale: Ruggieri Fortunato in Raimondo, a. 46, Scarnafigi, casal.; Bresso Giuseppe, a. 64, Pertosamaro, pens.; Del Rizzo Alba in Zerin, a. 82, Columbaro, casal.; Milanesio Giuseppe M., a. 78, Torino, pens.; Bertoli Salvatore, a. 70, Barbaresco, pens.; Montrasio Matteo, a. 44, S. Severo, operaio; Bolzo Adriano, a. 40, Padova, artigiano; Petrelli Domenico, a. 30, Castagnole P.te, operaio; Chella Oscar, a. 46, Campobasso di Licata, rappresentante; Marchesini Ettore, a. 61, Massa Carrara, pens.; Vay Lorenzo Serafino, a. 62, Avigliano, pens.; Raffaldo Eugenia, a. 66, Chieggia, pens.; Dal Primo, a. 83, Asola, pens.; Abbondanzo Rosa v. Nobile, a. 77, Asti, pens.; Costa Giuseppe, a. 71, S. Domenico d'Asti, pens.; Falsenthal Natale, a. 81, Palermo, pens.; Daniel Giovanni, a. 92, Ravenna, pens.; Carrella Michele, a. 86, Carignano, pens.; Sava Olimpia v. Bolletta, a. 79, Sali Vercellese, pens.; Ferrero Eugenio, a. 78, Torino, pens.; Cantoni Ermino v. Franchetti, a. 80, Ardenza, pens.; Marsaglia Roberto, a. 7, Torino, scolaro; Gabellini Adele v. Gastaldi, a. 68, Torino, pens.; Reagno Giuseppe, a. 83, Frinco, pens.; Fenile Immacolata, a. 91, Grosolia, pens.; Elefante Cecilia, a. 80, Torino, pens.

Nati 93 - Morti 30

(Segue da pagina 4)

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Otorinolaringoiatria partecipano commossi al lutto che ha colpito il prof. Molinelli per la perdita della cara mamma

Pia Gancia Molinelli

— Roma, 17 maggio 1985

Stefano e Carlo Manzocchi partecipano addolorati al dolore del prof. Gian Michele Molinelli e famiglia.

Chiudevo oggi la sua giornata terrena, consacrata all'amore della famiglia e confortata da una ardente fede in Gesù risorto

Vittoria Germano

Ne danno il mestissimo annuncio il fratello Emilio con la consorte Alberto e la sorella Emanuela con il marito professor Roberto Cortese, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cassinasco (Asti) lunedì 20 maggio corrente alle ore 15 indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in terra alle ore 16,30. Una preghiera.

— Castelnuovo Belbo, 16 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Golenghi

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Cavalli, i figli Ernesto, Renato, Pier Piero e Roberto, la nuora Nadia Rosa, i nipoti Sonia, Nicola, Sara, Valentina, e sorella. Per ordine del funerale rivolgersi al numero 337.800.

— Torino, 15 maggio 1985

Serenamente è mancato

Giuseppe Andriolo

ragioniere

anni 71

Lo piangono la moglie Maria Cassano, i figli, sorelle, cognati, nipoti, parenti e dipendenti. Funerali in Torre sabato 18 maggio ore 8,30 Parrocchia San Eldoveo, la cara salma proseguirà per cremazione. Orbassano. Non sarà offerta Centro lumeri.

— Torino, 16 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Basso in Mione

Addolorati lo annunciano: il marito, figlia, nuora e nipotini. Funerali venerdì ore 14,30 dal Cimitero Monumentale Nuovo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 1985.

ANNIVERSARI

1983 1985

Cav. Uff.

Adolfo Odisio-Grassi

1900 1985

col. cav. Eugenio Grassi

Insieme nei nostri cuori.

— Torino-Valenza, 17 maggio 1985.

1953 1985

I Padri Giuseppini della Parr. N.S. della Salute ricordano con affettuosa riconoscenza il

Cav.

Adolfo Odisio-Grassi

1901 1985

Con profondo rimpianto il consorte

dott. José Zenatello

lo affettuosamente ricordano nel trigesimo anniversario della sua dipartita.

1879 1985

Nel sesto anniversario della scomparsa ne dà

Cav. Uff. di Gran Croce

Angelo Riccadonna

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.

— Canelli, 17 maggio 1985.

1903 1985

dott. Stanislao Senft

Caro nonno infinito rimpianto. Tua moglie.

1902 1985

dott. Giuseppe Anserla

Con infinito rimpianto un affettuoso ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Saloria

LA STAMPA

Via Roma, 80

ore 8-12,30; 14-18,30

sabato: 8-12,30

Sportelli LA STAMPA

Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - domenica dalle ore 18,30

BENI DI LARGO CONSUMO NON FOOD

Dinamica azienda torinese, nell'ottica del consolidamento delle strutture commerciali, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

Al quale affidare, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, il raggiungimento dei targets di vendita stabiliti tramite il coordinamento di capi area e agenti (mono e plurimandatari) operanti su tutto il territorio nazionale.

Riteniamo che il candidato ideale, per occupare con successo la posizione, dovrà aver maturato significative e comprovate esperienze in posizioni analoghe o come ispettore vendite sul capo area, nelle quali avrà apprezzato problematiche di guida, coordinamento, incentivazione di reti commerciali e di marketing operativo (analisi mercati, concorrenza, sviluppo prodotti) e acquisito una buona introduzione presso il commercio organizzato.

Per candidature particolarmente qualificate può essere previsto l'inserimento a livello dirigenziale nel medio breve termine ed una retribuzione di sicuro interesse.

La risposta sigiata su busta e su lettera con il Rif. SP 10651 e corredata di recapito telefonico dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Sono 90.000 i bancari in eccedenza?

Il sistema bancario investe in AUTOMAZIONE.
Il sistema parabancario investe in UOMINI offrendo loro una straordinaria opportunità economica e professionale.
Vogliamo parlarne insieme?

Si pregano le persone interessate di inviare un analitico e dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10650, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOLUZIONI AVANZATE DI MATERIAL HANDLING

RESPONSABILE COMMERCIALE

MILANO

La nostra è quella per conto di un'Azienda multinazionale leader nelle soluzioni di stoccaggio, picking e trasporto interno, messe in atto tramite una DIVISIONE specializzata nelle realizzazioni sia convenzionali, sia ad elevato contenuto di automazione (veicoli filoguidati, robot fissi e mobili, sistemi integrati di immagazzinamento, ecc.).

Nel quadro di un potenziamento legato ad un intenso e costante piano di sviluppo, la Società intende rafforzare la funzione di responsabilità commerciale di tale divisione, che si avvale della collaborazione di una qualificata struttura interna ed esterna.

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35 anni con una preparazione scolastica preferibilmente a livello di laurea in ingegneria e con un back-ground tecnico molto approfondito nell'area dell'impiantistica e dell'automazione, ha spiccate caratterizzazioni professionali e qualificate esperienze nella conduzione di iniziative commerciali complesse, nel project-engineering e nella guida e motivazione del collaboratori.

La padronanza della lingua inglese e/o tedesca costituisce prerequisito irrinunciabile per la posizione.

Poiché l'Azienda si attende di poter entrare in contatto con candidati di spicco e di alta potenzialità, è pronta a riservare condizioni di inserimento di sicuro interesse.

La sede di lavoro è nella immediata vicinanza di Milano; sono previsti uno stage iniziale all'estero e viaggi frequenti in Italia e all'estero.

Le persone interessate, alle quali garantiamo la più assoluta riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum indicando il Rif. SP/S 20181 anche sulla busta, alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società multinazionale, leader mondiale nei settori della diagnostica allergologica e biotecnologie, nel quadro di attuazione dei propri piani di sviluppo, ricerca per una linea di prodotti:

LAUREATO/A IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

CHIMICA PURA / BIOLOGIA

a cui affidare, dopo un adeguato periodo di addestramento, la responsabilità della promozione e vendita dei propri prodotti ed apparecchiature per le seguenti regioni: **LOMBARDIA, PIEMONTE, VENETO, TOSCANA, LAZIO e CAMPANIA**

SI RICHIEDE:
- esperienza di vendita e laboratori di ricerca e produzione
- buona conoscenza della lingua inglese
- residenza in capoluogo di regione o zone limitrofe
- obblighi militari assolti.

SI OFFRE:
- stipendio fisso
- stimolante sistema di incentivi
- auto della Società
- inserimento in un ambiente dinamico e sensibile ai problemi della formazione.

La Società partecipa, fin dalle prime fasi, alla selezione dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae alla:

PA Personnel Services - Via Turati 40 - Milano
citando il Rif. 431 anche sulla busta e indicando «riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

Il GRUPPO AIC ricerca per le proprie sedi di Torino e Milano:

— SISTEMISTI (Rif. ES/1)

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 32 anni ed un'esperienza documentabile di almeno 4 anni maturata negli ambienti IBM (o compatibili) su sistemi di medie e grandi dimensioni e DIGITAL VAX. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di strumenti DB/DC.

— ANALISTI (area gestionale) (Rif. S/2)

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 32 anni ed un'esperienza documentabile di almeno 4 anni maturata in ambiente IBM (o compatibili) su sistemi medi o grandi e DIGITAL VAX.
Oltre alla conoscenza di una o più delle principali aree applicative gestionali, costituirà titolo preferenziale la familiarità con metodologie di analisi e/o linguaggi di IV generazione.

— ANALISTI (area CAD/CAM) (Rif. E/3)

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 32 anni ed un'esperienza documentabile di almeno 4 anni maturata in ambienti DIGITAL e OLIVETTI.
La specializzazione richiesta riguarda la conoscenza delle aree: automazione industriale, controllo di processo, sistemi informativi di progettazione e produzione, sistemi di monitoraggio, FMS.

— ANALISTI PROGRAMMATORI (Rif. ES/4)

Il candidato ideale ha un'età inferiore a 26 anni ed un'esperienza di almeno 2/3 conseguita in ambiente DB/DC su sistemi IBM (o compatibili) di medie e grandi dimensioni, DIGITAL ed HP.

— NEOLAUREATI (Rif. ES/5)

Il candidato ideale, senza obblighi di leva, è un laureato, o laureando, in Scienza dell'Informazione o in Ingegneria Elettronica ad indirizzo informatico.
Costituirà titolo preferenziale un piano di studi comprendente argomenti quali: Intelligenza Artificiale, Sistemi di Simulazione Discreta, Progettazione di Basi di Dati, Progettazione di Reti

Per tutte le posizioni si richiede: predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamismo, disponibilità a trasferte in Italia e all'estero.

Si offrono prospettive di sviluppo professionale in un ambiente dinamico e partecipativo ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alle effettive esperienze e capacità.

Viene garantita a tutti gli interessati la più completa riservatezza sulle notizie trasmesse.

Inviare curriculum dettagliato all'indirizzo sottoindicato.

AIC

AIC S.p.A. Corso Stati Uniti, 37 - 10129 Torino

La nostra azienda appartiene ad un importante gruppo multinazionale che fa della qualità e dello sviluppo l'obiettivo degli anni '80.
Leader nel mondo per la copiatura e duplicazione, operiamo con successo nei nuovi settori per l'automazione elettronica dell'ufficio commercializzando una gamma di prodotti ad elevato contenuto tecnologico ed utilizzando avanzate tecniche di marketing e di vendita.
La crescita molto rapida delle aree di attività in cui siamo presenti, richiede dinamismo e flessibilità, per questo vogliamo inserire

GIOVANI DIPLOMATI e DIPLOMATE

molto motivati alla vendita e determinati ad ottenere risultati significativi, anche alla prima esperienza di lavoro.
L'inserimento viene pianificato attraverso corsi di formazione presso il nostro Centro di Addestramento, supporto indispensabile per diventare professionisti della vendita.

Offriamo:
- opportunità di vendere un'ampia gamma di prodotti, dalle macchine copiatrici alle macchine per scrivere elettroniche ai fac-simile
- zone specificatamente assegnate
- provvigioni ed ulteriori premi al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Le zone di lavoro sono: Torino e provincia, Cuneo e provincia.
Le persone interessate sono pregate di scrivere a: RANK XEROX S.p.A. - Selezione del Personale - Rif. TO - via A. Costa 17 - 20131 MILANO.

RANK XEROX

AZIENDA SVIZZERA NEL SETTORE DELL'INFORMATICA

ricerca

n. 2 GIOVANI DIPLOMATI

cui affidare incarico organizzativo e di consulenza per le province di **Torino, Novara e Vercelli.**

Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età 23-30 anni, automunito, libero subito.
Offresi: fisso rimborso spese mensile Lit. 600.000 + provvigioni per un compenso medio mensile 2.300/2.800.000 dimostrabili dal primo mese di attività. Inquadramento di legge.
Tel. per colloquio al n. 011 745.508.

PRODOTTI OSPEDALIERI

Azienda commerciale leader in Italia, e rappresentante di affermate case di rinomanza internazionale nel campo dei prodotti ospedalieri di largo consumo e specialistici, per adeguare la propria struttura al continuo sviluppo del mercato, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI PER L'AREA PIEMONTESE

Per la posizione si richiede:
— pluriennale e qualificata esperienza di vendita, meglio se acquisita nel settore o in campi affini che permetta di svolgere una efficace e penetrante attività di promozione e sviluppo nell'area di propria competenza.

Per la posizione si offre:
— portafoglio Clienti acquisito
— mandato di agenzia in esclusiva
— provvigioni superiori alla media ed in grado di soddisfare professionalità qualificate
— trainings e assistenza continui che assumono particolare rilievo nella fase di inserimento
— supporti pubblicitari e promozionali.

Preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, indicando chiaramente nella lettera la zona in cui sarebbero interessate ad operare.
La risposta, sigiata su busta e su lettera con il Rif. SI 10649, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

importante società multinazionale operante nel settore dei trasporti celeri con propri aerei, ricerca per la filiale di Torino un elemento di sicuro affidamento con pluriennale esperienza maturata nel settore trasporti a cui affidare la posizione di

DIRETTORE DI FILIALE

con responsabilità anche gestionali.

Requisiti essenziali: occupazioni precedenti analoghe, conoscenza della lingua inglese, buona disponibilità ai rapporti commerciali, attitudine alla conduzione del personale.

La posizione prevede un inquadramento di sicuro interesse.

Indirizzo, curriculum dettagliato e recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS 570 — 10100 TORINO

PRIMARIA AZIENDA ELETTRONICA

operante nel settore dell'Automazione e della Strumentazione con sistemi basati su mini e microcalcolatore

RICERCA

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA, SCIENZE DELL'INFORMAZIONE E FISICHE

Si offrono diverse possibilità di inserimento dal primo impiego a mansioni di responsabilità nell'area della Progettazione di Sistema, HW, SW in funzione dell'esperienza maturata.

UN LAUREATO IN INGEGNERIA NUCLEARE

da inserire in attività di ricerca e sviluppo di sistemi di controllo e strumentazione per centrali elettriche nucleari. Si richiedono almeno 4 anni di esperienza lavorativa, capacità di rapporti interpersonali e di gestione autonoma di contratti.
Preferibile la conoscenza della lingua inglese.
Il livello di inserimento e la retribuzione sono commisurati alla professionalità ed esperienza maturata.
Sede di lavoro: **TORINO.**
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 5609 - 10100 TORINO**

FINESTRE SCRIGNO

Azienda industriale leader nella produzione di sistemi e componenti per la costruzione di serramenti in alluminio con una forte immagine nel settore, cerca un

ABILE VENDITORE

per **TORINO, AOSTA, VERCELLI, NOVARA**

CERCHIAMO: residenza in zona, età 23-28 anni, preparazione tecnica di base, sicurezza, determinazione, dinamismo. È titolo preferenziale una precedente significativa esperienza di vendita.

OFFRIAMO: inquadramento Ensarco quale agente monomandatario a livelli provvigionali di sicuro interesse. Minimo garantito di 24 milioni annui per il periodo di introduzione.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a
Pandolfo Alluminio S.p.A. - Selezione del personale
Via della Provvidenza, 143 - 35030 SARMEOLA (PD)

Dinamica Società operante nel settore delle **MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO** in un piano di potenziamento delle proprie strutture organizzative, ricerca:

TECNICO ELETTRONICO (Rif. SI 10652)

esperto nella progettazione di sistemi ed apparecchiature per azionamenti di macchine utensili, controlleri programmabili e controlli numerici. Il Candidato prescelto affiancherà il Direttore di Progettazione nei contatti iniziali con la Clientela per le problematiche di carattere elettrico/elettronico e fornirà il supporto tecnico necessario all'Ufficio Preventivi nell'elaborazione delle offerte, curando in prima persona la progettazione in sede e coordinando quelle affidate all'esterno.

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI (Rif. SI 10653)

con una valida e consistente esperienza nel campo degli approvvigionamenti, al quale affidare la responsabilità degli acquisti delle materie prime (settore meccanico - elettronico - elettrico) dei prodotti ausiliari e delle trattative commerciali inerenti le lavorazioni esterne. Il Candidato prescelto dovrà inoltre garantire le organiche azioni di selezione, valutazione ed ordinazione dei fornitori.

RAGIONIERA (Rif. SI 10654)

che in forma autonoma assicuri il regolare andamento dei servizi contabili (prima nota - registrazioni contabili su EDP - preparazione bilanci mensili di verifica - preparazione del bilancio). Poiché la Società è presente anche sui mercati esteri, sono gradite conoscenze relative alle problematiche export (bonifici bancari, assicurazioni, ecc.)

Sede di lavoro: Torino cintura, zona Ovest.

Per tutte le posizioni, inquadramento e retribuzioni di sicuro interesse, verranno definiti sulla base delle reali esperienze acquisite.

I dipendenti della Società sono stati informati della presente ricerca.

La risposta, sigiata su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Società Telecomunicazioni per potenziamento della propria attività di progettazione, ricerca

PROGETTISTI ELETTRONICI

per settore telefonico, con adeguata esperienza, almeno 3-5 anni, nella progettazione e sviluppo di:
— Sistemi digitali a microprocessore
— Sistemi digitali ed analogici generici
— Sistemi digitali ed analogici per trasmissione dati.
Ambiente di lavoro avanzato. Trattamento adeguato.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5605 — 10100 TORINO**

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
cerca per la Sede di Torino

DISEGNATORE PROGETTISTA

con provata esperienza nel coordinamento di progettazione esecutiva edilizia architettonica.
Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a:
Casella Postale n. 1372 - TORINO.

ASSICURAZIONI

Affermata Compagnia milanese
ricerca
per apertura nuova Agenzia Generale in Torino
ASSICURATORE QUALIFICATO
Offresi: adeguati compensi e sicura prospettiva di sviluppo.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 9630 — 10100 TORINO

PRIMARIA SOCIETA'
dal gruppo **CASENERGIA** ricerca:

1) TERMOTECNICO

per preventivazioni, progettazioni costruzioni a cui affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico.
Sarà considerato titolo preferenziale esperienza maturata nel settore termotecnico.

2) TECNICO BRUCIATORISTA

si richiede particolare esperienza per la conduzione di impianti riscaldamento civili e industriali con particolare riferimento per impianti a metano.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 574 — 10100 TORINO

Mattel Toys

La prestigiosa multinazionale leader italiana e mondiale del giocattolo, nell'ambito della sua continua espansione si ha incaricato della ricerca di un:

BRAND MANAGER

Per ricoprire tale posizione si richiede età intorno ai 28-30 anni circa, ottima conoscenza della lingua inglese e un'esperienza almeno biennale nel Product Management nel settore Beni di Largo Consumo o presso Agenzia di Pubblicità.
Una laurea in Economia e Commercio costituirà titolo preferenziale.
La sede di lavoro è nei pressi di Arona (NO).
La Società offre una retribuzione di sicuro interesse e commisurata alla effettiva esperienza, un inserimento ai massimi livelli impiegatizi in un ambiente molto stimolante e creativo.
La presente ricerca riveste carattere di urgenza e pertanto i candidati interessati sono pregati di telefonare o di inviare, per espresso, un dettagliato curriculum alla:
PA Personnel Services - Via Turati 40 - Milano - Telefono 86.31.51 - citando il Rif. 437 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

La S.I.P.A.L. AREXONS produttrice di articoli affermati e fortemente pubblicizzati quali, **Ferox, Shado, Mirage, Evitol,** ricerca:

AGENTE ESCLUSIVO MONOMANDATARIO

per NOVARA, VERCELLI, parte della PROVINCIA DI TORINO

SI RICHIEDE:
Età compresa tra i 22 e i 32 anni.
Iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio.
Automezzo proprio e recapito telefonico.
Buon livello culturale, preferibilmente diploma di Scuola Media Superiore.

SI OFFRE:
Congruo portafoglio clienti.
Corso teorico di addestramento alla vendita retribuito.
Inserimento in Azienda gestita in chiave di marketing.
Garanzia di un guadagno molto interessante.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A.
Via Carlo Porta 41
20124 MILANO

Un'importante industria torinese operante nel settore meccanico-elettronico ricerca un

CAPO MAGAZZINO

I candidati con i quali desideriamo entrare in contatto dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
— 3-5 anni di esperienza nella conduzione di magazzini di materiale elettronico
— diploma di scuola media superiore
— generale conoscenza delle procedure EDP
— età compresa tra i 35 e i 45 anni.

Costituirà titolo preferenziale la provenienza da Aziende operanti nel settore siderurgico primario.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 9654 — 10100 TORINO

Il risultato ha premiato chi lotta contro la mafia ma anche candidati «venuti dal nulla»

Palermo, mezzo passo avanti

Il cardinale Pappalardo: «Il futuro della città è nelle mani degli eletti, ma forse nemmeno loro sanno che accadrà» - Se ne va il commissario, si profila un pentapartito - Ventimila miliardi da spendere per risanare il centro storico, «problema nazionale» - Magistratura e Università non vogliono sostituirsi agli amministratori

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ecco il cardinale Salvatore Pappalardo che esce di buon mattino per le strade di Palermo. Lascia l'arcivescovado, s'immette nel traffico che paralizza il centro antico. Ad una chiusa, dice della città: *«Per Palermo non faccio il profeta: bisognerà ascoltare gli eletti, c'è tra loro tanta brava gente»*. Poi si corregge: *«Ma forse — aggiunge — neppure loro sanno ancora che cosa accadrà»*.

S'analizza il voto. La democrazia cristiana, con 32 consiglieri, ha perso 7 seggi in municipio e il 9 per cento nelle amministrative dell'80. Ma tutti temevano risultati peggiori e il recupero del 4 per cento sulle europee spinge all'euforia. Il partito comunista mantiene i 12 seggi che aveva conquistato nell'80, ma arretra di 3 punti in percentuale rispetto all'anno passato. Unici vincitori i socialisti, con due esponenti in più a Palazzo delle Aquile. Buone, infine, le posizioni delle nuove liste: due seggi ai Verdi, due al movimento di Città per l'Uomo e due all'Unione popolare siciliana.

E' una giornata di sole. La città è in stato d'assedio. La mafia ha ripreso a sparare. Due fratelli uccisi a Cinisi, che è il feudo incontrastato dei clan di don Tano Badalamenti. Un elicottero segue dall'alto l'automobile blindata del giudice Carlo Palermo che va all'Ucciardone per ascoltare i carabinieri del lavoro arrestati a Catania. Posti di blocco e giubbotti antiproiettile. Sirene e mitra imbracciati, in una città che vive nella paura.

La Vucciria, che è il mercato del centro storico, ha l'aspetto di sempre. E padre La Rosa, che è il parroco di San Giacomo alla Marina, dice ad alta voce: *«In questa città dominata dalla droga, stavolta la mafia non ha dato indicazioni di voto»*. Padre La Rosa è il gesuita che due anni fa apparve su tutti i giornali. C'era, a terra, un morto nel sangue e lui, su un carretto, predicava contro la mafia.

Dice padre La Rosa: *«Palermo non ha bisogno di intellettuali e di dibattiti, ma di coraggio»*. Spiega che Elda Pucci, medico pediatra, ex sindaco, ha vinto le elezioni perché, senza apparato e senza clienti, ha avuto *«un applauso anonimo al coraggio»*. *«In questa città martoriata, la Pucci non s'è fermata neppure davanti al tritolo che le ha devastato la casa e la gente ha applaudito»*.

Il gesuita La Rosa parla di rinnovamento e di democrazia cristiana. Dei voti d'appalto. Elda Pucci, il medico-sindaco che per primo ha denunciato davanti all'antimafia il «comitato d'affari» perché incombeva sul Palazzo delle Aquile e sul fronte degli appalti pubblici. Oggi la Pucci, tradita nell'84 dai franchi tiratori democristiani, richiama l'attenzione, per prima cosa, sul centro storico. Dice che il *«risanamento»* della città antica deve diventare un *«problema nazionale»*.

E questo è il tema di fondo. Ci sono 20 mila miliardi, in parte già nelle casse del Comune, da gestire nei prossimi cinque anni. Una sola formula, con la sconfitta dei comunisti, è possibile per il municipio: un pentapartito. In lizza, con Elda Pucci, il socialista Gaspare Saladino, ex sottosegretario alle Poste, funzionario di partito, primo degli eletti nella sua lista.

Alle 9 del mattino il Palazzo delle Aquile è deserto. Il commissario prefettizio Vitocolonna prepara le valigie. Ancora un mese e lascerà la poltrona municipale più difficile d'Italia. Ha tentato di mettere in moto il risanamento, ma ancora tutto è in aria. L'Università stessa, ricevuto il compito di procedere ai piani particolareggiati, s'è bloccata. *«Non ci possiamo sostituire agli amministratori»*, hanno spiegato gli urbanisti, *«perché qui a Palermo non ci troppi a esercitare ruoli non propri»*.

Nella città blindata, sede a palazzo di giustizia le automobili corazzate dei magistrati. Un sostituto procuratore giovane e battagliero ricorda il ruolo dei giudici: *«Non ci poniamo sostitutivi — dice con convinzione — agli amministratori, ma i nostri ordini di cattura possono scattare per fini politici»*. Non vuole essere citato, ma afferma: *«A Palermo i giudici debbono apparire imparziali: la gente non vuole pubblici ministeri al servizio dei partiti»*.

Dice del voto: la dc ha vinto senza i voti della mafia, il pci ha perso perché della lotta ai clan delinquenziali ha fatto non una bandiera ma uno strumento fino al punto di dare l'impressione di criminalizzare chiunque non la pensasse come i comunisti.

Gli uffici democristiani di via Isidoro La Lumia s'illuminano soltanto di sera, quando la temperatura s'abbassa e il traffico rallenta sul lungomare. Hanno brindato alla vittoria, ma la signora Cocinni, che da vent'anni frequenta il partito, si domanda se poi è veramente il caso di far saltare i tappi dello spumante coi sette consiglieri persi a Palazzo delle Aquile.

Il dibattito s'apre su una vittoria costruita, paradossalmente, su una sconfitta. Il discorso scava le radici profonde della società e della cultura palermitana, sino ad intaccare i concetti di base nella lotta alla mafia e nel recupero della società civile. A Villa Withaker, sede dell'alto commissario contro la mafia, l'analisi del voto passa in secondo piano. E' incerta. La visione del principe di Salina, la filosofia del Gattopardo, torna ad agitarsi come un'ombra fantastica. Domandano: *«Ma se i palermitani hanno votato anche Di Fresco nell'Unione popolare siciliana con i cavalieri dell'indipendentismo, che non vuol dire tutto quello...»*.

Ernesto Di Fresco, ex presidente della Provincia democristiano inquisito dal pool antimafia, entra trionfante a Palazzo delle Aquile con due seggi. Accanto ad Elda Pucci, sono la Palermo di sempre, il vecchio potere che non rinuncia, coi nuovi simboli e nuove bandiere, alla gestione della cosa pubblica, della città.

Una Palermo tutta da decifrare, sempre più povera, non l'editore Bellerio che, in queste ore di difficoltà, arriva a dire: *«E' meglio che rimanga il commissario prefettizio a Palazzo delle Aquile per la guida di un Comune tanto fragile»*.

Francesco Santini

A Marsala cento voti di troppo

TRAPANI — Controllando i voti per il Consiglio comunale di Marsala, l'ufficio centrale ha notato nel verbale di una sezione, della quale non è stato precisato il numero, una differenza con l'altro verbale inviato al Comune: alla lista del partito comunista sarebbero stati assegnati 100 voti, che, al contrario, non risultano nel verbale depositato al Comune. Pare che, se fossero veritieri questi cento voti attribuiti in più al pci, si arriverebbe alla paradossale conclusione che i votanti sarebbero stati più numerosi degli elettori iscritti nelle liste.

Il dito del dinosauro

Los Angeles. Robert Long, docente di Paleontologia all'università di Berkeley, esamina l'astragalo di un dinosauro trovato in un deserto dell'Arizona per ricostruirne lo scheletro

Giunta monocolore con oltre il 50% dei voti e un «sindaco-papà»

Reggio, l'unica città emiliana dove i comunisti non arretrano

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — A Cavriago, quindici chilometri da Reggio Emilia, sulle prime pieghe dell'Appennino, hanno un desiderio onorario un pò particolare: si chiama Vladimir Ilic Ulianov Lenin, c'è il suo busto in mezzo alla piazza e la gente lo commemora ancora come un santo. Lì il pci è arrivato al 67 per cento, 1,7 in più rispetto all'80. Anche a Reggio Emilia i numeri parlano bene: oltre il 50 per cento dei suffragi, è l'unica città emiliana dove i comunisti non arretrano. Reggio è l'ultima vetrina dopo le amarezze del 12 maggio: il modello qui resta in piedi, questa è la sola federazione provinciale dove stasera non c'è in programma «l'autocritica». Il pci l'attivo l'ha già fatto, e un mese c'è stata festa poco ci manca.

Carla Miello è la segretaria della dc. 37 anni, mamma e maestra — fra i suoi allievi è passata anche la figlia del sindaco comunista —, una donna solida, con i piedi per terra, gli occhi dolci e il sorriso duro. Lei comincia così: *«Questo è un passone, bisogna capirlo, è la prima cosa da sapere prima di cominciare a parlare di Reggio. Qui, la robotica, le nuove tecnologie fanno parte del futuro lontano, non sono alle porte, qui non si discutono i problemi che si dibattono a Bologna, Modena, o, che ne so, a Parma. Qui ci sono altre abitudini. E' la prima cosa da sapere. Tutto è indietro di anni, è come se il tempo si fosse fermato. E il pci, magari, dà meno fastidio che altrove: dà il buongiorno al mattino e ti accompagna per tutta la giornata, come un'ossessione, fino alla benedizione della sera. E alla gente va bene. Andate a vedere, andate a trovare il sindaco. Poi mi direte...»*.

Ugo Benassi fa il sindaco a Reggio Emilia da nove anni. Ai berlinguerciani che hanno conquistato la federazione provinciale del pci non piace troppo. Però ha vinto le elezioni. Se chiedete ai funzionari del partito di che corrente sia, a destra o alla sinistra di Natta, vi sentirete rispondere: *«E' un comunista, e basta. Ma lo fa sul serio»*. Nel suo ufficio, in Municipio, tanta burocrazia. Sono gli impiegati a indicare la porta: *«Entrate là»*. Ettore Borghi, indipendente, vicesindaco, sorride: *«E' una caratteristica di questa giunta, e di Benassi in particolare. Teniamo le porte aperte»*. Poi aggiunge: *«Ma non solo con la gente. Anche con le forze economiche della città, qui non siamo in rottura con il mondo industriale»*.

E' vero. Solo che qui, forse, è più facile, perché qui il pci — avverte Carla Miello — non ha ceduto niente, comanda per davvero. E' un padrone, insomma, di sicurezza alla sua base e a chi deve contrattare. Il patto sociale c'è ed è forte. E nello stesso tempo la burocrazia del partito non ha divino, non ha allontanato il potere politico dalla città. Il vicesindaco rincara: *«A Bologna il piano regolatore non è passato, proprio prima delle elezioni. Invece ha deciso cedere ai socialisti. A Reggio Emilia è stato approvato all'unanimità. Unanimità, capite?»*. Roberto Zelioli, neoconsigliere pci, cerca di spiegare: *«Siamo stati premiati perché parliamo alla gente (e noi siamo riusciti persino a fare propaganda nelle parrocchie). Tutto il resto non conta. Nel l'Emilia il voto è stato politico, qui invece amministrativo»*.

Certo, qui a Reggio, nell'ultima vetrina dell'Emilia — e se ne vanta la gente per strada: *«Questo è il modello reggiano»* —, tutto è effettivamente diverso: la base è leninista, quasi stalinista — e non lo nasconde —, ma la faccia è anche più aperta e disponibile che altrove. Così, quando il pci perde, nessuno si stupisce più di tanto e i giornali locali (tutto fuorché comunisti) arrivano a titolare che *«Reggio conferma il suo sindaco-papà»*. Un papà particolare: capace di mandare gli auguri ai parroci della città, ma anche di andare su tutte le furie se qualcuno gli sgarra il partito.

Reggio è così. «Qui non siamo né a Parma, né a Bologna. Là ci sono le Università, gli intellettuali, le nuove idee». Carla Miello sta in piedi, davanti al ritratto di De Gasperi: *«Noi siamo brava gente contadina e stiamo bene qui, ci basta questo paese di provincia, e ai comunisti non dispiace un sindaco che impone le liste e che fa il dittatore»*. Insomma, Reggio sembra una città all'antica. Con la sua giunta monocolore — *«i socialisti sono usciti da qualche anno»* —, con una cooperazione fortissima, con il suo amministratore agli Esteri, e nonostante i suoi nuovi gemellaggi americani. Tutto ancora come qualche anno fa. Anche i voti del pci.

Pierangelo Sapegno

Movimento antagonista dei Verdi: chi ha organizzato liste e adesivi?

Migliaia di schede annullate in tutta Italia dai cacciatori

ROMA — Novemila schede a Reggio Calabria, diecimila — si dice — a Torino, un numero imprecisato anche se inferiore a Milano e in altre città d'Italia, annullate tutte per lo stesso motivo: recavano affisso un adesivo raffigurante un pesce o un uccello stilizzato. La protesta dei cacciatori e dei pescasportivi si è manifestata così, in una maniera singolare, ma che non permette, naturalmente, di capire quali dei partiti ne sia uscito più penalizzato. Che gli appassionati della caccia e della pesca volessero approfittare dell'appuntamento elettorale per far sentire la loro voce, lo si era capito, alla vigilia, da più di un segnale.

La Federazione nazionale caccia, presieduta da Leperatti, aveva fatto distribuire per tempo migliaia di copie di un comunicato in cui si invitavano gli aderenti a votare, magari per persone non ostili a questo sport, ma comunque a votare. Perché questa iniziativa? Probabilmente perché in sede nazionale c'era sentore di movimenti che un po' dovunque, a livello locale, andavano costituendosi. Non tutti, certo, con propositi di protesta clamorosa: in Toscana, per esempio, cacciatori e pescasportivi uniti hanno presentato una regolare lista che però non ha raggiunto il quorum necessario per conquistare il seggio.

Lo scenario oltre che dai continui pregiudizi nei confronti della caccia e della pesca, pare, derivi anche da una recente circolare inviata dal ministero dell'Interno ai commissari di governo e da questi ai sindaci affinché vigilino più attentamente sul rilascio di licenze per manifestazioni di tiro su animali vivi. E questo per due motivi: in attuazione di una legge dello Stato — la n. 382 del 22 luglio 1975 — che prevede sparizione di deleghe alle Regioni, e perché la circolare ricorda che «la legge 157 sulla caccia vieta l'uccisione di animali a scopo di sperimentazione, di vivisezione, di allevamento, di cattura, di detenzione e di commercio, salvo che per quelli espressamente indicati dalla legge stessa».

Nella città blindata, sede a palazzo di giustizia le automobili corazzate dei magistrati. Un sostituto procuratore giovane e battagliero ricorda il ruolo dei giudici: *«Non ci poniamo sostitutivi — dice con convinzione — agli amministratori, ma i nostri ordini di cattura possono scattare per fini politici»*. Non vuole essere citato, ma afferma: *«A Palermo i giudici debbono apparire imparziali: la gente non vuole pubblici ministeri al servizio dei partiti»*.

Dice del voto: la dc ha vinto senza i voti della mafia, il pci ha perso perché della lotta ai clan delinquenziali ha fatto non una bandiera ma uno strumento fino al punto di dare l'impressione di criminalizzare chiunque non la pensasse come i comunisti.

Gli uffici democristiani di via Isidoro La Lumia s'illuminano soltanto di sera, quando la temperatura s'abbassa e il traffico rallenta sul lungomare. Hanno brindato alla vittoria, ma la signora Cocinni, che da vent'anni frequenta il partito, si domanda se poi è veramente il caso di far saltare i tappi dello spumante coi sette consiglieri persi a Palazzo delle Aquile.

Il dibattito s'apre su una vittoria costruita, paradossalmente, su una sconfitta. Il discorso scava le radici profonde della società e della cultura palermitana, sino ad intaccare i concetti di base nella lotta alla mafia e nel recupero della società civile. A Villa Withaker, sede dell'alto commissario contro la mafia, l'analisi del voto passa in secondo piano. E' incerta. La visione del principe di Salina, la filosofia del Gattopardo, torna ad agitarsi come un'ombra fantastica. Domandano: *«Ma se i palermitani hanno votato anche Di Fresco nell'Unione popolare siciliana con i cavalieri dell'indipendentismo, che non vuol dire tutto quello...»*.

Ernesto Di Fresco, ex presidente della Provincia democristiano inquisito dal pool antimafia, entra trionfante a Palazzo delle Aquile con due seggi. Accanto ad Elda Pucci, sono la Palermo di sempre, il vecchio potere che non rinuncia, coi nuovi simboli e nuove bandiere, alla gestione della cosa pubblica, della città.

Una Palermo tutta da decifrare, sempre più povera, non l'editore Bellerio che, in queste ore di difficoltà, arriva a dire: *«E' meglio che rimanga il commissario prefettizio a Palazzo delle Aquile per la guida di un Comune tanto fragile»*.

Francesco Santini

Ex sindaco psi di Cagliari passa al psd'az

CAGLIARI — Salvatore Perrara, primo sindaco socialista di Cagliari dal '75 al '79, ha lasciato il psi dopo una militanza di trent'anni per passare al partito sardo d'azione. La decisione, presa prima delle elezioni ma resa pubblica solo ora, scaturisce dalla protesta nei confronti dei dirigenti del psi circa la compilazione della lista dei candidati.

Rinviata legge per votare in un giorno

ROMA — La discussione delle proposte di legge riguardanti la possibilità di far votare i cittadini alle consultazioni politiche, amministrative e referendarie in un solo giorno anziché due come avviene finora è stata rinviata a data da destinarsi. La discussione del provvedimento era originariamente prevista nell'ordine del giorno di ieri dei lavori dell'assemblea.

Brogli: Cazora deve lasciare il seggio alla Costa

ROMA — La giunta delle elezioni della Camera, che ha esaminato le schede delle elezioni dell'83 nel Lazio dopo la denuncia di brogli, proporrà all'assemblea che il deputato dc Benito Cazora lasci il seggio di Montecitorio a Silvia Costa. La decisione è stata presa ieri all'unanimità. Il radicale Teodori, pur pressato alla riunione, non ha votato. Dal conteggio delle schede è risultato che Silvia Costa ha ottenuto 350 voti in più di Cazora. L'on. Abete mantiene invece il proprio seggio.

Il 5 giugno ci sarà una seduta pubblica della giunta nella quale l'on. Cazora potrà opporre, attraverso i propri legali, le sue ragioni. Si tratterà di un vero e proprio processo al termine del quale la giunta emetterà un nuovo verdetto. Se sarà confermato quello di ieri l'ultima parola spetterà all'assemblea che dovrebbe pronunciarsi nella seconda settimana di giugno.

Per arrivare alla decisione la giunta ha speso parecchi mesi analizzando le schede di migliaia di sezioni elettorali.

Polemiche nella riunione del consiglio nazionale

I giornalisti oggi decidono se dire sì o no al contratto

ROMA — Il consiglio nazionale della Federazione della Stampa (il sindacato dei giornalisti) deciderà oggi la sorte della bozza di accordo per il rinnovo del contratto sottoscritta il 5 maggio con gli editori al ministero del Lavoro. La discussione, cominciata ieri, è caratterizzata da toni piuttosto accesi, che lasciano aperto ogni tipo di soluzione.

La bozza di accordo era stata approvata al ministero del Lavoro dalla grande maggioranza dei rappresentanti delle associazioni regionali. Ma in numerose assemblee nei quotidiani questo giudizio è stato duramente contestato: al centro della protesta i miglioramenti retributivi (350 mila lire in tre anni) considerati insoddisfacenti e la parte normativa, con particolare riferimento all'articolo che riguarda la contrattazione integrativa aziendale.

Il risultato delle assemblee ha spaccato la categoria: da una parte alcuni grandi giornali (*La Stampa*, *Repubblica*, *Il Messaggero*) e l'agenzia Ansa hanno approvato l'accordo pur non ritenendolo del tutto soddisfacente, dall'altra i giornali della Lombardia, altri quotidiani (*Il Gazzettino Veneto*, *Il Tempo*, *La Nazione*) e le agenzie Agi e Adn-Kronos lo hanno respinto. Due giorni fa anche l'Associazione romana (che con la Lombarda raggruppa il maggior numero dei giornalisti italiani) e quella della Campania hanno dato mandato ai loro consiglieri di respingere l'accordo.

Nella sua relazione, il segretario nazionale della Federstampa Sergio Borsi ha difeso ieri la conclusione delle trattative con gli editori in relazione alla rigidità della controparte e alle condizioni poste dal governo in rapporto alla situazione del Paese. Ma i consiglieri della Lombarda e della corrente minoritaria vicina al psi di «Rivolta professionale» hanno insistito sul loro giudizio negativo, chiedendo un congresso straordinario.

Un congresso anticipato che «rilanci unità alla categoria» è stato chiesto anche dai rappresentanti della corrente di maggioranza di «Rinnovamento» (che attualmente guida la Federstampa), i quali però sostengono la necessità di confermare la fiducia alla giunta, approvare il contratto e rinviare a dopo i «regolamenti di conti» tra le diverse componenti.

E di quali «regolamenti di conti» si sono avute ieri molte avvisaglie: il leader di «Rivolta professionale», Piero Vigorelli, ha sostenuto riferendosi ai vertici della Federstampa che questa «è l'occasione per fare cadere l'ultima giunta rossa in Italia». Immediata la replica di «Rinnovamento», che ha denunciato «l'opera di sistematica disinformazione sui contenuti del nuovo contratto e le manovre irresponsabili di quanti intendono portare la categoria allo sbaraglio, volendo ripetere un vieto governativo che avrebbero dovuto eventualmente rifiutare nella sede opportuna e cioè al momento della firma del verbale di accordo».

r. l.

Il pericolo Aids aggravante per chi spaccia stupefacenti

UDINE — Il pericolo della diffusione dell'Aids influisce per la prima volta anche sull'atteggiamento dei giudici nei confronti degli spacciatori di droga. «I provvedimenti restrittivi (cioè l'incarcerazione, ndr.) si impongono anche nel caso di cessione di piccole quantità di sostanze stupefacenti, in considerazione del dilagante pericolo costituito dall'Aids, malattia quasi sempre letale che colpisce in particolare i tossicodipendenti».

Il rilievo, collegato alla malattia che distrugge le difese immunologiche dell'organismo umano, è stato fatto dal giudice istruttore del tribunale di Udine, dottor Antonio Baiti, in un mandato di cattura spiccato nei confronti di uno spacciatore udinese.

Il provvedimento di carcerazione — rileva il giudice — «si impone proprio nell'attuale di un allarme sociale e di una pericolosità in continuo aumento provocata dal binomio droga-Aids».

Gallina portafortuna

Chicago. Gabriel Cannellas, un minatore in pensione, ha avuto in regalo da un amico una gallina. Ormai è diventata il suo portafortuna ed ha deciso di portarla sempre con sé. Anche a costo di farsi venire un forte mal di testa (Telefoto)

Dopo le continue intimidazioni di un commando mafioso agli operai

Un nucleo speciale di agenti protegge i cantieri in Calabria

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — L'intimidazione della mafia non ha fermato i lavori per la costruzione della diga sul torrente Menta a Roccaforte del Greco nel cuore dell'Aspromonte. Da mercoledì gli operai sono protetti dalla polizia, un nucleo speciale definito «squadra cantieri» istituito dall'ex prefetto Ciro Ciampi per scoraggiare il racket che con intimidazione al tritolo e a colpi di lupara vuole mettere le mani sui subappalti, sulle tangenti, sulle «protezioni».

La costruzione della sbarramento avrà un giro d'affari di molti miliardi (si parla di 200 erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno) e di questi soldi la 'ndrangheta vorrebbe gestirne una buona fetta.

La diga sorgerà in località Piscopio, a 1400 metri di altezza e il suo invaso sarà destinato a contenere 20 milioni di metri cubi d'acqua che disseteranno la fascia costiera da Villa S. Giovanni a Melito di Porto Salvo. Il suo interno e naturalmente la città di Reggio.

Sono impegnate due imprese, la Ferrocementi di Roma e la Italstrade (di Milano) (quest'ultima è del gruppo Iri) che concluderanno il lavoro entro il 1989, salvo imprevisti. Il rifornimento idrico in questo angolo di Calabria sarà operante fra una quindicina d'anni. Il tempo necessario per realizzare la rete che porterà l'acqua in tutti i centri, anche nei più sperduti.

Attualmente nei due cantieri lavorano una ventina di operai, tutti calabresi, per allargare quattro chilometri e mezzo di strada dove passeranno i camion e per costruire un villaggio prefabbricato che ospiterà le maestranze. Lunedì i venti uomini sono arrivati alle sette e da dietro una baracca sono sbucate tre persone mascherate che impugnavano la pistola. *«Non preoccupatevi, vogliamo solo parlare con l'ingegnere»*.

Ma il direttore del cantiere, Francesco Titta, era a Roma e i tre banditi hanno avuto un gesto di rabbia. Hanno parlottato fra loro poi uno di questi si è rivolto agli operai e ha detto: *«Voi qui non dovete più mettere piede»*. Niente'altro. Per andarsene i tre hanno preso una Campagnola dell'impresa dopo aver raccomandato agli operai di stare fermi ancora per mezz'ora.

Passata la comprensibile emozione, gli operai hanno informato i carabinieri di Roccaforte e a mezzogiorno in questura c'è stato un vertice di funzionari che hanno deciso di proteggere gli operai della diga con la «squadra cantieri». Questo particolare nucleo di poliziotti è già intervenuto quando minacce e i lavori della superstrada che unisce la costa ionica a quella tirrenica superando i contrafforti Zomaro sull'Aspromonte.

Tredici chilometri di paura, intimidazioni e attentati che avevano costretto la ditta appaltatrice, la Italco, a sospendere più volte l'attività. Attorno al cantiere era stata formata una cintura di sicurezza invalicabile giorno e notte.

L'ing. Francesco Titta ignora che cosa volevano i tre mascherati. *«Sono anni che lavoro in Calabria, ho solo e sempre trovato delle brave persone, non ho mai avuto problemi»*.

Rimane un attimo pensieroso e aggiunge: *«Non è detto che i tre volessero parlare proprio con me. Forse hanno chiesto dell'ingegnere (e quanto è la persona che in un cantiere credono la più autorevole. Devo aggiungere che non ho mai subito minacce né mi sono state estorte frasi ambigue. Che quei tre fossero mafiosi, lo pensano tutti, ma io no so quanto voi»*.

Il bacino coprirà un centinaio di ettari di terreno «espropriati senza alcun problema — continua l'ingegnere — quindi dovrebbe essere escluso il tentativo di far sospendere i lavori da parte di uno o più ex proprietari dei fondi che per altro erano quasi tutti comunali. Resta l'alternativa del racket, ma dovranno accertarlo le autorità competenti».

Che sia stata un'azione della 'ndrangheta è invece la convinzione delle segreterie della Cgil, Cisl e Uil e della federazione lavoratori delle costruzioni che sollecitano *«l'intervento dell'alto commissario per la lotta alla mafia per spiegarsi la più pesante e intollerabile presenza in ogni grande opera pubblica della provincia di Reggio Calabria»*.

Aldo Papale

Contrabbandieri naufragano a Monopoli

BARI — Arturo De Matija di 34 anni e Giuseppe Martinelli di 27 anni, due contrabbandieri a bordo di un motoscafo che trasportava sigarette, sono naufragati a causa di una falla che si è aperta nella poppa del battello.

Il motoscafo è affondato a circa 17 miglia al largo di Monopoli in circostanze che i De Matija e Martinelli in un primo momento non hanno voluto chiarire.

I due sono stati costretti a dare l'allarme via radio consentendo così ai mezzi di salvataggio di giungere sul posto. Sono stati tratti in salvo al termine di un'operazione di soccorso alla quale hanno partecipato due motovedette della capitaneria di porto di Bari, una della Guardia di Finanza ed un elicottero dell'«Aar» dell'Aeronautica militare di Brindisi.

I contrabbandieri dopo le prime reticenze non hanno potuto fare a meno di ammettere la loro vera attività.

Un importante e solido gruppo industriale operante nel settore metalmeccanico, nell'ambito di un programma di potenziamento della Direzione di Progettazione, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE
Rif. 425

Vogliamo entrare in contatto con persone preferibilmente laureate in ingegneria in grado di gestire la progettazione dei vari gruppi componenti il trattore (motore, carrozzeria, sistemi idraulici e di trasmissione) attuata tramite Servizi di progettazione paralleli. Si richiede una concreta esperienza pluriennale in analoga posizione, capacità tecnico-manageriali e la conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese.

CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE MOTORI Rif. 426

Il candidato ideale è un diplomato o laureato che ha maturato una esperienza di qualche anno nella progettazione e sviluppo di motori diesel destinati a produzione di serie. E' gradita la conoscenza di una lingua straniera (inglese o tedesco).

ESPERTO RICERCA E SVILUPPO MOTORI DIESEL Rif. 427

Vogliamo contattare persone che siano in grado di attuare e gestire programmi di sviluppo e ricerca su motori diesel. E' richiesta una esperienza specifica in questa attività e costituirà titolo preferenziale la laurea in ingegneria e la conoscenza di una lingua straniera.

CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE TRATTORI Rif. 428

La posizione è adatta ad un giovane ingegnere in grado di assumere nell'ambito della progettazione trattori, la responsabilità di una linea di prodotto. La posizione comporta la conoscenza del veicolo nel suo insieme, la definizione delle specifiche dello stesso e dei componenti che verranno progettati da altri servizi, il collegamento con la sperimentazione nella verifica delle prestazioni, la gestione dei programmi di progetto come interfaccia dei servizi interessati. E' richiesta una esperienza specifica nel settore.

Per tutte le posizioni è previsto un inquadramento di tipo dirigenziale o ai massimi livelli impiegatizi a seconda delle esperienze e delle professionalità acquisite. L'ambiente professionale nel quale verranno inseriti i candidati è molto stimolante e fortemente orientato ai risultati. La sede di lavoro è in Lombardia. Si assicura la massima riservatezza. Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 45 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.303

Un gruppo industriale molto affermato operante nel settore delle telecomunicazioni ricerca

ESPERTO CONTROLLO ACCETTAZIONE COMPONENTI MECCANICI
Rif. 423

Il candidato ideale è un perito meccanico o elettromeccanico di 23-28 anni che abbia maturato una triennale esperienza in analoga posizione in grado di effettuare controlli su componenti e dispositivi in base a specifiche tecniche ed elettriche.

ESPERTO CONTROLLO PROCESSO DI FABBRICAZIONE
Rif. 424

Vogliamo contattare dei tecnici di laboratorio diplomati in elettronica di 26-30 anni con conoscenza approfondita di strumenti specifici quali oscilloscopi, voltmetri, analizzatori, ecc., nonché di tutti i dispositivi elettronici analogici e digitali. E' richiesta una esperienza specifica di 4-5 anni in analoga posizione in azienda preferibilmente dello stesso settore.
Il livello retributivo è di sicuro interesse e comunque è commisurato all'esperienza e capacità del candidato. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum personale e professionale indicando sulla busta il riferimento d'interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 45 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.303

GESTIONE CONTRATTI ITALIA - ESTERO

Il nostro cliente è una importante azienda italiana operante nel settore dei sistemi ed apparecchiature elettroniche di alto contenuto tecnologico presente sul mercato nazionale ed internazionale.
Vogliamo entrare in contatto con diplomati o laureati tecnici di 30-35 anni a cui affidare compiti inerenti la gestione dei contratti e dei loro eventuali sviluppi ed il rapporto tecnico-gestionale con i clienti.
Il candidato ideale dovrà aver maturato una esperienza specifica almeno triennale in aziende elettroniche, elettromeccaniche o nucleari, dovrà conoscerne le leggi e le norme che regolano i rapporti commerciali con gli enti pubblici e dovrà possedere attitudini a condurre trattative a medio ed alto livello.
Si richiede inoltre una buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero.
E' previsto un inquadramento ai più alti livelli impiegatizi ed una retribuzione interessante, comunque allineata ai livelli di mercato.
La sede di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il RIF. 422.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 45 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.303

Un'importante Società, che occupa una posizione di assoluto rilievo nel settore della CLIMATIZZAZIONE, intende potenziare le proprie strutture tecnico-commerciali ed in questo quadro ricerca

PROGETTISTA SENIOR
Rif. A-4121S

Alla posizione, che risponde direttamente alla Direzione Generale, è affidato il coordinamento di un qualificato nucleo di collaboratori per la progettazione e lo sviluppo di prodotti a tecnologia avanzata.
Il candidato, un ingegnere industriale di 35-40 anni di età, deve aver maturato una valida esperienza preferibilmente nella progettazione di gruppi elettrogeni, in particolare impieganti motori a ciclo Ø opportunamente trasformati, e conoscere concretamente l'applicazione di apparecchiature elettroniche di controllo ad apparati termoelettromeccanici.
E' previsto l'inquadramento in qualità di dirigente.
Si ritiene necessaria la conoscenza della lingua inglese e francese.
La sede di lavoro è un capoluogo di provincia dell'Italia settentrionale.
Inviare dettagliato curriculum segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento alla.

Sintex
SINTEX Consulenza Aziendale e Informatica S.r.l.
20149 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/469.1417

AZIENDA ALIMENTARE

un laureato per il controllo qualità

Un noto Gruppo Alimentare Italiano, che si qualifica per i suoi marchi di prestigio, per le tecnologie produttive avanzate e per l'attenzione dedicata ai problemi della qualità, sta ricercando un giovane, preferibilmente laureato in Scienze delle Preparazioni Alimentari, o in Chimica, che abbia maturato 2-3 anni di esperienza in laboratori di Controllo Qualità di aziende alimentari (meglio se del settore dolciario).

Il candidato ideale possiede, oltre alle capacità di analisi richiesta dal ruolo, una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali e alla gestione di iniziative anche impegnative.

Inquadramento e retribuzione sono in funzione dell'effettiva esperienza dei singoli candidati.

La sede di lavoro è nei pressi di NOVARA.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1397 S. alla:

ORGA SI — 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

Primaria società di servizi ricerca per il proprio settore di elaborazione dati

a) **SISTEMISTI**
con esperienza maturata in ambiente IBM:
— nell'area dei sistemi operativi e data base
— nell'area delle telecomunicazioni;

b) **ANALISTI PROGRAMMATORI**
in possesso di:
— esperienza consolidata in applicazioni con linguaggio COBOL, preferibilmente maturata in ambienti DB/DC con utilizzo CICS
oppure
— esperienza biennale di programmazione DMS/CSP
oppure
— esperienza su sistemi di automazione d'ufficio.

L'inserimento avverrà in un contesto dinamico, particolarmente attento alla formazione dei quadri ed in grado di offrire concrete possibilità di sviluppo professionale. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla esperienza ed alla capacità dei candidati.

Sede di lavoro: **Torino.**

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE — CORSO EINAUDI 55 - 10129 TORINO — ASSOCIATA ASSCO

---

diagnostica medica sales specialist

La società nostra cliente è la consociata italiana di un gruppo multinazionale di importanza mondiale, con una lunga tradizione di ricerca ed un'immagine consolidata di serietà e di prestigio.
Nel programma di ulteriore sviluppo della propria organizzazione commerciale, l'azienda è interessata ad entrare in contatto con un giovane specialista della vendita, che abbia operato con successo per almeno 2/3 anni nel settore della diagnostica medica (apparecchiature e preparati per la chimica clinica) e sia pertanto validamente introdotto presso la clientela più qualificata e presso le U.S.L. della zona.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA (rif. SSP 514)

Riteniamo che questa opportunità possa interessare un laureato o diplomato in discipline scientifiche di circa 30 anni, che sia motivato sul piano professionale e di carriera e disponibile a svolgere un lavoro fortemente operativo. Si offre un inquadramento di massimo livello impiegatizio, una retribuzione ampiamente incentivata ed un'autovettura in dotazione fissa. La sede preferenziale di residenza è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il relativo riferimento. La selezione verrà effettuata dal nostro studio nella massima riservatezza. A tutti sarà data risposta entro 45 giorni.

Studio Marzoli

Studio Marzoli s.a.s. Selezione Quadri e Dirigenti
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 26 - Tel. 581784 - 5450011

IMPORTANTE AZIENDA GROSSISTA
settore porcellana cristallo casalinghi e articoli regalo

RICERCA AGENTI
zone: ASTI - ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI

Si richiedono: buona introduzione presso dettaglianti, adeguata preparazione merceologica, età massima anni 45.

Scrivere allegando propria referenze a:
rag. Umberto Matteucci - Via Rimini 26/2 - 20142 MILANO.

Azienda metalmeccanico leader nel settore dell'oleodinamica e della pneumatica cerca per potenziamento Ufficio Tecnico:

ADDETTO TEMPI METODI E PREVENTIVI

da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico.
Si richiede: età 24-35 anni; diploma di perito meccanico o equivalente; almeno triennale esperienza specifica maturata in analoghe posizioni.
Si offre: retribuzione commisurata alla effettiva capacità del candidato, inserimento in ambiente dinamico.
Scrivere dettagliando: **Casella postale n. 10 - 10048 Vinovo.**

Azienda di grandi dimensioni situata in Liguria operante nel settore costruzione stampi per lamiere ricerca:

— **RESPONSABILE MACCHINE UTENSILI**
— **RESPONSABILE PRODUZIONE REPARTO STAMPAGGIO E ASSEMBLAGGIO**
— **AGGIUSTATORI STAMPISTI**

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 571 — 10100 TORINO

Watt Radio
(Fabbrica TV Color - Video - Hi Fi)
CERCA Venditori
(anche part-time)
da inserire nella propria organizzazione di vendita al pubblico previo corso di formazione presso l'azienda.
Telefonare per appuntamento
3499551 - 3497258

Una delle prime Aziende del settore Dolciario Alimentare che opera con successo sul mercato con prodotti di elevata immagine e qualità ricerca

AGENTI DI VENDITA

per la zona di **TORINO e provincia** di età non superiore ai 35 anni che abbiano maturato una, anche breve ma significativa, esperienza nel canale bar/tabaccai.
E' previsto l'inquadramento Enasarco.
Il trattamento provvigionale e gli incentivi di sviluppo sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e autorizzando a:
PUBLIKOMPASS 9650 — 10100 TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA
PER POTENZIARE LA FORZA DI PROPAGANDA
RICERCA

INFORMATORI SCIENTIFICI
AMBOSESSI

PER LE ZONE DI:
TORINO - CUNEO e Prov. Rel. A.

SI OFFRE: CCNL Chimici
Incentivi - Rimborsi spese - Diarie
Auto in leasing

INVIARE (per espresso)
C.V. a: Dott. DE BENEDETTI • Via Irlanda, 1 • 50126 FI
(indicare la rif. sulla busta)

Importante Società di Spedizioni Internazionali ricerca per propria Sede di Torino

LA SEGRETARIA DEL DIRETTORE GENERALE

Requisiti:
— francese, inglese e tedesco perfetti (parlati e scritti)
— ciano-patrio
— gradita precedente esperienza in analoga posizione
— buona cultura generale.
La retribuzione sarà proporzionata alle effettive capacità.
Inviare curriculum vitae con fotografia a:
PUBLICOMPASS 5606 — 10100 TORINO

Primaria Azienda Commerciale - Prima cintura di Torino ricerca:

ANALISTA-PROGRAMMATORE

S/36 IBM o equivalenti.
Si richiede esperienza gestionale maturata in ambienti dinamici e buona capacità di coordinamento del personale del centro elaborazione dati.
Pregasi inviare curriculum, corredato di recapito telefonico a:
MASTER E.D.P. srl - via F.lli Calandra 23
10123 TORINO - Tel. 011 839.5306 - 839.5362.

Siamo una Società facente parte di un Gruppo internazionale con una posizione di leader in Italia ed all'estero nella produzione e distribuzione di avanzati sistemi per ufficio.
Da decenni operiamo con successo in questo mercato altamente competitivo, tramite una rete di Filiali nelle maggiori città italiane.
Cerchiamo, per una delle nostre direzioni commerciali, il

CAPO FILIALE
di TORINO

Le caratteristiche fondamentali richieste alla posizione sono:
— aver maturato con successo significative esperienze di vendita e di organizzazione di vendita di beni durevoli
— l'abitudine ad operare pragmaticamente in strutture snelle
— un'età non superiore ai 35 anni
— un'eventuale provenienza dal settore.

Offriamo l'inserimento in un'azienda gestita secondo criteri manageriali ed in espansione, corsi di formazione, una retribuzione in linea con le più alte tariffe di mercato e comunque in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Cerchiamo, inoltre, GIOVANI VENDITORI in possesso di cultura superiore e con una significativa esperienza di vendita. Offriamo interessante retribuzione, rimborso spese, formazione specialistica.
Inviare dettagliato curriculum vitae, per espresso a:
PUBLICOMPASS 42 M — 20123 MILANO

Ditta dinamica in espansione nel campo dei sistemi di telecomunicazione, computer, copiatori, scrivere, calcolo, fax simile e apparecchiature in genere cerca

VENDITORI

preferibilmente del settore zona Torino e provincia. Trattamento provvigionale elevato. Inquadramento Enasarco.
Tel. 873.0885 - 481.032

AFFERMATA AZIENDA
AGRO-INDUSTRIALE CERCA

IMPIEGATO ESPERTO

per ufficio contabile-amministrativo.
Età 25-40 anni, esperienza pluriennale completa campo fatturazione - iva - paghe - contabilità. Posto di lavoro a 5 km da Vigevano. Disponibilità immediata.
Scrivere: **Publicompass 38 M 20123 Milano.**

Azienda leader settore modulistica per centri calcolo

RICERCA AGENTI DI VENDITA

per Torino e provincia
Si offre portafoglio clienti possibilità di guadagni interessanti in ambiente giovane e dinamico.
Massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a:
«Publicompass 9662
10100 Torino»

WÜRTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una sfera di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per NOVARA, VERCELLI, AOSTA, ALESSANDRIA e relative province

Requisiti richiesti:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- licenza di scuola media
- auto propria
- obblighi militari assolti
- residenza in zona
- evidente capacità relazionale

Una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc. indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta «R.C.» alla WÜRTH s.r.l. - 39018 TERLANO-SETTEQUERCE (BZ)

Primaria Compagnia Assicuratrice cerca il Dirigente per i

Rami Danni

in particolare nel settore RC ed Infortuni

☐ **SI RICHIEDONO:** A) pluriennali esperienze specifiche nei rami citati; B) competenza nella gestione delle risorse umane (in particolare di numerosi liquidatori).
☐ **SI OFFRE** un adeguato grado dirigenziale, in funzione delle capacità maturate.
☐ **SEDE DI LAVORO:** in una città dell'Italia del Nord. ☐ **SI INVITANO** tutti gli interessati ad inviare un aggiornato curriculum manoscritto precisando punto per punto: 1) il numero di riferimento della presente inserzione (n. rif. 672); 2) eventuali preclusioni ad entrare in contatto con determinate Società; 3) età; 4) stato di famiglia; 5) titoli di studio; 6) lingue conosciute e rispettiva padronanza; 7) esperienze (epoche, compagnie, responsabilità e contributi apportati); 8) se dirigente, specificare l'anno di nomina, l'ultimo grado e da quando; 9) sintesi dei propri "punti di forza"; 10) aspirazioni professionali; 11) residenza abituale e disponibilità al trasferimento in altre regioni, indicando le preferite in ordine di priorità; 12) telefono e momenti più indicati per un contatto riservato, prima dell'incontro col Committente. ☐ **I CANDIDATI** non convocati entro 15 giorni, riceveranno una risposta motivata e, in ogni caso, saranno tenuti in evidenza per ogni prossima "Opportunità", anche non pubblicata sui giornali. ☐ **LE RISPOSTE** vanno indirizzate a: "Opportunità Professionali" all'attenzione del Prof. T. Bonaretti - C.so P.ta Romana, 52 - 20122 Milano - Tel. (02) 80.91.80-80.91.89-86.55.26 (🔊)

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI — RICERCHE QUALIFICATE E SEGNALAZIONI RISERVATE

SELEXTRA S
Organizzazione e Ricerche di Direzione
20121 Milano - Via Gabba 7 (Monte di Pietà) - Tel. 02.8052054

Analisi e Pianificazione Economico-Finanziaria

Le tematiche qui sopra accennate rivestono rilievo sempre maggiore per la corretta gestione aziendale, soprattutto nelle grandi imprese nelle quali diventano elementi fondamentali delle fortune societarie.
È su questi presupposti che effettuiamo la presente ricerca, commissionataci da una Società che è parte di uno dei maggiori gruppi industriali italiani: essa opera, su scala mondiale, con molte centinaia di miliardi anno fatturato, e secondo programmi di ricerca e produzione relativi a progetti di cospicua rilevanza usanti tecnologie di avanguardia, sofisticate e complesse.

Ad un giovane Manager - laureato in Economia e Commercio oppure Ingegneria, con un'età intorno ai quarant'anni ed un'ottima conoscenza dell'inglese - si desidera affidare la posizione di

Vice Direttore Piani e Valutazioni Finanziarie AF 2 S

i cui contenuti sono appunto quelli di analizzare e valutare le implicazioni economico-finanziarie degli investimenti legati a commesse internazionali, ripetitive, di notevole impegno concettuale e produttivo sviluppantisi su programmi pluriennali.
In altri termini, alla posizione faranno capo: pianificazione economica, analisi e controllo delle iniziative attraverso formulazione e revisione dei piani a medio e lungo termine, come pure, evidentemente, budget e controllo di gestione.
È quindi indispensabile una profonda esperienza nel controllo dei costi e degli oneri secondo le più complete tecniche amministrativo-contabili anglosassoni, quale può essere maturata in ambienti societari particolarmente evoluti come cultura aziendale, abituati ad operare in collaborazione con partners stranieri.
Naturalmente ai Candidati è richiesta pure la correlata competenza in materia di limiti e modi di finanziamento su scala non solo nazionale.

La posizione prevede Torino come sede di lavoro, ma esso va vista in chiave dinamica sia per l'evoluzione cui la posizione stessa è destinata sia per gli impegni su molteplici piazze, nazionali ed estere, che richiedono la partecipazione diretta di questo Dirigente.

Gli incontri per l'approfondimento e la comparazione tra aspettative aziendali e giudizi/attitudini e motivazioni dei Candidati saranno programmati entro dieci giorni.
Preghiamo inviare curriculum (con indicazione dei numeri telefonici e del riferimento AF 2 S), nella certezza che nessun dato sarà trasmesso all'Azienda se non dopo esplicito assenso dell'Interessato.

Il suo delegato porta un severo richiamo al Capitolo di Assisi

Il Papa ai francescani «Fate meno proclami»

«Anche se sono a favore dei poveri» - «La povertà sia più vissuta, in silenzio, con obbedienza»

CITTA' DEL VATICANO — Dopo i gesuiti e i carmelitani, la vite si stringe anche per un altro Ordine religioso che negli ultimi anni ha dato segni di irrequietezza, e cioè i francescani. Da domenica scorsa i 303 delegati dei «frati minori» di tutto il mondo sono riuniti ad Assisi, a Santa Maria degli Angeli. Il «Capitolo» — così si chiama questa assemblea generale — dovrà decidere cose importanti: adeguare gli statuti dell'Ordine al nuovo Codice di diritto canonico; eleggere il «governo» destinato a durare in carica sei anni; indicare le linee di azione per l'immediato futuro. Il Capitolo si chiuderà il 22 giugno prossimo; ma l'elezione del nuovo generale (che potrebbe essere lo stesso in carica attualmente, John Vaughn) avverrà il 25 maggio.

Il Papa ha inviato un suo delegato, e ha mandato un saluto che contiene più di una tirata d'orecchie per l'Ordine. Il ruolo dei francescani, specialmente in America Latina e nel Terzo Mondo, è molto attivo e impegnato nel campo della difesa dei diritti dei più poveri. A tutti i livelli: sono francescani i cardinali brasiliani Lorscheider e Arns, espressioni di una Chiesa forse non molto apprezzata dal Pontefice (in tre Concistori «berretta» cardinalizia è andata al Brasile, che conta centocinquanta milioni di cattolici); è francescano Leonardo Boff; sono francescane le consulte nicaraguensi che tengono un atteggiamento critico sia verso i sandinisti che verso la gerarchia episcopale.

Nel mondo occidentale i francescani sono ben presenti nell'insieme dei movimenti pacifisti, mentre nell'Europa orientale (in Cecoslovacchia, per esempio) si battono, nei limiti delle loro possibilità, e clandestinamente, per il rispetto delle libertà religiose e civili. Anche lì in maniera piuttosto indipendente, e talora creando qualche problema alla gerarchia.

E' una posizione di prima linea, che ha portato i frati minori a tentare nuove strade, e ad acquistare un'indipendenza di azione che Papa Wojtyla vorrebbe ridotta. Nel suo saluto, il Papa rifiuta l'idea di «*un movimento aperto ad opzioni nuove continuamente sostitutive di altre*» e si pronuncia contro «*la moltiplicazione di "letture" della Regola francescana*». Invita i frati a evitare che il concetto di «*fraternità*» dia adito «*all'instaurazione di una crisi funesta di autorità, mai disgiunta dalla crisi anche di obbedienza*».

Non solo: Giovanni Paolo II ammonisce il Capitolo a far sì che la «*povertà altissima*» di francescana memoria non si esaurisca «*in proclami a favore dei poveri, anche se evangelicamente giusti e doverosi*». Vivete di più la povertà — dice il Papa — e praticatela con modestia, umiltà e saggezza: «*Vivete più di silenzio che di propaganda*». E' un'esortazione piuttosto severa, chiusa da un richiamo all'obbedienza. Anche tra i francescani, come in altri ambienti ecclesiali, è vivo il dibattito sui limiti e sulle forme dell'autorità gerarchica nella Chiesa.

E' diritto del Papa — su invito del «generale» — inviare un suo delegato al Capitolo. Normalmente l'invito non viene accettato. In questo caso sì: Giovanni Paolo II ha mandato a seguire i lavori il segretario della Congregazione dei religiosi, mons. Vincenzo Fagiolo. Mons. Fagiolo è un esperto in materia di diritto canonico; con mons. Jerome Hamer, ex braccio destro del card. Ratzinger alla Congregazione per la Fede, è stato chiamato da Giovanni Paolo II al dicastero che amministra i religiosi di tutto il mondo. Hamer, il «domenicano di ferro», è conosciuto per la sua fama di intransigente dottrinario e, con l'aiuto anche giuridico di mons. Fagiolo, dovrebbe compiere un'opera di «allineamento» degli Ordini religiosi ancora percorsi da fremiti pericolosi di ricerca e di indipendenza.

La presenza di mons. Fagiolo non è stata particolarmente gradita a molti «padri capitolari». Temono che l'inviato della Santa Sede, che presiede di diritto i lavori assembleari, compresa l'elezione del nuovo generale, possa limitare in qualche modo l'autonomia delle decisioni che il Capitolo si appresta a prendere. Le linee programmatiche dell'Ordine, che raduna 30.180 frati minori in tutto il mondo, oltre a 721 novizi (c'è una ripresa delle vocazioni piuttosto consistente), sono scontate: impegno per la pace nel mondo, condanna della corsa agli armamenti, impegno ad aiutare i popoli oppressi dalla povertà e dallo sfruttamento.

Marco Tosatti

In via definitiva a Palazzo Madama

Approvata la legge sui beni ecclesiastici

ROMA — Il disegno di legge riguardante i beni ecclesiastici è stato approvato in via definitiva dall'assemblea del Senato. I 15 articoli che compongono la legge e che non erano emendabili, trattandosi di un negoziato tra due diversi Stati, definiscono le condizioni essenziali per il riconoscimento della personalità giuridica degli enti ecclesiastici che dovranno svolgere prevalentemente «finalità di religione e di culto».

La nuova legge prevede un sistema di sostentamento del clero che elimina la congrua e gli interventi diretti a carico del bilancio dello Stato. Vengono introdotte invece nuove forme di finanziamento, caratterizzate dalla libera scelta dei cittadini, attraverso l'incentivazione degli atti di liberalità dei privati. Inoltre, a partire dal 1989, i contribuenti, con la dichiarazione annuale dei redditi, potranno determinare la destinazione allo Stato italiano o alla Chiesa cattolica dello 0,8 per cento del gettito complessivo dell'Irpef.

Sotto il profilo fiscale — si tratta di un'altra novità introdotta con il nuovo Concordato — la remunerazione del clero è equiparata al reddito da lavoro dipendente e l'istituto per il sostentamento del clero dovrà operare e versare le ritenute fiscali e i contributi previdenziali e assistenziali previsti dalle leggi dello Stato italiano.

Il nuovo sistema di finanziamento della Chiesa, che la legge sui beni ecclesiastici introduce, assomiglierà a quello previsto dalla legislazione americana e prevede sgravi fiscali per quei cittadini che intendano contribuire al sostentamento del clero.

Dopo il sì degli elettori alla limitazione nel centro storico

Milano, sarà la nuova giunta a varare il «piano traffico»

Diverse questioni da affrontare: le autorizzazioni, la campagna a favore del mezzo pubblico, la sosta di rotazione

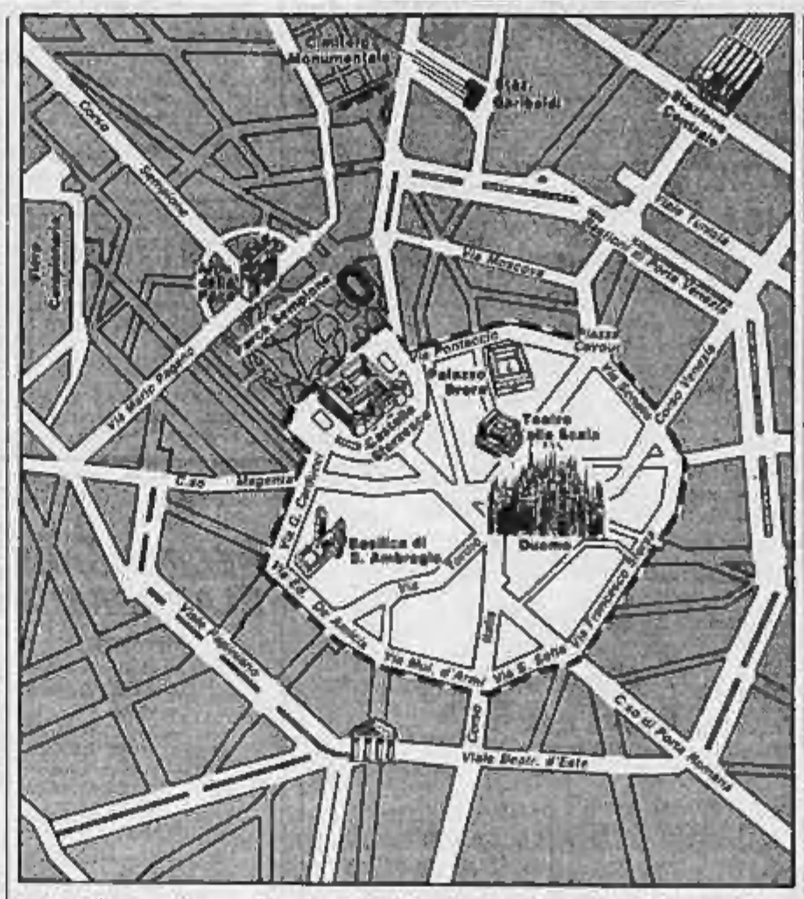
MILANO — Adesso che i due terzi dei milanesi si sono dichiarati favorevoli alla progressiva limitazione del traffico entro la cerchia dei Navigli, si tratta di scegliere la migliore fra le possibili soluzioni tecniche per rispettare il risultato della consultazione.

In teoria, un provvedimento potrebbe essere varato subito, perché di competenza del ruolo del sindaco, e elaborato ancor prima dell'organizzazione del referendum: consentire dalle 7,30 alle 10, nella zona interessata, soltanto la sosta di mezzi privati e veicoli addetti al carico-scarico delle merci, lasciando i parcheggi liberi per il resto della giornata. Ma si aspetterà la prossima giunta della cui composizione finora un unico dato sembra certo, ed è che gli assessorati all'urbanistica e al traffico non dovranno essere affidati a esponenti di partiti il cui tempo schieratisi contro la limitazione del traffico nel centro.

D'altra parte, una posizione nettamente contraria la assunsero solo i socialdemocratici e i liberali, gli altri si avvalsero di una gradazione di distinguo più o meno ampia, mentre pci, dp e Verdi esprimevano un consenso deciso.

Oltre alle alchimie politiche c'è una serie di problemi pratici. Intanto, anche per questo rimedio che è il primo e il più semplice il Comune dovrà approntare migliaia di appositi permessi con cui contrassegnare i veicoli autorizzati.

Poi bisognerà intensificare la campagna per convincere i cittadini a preferire i mezzi pubblici alla propria auto: però la durata degli spostamenti con il mezzo privato risulta inferiore del 30 per cento a quella compiuta con il mezzo pubblico.


Cimitero Monumentale
Corso Sempione
Via Mario Pagano
Via Cl. Cantoni
Parco Sempione
Arco della Pace
Via Manzoni
Via Montenapoleone
Via Monte Napoleone
Via Alessandro Manzoni
Via Mozart
Via Fatebenefratelli
Via Turati
Via Moscova
Stazione di Porta Venezia
Stazione Centrale
Giardini Pubblici
Via Palestro
Via Senato
Via Fabio Filzi
Via Gioia
Via Antonio Allegri da Correggio
Via Antonio Stoppani
Via Pergolesi
Via Vitruvio
Via Felice Casati
Via Tadino
Via Lazzaro Palazzi
Via Lecco
Via Melchiorre Gioia
Via Pier Lombardo
Via Vincenzo Monti
Via Giovanni Battista Piranesi
Via Giovanni Battista Pergolesi
Via Ugo Foscolo
Via Giuseppe Mercalli
Via Giuseppe Mengoni
Via Giuseppe Meda
Via Giuseppe Compagnoni
Via Giuseppe Ripamonti
Via Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Parini
Via Giuseppe Antonio Borgese
Via Giuseppe Giacosa
Via Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Dezza
Via Giuseppe Sacchi
Via Giuseppe Grossi
Via Giuseppe Govone
Via Giuseppe Colombo
Via Giuseppe Broggi
Via Giuseppe Bertini
Via Giuseppe Arimondi
Via Giuseppe Zanoni
Via Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Zanella
Via Giuseppe Zanchi
Via Giuseppe Zanardi
Via Giuseppe Zanetti
Via Giuseppe Zanini
Via Giuseppe Zanotti
Via Giuseppe Zanzi
Via Giuseppe Zanzotto
Via Giuseppe Zanzucchi
Via Giuseppe Zanzucchi
Via Giuseppe Zanzucchi

INGEGNERI ELETTRONICI LAUREATI IN FISICA

Questo annuncio è rivolto a giovani ingegneri elettronici e laureati in fisica che abbiano conseguito brillanti risultati di studio e che siano motivati ad operare in posizioni di crescente responsabilità nei settori

PROGETTAZIONE ELETTRONICA H/S E SVILUPPO TECNOLOGIE

Questa opportunità è offerta da una grande Azienda facente parte di un prestigioso Gruppo di livello internazionale.
Nella fase attuale l'Azienda, che vanta uno specifico know how tecnico e che è all'avanguardia nel suo settore, intende rafforzare le proprie strutture progettative con l'inserimento di giovani risorse che desiderino valorizzare gli studi effettuati e le esperienze compiute in una realtà in costante evoluzione sul piano tecnico e tecnologico.

Progettazione con l'ausilio del calcolatore e di sistemi avanzati (CAD/CALMA), tecnologie innovative (VLSI), impiego dell'automazione su larga scala, sono infatti per la Progettazione e Sviluppo dell'Azienda realtà operative nelle quali i giovani potranno effettuare interessanti esperienze sul piano professionale ed esprimere la loro potenzialità.

L'unità di progettazione e sviluppo è dislocata a **Torino** (Rif. 151), mentre il Settore delle Tecnologie ha sede a **Pavia** (Rif. 152).

A candidati qualificati l'Azienda è in grado di offrire ampie possibilità di affermazione professionale e di sviluppo di carriera, legate alla sicura prospettive di crescita della Società.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse a:

FACT - via Piccinni 3 - 20131 MILANO - Tel. 209.728.

fact

RESPONSABILE SISTEMA INFORMATIVO

Stiamo cercando per nostri clienti che si avvalgono di elaboratori IBM S/34-S/36. Saranno prese in esame anche candidature di consulenti ECP con disponibilità part-time.

I REQUISITI RICHIESTI SONO:
- —Attuale collocazione nella stessa posizione, o esperienza equivalente.
- —Perfetta conoscenza delle problematiche organizzative.
- —Età 30-40 anni.

SI OFFRE:
- —Retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle capacità del candidato.
- —Sede di lavoro: Torino.

Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9652 — 10100 TORINO

LA SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI
ricerca

PRODUCT MANAGER JUNIOR PRODOTTI DA BANCO

Desideroso di approfondire le tecniche legate alla gestione dei prodotti, cui affidare, nel tempo, la responsabilità di importanti linee di prodotti.

Il candidato, di età compresa tra i 23 e 28 anni, avrà una laurea o cultura a livello universitario, una notevole capacità di analisi e di comunicazione ed una forte propensione alla creatività.

La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale e l'inquadramento e le condizioni retributive verranno concordati in relazione all'effettiva dimensione professionale del candidato.

Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum a:

Schiapparelli Farmaceutici S.p.A.
Casella Postale n. 439 - 10100 TORINO

Azienda dell'area torinese appartenente a gruppo industriale leader nel settore delle fusioni di precisione ricerca

CAPO REPARTI PRODUTTIVI

che alle dirette dipendenze del Direttore di stabilimento assuma la responsabilità di un'unità di piccole dimensioni ma articolata su più fasi di lavorazione.

La posizione prevede la responsabilità della gestione delle risorse umane, dell'avanzamento produzione, del controllo di processo e della qualità del prodotto.

Il candidato: un perito industriale trentenne, dovrà possedere una conoscenza di base metallurgica ed avere maturato un'esperienza in reparti di produzione preferibilmente nel settore fonderia.

La retribuzione e l'inquadramento di sicuro interesse, saranno adeguati al livello professionale posseduto.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9634 — 10100 TORINO

CERCASI ESPERTO/A

capo servizio-coordinatore/ice impresa di pulizie con esperienza di lavoro documentata.

Trattamento interessante.

Telefonare per colloquio da lun. a ven. dopo le 13,30 al 011 947.2310.

Opportunità per

GIOVANI DIPLOMATI

Società leader settore servizi selezione max. 32enni mille assenti, anche prima esperienza, nelle zone Piemonte Liguria Lombardia per lavoro di vendita in provincia di residenza.
Offresi 1 milione mensile provvigioni premi, reali possibilità di carriera. Richiedesi auto telefono proprio, facilità contatti umani. Per appuntamento tel. 055 311.522-3 ore ufficio.

Gruppo siderurgico, produttore di tubi gas e di condotte rivestite per acqua e metano, cerca

AGENTE

per Piemonte e Liguria.

La posizione richiede una reale introduzione presso le aziende municipali, i consorzi, gli enti e le imprese nonché presso i grossisti di materiali idraulici.
E' previsto il trattamento Enasarco e un interessante quadro provvigionale.
Scrivere, dettagliando e «Pubblikompass 9643 — 10100 Torino».

A TECNICO COMMERCIALE

Offriamo: fisso mensile L. 1.100.000, guadagno annuo L. 30.000.000 e mezzo portalogo clienti, corsi professionali, ambiente dinamico e stimolante in una azienda seria; contratto Enasarco.
Richiediamo: esperienza minima 3 anni nella vendita di impianti tecnologici o di sicurezza, di agenti gestione residenza in Torino, età 28-28 anni; studi tecnici.
Scrivere «Pubblikompass 9661 — 10100 Torino».

Società di importanza mondiale, per il proprio settore leader nell'automazione d'ufficio, ricerca giovani

VENDITORI/VENDITRICI

diplomati, con precedente esperienza di vendita, da inserire come Agenti nelle proprie filiali di **ROMA, MI, TO, BO, FI.**

Corso formativo di 4 settimane e possibilità di guadagni elevati.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9653 — 10100 TORINO

Importante Azienda industriale torinese ricerca:

RESPONSABILE SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Si richiede:
- — età 30-40 anni
- — cultura e doti di comunicazione di ottimo livello;
- — buona esperienza di analisi e programmazione su sistemi operanti in tempo reale;
- — provata capacità di impostazione e sviluppo di procedure gestionali (commerciali, produzione, ecc.).

Si offre:
- — di operare in un contesto organizzativo complesso e struttura pluridivisionale, con retribuzione di sicuro interesse e la responsabilità di conduzione di un centro [illegible].

Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 573 — 10100 TORINO

Importante AZIENDA LEADER
nel mercato dei prodotti di grande serie, nel quale può vantare una penetrazione pluriennale, in un piano di ampliamento della propria struttura commerciale, desidera entrare in contatto con

AGENTI DI VENDITA determinati e ambiziosi

Le opportunità che l'azienda offre, oltre a quelle economiche (provvigioni di sicuro interesse - premi - incentivi) sono stimolanti anche sul piano professionale in quanto comprendono corsi di formazione e concrete possibilità di carriera per gli elementi più qualificati. L'azienda ed il mercato in cui il candidato potrebbe inserirsi sono caratterizzati da notevole dinamismo.

Si richiede età non superiore ai 35 anni; preferibilmente diploma di scuola media superiore; provenienza dalle vendite maturate in posizione di agente Enasarco.

I candidati interessati per le zone di:
TORINO - CUNEO - VERCELLI - AOSTA
VARESE - COMO - SONDRIO

possono telefonare esclusivamente lunedì 20-5 allo 0381 78.455 chiedendo del sig. **Messina**, oppure scrivere a:
PUBLIKOMPASS 567 — 10100 TORINO

Importante industria metalmeccanica operante nel settore delle componentistica per autoveicoli, con sede nella cintura di Torino ricerca:

2 INGEGNERI MECCANICI O ELETTROTECNICI

da inserire rispettivamente
- — nell'ufficio «Tecnico Progettazione» con utilizzo delle moderne tecniche CAD/CAM
- — nell'ufficio «Metodi di Fabbricazione» per lo sviluppo delle tecniche di automazione.

Per entrambe le posizioni, la ricerca è orientata verso persone neo-laureate o con esperienza massimo biennale, militesolte ed in possesso di una buona votazione scolastica, dinamicità e predisposizione ai contatti umani.
Si offre un inquadramento interessante nonché l'inserimento in un ambiente giovane e stimolante con reali prospettive di carriera.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9663 — 10100 TORINO

ALIAS - S.p.A.
produttrice di prêt-à-porter a livello internazionale ricerca per lo sviluppo di nuove iniziative

MODELLISTA

per capi leggeri da donna che dovrà operare in collaborazione con lo Stilista.

ASSISTENTE UFFICIO STILE

per collezioni uomo.

Per entrambe le posizioni si offrono: inserimento in una azienda d'avanguardia nel settore moda, inquadramento di sicuro interesse in relazione alle rispettive esperienze e capacità.
Il luogo di lavoro è Novara.
Si prega di telefonare al n. 0321/475.395 - Ufficio Personale.

Società di informatica, per ampliamento organico, ricerca esperti:

1 ANALISTA OS/MVS JCL/IDC
2 PROGRAMMATORI OS/MVS COBOL
1 PROGRAMMATORE VAX COBOL
2 ANAL/PROGR. RPGII S/36-34

Trattamento ottimo e carriera
Inviare curriculum a
«Pubblikompass 9670 — 10100 Torino»
Il personale è al corrente della ricerca

Fabbrica con pluriennale esperienza nella produzione di interessanti
ARTICOLI PROMOZIONALI AZIENDALI E DA REGALO
cerca, medaglie ala in metallo prezioso che comune cerca:

AGENTE DI VENDITA

per Torino e Piemonte già introdotto nel settore.
Scrivere: O.M.E.A. S.r.l. - Via Alfieri 29 - 20149 Milano.

Azienda torinese di componenti per auto, specializzata nello stampaggio di materie plastiche, ricerca per il potenziamento della propria struttura organizzativa:

LAUREATI e DIPLOMATI Tecnici

da inserire nei servizi di produzione.
L'Azienda è interessata a contattare giovani tra i 25 e 35 anni che abbiano già acquisito una significativa, anche se breve esperienza nei settori della fabbricazione e della industrializzazione del prodotto; è gradita la conoscenza della lingua inglese.
L'Azienda è in grado di offrire concrete possibilità di sviluppo professionale ed una retribuzione di sicuro interesse.
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 9662 — 10100 Torino.

SOCIETA' DI FORMAZIONE DI PRIMARIA IMPORTANZA NAZIONALE
RICERCA

Per Centro di Formazione Tecnica in LUANDA, Repubblica Popolare di Angola,

Docenti di:
- **Meccanica Generale**
- **Elettrotecnica ed Elettronica Generale e Digitale**
- **Informatica di Base**

L'impiego previsto è a tempo determinato.

E' richiesta esperienza di insegnamento della materia.

La conoscenza di lingue straniere, e in particolare della lingua portoghese, costituirà elemento preferenziale.

Inviare curriculum entro e non oltre fine maggio 1985 a:
PUBLIKOMPASS 46 M — 20100 MILANO

GRANDE AZIENDA LATTIERO CASEARIA

leader nel proprio settore, nel quadro di un processo di sviluppo dell'attività di distribuzione, intende attuare un intensivo piano di potenziamento della propria organizzazione di vendite.

Pertanto ricerca un

ISPETTORE

per la zona di
TORINO E PROVINCIA

Il candidato ideale ha le seguenti caratteristiche:
- — età non superiore ai 35 anni
- — esperienza di vendita specifica consolidata
- — conoscenza del mercato nella zona di attività
- — capacità di gestione e conduzione di un gruppo di venditori in tentata vendita.

La posizione prevede un inquadramento al massimo livello impiegatizio con retribuzione adeguata ed incentivi a raggiungimento degli obiettivi di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 41 M — 20100 MILANO

Chi dice che in Assicurazione non c'è niente di nuovo?

Se Lei è un **Ispettore Commerciale** (o vuole diventarlo) ed ha la vocazione a svolgere da leader il suo lavoro, una Prestigiosa Compagnia in forte crescita, consapevole del ruolo determinante del supporto all'Agenzia, La sta cercando per le zone cosiddette dalle province di **Torino, Cuneo** ed **Asti** ed è disposta a completare la sua formazione mirandola allo sviluppo della personalità nel ruolo.

L'opportunità offerta è particolarmente interessante e ad elevato contenuto professionale.

Per consentirci una rapida ed adeguata selezione, la Compagnia desidera ricevere, per espresso, un dettagliato curriculum vitae che riporti le sue esperienze professionali e sottolinei le motivazioni che La spingono a questa specifica scelta nel settore commerciale.

Convocheremo a **Torino** i titolari delle candidature risultate più convincenti ed interessanti entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.

Indirizzare per espresso a:
Publikompass 46 M - 20123 Milano

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 8000, tecnici L. 6500, dirigenti L. 10.200. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 3800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Sempre Bene** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 840.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe diminuite.
FINCOTEX
749.6303 - 779.826 corso Francia 15.

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni, sconto sensibile, tel. 011 650.3981.
A.A. 0404 e qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.389.
A. CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari con minime formalità al 596.247. Aperto il sabato.
A passi lesti **SFINGE** e finanzia in 24 ore. Telefonaci al 535.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A lavoratori dipendenti e autonomi commerciali bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogeim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.
ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 20, tel. 588.029.

CELERMENTE concediamo prestiti fino 12 mesi cessione 5° stipendio mutui ipotecari su immobili. Tel. 745.051 - 743.971.
CON formula risparmio **6 FIN-06** finanziate in 24 ore. Telefonaci al n. 535.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.

COSPIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.585 - 518.049 Torino

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 681.304 ore ufficio.
FINDAL FINANZIARIA cessione del 5° a dipendenti, sconti immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 321, telefoni 616.292 - 616.860.
LIBECO Finanziarie concede in 2 giorni finanziamenti personali a pensionati/ti. Condizioni e serietà a basso tasso di interesse, rateizzazioni senza impegno per qualunque necessità ai nn. 785.103 - 788.827.
PERLA PIDI presta più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza protesto. Telefonare 011 504.380, corso Re Umberto 84 - Torino.
PRESTITI rapidi e trovi a lungo termine lasso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 839.8449 - 835.476.
SCONTIAMO cambiali e rate provenienti da vendite di attività commerciali e di lavorazioni. Tel. 351.302.
SFINA presta i soldi anche ai protestati. Prestiti da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.
S.FINCOS convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 535.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SO.CO.FIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento aquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.060, prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cassmercato (011) 6302176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE bar e tabi incasso L. 130 milioni anno su corso importante. Studio Grosso tel. 511.236.
AFFARE latteria via Mongilevero punto di forte passaggio buon incasso vendo a L. 20 milioni. Tel. 380.810.
AFFARONE supermarket 5 vetrine angolare incasso L. 1.500.000 giorno vendo, eventuale socio. Telefonare 831.688.
AVVIATISSIMO super mercato zona S. Rita incasso dimostrabile ottimo possibile vendersi. Tel. 383.268.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ferramenta utensileria Rivalta ampio locale più retro ottimo gro affitti. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar bottiglieria Madonna Campagna L. 550.000 giornaliero, Richiesta molto interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio fiori zona S. Rita incasso annuo L. 60 milioni dimostrabili. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio pasticceria ancheca elevato giro di affari più utile di gestione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 residenza bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Vendita lana filati ottimo giro affari dimostrabile ampio locale. Ampie disponi.
BAR zona Francia cedesi ridotto uffici passaggio ottimo. Incasso pagamento agevolato. Tel. 380.810.
BAR Super affare sfoggio 4 camere ingresso L. 400 mila canone a L. 110 milioni orario conto. Tel. 517.213 - 517.280.
BAR super ricercato con sfoggio ottima posizione commerciale incasso dimostrabile orario ridotto. Tel. 383.268.
BAR tabaccaio Barriera di Milano L. 17 milioni di lavoro settimanale vendesi. Tel. 380.810.
CEDO negozio acconciature ad Alpignano, occasione. Tel. 388.078.
FIORI articoli per hotel zona Venchiglia servizio inserito buon reddito. Tel. 511.236.
GERENZA bar sulla sul mercato incasso 250 mila dì a persona prescha. Tel. 537.013 - 517.280.
GERENZA birreria incasso L. 600 mila al dì dà a persona anche non pratiche lavoro solo serale. Tel. 537.213.
LATTERIA 18 milioni arredata nuova chiusa per impossibilità conduttore zona centro. Tel. 720.1233.
MERCERIA abbigliamento avviata causa per motivi di salute. Tel. 618.8030 ore negozio.
PASTIFICIO gastronomia ampio retro laboratorio incasso L. 250 mila al dì. Studio Grosso tel. 511.236.
PER cliente acquisto cercasi con urgenza schools giornale con chiosco. Tel. 543.330.
S. MAURO tabella XI articoli in pelle scarpe varie lavoro attuali guadagno cada L. 50 milioni. Tel. 779.481.
STUDIO L.S. 885.317 vende bar superarredo nuovo alloggio L. 450 mila al dì L. 185 milioni anticipo L. 50 milioni.
VENDESI negozio su 3 piani abbigliamento divisi tabella IX - X - XIV zona molto popolata. Tel. 743.971 - 743.091.

VIA ROMA
cedesi
locali prestigiosi di 210 mq adatti a molteplici attività volendo con tabelle IX - X - XIV richiesta:

L. 120.000.000
Tel. ore pasti 851.314

4 Terreni

AVIGLIANA vendo 3 lotti terreno panoramico da 2000 mq approvale per 3 villa bifamiliari L. 30 mila mq. Tel. 964.4187.
BOSCO strada Superga, Pian Gambino, 5000 mq vendo. Tel. 839.849.
BANGANO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villetta uni e bifamiliare. Tel. 806.6855.
TERRENO mq 1100 urbanizzato progetto approvato villa unifamiliare vendo L. 35 milioni a Canale d'Alba. Tel. 0173.94.594.
6.000.000 mq 1000 terreno agricolo Chivasso centrale. Tel. 915.268.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 85.98 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI in Torino magazzino con passo carraio mq 500 circa. Telefonare 723.338 ore ufficio.
CERCO per conto cliente locale mq 400/500 da affittare anche laboratorio artigiano artistico. Italcasa Immobili 882.668.

INDUSTRIA CERCA CAPANNONE circa mq 2000 zona Rivoli Collegno Grugliasco.
Telefonare ore ufficio 809.3638

offerte

A L. 1800 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 600 a 18.000 Tel. 011 502.518.
CENTRO CASA 513.831 libero muri negozio mq 126 di bravo Bastica della Consolata. Ampie dilazioni pagamento.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende libero adiacente corso Galileo Ferraris via Frattelli Cadè locale di mq 70 al piano rialzato ad uso ufficio.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende fronte stabile Ortensano Pinerolo magazzino di mq 1400 più palazzina uffici ed abitazione di mq 240.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende libero adiacente corso Galileo Ferraris via Frattelli Cadè locale di mq 70 al piano rialzato ad uso ufficio.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende libero adiacente corso Galileo Ferraris via Frattelli Cadè locale di mq 70 al piano rialzato ad uso ufficio.

LIBERO locali in corso S. Donato locale mq 200 piano terra passo carraio uso laboratorio, magazzino. Tel. 480.969.
LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq serviglati da L. 1500 mq. Tel. 806.6855.
NEGOZIO libero a Venaria mq 90 con seminterrato mq 350 presso piazza Gusla vendesi L. 385 milioni tutto compreso. Tel. 330.403.
PRIVATO vende in Rivoli muri autosalone e vetrine angolari volendo magazzino. Telefonare 953.2442.

ROLETTO
CAPANNONE LIBERO
mq 750 magazzini mq 400 uffici mq 900 terreno con tettoie.
G.R. L'IMMOBILIARE
011 320.624 - 0121 52.210

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE cuoca patente C piemontese 36enne personale offresi casa signorile anche fissa. Referenze. Tel. 694.706.
AUTISTA D-E-K esperienza venticinquila offresi stabilmente o part-time. Telefonare 415.0981.
AUTISTA fattorino patente C/E offresi a ditta seria con passaggio diretto. Telefonare, solo se veramente interessato, allo 011.980.7881 dopo ore 20.
CAMERIERE 30enne libero offresi a ristorante pizzeria trattoria in Torino città. Tel. dopo ore 14,30 al 849.899.
COPPIA ampia referenziata cerca portineria in stabile o villa. Tel. 775.038.
CUOCO abile referenziato offresi ore serali tel. 347.1751.
CUOCO cerca e referenziato offresi per stagione estiva, anche solo fine settimana. Telefonare 011 839.849.
CUOCO pratico offresi ristorante albergo pizzeria anche stagione. Torino e fuori. Telefonare 555.092.
CUOCO quarantacinquenne libero subito offresi per ristorante albergo. Telefonare 0123 47.178.
CUOCO ventisettenne offresi stagione estiva mare monti disposto essere massima capacità referenze. Tel. 011 648.729.
ELETTRICISTA 21enne militesolte 2 anni di esperienza offresi. Telefonare 765.881.
GENERICO cucina alberghiera. Scrivere o telefonare Chiesa Patrizio, via Servette 10 - Borgomanero, 0322 845.034.
OFFRESI tornitore fresatore 36enne esperienza 20ennale attrezzatura meccanica. Tel. 671.049 - 745.384.
PORTINAIA mezz'età esperienza serietà presenza offresi anche senza alloggio. Telefonare 415.0981.
RETTIFICATORE interni esterni 5° busto offresi. Telefonare 729.583.
SALDATORE qualificato ad elettrico ed oxiacetilenico cerco serio stabile passaggio diretto. Tel. 777.559.
TENNIS volenteroso studente scuola alberghiera offresi come aiutante cucina per periodo estivo. Tel. 949.1774.
ZENNE decennale esperienza vendita acquisti offresi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 901.1091 ore 14-19.
ZENONE esperto tutti tipi stampi collaudo conoscenze lingue offresi anche part-time. Tel. 530.100.

commessi, baristi

BARISTA cameriera offresi 25enne ottima presenza Millanese anche stagionale. Tel. 0171 87.238.
RAGAZZO 23enne straniero serio capace cerca lavoro come barista o cameriere od altro. Telef. 518.538.
SORRISI tre anni esperienza come barista cerca lavoro. Tel. 627.1965.

impiegati

A. IMPIEGATA 21enne diplomata aziendale, esperienza biennale ufficio commerciale, offresi a serio ditta. Telefonare 326.885 ore pasti.
A serio ditta ragioniera 33enne pratica pluriennale contabilità fornitori offresi. Telefonare 0121 75.785.
ASSISTENTE direzione vendita giovane presso gestione ordini e rete agenti assimilabile offresi. Tel. 514.917.
CAPO reparto presse stampaggio lamiere e assemblaggio offresi. Tel. 958.70.10 ore pasti.
CONTABILITA' magazzino bolle controlavorazione acquisti contatti clienti-fornitori esperta 36enne offresi. Gradito anche part-time. Telefonare 859.2321.
DINAMICO ultraquarantenne esperienza in settore ricerca sperimentazione meccanica pubbliche relazioni e organizzazione del lavoro, esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 6610 — 10100 Torino».
DI CARTRA esperto impianti oleodinamici e pneumatici assumerebbe proposta con mansioni di responsabilità. Rivolgersi: «Publikompass 8571 — 10100 Torino».
GIOVANE perito industriale, programmatore Cobol, pratico lavori ufficio, gestione conto lavorazione e contabilità, patente C offresi a serie ditte. Tel. 733.825 dopo ore 20.
IMPIEGATA esperta contabilità offresi anche part-time. Tel. 900.36.41.
IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, bolle fatturazione su elaboratore prima nota sluio contabilità passaggio diretto. Tel. 443.185 ore pasti.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca nuovo impiego. Telefonare 411.3548.
IMPIEGATO amministrativo esperienza quindicennale lavori vari ufficio, clienti, fornitori, banche, Enti, assicurazioni ottimi. Tel. 505.409 - 674.377.
INGEGNERE meccanico 30enne ottima conoscenza inglese-francese, buona esperienza tecnico/commerciale offresi impiego adeguato. Tel. 0125 48.888.
INGEGNERE meccanico offresi a studio tecnico impiantistico avviato per pratica. Tel. 011 748.7342.
LAUREANDA in economia e commercio pratica contabilità Iva denunce redditi esperienza triennale segretariato/proposte di lavoro presso ditte o studi commerciali. Tel. ore ufficio al 958.5403.
LAUREATA offresi assistente direzione ed ufficio commerciale estero, marketing direttivo, esperienza pluriennale. Ottimo inglese francese spagnolo tedesco eccellico. Telefonare 397.854.
OFFRO partecipazione attiva presso piccole aziende in espansione, zona Lago Orta-Cusio, conoscenza inglese-francese lunga esperienza. Ogni organizzativa. Telefonare 0323.501.122 ore pasti.
PERITO aziendale 22enne offresi passaggio diretto, esperienza pluriennale amministrazione vendite e lavori ufficio, esperta video-terminali. Tel. 411.3002.
PERITO chimico primo impiego milanese/zona offresi. Ore serali tel. 011 362.835.
PERITO decennale esperienza settore industria problemi produzione, ricerca, collaudi, controllo qualità, conduzione personale, esamina offerte. Tel. 505 0069.
PERITO in informatica cerca lavoro come programmatore Cobol. Telefonare 928.8963.
PERITO meccanico esperienza pluriennale officina meloni e produzione, settore macchine utensili esamina serie proposte di lavoro. Tel. 945.4381.
RAGAZZA 21enne con esperienza biennale contabilità generale offresi per passaggio diretto. Telefonare 645.246.
RAGIONIERA esperienza pluriennale settore amministrativo contabile operativo ibm offresi passaggio diretto. Tel. 622.4436.
RAGIONIERA ventenne pratica ufficio contabilità computer tabs inglese e tedesco offresi con passaggio diretto. Telefonare ore ufficio 649.350.
RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità, bilanci budget reporting amministrativo proposta collaborazione part-time. Telefonare 878.481.
RAGIONIERE ventiquinquenne esperienza amministrativa finanziaria, apprendista consulenza contabilità generale controllo gestione bilanci Cicalitore rapporti banche clienti ItemRent. Disposta sede con ampi margini autonomia operativa anche zona alta ops Biolaro. Ottime referenze personali professionali esamina adeguate proposte. Telefonare 788.3298 ore 13-14 dopo le 20.
SIGNORA 36enne massima serietà offresi cassiera o commesse addetta vendita anche part-time o a termine. T. 670.347.
ZENNE diplomata large impiego offresi. Telefonare 211.146.

tecnici

RESPONSABILE reparto manutenzione auto e carrelli elevatori lunga esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 309.5980.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA lavoro ricalco domestico. Scrivere Arcom XXIV Maggio 1 - 20090 Segrate (Milano).
ALESUARISTI fresatori cercansi. Telefonare 512.802.
CERCANSI operai specializzati e responsabili d'officina con conoscenza perfetta disegno meccanico e indipendenti sul proprio lavoro, capaci di lavorare su tutte le macchine utensili standard e attrezzate qualificate per il montaggio di macchine speciali con conoscenza di lingue inglese o tedesco. Scrivere: «Publikompass 5805 — 10100 Torino».
CERCANSI operai specializzati e responsabili d'officina con conoscenza perfetta disegno meccanico e indipendenti sul proprio lavoro, capaci di lavorare su tutte le macchine utensili standard e attrezzate qualificate per il montaggio di macchine speciali. Scrivere: «Publikompass 5803 — 10100 Torino».
CERCANSI operai specializzati e responsabili d'officina con conoscenza perfetta disegno meccanico e indipendenti sul proprio lavoro, capaci di lavorare su tutte le macchine utensili standard e attrezzate qualificate per il montaggio di macchine speciali. Scrivere: «Publikompass 5802 — 10100 Torino».
CHEF referenziatissimo pluriennale esperienza direzione grande cucina ristorante tradizionali permanentemente Lisa prestigioso ristorante cerca. Alta retribuzione. Telefonare Bellence 06 360.9351 preferibilmente dalle 15 alle 17,30.
CUSTODE media età, volenterosa, referenziata, per portineria in palazzo centrale, cercasi. Scrivere: «Publikompass 9600 — 10100 Torino».
DITTA artigianale cerca fresatore radialista 4° livello per costruzione stampi zona Torino Nord. Tel. 470.2168.
FRESATORI rettificatori alesatori cercansi. Telefonare 532.802.
GESTIONE piccolo supermercato zona Mercatori (To) cerca n. 1 macellaio banconiere, n. 1 macellaio disossatore. Età 25/35 anni, ottima retribuzione. Telefonare 02 808.3014.

IMPORTANTE AZIENDA
cerca operai elettromeccanici specializzati per lavori di manutenzione su vetture ferroviarie. Sede di lavoro Torino. Indirizzare a: Cleverville, via Pietramontecorvino 28 - 00138 Milano.

PARRUCCHIERE cercasi lavorante capace phon urgente. Telefonare 877.695.

PASTICCERIA Fachero senza alcun caricolare veramente abile e volenteroso. Tel. 530.024 mattino fino alle 11.
RIGORISTA esperto serie ditta saldatrice. Telefonare 619.708.
STABILIMENTO alto in bassa Valle Susa cerca operai/e aggiustatori meccanici per manutenzione impianti, operatore reparto ballistica. Telefonare 964.7315/7 ore ufficio.

TAGLIATORI/TRICI
di tessuto per capo sportivo/casual, con esperienza pluriennale nell'utilizzo di taglierine industriali manuali, ricerca grande azienda manifatturiera. Le persone interessate possono scrivere a: «Publikompass 599 — 10100 Torino».

commessi, baristi

CERCASI cuoca commessa/o adolescente/a per piccolo laboratorio pasticceria zona 25 aprile. Presentarsi lunedì 20 dalle 8,30 alle 12,30 ufficio. Servizi Generali C. Giovine 5, Torino.

impiegati

A.A.A. CENTRO servizi attentamente qualificato ricerca impiegato/a contabile veramente esperto ed autonomo con pluriennale esperienza per attività contrarie dei contabili e predisposizione bilanci, buona conoscenza in campo fiscale, massima disponibilità e interesse nell'approfondimento sono requisiti essenziali. Presentarsi: C.S.C. 81 piazza Vittorio Veneto 12, Torino.
A.A.A. PER attività organizzata con reali possibilità di guadagno società ricerca due collaboratori/trici disponibili e dinamici ora pomeridiane purchè residenti in Rivoli-Grugliasco. Rivolgersi ore ufficio al dott. Celso, corso Francia 182 - Cascine Vica.
A. AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza nel settore. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 513.916.
A funzionario di vendita ottimo, fisso mensile L. 1.100.000 guadagno annuo L. 30.000.000 cerca professionali, ambosessi dinamici e stimolanti in un'azienda seria rapporto Enasarco. Richiediamo: esperienza minima 3 anni nella vendita di impianti tecnologici e di sicurezza, di sistemi antispaccio, residenza in Torino, età 26-28 anni, studi tecnici. Telefonare 011 930.107 - 676.581.
AMMINISTRATRICE/ore con pratica pluriennale contabilità commerciale su computer fatturazione casse banche anche bilancio annuale. Scrivere dettagliato Matteode, v. Nizza 111, 10126 Torino.
AZIENDA leader proprio settore cerca cinque ambosessi da inserire proprio organico. Offresi fisso, rimborso spese e provvigioni. Telefonare 890.4125.

(continua)

Parla il fisico Bruno Rossi, uno dei padri della bomba atomica

«Insicuro lo scudo stellare»

«Questo sistema è estremamente complesso: il risultato sarà la corsa alle armi nucleari dell'Urss» - «I raggi cosmici potranno insegnarci ancora tante cose sull'universo»

DAL nostro inviato

MILANO — *«Non credo allo scudo stellare di Reagan. Anzi, ritengo pericoloso per l'equilibrio le superpotenze».* E' il parere di uno scienziato che di armi se ne intende, anche se non sono mai stati il tema preferito delle sue ricerche. Ottant'anni portati, nato a Venezia ma cittadino americano da quando per motivi razziali fu costretto a emigrare negli Stati Uniti, professore al mitico Massachusetts Institute of Technology, Bruno Rossi è stato con Oppenheimer uno dei padri della bomba atomica.

Nel segreto dei laboratori di Los Alamos trovò la soluzione a due problemi cruciali per il funzionamento dell'arma: come concentrare l'uranio o il plutonio fino alla massa critica che causa l'esplosione e come misurare la potenza del primo test nucleare, avvenuto nel deserto del New Mexico qualche settimana prima di Hiroshima.

«Sono un fisico sperimentale, e in tanti anni di lavoro non ho mai visto funzionare al cento per cento. Mi domando come si possa rendere sicuro al cento per cento un sistema di complessità inaudita, come sarebbe lo scudo stellare. Temo che il risultato sarà soltanto quello di accelerare la corsa alle armi nucleari dei sovietici e di allontanare una trattativa Mosca-Washington».

— E oggi si trovasse di nuovo davanti alla proposta di collaborare alla bomba atomica, lo rifarebbe?

«Date le stesse condizioni di allora certamente sì, benché di tutto tranquillo. Andai a Los Alamos con la speranza che il nostro lavoro avrebbe dimostrato l'impossibilità di costruire la bomba. Quando fu chiaro che era così, nel tutti speravamo che i militari si sarebbero limitati a una prova dimostrativa. Eravamo tenuti all'oscuro sulle intenzioni dei politici. Ma nonostante ciò non si può negare qualche responsabilità in ciò che è accaduto».

Protagonista delle ricerche sui raggi cosmici, scopritore del «vento solare» e pioniere dell'astronomia che studia il cielo nei raggi X, Bruno Rossi è tra i maggiori fisici della «vecchia generazione», quella che visse la grande epopea dell'esplorazione del nucleo atomico. Non alto, capelli grigi, cravatta blu a righe rosse e una camicia aperta, è in Italia su invito della Montedison nell'ambito del «Progetto cultura»: una serie di conferenze di illustri scienziati europei e americani su temi che vanno dalla chimica all'astrofisica, agli studi sull'intelligenza artificiale.

E ieri naturalmente Rossi ha parlato del settore che gli è più familiare: i raggi cosmici, una silenziosa «pioggia» di protoni e di nuclei atomici che cade continuamente dallo spazio e che costituisce uno degli enigmi più oscuri dell'astrofisica.

— Professor Rossi, i raggi cosmici hanno regalato alla fisica importanti scoperte, e in particolare quella delle particelle chiamate *mesoni* che portò il giapponese Powell e Blackett. Penso nell'epoca dei grandi acceleratori, come quello del Cern utilizzato da Rubbia, i raggi cosmici diano un contributo alla fisica delle particelle?

«Osserviamo raggi cosmici che hanno energie milioni di volte maggiori di quelle finora raggiunte in laboratorio, ma credo che il futuro i raggi cosmici possano ancora essere fecondi come in passato: quelli molto energetici sono troppo rari e imprevedibili. Però è sicuro che ci insegneranno molte cose sull'universo. E forse proprio adesso stiamo per assistere a una grande scoperta...».

— Quale?

«Finora non si è capito quale sia l'origine dei raggi cosmici: non siamo mai riusciti a individuarne una sorgente. Ora invece gruppi canadesi, statunitensi, tedeschi e sovietici hanno trovato, studiando gli sciami prodotti da raggi gamma ad alta energia, che almeno una parte dei raggi cosmici potrebbe venire da Cygnus X-3, un oggetto che nella costellazione del Cigno, formato da una stella collassata che risucchia materia da un'altra stella. Questo oggetto pulsa con un periodo di 4,8 ore e con lo stesso periodo emette protoni nudi, cioè, in pratica, raggi cosmici».

— Quale considera il suo maggior risultato scientifico?

«Domanda difficile. Forse l'idea di costruire un circuito a coincidenza per lo studio dei raggi cosmici: un lavoro che ho fatto a 23 anni».

Piero Bianucci

71 anni Girerà il mondo in bicicletta

VERONA — Ha 71 anni, ed è partito ieri in bicicletta per compiere il giro del mondo. Si chiama Euclide Prezzemolini, abita a Foiano Della Chiana (Arezzo), ed ha scelto Verona e il giorno della partenza del Giro d'Italia per cominciare un viaggio di 40 chilometri, da percorrere con una media giornaliera di 130 chilometri.

Collezionista di Parma si aggiudica la biblioteca di M. Luisa d'Austria

PARMA — Un ricco collezionista di Parma che intende rimanere anonimo ha acquistato da «Christie's» di Londra parte della preziosa collezione di Calvin Bullock, lo studioso statunitense che ha trascorso la sua vita a raccogliere le più importanti testimonianze storico-artistiche di Napoleone e Orazio Nelson.

La «perla» della collezione è costituita dalla biblioteca privata che fu di Maria Luisa d'Austria, moglie di Napoleone e duchessa di Parma. I 535 volumi e le lettere autografe scritte in francese dalla stessa dal 1799 e il 1866, sono stati appunto comprati dal collezionista di Parma.

Questi ha acquistato la biblioteca nell'intento di impedire che l'intero patrimonio artistico e storico vada smembrato integri. Biblioteca Palatina e il Museo Glauco Lombardi di Parma.

Si è aperta la mostra dedicata al giornalista

L'omaggio ad Afeltra dalla Grande Milano

MILANO — *«Mi molto in imbarazzo, per fatti emotivi, non sono adatto a questo»* il giornalista Gaetano Afeltra per il quale, da ieri fino al 25 maggio, è stata allestita nei locali dell'ex-Alemagna in via Manzoni, che 78 vengono periodicamente dedicate alle *«persone che hanno fatto grande Milano»*.

«Sono io che devo tutto a questa città, dove ho trovato generosità, lavoro, solidarietà: Milano non deve proprio nulla a me» puntualizza subito. Poi ricorda la sua infanzia e adolescenza povera, ad Amalfi, quando *«i pari di tutti i ragazzi del Sud sognano il mitico Settentrione»*.

L'impatto con il capoluogo lombardo, il momento dell'arrivo — alla fine degli Anni 30, per raggiungere il fratello Cesare — è anche raccontato nel libro che Afeltra sta scrivendo. Vide *«fabbriche, gente, treni, bellissime, laboriosi, scuole, università, con belle ragazze, bellissime, piene di luci anche di notte...»*. Insomma, un'emozione tale: *«La mia un'emozione maggiore di quella provata da Armstrong quando mise piede sulla Luna»*. Ma aggiunge subito: *«Ma non ho rimpianto il Sud, non sorrei che apparisse questo, Questo suo prossimo libro intitolerà «Desiderare la donna d'altri»*.

Gaetano Afeltra

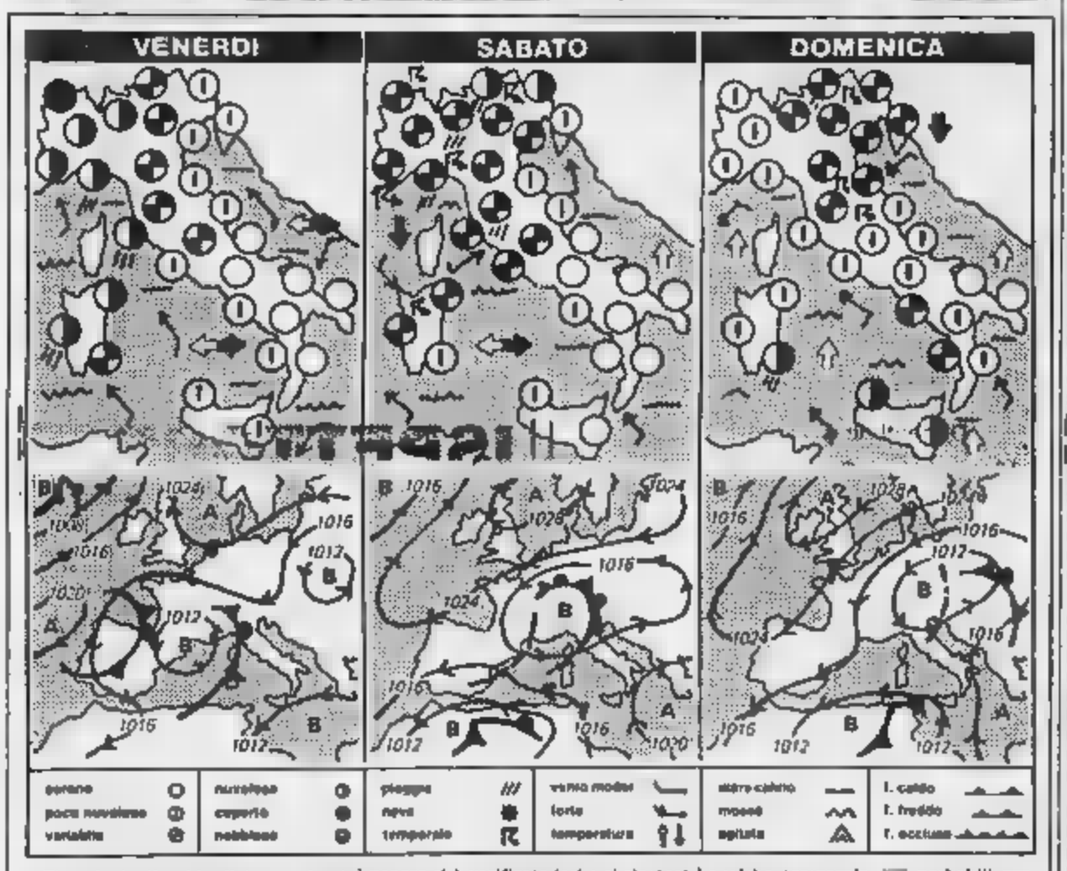
Secondo la formula ormai consueta per questa manifestazione, ad allestire la rassegna a Gaetano Afeltra è composta di gigantografie e che ripercorrono la sua vita. Dalle foto dei genitori, amalfitani, a quella dell'amato fratello maggiore, Cesare.

C'è un primo piano di Afeltra nel '43, appena entrato al Corriere, giornale per il quale si trovò «ad fronte, turno, solo, le notti del 25 luglio, dell'8 settembre e del 25 aprile», e del quale sarebbe diventato vice Dalle fotografie le tavolate in ristoranti milanesi, con Zavattini, Carrà, Tutta e altri artisti e intellettuali. Una in un'immagine che ritrae durante una delle tante passeggiate con il giornalista e scrittore Ettore Marroni (Bergerac).

E poi: la prima conferenza stampa Ferruccio Parri e gruppo Campanile e Leo Longanesi; da altre immagini La Malfa, Montanelli, Dino Buzzati, Montale, fino a quella di Afeltra la scrivania de «Il Giorno» di cui direttore.

g. r.

Brandelli di nuvole, temporali ma nel weekend c'è anche il sole



E' arrivato il caldo. Il tempo è migliorato ma non si è ancora ristabilito del tutto. E' sempre incombente, tra il Mediterraneo e l'Italia, una circolazione depressionaria la cui energia però non è sufficiente a tenere in vita consistenti sistemi nuvolosi. Le perturbazioni atlantiche che confluiscono in essa sono perciò destinate a perdere di efficacia.

Tutto si risolverà quindi con degli annuvolamenti frammentari e temporanei che lasciano cadere poche gocce di pioggia. Qualcosa genere si è verificato ieri e si ripeterà oggi. La nostra previsione contempla per oggi un cielo irregolarmente nuvoloso su tutto il settore nord occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna con possibilità di sporadiche e brevi piogge. Su tutte le altre regioni si avrà invece nuvolosità.

Per domani e dopodomani su tutte le regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna reste ranno degli annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, sempre con possibilità di sporadiche ed occasionali piogge e qualche temporale. probabili domani sul settore per dopodomani su quello orientale e sulle zone appenniniche dell'Emilia Toscana e delle Marche.

Sulle altre regioni centrali e sulla Campania prevarrà il cielo poco nuvoloso. Per domenica arriveranno degli annuvolamenti Sardegna e sulla con possibilità di deboli piogge. La temperatura tenderà ad aumentare al Centro ed al dove insorgeranno da scirocco.

Marcello

italiane

Bolzano	10	20	L'Aquila	7	25
Verona	8	20	Roma Urbe	10	26
Trieste	14	24	Roma Fium.	11	23
Venezia	12	24	Campobasso	11	22
Milano	12	23	Bari	14	23
Torino	11	22	Napoli	14	24
Cuneo	11	18	Potenza	11	22
Genova	14	19	S. M. Leuca	16	23
Bologna	12	23	R. Calabria	15	29
Firenze	11	25	Messina	18	31
Pisa	9	28	Palermo	15	19
Falconara	13	22	Catania	16	22
Perugia	10	23	Alghero	8	23

città estere

Amsterdam	11	26	Lisbona	12	18
Algeri	19	31	Londra	8	19
Bangkok	26	34	Los Angeles	14	21
Beirut	17	31	Madrid	7	17
Berlino	11	26	Miami	24	33
Bruxelles	12	30	Montreal	1	22
Buenos Aires	11	23	Mosca	4	16
Il Cairo	13	30	New York	10	17
Copenaghen	9	16	Parigi	10	17
Dublino	8	17	Pechino	16	26
Francoforte	8	28	Rio de Janeiro	13	26
Ginevra	9	15	Singapore	24	28
Honolulu	20	29	Tokyo	13	22
Gerusalemme	11	28	Vienna	17	29

Firenze, tremila reperti per ricostruire la storia di una grande civiltà

Pertini apre l'anno degli Etruschi con l'inaugurazione di due mostre

DAL nostro inviato

FIRENZE — Sandro Pertini è venuto nel capoluogo toscano per dare il via, nella forma più solenne e ufficiale, alla serie di manifestazioni dedicate agli Etruschi. Dopo anni di lavori, contatti, scontri, fra musei e sovrintendenze di tutto il mondo, 15 e spesa, il coinvolgimento di tre regioni (Toscana, Umbria, Lazio) e di una miriade di amministrazioni comunali, la partecipazione di tre sponsor (Fiat, Fondiaria e Monte dei Paschi di Siena) che hanno contribuito alla con un miliardo e mezzo ciascuno, l'anno Etruschi è stato finalmente varato ieri con l'inaugurazione di due mostre a Firenze cui faranno seguito altre undici che si apriranno nei prossimi giorni.

Una «Festa culturale» si è svolta in piazza Santissima Annunziata, sotto il maestoso Cosimo dei Medici, grande collezionista di antichità etrusche, che richiamava al passato per denunciarne la legittimità del suo potere e proclamarsi Magnus Dux Etruriae.

Al centro, su uno spazio fresco, poco emergere finte statue antiche, busti guerrieri, la sezione di un cavallo, come se fossero appena scoperti e per il visitatore fossero una ghiotta primizia.

A destra, nei restaurati sotterranei dello Spedale degli Innocenti, opera del Brunelleschi, è stata allestita la mostra che simbolicamente «Fortuna degli Etruschi», e negli intendimenti dei promotori vuole essere «piacevole, gustosa, e nei limiti del possibile spettacolare» come recita il ponderoso catalogo. Due copie dell'Apollo di Veio, in plastica grigiorazzurra, con gli occhi fosforescenti e una voce fessa, ci dà il benvenuto, all'ingresso.

Alle loro spalle, ricette matrioske illuminano gli occhi i disegni, le ricostruzioni i progetti di artisti italiani e stranieri che dal Rinascimento in poi pensarono a ripetere i segni della cultura etrusca, sia i prodotti che l'industria ha prodotto, sfruttando un nome che sempre cattura visioni e : profumi, minerali, cibi, film del terrore, fumetti, strips, videogames, t-shirts, calendari che dagli Etruschi prendono il nome.

Il divertimento non è garantito, e il prezzo del biglietto è di lire, ma le volte del Brunelleschi e i antichi affreschi bel

A sinistra della piazza, dove ha sede il Museo Archeologico e dove per l'occasione sono stati riaperti i locali danneggiati dall'alluvione del '66, si trova la «mostra più importante: quella che meglio delle altre permette di seguire il filo della storia millenaria dei Etruschi, dal fiorire della loro civiltà alla vittoria su di loro dei Romani.

Appena si entra, si sbarra, c'è un vano assai raccolto dove si stende un tappetino verde d'erba, sovrastato da una grossa pianta; dall'alto piovono fischi d'animali e cinguettii d'uccelli: il regno di verde e di silenzio, secolari ripetitive occupazioni dell'uomo e equilibrio della natura. In cui immersa l'Etruria prima che, intorno al a. C.,

Raduno di Alfa d'epoca

NAPOLI — Un raduno di vetture d'epoca dell'Alfa Romeo si svolgerà in Campania dal 24 al 26 maggio. La manifestazione, arrivata undicesima edizione, quest'anno con celebrazioni del 75° anniversario fondazione della automobilistica.

prendesse il via la prima straordinaria civiltà della penisola.

Questa visualizzazione del che precede il passaggio buio della preistoria fiorire della cultura etrusca è l'unico momento fantasia e di invenzione che i curatori della si sono concessi.

Il viaggio i reperti esposti, provenienti un po' da tutto il mondo, snoda attraverso un esiguo sostegno suggerimenti e indicazioni, avaro com'è di plastici, tabelle luminose, ausili informatici in grado di sottolineare il valore delle bellissime opere esposte e le notizie che da loro si traggono per ricostruire la storia di questo lungo periodo di cui sono rimaste fonti scritte contemporanee, né il visitatore non specialista viene aiutato a comprendere il passaggio da un'epoca all'altra e sezioni che la mostra ha scelto di illustrare: prima città, civiltà urbana, l'età del declino.

Ma la bellezza e spesso la straordinarietà dei pezzi che s'incontrano a tutti, proprio tutti, anche i più ostinati dell'idea che mistero etrusco, fanno capire che non ha senso parlare di misteri, di popolo e civiltà dei morti, di cultura atalica Etruschi: le vicende sociali economiche, gli sconquassi prodotti dalle guerre e dalle lotte intestine, hanno un rilievo e assolutamente precisi, e così l'amore la vita, le conquiste delle libertà civili, il gusto degli effetti e dei sensi che contraddistinse Etruschi e per secoli consigliò ad indignare i Romani.

Liliana Madeo

Ginevra, venduti all'asta i gioielli degli eredi dei Savoia

Quasi un miliardo per uno smeraldo

GINEVRA — Pezzo dopo pezzo, gli eredi di Umberto di Savoia riuniti in una Fondazione milanese vendita parte del patrimonio famiglia. All'asta Sotheby's, l'altra notte a Ginevra, i dieci lotti di Casa Savoia hanno scosso la sala affollata da quasi un migliaio compratori internazionali, i rilanci si sono susseguiti serrati, battitore ha potuto battere l'assegnazione a quotazioni molto superiori stima.

Per un grande smeraldo rettangolare montato a spilla cornice di e frenetica, il prezzo sale: pochi secondi ed è venduto, un milione 500 mila franchi svizzeri, oltre 930 milioni di lire. A metà Ottocento lo smeraldo, al centro di un collier, splendeva collo della principessa Margherita di Savoia, dono Elisabetta di Sassonia e Ferdinando duca di Genova per le sue nozze con il futuro re Umberto I, e più tardi ne fece sfoggio regina Elena (1873-1952), moglie di Vittorio Emanuele III.

Ma storia di gioiello di famiglia, il potere dei ricordi certo affascinava Savoia, non valsi convincere eredi a conservare intatto il collier. Lo centrale ha portato alla Fondazione cospicuo contributo e ha raldi preziosi Peter Fisher che se l'è aggiudicato.

Commenta Graham Llewellyn, esperto londinese di Sotheby's: *«A parte il valore storico, quel che conta è bellezza delle pietre e questo smeraldo è uno dei più belli apparsi sul mercato negli ultimi anni. Anche se la stima (un milione franchi svizzeri) è stata superata, è ancora un buon prezzo»*.

Un'altra spilla, anch'essa ricavata dal pendant che arricchiva lo stesso collier, tre smeraldi diversa grandezza e forma incastonati tra diamanti, dalla di 60 mila franchi supera d'un balzo i centomila ed è battuta a mila milioni), anche secondo gli esperti *«le pietre non di alta qualità»*.

Una tiara di brillanti, che un ritratto immortala sul capo della giovane regina Margherita di Savoia, tutto un susseguirsi di foglie con al centro un fiore, il cui bocciolo è un unico grande diamante, spunta oltre 103 franchi (70 milioni).

Tra i dieci lotti, anche le «piccole gioie» vanno a ruba. Una broche di rodi con una M sormontata dalla da 1200-1800 passa a e il ferma solitario a 6 mila franchi (oltre 4 milioni e mezzo), mentre un collezionista americano si aggiudica due trousses d'oro, di Bulgari l'altra di Van Cleef and Arpels, a 10 e 7 milioni, specchio, portacipria e all'interno.

Una sola delusione: collana dell'800, con diamanti gradazione, in cerchio platino, trova acquirente. Il ditore di Sotheby's ritira a 310 mila franchi (oltre 180 milioni di lire). Ma nel complesso la Fondazione degli eredi di Umberto di Savoia si può dire soddisfatta: il ricavato della vendita di nove lotti di un miliardo e 385 milioni di lire.

Un successo al quale si aggiunto ieri mattina quello vendita all'asta di miniature (oltre milioni): il profilo della regina Margherita ritratta l'anno delle nozze sei fili perle al collo ha affascinato un collezionista tanto da fargli sborsare il triplo della stima, oltre 2 milioni.

Ma Ginevra la casa d'asta Christie's a fare il colpo nella notte di offerto un diamante «spettacolare» da 56,71 apparteneva al tesoro dell'impero Gran Mogol (Indostan-Persia) metà del '600: si credeva perduto, ora è tornato alla luce.

Conti

IL NUOVO SERVIZIO RICHARD-GINORI
E' UN COMPUTER CHE ELABORA LA TUA LISTA DI NOZZE IDEALE.

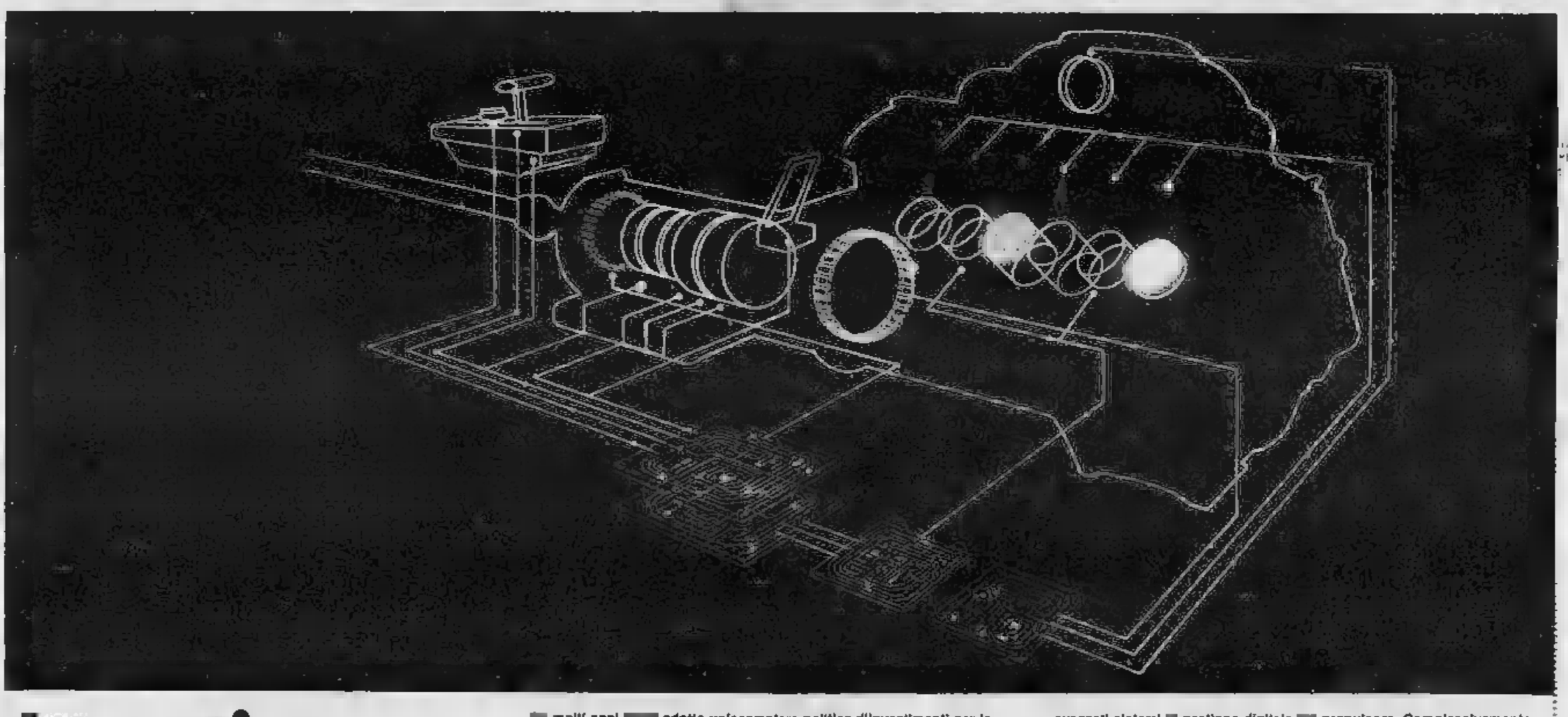
Hai una casa piccola piccola in riva al lago? Il tuo colore preferito è il rosa? Il tuo principe azzurro corre in sella a una otto cilindri? Hai una camera arredata in stile tardo Rococò? Se stai per sposarti e stai pensando alla tua lista di nozze, non perdere tempo. Fatti accompagnare dal tuo lui in uno dei negozi Richard-Ginori e rispondete insieme alla breve serie di domande che il computer vi sottoporrà. I vostri dati servitanno ad elaborare una lista di nozze ideale per voi e per la vostra casa.

Questo servizio gratuito vi è offerto da Richard-Ginori, un nome che è sinonimo di esperienza e prestigio nel campo delle porcellane.

Richard Ginori 1735

I nostri negozi BARI A. da Bari, 23 - Tel. 080/21 - BOLOGNA via Rizzoli, 10 - Tel. 051/226849 - CATANIA via Etnea, 195 - Tel. 095/311736 - via del Rondinaio, 17r. - Tel. 055/ - GENOVA via XX Settembre, 3r - Tel. 010/562135 - MESSINA v.le S. Martino is. 101 - Tel. 090/2933460 - MILANO c.so Matteotti, 1 - Tel 02/702268 via Dante, 9/11 - Tel. 02/800811 - c.so Buenos Aires, 1 - Tel. 02/209611 - NAPOLI via G. Verdi, 35 - Tel. 081/310106 - PADOVA c.so Garibaldi, 8 - Tel. 049/26949 - PALERMO via Maqueda, 395 - Tel. 091/582690 - PESCARA c.so Umberto, 50 - Tel. 085/365133 - ROMA via Cola Di Rienzo, 223 - Tel. 06/352138 - via del Tritone, 177 - Tel. 06/6783836 - via Condotti, 87/90 - Tel. 06/6781013-6784151 - TARANTO via D'Aquino, 38 - Tel. 099/20095 - TORINO via Roma, 95 - Tel.

Le BMW della Serie 7 adottano una tecnica esclusiva che le distingue dalle concorrenti della stessa categoria.



La gestione elettronica integrata del gruppo motore-cambio automatico.

[illegible] molti anni [illegible] adotta un'esemplare politica d'investimenti per lo sviluppo [illegible] applicata all'automobile. E questo [illegible] aperto all'a[illegible] a agli automobilisti più lungimiranti nuove prospettive nel campo dell'economia d'esercizio, [illegible] diminuzione dell'inquinamento, del comfort di marcia [illegible] della sicurezza.

Gestione elettronica integrata del motore e del cambio: la tecnica [illegible] il futuro. BMW è l'unica casa produttrice di [illegible] di alta classe, ad offrire agli automobilisti esigenti i vantaggi di un sistema elettronico che [illegible] contemporaneamente le funzioni [illegible] motore [illegible] [illegible], [illegible] BMW Serie [illegible] computer ha il controllo totale del propulsore: ne regola l'erogazione di potenza, il funzionamento generale, tiene sotto controllo il consumo e l'emissione del gas di scarico con una precisione che le iniezioni meccaniche convenzionali non potrebbero [illegible] [illegible]. E questa attenta regolazione dell'alimentazione garantisce un'ottima erogazione di potenza e [illegible] perfetto funzionamento [illegible] motore anche a basso numero di giri.
Il computer, inoltre, apre al cambio automatico [illegible]e e sorprendenti possibilità: "decisioni" molto più sensate riguardo [illegible] [illegible] del tempo nella commutazione dei rapporti, possibilità per il pilota [illegible] selezionare [illegible] sequenza d'innesto [illegible] [illegible] [illegible] un tipo di guida più sportivo [illegible] più economico, [illegible] per adeguarsi a particolari situazioni d'esercizio.
Nelle partenze in [illegible] con rimorchio [illegible] su fondo sdrucciolevole, il controllo elettronico [illegible] cambio [illegible] a tutta la [illegible] efficienza, [illegible] l'eliminazione dello sgradevole contraccolpo, tipico negli innesti del cambio automatico, sottolinea l'intelligenza operativa del pilotaggio elettronico integrato [illegible] gruppo motore-cambio.

L'elett[illegible]rappresenta il livello più elevato della tecnica. E l'elettronica applicata all'automobile oggi si chiama BMW.
BMW ha sperimentato con sistematicità e [illegible] [illegible] molto tempo i più avanzati sistemi [illegible] gestione digitale [illegible] propulsore. Complessivamente oggi nel 40% [illegible] modelli BMW opera [illegible] gestione elettronica del motore, [illegible] il 95% [illegible] [illegible] [illegible] a benzina è equipaggiato [illegible] l'impianto [illegible] iniezione elettronica; persino la 316 monta un carburatore a comando elettronico.
[illegible] possiede quindi un vantaggio tecnologico e un'esperienza tanto [illegible] [illegible] poter affrontare e risolvere brillantemente qualsiasi problema. [illegible] continua a fare da battistrada agli altri costruttori: infatti offre di serie vantaggi ancora impensabili su altre auto.
Per esempio un sistema [illegible] sicurezza attiva che, oltre a controllare il livello dei liquidi d'esercizio ed altre importanti funzioni, permette [illegible] [illegible] le scadenze di manutenzione in funzione dell'effettivo sfruttamento [illegible] vettura.

Non lasciatevi su[illegible] da[illegible] tecnologico. Mettetevene alla [illegible]te. Con una BMW.

Il Concessionario [illegible] è a vostra disposizione per una prova su strada [illegible] per illustrarvi i vantaggi del Leasing BMW [illegible] dell'esclusiva garanzia triennale BEST.

[illegible] Serie 7	BMW 728i	BMW 732i	[illegible] [illegible]5i	745iA
Potenza DIN (CV/kW)	184/135	197/145	218/160	252/185
Cilindrile/cilindrata (cc)	6/2788	6/3210	6/3430	6/3430 turbo
Velocità massima km/h	201	208	217	227
Accelerazione 0-100 km/h (s)	9,5	8,6	7,9	7,9
Consumo (l/100 km, norme ECE)				
a 90 km/h	7,9	8,4	8,1	8,4
a 120 [illegible]	10,2	10,8	10,0	10,4
ciclo [illegible]	15,1	[illegible]	15,8	16,5

Ma ha ripetuto che farà tutto il possibile per raggiungere un accordo

De Michelis: «L'astensione se il referendum è inevitabile»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il ministro del Lavoro, De Michelis, non esclude il ricorso all'astensione (per far mancare il 50 per cento di elettori prescritto dalla legge) se il referendum diventasse inevitabile: «*L'astensione* — ha detto — è uno *dei modi per superare il referendum. In ogni caso se ne discuterà quando sarà fatto più possibile evitarlo*». Ha espresso questa opinione incontrando brevemente i giornalisti a Milanofiori, dove nel pomeriggio ha parlato in tribuna al congresso dei sindacati europei.

Dopo aver ribadito che il governo resterà a *fare il possibile per evitare il referendum*» De Michelis ha aggiunto: «*Sul piano oggettivo la soluzione per evitarlo c'è da oltre due mesi. E' già stata scritta e presentata alle parti. Delinea, in modo concreto, il possibile accordo. Certo ci vuole una soluzione anche per il fisco e l'occupazione. Per il costo del lavoro, poi, dovranno essere delineate anche le virgole*».

Interpellato sulla questione dei decimali (i punti di contingenza che scattano con i decimali e che la Confindustria non pagai ha detto: «*Fanno parte del quadro*». E se il pci insistesse per il referendum? «*Rappresenterebbe* — ha risposto — *una ripetitiva per questo partito*». Parlando dei comunisti ha proseguito: «*La data delle elezioni, che sembrava decisiva, è superata. Ora si tratta di accertare la volontà di tutti e in particolare dei comunisti*».

E' che oggi De Michelis avrà a Roma incontri con i sindacalisti della Cgil, della Cisl e della Uil. Domani e lunedì dovrebbe proseguire i colloqui informali con sindacati e imprenditori. martedì tenterebbe l'affondo secondo il «metodo Scotti», cioè non riunirebbe le parti allo stesso tavolo, ma terrebbe sindacati e industriali separati, facendo spola da un tavolo all'altro.

Nel discorso al congresso dei sindacalisti europei De Michelis, che tra l'altro è presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee per gli affari sociali, ha detto con energia l'esigenza di arrivare, nelle prossime settimane, «ad un ruolino di marcia *operativo*» per provvedimenti urgenti di disoccupazione.

Il presidente della Commissione europea Delors, in polemica con gli americani, ha difeso il modello economia mista europea: un buon funzionamento del mercato; l'esistenza dei sindacati e Stato; l'accesso dei sindacati al negoziato. Egli ha affermato che l'Europa deve avere come bandiera «*solidarietà, responsabilità, iniziativa*» ed ha annunciato misure concrete immediate per la disoccupazione.

Milano. Il ministro De Michelis e Jacques Delors al congresso dei sindacalisti europei (Telefoto)

Il congresso della si conclude oggi. Nelle risoluzioni approvate ieri i seicento dirigenti sindacati, appartenenti a venti Paesi, hanno fissato alcuni punti che possono così schematizzati:

1) Il comitato esecutivo della Ces è stato incaricato di prendere in considerazione la proposta italiana (Cgil-Cisl-Uil) per la creazione di un fondo per l'occupazione, che essere coordinato con le risorse che la Comunità europea già destina a scopi sociali e di sviluppo.

2) L'esecutivo della Ces dovrà definire i modi i mezzi, compreso lo sciopero, per conferire potere contrattuale alla Confederazione europea. è poco più di un centro di coordinamento e di orientamento. Nell'esecutivo, garantito le organizzazioni sindacali dei singoli Paesi a dire quali quote di potere nazionale intendono trasferire alla : probabilmente chi.

3) Orario. E' stato confermato l'orientamento per le 35 ore settimanali, senza perdita di salario. Però, si ammettono anche altre forme di riduzione dell'orario. In pratica ogni Paese agirà come meglio crede e come può.

Quali i giudizi dei sindacalisti italiani responsabili rapporti internazionali Scarpellini, della Uil, ha definito «*positive le scelte fatte, anche se la fase di gestione che seguirà sarà defatigante*». Cabaglio, della , si è dichiarato «non soddisfatto» perché «*nonostante le scelte fatte riflettano alcune proposte unitarie degli italiani, c'è scarsamento tra i buoni propositi che si manifestano dalla tribuna e la realtà concreta che poi si accetta*». Magno, della Cgil, ha espresso un giudizio «*moderatamente positivo, perché si è manifestata maggiore consapevolezza sulla necessità di iniziative sindacali più incisive su scala europea*».

Sergio Devecchi

Liquidazioni alla Camera ma senza linea comune

— Il «modo» liquidazioni arriva finalmente nell'aula di Montecitorio. Da mar- il provvedimento destinato ad attenuare la tassazione sulle indennità di fine rapporto e a evitare la «condanna» della Corte Costituzionale verrà esaminato e votato dall'assemblea dei deputati, dopo che non si è potuto trovare un accordo in commissione Finanze e Tesoro.

Si riparte in sostanza dal testo presentato dal ministro delle Finanze, Visentini, con la necessità di una maggioranza sui due punti controversi: la retroattività della più favorevoli norme (cioè l'esenzione temporale rimborsi) e la tassazione delle polizze-vita.

I gruppi della maggioranza ancora non hanno trovato una linea comune: i socialisti si riconoscono nel testo del ministro, i democristiani divisi retroattività, i comunisti deroghe ancora decidere l'atteggiamento tenere anta. «Ci saranno rotcol rischio» è la previsione del Piro.

I CEREALI RESTANO ESCLUSI DALL'INTESA RAGGIUNTA A BRUXELLES

Un mezzo accordo sui prezzi agricoli

Ancora una volta l'intransigenza della Germania (che è ricorsa al veto) ha consentito chiudere completamente le trattative; per farlo sarà indispensabile nuovo vertice

BRUXELLES — Dopo 26 ore di negoziati ininterrotti, i dieci ministri della Cee hanno raggiunto «*un accordo politico definitivo*» sugli aumenti dei prezzi dei prodotti agricoli per i prossimi 12 . Del pacchetto delle misure approvate ieri è escluso il ritocco al ribasso dei prezzi Cee dei cereali e

Il commissario Andriessen riceve il ministro francese Nallet (a sin.) al tumultuoso agricolo Cee

do dati ufficiali di verificare.

Questo risultato non è giudicato soddisfacente da tutti ma inevitabile, viste le ristrettezze di bilancio. E sarebbe stato peggiore se, all'ultimo momento, il calo dei prezzi degli ortofrutticoli non fosse stato limitato al 3%, anziché al 6% come aveva proposto la Commissione Cee.

La Germania, non avendo accettato il ribasso del prezzo dei cereali dell'1,8% (contro il 3,6% proposto all'inizio), ha ottenuto la misura compensativa sul latte. Il prezzo aumenterà dell'1,5% e del 2%, come aveva chiesto Bonn.

Sul piano politico la Comunità esce, secondo le prime impressioni a caldo, assai indebolita da un negoziato durato quattro mesi perché uno dei Paesi chiave per abolire il diritto di veto decisioni dei Consigli ministri, la Germania federale, vi fatto esso stesso ricorso per difendere interessi giudicati da osservatori come marginali.

La Germania era disposta ad accettare un del prezzi cereali dello 0,9%. Per meno di un punto, dunque, sono stati invocati «*stati interessi nazionali*», secondo una procedura che è all'origine di molti problemi Cee sulla strada dell'integrazione.

Per Filippo Maria Pandolfi che ha presieduto la riunione, e per i suoi colleghi è stato lo all'ultimo più

Pandolfi presentava il suo ultimo compromesso (il quarto), che Kiechle respingeva.

Dopo altre ore di discussione, Pandolfi ha cominciato a orientare il Consiglio verso l'approvazione parziale del pacchetto, rinviando la decisione sui prezzi dei cereali e della colza.

Quale che sorte dei prezzi dei cereali, è evidente che il pacchetto approvato ieri comporterà come minimo pausa del reddito degli 8 milioni agricoltori e anche un calo, se si tiene conto dell'aumento dei costi di produzione. L'Italia, comunque, è riuscita a mantenere l'aumento del prezzo dell'olio d'oliva al 3%. Il prezzo della mandi resta fermo.

Renato Proni

Indagine Istat sulla grande industria

Occupazione a febbraio in sensibile ribasso

ROMA — Si è arrestata la flessione dell'occupazione nella grande industria: nel mese di febbraio di quest'anno infatti, secondo l'indagine fatta dall'Istat negli stabilimenti con almeno 500 dipendenti, si registra una stabilità rispetto ai livelli del bimestre precedente mentre nel confronto tra febbraio di quest'anno e quello dell'anno scorso l'occupazione registra una diminuzione del 5,5% (la stessa differenza tra gennaio '85 e quello '84). Lo comunica l'Istat precisando che quest'ultima flessione, rispetto al primo bimestre dell'85, è il risultato di un andamento negativo che ha interessato tutti i settori con punte più accentuate nelle industrie metalmeccaniche (—7,9%) e chimico-farmaceutiche (—6,8%).

Sempre a febbraio di quest'anno — rileva l'Istat — i guadagni medi per operaio hanno registrato un incremento dell'8,4% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso: un incremento leggermente più elevato di quello riscontrato a gennaio (+7,3%).

Allied Corporation ha pagato 10 mila miliardi per Signal Companies

Maxifusione nell'aerospaziale Usa

Intanto Ford, General Motors e Boeing si contendono il contratto d'acquisto della Hughes

NEW YORK — Uno dei giganti dell'industria motoristica e aerospaziale, la Allied Corporation, ha ieri annunciato l'acquisto della Signal Companies, un'altra importante azienda del per quasi 5 miliardi di dollari, 10 miliardi di lire.

Si tratta della massima transazione della storia dell'industria manifatturiera americana: solo settore estrattivo, più esattamente quello del petrolio, si sono verificate fusioni maggiore portata (il record sono i 13 miliardi di dollari, 26 mila miliardi di lire, versati dalla Chevron per la Gulf).

L'annuncio della Allied Corporation prelude a un altro grosso evento: l'acquisto della Hughes Corporation, anch'esso colosso spaziale, da parte o della General Motors, o della Ford, o della Boeing.

Per la Hughes Corporation, fondata dall'omonimo ed eccentrico magnate del cinema un decennio fa, è in corso una vera e propria asta: le due grandi case automobilistiche di e quella aviatoria di Seattle hanno fatto ciascuna un'offerta segreta, e il risultato sarà reso noto il prima giugno. Sono forte conferme dei fermenti che agitano i settori motoristici e aerei, in via di espansione e rafforzamento.

Dappertutto, la Allied Corporation, che ha sede nel New Jersey vicino a New York, e la Signal Companies, che l'ha a La Jolla, in California, possanno ciascuna di partecipare all'asta per la Hughes Corporation. Dagli incontri dei due presidenti, Edward Hennessy e Forrest Shumway, - nacque invece la decisione le proprie aziende «*Sono complementari*» hanno dichiarato i due funzionari. «*Insieme, potranno crescere molto più rapidamente*». L'obiettivo è soltanto di mercato alle supertransnazionali la General Electric, Dynamics, la Rockwell.

Il fatturato Allied Corporation, che produce anche componenti e motori per autotrasporti, è stato di quasi 11 miliardi di dollari dell'84, 22 mila miliardi di lire, e quello della Signal Companies di 6 miliardi dollari e. c.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

TORINESE

CERCANSI
per Torino e provincia
bancari, venditori esperti, consulenti finanziari e assicurativi e persone che si sentono leader di opinione.
La scelta che influisce l'esistenza è di primaria importanza nel settore finanziario e la preparazione estremamente qualificata. Tutte le informazioni sulla propria formale professionale durante un colloquio privato da un responsabile della società. Telefonare per appuntamento al n. 598 645 - 590 106 di Torino

F.I.B.A.T.
Abbiamo personale da inserire nella seguente posizione
COORDINATORE SUPERVISORE PRODUTTORE.
Si offre:
inquadramento contratto commercio con interessante retribuzione, incentivi, possibilità carriera
Si richiede:
età superiore ai 25 anni, serietà e volontà di affermarsi
Telefonare ore 9-13 per appuntamento

IMPORTANTE GRUPPO TESSILE
produzione maglieria intima ed esterna, 1° piazza, ricerca
AGENTE
a provvigione per la regione Piemonte con introduzione presso grossisti e grandi magazzini dettaglio Scrivere

IMPORTANTE società internazionale assume consulenti nel settore assicurativo anche neoparenti presenza serietà referenze e alta professionalità offre e richiede. Scrivere curriculum Tel 835 644

SOCIETA' ricerca personale per vendita diretta a domicilio. Telefonare 710 355 ore ufficio

SOCIETA' per azioni metalmeccanica stampaggio cerca Torino parte addetto alla vendita per zona comprendente Cuneo per potenziare propria attività. Scrivere curriculum a Eurocom, via Maria Vittoria 35 - Torino citando sulla busta Ref. 2/Sand

10 Prestazioni consulenze

PROGETTISTA di apparecchiature industriali in genere disegni e loro brevetti, esegue lavori per conto terzi Tel. 618.9845

15 Autoveicoli

AA. ACQUISTO pagando massimo contanti autoveicoli, fuoristrada, veicoli commerciali, purché non anteriori Carmelo e Turigli 37 Torino 1 503.933

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e garanzia fuori strada diesel o benzina Corso Lombardia 32, tel 481 874.

ACQUISTA auto d'occasione e garantita. Massimo contante Piazza Madama 11 (accanto ingresso nascosto) tel 730 2364

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Ella 335 847 c. agnelli 78 (accanto ospedale)

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via 6 Ottobre 39 aperto anche sabato mattino. Tel 011 871 243

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Opel, Bmw, R5, corso Rigoletto 3 tel 668 00

AUTOCACCIATORI Centro Auto Lancia, corso Francia 24, tel. 447.5401 vettura sostitutiva garantita. 124 spider Europa, Montecarlo brivido Montecarlo 900 L. 131 CL Panorama, Lancia Delta Thema permuta consegna Candiolo e comodi

AUTUNNO Maserati più meravigliosa con tutti gli accessori garanzia 12 mesi Lancia corso Stupinigi 270, tel 751.660

BMW 316-320 iniezione '83 full-optional rara in garanzia vendo Fiorato, corso Turati 13

FIAT Campagna dossi 83 Torpedo full optional beige usi propagazione in garanzia Fiorato, corso Turati 13 D

JAGUAR 5.3 XJS coupé '83 tre concessionarie Lince vende Fiorato concessionario Jaguar, corso Turati 13

MASERATI Biturbo 1984 poco maniglia solo come nuova vende Mondiale corso Taurgo 83 tel 505 314

MASERATI biturbo 16 mesi super accessoriata in garanzia vende Fiorato concessionaria Maserati corso Turati 26/28

MERCEDES 230 E vendo nero metallizzato full optionals prima consegna vende Mondiale corso Turati 83 Telefono 501.314

PORSCHE 911 Sc 3.0 '85, 911 Sc 3.0 Targa '82, 911 Sc 3.0 Targa '81 «Outlet» 911 S 2.7 '78, 911 S Targa 2.7 '74, 924 Turbo '81. Sportauto corso S. Unia 33, 011 530 714

SOCIETA' importa specials per sportive da corsa apre per il Piemonte Telefonare 710 355 ore ufficio

SOCIETA' per azioni metalmeccanica stampaggio cerca Torino parte addetto alla vendita settore automobilistico Cuneo per potenziare propria attività Scrivere curriculum a Eurocom, via Maria Vittoria 35 - Torino citando sulla busta Ref. 3/Sand

8 Rappresentanti

A. IMPORTANTE società italo-svizzera cerca personale maschile femminile per vendita interna-esterna prodotti larga richiesta. Non richiesta esperienza specifica. Telefonare oggi al 270 1818 per fissare appuntamento ore 8.30-18.

DITTA operante settore servizi vasto campo cerca rappresentanti libero zona Torino, automuniti. Esamina anche richiesti per urgenti esc. Fisso, provvigioni vantaggiosi. Tel 780 303

FIAT Concessionaria Automotor cerca venditori anche non provenienti dal settore auto, ma comunque con valide esperienze di vendita. Guadagni da 20 a 40 milioni annui. Presentarsi per colloquio in via Cellini 48, zona Crocetta

GIOVANE piccola ma affermata ditta prodotti chimici e affini con settori per manutenzione ricerca un agente e due venditori, preferibilmente settore per potenziamento clientele zona Piemonte. Offresi trattamento economico interessante e garantito e veramente valido. 877 1474 sig. Gandolfo.

IMPORTANTE società internazionale assume consulenti nel settore assicurativo anche neoparenti presenza serietà referenze e alta professionalità offre e richiede. Scrivere curriculum a Servizio Pubblicompass 958 — 10100 Torino.

CERCASI venditore/trice piazza Imperia per primario studio dentistico. Scrivere curriculum a Servizio Pubblicompass 958 — 10100 Torino.

COLLABORATORI (trici) esperti lavoro autonomo settore importante società assicurativa. Scrivere Pubblicompass 8580 — 10100 Torino.

COMPAGNIA opera riorganizzazione rete di vendita per propria sede di Torino impiega tanto nella presenza, ottima conoscenza francese, inglese, disponibilità immediate inviare curriculum a «Pubblicompass 9581 — 10100 Torino.

CONTABILE diploma ragioneria e qualche anno esperienza, con esperienza contabilità meccanografica e stanza bilanci società di capitale preferibilmente settore alimentare. Pregasi scrivere inviando curriculum dettagliato con referenze a «Pubblicompass 8431 — 10100 Torino».

GIOVANE diplomato ragioneria e qualche esperienza contabile, per importante azienda Torino cerca. Scrivere curriculum a «Pubblicompass 8580 — 10100 Torino».

MEDICO anche pensionato per primario studio dentistico. Scrivere Pubblicompass 8529 - 10100 Torino

PROGETTISTA MECCANICO DISEGNATORE MECCANICO
componenti elettromeccanici grande serie, esperienza almeno triennale maturata in campo affini, conoscenza inglese ed elettromeccanica si cerca per importante azienda Torino Ossi Condizioni interessanti corrispondere a capacità e passato Scrivere «Pubblicompass 557 — Torino»

RAGIONIERA/E con esperienza decennale e disponibilità immediata cercasi per studio Torino zona a direttissima. Possibilità di qualsiasi interinale. Tel 876 381 - 835 107.

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovane da porre alla programmazione computers per medi grandi centri e ufficio locali. Per colloquio si prega telefonare 02 670 0129 02 204 3348

SOCIETA' SERVIZI
cerca per ampliamento 25-35 anni diploma preferenza e spiccata personalità per attività introduzione numero L. 35 milioni annue immediate in base alle effettive capacità. Per appuntamento telefonare ore ufficio 878

tecnici

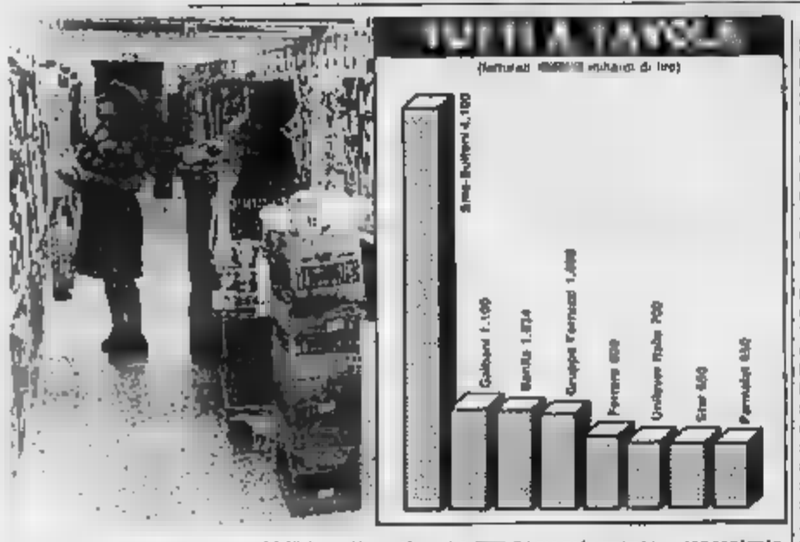
ASSISTENTE con esperto conoscenza opere pubbliche media struttura assume Scrivere Pubblicompass 8608 - 10100 Torino

CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per propria sede assistenza
CAPO OFFICINA
Si richiede età minima 28 massima 35, diploma media superiore della preparazione, conoscenza di sistemi con le macchine automatiche, precedente esperienza in posto capacità di dialogare e di coordinamento subordinati.

Il ministro [illegible] PpSs e il presidente dell'Iri in commissione Bilancio Camera

Darida e Prodi, sì all'affare Sme Riserva di comunisti e socialisti

Antonio Monti è il nuovo presidente di Mediobanca



ROMA — Battaglia grossa ieri alla [illegible] Bilancio della Camera per la vicenda Sme. Il finanziaria alimentare dell'Iri ceduta [illegible] Buitoni al gruppo De Benedetti. Il ministro [illegible] Partecipazioni Statali, Darida, e il presidente dell'Iri, [illegible] Prodi, hanno ribadito che l'affare è valido sotto ogni aspetto, da quello finanziario, a quello strategico, a quello della competitività del settore sui mercati internazionali. Ma queste assicurazioni non hanno convinto i parlamentari [illegible] che, in una risoluzione firmata da Piro e Bacconi, chiedono a Craxi di congelare il sì definitivo al contratto, [illegible] una serie di garanzie occupazionali e di sviluppo del Mezzogiorno o di ulteriori accertamenti su altre eventuali proposte d'acquisto.

Le critiche dei socialisti [illegible] condivise [illegible] comunisti, mentre i deputati democristiani sono per la sollecita ratifica dell'operazione Sme. Favorevoli anche repubblicani e [illegible]. L'ultima parola spetterà ora [illegible] presidente del Consiglio e sarà una decisione sofferta proprio di fronte alla decisa presa di posizione dei suoi compagni di partito.

Darida ha confermato che si recherà al più presto da Craxi, ricordando che già da mercoledì mattina il presidente ha in visione [illegible] lettera-documento [illegible] congruità della cessione Sme.

Il [illegible] ieri in commissione è stato particolarmente vivace ed è andato avanti per più di cinque ore. Il ministro Darida nel suo intervento [illegible] innanzitutto [illegible] che, completato il risanamento della Sme, la fase di [illegible] gruppo avrebbe richiesto un ingente impegno [illegible] risorse umane e finanziarie. «Si sarebbe trattato di [illegible] una quota considerevole delle disponibilità dell'istituto in attività che, [illegible] rilevanti, non possono [illegible] ritenute prioritarie per l'Iri». [illegible] l'accordo con De Benedetti, ha stimato Darida, oltre [illegible] introito di [illegible] miliardi [illegible] sarebbero dovuti aggiungere altri 500 [illegible] necessari per i programmi [illegible] investimento.

La vendita delle aziende alimentari pubbliche consentirà [illegible] la creazione di un gruppo di dimensioni [illegible] giuste a misurarsi con la concorrenza internazionale. Quanto alla convenienza economica dell'affare, Darida ha osservato che la metodologia seguita per [illegible] determinazione del prezzo [illegible] vendita ha fatto riferimento a criteri «normalmente accreditati nella prassi consolidata».

Il ministro ha infine sostenuto che non [illegible] può parlare [illegible] smobilitazione [illegible] alto delle imprese di Stato, quando la [illegible] Iri [illegible] in programma per l'85 investimenti pari a [illegible] 9 mila [illegible].

Il presidente dell'Iri Prodi ha sostenuto che, di fronte alla scelta di percorrere da soli la strada del rilancio della Sme, [illegible] «ha ricercato senza pregiudizi soluzioni più innovative (la privatizzazione, ndr) che affrontassero il problema partendo [illegible] scelta essenziale, l'imprenditorialità». Del [illegible] un Iri maggiormente concentrato sulle attività strategiche può intervenire più incisivamente nel Mezzogiorno.

Immediata la replica dei deputati, e in particolare dei socialisti, i più decisi [illegible] la cessione della Sme, [illegible] Piro che Bacconi, chiarendo che la loro posizione [illegible] «pienamente condivisa ad autorevoli livelli».

Emilio Pucci

MILANO — Mediobanca, il più importante istituto di [illegible] italiano, ha un nuovo presidente: è Antonio Monti, attuale presidente della Banca Commerciale Italia, cooptato al nuovo incarico nel [illegible] della riunione del consiglio di amministrazione dell'istituto di via Filodrammatici, tenutasi ieri a Milano.

Nel comunicato emesso al termine dei lavori il consiglio informa di aver preso atto delle dimissioni presentate dall'ex presidente Fausto Calabria, che ricopriva l'incarico [illegible] 1979. Con questo atto formale si ricompone il problema della presidenza di Mediobanca, sorto nell'ottobre dello scorso anno quando Calabria fu arrestato dalla magistratura milanese perché coinvolto nella vicenda dei fondi neri dell'Iri. Proprio qualche giorno fa Calabria aveva ottenuto la libertà provvisoria dietro il versa[illegible] di una cauzione di 200 milioni.

L'arrivo di Antonio Monti a Mediobanca consentirà [illegible] colmare il vuoto [illegible] potere creatosi ai vertici dell'istituto [illegible] negli ultimi sette mesi e di affrontare le scadenze politiche ed economiche che si profilano all'orizzonte.

Giovedì prossimo, ad esempio, le commissioni Bilancio e Finanza della Camera [illegible] riuniranno in seduta congiunta per discutere le valutazioni che i vari gruppi politici hanno presentato in [illegible] ai ultimi [illegible] nei confronti dell'ipotesi [illegible] privatizzazione di [illegible].

E' [illegible] il presidente [illegible] stesso commissione, Carlo Pomicino, a [illegible] notizia ieri mattina a Montecitorio, nel dibattito che ha fatto seguito alle dichiarazioni del [illegible] ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, e del [illegible] sidente dell'Iri, Romano Prodi, sulla privatizzazione della Sme. Proprio perché durante il dibattito alcuni parlamentari avevano ipotizzato un nesso tra le due privatizzazioni (quella dello Sme ricevuta dalla Buitoni e quella di Mediobanca), il presidente dell'Iri ha voluto precisare che si tratta di fatti ben distinti.

E' ricordato infine che tutte le risoluzioni presentate dai gruppi politici tendono a impegnare il governo a far sì che il controllo di Mediobanca resti in mano pubblica, cioè sotto la guida delle tre banche di interesse nazionale, a loro volta emanazione dell'Iri.

g. mo.

La commissione Bilancio ha messo l'alt alle leggi [illegible] copertura

Goria non esclude nuove tasse per reperire 10 mila miliardi

[illegible] — Nuove [illegible] del Tesoro, Giovanni Goria, sostiene che i 10.000 miliardi che [illegible] al bilancio dello Stato '85 dovranno[illegible] trovati con provvedimenti [illegible] mantengano la pressione fiscale allo stesso livello del 1984, cosa che l'Irpef non sta avvenendo. Goria ha così risposto, ieri sera, a una sorta di blocco delle nuove leggi di [illegible] deliberato dalla commissione Bilancio di Montecitorio.

Spostare il discorso sulle [illegible] potrà forse creare discussioni in [illegible] al governo; il ministro [illegible] Finanze, Bruno Visentini, insiste invece sulla necessità di ridurre le spese. La commissione Bilancio della Camera ha deciso all'unanimità, maggioranza e opposizione, di dare parere negativo a tutte le nuove leggi [illegible] non abbiano specifica copertura: questo blocco durerà fino a che il governo [illegible] non avrà trovato i 10.000 miliardi che [illegible] al bilancio [illegible].

In concreto, il blocco ha effetto soltanto per i provvedimenti che la [illegible] discute «in sede legislativa», ossia con un [illegible] voto nella commissione competente e senza passaggio in assemblea. Ma questa situazione si [illegible] fra l'altro il disegno di legge che istituisce il ministero per l'ambiente. Il no della commissione Bilancio, invece, [illegible] è vincolante per i provvedimenti che vengono [illegible] in aula. Inoltre, ha fatto tempo a sfuggire al blocco l'inquadramento dei precari nelle Unità sanitarie locali.

[illegible] è venuta al democristiano Paolo Cirino Pomicino, presidente della commissione Bilancio, ieri l'altro. Nella seduta di ieri mattina, nessuno si è opposto. Però i pareri [illegible] differenti. Si tratta [illegible] un [illegible] di critica al governo, come lo descrivono i comunisti? O semplicemente la commissione decide [illegible] fare il suo dovere, [illegible] dicono i repubblicani? Oppure si tratta [illegible] di una «regoletta» di scarso valore, come affermano, scettici, i [illegible].

Il «fondo [illegible] parte corrente» nel bilancio dello Stato, che [illegible] commissione non vuole intaccare, ammonta a circa [illegible] miliardi e serve per le [illegible] che [illegible] hanno altre fonti [illegible] copertura. [illegible] potrà [illegible] a utilizzarlo, sostiene Cirino Pomicino, quando il governo realizzerà i provvedimenti «annunciati, ma [illegible] presentati, che devono riequilibrare il bilancio» attualmente scoperto per 10.000 miliardi circa.

«La commissione [illegible] cosciente — dichiara ancora il suo presidente — di svolgere un ruolo di supplenza nei confronti del governo». Ben di più vede, [illegible] gesto [illegible] ieri, il deputato della sinistra indipendente Franco Bassanini: «Un fermo richiamo al governo perché si assuma le sue responsabilità, [illegible] mentita all'ottimismo irresponsabile del ministro Goria sull'andamento dei conti della finanza pubblica».

Davvero? I socialisti [illegible] presenti al voto per altri impegni. Sono favorevoli ma[illegible]. «Mi lascia perplesso [illegible] grido manovriero — dice il vicepresidente dei deputati psi, Maurizio Bacconi —, soprattutto quando [illegible] questa [illegible] poco la facile e rapida copertura approntata per i precari delle Usl. Credo che il problema sia soprattutto quello [illegible] una assunzione di responsabilità da parte del Parlamento nel suo insieme».

Stefano Lepri

Da Molo è confermato presidente dell'Italgas

TORINO — Carlo Da Molo è stato confermato presidente della Società Italiana per il gas (Italgas) per il triennio '85-87. Vicepresidenti sono stati nominati Reno Ferrara, Vittorio Mazzini e Pio Pigorini.

Il nuovo amministratore delegato è Massimo Ottaviani, il quale subentra a Gentile Pettorossi che, dopo 12 anni, lascia l'incarico per limiti di età, ma continua a far parte del consiglio di amministrazione.

Si è arrestata la ripresa del tessile

MILANO — *I risultati di fine marzo, considerati nella loro globalità, indicano che il sistema tessile-abbigliamento è in una fase di stagnazione su livelli nel complesso soddisfacenti, ma [illegible] un flusso [illegible] ordini in generale non in linea con le previsioni precedentemente avanzate*». Queste, [illegible] sintesi, le giustificazioni emerse dalla rilevazione dell'Osservatorio congiunturale del settore (Octa) presentata per iniziativa della Sita Pitex e della Federtessile.

Dopo il recupero di fine 1984 gli [illegible] incertezze nelle previsioni (—1,3%), mentre gli ordini esteri denunciano qualche cedimento (—2,2%), più [illegible] nei settori a valle

1) **CONSORZIO PO-SANGONE**
10123 - Via Pomba 29 - TORINO
[illegible] 011 555.277 - Telex 212583 CONSPO I

b) Licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584, 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. d) e 8 ottobre 1984 n. 687 le quali vi[illegible] prevedono l'esclusione di offerte anomale in aumento.
3) a) Località dell'opera: Comuni di Bastimo e Castiglione Torinese
b) Edificio servizi generali e uffici per l'esercizio di impianti[illegible]. Importo presunto dell'opera: L. 3.355.000.000 con finanziamento Fondo Investimenti ed Occupazione 1984 - Legge 27-10-1983 n. 730 art. 37 - Deliberazione C.I.P.E. 22-2-1985. Nella[illegible] della prescritta documentazione, che sarà data a[illegible] dall'art. 4 della predetta deliberazione C.I.P.E. 22 febbraio 1985 l'assegnazione di opere, forma[illegible] complessivo dell'investimento, è limitata ad una quota pari al 40% del finanziamento suddetto.
c) Lotto unico
4) Termine dei lavori: 24 mesi dalla consegna.
5) Cauzione provvisoria: [illegible]
6) Domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale in lingua italiana, da presentare al Consorzio Po-Sangone, via Pomba 29 - 10123 Torino, mediante raccomandata postale o in mano personale, entro il termine di[illegible] indicato alle ore 12 del 5 giugno 1985.
7) La[illegible] della Ditta da invitare sarà fatta dall'amministrazione del Consorzio a sua insindacabile giudizio, e gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente avviso.
8) Le imprese concorrenti dovranno produrre il certificato di iscrizione ad una Camera di Commercio. Le imprese singole concorrenti dovranno produrre il certificato di iscrizione all'Albo nella categoria 7 in classifica corrispondente ad importi fino a L. 3.600.000.000. In caso di raggruppamento ciascuna impresa munita deve essere iscritta all'A.N.C. nella cat. 7 per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.
9) I legali rappresentanti delle imprese, singole o raggruppate, dovranno dichiarare inoltre le loro responsabilità, cioè avere un[illegible] documentazione che non sono incorsi in alcuna delle cause[illegible] di cui all'art. 10 della legge 584/1977 e l'assenza di ogni motivo di decadenza con le norme relative alla lotta alla[illegible] di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, di cui dall'art. 7 della legge 23 dicembre 1982 n. 936. I legali rappresentanti delle imprese interessate alla gara dovranno pure dichiarare, sotto la loro responsabilità, di non aver[illegible] la successiva disposizione che.
— nell'ipotesi quest'ultima l'impresa singola concorrente o almeno una delle imprese associate, in caso di raggruppamento, sarà stata aggiudicataria diretta, o in raggruppamento con altre imprese in sede di autoappalto o hanno ottenuto la assegnazione di opere[illegible] ed indicato di imprese[illegible] cui affidare una parte dei lavori oggetto della presente gara.
— [illegible] che le eventuali varianti l'impresa singola o [illegible] le imprese raggruppate hanno eseguito una cifra di affari per[illegible] ed una negli ultimi due esercizi.
— [illegible] gli atti dichiarino[illegible] prodotti su carta legale.
10) [illegible] a presentare[illegible] offerte di gara è stato inviato all'Albo Pretorio[illegible] della Comunità Europea il 14 maggio 1985.
Torino, 14 maggio 1985.
IL SEGRETARIO GENERALE (Guido Ferrero) — IL PRESIDENTE (D. Barbagallo)

1) **CONSORZIO PO-SANGONE**
10123 - V. POMBA 29 - TORINO
Tel. 011 555.277 - Telex 212583 CONSPO 1
2) L'esecuzione prevista ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 è successiva[illegible] [illegible], con applicazione in base al criterio di cui all'art. 13 lettera a) della stessa legge.
3) Eventuale[illegible] ad avvenuto e un calcolatore per la graduazione[illegible] [illegible] dell'importo di[illegible] che non ledono[illegible] Comuni di Settimo Torinese e di Castiglione Torinese nonché per la gestione dei servizi del Consorzio - Lotto unico. Importo presunto delle prestazioni L. 650.000.000
4) Finanziamento: Fondo Investimenti ed Occupazione 1984. Legge 27 ottobre 1983 n. 730 art. 37. Deliberazione C.I.P.E. 22 febbraio 1985. Nella[illegible] della[illegible] procedura ristretta da parte della B.E.I. e sarà dell'art. 4 della predetta deliberazione C.I.P.E. 22 febbraio 1985 l'assegnazione di opere, forma[illegible] il[illegible] complessivo del finanziamento, è limitata ad una quota pari al 40% del finanziamento medesimo
5) Termine di consegna: [illegible] dell'esecuzione[illegible] [illegible] [illegible] [

I riporti non frenano la fase positiva

Borsa +0,7 trainata da Fiat e Mediobanca

MILANO — La scadenza dei riporti è considerata da[illegible] ambienti [illegible] della verità: di solito proprio in questa circostanza si può valutare con esattezza se un boom azionario ha consistenza di fondo oppure [illegible] frutto di un'ondata speculativa destinata [illegible] smorzarsi entro breve termine. Ieri, giorno dei riporti, il [illegible] listino ha superato la scadenza tecnica [illegible] grande», cioè [illegible] un consolidato rialzo [illegible] quotazioni, il quinto consecutivo. Sotto la pressione di una domanda fortissimi più selettiva rispetto ai giorni precedenti (non sono infatti [illegible] alcuni ridimensionamenti) la quota ha messo a segno un pro[illegible] 0,7% che fa sa[illegible] 10% circa la rivalutazione post-elettorale. Tra[illegible] lire, si tratta di un aumento di [illegible] miliardi [illegible] tutti i titoli azionari quotati in Borsa.

«Non ci si [illegible] meravigliare di quanto sta succedendo — commenta al parquet il presidente del Co[illegible] agenti di [illegible] Ettore Fumagalli —; [illegible] investitori hanno interpretato molto acutamente quanto è emerso dall'ultima tornata elettorale; ci [illegible] le premesse per la stabilità politica e perché [illegible] governo libe[illegible]

rato da assilli di ogni genere risolva con determinazione i nodi [illegible] A dar man forte agli [illegible] italiani sono arrivati negli ultimi tempi anche [illegible] acquisti dall'estero, uno stillicidio di 5-10 miliardi al giorno che crea la base di solidità sulla quale si inseriscono i temi operativi dei Fondi di investimento, delle organizzazioni [illegible] e anche dei piccoli risparmiatori.

Al centro dell'interesse vi è un'ampia gamma di valori: Fiat, Mediobanca, Generali, i bancari che, con il [illegible] di due giorni fa al mercato ristretto, sembrano scuotersi dal torpore degli ultimi anni, Montedison, alcuni [illegible] alimentari e la Centrale. Si tratta di titoli a largo flottante [illegible] Fiat e [illegible] ontedison, per i [illegible] prevedono grasse novità, oppure [illegible] vecchi cavalli [illegible] battaglia, è il caso della Centrale, per la quale il mercato sta valutando [illegible] anticipo quale potrà [illegible] il rapporto [illegible] concambio [illegible] le [illegible] del Nuovo Banco Ambrosiano. Oppure si cercano titoli di società uscite [illegible] crisi.

A questo punto si tratta [illegible] prevedere quanto potrà accadere a breve-medio termine. «Non mi meraviglierei se tra qualche giorno si verificasse [illegible] ridimensionamento dei corsi — dichiara un altro agente di cambio, Isidoro Albertini —, sarebbe [illegible] tutto naturale dopo i progressi di questa settimana.

g. mo.

Da oggi Fidis [illegible] Attività Immobiliari in [illegible] le Borse Valori

ROMA — La Commissione nazionale per [illegible] società a la Borsa ha disposto, con decorrenza dal 17 maggio 1985, l'estensione alle Borse Valori di Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Trieste e Venezia della quotazione ufficiale delle azioni ordinarie della «Fidis-finanziaria di sviluppo» e della Attività Immobiliari Spa.

Per irrigare oltre 3500 ettari e dare l'acqua [illegible] 200 mila persone

Impresit costruirà in Nigeria [illegible] impianto da 270 miliardi

I lavori dureranno tre anni - [illegible] Gruppo è già presente con le realizzazioni di Bakolori e Goronyo

MILANO — Il governo federale della Nigeria ha affidato alla Impresit (Gruppo Fiat) [illegible] realizzazione del nuovo impianto [illegible] irrigazione [illegible] Jibiya, [illegible] valore di oltre 270 miliardi di lire.

[illegible] progetto prevede l'irrigazione di oltre [illegible] ettari di zona arida e l'approvvigionamento di acqua potabile a numerosi villaggi dove vivo[illegible] circa [illegible] persone nell'area dell'Emirato di Katsina, nel Nord della Nigeria. La realizzazione del progetto, prevista in tre anni, comprende la costruzione [illegible] una diga sul fiume Giada, che per[illegible] di invasare l'acqua durante [illegible] breve stagione delle piogge per utilizzarla nella lunga stagione secca, di una rete [illegible] canali e di impianti di potabilizzazione, ed infine lo spianamento [illegible] aree coltivabili.

Il principale peso finanziario dell'operazione sarà sostenuto dal governo federale nigeriano. Alla Impresit è stato richiesto di procurare il credito all'esportazione per i beni e i servizi (circa 100 miliardi) che [illegible] forniti dall'Italia.

La garanzia per questo credito viene assunta [illegible] governo federale.

Il progetto fa parte di un vasto piano di sviluppo agro-socio-economico concepito e progettato dalla Impresit per contenere l'avanzata del deserto nella [illegible] Nord-occidentale della Nigeria e per consentire il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] abitanti di quell'area.

La realizzazione del nuovo progetto è stata ancora una volta assegnata all'Impresit in considerazione del pieno successo già ottenuto dalla società nel Paese.

L'Impresit infatti, che è anche promotrice del Consorzio italiano per il Sahel, ha recentemente realizzato in Nigeria i primi due progetti irrigui del piano nigeriano (Bakolori e Goronyo) che hanno ormai raggiunto un livello produttivo di circa [illegible]0 tonnellate annue [illegible] cereali e di molte altre componenti alimentari.

Con la realizzazione di questo nuovo lavoro la Impresit è anche impegnata a continuare l'addestramento [illegible] tecnici e maestranze nigeriane per l'esecuzione delle opere e per la successiva gestione degli impianti che saranno costruiti.

Oltre 2000 nigeriani hanno già fruito, negli anni scorsi, [illegible] programmi [illegible] addestramento organizzati dalla società.

Dollaro in [illegible] quota 1977

ROMA — Dollaro in rialzo ai «fixing» [illegible] mercati valutari: in Italia [illegible] moneta statunitense è [illegible] quotata [illegible] lire, [illegible] le 1905,55 lire della quotazione di mercoledì.

Una buona corrente di acquisti attribuiti a società e la resistenza [illegible] ai livelli più bassi hanno contribuito al rafforzamento [illegible] dollaro [illegible] mercati valutari.

Il mercato sembra [illegible] ignorato i dati economici poco favorevoli diffusi sulla produzione industriale. Una delle ipotesi avanzate dagli esperti è che forse [illegible] operatori si attendevano [illegible] più negativi.

Le contrattazioni sui mercati si sono svolte in [illegible] clima tranquillo anche per la chiusura di numerose piazze europee per la festività dell'Ascensione. In Italia la lira ha perso terreno nei confron[illegible] del [illegible] a 1877,25 lire contro le 1865,55 lire [illegible] mercoledì.

In Italia, intanto, la lira si è mantenuta sostanzialmente [illegible] nei confronti delle principali divise europee. Il [illegible] è [illegible] fissato a 838,10 lire, contro le [illegible] precedenti, mentre il fra[illegible] svizzero è asceso da 760,65 a 759,25 lire.

Nell'84 attivo di 3,7 miliardi

Locat, [illegible] contratti per 700 miliardi

[illegible] — Si è [illegible] a Torino, sot[illegible] presidenza dell'on. Savio, [illegible] della Locat (Locazione attrezzature spa) che ha approvato il bilancio '84, chiuso con un utile di 3708 milioni, al netto di [illegible] lenamenti per [illegible] milioni di lire.

Nel 1984 la Locat ha stipulato circa 6000 contratti di locazione finanziaria per un importo di oltre 222 miliardi di valore dei beni locati, il [illegible] [illegible] monta ad oltre [illegible] miliardi di lire. L'incremento [illegible] attività rispetto all'esercizio precedente è stato superiore [illegible] e ha consentito di portare [illegible] fatturato a [illegible] di lire.

La Locat, [illegible] 1984, ha iniziato [illegible] operare nel campo del leasing immobiliare, orientandosi prevalentemente [illegible] di [illegible] industriali e [illegible] immobili uno ufficio. [illegible] clientela [illegible] è confermata piuttosto eterogenea con [illegible] attività; [illegible] si è notato un rafforzamento della domanda proveniente dal settore commerciale e da quello meccanico

L'84 anno nero per la società

La Esso: liberalizzare tutti i prezzi petroliferi

[illegible] — La [illegible] italiana ha sopportato [illegible] 1984 «oneri impropri» per ottanta miliardi di lire, dovuti — [illegible] la società, — ad una normativa che penalizza l'industria petrolifera italiana.

Questo il messaggio, per [illegible] verità [illegible] nuovo, lanciato [illegible] [illegible] governo e alle forze politiche dal presidente [illegible] Esso italiana William Barnes

Nel [illegible] — come già anticipato nei giorni scorsi — la società ha accusato perdite operative per [illegible] [illegible] lire che sono [illegible] compensate [illegible] utili [illegible] da una riduzione dell'inventario pari a 176 miliardi [illegible] [illegible].

I responsabili [illegible] Esso hanno quindi chiesto una revisione della [illegible] sulle scorte, il ripristino della dilazione nel pagamento delle imposte di fabbricazione, la [illegible]izzazione di tutti i prezzi petroliferi, l'abolizione di cavasoli amministrativi che impediscono [illegible] flessibilità operativa.

(Ansa)

Alle Casse il 30 per cento [illegible] raccolta in Italia

BUDAPEST — Si è concluso a Budapest l'incontro [illegible] studio internazionale [illegible] Casse [illegible] Risparmio [illegible] quale hanno partecipato oltre 100 delegati provenienti da 30 Paesi di tutti i continenti.

Il presidente dell'Acri, Camillo Ferrari, ha posto in risalto come l'importanza che le Casse di Risparmio hanno sempre [illegible] [illegible] sistema bancario nazionale, è stato, in questi ultimi anni, accompagnata da uno sviluppo delle caratteristiche dei processi della loro intermediazione finanziaria.

L'azione così svolta ha consentito alle [illegible] italiane di portare la loro quota di [illegible] cato, riferita [illegible] raccolta, a sfiorare, nel 1984, il 30%.

Al convegno è intervenuta la presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Emanuela Savio, secondo la quale in questi ultimi 20 anni l'automazione è diventata strumento di sviluppo della capa[illegible] di ogni banca ad affermarsi sul mercato. In questa ottica l'informatica si appresta ad affrontare la seconda metà degli Anni 80, i cui aspetti preponderanti saranno quello del trasferimento elettronico dei fondi e quello [illegible]a semplificazione del rapporto cliente-banca.

■ GIANCARLO LUNATI è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica ed economia, [illegible] Roma. Lunati, consigliere delegato della società editrice «Il Sole - 24 Ore» e del settimanale «Mondo Economico», succede al dimissionario Franco Mattei, che mantiene la carica di consigliere di amministrazione.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		16-5
Alfa	L	16.371
Arca BR	•	12.373
Arca RR	•	10.824
Azzurro	•	10.846
Euro Vega	•	10.215
Euro Atlantis	•	10.175
Euro Andrea	•	10.386
Fiorino	•	10.063
Fondersel	•	15.578
Fondiari 1°	•	10.068
Fondo previes.	•	13.968
Genercomit	•	11.948
Gestiras	•	12.443
Imicapital	•	13.874
Imirend	•	11.499
Interbanc. az.	•	10.949
Interbanc. ob.	•	10.486
Interbanc. re.	•	10.447
Lire	•	10.305
Mobiliare	•	10.582
Nordfondo	•	10.573
Primecash	•	11.092
Primerend	•	12.396
Primecapital	•	13.494
Verde	•	10.133

ESTERI AUTORIZZATI		16-5
Fonditalia	$	24,88
Interfund	$	15,62
Int. Sec. Fund	$	8,92
Italfortune	$	12,78
Italunion	$	2,43
Multinvest	$	24,47
Capitalitalia	$	12,01
Mediolanum	$	15,87
Rendimest	$	15,47
Rolasec	Fiorini	72,80
Rolfondo	Fiorini	67,80
Rasfund	L	16.849
Fondo Tre R	L	23.078

OBBLIGAZIONI

[illegible]	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/85	—	—
C.C.T. 1/1/86	101 30	101 30
C.C.T. 1/3/86	101 65	101 60
C.C.T. 1/5/86	102 60	102 60
C.C.T. 1/8/86	102 40	102 40
C.C.T. 1/7/86	102 15	102
C.C.T. [illegible]	101 90	101 80
C.C.T. 1/10/82-88	101 80	101 80
C.C.T. 1/10/82-88	100 50	100 60
C.C.T. 1/11/86	101 65	102
C.C.T. 1/12/86	102 70	102 75
C.C.T. 1/1/87	102 70	102 85
C.C.T. 1/2/87	102 90	102 85
C.C.T. 1/3/87	102 30	102 50
C.C.T. [illegible]	102 30	102 45
C.C.T. [illegible]	102 35	102 45
C.C.T. 1/8/87	102 50	102 60
C.C.T. 1/12/87	101 20	101 80
C.C.T. 1/7/88	103 20	103 20
C.C.T. 1/8/88	103	103 05
C.C.T. 1/10/88	102 80	102 85
C.C.T. 1/12/88	104 10	104
C.C.T. 1/1/91	104 10	104 10
C.C.T. 1/3/91	103 05	102 10
C.C.T. 1/8/91	102 25	102 30
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 75
C.T.Ecu 14% 82/89	118 20	118 80
C.T.Ecu 13% 82/89	117 60	117 95
C.T.Ecu 11,50% [illegible]	108 50	108
C.T.R. 2,50%	81 10	81 60
B.T.P. 17% 83/85 II	100 20	100 25
B.T.P. 17% 83/85 III	100 70	101
B.T.P. 16% 84/85 I	101	101 10
B.T.P. 14% 84/85 II	100 10	100 20
B.T.P. 16% 79/87	97 80	98 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 62/82 I	99 90	99 90
Enel 6% 62/82 I	85 80	86 90
Enel 7% 71/86	99 50	99 20
Enel 7% 72/87 I	97 30	97 10
Enel [illegible]	91 90	91 90
Enel 12% 79/89	99 50	99 30
Enel 12% 80/87	99 70	99 90
Enel 80/87 ind.	100 50	100 50
Enel 81/89 ind.	100 10	100 50
Enel 82/89 ind. I	105 70	105 60
Enel 82/89 ind. II	105 20	105 30
Enel 82/89 ind. III	104 90	104 80
Enel 82/89 ind. IV	105 10	104 20
Enel 83/90 ind. I	103 35	104
Enel 83/90 ind. II	103	103 50
Enel 83/90 ind. III	103 40	103 10
Enel 84/92 [illegible]	103 90	103 60
Enel 84/93 ind. II	102 40	102 40
Enel 84/93 ind. III	102 40	102 25
Enel 84/93 ind. IV	101 75	102
I.R.I. S. Spir. 82/89 ind.	103 70	103 60
I.R.I. S. Spir. 83/90 ind.	105	103 50
I.R.I. Sider 82/89 ind.	103 50	104
Aut. I.R.I. 6% 57/87	92 30	91
Aut. I.R.I. 6% 58/88 I	90 20	89 60
Aut. I.R.I. 6% 58/88	89 20	89 90
Aut. I.R.I. 7% 71/88	93 80	94 20
CCOP 6% 30.lo	72	72
CCOP 6% 30.lo	70 40	69
CCOP 7% 30.lo	69 10	68 90
CCOP 8% 1975/2005	68 60	69
CCOP 9% 1976/2006	71 80	71 80
CCOP 10% 1977/2007	73	73 70
CCOP Int. st. 4% [illegible] In	92 20	92 20
CCOP Int. st. 6% 69/89 IV	85 25	85 10
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	83 80	84 30
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	83 70	83 50
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	82 50	82 20
CCOP Ass. 7% 72/2002 I	69 10	68 40
CCOP Ast. 8% 81/91 I	71 20	70
CCOP Ind. 7% 72/2002 II	69 50	68 60
CCOP FS 6% 67/87	92 10	91 90
CCOP FS 7% 71/91	83 70	83
CCOP FS 7% 72/92 I	80 50	80
CCOP FS 7% 72/92 II	80 80	79 90
CCOP pr 6% 86/[illegible]	95 70	93 20
CCOP pr 6% 87/87 V	92 90	92
CCOP pr 6% 87/87 VI	93 10	92 40
CCOP pr 6% 88/88 VII	93 70	93 40
CCOP pr 6% 61/89 VIII	88 90	88 90
CCOP pr 7% 71/91 IX	84 80	83 50
ANIM. FS 6% 68/83	90 85	90
ANIM. FS 7% 70/90	88	87
AZ. FS 63/90 Ind.	103	103 70
AZ. FS 63/90 Ind. II	102 95	103
IRI. FS 64/93 Ind.	102 30	101 90
IMI 6% 57/87 XXVI	89 70	89 10
[illegible] 7% 70/90 XXVII	90 90	90 40
IMI 7% 70/90 XXIX	89 90	89 90
IMI 7% 73/94 XXXVII	91	90
IMI TV 81/88 LXXXI	112 80	110 20
SEI 14% 84/89	103 60	n.q.
S. Paolo ord. 6%	85 50	85
S. Paolo ord. 6% conv.	81 30	80 80
S. Paolo ord. 6%	87 50	88 50
S. Paolo o.p. 5% 59/85 10° ind.	131 70	130
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	103 30	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	102 70	102 50
S. Paolo o.p. TV 82/92 4°	104	[illegible]
S. Paolo o.p. TV 83/93 5°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	63 50	65
S. Paolo o.p. 5%	64 60	65 50
S. Paolo o.p. 7%	75 90	81 75
S. Paolo o.p. 5%	63	59
S. Paolo o.p. 5% 79/89 Eco	110 20	[illegible]
S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 90	101 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	102 30	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	104 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 4°	102 70	102 60
Fiat TV 81/88	[illegible]	102 20
Olivetti TV 82/87	[illegible]	103 40
Pirelli spa TV 82/89	102	102 40
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/89	240	238
Cogefar 14% 81/88	163 25	n.q.
Generali 13% 81/85	845	[illegible]
[illegible] 13% 81/87	[illegible]	348
IRI-S. Roma 13% 81/87	[illegible]	108
IRI-Condi 13% 81/87	115	114
IRI-Credit 13% 81/87	118 70	117
Italgas 14% 82/88	[illegible]	218
La Centr. 13% 81/86	153 50	146
Mediobanc. 14% 82/88	1851	1020
Med. SII 13% 81/91	121 90	131
Med. Fidis 13% 81/91	236	230
Med. S. Spir. 7% 73/88	302	300
Med. Selm 14% 82/92	185 50	180
Med. Snia 13% 80/90	285 50	276
Olivetti 13% 81/91	148 20	145
Pirelli spa 13% 81/91	173 35	172
Pirelli spa 13,5% 81/88	164 50	157
S. Paolo Ast. Int. 14% 82/93	149	148
S. Paolo Italc. 13% 79/89	415	406
Unicem 14% 81/87	147	146
Unicem 15% [illegible]88	143	139

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono percentuali

Titoli	MILANO 16-5	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 16-5
ALIMENTARI				
Alivar	3100	+ 501		[illegible]
Bonifiche Ferr.	31700	+ 900		n.q.
Eridania	19500	+ 125		19500
Fiorio	n.q.	—		317
Buitoni ord.	4200	+ 70		n.q.
Buitoni risp.	3870	— 110		n.q.
Milanagr. Vill.	8510	+ 80		8550
Perugina ord.	3700	— 20		n.q.
Perugina risp.	2850	—		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	44400	— 300		n.q.
Aurorale Ass.	1060	— 10		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18000	+ 1825		17500
C. Ass. Mi. risp.	11550	+ 250		11400
C. Latina ord.	1375	+ 8		1400
C. Latina priv.	1367	+ 15		1380
FIRS ord.	1350	— 38		n.q.
FIRS risp.	740	+ 18		n.q.
Generali	47810	+ 780		47850
Italia Ass.	12900	+ 310		n.q.
L'Abeille	42700	— 50		n.q.
La Fondiaria	57450	— 150		n.q.
La Previdente	17500	+ 300		n.q.
Lloyd Adriatico	7800	+ 50		n.q.
RAS	76850	+ 1360		76500
SAI ord.	14201	+ 231		14100
SAI priv.	13810	— 40		13800
Toro Ass. ord.	15500	— 100		15350
Toro Ass. priv.	11490	— 8		11850
BANCARI				
B. Coll. Veneto	5490	+ 300		n.q.
B. Comm. Ital.	19900	+ 550		19500
B.N.A. ord.	6235	+ 10		6260
B.N.A. priv.	3810	— 91		3660
Banco Roma	18450	+ 400		18500
Banco Lariano	4200	+ 200		n.q.
Cred. Italiano	2280	+ 20		2270
Cred. Veronese	4250	— 170		n.q.
Interbanca p.	23000	+ [illegible]		23500
Mediobanca	97490	+ 2540		98000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6100	—		6150
Burgo priv.	5850	+ 400		5450
Burgo risp.	—	—		—
De Medici	2961	+ 63		n.q.
L'Espresso	7730	+ 30		n.q.
Mondadori o.	4720	— 20		n.q.
Mondadori p.	2360	— 2		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1851	+ 134		n.q.
Pozzi Ginori o.	125 50	+ 0 50		124
Pozzi Ginori r.	131	+ 2		130
Pozzi G. r. 1/7/84	—	—		—
Italcementi o.	99000	— 2000		n.q.
Italcementi r.	62000	+ 650		n.q.
Unicem ord.	17900	+ 50		17900
Unicem risp.	14400	+ 295		14200
CHIMICI-GOMMA				
Beano	8800	+ 150		n.q.
Caffaro ord.	913	+ 8		n.q.
Caffaro risp.	889	—		n.q.
Farmit. Erba	13850	+ 80		n.q.
Fidenza Vetraria	7500	+ 151		n.q.
Montedison	1903	+ 23		1795
Mira Lanza	38050	+ 1550		38700
Montedison	1850	+ 10		1854
Pirampatti	n.q.	—		1350
Perlier	7200	— 50		n.q.
Pietrel ord.	1875	+ 10		1700
Pietrel risp.	1110	— 10		1130
Pirelli S.p.A. o.	2490	+ 53		2490
Pirelli S.p.A. r.	2010	+ 10		2010
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	787	+ 33		772
La Rinasc. priv.	670	+ 10		670
Rinascente	1865	+ 45		1315
Standa ord.	14200	— 300		n.q.
Standa risp.	10850	— 250		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	925	+ 8		950
Ausiliare	2250	— 210		n.q.
Ausiliare To-Mi	4240	+ 20		4250
Italcable ord.	12000	+ 600		11600
Italcable risp.	11870	+ 370		11350
NAI	—	—		—
Nord Milano	8300	— 540		n.q.
SIP ord.	2185	+ 65		2180 *
SIP risp.	2334	+ 34		2310 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	3710	— 28		n.q.
Selm risp.	3829	— 11		n.q.
Tecnomasio	980	+ 15		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	2280	+ 110		n.q.
Agricola Fin. o.	18050	— 50		n.q.
Agricola Fin. r.	16730	—		n.q.
Bastogi-Hold	217	+ 3		[illegible]
Bonif. Siele	33700	— 300		n.q.
Borgosesia o.	10890	—		10800
Borgosesia r.	3900	+ 120		3700
Brioschi	678	+ 14		[illegible]
Burgo	2240	— 5		n.q.
Cabolo Mi. C. o.	7780	— 60		n.q.
Cabolo Mi. C. r.	6270	—		[illegible]
La Centrale o.	3348	+ 165		3350
La Centrale r.	3200	+ 160		3270
CIR ord.	3298	— 77		3150
CIR risp.	3190	+ 19		4000
CIR risp. n.c.	4000	+ 100		n.q.
Eurogest ord.	1305	+ 5		n.q.
Eurogest risp.	1470	— 5		n.q.
Eurogest r. n.c.	1190	—		n.q.
Euromobiliare	6999	+ 30		7150
Fidis	7140	— 15		n.q.
Fin. Breda	4840	+ 30		n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4440	— 11		n.q.
Finrex	1165	+ 5		n.q.
Finsider	100	— 3		100
Fiscambi	4500	—		4500
Gemina ord.	790	— 7		n.q.
Gemina risp.	951	+ 5		n.q.
GIM ord.	4145	+ 47		4100
GIM risp.	2835	+ 24		2820
IFI priv.	8120	+ 31		8120
IFIL ord.	8826	+ 136		8600
IFIL risp.	5295	+ 105		5300
Iniziativa Mi.T.A.	44140	— 70		n.q.
Italmobiliare	81500	— 250		n.q.
Mittel	1850	+ 11		1890
Pariec. Finanz.	3315	+ 15		n.q.
Pirelli & C.	4150	+ 60		4130
Rejna ord.	14900	—		n.q.
Rejna risp.	14850	—		n.q.
Riva Finanz.	7900	+ 150		n.q.
Schiapparelli	388	—		383
Serfi	3990	+ 65		3970
SME	1410	— 20		1430
SMI 1/7/84	1380	— 45		1430
SMI ord.	3500	—		3750
SMI ord. 1/7/84	2385	+ 10		2400
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6300	+ 50		n.q.
Attività Imm.	3250	+ 51		3300
BI-INVEST ord.	3831	+ [illegible]		3450
BI-INVEST risp.	3845	— [illegible]		3620
Cogefar	2333	+ 46		n.q.
Cen. An. Roma	180	— 4		115
De Angeli-Frua	1440	— 110		n.q.
I.I.I. ord.	2360	+ 35		n.q.
I.I.I. risp.	1440	— 25		n.q.
IPI	n.q.	—		n.q.
IRVIM	12900	+ 600		[illegible]
[illegible] ord.	6900	— 40		6850
Risanam. risp.	[illegible]	+ [illegible]		7400
Sifa	2930	+ 20		2930
MECCANICI-AUTO				
Aprilia	6389	+ 120		n.q.
Castelgnetti	n.q.	—		3188
Ceriani	9985	— 5		n.q.
FIAT ord.	3235	+ 45		3241 *
Warrant Fiat o.	1990	+ 50		1950 *
FIAT priv.	2850	+ 30		2860 *
Warrant Fiat p.	1695 50	+ 4 50		1695 *
Gilardini	20150	— 40		20200
Franco Tosi	[illegible]	+ [illegible]		n.q.
Magneti M. o.	2060	— 40		2100
Magneti M. r.	2150	— 30		2140
Olivetti ord.	[illegible]	— 50		6625
Olivetti priv.	6850	+ 10		6850
Olivetti risp.	6900	— 30		6850
Oliv. risp. n.c.	5700	— 95		5800
Saipem	5320	+ 70		n.q.
Savio ord.	6740	+ 110		6650
Savio priv.	6575	— 70		6650
Westinghouse	26100	+ [illegible]		26100
Worthington	2260	+ 40		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6560	+ 55		n.q.
Dalmine	661	+ 21		[illegible]
Falck ord.	5770	— 20		n.q.
Falck risp.	4784	+ 5		n.q.
Ilva-Viola	953	+ 5		n.q.
[illegible] Magona	[illegible]	—		n.q.
Pertusola	856	—		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		[illegible]
Trafilerie	[illegible]	— [illegible]		n.q.
[illegible]				
Cantoni	4381	+ 151		[illegible]
Cartiere	2200	+ 150		n.q.
Cascami 1872	5700	— 200		n.q.
Eliolana	1470	+ 19		n.q.
Fisac ord.	4750	— 10		[illegible]
Fisac risp.	4049	— 11		[illegible]
Linificio ord.	1719	+ 40		n.q.
Linificio risp.	1560	— 1		n.q.
Marzotto ord.	3310	+ 30		n.q.
Marzotto risp.	3260	— 10		n.q.
Olonio Venez.	97	— 3		n.q.
Rotondi	11000	+ 80		n.q.
Zucchi	4800	— [illegible]		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2806	+ 35		n.q.
A. De Ferrari r.	2800	— [illegible]		n.q.
Acque potabili	2800	+ 49		2440
Cigahotels	3089	+ 261		[illegible]
Jolly Hotels o.	3000	— 100		n.q.
Jolly Hotels r.	2250	— 10		n.q.
Pacchetti	78	+ 1		76

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE [illegible]	BANCONOTE (Milano) 16-5	BANCONOTE (Milano) 16-5	[illegible] 16-5	[illegible] 16-5	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 16-5	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 16-5
Dollaro Usa	1960	1975	[illegible]	1977,50	1968,50	1977,50
Dollaro Usa 1. p.	1930	1950	—	—	—	—
Marco tedesco	634	655,50	653,63	654	636,30	636,10
Franco francese	209	208,50	208,65	209,15	209,615	209,93
Fiorino olandese	580	600	594,50	595,34	595,71	595,03
Franco belga	31,6	31,55	31,718	31,59	31,731	31,692
Sterlina	3460	3485	3478	3472	3478,50	3474,50
Lira irlandese	1990	1990	1994	1994	1987,375	1985,50
Corona danese	177	177	177,66	177,75	177,625	177,45
E. C. U.	—	—	—	—	1435,65	1427,40
Dollaro canadese	1409	1415	1438,10	1440,20	1427,70	1440,20
Yen giapponese	7,85	7,85	7,838	7,849	7,837	7,849
Franco svizzero	765	768	760,50	760,50	760,65	759,25
Scellino austriaco	90	90	90,051	90,71	90,052	90,70
Corona norvegese	218

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRESSOLICA Rosta signorile corte Francia piano alto salone 3 camere cucina bagno 2 balconi ristrutturato L. 142 milioni. Tel. [illegible]

[illegible]GA libero zona Università in stile d epoca camere cucina rustiche servizi L. 15 milioni Tel 631.210.

CASABIANCA libero zona Lingotto ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 38 milioni disponibile Tel 631.210.

CASAMERCATO A 5585 libero corso Racconigi appartamento ristrutturato ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Ampie dimensioni. Permute.

CASAMERCATO B 85 85 libero 1-2-3-4 camere finito casa semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) soleggiato 2 camere cucina servizi. Discreto.

CASAMERCATO 5586 libero via Principe Amedeo (centro) 3 camere cucina servizi. Prezzo ristretto.

CASAMERCATO 5586 via [illegible] (Mirafiori) 4 camere finalis cucinino doppi servizi. Ottimo investimento.

CASAMERCATO 5585 libero via Monte Chianoc (Piazza Bricca) camere finalis cucinino servizi. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5585 libero via Valentino Carlevs (Parella) 2 ingressi salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi.

CASAMERCATO 5585 libero Grugliasco strada Della Pronda salottino 2 camere cucina abitative biservizi. Recente.

CASAMERCATO 5586 libero Borgaretto via Papa Giovanni 3 camere soggiorno cucinona abitabile servizi [illegible]

CASAMERCATO 5586 [illegible] a Principessa Clotilde (Cit Turin) camere cucina abitabile angolo [illegible]

CASAMERCAT [illegible] corso Trapani (Lingotto) mansardato angolo camere servizi. Prezzo discutibile.

CASAMERCATO 5585 libero via Pessina (S. Paolo) 3 camere cucina abitabile servizi. Buon prezzo rateabile.

CENTRALE via Carlo Alberto monolocale mansardato libero elegante terzo bagno ascensore L. 45 milioni. Tel. 745.853.

CENTRALE via Garibaldi ingresso 3 stile 5 camere bagno da ristrutturare L. 85 milioni. Riv. Imm. Tel. 918.283

CENTRO CASA 513 831 libero via Bon (piazza Bernini) 3 camere cucina ingresso bagno pieno rateale L. 79 milioni.

CENTRO CASA 512 831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere cucina cucinino bagno L. 125 milioni tre 7%.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia Collegno 3 camere angolo cucinino bagni L. 85 milioni box extra L. 18 milioni.

CENTRO CASA 513 831 via Isernia ristrutturato 4 camere cucina ingresso bagno L. 83 milioni box extra L. 17 milioni.

CITTADELLA 519 250 corso Svizzera recente salone, 3 camere, cucina, impianti, autocentralina riscald., classe d'epoca, signorile, L. 190 milioni

COLLEGNO Borgata Paradiso libero 3 camere finalis cucinino balconi box. G.A. L'Immobiliare 329 0421 - 330 594

COLLINA RIVOLI

nuova Cooperativa iniziata vendita alcuni alloggi a schiera. Posizione, quiete, prezzo. Telefonare 956.9284 - 450 0184.

COLLINA sopra Reaglie bellissimo appartamento ristrutturato da architetto 110 mq più doppi uso giardino balcone posto auto. Lire 490 994 - 498 329

CONSULEDILE A 533 322 corso Principe Oddone 44 mansarda L. 8 milioni, 3 camere, cucina, servizio L. 27 milioni, 5 camere cucina bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Principi d'Acaja da ristrutturare 2 camere cucina servizio L. 35 milioni

CONSULEDILE 533 322 via Cavi (piazza Massaua) camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni, dilazioni.

CONSULEDILE 533 322 via Maria [illegible] da ristrutturare salone 2 camere cucina ingresso servizio L. 32 milioni

CONSULEDILE 533 322 libero via S. Chiara 3 camere cucina ingresso bagno cantina e soffitto L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Cagliari 2 camere cucina ingresso servizio ristrutturato L. 75 milioni

CORSO Grosseto libero camera unica cucinotta bagno 1° piano [illegible] Tel. 780.221 Duomi

CORSO IV Novembre (Rebaudengo) libero 3 camere 2 camere cucina servizi 155 mq stabile Casamercatodue 762 888

CROCETTA Ippolito corso in casa signorile stabile vendiamo libero splendido camere finalis esterni. Tel 331 665.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Borgaro recente terzo ascensore 2 camere cucinotta bagno L. 45 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero S. Salvario via Cavour ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo ascensore L. 57 milioni rateali

FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Monte Rosa corso Taranto recente, piano alto terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 66 milioni

GABETTI

Un consiglio, ci telefoni, non costa niente e le è possibile trovare subito un appuntamento, saremo noi a valutare la casa a casa, mettiamo il foglio netto in una busta e se lo spediamo. La risolve in 24 ore. Tutto ciò che accade quando ci telefona per un preventivo che vi interessa è il nostro indirizzo. Per telecomunicazioni telefonare 5787 Torino.

GABETTI [illegible]

vende adiacenze p. Rebaudengo c. Racconigi piano alto ascensore: 1 camera livello cucinetta. L. 45 milioni.

GABETTI 5787

vende Centro via [illegible] Settembre libero 1° piano nobile: ampi ingressi ottimi 5 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5787

vende corso Mercalli prossi corso Racconigi 2 camere cucina bagno cantina. L. 47 milioni giustificativi.

[illegible] 5787

vende libero Lingotto via Tonale casa decorosa: 3 camere cucinotta bagno cantina, volendo box.

[illegible] 5787

vende libero Centro Europa corso Vittorio: soleno tre camere cucina tre bagni mansarda box e cantina.

GABETTI 5787

vende libero via Nizza adiacenze corso Unità d'oltremare: soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo.

QUETIM libero corso Toscana recente ingresso camera livello cucinino servizi cantina dilazioni Tel 660.3053

LIBERO 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abitabilissima recente semivendibile stupendo prezzo. dilazioni. Casamercato [illegible]

LIBERO A via Filadelfia (Stadio). 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo abitabile Casamercatodue 762 888.

LIBERO corso Francia salone 2 camere cucina servizi ben rifinito vendo L. 85 milioni dilazionabili Tel 337 213.

LIBERO Madonna Campagna via Luini soleggiato camera livello cucinino bagno casa del '77 Casamercato 762 888.

LIBERO recente corso Quinto Camera camera, livello, cucinino, ingresso, bagno Tel Studio Latina 849 650.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Vanchiglia vendesi anche parziale permuta Telefonare 011 502.518.

LIBERO subito camera cucina servizi piano rialzato vera occasione. Zona Apostoi tel 364 491.

LIBERO via Reggio, camera cucina servizio. Ampie facilitazioni. Immobiliare Indy 761 - 653 204

PIANEZZA AFFARE

libero via Brissogne ristrutturato: camere cucina bagno posto auto, L. 37 milioni. Dilazioni. Gabetti 011 5787.

RUVO Torinese zona Parrocchia ampio vita bilocale ristrutturato soluzione unica. Mansarda 862 608

PIOSSASCO in complesso residenziale vendo libero recente mq 140 con garage Rubeolo Immobili 778 733

PIOSSASCO

via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Dilazioni 5787.

RUVO Torinese zona Parrocchia ampio vita bilocale ristrutturato soluzione unica. Mansarda 862 608

PIOSSASCO in complesso residenziale vendo libero recente mq 140 con garage Rubeolo Immobili 778 733

PIOSSASCO

via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Dilazioni 5787.

QUETIM libero corso Toscana recente ingresso camera livello cucinino servizi cantina dilazioni Tel 660.3053

LIBERO 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abitabilissima recente semivendibile stupendo prezzo. dilazioni. Casamercato [illegible]

LIBERO A via Filadelfia (Stadio). 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo abitabile Casamercatodue 762 888.

LIBERO corso Francia salone 2 camere cucina servizi ben rifinito vendo L. 85 milioni dilazionabili Tel 337 213.

LIBERO Madonna Campagna via Luini soleggiato camera livello cucinino bagno casa del '77 Casamercato 762 888.

LIBERO recente corso Quinto Camera camera, livello, cucinino, ingresso, bagno Tel Studio Latina 849 650.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Vanchiglia vendesi anche parziale permuta Telefonare 011 502.518.

LIBERO subito camera cucina servizi piano rialzato vera occasione. Zona Apostoi tel 364 491.

LIBERO via Reggio, camera cucina servizio. Ampie facilitazioni. Immobiliare Indy 761 - 653 204

LIQUIDIAMO via Pertusa 7 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni Lui Casa vendita, tel. 544.100

MONCALIERI strada Revigliasco in pertinenza villetta 4 camere cucina 2 servizi con Tre-Valli 695 1911 - 675 478.

MONCAMERA ingresso piano arredato in libero bagno primo e secondo piano garantito affitto vendo. Alla 480 215

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere zona casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 35 94

PIOSSASCO

via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Dilazioni 5787.

QUETIM libero corso Toscana recente ingresso camera livello cucinino servizi cantina dilazioni Tel 660.3053

LIBERO 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abitabilissima recente semivendibile stupendo prezzo. dilazioni. Casamercato [illegible]

LIBERO A via Filadelfia (Stadio). 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo abitabile Casamercatodue 762 888.

LIBERO corso Francia salone 2 camere cucina servizi ben rifinito vendo L. 85 milioni dilazionabili Tel 337 213.

LIBERO Madonna Campagna via Luini soleggiato camera livello cucinino bagno casa del '77 Casamercato 762 888.

LIBERO recente corso Quinto Camera camera, livello, cucinino, ingresso, bagno Tel Studio Latina 849 650.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Vanchiglia vendesi anche parziale permuta Telefonare 011 502.518.

LIBERO subito camera cucina servizi piano rialzato vera occasione. Zona Apostoi tel 364 491.

LIBERO via Reggio, camera cucina servizio. Ampie facilitazioni. Immobiliare Indy 761 - 653 204

LIQUIDIAMO via Pertusa 7 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni Lui Casa vendita, tel. 544.100

MONCALIERI strada Revigliasco in pertinenza villetta 4 camere cucina 2 servizi con Tre-Valli 695 1911 - 675 478.

MONCAMERA ingresso piano arredato in libero bagno primo e secondo piano garantito affitto vendo. Alla 480 215

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere zona casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 35 94

SABATELLI IMMOBILI 853.358 libero camere via Milano mansardato 3 camere cucina 1, finalis cucinino

SANTENA Mese nuova costruzione camere finalis cucinino ingresso bagno doppie esposizione Tre-Valli 695 476.

TAIT 506.881 libero in zona Vanchiglia camere cucina servizio camere L. 29 milioni 500 mila, rimpiego.

TAIT 508 881 libero via Monginevro (angolo corso Trapani) salottino camere cucina bagno L. 57 milioni 500 mila

TAIT 508.881 libero Parella (piazza Chironi) camere livello angolo cottura bagno 1° piano L. 38 milioni 500 mila

TAIT 505 891 libero in corso Unione Sovietica signorile del 1970 camere cucina angolo cottura ingresso bagno.

UTIP 518.886 vende libero 3 stile via Massena camere finalis cucinino bagno terrazzo ascensore. Pagamento dilazionato

UTIP 518 886 vende libero centralis via Sacchi soggiorno 3 camere cucina bagni terrazzo ascensore posto auto

UTIP 547.829 libero ottimissime soluzione corso Trapani 3 camere cucina bagno terrazzo L. 45 milioni dilazionabili

UTIP 547.826 libero presso piazza Massaua piano alto camere finalis cucinino bagno terrazzo ascensore ristrutturati

UTIP 547.828 libero presso piazza Statuto Reboudengo camere finalis cucinino bagno terrazzo centrale 4° piano ascensore

UTIP 547 826 vende a Rita Levi Montalcini ampio 2 camere finalis cucinino terrazzo bagno piano alto ascensore.

VANCHIGLIA libero ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano L. 84 milioni dilazionabili Casamercatodue 762 888.

VENDESI villetta bella pergola ultimata centro 7 mesi giardino cintato L. 140 milioni Canale d'Alba. Tel 0173 64 594

VENDESI 2 alloggi camere cucina servizio mq 90 cadauno stabile case nuove Stadio Tel 742 871 - 745.051.

VIA Ventimiglia libero signorile salone, camera, finello, [illegible] ingresso, bagno. Studio Latina 849.650

VILLA precollina 5 stanze lavabile posizione dal '70 edificio 3 camere servizi cucina taverna garage mq 100 mansarda terreno situata 3 portoni 835 844.

VILLA unifamiliare disposta su 3 piani giardino zona panoramica cintata di Torino con mutuo 2 A Tel 541 434.

VILLA zona Chieri posizionata splendida terrazza mq 160 più 130 seminterrato giardino cintato 2300 mq impianti vendo mutuo dilazioni. Tel. 948.122.

VINCINO centro ingresso 3 camere cucina bagno cantina servizio box auto G.R. L'Immobiliare 320 524

ZONA Mercati alloggio bello ingresso soggiorno cucinino 1 camera bagno ripostiglio Tel 642.18.18.

QUALITÀ ci proponiamo una residenza di questi in alloggio e in vendita a schiera. Condizioni e vendite particolarmente favorevoli con mutuo agevolato Cerrato in via Destefanis ang corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' Lunga ricerca serve vostre sedi alloggi e vile vuoti e arredate Torino cintura Tel. [illegible]

A.A.A. ALLOGGI vuoti e arredati Società ottima in affitto garantito per referenziati Tel. 544 793 - 532.264.

A.A. BANCARIO in qualità funzionari direzionali cerca alloggio di prestigio Tel 839 6409

BENETTON cercasi in locazione abitazioni generi appartamento semicentralmente e relativi arredi referenze Tel 510 908.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTANSI appartamenti varie grandezze anche casa uso transitorio. Telefonare 636 8453.

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato in Torino corretta abitazione unico persone referenziate. Tel. 545.529.

A. MONCALIERI (Borgo S. Pietro) in casa recente due vani servizi uso transitorio Referenze Tel 851.979.

A Rocchetta stupenda villetta a pressanti spese camere vuoto e cucinino L. 140 mila. Telefonare ai 383.615 mobilvilla.

AFFITTA adatta ufficio 2 camere servizi con telefono piano ristretto zona corso Stupinigi. Rubido Immobili 781.885

AFFITTANSI minialloggi arredati a referenziati uso transitorio stabili case. Amministrazione Italia 011 502.518.

AFFITTASI stupenda palazzina uso uffici indipendenti parcheggi alta in Torino corso Trapiano 169. Tel. (0177) 65.253

AFFITTO a pressimi spazi camere a Vinadio via Monaschi L. 150 mila 6° piano senza ascensore. Tel. 383.615 Mobilvilla

AFFITTO a pressimi spazi camera cucina bagno cantina servizio box auto G.R. L'Immobiliare 320 524

ZONA Mercati alloggio bello ingresso soggiorno cucinino 1 camera bagno ripostiglio Tel 642.18.18.

QUALITÀ ci proponiamo una residenza di questi in alloggio e in vendita a schiera. Condizioni e vendite particolarmente favorevoli con mutuo agevolato Cerrato in via Destefanis ang corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

25 Artigiani, [illegible]

CERCANSI pregiani giovanotto questi giardini provata esperienza Telefonare 900 2414

36 Nautica

Gozzi 21 Cabin Tel, 2x175 due prop. scandagliometro, 90 ore, inverno. Telefonare 011 557.0127 - 019 664 480.

COMMONI motori da 4 a 60 Hp rimessi in box scorta ultimi interessi M.F. via Barletta 99, tel. 321.720

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli lotti resto acquisto pagamento [illegible] Milano 02 875 348 orario ufficio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 3 km La Mandria vendesi casetta abitabile con giardino. Balconcini L. 10 milioni pensanti più dilazioni Tel. 630 7473

A.A.A.A. A 5 minuti Caselle vendesi casa composta 3 vani bagno stalla fienile 2 box giardino L. 95 milioni dilazioni e permute. Tel 630.7473.

A.A.A.A. CANAVESE 20 minuti Torino casetta abitabile subito 2 camere cucina servizi giardino L. 44 milioni dilazionabili 10 anni Uesim 650.3053

A.A.A.A. PINEROLESE rustico indipendente abitabile subito 4 vani 1500 mq terreno L. 33 milioni Uesim 650 3053.

A.A. MARCOLE passo Cavarnetto A568 casetta libera recentemente ristrutturata salone 2 camere cucina bagno giardino 900 mq L. 62 milioni mutuabile anticipo 20 rata settennali.

A.A. S. FRANCESCO al Campo Casermette 5580 rustico completamente ristrutturato adiacenze centro cucina abitazione servizi orto corpo L. 70 mq minimo edificio cessione 20 rata semestrali.

A.A. S. GIUSTO Canavese Caserma 5588 casetta abitabile salone 3 camere cucina bagno semiabitabile mansardabile garage cantina L. 78 milioni minimo anticipo 48 rate mensili

A.A. VAL Cantina Casamercato 5584 vendesi villetta indipendente salone sala cucina 3 camere doppi servizi terreno più seminativo di 1/4 mq terreno 1350 mq e L. 182 milioni ampiamente dilazionabili.

A Borgo 30 km da Torino casetta ristrutturata con cascinetta terreno recintato L. 48 milioni 500 mila possibilità mutuo agevolato. Tel. 0121 76 858.

A L. 19.000.000

Il Punto immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 858 235 - 858.303

A L. 14.000.000

Il Punto immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 858 235 - 858.303

A L. 2.500.000

Il Punto immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 858 235 - 858.303

Al Lido fronte mare villetta indipendente, 8 vani, giardino 45 milioni mutuo. Pagamenti dilazionati vendo Unionsat. 0532 29 415.

Al mare vero affare in Italia vicino Costa Azzurra vendo alloggio nuova lussuosa Tel. 0182 30 973

ANDORA Adorata 300 mt arenili mare, prezzo L. 4 milioni, pagamento 24 mesi senza interessi, prezzo vantaggioso imposs vende direttamente monolocali con posizione eccezionale e garella Ampia vendita, dehors e parcheggi con giardino. Telefonatemi, posso subito Tel. 0182 542 780 - 011 784.602.

APPARTAMENTI in villa nel Canavese tutti con giardino privato da L. 45 milioni Tel. 473.0768

AVERE un alloggio per il tuo settimana e la vacanza a soli 50 km da Torino ed una splendida 6 1000 mt. Val di Lanzo Cravetto e accessori prezzi leggerissimi 1-2-3 [illegible] servizi da L. 15 milioni compreso con consegna immediata anche L. 15 milioni in 24 rate mensili, le prime 12 senza interessi fra 2%. E una rara occasione. Visiti in fede sabato e domenica. 635 011 533 080.

BARGE vendo villino abitato 3° casa bella posizione giardino recintato L. 36 milioni 500 mila Tel 0175.36.923.

BRUSSO appartamento in casa signorile, cucinotta, soggiorno, camera letto, servizio, cantina, garage, L. 37 milioni 500 mila Dora Immobiliare tel 0125 46 249.

BRUSASCO bicamere arredate bagno nuovo giardino orto cortile L. 28 milioni rata 3 anni Tel. 304 132 266 755

CAMPIGLIONE Fenile (Pinerolo) 2 camere livello cucinino bagno cantina box orto G.R. L'Immobiliare (011) 339.534.

CANAVESE

Superiore centro rustico indipendente abitabile con giardino mq 1.200 circa L. 28 milioni (rateali 011 6787).

CANAVESE VILLA

a Castiglione libera villetta indipendente di mq 250 totali più giardino box L. 36 milioni (rateali 011 6787).

CANTALUPA casa ristrutturata con portico e giardino prezzo interessante CPI L'Immobiliare (011) 329.0491.

CASA con terreno indipendente Borgo S. Martino semiabitata ristrutturata vendo L. 23 milioni Tel. 0121 71.821.

[illegible] **CASAMERCATO** A 011 65.66 compravendite rustici, caselle, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio

CASCINOTTA indipendente da ristrutturare in Dinio Genola (Alta Langa) L. 16 [illegible] Casamercato Tel. 011 660.3094.

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1800 L. 23 milioni 500 mila. Tel. 0170 36.848.

CASETTA per fine settimana o vari terreno acqua luce stalla fienile Borgata Montoso L. 28 milioni. Tel 0121 21.456.

CASETTA rustica 7 vani terreno acqua luce Piazza Galluzzo L. 31 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASTELLAMONTE Vista Mare Vendesi villetta 5 vani + servizi, giardino, garage, ottime condizioni. Tel. 0124 51 22 70

CASTELLAMONTE Vista Mare Vendesi villetta 5 vani + servizi, giardino, garage, ottime condizioni. Tel. 0124 51 22 70

CERIALE 400 metri mare imprese [illegible] Ge.Ba. vende alloggi vista mare tre 3% mutuo dilazioni. Tel. 0182 831 228 - 30 832. Milano 839.7701, Alessandria 443.828

CIRIE' centro vendesi progetto per villa. Esecuzione lavori sino a struttura. Telefonare 011 660 3498.

COLLINA Borgo Ervie vendo casetta rustica con terreno acqua luce strada L. 12 milioni Tel. 0121 71.274

COLLINA Val Po casetta ristrutturata con terreno posizione panoramica privata vendo Tel 0175 75 345 ore pasti.

CUMIANA bella casa 4 locali 1 camere garage cantina servizi giardino parco vendo L. 147 milioni. Tel. 905.8206.

CUMIANA immersa nella campagna casa abitabile 4 camere servizi più rustico vendo L. 75 milioni Tel. 905.8206

FINALE Ligure Pia sul mare terrazzo 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi cantina Tel. 019 600 638

IMPRESA vende vera occasione villaggio ogni comfort 100 mt mare Borghetto S. Spirito. Telefonare 0182 870 877.

OVIGLIO Proseo casa indipendente abitabile 6 vani servizi terreno L. 45 milioni Tel. (0121) 501 277 ore pasti

PI 011 382 Asta 0185 43 741. Intorno Parco Gran Paradiso liberali in nuova costruzione da L. 49 milioni. Chiavi giugno dicembre 1987 senza interessi.

LIRE 28 milioni 5 vani più bagno rustico restaurato con 7000 m di prato 30 minuti dal centro residenza vendo. Telefonare 918.948.

NOVARESE vende villetta sola casetta indipendente con giardino 5 camere, bagno, L. 38 milioni 500 mila Telefonare 0141 34 862

PIETRA Ligure 30 mt mare centralissima villetta libera autonoma ottime rifiniture L. 84 milioni. Tel 019 845.242

PROCARIA Valli di Lanzo 45 km Torino villetta magnifica posizione completa recenti. Riv. Imm. vende. Tel. 918.283.

ROLETTO

ALLOGGI A SCHIERA

3-3 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, giardino privato e condominiale da

L. 20.000.000 più mutuo

G.A. [illegible]

011 [illegible] - 0121 [illegible]

SARDEGNA S. Teresa - Palau occasioni sul mare villino monolocale L. 84 milioni, villetta bifocale, giardino L. 48 milioni; villa 110 mq, giardino 600 mq, L. 87 milioni. Mutuo dilazioni. Immobiliarda 0789 754.500

SPOTORNO 30 mt mare vendesi villetta ristrutturata terreno autonomo gas Tel. 019 840.808.

UTIP vende Cortazzone (At) nucleo di 5 vani accessori L. 28 milioni. Tel. 0141 55.875

UTIP vende Vistarenna (At) villa nuova panoramica con bel giardino L. 115 milioni. Tel. 0141 55 875.

VENDO a Moncalvo 30 km da Torino palazzina con giardino stanza L. 55 milioni. Tel. 0121 6166.

VENTIMIGLIA alturone vendesi sul mare alloggi soggiorno camere e servizi interrato da L. 70 milioni. Dilazioni possibile mutuo. Tel. 0184 33.236

VILLA recente in Moretta (Cn) salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1.800 prezzo molto interessante. Tel. 544.491.

VILLA splendida Val di Lanzo Traves mq 220 parco box L. 140 milioni parziale permuta Tel. 011 340 643 - 254.173.

VILLA Bianza Alpe-Ere 4 vani box mq 80 vendesi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 0173 341.74 284.33

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare estate 85 affittiamo alloggi arredati giugno L. 380 mila, luglio L. 650 mila, agosto L. 750 mila, settembre L. 260 mila. Affittiamo anche 15 giorni Agenzia La Borghesina, piazza Libertà 4, tel. 0182 970 024 - 970 376 - 17020 Borghetto S. Spirito.

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggetto ammobiliato giugno e successivi. Tel. 011 809.44.98 - 0141 721.781.

CALABRIA Ionica Tenuta con villini attigui mesi estivi vicino mare e prezzo mite. Immobili Cav. 011 510 317.

GRIMALDI Ventimiglia mono-bi-trilocali su spiaggia affittasi quindicina e vendesi. Tel. 0184 351 080 ore 13-15.

PIETRA Ligure al Residence Verde Park affittansi appartamenti 6-8 posti da 900 mila settimanali ancora disponibilità a maggio-giugno 019 680.290

S. LORENZO mobilieri uso vacanze vicino mare posto auto prezzi modici giugno luglio settembre Tel. 0184 264 788

SANREMO residence nuova costruzione vista mare affittansi bilocali arredati giardino condominiale. Telefonare 0141 53 354.

SARDEGNA Palau-S. Teresa sul mare affittansi appartamenti, ville, villette immobiliarda 0789 754.500.

TORRE del Mare appartamento signorilmente arredato prende soggiorno due camere letto servizi vista mare affittasi L. 6 milioni annui come seconda casa possibilità giardino e box. Telefono 02 [illegible] 9931

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Centonove ristrutturata mare cucina casalinga trattamento familiare, principale Tel. 0182 42.078.

FINALE Ligure pensione Villa Chiara fronte pineta giugno L. 32 mila ottima cucina. Tel. 019 601.271.

LOANO alberghi Vrachenze - Garessio 018 671.047 mt 80 mare giardino servizi spiaggia pensioni giugno riduzioni.

RICCIONE Hotel Europa tel 0541 41.643 vicino spiaggia camere servizi ascensore giardino parcheggio bar tv basse L. 24 mila luglio L. 28 mila agosto L. 33 mila, sconto bambini

VARAZZE albergo Via Augusta 019 47.470 confortevole giardino ottimo trattamento prezzi convenienti maggio 22.000

VARAZZE hotel Granacolombo, conforts veramente, autoparcheggio, giardino, eccezionale famiglie 22.000 - 25.000. Interpellateci 019 97.062 - 98 478.

VILLA Daly nel cuore di Torino cerca ancora autoambulanti contanti e stagionali. Tel 011 / 779.501

49 Informazioni

ALLA Ricerca detectives qualificati acquisti investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di serio e riservatezza. Telefonare 635 483 - 501.576. Rio Umberto 63

[illegible] collaboratori contratto interessanti [illegible] Via Nizza 34, telefonare [illegible].

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali in/estero. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 535 982.

51 Occasioni

CAUSA trasferimento vendesi camera letto camerata soggiorno, vera occasione Tel 241 118.

FORZI di magazzino lavatrice utilizzate articoli fuori catalogo e tutto da vedere Emmelle, via Nizza 111 (CONTRI)

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento [illegible] gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334 932.

A.A.A.A. COMPRAMARO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando maggiore. Tel 876 537 via Nizza 37.

A.A. ACQUISTO pro argento gioielli rapporti prezzi per contanti [illegible] maggiore. Via Piamonte 47, tel [illegible]

A. BOGNERO alloggi cantine sgombro acquisto mobili e arredi vari massima valutazione domicilio Tel 260 198

ACQUISTO pellicole moto Rieducazione 6 cm otre dal 1° 900 anche arretrati e completi Tel ore P. S. 357.244

CANTIMANTE Maria meditazione richiesta risolve fortuna contrasti tega personali amabili soli Tel 300.7734.

BOOMERANG sloggi cerchi cerca acquisto quadri lapideri oggetti vecchi e moderni 800. Tel 818.299 Parma.

In un momento delicato per la Casa milanese arriva una nuova berlina sportiva

L'Alfa cerca spazio con la «75»

Troppo legati alla tradizione

Alfa Romeo in vendita? Nel mondo industriale, sindacale, economico — e naturalmente quello, più circoscritto, dell'automobile — è da qualche settimana l'argomento di attualità. Volta e volta, sono stati fatti i nomi, come possibili acquirenti, [illegible] Motors, Chrysler, Bmw, Nissan: tutti regolarmente smentiti. La notizia più recente, comunque, è che il presidente dell'Iri, Prodi, ha detto no, l'Alfa non si vende, ma l'affermazione non convince del tutto dopo le recentissime privatizzazioni [illegible] azienda Iri.

In ogni caso (se si prescinde da quella che molti indicano [illegible] sola via di uscita per garantire la presenza sul mercato, se non la sopravvivenza, delle Case [illegible] minori, cioè una più [illegible] politica [illegible] accordi e di integrazioni) non fa certo piacere pensare che una marca gloriosa come l'Alfa Romeo — che proprio quest'anno compie [illegible] anni di vita — possa forse perdere la sua indipendenza, e vedersi «occupata» da capitali e ma[illegible] di un altro Paese.

[illegible] che cosa è accaduto? E' vero che una delle [illegible] forse affievolito prestigio [illegible] l'Alfa è dovuta a un'immagi[illegible] dei suoi prodotti [illegible] brillante che in passato? Oppure che il rinnovamento della gamma è stato per troppi anni più fiacco rispetto alla concorrenza di marche di cui vuole sul mercato è analogo (Bmw, Lancia, Mercedes, Saab, Volvo)? O [illegible] la Casa lombarda non è un po' troppo vincolata sugli allori dei suoi mitici motori?

Il nostro avviso, la risposta alla prima domanda è no. Arrivare a un'Alfa Romeo, per [illegible] automobilisti è sempre raggiungere uno [illegible] massimi traguardi, e in particolare un'Alfa [illegible] fascia mediolta.

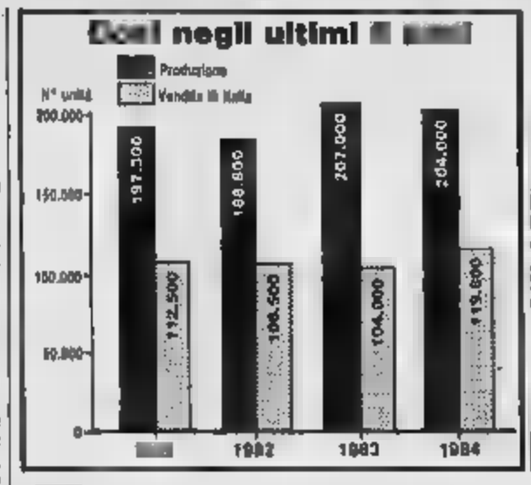
«Un po' di vero c'è piuttosto negli al[illegible] quesiti. A ben guardare, [illegible] attuali Alfa hanno origine dal modello «1750» del 1967, o al massimo dall'«Alfetta», oppure (la «33») dall'«Alfasud» del [illegible] realtà, salvo i necessari aggiornamenti meccanici, è cambiata soprattutto la sola carrozzeria, il che è vero [illegible] che per [illegible] marche, ma [illegible] una ben più vasta articolazione di gamma. Non fa testo l'«Alfa [illegible] del 1979, [illegible] il suo eccellente [illegible] a 6 cilindri a V, invecchiata prima di [illegible] essere perché pronta all'inizio del decennio e poi accantonata [illegible] fronte allo scoppio della crisi energetica: un [illegible] prima e [illegible] errore poi.

Terzo punto. La tradizione motoristica Alfa Romeo, nata [illegible] negli Anni [illegible] 30, culminata nel dopoguerra con [illegible] fantasca «159» (una delle più straordinarie auto [illegible] competizione [illegible] tutti i tempi), ha avuto riflessi diretti nella concezione tecnica [illegible] motori Alfa da turismo, per molti aspetti inarrivabili. Ma, sostanzialmente, [illegible] troppo tempo questi propulsori sono sempre gli stessi, mentre altre Case, a poco a poco, sono riuscite a colmare in questo settore, o almeno a ridurre [illegible] molto, [illegible] tecnico che le divideva dall'Alfa.

In altre parole, fino a non molto tempo fa, [illegible] diceva Alfa Romeo sottintendeva alte prestazioni, elevata velocità massima, guida dinamica. Il che è [illegible] tuttora, [illegible] non [illegible] in esclusiva, perché [illegible] scelta [illegible] è allargata, a [illegible] fedeltà alla marca viene messa a dura prova. E a questo punto [illegible] non si tratta di dare di più, come fino a ieri, ma di lavorare [illegible] altre direzioni, per esempio nello stile, rivoluzionato dalla necessità — per ragioni di costi e di investimenti, o qui sta il punto dolente dell'azienda — di operare attorno a una [illegible] esteticamente obsoleta. Solo con [illegible] «33» l'Alfa ha fatto qualcosa di veramente nuovo, un po' meno con la pur piacevole «90»; con la nuova «75» lo sforzo innovativo [illegible] stato, ma [illegible] tratta pur sempre [illegible] un compromesso.

Eppure l'Alfa [illegible] può farcela [illegible] prim'ordine [illegible], perché [illegible] non la forza della [illegible] grande tradizione. Purtroppo, i margini [illegible] erano sono diventati ristrettissimi, ma l'eventuale privatizzazione risolverebbe davvero tutti i problemi?

Ferruccio Bernabò



Ecco [illegible] vettura potente e maneggevole

Cinque versioni, da 1600 a 2500 cc - Si [illegible] Cv della «Turbodiesel» al 156 [illegible] «Quadrifoglio Verde»

In un momento delicato per la vita dell'Alfa Romeo (si vende o no?), arriva la «75», una berlina sportiva di tipo tradizionale [illegible] rinverdire i successi della «Giulietta», di cui continua — per ora — la produzione. «Ci siamo ricollegati alla immagine classica dell'Alfa — spiegano a Milano —, abbiamo voluto proporre una vettura brillante e piacevole».

La «75», in effetti, è [illegible] vera Alfa [illegible] nel senso che adotta lo schema [illegible] to dei modelli della Casa — motore anteriore longitudinale, ruote motrici posteriori, [illegible] in [illegible] con il differenziale — e altre ottime prestazioni.

[illegible] c'è nulla di veramente [illegible] (la meccanica, ad esempio, è quella dell'«Alfetta» e della «90»), ma tutto è rivisto e perfezionato. [illegible] soluzioni specifiche per [illegible] sospensioni e il cambio. La «75» (investimento [illegible] miliardi) viene costruita a Arese sulla [illegible] linea della «90» e della futura «164» (l'ammiraglia): «Speriamo nell'86 di vendere 75 mila» sostengono in Alfa (nell'84 la «Giulietta» è scesa a [illegible] 31 mila).

Come è normale oggi, la nuova berlina viene offerta in più versioni. Qui [illegible] cinque: «1.6» (1570 cc, 110 CV, 180 km/h), «1.8» (1779 cc, 120 CV, 190 km/h), «2.0» (1962 cc, 128 CV, 195 km/h), tutte a 4 cilindri e a carburatori, «Quadrifoglio Verde» (8 cilindri, 2492 cc, 156 CV, 210 km/h) con iniezione elettronica e, infine, «2.0 Turbodiesel» (1995 cc, 95 CV, 175 km/h).

Le sospensioni anteriori sono a ruote indipendenti e quelle posteriori a assale rigido, il cambio [illegible] a comando meccanico (una soluzione che migliora selezione e innesti): quinta di potenza e scelta dei rapporti decisamente sportiva. Disponibile, finalmente, un servosterzo (ma non per le 1600/1800).

Le linee della «75» è aggressiva. Appare riuscita soprattutto [illegible] parte posteriore (con un bagagliaio che la «Giulietta» si sogna). Il Cx non è esaltante (0,36), [illegible] Alfa sostengono di [illegible] prattutto alle prestazioni a alla tenuta [illegible] strada. In compenso, è buono il valore [illegible] plessivo [illegible] e della sezione [illegible] maestra (BQx 0,66). Accoglienti gli interni, [illegible] un posto di guida comodo e una strumentazione ricca [illegible] anche di facile lettura. Equipaggiamenti adeguati alla classe della vettura.

Questa versione [illegible] punta della «75» [illegible] introdotta sui mercati solo in autunno, mentre [illegible] altre quattro arriveranno a metà giugno. Prezzi ancora da definire, ma — [illegible] — si collocheranno fra quelli della «Giulietta» e quelli [illegible] «90» (dovrebbero essere fra i 18 e i 20 milioni).

E come va la «75»? Abbiamo provato la «2.0» e la «Quadrifoglio Verde» e possiamo sintetizzare le prime impressioni con un aggettivo: grintose. Tanta potenza, motori elastici e pronti nelle riposte, tenuta di strada e frenata da vera sportiva, cambio delizioso. Un neo: troppo rumore nell'abitacolo, soprattutto nel [illegible] dell'«Alfa», che [illegible] l'allungo [illegible] bruratori. Ma belle sentire la «voce» del motore, ma anche l'«Alfista» più scatenato dovrebbe ormai essersi convertito [illegible] gioie dei viaggi silenziosi e riposanti.

Michele Fenu

Il mercato

L'Alfa «75» si inserisce [illegible] gruppo dei modelli di tipo intermedio, un settore che in Europa rappresenta due milioni di auto (22/23 per cento) e in Italia 250/270 mila. Ne fanno parte, a vari livelli, vetture [illegible] la [illegible] mile 3», la Volvo «360», la Citroën «BX», la Lancia «Prisma», la Ford «Sierra», la Fiat «Regata» e la stessa Alfa [illegible] [illegible] che ha avuto un buon [illegible] quasi 17 mila esemplari immatricolati in sette mesi).

Nel 1984 l'Alfa Romeo ha prodotto circa 120 mila macchine. In Italia il modello più venduto è stato la «33» (51.000 unità), seguito da «Arna» e «Giulietta» [illegible] (2500), «Sprint» [illegible] 6001, «Spider» (650) e «GTV» (500). La grande delusione è rappresentata dall'«Arna»: il mercato europeo ne ha assorbito altre 1500 per un totale [illegible] pezzi contro i 40 [illegible] programmati.

Da 175 a 210 km orari

Ecco in sintesi le schede tecniche delle 5 versioni dell'Alfa «75», berlina a tre volu[illegible] con motore anteriore longitudinale a ruote motrici posteriori, 4 porte/5 posti, cambio a 5 marce, sospensioni ant. indipendenti e post. a assale rigido, freni a disco.

«1.6»: 4 cil., 1570 cc, 110 Cv a 5800 giri/min., coppia max kgm 14,9 a 4000 giri; peso kg 1060; vel. max 1[illegible] km/h, [illegible] km/h 10"83; consumo [illegible] (km/l) 10,75.

«1.8»: 4 cil., 1779 cc, 120 Cv a 5300 giri/min., coppia max kgm 17 a 4000 giri; peso kg 1080; vel. max 190 km/h, 0-100 km/h 9"50; consumo medio (km/l) 10,42.

«2.0»: 4 cil., 1962 cc, 128 Cv a [illegible] giri/min., coppia max kgm 18,3 a 4000 giri; peso kg 1010; vel. max 195 km/h, 0-100 km/h 8"93; [illegible] medio (km/l) 13,32.

[illegible] Turbodiesel»: 4 cil., 1995 cc, 95 Cv a 4200 giri/min., coppia max kgm 19,6 a 2400 giri; peso kg 1190; vel. max 175 km/h, 0-100 km/h 12"40; consumo medio (km/l) 13,33.

«2.5 Quadrifoglio Verde»: 6 cil. a V, 2492 cc, 156 Cv a 5800 giri/min., coppia max [illegible] kgm a 4000 giri; peso kg [illegible] vel. max 210 km/h, 0-[illegible] km/h 8"22; consumo medio (km/l) 10,41.

I motori 1600/1800/2000 hanno alimentazione singola con due carburatori doppio corpo, il Turbodiesel iniezione indiretta e il [illegible] cilindri iniezione elet[illegible]ca.

Nel campo delle sub compact

Usa, diminuire i costi e battere le «giapponesi»

L'obiettivo è un'automobile che possa essere prodotta ad un costo analogo, o quasi, a quello delle sub compact giapponesi, chi vi riuscirà per primo: la General Motors col progetto Saturn, la Ford con l'Alpha o la Chrysler [illegible] la Liberty?

Non si precisa una [illegible] cosa. Anzi ciascuno degli interessati [illegible] l'espressione «no-pear» [illegible] in inglese sta grosso modo per «[illegible]na [illegible] «data da stabilirsi» [illegible] che vuol anche dire che ciascun progetto è lungi dall'essere stato ancora definito. [illegible] una cosa in comune [illegible] tre macchine certamente avranno [illegible] [illegible] montaggio modulare.

Quel poco che [illegible] conosce [illegible] progetto [illegible] Alpha è [illegible] la parte frontale [illegible] veicolo, la trasmissione, gli interni, i pannelli delle porte, il plancia verranno trattati come se fossero programmi separati e in quanto tali assegnati a gruppi di tecnici diversi.

Robert Sinclair, vicepresidente della Chrysler per l'«engineering», ha rivelato dal canto suo le caratteri[illegible] [illegible] prima prototipo della Liberty: due porte, quattro posti, portellone posteriore, carrozzeria in plastica, rinforzi della scocca capaci di assorbire urti fino alla velocità di 55 chilometri l'ora e costruzione modulare fuori linea il cui concetto verrà ulteriormente [illegible] nel secondo e nei prototipi successivi e comprenderà l'intero processo di montaggio [illegible] parte.

[illegible] Liberty avrà inoltre un controllo elettronico del servosterzo, la trasmissione elettronica, e in pratica sarà totalmente priva dei cablaggi attuali. E' stato già raggiunto l'obiettivo [illegible] fare della Liberty una vettura [illegible] un peso complessivo inferiore di circa 270 chilogrammi [illegible] di una delle serie K dell'[illegible] costruttore e quindi [illegible] minori [illegible] di 900 dollari.

Lo scopo [illegible] Motors, [illegible] e Chrysler [illegible] prefiggono in primo luogo, con le vetture di cui si parla, è proprio quello [illegible] ridurre il costo di produzione [illegible] almeno un migliaio [illegible] dollari a unità [illegible] che consentirebbe [illegible] margine [illegible] guadagno in una categoria [illegible] vetture il cui prezzo [illegible] listino oscilla intorno ai seimila dollari, [illegible] il raggiungimento [illegible] obiettivo non riuscirebbe comunque [illegible] annullare il divario che c'è oggi [illegible] il costo [illegible] produzione di una sub compact giapponese e [illegible] americana: [illegible] valutato [illegible] 1500-2000 [illegible].

Si potrà fare molto [illegible] più, asseriscono la General Motors, cioè realizzare un minor costo di 2000-2500 [illegible] anche attraverso una nuova e più razionale distribuzione. [illegible] tutti [illegible] grosso impegno.

Lo Saturn, previsto [illegible] circa [illegible] mila unità l'anno, rappresenterà circa l'11 per cento delle sue attuali vendite in America, la Liberty il 25 per cento [illegible] quelle della Chrysler e così l'Alpha per la Ford.

Per saperne di più [illegible] verrà aspettare la fine degli Anni Ottanta [illegible] Lee Iacocca non ha dubbi: la prima di queste auto della nuovissima generazione sarà [illegible] sua Liberty e anche [illegible] più rivoluzionaria.

Piero Casucci

[illegible] SPERIMENTALE — Il «Saab Ev - 1» [illegible] è [illegible] questi giorni al salone di Los Angeles. [illegible] tratta di uno studio di Coupé sportivo 2+2 basato sulla Saab 900 turbo 16 e la sua denominazione Ev - 1 significa Expe[illegible] Vehicle n.1. Tra le caratteristiche principali: stile futuristico della carrozzeria, motore turbo ulteriormente sviluppato, prestazioni eccezionali con velocità massima [illegible] 320 chilometri orari, sedili leggerissimi.

«GINEVRA» — L'obbligatorietà dell'uso delle cinture di sicurezza ha dato buoni frutti nello [illegible] di New York. Nei primi [illegible] mesi del [illegible] i morti per incidenti stradali sono diminuiti del 27 per cento.

L'auto elettrica [illegible] va...

L'auto elettrica non tira. La C5 della Sinclair non ha incontrato i favori del pubblico: dinanzi a una giacenza di trentamila unità, sir Clive Sinclair ha annunciato un taglio di produzione da mille a cento vetture. Gli investitori istituzionali [illegible] finanziano i programmi di ricerca della Sinclair [illegible] nascondono il loro allarme per [illegible] difficoltà commerciali dell'azienda.

■ LANCIA-MOBIL — Il [illegible] Economy Run, tradizionale test automobilistico internazionale di consumo, si svolgerà quest'anno dal 24 al 26 giugno a Torino con la nuova Lancia «Y 10 Fire»: la gara 240 giornalisti di 20 Paesi.

MENO TASSE — Il governo finlandese ha deciso di ridurre le tasse di acquisto sulle autovetture, diminuendole di [illegible] [illegible] e 2000 [illegible] finlandesi. La tassa scende dall'attuale 160 per cento del prezzo di importazione [illegible] 135 per cento.

Dalla Renault una sportiva (200 km/h), dalla Opel nuove versioni e migliorie

La «Supercinque» mette il turbo

Puntuale dopo il [illegible] normale nelle [illegible] versioni a cilindrate, è arrivata anche la «Supercinque» in veste ovviamente potenziata. Continua [illegible] la filosofia della Casa francese [illegible] del turbocompressore [illegible] fatto [illegible] [illegible] bandiera, aprendo la strada in F1.

Per la «Supercinque Turbo» il [illegible] scelto il motore [illegible] [illegible] che nella versione aspirata eroga [illegible] Cv a [illegible] giri/min.: qui, [illegible] turbocompressore Garrett T 2, compie [illegible] [illegible] rilevante, passando a 115 Cv allo stesso [illegible] Una potenza notevole [illegible] altrettanto sono [illegible] prestazioni che [illegible] derivano, [illegible] [illegible] velocità [illegible] — 200 km/h — l'accelerazione da [illegible] a 100 km/h — 8 secondi —, [illegible] quanto il motore [illegible] [illegible] tipo tradizionale con [illegible] a camme nel basamento e comando delle valvole [illegible] aste e [illegible] cieri.

Naturalmente, la Renault ha apportato numerose modifiche atte a migliorare le [illegible] di funzionamento [illegible] motore. [illegible] un impianto di raffreddamento potenziato, lo scambiatore [illegible] calore acqua-olio per il lubrificante e lo scambiatore di calore aria-aria per l'aria compressa [illegible] turbo. L'alimentazione avviene [illegible] [illegible] carburatore «soffiato»: una soluzione più semplice rispetto a quella moderna e sofisticata della iniezione elettronica.

Anche numerosi particolari [illegible] vettura sono stati migliorati per adattarli alle superiori prestazioni raggiungibili grazie al turbo: sospensioni più rigide e freni a disco sulle quattro ruote (anteriori ventilati) con servofreno. E' interessante notare che tenuta di strada e trazione, anche sul bagnato, appaiono all'altezza [illegible] situazione, pur [illegible] la grande potenza disponibile per una vettura che pesa a vuoto appena 830 kg.

Il nuovo [illegible] costa L. 14.450.385 (chiavi in mano). L'equipaggiamento comprende ruote in lega ed una strumentazione [illegible] completa, alzacristalli elettrici, comando ad infrarossi per apertura e chiusura portiere.

Gianni Rogliatti

Porte in più per la «Corsa»

La piccola Opel «Corsa» prodotta nello stabilimento spagnolo di Saragozza (con l'apporto [illegible] componenti che vengono da tutte le altre fabbriche europee) era finora [illegible] sottoriparata [illegible] [illegible] doppia gamma di modelli, a due ed a tre volumi, e conseguentemente a tre e due porte. Ora la gamma si [illegible] ampliata con l'introduzione di nuove versioni a quattro [illegible] a cinque porte.

In sostanza, la «Corsa» mantiene le sue due soluzioni stilistiche, ma con [illegible] porte in più, che facilitano l'accesso ai sedili posteriori. In questo modo le versioni salgono a 16, variando sia [illegible] numero delle porte (e la forma della carrozzeria) sia la cilindrata del [illegible] tore. Essa può essere di 1000, [illegible] e [illegible] cc per lo sportivo «GT». Tutte le versioni [illegible] adesso [illegible] di cambio [illegible] 5 marce.

[illegible] prestazioni variano dai 142 km/h del motore da un litro ai 155 col 1300 e ai 168 del [illegible] «GT». I consumi sono [illegible] cora più contenuti con un valore [illegible] 4,9 litri per cento km alla velocità di [illegible] km/h.

Se si tiene presente che sono disponibili ben 18 [illegible] di cui sette metallizzati, la varietà [illegible] realmente eccezionale. L'inserimento delle [illegible] ve [illegible] nella gamma [illegible] servito anche per apportare [illegible] serie di perfezionamenti alla parte meccanica, tra [illegible] alle sospensioni (per [illegible] [illegible] confort), e modifiche [illegible] vari dettagli interni (per migliorare [illegible] ed assetto [illegible] guida). Anche sul piano della rumorosità [illegible] stati compiuti passi avanti sia per [illegible] modifiche esterne della carrozzeria (specchietto retrovisore [illegible] carenato) sia per l'insonorizzazione del [illegible] motore.

La nuova «Corsa» si colloca in un settore estremamente importante del mercato, quello [illegible] compatte, [illegible] [illegible] previsioni [illegible] il 1985 dovrebbe [illegible] raggiungere il livello [illegible] 800 mila [illegible] vendute. I prezzi [illegible] [illegible] da definire. La Opel spera di vendere in Italia quest'anno [illegible] mila «Corsa» (22 mila nell'84).

g. r.

LEGGETE auto
DA OGGI IN EDICOLA
ABBIAMO PROVATO
LA NUOVISSIMA ALFA 75
LA SCATTANTE RENAULT SUPERCINQUE GT TURBO
LE NUOVE OPEL CORSA A 4/5 PORTE
ESCLUSIVO
IL CAMEL TROPHY RACCONTATO DA UN SUO PROTAGONISTA
auto
IL [illegible] DELLA DONNA

SOLIDA BELLEZZA
EDILIZIA: SCIOLTO IN BELLEZZA IL NODO CREATIVITÀ-PREFABBRICAZIONE
I manufatti [illegible] edilizia della IPA smentiscono il pregiudizio che il prefabbricato è sinonimo di vincoli alla fantasia progettuale. Questo risultato è stato raggiunto [illegible] un'avanzata tecnologia produttiva e con una vasta gamma di sistemi ed elementi prefabbricati per edifici civili e industriali, anche pluripiano e per impianti ferroviari. Clienti acquisiti, progettisti e imprese ne sono probanti testimonianze.
IPA
INDUSTRIA PREFABBRICATI AFFINI
[illegible] Agenzie IPA al Vostro Servizio
BG: [illegible] - [illegible]
TO: [illegible] - [illegible] 045/32403
24050 Calcinate (BERGAMO)
Telefono 035/841291
CARIPLO
I Magazzini Economali Cariplo di Liscate.

Approfondita e sofferta discussione a Roma prima del verdetto sui trasferimenti

Una decisione unanime su Ferraro Consiglio diviso per la Carpinteri

Dubbi e riserve in vari interventi - «Non basta essere indipendenti ed onesti, bisogna anche apparirlo»

È davvero produttivo trasferire in un'altra sede il magistrato che si trovi coinvolto in imbarazzanti diatribe, anche quando lui non ne ha colpa? Siamo davvero sicuri che questo serva a ridare prestigio e credibilità alla giustizia più di quanto farebbe, invece, dopo un esame approfondito delle vicende, una pubblica dichiarazione di fiducia?

Questa la domanda che Raffaele Bertoni, rappresentante di «Unità per la Costituzione», è parso rivolgere stamattina una certezza che sembrava ormai acquisita. Da due giorni il Consiglio superiore della magistratura continuava ad analizzare il «caso Torino».

Fu Bertoni a sollevare per primo il problema: «*Nel caso del dottor Ferraro, il trasferimento mi pare opportuno, diverso è la posizione della dottoressa Carpinteri per lei, non credo che si possa adottare una decisione analoga*». La pacata autodifesa del giudice in lotta nel processo Zampini aveva prodotto qualche effetto. Secondo Bertoni, era fondata il sospetto che la Carpinteri si fosse trovata al centro di «*insinuazioni e formulazioni*». Legittimo era chiedersi se davvero le intercettazioni telefoniche (lette in Consiglio in seduta segreta, benché su non sempre leggibili) autorizzassero il sospetto di collusioni.

Su questa linea più tardi, si sarebbero schierati anche altri componenti del Csm. Per prima, Ombretta Fumagalli, consigliere «laico» di designazione. Anche a suo giudizio le conclusioni la prima commissione referente hanno raggiunto, dopo l'«istruttoria» sul conto della Carpinteri, autorizzavano «alcune riserve». Anche lei dunque si sarebbe astenuta dal richiedere la collega il trasferimento d'ufficio. Sul conto di Ferraro, anche lei però nutriva dubbi: il sostituto procuratore generale avrebbe dovuto lasciare Torino. Eguali riserve, le stesse perplessità del professor Frosini, dal consigliere Quadri. Per il rappresentante di «*Magistratura indipendente*», Valente, la proposta di trasferimento della Carpinteri sarebbe stata addirittura da respingere.

Ma non c'è stato bisogno di attendere che gli interventi si esaurissero per sentire che questa linea non sarebbe passata. Giù Salvatore Senese, per «*Magistratura democratica*», pur avendo parole di apprezzamento per la Carpinteri, aveva giudicato il trasferimento come inutile. «*Nonostante le intercettazioni contestate discutibile, nonostante la buona fede della collega e la correttezza nei comportamenti professionali, a questo punto esiste realmente il rischio che il suo lavoro a Torino costituisca alimento per millanteria ed imbarazzi*». Senese ha definito «criticabili» anche gli atteggiamenti di altri magistrati, fra cui quello del giudice istruttore Poggi: anche lui, ha concluso, era stato mosso «da un indubbio e plausibile senso di disagio». La frase che ha concluso il suo intervento sembra indicare l'unico senso della decisione adottata poi dal Csm: «*Non basta essere indipendenti ed onesti, bisogna anche apparirlo*». g. s.

I colleghi e Fulvio di Giustizia «Ne dovremmo»

La Carpinteri conferma che ricorrerà al Tar - Il processo Zampini dipende anche dall'inchiesta milanese

«Il trasferimento dei colleghi? No, lasciamo perdere, non è il caso di esprimere giudizi». A Palazzo di Giustizia c'è imbarazzo e tensione per le decisioni del Consiglio superiore della magistratura. Nessuno si sbilancia in commenti. «Prendiamo atto del verdetto del Csm ma rispettiamo soprattutto i colleghi: sbaglia un giudice, l'una bilancia carica di sottintesi.

«E le accuse del dott. Ferraro contro altri giudici torinesi, in particolare contro il sostituto procuratore Maddalena?». Altro argomento scottante che trova bocche cucite, silenzi imbarazzati e tanta amarezza. «Nessun commento» risponde secco il dott. Maddalena.

Perché la polemica tra i due giudici? Nell'autunno '83 è ucciso alle Nuove il panificatore Giuseppe Lo Casto. Il dott. Maddalena, con un'inchiesta a tappeto, riesce a risalire ai responsabili: Giovanni Barbe, Raffaele Panebianco e Francesco D'Elia. Quest'ultimo ammette il delitto che «doveva essere soltanto una lezione». Confessano anche gli [illegible]. Assise, nel novembre '83, il pm Maddalena chiede l'ergastolo per Barbe e 30 anni per gli altri. La Corte infligge 30 anni il primo e 18 anni e complici. In appello, nel giugno '84, il pm Ferraro propone l'ergastolo per Barbe e 30 anni per Panebianco e D'Elia. L'avv. Zancan, difensore di Panebianco, tuona in aula: «Parla così servendo».

La battuta di dura reazione del pg Ferraro che manda un esposto al procuratore generale Bosco: «Come si permette Maddalena di fare promesse a pentiti impegnando così anche altri magistrati?». Il dott. Maddalena gli replica con tranquillità: «Mi tranquillizzi pure il dott. Ferraro perché sarà indubbio cura di questa magistrato e del suo ufficio, d'ora in poi, informare [illegible] imputato che [illegible] momenti di reciprocanza e disponibilità a confessare il vero, delle dolorose accertate che pure emergessero nel campo della magistratura». Secondo il dott. Ferraro questo batti-e-ribatti [illegible] anche gli [illegible]. Anche nel novembre '83, il pm Maddalena chiede l'ergastolo per Barbe e 30 anni per gli altri. La Corte infligge 30 anni il primo e 18 anni e complici. In appello, nel giugno '84, il pm Ferraro propone l'ergastolo per Barbe e 30 anni per Panebianco e D'Elia. L'avv. Zancan, difensore di Panebianco, tuona in aula: «Parla così servendo».

La battuta di dura reazione del pg Ferraro che manda un esposto al procuratore generale Bosco: «Come si permette Maddalena di fare promesse a pentiti impegnando così anche altri magistrati?». Il dott. Maddalena gli replica con tranquillità: «Mi tranquillizzi pure il dott. Ferraro perché sarà indubbio cura di questa magistrato e del suo ufficio, d'ora in poi, informare [illegible] imputato che [illegible] momenti di reciprocanza e disponibilità a confessare il vero, delle dolorose accertate che pure emergessero nel campo della magistratura». Secondo il dott. Ferraro questo batti-e-ribatti [illegible] anche gli [illegible]. Assise, nel novembre '83, il pm Maddalena chiede l'ergastolo per Barbe e 30 anni per gli altri. La Corte infligge 30 anni il primo e 18 anni e complici. In appello, nel giugno '84, il pm Ferraro propone l'ergastolo per Barbe e 30 anni per Panebianco e D'Elia. L'avv. Zancan, difensore di Panebianco, tuona in aula: «Parla così servendo».

La battuta di dura reazione del pg Ferraro che manda un esposto al procuratore generale Bosco: «Come si permette Maddalena di fare promesse a pentiti impegnando così anche altri magistrati?». Il dott. Maddalena gli replica con tranquillità: «Mi tranquillizzi pure il dott. Ferraro perché sarà indubbio cura di questa magistrato e del suo ufficio, d'ora in poi, informare [illegible] imputato che [illegible] momenti di reciprocanza e disponibilità a confessare il vero, delle dolorose accertate che pure emergessero nel campo della magistratura». Secondo il dott. Ferraro questo batti-e-ribatti [illegible] anche gli [illegible]

Si può aver spinto qualche pentito ad accusare. Ma, spiegano in Procura, Panebianco non era un pentito e non vengono le opinioni contrarie dei dott. Ferraro sulle concessioni di benefici ai pentiti [illegible] mai [illegible] divulgate.

Tornando al verdetto del Csm, non può fare un giudice trasferito? Può impugnare la decisione davanti al Tar e ottenere la sospensione del provvedimento. In questo caso il magistrato continuerebbe a svolgere le sue funzioni in attesa della sentenza definitiva del Tar.

Al verdetto del Csm, ma non solo al [illegible] è legata anche la sorte del processo Zampini. Franco Viola Carpinteri ha ripetuto ieri sera che ricorrerà al Tar e, nell'attesa della sentenza, intende concludere il processo. Ma la sorte del procedimento è legata anche alle decisioni che prenderà la procura generale milanese nei confronti della stessa Carpinteri e del [illegible] Tribunale.

Nino Pietropinto

Come cambia la fisionomia dell'amministrazione pubblica

Un volto nuovo su due

In Comune 45 consiglieri su [illegible] in Provincia 30 su 45; in Regione [illegible] su 60 - Tre giovanissimi in Sala rossa (uno è studente universitario); il ritorno dell'ex sindaco dc Porcellana - L'ingresso degli avvocati [illegible] Magnani Noya, ex deputato psi, e [illegible] Bianca [illegible] Serra, dp

Il più giovane è Ermanno Tedeschi, [illegible] che compirà 24 anni a settembre, eletto dal dc Antonello Angeleri e dal comunista Fabrizio Galli, ventiquattrenni rispettivamente [illegible] e da giornale. Il decano invece è il prof. Carlo Galante Garrone [illegible] a Vercelli nel 1916. Fra questi due opposti c'è l'esercito dei volti nuovi nei tre Consigli regionale, provinciale e comunale che hanno cambiato fisionomia per oltre il 50 per cento, con 18 «novità» su 60 consiglieri a palazzo Lascaris, 30 su [illegible] sala rossa municipale e 30 su 60 a palazzo Cisterna.

Chi sono, che cosa fanno, con quali proposte entrano nelle amministrazioni? Tutti dimostrano entusiasmo, con tante speranze di fronte [illegible] un'esperienza nuova e indubbiamente [illegible] di notevole importanza.

Sul fronte municipale il drappello dei giovanissimi ha [illegible] chiara. Il liberale Ermanno Tedeschi [illegible] (uno dei due «nuovi», insieme all'avvocato Vittorio Chiusano) punta sul turismo, per un rilancio della [illegible] che ritiene «non impossibile». Il dc [illegible] Vernero, 28 anni, studente all'ultimo anno di Economia e commercio, crede nella necessità di «*amministrare il Comune [illegible] un'azienda, soprattutto con esperienze manageriali per coinvolgere, accanto agli investimenti pubblici, anche quelli privati*».

Aria nuova pure nel pci, dove il gruppo consiliare è cambiato di due terzi, con 20 nuovi rappresentanti su trenta.

[illegible] sala rossa ritornano l'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana, dopo 5 anni di «*esilio volontario*» al Comune di Moncalieri, il pensionato Andrea [illegible] che rientra con «*dare un contributo al rilancio di Torino, dopo l'oscuramento determinato dall'ingresso dei pci*».

E «*per collaborare a rendere migliore la città*», c'è l'impegno [illegible] dichiarato che, al lavoro nell'azienda privata, ma aggiunge quello nella pubblica amministrazione. E' il repubblicano Remo Ratto (volto nuovo accanto a quello del presidente dell'Ina, Antonio Longo), il quale crede fermamente nella necessità di «*non perdere tempo*». Afferma: «*Il decennio affrontare [illegible] urgenze istituzionali problemi, prima fra tutti l'occupazione*».

Una responsabilità che si accolleranno anche l'avv [illegible] Magnani Noya, socialista, per [illegible] deputato a Montecitorio e sottosegretario alla Sanità e all'Industria, all'incarico di preside di Architettura, Lorenzo Matteoli, esperto urbanista e l'ex magistrato e senatore, Carlo Galante Garrone (eletto pure a [illegible] dovrà scegliere) consigliere indipendente per il pci. Mentre l'ex presidente del quartiere Vanchiglia, Maria Ghi[illegible] entra per il pci la propria esperienza nella lotta contro l'emarginazione, estendendo dei giovani [illegible] età di [illegible] e del «progetto donna».

Ma accanto ai volti nuovi, nei Consigli appaiono pure i gruppi nuovi: verdi, verdi-civici, dp, Piemont. Nemesio Ala, 35 anni, insegnante a musicologia, è stato eletto per i verdi. Porterà [illegible] comunale una [illegible] antinucleare, si [illegible] per un corretto [illegible] aree abbandonate dall'industria, per la chiusura [illegible] centro siderurgico al [illegible] privato.

Bianca Guidetti Serra (dp) e Maria Chiarara Angelo (pci)

Ermanno Tedeschi (liberale) e [illegible] Vernero (democristiano)

Per [illegible] lista Verde e civica è [illegible] eletto Farinella, ma quasi sicuramente lascerà il posto. Si dimetteranno pure Tortora e Adelaide Aglietta: il seggio così toccherà a Ferdinando Abbà, 34 anni, [illegible] stro elementare, del [illegible] «Iniziativa verde» di Romolo Dobbi, il quale afferma che verrà occuparsi [illegible] aree di trasformazione della città, dal Lingotto alla Teksid, poiché «su di esse si gioca il futuro di Torino».

Per dp i nomi sono quelli dell'avv. Bianca Guidetti-Serra e di Alberto Tridente, [illegible] per anni impegnato in mille vertenze a difesa [illegible] lavoratori. La prima [illegible] rende conto [illegible] «un impegno e una responsabilità in più». Dice: «*Prima ero un avvocato, ora sono un avvocato-consigliere comunale, qualcosa è cambiato: mi batterò come sempre per migliorare le condizioni dei [illegible]*».

Nomi nuovi pure in Provincia e [illegible] Regione (anche se [illegible] l'istituzione [illegible] è rinnovata meno). A [illegible] Cisterna e [illegible] la «lingua piemontese» con il gruppo di Piemont, rappresentato da Roberto Cavanna. [illegible] autonomista, promette di impegnarsi per [illegible] «*giusta autonomia [illegible] cultura di questa [illegible] magnifica terra*».

Giuseppe Sangiorgio

Aperto alla Seat l'XI congresso

Calano del 9% gli iscritti Cisl

Franco Gheddo: «Guardare al mondo che cambia» - Il pci e il referendum

Delegati Cisl [illegible] 17 federazioni di categoria, nel comprensorio sono 57.300, con una flessione di 5700 rispetto all'81 (meno 9 per cento). Il [illegible] è provocato soprattutto dalla perdita di 37 mila addetti nell'industria, tra i quali questa organizzazione sindacale [illegible] altri 4700 iscritti [illegible] è fabbrica a fornire il più alto [illegible] di aderenti (45 per cento), seguita [illegible] pubblica amministrazione (20). Trasporti (11), pensionati, servizi e agricoltura.

La scheda informativa è stata consegnata agli oltre [illegible] delegati e ospiti dell'XI Congresso Cisl, che [illegible] è aperto ieri pomeriggio nella sala Seat di via Bertola 34 per concludersi domani mattina. I lavori sono stati aperti dal segretario generale Franco Gheddo con un invito, contenuto in un centinaio di cartelle, a «*guardare avanti, in un universo che cambia*».

Il sindacato si può rimproverare di essere «*troppo legato al mondo di ieri, poco amato dai giovani e scollegato [illegible] tecnici e quadri. Dimostra, inoltre, scarso impegno per entrare nelle aree di lavoro [illegible] commerciale, [illegible] Cisl, ha proseguito Gheddo, è [illegible] orientare i lavoratori [illegible] lima dell'occupazione, anche se è «*impossibile sapere se per la gente, invece, conta di più il potere di acquisto dei salari*».

Critiche sono state rivolte ai comunisti («*Hanno una visione strumentale del sindacato*») e all'Unione Industriale («*Esiste un certo padronato ferocemente all'arrembaggio nella ricerca e buono ultimo nei rapporti sociali*»).

Il segretario [illegible] si è infine soffermato sul dopo elezioni. «*Riteniamo — ha detto — il governo più forte*». Dunque, non si possono più accettare i continui rinvii degli accordi, ne «una città con il 15 per cento di forza lavoro stabilmente disoccupata». Quanto al referendum, può darsi che «*si aprano spazi maggiori per evitarlo, anche se le prime dichiarazioni sembrano orientate a considerarla quella consultazione una rivincita*».

Si terrà domani [illegible] Caselle, alle 10, il convegno nazionale dei presidi incaricati di scuola media nell'aula magna della scuola [illegible] Democrito.

Ancora proteste contro «Je vous salue, Marie»

La pellicola di Godard contestata a mattonate

Infrante 4 bacheche del Chaplin - Ha resistito la vetrata principale, [illegible] materiale antisfondamento - Indagini [illegible] matrice dell'attentato

Un attentato contro [illegible] è successo l'altra notte al Charlie Chaplin di via Garibaldi 33 dove, da due settimane, è in programmazione «*Je vous salue, Marie*», il film che ha provocato polemiche in tutta Italia. Verso l'una, alcuni teppisti hanno distrutto quattro bacheche, danneggiandone una quinta. Le «munizioni» sarebbero state prelevate [illegible] cortile [illegible] [illegible] anche gli [illegible]. Assise, nel novembre '83, il pm Maddalena chiede l'ergastolo per Barbe e 30 anni per gli altri. La Corte infligge 30 anni il primo e 18 anni e complici. In appello, nel giugno '84, il pm Ferraro propone l'ergastolo per Barbe e 30 anni per Panebianco e D'Elia. L'avv. Zancan, difensore di Panebianco, tuona in aula: «Parla così servendo».

La battuta di dura reazione del pg Ferraro che manda un esposto al procuratore generale Bosco: «Come si permette Maddalena di fare promesse a pentiti impegnando così anche altri magistrati?». Il dott. Maddalena gli replica con tranquillità: «Mi tranquillizzi pure il dott. Ferraro perché sarà indubbio cura di questa magistrato e del suo ufficio, d'ora in poi, informare [illegible] imputato che [illegible] momenti di reciprocanza e disponibilità a confessare il vero, delle dolorose accertate che pure emergessero nel campo della magistratura». Secondo il dott. Ferraro questo batti-e-ribatti [illegible] anche gli [illegible]. Assise, nel novembre '83, il pm Maddalena chiede l'ergastolo per Barbe e 30 anni per gli altri. La Corte infligge 30 anni il primo e 18 anni e complici. In appello, nel giugno '84, il pm Ferraro propone l'ergastolo per Barbe e 30 anni per Panebianco e D'Elia. L'avv. Zancan, difensore di Panebianco, tuona in aula: «Parla così servendo».

La battuta di dura reazione del pg Ferraro che manda un esposto al procuratore generale Bosco: «Come si permette Maddalena di fare promesse a pentiti impegnando così anche altri magistrati?». Il dott. Maddalena gli replica con tranquillità: «Mi tranquillizzi pure il dott. Ferraro perché sarà indubbio cura di questa magistrato e del suo ufficio, d'ora in poi, informare [illegible] imputato che [illegible] momenti di reciprocanza e disponibilità a confessare il vero, delle dolorose accertate che pure emergessero nel campo della magistratura». Secondo il dott. Ferraro questo batti-e-ribatti [illegible] anche gli [illegible]

[illegible] manifesto che [illegible] è la «sequenza di ottanta film sugli spaventi». In tribunale anche una bacheca con la pubblicità de «*Il mistero di Cabaret scomparso*», la pellicola in programmazione nella seconda sala [illegible] Charlie Chaplin. Ha retto invece la vetrata principale, il materiale «antisfondamento».

Temperature di ieri	
massima	+22,8
minima	+14,4
media	+17,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: precipitazioni nulle; vento: [illegible] mary [illegible] mb; umidità [illegible]. Temperature: massima +22,0; minima +11,4; media +16,2. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti con possibilità di locali precipitazioni. Visibilità buona. Venti da calmi a deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,59; tramonta alle 20,54. Temperature delle [illegible] e anno a Torino: max. +17,9, min. +7.

Autobus speciale per Experimenta

I Trasporti torinesi hanno predisposto una linea speciale (integrativa del 72) in occasione della mostra Experimenta, aperta al pubblico da domenica alla villa Gualino, in viale Settimio Severo 65. Ogni trenta minuti, da piazza Vittorio partirà un autobus che [illegible] v. [illegible] ieri, c. Fiume, v. Crimea, c.so Lanza, v.le Carrera, str. com. [illegible] e v.le Settimio Severo raggiungerà villa Gualino. Sul collegamento (in esercizio fra le 9,45 e le 20 di tutti i giorni, salvo le festività) sono applicate le normali tariffe urbane.

Madre dona un rene al figlio malato

Abitano in Valle d'Aosta - E' il primo trapianto da vivente, è stato eseguito martedì alle Molinette - Il problema della donazione in un [illegible] tra nefrologi e magistrati

Martedì mattina alle Molinette nella Divisione di chirurgia vascolare diretta dal prof. Ferrero una [illegible] cinquantenne ha donato un rene al figlio ventenne, da tempo sottoposto a dialisi. E' il primo trapianto da vivente eseguito a Torino dopo [illegible] l'ospedale ha avuto un paio [illegible] mesi fa, l'autorizzazione. In due numeri operatorie attigue madre e figlio sono entrati contemporaneamente verso le 9: mentre i professori Ferrero e [illegible] (urologo) con il dott. Conforti sorvegliano il prelievo del rene sinistro alla donna, nell'altra camera gli aiuti di chirurgia vascolare [illegible] dottori [illegible] e Berlia, [illegible] urologi Ferrando e Chiarmarri, i nefrologi Tricio e Segoloni con gli anestesisti Camelli e dottoressa Gianferari preparavano il ragazzo.

«*Il rene donato è stato trattato come quello prelevato [illegible] cadaveri* — dice il dott. Bretto — *cioè lavato e refrigerato, poi portato nell'altra camera dove il prof. Ferrero ha eseguito il trapianto*». Il [illegible] è stato inserito nella «fossa [illegible] destra» (vicino all'appendice) e [illegible] comincia a funzionare subito dopo che l'arteria e la vena erano state collegate all'arteria e vena iliache e l'uretere alla vescica. I due vecchi reni [illegible] stati [illegible] nella loro sede, perché oltre alla funzione principale, che non erano più in grado di svolgere, [illegible] hanno un'altra, ormonale.

Ieri mattina la madre ha potuto compiere i primi passi, il figlio rimarrà [illegible] per qualche giorno nella [illegible] e l'intervento sembrava questione di giorni. Invece [illegible] ha avuto un incidente e ha donato i reni: [illegible] è dovuto attuare la procedura d'urgenza per il prelievo e il trapianto e le camere sterili sono state impegnate. Anzi, [illegible] sono [illegible] tutto insufficienti: «*Dei [illegible] reni preleverei negli ultimi tempi* — dicono all'ospedale — *ne abbiamo potuto usare soltanto cinque, gli altri siamo stati costretti a mandarli a [illegible] e Milano*».

Il problema del trapianto e della donazione è stato di[illegible] mercoledì sera in una tavola rotonda organizzata dall'«Inner Wheel» (l'equivalente femminile del Rotary) alla quale hanno partecipato i professori Vercellone e Piccoli, nefrologi, il [illegible] dell'Istituto di anestesia e rianimazione prof. Pattono, il presidente dell'Associazione donatori d'organi, Maschera, il magistrato dott. Bella Tarditi, consigliere di corte d'appello. Ne è emersa l'urgenza di una legislazione appropriata ma anche di una vera e propria cultura della donazione che finora non esiste.

Domenico Garbarino

[illegible] e lotta ai [illegible]

Al congresso nazionale «Tumori e pratica medica» dell'Associazione Italiana di oncologia [illegible] e [illegible] Società di medicina generale vengono discussi oggi e domani (Jolly hotel Ambasciatori) i problemi biologici, diagnostici, terapeutici, etici, sociali e psicologici che il rischio-cancro [illegible] quotidianamente propone ogni giorno.

Divise in sessioni «diagnosi» (moderatori Diamanti e Fuggiolini), «prevenzione» (Calderola e Lazzeri), «aggiornamento» (Giavoni e Turdy), «riabilitazione» (Magro e Gentile) il congresso vedrà i più noti nomi del settore, [illegible] Badellino, Bonmassi, Berta, Cappa, Temporelli, e Pizzini, Degliotti, Fazio, [illegible]ci, Di Carlo, Balzola per i problemi della terapia nutrizionale.

Infine, in tre tavole rotonde [illegible] discussi gli umanissimi problemi della [illegible] terminale (moderatori Calciati e Olivetti), dell'«Informazione tra medico, specialista e malato» (Calabresi), dei «Mass media nelle lotte [illegible] tumori» (moderatore Venerigiai).

[illegible] lettori ci scrivono [illegible]

«*Siamo due lavoratori dipendenti [illegible] padre, ed in quella di genitori di un bimbo che frequenta la 1ª classe elementare, abbiamo constatato che, mentre nelle nostre ripetitive pedi di lavoro si [illegible] cercato di creare [illegible] per l'assenza di colleghi impegnati nei seggi elettorali, d'altra parte il personale scolastico della scuola elementare frequentata da nostro figlio, scelta quale sede di seggio elettorale, ha goduto di un'ingiustificata vacanza di [illegible] giorni*».

«*Non sarebbe [illegible] opportuno ed "economico" per lo Stato se la legge prevedesse l'impegno diretto degli insegnanti e del personale parascolastico nei seggi costituiti nelle ripetitive sedi di lavoro?*».

Ubaldo [illegible]
G. Cavalla

[illegible] lettore ci scrive:

«*E' questa la "gaia dei media", che ci promettendo tutte quelle belle e [illegible] cose che gli altri partiti non ci hanno [illegible] saranno questi verdi capaci di gestire la [illegible] pubblica?*

«*Tanto per iniziare vediamo [illegible] [illegible] l'esempio del Wwf (Paolo Sten[illegible]*

Specchio dei tempi

Invece di mandarli in vacanza si possono utilizzare nei seggi - Oltre che verdi, saranno diversi? - Nuova strage di boschi - Niente Lanza, almeno per ora - Lui vede soltanto maschi - Targa a disposizione

[illegible] per la Natura), Delegazione Piemonte e [illegible] d'Aosta. Ad ormai parecchi [illegible] del consiglio direttivo i suoi membri che [illegible] solamente Sì) non sono ancora riusciti a trovare un accordo per nominare il nuovo presidente, e tutto [illegible] della Delegazione [illegible] è bloccato.

«Con ogni probabilità la sede nazionale (Roma) dovrà intervenire a "commissariare" la Delegazione piemontese. Davvero questi verdi [illegible] diversi dagli altri?».

[illegible] Lattuca

Una lettrice ci [illegible] da [illegible]:

«Ecco che cosa sta per succedere in Val Chisone (Pinerolo): Pian 3000 e Pattemouche 2000 sono i nomi di [illegible] residenze che copriranno con [illegible] mq di [illegible] mila[illegible] una splendida località chiamata Val Troncea.

«Nonostante le opposizioni degli enti naturalistici, il comune di Pragelato ha purtroppo dato il via alla costruzione [illegible] primo complesso [illegible] sono già [illegible] [illegible] [illegible]

L'arringa della difesa ha riacceso la speranza della «santa» e dei fedeli

Mamma Ebe ritrova il sorriso

Mentre il patrono, [illegible] da 30 anni, declamava l'innocenza «di una donna grande, eccezionale, forse un po' ingenua», Ebe Giorgini piangeva in silenzio - Poi si è [illegible] nata, spronandolo [illegible] tono scherzoso: «Coraggio, qui i miracoli puoi farli solo tu»

[illegible] Ebe» si [illegible]» ve, piange, [illegible] d pudicamente, mentre il suo difensore Francesco Concini [illegible] una fontana nel declamare l'innocenza di «*questa donna grande, [illegible] sionale, forse* un po' ingenua». Le lacrime rigano le [illegible] pallido, scavato, disegnato da un fitto dedalo di rughe [illegible] «santa», le sacuga [illegible] il [illegible] che tiene sempre [illegible] tra le mani. Il fazzoletto sale agli occhi. [illegible] le spesse lenti, ogni volta che l'avvocato tuona sdegno, stupore, sgomento e biasimo per le accuse che in aula sono state ribadite contro l'imputata.

Eccezionale la coppia «mamma Ebe»-Concini: i [illegible] sono unili dal consueto, asettico rapporto cliente-patrono, ma [illegible] quasi trentennale, [illegible] vissuta dalla donna come diritto di comandare, [illegible] legale come dovere di tolleranza alle subitanee bizze della «santa». Veneto per l'anagrafe, toscano [illegible] per l'accento, Concini si definisce tra il serio e il faceto «*benedetto di Ebe*»: «*Quando avevo dieci anni lei mi segnò, [illegible]mo vicini, mia madre [illegible] sua amica*». Ha appena concluso l'arringa [illegible] la «santa» ascolta e sorride, per la prima volta, di gusto; poi, guardando le stille di sudore che inzuppano il volto e il collo del difensore esordisce [illegible] (dopo [illegible] mattine di irrisolti, collere e afflizioni) nello scherzo: «*Riposati, [illegible] domani devi continuare e ci vogliono altri miracoli. Qui, i miracoli li puoi fare solo tu*».

L'oratoria energica dell'avvocato non ha riportato speranza solo in «mamma Ebe»: meno abbattuta appare la folla di fedeli [illegible] «santa» assiepata in fondo all'aula, meno tetri [illegible] anche don Giovanni Moneta, padre Egidio Tognacca, e i due «seminaristi» del cosiddetto ordine religioso «Opera Pia Gesù misericordioso», Gabriele Casotto e Fabio De Sanctis, rinchiusi in gabbia.

Circa la [illegible] alla «santa» di Casotto e De Sanctis: silenzio e fornito di buona [illegible] il primo, minuto, pallido e taciturno il secondo, entrambi sono molto giovani; potrebbero essere figli di «mamma [illegible], tali al [illegible]. Attraverso le sbarre osservano il profilo aguzzo della donna con gli occhi dell'obbedienza; Casotto dice il padre, mentre i carabinieri riportano in carcere: «*Oggi non venire a trovarmi, passiamo incontrare la mamma*».

Non diversi da questi [illegible] gazzi che rischiano di stare in galera per anni, e che in [illegible] di processo dicevano di starci «*con gioia, perché siamo vicini alla mamma*», [illegible] altri [illegible] seminaristi mescolati tra il pubblico o quelli seduti sulla panca degli accusati a piede libero. Uguali nei volti imberbi, nei tratti campagnoli, nella divisa [illegible] scura, negli sguardi [illegible]ati o severi, [illegible] sussurri. Soprattutto, uguali nel «misticismo». In virtù del quale uno, Mario Abate, ha dichiarato ai giudici della Corte d'appello: «*Per un anno ho rifiutato la libertà, visto che la mamma rimaneva dentro*», e un altro, Fabio [illegible] Sanctis, ha mentito: «*Non è vero che [illegible] sempre; quando fu [illegible] stata, era a letto con [illegible] Casotto*». C'era seccato il presidente Fenoglio: «*Ma cosa dice mai? Se nemmeno Casotto e l'imputata l'hanno negato*». Il processo continua oggi.

Claudio [illegible]

Mamma Ebe risponde, inviando baci, al saluto dei suoi fedelissimi in attesa fuori dall'aula

«Ha servito la Chiesa»

Un'ora di arringa per smantellare le accuse

L'arringa dell'avvocato Concini [illegible] un'ora.In piedi [illegible] spalle di quella statua [illegible]ra immobile sulla [illegible] che è «mamma Ebe», [illegible] ha l'arduo compito di smantellare tutte le [illegible] Accuse di associazione [illegible] delinquere, sequestro di persona, truffa, somministrazione di psicofarmaci e spionaggio telefonico che, nel [illegible] rio di primo grado celebrato [illegible] scorsa a Vercelli, erano costate 10 anni di carcere alla «santa» fondatrice [illegible] falso ordine religioso «Opera Pia Gesù misericordioso».

A sentire Concini, gli istituti di [illegible] Ebe» non [illegible] inferni dove le [illegible] lavoravano come [illegible] e sulle [illegible] punizioni , sadiche: mangiare inginocchiati, pulire i pavimenti con la lingua, lasciarsi [illegible] [illegible] pomate irritanti, [illegible] istituti della comunità [illegible] in[illegible] paradisi «*in [illegible] regnano armonia e serenità, [illegible] quali i giovani studiano e [illegible] in letizia. Nell'ordine [illegible] "mamma Ebe" si vive e prega [illegible] l'insegnamento di S. Francesco*».

L'arringa attraversa l'oleografia della «santa»: «*Ha servito la Chiesa ricevendo sempre ringraziamenti*», lo adegua per la sua «*dichiarazione disumana*»: [illegible] *grandi operazioni ha subito la signora Giorgini*», il sentimentale: «*Le suorine sono [illegible] figlie di mamma [illegible]*, [illegible] preda alla diatrologia: «*L'ordine del Gesù [illegible] è stato sconfessato e infangato solo per cupidigia, perché qualcuno aveva interesse a [illegible] le mani [illegible] suoi beni*».

La frase introduce l'analisi delle ricchezze della «santa»: «*Altro che miliardi — garantisce Concini —. In 30 anni di attività la mia cliente ha messo da parte ben poco. E quel poco ha donato tutto [illegible] sua comunità. I suoi gioielli, regali della gente beneficata dalla Giorgini, tutto 612 preziosi, valgono, [illegible] attesta una perizia, 313 milioni. [illegible] pellicce poi, anch'esse erano doni. I giornali hanno scritto che l'imputata possedeva uno yacht. Ma [illegible] yacht, solo una barchetta [illegible] nemmeno 7 metri*».

L'arringa termina [illegible]ne. Prima del patrono di «mamma Ebe», gli avvocati Casalini e Ferraris di Vercelli avevano chiesto l'[illegible] con formula ampia di alcuni pseudoseminaristi.

Nel corso dell'udienza è circolata in [illegible] una lettera aperta al regista Carlo Lizzani, scritta da alcuni genitori [illegible] [illegible] suore truffati dall'imputata. I firmatari, rivolgendosi al regista che ha cominciato in questi giorni il film sulla vicenda [illegible] comunità di [illegible] Ebe, affermano: «*Non vorremmo [illegible] fosse un film per elogiare [illegible] figura e [illegible] della Giorgini. Non è più abbastanza grande il male che questa donna ha fatto? Ha insegnato ai nostri figli [illegible] odiarci*». Dal canto loro, alcuni seguaci di Ebe Giorgini hanno distribuito ai cronisti in fotocopie di dichiarazioni [illegible] vicariato di Roma e una lettera scritta alla santona dal vescovo di Udine, mons. [illegible]

echi di cronaca

«Ritroviamoci»

Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/834.828 (telefonare ottobre) gratuito scopo matrimonio [illegible] discrezione.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini [illegible]
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]

Calosso la tua sala d'arte

Pensa a [illegible] mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici [illegible] luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato: una casa su misura per te.

CALOSSO SALUZZO VIA TORINO 41 TEL. [illegible] 41333

Messaggi urgenti

DITTA artigianale cerca fresatore radialista quarto livello per [illegible] stampi zona Torino [illegible]. Telefonare 470.2135.

PARRUCCHIERE cercasi [illegible] rante cattolica ghion. Urgente. Telefonare 877.685.

CITTA' DI TORINO
COMUNICATO

Dal 20 maggio p.v. cambieranno sede gli Uffici Stato Civile — da via Milano 1 alla Consolata 23 — secondo il seguente calendario:
— Ufficio protocollo e pubblicazioni matrimonio: decorrenza 20 maggio p.v.
— Ufficio nascite e cittadinanza: decorrenza 29 maggio p.v.
— Archivio di stato civile: il trasferimento avverrà entro la fine del mese.

Per esigenze connesse al trasferimento il servizio di pubblicazione pubblicazioni di matrimonio rimarrà sospeso

VENERDI' 17 MAGGIO p.v.

I numeri telefonici non subiranno per ora variazione.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente

IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

IN [illegible]A - Via Tumedei Casalis
— Ultimi due alloggi di tre camere, soggiorno, cucina a prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.

IN TORINO - [illegible] 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

IN TORINO - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO

Visite in cantiere [illegible] appuntamento [illegible] e domenica

Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218

In via Ventimiglia

Uno show con le auto e la moda

Moda, automobili, spettacolo: si apre domani la seconda edizione di Automoda show, organizzata [illegible] Promark per gli appassionati di auto e veicoli in genere, usati e d'epoca. L'appuntamento è al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211. Tutti i giorni feriali dalle 17 alle 24 ingresso [illegible]ntero; sabato e domenica dalle 15 alle 24. [illegible]3 intero 4 mila lire, ridotto 2 mila lire, [illegible] il 26 maggio.

[illegible] le curiosità, [illegible]te le iniziative. Sono presenti case automobilistiche italiane e straniere, con alcuni «pezzi» da collezionismo, prototipi [illegible]a competizione, moto, sidi e fuoristrada. Parallelamente ci saranno sfilate di moda con le ultime novità per le ore eleganti, per lo sport, per la vita di tutti i giorni. Domani alle 21 serata inaugurale con la cantante Celeste ed i Gatti di Vicolo Miracoli; nei giorni successivi previste sfilate di moda e spettacoli con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio.

[illegible] Muletto

Nuova vita per il ristorante Muletto, dopo le travagliate vicende dei suoi ex proprietari. Gli attuali, [illegible] Croce e Nella Carena, tengono a precisare che nulla hanno a che fare con i precedenti, in particolare con Gianfranco Genella e Luigi Tagliante.

Tre persone arrestate per la morte di un venditore ambulante

Ucciso da un tremendo pugno non in un incidente stradale

Un [illegible] mezzo di indagini - Ci [illegible] una lite in un bar di Borgo Vanchiglia - Il presunto aggressore accusato di omicidio preterintenzionale, gli altri due amici di favoreggiamento

Gli amici [illegible] Nicola Ricco, 47 anni, ambulante, via Oropa 27, [illegible] raccontato [illegible] moglie: «*E' stato urlato [illegible] un'auto sotto casa. Ha bevuto la testa*». Ma non era vero: l'uomo era stato colpito durante una lite. Lo ha scoperto dopo un mese e mezzo la polizia. [illegible] il presunto assassino, Antonio Menduni, 45 anni, verduriere, via Sosia 11, San Mauro, pregiudicato, è in prigione, accusato di omicidio preterintenzionale. Ora la salma del Ricco sarà riesumata per nuovi accertamenti.

La vicenda [illegible] inizio [illegible] del 25 marzo. Il [illegible] con un'ambulanza fu portato all'Astanteria Martini, poi al Cto: trauma cranico, con frattura di ossa frontali e coma. Il 30 marzo Ricco morì. All'Istituto di medicina legale confermarono il possibile incidente stradale.

Ma il dott. Di Sapio del commissariato Vanchiglia ebbe dei sospetti, incaricò delle indagini il maresciallo Gallitelli e l'agente Zito. Dopo settimane di accertamenti [illegible] bar di Borgo Vanchiglia, è [illegible] una storia di quartiere che molti sapevano e tacevano.

Si parti [illegible] tre soprannomi: «*Pipì*», «*Turino il patataro*» e «*Dentino*». Il primo è Ferdinando Salvadori, 50 anni, via Coppino 25: il secondo Antonio Menduni, [illegible] anni, verduriere, via [illegible] 11, San Mauro, con precedenti penali; il [illegible] Francesco Allevi, [illegible] anni, ambulante, via S. Rocco 4, Venaria.

I fatti furono così ricostruiti. Quel giorno, dopo il mercato, Allevi e Salvadori pranzarono da Ricco; poi incontrarono il Menduni, che in piazza Borromini al stleggiava a boa. Cominciarono a fare il giro di bar e osterie; [illegible] grappini e barbera l'euforia provocò una lite. Così sulla fronte del Ricco il Menduni calò un tremendo pugno (o forse una bottiglia).

Alla moglie [illegible] Ricco, [illegible] Barbero, 45 anni, fioraia, Allevi e Salvadori (per paura [illegible] Menduni) dissero che il marito era stato vittima di una disgrazia. Ma ora le contraddizioni dei tre hanno convinto il giudice Bascheri a far arrestare il Menduni per [illegible] preterintenzionale, [illegible] e [illegible] per favoreggiamento. Viste le conclusioni delle indagini, la salma del Ricco sarà dissepolta.

★ Ignoti hanno versato benzina e ridosso della porta di una farmacia, in via Carlo Alberto 24, appiccando il fuoco. Lievi i danni. Il titolare, Francesco Gennaro, [illegible] anni, [illegible] non avere [illegible] ricevuto minacce.

★ I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato Raffaele Brescia, 29 anni, di Pinerolo, via Bertalrone 47/B, per ricettazione di particolari di auto.

★ Per il furto di un'autoradio i carabinieri di Pinerolo hanno arrestato Giovanni [illegible] Berti, [illegible] anni, [illegible] Frossasco, via Pinerolo 9/7.

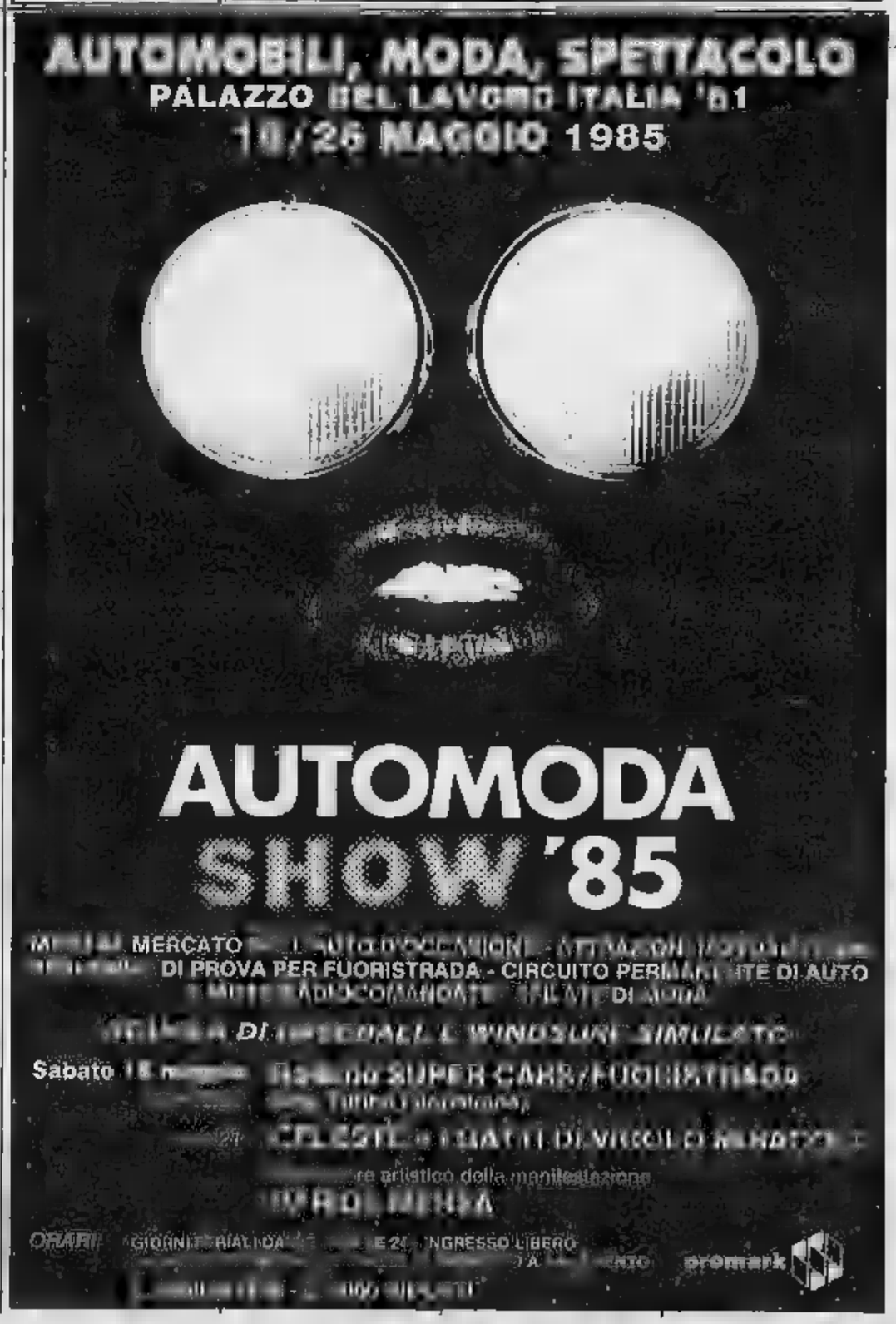
Muore [illegible] bagno [illegible] 17 anni

Uno studente [illegible] 17 anni [illegible] morto n[illegible] scorsi in circ[illegible] ancora da chiarire. Per lui il magistrato ha disposto un approfondimento [illegible] indagine e solo al termine si potrà sapere se si è trattato [illegible] accidentale o naturale.

[illegible] morto [illegible] la [illegible] del [illegible] all'Astanteria Martini. Da una prima ricostruzione, Roberto Biral, via Martino Englesio 19, si sarebbe [illegible]centito male sotto la doccia in [illegible] dal fratello minore. [illegible], portato in ospedale ogni [illegible] era stato vano. Le cause? Secondo i primi accertamenti il [illegible] presenta solo un'ecchimosi alla [illegible] rebbe [illegible] da congestione e [illegible] sarebbe prodotto [illegible] ferita [illegible] nella vasca. Ma evidentemente qualcosa non ha convinto il magistrato: ieri è scattata la richiesta [illegible] ulteriori accertamenti.

Ladri maldestri causano incendio

Ladri maldestri quelli che hanno tentato la scorsa notte un furto ai danni della tabaccheria di corso Belgio 52. Scesi nella cantina [illegible] stabile, hanno tentato di sfondare una porta che li avrebbe portati nel retro del negozio. Ma, usando malamente la fiamma ossidrica, hanno causato un principio [illegible] incendio e sono fuggiti. Il fumo, salito per la tromba [illegible] scale, ha allarmato i coinquilini: sono accorsi i vigili del fuoco, hanno spento le fiamme che si stavano sviluppando in una cantina. E si è scoperto il tentato furto al [illegible] del negozio, di cui è titolare Guerrino Grigoletto, 50 anni.



Chiude Ferrero, raffinatezza e stile piemontese

In corso Vittorio, dopo 21 anni - L'isolato acquistato da [illegible] società [illegible] hotels

L'edificio che ospita il noto ristorante di corso Vittorio

Il ristorante «Ferrero» [illegible] agosto cesserà [illegible] funzionare. Il locale di corso [illegible] Emanuele 34 l'anno scorso è stato infatti acquistato insieme a tutto «l'isolato» dalla «*Star Hotel spa*», una società proprietaria di una decina di grandi hotels. Lo scopo dell'operazione, anche se intorno alla [illegible] c'è una barriera quasi invalicabile di riserbo, sarebbe la creazione di un [illegible] complesso alberghiero, con eventuale centro congressi, parcheggi e tutto quanto potrà servire [illegible] ospi[illegible] oltre [illegible] migliaio [illegible] persone.

Mentre quindi per Torino si apre la prospettiva di poter [illegible] tra qualche anno (si parla di due necessari alla realizzazione dei lavori) di un nuovo e moderno complesso turistico e d'affari, [illegible] un locale [illegible] a molti [illegible] Inaugurato nel 1964, il ristorante «Ferrero» aveva saputo conquistare un'immagine di [illegible] [illegible] una [illegible] tutta piemontese nell'arredo e uno stile preciso nel [illegible]io e nella preparazione dei piatti. Tra qualche mese questo [illegible] patrimonio passerà ai ricordi rompendo anche il legame che teneva insieme e aveva affiatato l'équipe [illegible] dipendenti.

Per loro (in tutto [illegible] persone altamente specializzate) la società proprietaria, [illegible] «*Esercizio Ristorante Ferrero*», ha garantito che non ci saranno disoccupati e quindi nessun trauma. Ognuno, stando alle indiscrezioni, troverà facilmente [illegible] nuovo lavoro in altre [illegible] [illegible] attività.

Ma a che punto è questa complessa operazione? [illegible] qualche mese, in attuazione di [illegible] licenza [illegible] concessa, inizieranno i lavori [illegible] ristrutturazione interna [illegible] fabbricato. Nel frattempo i [illegible] presenteranno i progetti relativi [illegible] altre strutture. E, al termine, solo la [illegible] dovrebbe restare inalterata, con le stesse caratteristiche architettoniche.

Saranno oltre [illegible]

[illegible]

I 16.447 candidati della maturità attendono [illegible] ansia [illegible] conoscere i nomi dei docenti [illegible] a partire dal 17 giugno li giudicheranno agli [illegible] di Stato. Il ministero ha [illegible] pletato [illegible] ele[illegible] delle commissioni e li sta trasmettendo [illegible] provveditorati. I [illegible] saranno noti nei prossimi giorni. Per la provincia di Torino [illegible] commissioni [illegible] 234, le formano 1170 docenti, di cui [illegible] presidenti. A questi vanno aggiunti oltre 500 «membri interni», i professori delle singole [illegible] che rappresentano [illegible] interessi dei candidati.

I commissari sono stati scelti a Roma, sulla base delle esigenze delle scuole, qualche volta anche accogliendo le richieste degli stessi insegnanti. La previsione, come sempre, è che molti cercheranno di evitare questo incarico, anche se [illegible] sostituzione è prevista soltanto in caso di gravi e dimostrabili motivi di famiglia.

Panasonic
IL PRIMO VHS MOVIE

Vuoi disporre di un sistema integrato telecamera-videoregistratore che ti segua ovunque e ti assicuri in ogni condizione una ripresa agevole, evitandoti l'impiccio di portarti appresso altri componenti?
Panasonic ha progettato il VHS Movie in termini di estrema compattezza maneggevolezza, proprio per offrirti i vantaggi della massima comodità e di un peso contenuto ***(2,5 kg,*** *escluso il blocco di batterie).*

Hai mai trovato un integrato video che ti permetta di goderti la ripresa senza essere disturbato dai frequenti cambi di cassetta?
Con un'autonomia di registrazione di ben minuti su videocassette nello standard VHS da 1/2 pollice, il VHS Movie ti consente di registrare con facilità tutti i "momenti alti" della tua giornata, senza che tu debba interrompere la videoripresa quando meno lo desideri.
Grazie anche alla batteria con un'autonomia di ben

Senti l'esigenza di operare la registrazione/riproduzione mediante uno strumento veramente innovativo, dotato di un ampio ventaglio di caratteristiche d'avanguardia?
In fase di riproduzione il VHS Movie si connette direttamente al tuo apparecchio TV, offrendoti le funzioni ***Cue Review e Still,*** *senza richiedere alcun adattatore di cassetta. Inoltre esso monta un viewfinder elettronico che, fungendo da monitor di riproduzione, ti consente il controllo istantaneo delle riprese effettuate; e ancora, un dispositivo per la registrazione automatica della data; infine, un tubo di ripresa Newvicon ad alta sensibilità da 1/2 pollice a larga banda, con capacità di ripresa in condizioni di scarsa luminosità* ***(10 lux).***

Lo standard VHS è più diffuso nel mondo. Con cassette non avrai problemi, perchè puoi trovare ovunque.

VHS

M1 VHS MOVIE Panasonic

I prodotti distribuiti in dalla Panasonic Italia S.p.A. - Via Lucini - Milano

PANAFUTURO 77

Una iniziativa del Rotary

Medici torinesi aiutano l'Africa

Assistenza alle popolazioni bisognose

Entro l'estate, alcuni medici torinesi si recheranno in Africa per assicurare [illegible] assistenza sanitaria [illegible] popolazioni bisognose. «Si tratta [illegible] un progetto del Rotary, nuo[illegible] nel suo [illegible] coordinato dal governatore Alberto Grondona di Savona», spiega il prof. Giorgio Bellagarda, del Distretto 203 del Rotary Internazionale.

Nell'ospedale di Nazareth, vicino a Nairobi, ci sarà [illegible] addestramento in anestesia per quattro mesi (professori Oreste Cassiano [illegible] Alessandria, Antonio Giardina, Renzo Michele Matossi Lorza, Carmelo Miccoli); a Soiolo, in Kenya, presso il confine etiopico sarà realizzato un ambu[illegible] oculistico aggregato (prof. Fabio Doasi e la sua équipe). E' prevista l'organizzazione di un ospedale a Iconda, in Tanzania, mentre si continuerà a lavorare nel centro di Vamba, in Kenya (Angelo Vannini e Gian Marco Ostaldi), ad Olkolou, sempre in Kenya, dove si curano i bambini (Silvano Mastragostino). In Costa d'Avorio, dove Giovanni Arpesella lavorerà per gli handicappati.

Ma l'impegno del Rotary International non si ferma qui. All'appello in favore del Terzo Mondo [illegible] hanno risposto già in molti. «Ma un elenco definitivo delle adesioni si potrà avere solo tra qualche settimana». Il lavoro organizzativo non è facile. «Ci sono ancora molti problemi da risolvere, date da concordare, esigenze da rispettare. Comunque resta ferma la volontà di tutti di andare e prestare la propria professionalità là dove c'è [illegible] un bisogno urgente».

Questa iniziativa non è [illegible] sola che il Rotary sta portando avanti «E' prevista — ha annunciato Bellargarda — la ristrutturazione dell'acquedotto di Minne, opera inclusa nel piano [illegible] sviluppo per la [illegible] di Werapu, in Etiopia. L'intervento copre il fabbisogno di una popolazione di 20 mila abitanti e costerà oltre 67 mi[illegible]. Poi ci saranno contribu[illegible] per la costruzione della sala di fisioterapia del centro handicappati di Aselle, sempre in Etiopia, la messa in opera di [illegible] pozzi in Somalia e Kenya; lo sviluppo del Disabled Children's Home di Ol Kalou nel Nord del Kenya, la creazione di un centro sociale».

Altri progetti [illegible] riguardano la Costa d'Avorio (blocco operatorio per il centro handicappati di Bonoua) le Filippine, il Camerun, l'Alto Volta, lo Zaire e l'India. «Qualcuno ha detto che la speranza è una strada di campagna — ha concluso il prof. Bellagarda — Una strada che dapprima non [illegible], ma che poi si delinea e mano a mano che si percorre. Occorre solo avere la costanza di realizzare i progetti, di fare qualcosa. In una frase, restando all'esempio della strada, si può dire che l'importante è percorrerla».

Chivasso: risorge la dc

Ha riconquistato la maggioranza relativa guadagnando due seggi nei confronti dei comunisti - Il psi perde oltre mille voti - Avanza il pri; il msi non ha il secondo consigliere - Ad Alternativa Chivassese appena [illegible] voti

A Chivasso, dopo dieci anni di governo con giunte di sinistra, le elezioni del 12 maggio scorso hanno confermato che la democrazia cristiana è tornata ad essere il partito di maggioranza relativa, guadagnando due seggi nei confronti [illegible] partito comunista.

Severa condanna anche per il partito socialista [illegible] (dai 4021 voti dell'80 è passato agli attuali 2947) che negli ultimi tempi ha vissuto una netta spaccatura interna, nonché la recente costituzione di un [illegible] gruppo denominato *Alternativa socialista per Chivasso*. Quest'ultimo, però, ha avuto solo un seggio.

Avanza Bene invece il partito repubblicano che raddoppia i seggi, mentre il movimento sociale non [illegible] ad aggiudicarsi il secondo consigliere. Calano i voti [illegible] partito liberale, dei socialdemocratici, mentre si inseriscono discretamente i verdi aggiudicandosi un seggio. Non ce la fa invece *Alternativa chivassese*, che con solo 286 voti non riesce a raggiungere il quorum. Dal '60 ad oggi hanno governato Chi[illegible] cinque amministrazioni di destra, tre di sinistra e una di centrodestra.

Questi, con i relativi voti, [illegible] eletti che per cinque anni dovranno amministrare la città.

Dc: Renato Cambussano 1071, Giancarlo Francone 780, [illegible]o Tentoni 672, Bruno Ardito 655, Riccardo Barbero 641, Claudio Caldi 585, Emanuele Iacono 513, Ermenegildo Carnevale 492, Giancarlo Almone 453, [illegible] Cerva 452.

Psi: Dante Borghesio 612, Franco Adamo 495, Luigi Brancaccio 435, Vinicio Milani 364, Pietro Passarino 272, Antonio Napoli 230, Lina Borghesio 212, Saverio Trono 209.

Pci: Piero Carnol[illegible], sindaco uscente 606, Salvatore Marasa 516, Giacomo Daniele 318, Ugo Brannetti 311, Alfio Meli 306.

Pri: Michelangelo Cha 474, Domenico Gamba 150.

Pli: Mario Minella 256.

Lista [illegible] Libero Cluffreda 151.

Psdi: Carlo Ghiggia 101.

Msi: Ugo Martinat 108.

Alternativa socialista per Chivasso: Francesco Mauro 325

Chieri: 27 al pentapartito

Lo spostamento di tre seggi, sui 40 di [illegible] è composto il Consiglio comunale, è il dato saliente dei risultati elettorali a Chieri. Il calo colpisce principalmente la dc che perde [illegible] due seggi passando da 18 a 16, pur restando partito di maggioranza relativa. L'altro partito penalizzato è il liberale.

Il psdi conserva il suo seggio, e pure stabili sono i socialisti, forti [illegible] loro 8 posti. Nel complesso [illegible] coalizione a 6 perde due consiglieri, ma resta con un ampio margine di seggi (27) a disposizione per costituire una solida maggioranza che non pare avere alternative. I comunisti hanno infatti co[illegible] i loro 10 seggi, ad avvantaggiarsi sono stati il msi, che passa da 1 a 2, ed i verdi che, per la prima volta, fanno la loro apparizione in sala [illegible] consiliare.

Questi gli eletti:

Dc (16 consiglieri): Giuseppe Berruto (3239 pref.), Giuseppe Cerchio, Giuseppe Di Claudio, Sergio Vergnano, Ermes Costenaro, Eugenio Mairanga, Giuseppe Pogliano, Enzo Quatrocolo, Pio Gabriele Benedicenti, Stefania Cucco, Sante Peloso, Luisa Toja Gazzano, Luigi Masera, Domenico Toria, Mauro Draglia, Roberto Severo

Pci (10): Piero Giovannone (712), Francesco Toria, Fulvio Cosimi, Bruno Borgia, Vittorio [illegible] Polledro, Alberto Fornaro, Rita Bersani, Enzo Cattaneo, Ignazio Andriani, Luciano Genta.

Psi (5): Leonardo Zolli (389), Germano Patrito, Mario Morelli, Stefano Latella, Nicola Mercurio, Franco Badoglio.

Pri (3): Antonio Marino (304), Bruno Raitazzi, Beppe Ostino.

Msi (2): Secondo Chiosso (287), Annamaria Avataneo.

Pli (1): Giulio Rocco (218).

Psdi (1): Renato Tosco (180).

Lista verde (1): Pietro Rova (80).

A Riverolo, [illegible] battuta

A Riverolo la maggioranza esce nel suo complesso ecnfermata: perdono un seggio democristiani, indipendenti e socialdemocratici, ne guadagna uno soltanto il partito repubblicano. L'incremento più netto è quello del partito socialista.

PCI: Giampiero Bertoli (282), Giampiero Cassulo (173), Carmela Minnuto (130), Mario Salomone, Bruno Orlandato, Giovanni Rossi. Primo escluso: Corrado Mabrito.

MSI: Ettore Roggero (43). Primo escluso: Carlo Valiero.

Indipendenti: Dario Tarizzo (84). Primo escluso: Vito Pigliuolo.

PLI: Aldo Carbonatto [illegible]. Primo escluso: Giuseppe Portigliotti

PRI: Emanuele Carbogno (306). Carla Boggio (112), Giovanni Chiassa (111). Primo escluso: Ivo Podio Giustetti.

PSDI: Elio Vitton Mea (98). Primo escluso: Giuseppe Martini.

PSI: Riccardo Nicotra (456), Giancarlo Tapparo (255), Emy Roncaglione Tet (179), Roberto Varca, Giuseppe Jacona Pri[illegible] Roberto Rapelli.

DC: Domenico Rostagno (768), Pasquale Della Sala [illegible], Carla Carnio (331), Giuseppe Ponchia, Franco Apdiale, Ric[illegible] Poletto, Bruno Pezzetti, Elio Signorgni, Vittorio [illegible] Pecca, Fernando Ricciardi, Maria Paola Mellano Scutti, Piergiacomo Balassa. Primo escluso: Domenico Oribaldi.

A Beinasco il psdi esce dall'aula del Consiglio

La lista [illegible] ha ottenuto [illegible] numero sufficiente di voti

A Beinasco, in Consiglio comunale, entrano, per la prima volta, rispettivamente con due ed un rappresentante, repubblicani e [illegible] Questa la maggiore novità emersa [illegible] elezioni per il rinnovo del Consiglio insieme a quella che, per i prossimi cinque anni, nell'aula consiliare, non siederanno i socialdemocratici. Il psdi ha infatti perso il seggio che aveva ottenuto nel 1980. Un seggio in meno anche per i due partiti maggiori della città, pci e dc (40,8 e 22,6 per cento dei voti).

Così tra i banchi del Consiglio saranno presenti 13 comunisti e 7 democristiani. Stabili invece i socialisti e i liberali che hanno mantenuto i loro seggi, 6 ed 1. Sulla carta sono possibili due maggioranze, una di sinistra, pci-psi (uguale a quella dello scorso quinquennio) che conta, complessivamente, 19 seggi ed una quadripartita (dc-psi-pri-pli) composta da 18 consiglieri. Percentualmente gli altri partiti che saranno presenti in Consiglio hanno raccolto il 14,4% (psi), il 6,7 (pri), il 3,6 (msi) e il 3,5 (pli) dei voti.

Psi, seggi 3 (—1): Natale Almetti prel. 984, Walter Pelrani 707, Franco Fiorenzi 318, Paolo Pianzano, Angela Bergilia, Pietro Alioto, Mario Franceschini, Patrizia Are, Domenico Castagno, Franc Conto, Mauro Parenti, Dario Gamba, Mario Gallo. Primo e[illegible]uso Gilberto Giuffrida.

Pri, seggi 2 (+2): Livio Gallina 149, Maria Carmela Musolino 105. Primo [illegible] Adriano Macus.

Msi, seggi 1 (+1): Antonio De Santis [illegible] Primo [illegible] Silvio Quagliato.

Pli, seggi 1 (—): Enrico Scarafia 116. Primo escluso Pietro Marzano.

Psi, seggi 8 (—): Giuseppe Gargano 374, Giuseppe Giramandinoli 336, Francesco Cortellazzo 312, Antonio Pinci, Carmelo Vigorito, [illegible] tore Di Cesare. Primo escluso Ignazio Pillitteri.

Dc, seggi 7 (—1): Piergiorgio Bio 389, Dario Boccardo 293, Michele Camino 290, Domenica La Fauci, Lionello Pisani, Angelo Mantanari, Giovanni Bertero. Primo escluso Vincenzo Cortese.

Mattie, frana blocca strada

In seguito alle piogge di questi giorni la strada provinciale che collega Bussoleno con Mattie è interrotta da una f[illegible]. Due grossi [illegible] e terriccio hanno bloccato il percorso nei pressi della frazione Combe. Il Comune [illegible] Mattie è raggiungibile [illegible] un'altra strada provinciale che scende verso Susa. Operai della Provincia stanno lavorando.

Amici arte

A Rivalta, nella cappella di San Vittore, alle 21, tavola [illegible] protezioni del restauro

Trofeo a Gassino

Terza tappa Alessandro Mosso domenica a Gassino Torinese, valida come campionato regionale giovanile allievi e come terza prova campionato provinciale amatori. Partenza alle ore 9 presso il bar Olimpic, corso Italia 30.

Associazione partigiani

Cerimonia di inaugurazione domani, ore 16,30, in largo Stati Uniti angolo strada di Settimo, del monumento in ricordo dei caduti della 2ª guerra mondiale e della Resistenza. Orazione ufficiale della medaglia d'oro, sen. Arrigo Boldrini

Gimm per giorno

Antiborie '85

E' aperto sino a domenica, presso il Centro espositivo Lingotto, con orario 9,30-18. Biglietto e ingresso 6 mila lire, 4 mila i ridotti

Una foto per la pace

Si aprirà domani, ore 18, presso l'Auditorium della scuola media Lagrange, via Buniva ang. corso Regina Margherita, la mostra fotografica «Una foto per la pace», organizzata dalla circoscrizione Vanchiglia-Vanchiglietta

Artigianato

Si conclude oggi, presso la sede della Cna provinciale, via Avellino 6, il 4° congresso provinciale della Federazione nazionale artigiani metalmeccanici

Per un estolo

Si inaugura oggi a palazzo Vistone a Pinerolo la mostra «Mirabile arbis Goteborg pro astello Pinaroli erigendo». L'autore della mostra Franco Lazzari, nativo di Perosa Argentina, da 18 anni vive in Svezia

Cetacei

Nell'ambito delle conferenze «Giro di Boa su Torino» domani alle 21, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Bramante 23, parlerà su «I cetacei: i mammiferi tornati al mare».

Si affermano psi e dc a San Mauro

Le elezioni comunali a San Mauro sono state caratterizzate dalla notevole affermazione del psi, dalla riconferma della democrazia cristiana e dalla flessione comunista. Questi ultimi hanno perso uno degli 11 seggi che avevano in precedenza. La dc riconferma i propri 10 seggi ed il psi passa da 5 consiglieri a 7. Per la prima volta siederà tra i banchi del Consiglio comunale anche un esponente del msi.

Perdita secca anche per il psdi che non vede riconfermato il seggio che aveva in precedenza. Repubblicani e liberali, non presenti nel precedente Consiglio, hanno conquistato un seggio a testa. I 30 consiglieri indipendenti uscenti, presentatisi rispettivamente nella dc, nel psi e nel pri, non sono stati rieletti.

Questa la formazione del nuovo Consiglio comunale.

Pci: Enrico Buetti 631 preferenze, Luigi Antonetto 319, Raffaella Todaro 147, Vincenzo Folla 231, Sante Colurcio 127, Vittoria Di[illegible] 112, Giuseppe Galliochio, Gerardo Laretenda 110, Clelfrid Morvillo 171, Armando Tozzi [illegible] Carlo Giacometto 85 preferenze. Dp: nessuno eletto. Psdi: nessuno eletto.

Psi: Virginio Panzera 256 preferenze, Marco Fabris 537, Giovanni Pilone 651, Giuseppe Macrì 420, Orazio Cerasi 410, Achille Dottre 258, Giuseppe Lancellotti 280.

Pli: Roberto Faggiano 67 preferenze.

Pri: Dario Lano 80 preferenze

Dc: Secondo [illegible] preferenze. Antonio Cherio 456, Giacomo Coggiola 434, Federico Cherrini 393, Bruno Olivero 452, Giancarlo Paoletti [illegible] Cesare Precio 238, Franco Richetti 416, Angelo Santoro 229, Aldo Villa 271.

Le donne e gli uomini dei quartieri

Valdocco Vanchiglia

[illegible]

DC — (6 consiglieri): Luciano Barberis 875; Giovanni Rossetti 212; Gianfranco Medina 830; Giampiero Libertino 681; Giovanni Berardi 801, Guido Capetti 646; Umberto Maria Tresso 465; Filippo Bollima 427

PCI — (11 consiglieri): Adriano Pietro Enrico Allieri 2.894; Maria Ghisaura Augel[illegible] Wilhem Hector Beck 804; Piero Ramasso 396, Danilo Grimaldi [illegible] Angelina Ofelia Capelli Ghirone 287; Piergiorgio Bevione 241; Lui[illegible] Tribaudino 247; Luigino Carrer 242; Ivo Foglianse 241; Flavio Buson 180; Leonardo Capoziena 169

PSI — (4 consiglieri): Riccardo Mazzuno 456; Luigi Ro[illegible] 333; Ignazio Cosentino 319, Carmelo Battaglia 250.

PSDI — (1 consigliere): Giacomo De Vincenzi 353.

PRI — (2 consiglieri): Sergio Munari 254; Bernardino Giovannini [illegible]

DP — (1 consigliere): Vincenzo Pappalettera 143.

MSI — (2 consiglieri): Umberto Crisafulli [illegible] Vito Schiavarelli 301

S. Donato

S. [illegible]

DC — (4 consiglieri): Renato Valente 1.874; Giovanni Arata 889; Giovanni Borra 697; Carlo Raineri 647; Piergiorgio Cuniberti 581; Federi[illegible] Sibille 504; Pier Oddone Mondino 477; [illegible] Oli[illegible] Versoglio 370

PCI — (11 consiglieri): Antonio Zanetti 2.027, Domenica Franca Ollione 825; Giulio Mondini 436; Maria Margherita Aghemo 361; Enzo Infante 291; Gabriele Carioia 272; Ernesto Dalle Rive 260; Giuseppe Scattolin 234; Franco Celestino Antonio Rubiola 201; Oscar Aldo Tecchiati 190; Francesco Ancora 187.

PSI — (4 consiglieri): Giuseppe Briamonte 474; Vincenzo Pino 471; Natale Iannone 375; Pasquale Corcelli 301

PSDI — (1 consigliere): Maria Matilde Baracone Rinaldi 80

PRI — (2 consiglieri): Sandro Franchini 348; Giancarlo Molinari Rampolla 210.

PLI — (3 consiglieri): Massimo Guerrini 306; Gianluigi Chiarmetta 246; Giovanni Dario Hartvig 107.

DP — (1 consigliere): Giuseppe (detto Loris) Colombatti 172

MSI — (2 consiglieri): Magda Feroglio Regina 308; Roberto Rigon 342.

Il 42,5 per cento sono volti [illegible]

Tra i 330 eletti nelle dieci «circoscrizioni amministrative» i volti nuovi sono 136, il 42,5 per cento. Accanto a operai, casalinghe, impiegati, commercianti e studenti figurano anche alcuni professionisti della politica che, dopo lunghe e impegnative esperienze in Comune e Provincia, hanno [illegible] la candidatura nelle circoscrizioni, come il democristiano Renato Valente e gli ex assessori comunisti Filiberto Rossi, Pier Luigi Mosca e Ferdinando Ostillni e l'on Martinat del movimento sociale (che però opterà per il Comune)

Molte le donne [illegible] pari al 37,1 per cento contro una media complessiva tra Comune, Provincia e Regione [illegible] 13,5 per cento (sono il 17 per cento in Comune, l'8 in Provincia e l'11,6 in Regione).

Il record[illegible] [illegible] preferenze è il comunista Filiberto Rossi che ha ottenuto 4.364 voti nella circoscrizione Vallette-Madonna [illegible] Campagna-Borgo Vittoria. Una donna è stata la più votata nelle liste della dc: è Lella Picco [illegible] che nel quartiere San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada ha ottenuto 1.701 voti superdistanziando Renato Valente che in [illegible] Donato ne ha avuti 1.074

Successo personale per il liberale Alber[illegible] Confalonieri, votato da 1.305 elettori di Centro-Crocetta, e per Clara Cairola Truffelli responsabile nazionale psi per la scuola (361 voti) [illegible] Vanchiglia-Vanchiglietta. Tra i socialisti i maggiori consensi li ha ottenuti Lino De Lodi con 1.018 preferenze in San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada. L'on Martinat ha raccolto 660 preferenze seguito dai colleghi di partito Serafino [illegible] Stefano con [illegible] in San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada.

I maggiori consensi [illegible] i repubblicani sono andati a Sergio [illegible] voti in Cavoretto-San Salvario. Per i socialdemocratici il record è stato Roberto Fodera con 365 preferenze a Vallette-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria, mentre tra i dieci eletti di democrazia proletaria Giuseppe Deymonaz [illegible] realizzato 216 [illegible] in Centro-Crocetta. Due soli i preferiti nel partito dei pensionati: Giovanni Audenino è uscito con 71 voti in Santa Rita, Tommaso Scardicchio nella circoscrizione Mirafiori-Lingotto, ma con solo 23 preferenze: risulta perciò il meno votato.

Marina Cassi

Centro-Crocetta

DC — (9 consiglieri): Giuseppina Riccio Reano 1.000, Gianfranco Della Garza 476; Luigi Della Croce Di Dojola 449; Jolanda De Maria 448; Paola Peyron Lanfranco Carron [illegible] Guido Brunetti 435; Fernando Morera 393; Giulia Facchini 389; Umberto Strulla 352.

PCI — (8 consiglieri): Lu[illegible] Favero 1.795; Mario Alovisio 681; Corrado Trevi[illegible] 391; Gabriella [illegible]lo 329; Giuseppe Ranza 319; Carla Bassetti Mazzarella 306; Angiola Cattanco Durbiano 302; Adriano Sapey 180.

PSI — (3 consiglieri): Aurelio Vergnano 304; Giuseppe Vercellio 215; Giuseppe Redi 179.

PSDI — (1 consigliere): Lorenzo Compare 84

PRI — (3 consiglieri): Giu[illegible] Vallauri [illegible] Massimo Fantacchiotti 200; Carmine Vella 131.

PLI — (4 consiglieri): Alberto Badini Confalonieri 1.365; Umberto Riesa 451; Ermanno Tedeschi 351; Alessandro Altamura 202.

DP — (1 consigliere): Giuseppe Deymonaz 218.

MSI — (3 consiglieri): Prospero Casato 561; Nino Cursaro 373; Candido Aloi 119

Santa Rita Mirafiori Nord

DC — (8 consiglieri): Giovanni Flavio Pia 1.377; Federico Di Nardo 786; Filippo Arbore 755; Ugo Assandri 758; Alberto Scapolicci 604; Raffaella Gottarini 618; Natale Venera 383; Pietro Vitiari 656

PCI — (10 consiglieri): Renzo Crosato 2.675; Eros Ricotti 833; Rocco Calderoni 823; Candido Murio [illegible]; Paola Pozzi Ravagnani 375, Vittorio [illegible] Giola 305; Cesare Picco 297; Emmanuela Bella Ardito 282; Augusto Balestrini 279; Mario Bechi 256.

PSI — (4 consiglieri): Elio Bertolo 671, Giovanni Quarini 538; Daniela De Masi 282; Leonardo Tortorelli 241.

PSDI — (1 consigliere): Giovanni Cipresso 238

[illegible] — (2 consiglieri): Luigi Cattel 236; Mario Bianucci 234; Maria Vi[illegible] Aurelio [illegible]

PLI — (2 consiglieri): Maria Bianco 248; Bernardino Calleri 185.

DP — (1 consigliere): Giuseppe Pitlaci 180

MSI — (2 consiglieri): Ugo Martinat 648; Alfredo Bernardo 330

PENSIONATI — (1 consigliere): Giovanni Audenino [illegible]

[illegible] Conisio P. Strada

DC — (8 consiglieri): Lella Picco Bracco 1.702; Valentina Baldovin 756; Enzo Costa 612; Enrico Vandini 560; Aldo Cantoni 528; Luciano Artuffo 456; Eliana Greco 404; Francesco Pra 401.

[illegible] — (11 consiglieri): Giovanni Verlengia 3.162; Giancarlo Gonella 1.120, Santina Vinciguerra 697; Ezio Salmasi 580; Walter Vergnano 552; Domenico Icardi 450; Mariangela Maddalena Chiolero 394; Annita Puglielli Corea [illegible]; Bruna Cibrario[illegible]; Claudio Morterra 232; Ottilio Berti 221.

PSI — (4 consiglieri): Lino De Lodi 1.018; Antonio D'Agostino 608; Ernesto Vidotto 475; Angelo Vella 289.

PSDI — (1 consigliere): Gianni Fenoglio 727.

PRI — (3 consiglieri): Guido Buffa 441; [illegible] Carlo Ro[illegible] 226; Giorgio Di Giorgi 117.

PLI — (2 consiglieri): Umberto Balestrino 262; Paolo Favecaro 179.

DP — (1 consigliere): Margherita Granero Valentino 210.

MSI — (2 consiglieri): Serafino De Stefano 655; Salvatore Cota 238

Vallette M. Campagna B. Vittoria

DC — (7 consiglieri): Maria Paola Tripoli 1.631; Nicola Gorgoglione 757; Carlo Durando [illegible]; Roberto Roccati 630; Alberto Ceolato 478; Aldo Adorno 447; Egidio Battistella 436.

PCI — (14 consiglieri): Filiberto Rossi 4.364; Alessandra Basaglia Ravagnani 1.447; Aurora [illegible] Tavor 1.375; Agostino Lopreville 814; Armando Monticone 575; Girolamo Enrico Berti 551; Rita Eugenia Foti Cerutti 467; Pasquale Simone 397; Claudio Tesari 361; Luciano Augusto Luigi De Maiola 318; Giuseppe Borgogno 317; Giovanni Nali 312; Pasquale Di Trani 300; Donato De Palma 285.

PSI — (4 consiglieri): Salvatore Amato 836; [illegible] Sciarrone 535; Mauro Ofelio Grecorace 347; Benito Mirto 263.

Psdi: [illegible] Roberto Fodera 365.

PRI — (1 consiglieri): Loris Brizio 230; Elio Gualco 136.

PLI — (1 consigliere): Gerardo Maliese 220.

DP — (1 consigliere): Angelo Penna 148.

MSI — (2 consiglieri): Agostino Ghiglia 327; Aniello Napodano 230.

Nizza-Lingotto

DC — (8 consiglieri): Maurizio Lupi 857, Pier Angelo Chiara 830; Margherita De [illegible] Keller 681; Davide Neraitini 656; Fazio Bello 490; Maria Luisa Berruto 410; Eros Preia 388; Franco Alcamo 371.

PCI — (10 consiglieri): Fernando Gallini 1.786; Alberto Rigori 815; Aurelio Deiicio 644; Maria Pia Gelleni Odella 345; Ermenegildo Magnani 341; Luigina Oddenino Garibaldi 242; Alberto Nigra 183; Giancarlo Autino 179; Giovanni Colombatti 176; Alberto Ceccopieri 171.

PSI — 8 consiglieri): [illegible] Giuseppe Zingaro 407; Alfredo Riccardi 377; Nicola Mammoliti 331; Guglielmo Brunia 302;

PSDI — (1 consigliere): Marco Cevasco 124

PRI — (2 consiglieri): Vincenzo Petitto 437; Mariano Lipari 154; Paolino Donatorunuma 151

PLI — 2 consiglieri): Sergio Broglia 172; Vincenzo Pisapia 157.

DP — (1 consigliere): Sergio Cogato 81.

MSI — (2 consiglieri): Roberto Rigon 438; Oreste Paolo Macrì 216.

PENSIONATI — (1 consigliere): T[illegible] Scardic[illegible] 33.

Mirafiori [illegible]

DC — (7 consiglieri): Luigi Vico 641; Saverio Crescimone 306; Ottio Ricciardi 349; Francesco Barone 319; Anto[illegible] Miliana 270; Pasquale Truda [illegible]; Raimondo Santifilippo 231.

PCI — (13 consiglieri): Vincenzo Falieri 1.513; Giovanni Montalto 452; Roberto Massinatto 342; Giuseppe [illegible] 252; Gaetano Oliva 219; Silvia Truffo 192; Fernanda Carlevarini Grande 170; Salvatore Faverna 169; Vincenzo Dipaola 161; Giuseppe [illegible] 161; Giuseppe Giovanni Gandino 154; Daniele Sandron 151; Sante Arbolt 122.

PSI — (6 consiglieri): Sal[illegible] Di Salvo 652; Francesco [illegible] 459; Antonino Loddo 419; Arcangelo Italiano 229; Maurizio Gian Maria Lupo 228; Pasquale Chieppa 221.

PSDI — (1 consigliere): Luigi Giachello 67.

PRI — (2 consiglieri): Giovanni Luigi Maria Broggi 75; Elio Maria Antentuti 73.

S. [illegible] Falchera R. [illegible]

DC — (7 consiglieri): Lina [illegible] 860; Ugo Serio 561; Vincenzo Briscese 560; Giuseppe Vinci 568; [illegible] De Santis 553; Sergio Ferra[illegible] 530; Carlo Tomasello 308.

PCI — (14 consiglieri): Massimiliano Pierluigi Mosca 1.886; Giuseppe Bonfratello 1.224; Marisa Rosina Sulmo 778, Laura Tori 733; Giuliano [illegible] 639; Giuseppe [illegible] chio 410; [illegible] Grazia Mesa Cerruti 361; Antonio Forte 333; Luigino Porta 221; Guido Pini 217; Vincenzo Quinto 213, Antonio Russo 207; Renato Agnoletto [illegible] Caldino Giuseppe Cerutti [illegible]

PSI — [illegible] consiglieri): Remo Lorenzo Sedici 718; Alberto Canale 401; Rosaria Bertilaccio [illegible]; Pio Manecchia 361; Salvatore Vullo 347.

PSDI — (1 consigliere): Carmine Berardelli 193.

PRI — (1 consigliere): Luigi Carniel 143.

PLI — (1 consigliere): Ivan Stornelli 188.

DP — (1 consigliere): Vittorio Agliano 183.

MSI — (3 consiglieri): Ignazio Giammanco 438; Raffaele Maiorana 318.

COSA HANNO IN COMUNE UN ART DIRECTOR E UN PRODUCT-MANAGER?

UNA FRETTA INDIAVOLATA.

Tempi di lavoro sempre strettissimi, lotte quotidiane contro difficoltà e lentezze realizzative. Noi lo sappiamo bene e proprio per questo abbiamo istituito Graphic Designers, un servizio, il primo in Piemonte, specializzato esclusivamente in realizzazioni grafiche di qualsiasi genere: esecutivi vari, lay-out, mock-up/maquette...

Allo Graphic Designers, lavora un team composito, altamente specializzato, in grado di offrirvi realizzazioni professionali veloci, a costi equi. Telefonateci, mettetevi in contatto con noi e ricordatevi che la Vostra fretta indiavolata non ci stupirà

Graphic Designers Il "fast service" di alta grafica

GRAPHIC DESIGNERS - Largo Re Umberto, 114 - TORINO - Tel. (011) 58.34.39

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Edicola Internazionale

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-13

ASSESSORATO ALLA SANITA' REGIONE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI COMITATO PIEMONTE

LA TUA DISPONIBILITA' MOTIVO DI VITA

DA UNA VITA SPEZZATA UN'ALTRA PUO' RINASCERE...

IN PIEMONTE DA MOLTI ANNI SI POSSONO EFFETTUARE TRAPIANTI DI CORNEA DAL NOVEMBRE 1981 ANCHE TRAPIANTI DI [illegible]

L'INCONTRO AL «MILLO»

Sandra e i bimbi

Sandra Milo con i suoi piccoli fans ieri al Teatro Alfieri

Al Teatro Alfieri Sandra Milo ha [illegible] un pomeriggio con i bambini di Torino, per registrare una puntata di «*Piccoli fans*», la trasmissione [illegible] Raidue che, presentata [illegible] «Sandrocchia nazionale», ha conquistato [illegible] pubblico della domenica pomeriggio. Jean Pierre, 5 anni, Giuliana, 6 e mezzo, Teodora, 6, Simone, 8, e Cristina, 7 anni, sono [illegible] i protagonisti per un giorno: hanno cantato, Cristina s'è cimentata in [illegible] rock indiavolato, tra l'invidia [illegible] loro coetanei in platea e gli sguardi compiaciuti dei genitori, attenti e orgogliosi.

Intervistare [illegible] «piccolo fan» è sempre una sorpresa: ne [illegible] qualcosa Sandra Milo, che ha alle spalle un'esperienza [illegible] «talk show» [illegible] ospiti [illegible] «*Sono impresentabili, controdittori* — dice —. *Non* [illegible] *chi è Gianni Agnelli, e questo a Torino mi sembra strano:* [illegible] *compenso conoscono i problemi* [illegible] *droga, della fame nel mondo. Amano gli animali, all'Alfieri abbiamo portato un tigrotto e tutti ne erano entusiasti: però un piccolo torinese mi ha detto* [illegible] *avere visitato i parchi-safari della Spagna e della Grecia, ma di non essere mai andato allo zoo* [illegible] *Torino*».

Ma «*Piccoli fans*» è soltanto una rielaborazione in chiave [illegible] derna dello «Zecchino d'oro»? Sandra Milo non è d'accordo: «*Il problema non è quello* [illegible] *far cantare i bambini. "Piccoli fans" è* [illegible] *programma sui nostri figli, i figli* [illegible] *televisione, del personal computer. Sono* [illegible] *dai bambini di dieci* [illegible] *vent'anni fa:* [illegible] *so se migliori* [illegible] *peggiori,* [illegible] *diversi. Non* [illegible] *le fiabe, hanno pochi giocattoli, restano quasi sempre soli in* [illegible] *perché i genitori lavorano. Guardano la tv, sanno tutto sui programmi, sui* [illegible] *Sono "piccoli fans", non aspiranti divi. Io cerco di capirli e* [illegible] *farli capire, con affetto, con curiosità*».

«*Piccoli fans*» è in tournée: anziché andare in onda dagli studi Rai di Roma, la trasmissione ora [illegible] registrata nei [illegible]: è stata a Mantova e a Catania, Napoli [illegible] la prossima tappa, dopo Torino [illegible] dove l'ospite d'onore è stato [illegible] Fred Bongusto.

g. f.

TEATRO PIEMONTESE AL MASSAUA

Il dialetto in scena

Wilma D'Eusebio in una farsa piemontese dell'Allione

Le ballate [illegible] Gipo Farassino [illegible] Ruzante, [illegible] maschera senza tempo di Pulcinella e le voci della grande tradizione del teatro piemontese: sul palcoscenico il dialetto riscopre di essere protagonista, di [illegible] avere nessun timore [illegible] verzionale [illegible] lo spettacolo «colto». Domani [illegible] «Massaua» prende il [illegible] la [illegible] gna [illegible] «*Teatro e Dialetto*» organizzata da «La Compagnia delle Dieci» con il patrocinio della Regione.

Il primo appuntamento è [illegible] [illegible] un convegno sul ruolo [illegible] dialetto nel teatro italiano. L'introduzione [illegible] [illegible] Massimo Scaglione, regista del «*Teatro delle Dieci*», relazioni [illegible] Guido Davico Bonino, Federico Doglio, Carlo Pensa e Luigi Davì. Alle 21,15 recital del più famoso chansonnier piemontese, Gipo Farassino, che presenta i motivi più celebri del [illegible] repertorio, alternati a [illegible] [illegible] Pavese, Mollura, [illegible]

Domenica 19 maggio (spettacoli [illegible] 16 e alle 21,15) la compagnia del Teatro delle D[illegible] riporta in scena le farse di Giovan Giorgio Allione [illegible] ha dato [illegible] a mercanti e [illegible] polani [illegible] quattrocentesca. Si replica lunedì 20 maggio alle 21,15. Martedì 21 riflettori sulla grande tradizione scenica del Sud: il cantastorie [illegible] Nuvò Salamone presenta «*I turchi di ieri e di oggi*», satira [illegible] della [illegible] dell'isola e Raffaella De Vita ripropone la sua «*Ballata di Pulcinella*», [illegible] (ore 21) è [illegible] di tre gruppi fra i più noti del [illegible] dialettale piemontese, l'Alfaire [illegible] Torino con «*La gabia del merlo*», un classico del teatro popolare [illegible]. Il Gruppo Teatro Astì con «*Serata d'onore*» e i «*Desbela*» di Bra [illegible] [illegible] pochade di Hannequin.

Giovedì 23, alle 21, gran finale con [illegible] collage di testi dei tre grandi autori dialettali: Piero Sammataro interpreta Viviani, [illegible] Bagno dà voce a Ruzante e Piero Mazzarella ripropone il milanese Porravilla. [illegible] la [illegible] [illegible] che presenterà le più celebri canzoni liguri. Il prezzo dei biglietti per gli spettacoli è di 3000 lire.

d. q.

Quelle vele sul lago di Viverone

Proseguono a Viverone [illegible] lezioni di vela su derive [illegible] nizzate dal Circolo Nautico (tel 502.7371). Il [illegible], [illegible] ra[illegible] ore, si svolge ogni sabato e domenica, sotto la guida di istruttori federali ed è suddiviso in [illegible] parte teorica [illegible] una pratica. Il programma è molto vasto e prevede [illegible] nozioni basilari dell'arte marinaresca per [illegible] mare in barca, la sua attrezzatura e [illegible] vele, conduzione nelle varie andature e prendere [illegible] confidenza con il vento e le correnti in ogni condizione di tempo, fino ad essere in grado di prendere parte alle regate. Le esercitazioni pratiche si svolgono a Viverone (strada Lungolago 20, tel. 0161/98.184) ogni sabato e domenica su Flying Junior.

A SANTENA E A POIRINO [illegible] FA GRANDE FESTA PER IL «MAGGIO»

Che asparagi!

La Pro Loco di Santena, come ogni anno, ha messo a punto un programma di manifestazioni e festeggiamenti per valorizzare ulteriormente l'asparago, il suo prodotto più pregiato, che richiama in paese migliaia [illegible] buongustai.

Il «*Maggio Santenese*» avrà inizio domani, alle [illegible], nei fastosi saloni di Villa Cavour con la presentazione delle maschere, la Bela Spursera e Ciatarin, alla quale seguirà la cerimonia di assegnazione del premio «*Santena che lavora*» da parte dell'Associazione Commercianti.

Domenica 19 sarà dedicata [illegible] folclore e [illegible] musica. [illegible] meriggio dalle 15 sfileranno: [illegible] banda, gli sbandieratori e le majorettes di Bra; la banda musicale e le majorettes [illegible] Mathi; i «pifferi dei Canavese» di Lessolo; la banda dei Vigili Urbani di Torino [illegible] [illegible] gruppo mulini [illegible] Asparagi [illegible] [illegible] [illegible]

«Uomini diretta» • «Quelli della notte» dicono no! tv la competizione polemiche sul caso Pasienza

Biagi-Arbore: è cominciata una mezzanotte di fuoco

Enzo Biagi

Renzo Arbore

Biagi e Arbore di fronte per cinque sere alla settimana, alla stessa ora. Creano problemi? [illegible] concorrenza dannosa? Come [illegible] comporta il pubblico?

Questione sottile. La [illegible] aveva bisogno di rinforzarsi sulla tarda sera dove scorrazzavano indisturbati i networks. [illegible] il rinforzata, ma [illegible] manovra, prima attuata da Raiuno e poi [illegible] Raidue, può portare a fenomeni di selvaggia concorrenza interna?

Pare impossibile, ma questi fenomeni esistono, e a volte in forme pesanti. Ne [illegible] avuto una dimostrazione clamorosa proprio l'altra sera, quando [illegible] è iniziata la contemporaneità Biagi-Arbore.

Linea diretta [illegible] tutta basata sull'intervista a Pasienza, annunciata e reclamizzata come pezzo forte di rentrée. Raidue, facendo saltare all'ultimo momento il telefilm *Le strade di San Francisco*, ha mandato in onda una «sua» intervista a Pasienza, realizzata qualche tempo [illegible] Immaginabile lo [illegible] dello spettatore: si sapeva [illegible] tema di *Linea diretta* e lo si è visto anticipato [illegible] parte e nella [illegible] su Raidue (Pasienza era [illegible] allo [illegible] modo, brandiva sempre il sigaro [illegible] esibiva gli stessi fascicoli del dossier). Subito dopo Raidue [illegible] agganciata a *Quelli della notte*, e lo show è partito con leggero anticipo su Biagi.

Sconcertante [illegible] poco. [illegible] nemico e Berlusconi [illegible] è la [illegible] accanto? [illegible] è [illegible] alla prova dei fatti [illegible] tra Biagi e Arbore [illegible] ha ragione di esistere — e [illegible] assurdo attizzarla per [illegible] lande beghe di reti e di persone, estremamente nocive per un'azienda che ha [illegible] necessità di [illegible] compatta ed efficiente al massimo — perché le due trasmissioni, stando così le cose, [illegible] destinate a integrarsi, anche [illegible] l'una è seria e l'altra è farsesca; o appunto per questo.

Sappiamo tutti che [illegible] spettatori [illegible] hanno il [illegible] sul telecomando: questa [illegible] realtà. Prendiamo l'altra sera (che pure [illegible] stata vivacizzata dal colpo basso [illegible] [illegible] è cominciato con Arbore, è chiaro: di giorno «ci si scanna», come dice la canzone, di notte si ha voglia di rilassarsi con Pazzaglia, con la telefonista, con il frate mitchione, con il venditore di pedalò ecc.

Poi, quando lo show aveva gli inevitabili momenti di stanca o offriva partecipazioni musicali non [illegible]bili, si andava su Biagi e si seguiva con interesse il giallo di Pasienza e ci scervellava chi aveva avuto il coraggio di presentarsi [illegible] (v e chi invece si era prudentemente squagliato. Il giallo diventa [illegible] troppo complesso e oscuro? Si ripassava ad [illegible] giusto in tempo per saltare in groppa a Bracardi che [illegible] scatenava [illegible] squinternata [illegible] discendente di Lizzi.

Corretto o scorretto, approvabile o deprecabile, è questo che accadrà [illegible] le [illegible]. I due programmi possono tranquillamente convivere [illegible] senza risse. L'altra notte Arbore, alla fine, ha inviato a Biagi [illegible] cordiale saluto, [illegible] quel furbo gentiluomo che è, quasi a voler scongiurare il pericolo di altre meschine rivalità tra le reti Rai.

Ugo Buzzolan

E tra i tg scoppia la guerra

Le spiegazioni [illegible]a doppia intervista [illegible] faccendiere - Per evitare la concorrenza fra le reti forse gli orari saranno sfasati

ROMA — *E' lotta aperta tra la redazione del Tg2 guidata da Ugo Zatterin e la redazione di Linea diretta guidata da Enzo Biagi? Stando a quel che è successo l'altra sera sembra proprio di [illegible]. Mentre sulla prima rete si attendevano le undici per vedere la prima puntata della nuova serie di Biagi dopo l'interruzione elettorale, puntata dedicata, come ormai tutti sapevano, al faccendiere Francesco Pa[illegible] sulla seconda rete, nel corso del telegiornale di mezza serata, partì un'altra lunga intervista sempre dedicata a Pasienza. La gente era stupita: che si fossero scambiate le reti e [illegible] seconda fosse diventata la prima per [illegible] errore [illegible] fregarsi?*

[illegible] semplicemente successo che Ugo Zatterin [illegible] deciso di trasmettere, precedendo di mezz'ora Biagi, quella parte [illegible] dell'intervista a Pasienza [illegible] non era potuto andare in [illegible] [illegible] sera per motivi di prudenza politica. Il Tg2, infatti, aveva fatto realizzare al [illegible] corrispondente Luca Al[illegible] una lunghissima intervista a Francesco [illegible] mandata [illegible] onda nel telegiornale della sera. Il giorno 26 con un solo piccolo taglio, quello nel quale [illegible] Pasienza faceva riferimento a presunti finanziamenti dati al giornale «Paese Sera» da parte del Banco Ambrosiano di Calvi. Il taglio che, [illegible] Ugo Zatterin, era stato motivato dal clima preelettorale, aveva suscitato una vivacissima polemica.

La conclusione era stata che, appena finite le elezioni, il Tg2 sarebbe mandato in onda la parte tagliata. Ma perché scegliere proprio la sera in cui Biagi occupava la prima rete con un'altra analoga intervista a [illegible] di primeggiare dimostrando che loro erano arrivati venti giorni prima di Biagi a parlare con Pasienza? Paura di vedere calare l'ascolto di rete conquistato da Arbore con l'arrivo sull'altra canale del temuto concorrente Linea diretta? Ripicche, dispetti, sberleffi [illegible] autorevoli giornalisti? Alla redazione del Tg2 si trincerano dietro l'ufficialità.

«Mercoledì 16 [illegible] la prima giornata buona per mantenere [illegible] promessa fatta [illegible] nostro pubblico: abbiamo pensato di arricchire quei tre minuti che non [illegible] potuti andare in onda [illegible] un nuovo intervento [illegible] Pasienza solo per [illegible] pietosità di informazione». La decisione, comunque, è stata [illegible] direttore Ugo Zatterin ma Ugo Zatterin è fuori Roma e nessuno se la sente di rispondere al suo posto.

E alla redazione di Linea diretta [illegible] pensano di questo attacco?

Enzo Biagi non vuole rilasciare dichiarazioni. Nino Criscenti, suo braccio destro, a nome di tutta la redazione, tiene invece a precisare: «Primo, nessuno [illegible] aveva informati [illegible] decisione di Zatterin. Secondo, giudichiamo questo gesto una inelegante forma di concorrenza tra testate». E questo è anche il giudizio di Nuccio Fava che sostituiva ieri il direttore del Tg1 Alfino Longhi fuori sede per motivi [illegible] lavoro. Estrema prudenza, quindi, all'interno della Rai sul contraddetto «caso Pasienza».

Nei corridoi, però, circola la voce che ad aver provocato Zatterin sia stata una frase rilasciata da Biagi in un articolo che annunciava l'intervista a Pasienza. «Io faccio il giornalista senza dover proteggere alcun partito. Nel momento in cui offro il microfono a un qualsiasi interlocutore questi ha il diritto di dire e io ho il dovere di riferire».

Sarà vero? Sarà falso? Intanto la prima giornata di scontro [illegible] Quelli della notte e Linea [illegible] è conclusa [illegible] parità: un milione e quattrocentomila spettatori per Arbore, un milione e mezzo con qualcosa di più per Biagi, ma quelli [illegible] Biagi sono più fedeli. Ironia del destino. In consiglio d'amministrazione, ieri, si [illegible] discusso la possibilità di sfasare [illegible] due trasmissioni [illegible] magari anticipando [illegible] Biagi di mezz'ora, per evitare che le [illegible] [illegible] facciano concorrenza tra loro.

Sempre ieri a Milano la magistratura ha [illegible] aperto [illegible] indagine sulle affermazioni fatte da Pasienza nelle due interviste.

Simonetta Robiony

Ringo come [illegible] tartaruga

Ringo Starr al trucco: l'ex Beatle sarà la tartaruga nel film «Alice nel paese delle meraviglie» che si sta girando in California

A Chianciano il terzo Teleconfronto

Metti [illegible] video porno tra telefilm da Diderot

ROMA — *La Francia e i Paesi francofoni (Belgio, Svizzera e Lussemburgo) saranno i protagonisti della terza edizione del Teleconfronto, mostra internazionale dei telefilm in programma a Chianciano Terme dal 31 maggio [illegible] giugno. Ci sarà una monografia [illegible] telefilm delle tre reti pubbliche francesi e due serate straordinarie in cui saranno proiettati L'armill, regia di Jean-Dominique de La Rochefoucauld e Jacques le fataliste et [illegible] tratto dal [illegible] omonimo [illegible] Denis Diderot, diretto da Claude Santelli, protagonista principale François Perier.*

Nella rassegna internazionale (che comprenderà telefilm provenienti da quasi tutti i Paesi europei) si vedranno fra l'altro: L'amour [illegible] héritage, primo tentativo [illegible] produzione Francia-Stati Uniti; Flucht Ohne ende, [illegible] omonimo [illegible] Joseph Roth, [illegible] la regia di Michael Kehlmann, L'esiato ingannevole del [illegible] del regista jugoslavo [illegible] Paskaljevic e, per l'Italia, [illegible] versione televisiva del Don Chisciotte di Scaparro e la [illegible] serie [illegible] Casa Cecilia con Delia [illegible].

La sezione retrospettiva sarà dedicata ai registi francesi che hanno lavorato per la televisione, in particolare Chabrol, Godard, Renoir; il convegno di studi avrà per tema «Il mercato: questo oggetto misterioso» e si svolgerà dalla mattinata di sabato primo giugno al pomeriggio di venerdì sette; [illegible] sezione-ragazzi, novità [illegible] '85 [illegible] Teleconfronto, comprenderà la proiezione, al cinema Garden [illegible] Chianciano, di telefilm australiani, belgi e italiani.

La giornata di giovedì 6 sarà tutta dedicata all'home-[illegible] statunitense con proiezione [illegible] Video Fireplace, cinquanta minuti di vero fuoco che brucia nel caminetto in tempo reale, Dog Tv, video dedicati a pastori tedeschi, barboncini e [illegible] via, Treasure, esempio di video-caccia [illegible] tesoro, e Party [illegible] gli amanti del [illegible].

l. e.

Gli Spandau anche a Caserta

ROMA — Gli Spandau Ballet terranno sicuramente [illegible] concerti a Roma, uno a Caserta, [illegible] e [illegible]no, mentre [illegible] è [illegible] ancora presa una decisione [illegible] Firenze. Comunque [illegible] date definitive saranno rese note alla fine del mese.

Lo ha detto l'organizzatore del tour, David Zard, che ha anche informato che migliorate le condizioni [illegible] Steve [illegible]an, il sassofonista del gruppo inglese il cui infortunio è stata la causa del rinvio della tournée in Italia.

Arriva stasera [illegible] Raitre la rievocazio[illegible] del «caso» che suscitò gran clamore in tutta Italia - Scegliendo tra i film di oggi alla tv

L'Armat[illegible] S'agapò, Renzi [illegible] Aristarco Quel processo negli Anni Cinquanta

L'[illegible]a S'agapò ovvero *«Il caso Renzi-Aristarco»* che va in onda stasera [illegible] Raitre — rimandato dalla settimana scorsa — tiene aperti tutti i problemi della rievocazione storica in tv.

Oggi dimenticato, il caso [illegible] giornalisti Renzi e Aristarco è stato nel '53 addirittura clamoroso. I due vengono arrestati dall'autorità militare perché Renzo Renzi ha scritto una proposta di film che si intitola «L'armata S'agapò», e che Guido Aristarco, direttore della rivista «Cinema Nuovo», ha pubblicato. Incarcerazione nella fortezza di Peschiera e processo davanti ad un tribunale militare che li giudica [illegible] vilipendio alle [illegible]e armate e che — in virtù di una legge poi modificata nel '56 [illegible] seguito [illegible] scandalo — può giudicarli e condannarli in quanto militari in congedo.

[illegible] cosa c'era di tanto terribile nell'articolo di Renzi? Una rievocazione della guerra di Grecia e di certi aspetti non eroici dell'occupazione italiana: «S'agapò» vuole dire «ti amo» e il [illegible] ricordava le [illegible] case di tolleranza [illegible] seguito degli ufficiali, e poi — su un piano ben diverso — [illegible] fucilazioni di civili, le sopraffazioni nei confronti di una popolazione affamata. I suicidi che si verificavano fra le truppe.

L'accusa assurda era di avere offeso la bandiera e i caduti; in realtà il vero obiettivo [illegible] rivelava la rivista «Cinema Nuovo» che in quegli anni conduceva una battaglia di punta in difesa di film e di autori impegnati politicamente e non [illegible] al polverone di allora.

[illegible] clamore, si è [illegible]. In tutta Italia si moltiplicano proteste, polemiche, appelli; e il tribunale militare si rifiuta [illegible] in [illegible] compromesso: condanna [illegible] e Aristarco, ma a pochi mesi; e così i due giornalisti vengono scarcerati.

Del caso [illegible] è voluto fare uno sceneggiato con attori, [illegible] telefilm che illustra nei dettagli le fasi dell'arresto e [illegible] dibattimento giudiziario, e i rapporti — visti in modo convenzionale — degli imputati con i famigliari (Renzi con i genitori anziani e paletici, Aristarco con la moglie Teresa raffigurata come mite sposina trepidante che chiede il caffè a letto...).

Qualche [illegible] lo [illegible] negato ce l'ha, ma, a causa della solita preoccupazione di mettere in piedi una fiction, non va mai a fondo della sostanza. E' chiaro che il processo era un tentativo [illegible] reprimere la libertà di pensiero e di critica (tra l'altro, critica rivolta [illegible] guerra fascista) [illegible] [illegible] [illegible]

NEI CINEMATOGRAFI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007) Vietato: Il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford, non vist. Colori Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 547 190) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd e Sigourney Weaver. In dolby stereo. Non vist Dr. 18,20; 18,40; 20,55; 22,30 Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 606) Urla del silenzio, Sam Waterston. Vietato ai minori (drammatico) Dr.: 14,25; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 119) Revolver, Revolver (Accoppiagiustizia), di R. Ellis Miller, con Tom Clark (narrativo Oscar 85). K. McGillis, dal romanzo di P. De Vries, adattato J. Epstein (Premio Oscar) commedia brillante, vist. 14 pol. Dr. 18,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingresso 5000, ridotto 3000

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Il mistero del sedicesimo scomparso, di Carl Reiner, con Steve Martin, Raquel Welch e tutti i grandi cani di Hollywood. Bianco/nero. Dr.: 17,30; 19,30; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Il mistero del sedicesimo scomparso, di Carl Reiner, con Steve Martin, Raquel Welch e tutti i grandi cani di Hollywood. Bianco/nero. Dr.: 17,30; 19,30; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 3 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Il mio [illegible], di Anne Marie Mieville, con Bruno Cremer, Aurore Clement, Rebecca Hampton (vm 20). Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriem Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (75 min.) Vist 14 Dr.: 14,30; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50 (ridotti Agis e cineforum).

CRISTALLO (via Goito 6, tel. 650 31 00): Il diavolo dei mari vivrai, Clu Gulager, James Karen, Don Calfa. Col Vist 18 Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 5000

DORA (via Cremieux 9, tel. 542 425): Topsham con Nick Nolte, Joberth Williams (divertente) Dr.: 16; 18,30; 20,25; 22,30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447 8241) La rosa purpurea del Cairo, di W. Allen, Mia Farrow, Jeff Daniel. Non vist Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 5000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447 8241) La madrina, con Valerie Kaprisky, col Vist. 18. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000, ridotto 3000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447 8241) Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar!). Col. Non vist. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingresso 5000. (Pat. Agis 3000 solo spettacoli ore 15,45; 18,45).

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372 067) Casablanca, Casablanca, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio, regia di Maurizio Ponzi Ore 20,30; 22,30 Ingresso 4000

GIRASOLE (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760) Il gioco del falco, di John Schlesinger, con T. Hutton, S. Penn Techn Non vist Dr. 16; 18,05; 20,10; 22,20 Ingresso 5000.

IDEAL (corso Vercelli 4, tel. 541 523) Stirking, con Jack Nicholson, Shelley Duvall Vist 14, colori Dr.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 5000

KING KONG CINESTUDIO (v. Po 21, tel. 839.7802) Mostra del cinema fantastico: ore 17 nuovo fantastico Belgio (usa, 1980), di R. Fleischer, con S. Connery, K. Wood; ore 19 Almeriaghi sono (G. B., 1967), di P. Hyams, con S. Connery, ore 21, omaggio a K. Kinski, Android (Usa, 1983), di A. Lipsett, ore 23,30, omaggio a P. Arati, Tutti dolcemente fanno i morti (it., 1977) Ingresso per ogni proiezione L. 3000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100) Il fiume della [illegible], Mel Gibson, Sissy Spacek, di Marc Rydell. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 5000.

LUCE (Galleria San Federico, tel. 641.293) Per piacere... non salvatemi più la vita, Clint Eastwood, Burt Reynolds (divertente) Dr.: 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 5000

MASSIMA (via Cibrario 72, tel. 438 540) Ghost Busters, di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. In dolby stereo. Dr.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 5000, ridotto 3000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 837.852) Sesso sfrenato, Sandra Dee, Bobby Darin, Susan Hayward, Dorothy Provine, Richard Egan, Peter Lawford, Gig Young, Robert Goulet, Jack Kelly, Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood, Rock Hudson, Doris Day, Cary Grant, Audrey Hepburn, Gregory Peck, Ava Gardner, Grace Kelly, Clark Gable, Marilyn Monroe, Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Giovanni Soldati, con musiche di Pino Donaggio Vist 18 Ore 20,30, 22,30 (Ad. Arca Agis)

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 785 803) Investimenti, con Robert De Niro, Meryl Streep. Orario 20,30; 22,30.

MELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171) La storia infinita, colori Ore 20; 22,30 Ingresso L. 3000 ridotti 2000

NUOVO DOEON (via Valperga 8, tel. 749.23[illegible]) Chiamami piuttosto, un film di Steno [illegible] e [illegible]rassin, con John [illegible] Blair Brown, musiche di Michael Small (mm. 101). Ap. 20, ult 22,20

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MONTE CLUB (Segreteria provvisoria c/o Studio Martini - Via Cavour 18 tel. 547.171) Chiuso Dal 22 al 28 maggio in collaborazione con Assessorato alla Cultura Regione Piemonte «Metropolitan [illegible] di Carl Theodor Dreyer» al Cinema Romano e al Teatro San Giuseppe (Via Andrea Doria, 18/a). Tesseral 1985 L. 7000

CHARLIE [illegible] (via Garibaldi 32/E) l'Associazione Culturale «Amici del Cinema Charlie» presenta «Film d'amore», di J. Siebo, ore 16; per la rassegna «La maschera di una nazione», 30 anni di cinema ungherese in 30 film di 30 registi.

QUIRIT (via Nizza 56, tel. 687 668) Fred e Ginger a mezzo di Sogno di Walt Disney con Angela Lansbury, Roddy Mc Dowall. Ore 19,30-22,15

FALCHERA (via Taurini 30, tel. 767.1845) Pinocchione, di Dino Argento, con Daria Nicolodi, Dario Di Lazzaro. Vist. 14

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARIONETTA: Il ritorno del mostro vivente. Vist 18
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Madre e io due bambini. V. 18.
SPLENDOR: L'avventura degli Ewoks.
CHIVASSO
CINECITTA': Impiegati.
MODERNO: Blues [illegible]
POLITEAMA: La bella addormentata nel [illegible] CINE'
CATALANO: Il fiume della [illegible]
ITALIA: China Blue di Ken Russell con A. Perkins, K. Turner, Colors Vist 18
NUOVO Harry & Sam con Paul Newman, Joanne Woodward, colori. Non vietato
CUORGNE'
PERONA: L'avventura degli Ewoks.
MARGHERITA: Brasil.
IVREA
[illegible] d'Essai: Il mistero del sedicesimo compagno.
[illegible] Per piacere... non salvatemi più la vita.
MONTANARO
VITTORIA: Porno sexi appeal. Vist. 18.
OMBRIANO
MODERNO: Vita del pianeta.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Per piacere... non salvatemi più la vita.
ITALIA: Amadeus.
RITZ: L'avventura degli Ewoks.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
VALPERGA
AURORA: Flash Point.

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.553) The Duets in alias Jones, part II, (primo Usa 85), con Joanna Storm, Samantha Fax, Georgina Spelvin. Col. Vist. 18. Ap. ore 10. Ult. 22,50 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642): Josephine e i Quelli vigliacchi di buona famiglia. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: stasera, ore 21, nell'ambito delle manifestazioni per il quadricentenario della Liberazione Orchestra Gustav Schulz, contralto Rosa Taylor, tenore Kenneth Woollam, Schuller. Beethoven su temi di Paul Klee. Mahler: Il canto della terra, sinfonia per contralto, tenore e orchestra, su testi tratti da «Die chinesische Flöte» di Hans Bethge. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Fabrizio numerata L. 13.000 in vendita presso l'Unione Musicale, a via Cavour 78.

CABARET VOLTAIRE - TORRATI stasera, ore 21, «prima» LE VALLI della Fiesta di A. Carmona e D. Brondello. Compagnia Andrade di Torino al Teatro Carignano (Via delle Rosine 18/a). Per ogni e pren abbonamento al Cabaret Voltaire tel. 516.048-541 438.

ARMA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e sotto il patrocinio Circoscrizione 6 Lingotto, Barriera di Milano, Regio Parco, presenta: Invece io sarei tra quelli a stare a casa, a cura di Gian Luca Favetto, ore 21, lunedì 20-5 Nico Orengo, 27-5 Gian Piero Bona, 3-6 Edoardo e Giorgio Marini; 10-6 Maria Luisa. Per informazioni tel. 274.3278.

ADUA - n. GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e ISTMO. Da mercoledì 22-5 e sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 5, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta Sam tenuti in una nuvola, biografia [illegible] e sabato 1 abbonamento Adua la Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3278 - 671.1748

PUNTO FISSO: 20-25/5 Stage di teatro per ragazzi/ragazze. Inf. Teatro Movimento (Magazzini 43 - t. 582.208)

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto 7): [illegible]
ARLECCHINO: sab 21 danze
BELLE ARTI: chiuso per lavori.
CLUB: dal ore 15,30 a 21 danze
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele
FARO: ore 21 Rocky e Vito
FONTINO: ore 15,30 ingresso libero Nando Boschiero Armando, ore 21 parata stagione. Esposizione e altre curiosità, omaggio a ... un gentil pensiero.
GARDENI: ore 21 Nino Gallo swing al violino elegante con stile nero o blu scuro, dame da sera lunga
LA LUCCIOLA: 21 tocco elegante
LA PERLA del Valentino 21 danze
LE PARADIS (S. Mauro) 21 [illegible]
21 Carino, canta Carmen Rizzi
LE ROI ore 21 Bal Musette
PRINCIPE ore 21 orch Romy
TROCADERO: 21 Gli Okay Band.

DOPOLAVORO - Piano Bar (via Virginio 1 ang. via Po, tel. 534.773)
[illegible] ON RIGHT: 21,30-5 intrattenimento
IL GIORGIO - Ristorante - Danza - Via Lanzone, Trio Lucciano, canta Albertina
MAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532 452) R. Gaimin, Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21, WHISKY NOTTE (tel. 687.563) 22-3

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834) dipinti antichi
ARTE CLUB (via Bricherasio 2) N. Chiesa.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Mostra Quadriennale. Aperto orario pieno escluso il lunedì, orario continuato 9-14 Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole [illegible] informazioni, tel. 956.15.47.
CAVOUR - personale Franco Sarnari.
HELVICON (Maggiore 20) Hans Richter.
IL CALAMO (via [illegible] Rocca 4) [illegible] Ruggeri
L'APPRODO (via C. Alberto 30) Manifesti originali e grafici. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea
LA ROCCA (via [illegible] Vittoria angolo via della Rocca) Franco Nagel - Manifesti originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284). Aggiornamento arte contemporanea. Orario 10-13, 16-19,30
PONTICI (tel. 885 470). Mario Fusco. Orario 10-12,30-19,30
STORELLO - Ricerche (via del Pi[illegible] personale Mario Borgna

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Antonio Bertolino.
A.I.C. (877.857) Novella Parigini pers.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia 11) personale Carlo Rinaldi
BERNARI: Tra '800 e '900
CAVOUR - Mancalieri: Franco Agosti
CITTADELLA (via Bertola 31) Anna Valle e Mario D'Amelio
FOGLIATO (via [illegible] Zotta

LA BUSSOLA (via Po 8) Galliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '29-'56
NARCISO: Fotografie a Torino (Filba, Draghanti, Mino Rosso, Fiella).
PRIMA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi
PRIMA CERAMICHE (tel. 877.810): Tra vetro terra e oro - A. Rizzo
SANT'AGOSTINO (tel. 535.663): A grande richiesta continua la mostra de I quattro grandi: Canna, Cassani, Levi, Mastalia. Ore 10-13, 16-20.
TUTTAGRAFICA (piazza Cattaneo 10, tel. 818.7301) Marco Reggio Dragoni
YIOTTI: esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30, Tombe 8,30-12,30, 14,30-16,30, venerdì chiuso
MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazzetta Castello) mercoledì 9-19, giovedì 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiusi
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9,30-12,30. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata di scolari)
[illegible] (v. Accademia delle Scienze 6): Bimbi giorni feriali, 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalcanti 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-12. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, mar-i pome 9-12,15, 14,45-19,15

IL RISTORANTE BIRRERIA
Löwenbräu
ricorda la serata del pesce
CENA L. 25.000
Venerdì 17 e sabato 18
V. Arsenale 34 - To - Tel. 542.804

RENATO [illegible] PALASPORT

Questa [illegible] ore 20,30
Si replica [illegible] sabato 18/5
Presentano
Birra e spaghetti-Discotheque
Pierrocci-Hot Point-Showmen [illegible]
New York New York-Stripper
Rimini-Rock and Folk
Tam Tam-Cuore Music
A Rimini Estate
A Savona Ottobre Sport

Teatro MASSAUA
Piazza Massaua 6
Sabato 18 ore 10
PRIMO CONVEGNO
[illegible]
ore 21,15 RECITAL
GPO

DU [illegible]
a VIGNE SAINT-DENIS TORINO
Una serata diversa prolungata - Mini show

GARDEN (Via Vercelli 4/a, Tel. 65 38 59)
ore 21 NINO GALLO invita al
VENERDI' ELEGANTE
Sabato e domenica [illegible] 21
SUPERTRATTENIMENTI

[illegible]
Venerdì elegante
MINI SHOW
ROCK ACROBATICO
Orch ROMY

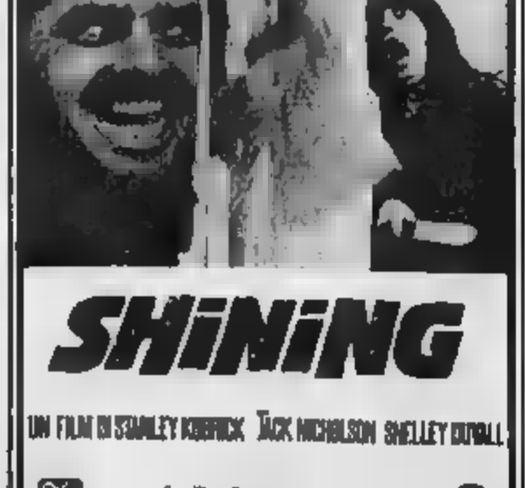
[illegible] TUTTE LE SERE
FRANCO TARANTINI presenta l'orchestra LOB CARLOS
Stasera trattenimento dalla Romagna, orch. spettacolo
GIANFRANCO BORTOLOTTI

Teatro STABILE [illegible]
[illegible] oggi al pranzo [illegible]
GLI SPETTRI
di IBSEN - Regia M. RAVELLO
del Teatro Stabile dell'Aquila
con CARMEN LUCIANO
SCARNITTA VIRGILIO
Teatro Carignano dal 21/5
Spettacolo in abbonamento
Orario Botteghino (Via Roma 56) dalle ore 16 alle ore 19 - Tel. 544.582 - 857.897.48

8° AUTOMOTOR
15-19 maggio
COMPONENTI ACCESSORI [illegible] PER L'AUTOVEICOLO
[illegible] 9,30-19
LINGOTTO

OGGI [illegible] Grande IDEAL

L'uomo di [illegible] che ha [illegible] l'America E'QUI



SHINING
UN FILM DI STANLEY KUBRICK JACK NICHOLSON SHELLEY DUVALL
[illegible]
ORARIO: 15,50; 18,10; 20,30; [illegible] Vist. 14

FARO

IL PIU' STRANO TRIANGOLO NELLA STORIA DELL'AMORE
LUI, LEI e il COMPUTER

ELECTRIC DREAMS

100% F.E. THE BEST ★★★★
Attrazione [illegible] all'
Hollywood
Eccezionale fantastica prima con la coppia più porno del mondo
[illegible] e PONTELLO
[illegible]
STALLON
Superproduzione [illegible]
★ ★ ★
[illegible]
Fortissimo Hard con
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 [illegible] mattino alle ore 2. Inizio ultimo spettacolo ore 24.
Ingresso L. 4000

PRINCIPE
Beatrix la [illegible] del sesso
Lesbian games
Super produzione 85

OGGI al METROPOL
WE HAVE PIX TO PROVE IT!
Il massimo [illegible] pornografia mondiale
Desiree Cousteau ■ John Holmes ■ Lisa De Leeuw in
[illegible] DELICATEZZE [illegible] DI MIA [illegible]
A BIG-HARD-PRODUCTION [illegible] AI MINORI DI [illegible] ANNI

OGGI attesissima PRIMA al grand'eliseo
Il Woody Allen che ieri ha delizia[illegible] il pubblico di Cannes oggi inizia il suo trionfale cammino [illegible] Torino

LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO

MIA FARROW - JEFF DANIELS - DANNY AIELLO JACK ROLLINS e CHARLES H. JOFFE - DICK HYMAN - MICHAEL PEYSER
SUSAN E. MORSE - GORDON WILLIS - CHARLES H. JOFFE - ROBERT GREENHUT - WOODY ALLEN
Orario spettacoli: 16; [illegible] 19,30; 21; 22,40

Al cinema in compagnia, divertirsi è stare insieme

Titanus
OGGI continua [illegible] CRISTALLO
Un film inimmaginabile scritto [illegible] Dan O'Bannon lo sceneggiatore [illegible] Alien e Tuono blu

...QUEL GIORNO NON CI SARA' PIU' POSTO SULLA TERRA

IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI
Return of the Living Dead

RAITRE
Teatro, storia, fatti e protagonisti del XX secolo.
L'Armata S'Agapò. Il caso Renzi - Aristarco.
Regia di Pino Passalacqua.
STASERA IN TV ALLE 20.30

L'opera di Verdi [illegible] regia di Strehler [illegible] tornata alla Scala: [illegible] nuovo un trionfo

Abbado nel cuore [illegible] Macbeth

Esecuzione magistrale; Cappuccilli, protagonista in continuo crescendo; Dimitrova, [illegible] d'acciaio per la Lady

MILANO — Salisburgo, luglio '84; Parigi, settembre; Napoli, dicembre; [illegible] maggio '85: quattro grandi teatri, quattro sontuose [illegible] cusioni del Macbeth di Verdi, un'opera che sino a vent'anni [illegible] veniva rispolverata come un cimelio e che [illegible] quando la Callas l'ha rimessa in circolazione con una memorabile interpretazione di Lady. Si ripresenta con [illegible] accelerato, e — a dire [illegible] — un po' ossessivo, su tutte le piazze musicali [illegible] mondo.

Un punto fermo in questa riscoperta [illegible] *Macbeth*, [illegible] non perfetta, «problematica», [illegible] nuoi dirai; e quindi particolarmente vicina [illegible] gusto sperimentale della cultura moderna. [illegible] stato l'allestimento scaligero del 1975 [illegible] regia di Giorgio Strehler, esecuzione [illegible] Abbado, prontamente registrata su disco.

Questo spettacolo è tornato trionfalmente l'altra sera sulle scene della Scala, protagonista [illegible] Piero Cappuccilli che aveva vestito [illegible] lora i panni di Macbeth e [illegible], dopo [illegible] partenza un po' timida, [illegible] fornito una prestazione in crescendo, culminata nell'aria «*Pietà, rispetto, amore*», giustamente salutata da una calorosa ovazione.

La Dimitrova e Cappuccilli in un «Macbeth» [illegible] classe [illegible] un po' lontano dalla vitalità originale

Accanto [illegible] lui, [illegible] Ghiaurov (insieme [illegible] Alfredo Giacomotti nella particina della prima apparizione) era l'unico superstite dello spettacolo originario: sono passati [illegible] dieci anni. Ghiaurov s'è lasciato alle [illegible] [illegible] carriera, [illegible] l'autorità con cui sta in scena, l'incisività scultorea [illegible] cui [illegible] note, la voce, ancora bellissima, ne fanno una presenza magnetica, capace, [illegible] per sé, [illegible] catalizzare l'attenzione dell'uditorio.

Nuova era invece Lady Macbeth, interpretata [illegible] Ghena Dimitrova, una [illegible] d'acciaio, opportunamente fredda e tagliente, a proprio [illegible] più nel canto spianato che in quello d'agilità, più nel registro medio-basso [illegible] [illegible] quello acuto: complessivamente un'attrice piuttosto autorevole in grado di rendere altrettanto [illegible] personaggio [illegible] più difficili [illegible] tutto il repertorio operistico perché non dev'essere né troppo freddo [illegible] troppo feroce, [illegible] trasformare il gelo dell'ambizione in un fuoco divorante, fatale.

Quella fatalità che possiede in [illegible] grado l'interpretazione [illegible] Claudio Abbado, [illegible] magistrale per precisione, varietà [illegible] ed emotivamente quanto mai viva. Basti ricordare le [illegible] scandalose il preludio, e [illegible] pochissimi sanno esprimere come [illegible] tutta la loro tensione; il grido, veramente cosmico, [illegible] che sale dal [illegible] e dall'orchestra nel finale del primo atto; le tinte [illegible] bigia a nebbiose [illegible] musica [illegible] apparizioni; il [illegible] di scandire gli accompagnamenti, animandoli [illegible] respiro fisiologico: l'um-pa-pà che diventa ritmo [illegible]

Spettacolo sempre [illegible] [illegible] seppure il [illegible] mento di Enrico D'Amato [illegible] regia [illegible] Strehler, con scene di Luciano Damiani, fosse [illegible] lontano dalla [illegible] inventiva dell'irrigitano. Tutto appariva un po' *fané*, specie in ciò che riguarda il gioco degli attori...

Sempre irresistibile, [illegible] munque, l'effetto del grande velo rosso-sangue che si agita [illegible] tremendo destino dei protagonisti, singoli e masse, incarnate, queste ultime, dalla voce potente del coro diretto [illegible] Bertola.

Il successo [illegible] vivo per tutti, compreso il tenore Peter Dvorsky che ha [illegible] una messe abbondante di applausi dopo l'aria di Macduff eseguita con alta classe stilistica.

Paolo Gallarati

Il «patron» di tanti festival di Sanremo polemico sulla nuova candidatura

Ravera replica a Villa: «E' un debuttante»

«L'industria discografica è in crisi: i progetti del cantante sono economicamente improponibili»

ROMA — «Da venticinque anni — dice Gianni Ravera — faccio l'organizzatore ed ho all'attivo circa [illegible] manifestazioni tra le quali diciotto Festival di Sanremo. Claudio [illegible] deve dimostrare che non so fare [illegible] mio [illegible]. Se non ci fossi io, credetemi, dell'ex reuccio nessuno si occuperebbe. E lui, pur [illegible] vedere il [illegible] nome sui giornali, dopo ogni festival sparla [illegible] me. Ma poi alla vigilia [illegible] Sanremo si professa pubblicamente mio amico per chiedermi di partecipare e di poter [illegible] un play back, come ha [illegible] regolarmente per il festival [illegible] scorso gennaio».

Agli attacchi di Claudio Villa «alla alla» [illegible] Sanremo», [illegible] mi affidano l'organizzazione del prossimo festival [illegible] in galera», ecc.], Gianni [illegible] risponde, *seppur irritato*, con il *tono di chi è sicuro* [illegible] *avere le spalle forti*.

«Io — spiega — ho chiuso con il Festival di Sanremo. Il [illegible] contratto [illegible] triennale [illegible] scaduto con l'edizione '85. Villa [illegible] libero [illegible] fare le sue proposte e [illegible] candidarsi. Io non mi candido. Non posso competere con lui: è [illegible] debuttante! [illegible] poi il Comune [illegible] Sanremo mi offre di [illegible] l'organizzazione del festival l'accetterò dopo averla discussa, come ho sempre fatto. [illegible] nella sua polemica ha tirato [illegible] l'Eurovisione: ebbene posso soltanto fargli sapere che la Rai Corporation, dopo il successo del collegamento televisivo '85, ha già richiesto le date del prossimo Sanremo perché l'avvenimento interessa parecchie televisioni [illegible] d'oltreoceano».

D'altra parte, con i meriti acquisiti attraverso il doppio legame sanremese, il «patron» ha negli ultimi tempi consolidato il suo ruolo nel mondo della radio-televisione pubblica, anche perché le organizzazioni [illegible] sono passate alla «corte» di Berlusconi. [illegible] volta Gianni Ravera era soltanto «buon amico». [illegible] Raiuno (Festival di Sanremo, Disco per l'estate [illegible] Si-Vieni, [illegible] d'onore di Mondelectini, [illegible] compleanno tv da Roma) adesso il arrivato anche a Raidue, per la quale tiene a battesimo alla fine del mese (24-26 maggio a Sanremo) una [illegible] iniziativa destinata a sostenere la produzione discografica.

Si intitola [illegible] maggio [illegible] una «para a squadre» formata da big, giovani e stranieri con la quale Raidue ripropone Arbore che Vittorio Salvetti ha ceduto a Canale 5 assieme [illegible] Festivalbar. *Le due manifestazioni sembrano simili: però* [illegible] «Poker» [illegible] Raidue trasporre un pizzico di polemica. *La regia è di Gino Landi (ex Premiatissima), presentatori* [illegible] *Massimo Ranieri e Sabina Ciuffini che rientra alla* [illegible] *dopo lo screzio con Berlusconi.*

«L'industria discografica — [illegible] — [illegible] attraversando il periodo più brutto degli [illegible] dieci anni, una crisi tremenda. Per questo i discografici vorrebbero [illegible] Sanremo al mese. Mi fa ridere Claudio Villa quando proclama che lui riporterà [illegible] Sanremo la grande orchestra, che [illegible] cantare tutti i cantanti dal vivo e che imporrà agli [illegible] ieri di [illegible] con [illegible] in italiano».

«Ma chi pagherebbe tutte queste "invenzioni"? Le case discografiche no. E allora chi [illegible] le [illegible] [illegible] milioni necessari [illegible] le prove? Quelle di [illegible] [illegible] spese [illegible] di chi non [illegible] [illegible] [illegible] salute dell'industria discografica. Soltanto di albergo per i Duran Duran, che [illegible] fermati a Sanremo 48 [illegible] i discografici hanno [illegible] 28 milioni».

Ernesto Baldo

«Poker [illegible] maggio» per Raidue che canta

Dal 24 [illegible] 26 presentato da Ranieri-Ciuffini - Queste le squadre

[illegible] — L'estate [illegible] in tv, anticipata in aprile da Canale 5 con «Azzurro», esploderà su Raiuno e Raidue [illegible] fine di maggio e la fine [illegible] giugno. Raidue riprenderà in diretta, [illegible] 24 al [illegible] maggio, [illegible] a squadre, [illegible] «Poker di maggio», che si svolgerà [illegible] Teatro Ariston [illegible] Sanremo, mentre Raiuno trasmetterà da Si-Vieni [illegible] la tradizionale tre giorni del [illegible] [illegible] l'estate, in programma [illegible] 26 [illegible] giugno. [illegible] entrambe la rassegne i concorrenti presentano canzoni nuove composte per [illegible] o inedite. Ecco la squadre del «Poker di maggio»:

Asso di [illegible] — Roberto Vecchioni, Nino Buonocore, Martini, Mango, Enrico Ruggeri, Eliseo Nuti, Paolo Schiavoni e il «mito» inglese [illegible] Talking.

Asso di Fiori — Jo Squillo, Zucchero, Miguel Bosé, Lucio Dalla, Loredana Bertè, Mimmo Locasciulli, Lou Colombo, Bob [illegible] e il gruppo inglese Adventures.

[illegible] Picche — Donatella Milani, Marco Armani, Mordillo, Laura Bitto, Alberto Salfati e il fine inglese Everything But the Girl.

Partecipano [illegible] fuori gara all'appuntamento sanremese: Enzo Jannacci, Marcella e Gianni Bella, Eugenio Finardi, Eros Ramazzotti, Peppino Di Capri, Alice, Tony Esposito, Milva, Ron e Teresa De Sio.

Milva fuori gara

[illegible] Rosso, [illegible] Valente, Marco Ramazzotti e il francese Gilbert Montagné.

Asso [illegible] Quadri — [illegible]

Il Poker [illegible] maggio [illegible] [illegible] una «para a squadre» formata da big, giovani e stranieri con la quale Raidue ripropone Arbore che Vittorio Salvetti ha ceduto a Canale 5 assieme [illegible] Festivalbar. *Le due manifestazioni sembrano simili: però* [illegible] «Poker» [illegible] Raidue trasporre un pizzico di polemica. *La regia è di Gino Landi (ex Premiatissima), presentatori* [illegible] *Massimo Ranieri e Sabina Ciuffini che rientra alla* [illegible] *dopo lo screzio con Berlusconi.*

«L'industria discografica — [illegible] — [illegible] attraversando il periodo più brutto degli [illegible] dieci anni, una crisi tremenda. Per questo i discografici vorrebbero [illegible] Sanremo al mese. Mi fa ridere Claudio Villa quando proclama che lui riporterà [illegible] Sanremo la grande orchestra, che [illegible] cantare tutti i cantanti dal vivo e che imporrà agli [illegible] ieri di [illegible] con [illegible] in italiano».

«Ma chi pagherebbe tutte queste "invenzioni"? Le case discografiche no. E allora chi [illegible] le [illegible] [illegible] milioni necessari [illegible] le prove? Quelle di [illegible] [illegible] spese [illegible] di chi non [illegible] [illegible] [illegible] salute dell'industria discografica. Soltanto di albergo per i Duran Duran, che [illegible] fermati a Sanremo 48 [illegible] i discografici hanno [illegible] 28 milioni».

Ernesto Baldo

38e Festival international du film

FUORI CONCORSO AL FESTIVAL «THE PURPLE ROSE OF CAIRO»

Woody, un sorriso sul cinema

Un film sugli Anni 30 rifatto [illegible] un film degli Anni 30, [illegible] forzature, molto classico - Una bella interpretazione di [illegible] Farrow

Dallo schermo esce il bell'esploratore

DAL [illegible] INVIATO

CANNES — La leggerezza e la semplicità con [illegible] Woody Allen racconta [illegible] sue storie [illegible] stupirci e [illegible] commuoverci. Se nel Woody [illegible] scrittore [illegible] qualcosa [illegible] greve, il peso di vecchie parole [illegible] studentesche: se in [illegible] commediografo e sceneggiatore le battute possono rivelare [illegible] ripetizione la chiave [illegible] segreto (l'irruzione del prosaico accanto al sublime), Woody [illegible] uomo [illegible] cinema [illegible] ormai pressoché perfetto. *The Purple Rose of Cairo* presentato ieri [illegible] Festival fuori [illegible] per rispetto di [illegible] altrui, [illegible] un [illegible] sul [illegible] [illegible] la vita (sulla necessaria arte di illudersi) esibito con intelligente discrezione, senza una forzatura, senza un [illegible] più [illegible] un di meno, dentro la misura classica della vecchia Hollywood, pressappoco un'era e mezzo.

Un [illegible] sugli Anni 30 rifatto come un film degli [illegible] [illegible] che, per fedeltà dello [illegible], [illegible] una caricatura degli [illegible] 30. [illegible] anche una piccola favola universale: metà del pubblico cinematografico ha trascorso la sua infanzia (provate a ricordarvi) vedendo almeno due volte di seguito [illegible] nella sala di [illegible] tiere. [illegible] [illegible] pieni [illegible] sogni attivi, una euforica voglia [illegible] essere eroi, superiori alle bruttture del mondo.

Anche Mia Farrow, [illegible] riera [illegible] [illegible] negli [illegible] della grande depressione americana è sposata [illegible] un [illegible] [illegible]o e maniaco, forsanche disoccupato, trova [illegible] [illegible] alle sue fa[illegible] giornate nella sala del cinema. Spesso le capita di vedere e rivedere lo [illegible] film, tanto che [illegible] sa le battute a memoria. Un [illegible] favoriti, [illegible] esempio, il *La rosa purpurea del Cairo* storia d'amore e di esotismo che passa dai sofisticati interni di Manhattan [illegible] segreti della piramidi.

Non si stanca [illegible] vederlo, tanto che all'ennesima proiezione, [illegible] [illegible] comprimari, l'esploratore [illegible] Baxter, bel giovane [illegible] [illegible] coloniale, s'interrompe a metà di [illegible] battuta e guarda la fedele spettatrice: «E' da qualche giorno che l'ho notata. *Le piace veramente il film?*». Mia Farrow [illegible] fa in tempo [illegible] assicurarsi gli occhi, sempre umidi [illegible] lacrime cinematografici felici, che Tom [illegible] ha attraversato il velo [illegible] [illegible] schermo, abbandonando il suo inimitabile bianco e nero per tuffarsi nei colori della Depressione rallegrati dallo sguardo meravigli[illegible] [illegible] Mia Farrow.

Approfittando della tempesta scoppiata tra il pubblico e [illegible] [illegible] («e allora, non [illegible] [illegible] spaventi», «come facciamo [illegible] un attore») i due fuggono [illegible] giardini pubblici, lasciandosi per [illegible]. Sono innamorati, [illegible] furia [illegible] vedersi, e l'una è il sogno dell'altra. Si baciano appassionatamente [illegible] al cinema. Mia scopre: «E' il più bel bacio che ho ricevuto», Tom Baxter è un poco sorpreso: «E' la [illegible] *Come fate voi*, dopo [illegible] bacio, se non c'è la dissolvenza, il cerchio [illegible] inquadratura?». Povero Baxter, ha molte [illegible] imparare sul mondo reale, ma si mette d'impegno (lo stupore [illegible] una donna [illegible]ta, [illegible] vista in una commedia [illegible] sofisticata. Il problema di Dio, che [illegible] confonde [illegible] gli sceneggiatori), mentre [illegible] ci[illegible] lo schermo resta [illegible] so per bontà professionista, [illegible] la baraonda è [illegible] culmine, gli attori [illegible] frac [illegible] beccano [illegible] pubblico, [illegible] [illegible] comunista propone la rivoluzione contro i produttori.

Hollywood [illegible] in allarme, perché [illegible] altre sale degli Stati Uniti Tom [illegible] si rifiuta di restare nel [illegible] o dimentica[illegible] la battuta. Viene [illegible] d'urgenza sul luogo [illegible] fuga principale («è impossibile che [illegible] accaduto una cosa simile», «non nel New Jersey») l'attore che interpreta Tom Baxter, col compito di far rientrare nello schermo il riottoso, seducendo magari Mia Farrow, presa [illegible] due [illegible] gni.

Vedrete con quanto garbo malinconico [illegible] film [illegible] in Italia) Woody Allen rimette [illegible] le cose a posto. Le ill[illegible] valgono se le lasciamo dove [illegible] Non è la prima volta che il [illegible] mescola il [illegible] alla realtà (anche Woody [illegible] *Zelig*) [illegible] qui avviene [illegible] straordinaria naturalezza. Quando, nella scena conclusiva, Fred Astaire e Ginger Rogers invaderanno lo schermo [illegible] [illegible] dei loro [illegible] più celebri («Cappello a cilindro»), ogni spettatore [illegible] legittimamente gli [illegible] come Mia Farrow. Il cinema è il cinema.

Stefano Reggiani

Mia Farrow è abbracciata dall'esploratore [illegible] Baxter uscito dallo schermo cinematografico

«Adieu Bonaparte» [illegible] Chahin

Ma non vi [illegible] in sella Napoleone [illegible] piramidi?

CANNES — *Un film nazional-popolare, ma anche un film di polemica storica e, nello stesso tempo, un film celebrativo per far contenti i Paesi coproduttori, Francia ed Egitto. Non era facile il compito [illegible] maggior regista egiziano Youssef Chahin che ieri ha presentato in concorso* Adieu Bonaparte, *interpretazione dell'impresa napoleonica [illegible] Egitto (1798-1799) vista dalla parte [illegible] sensapotere, del popolo egiziano prima oppresso dai Mamelucchi, poi dai francesi.*

Piramidi, Mamelucchi in fuga, sommosse popolari [illegible] nome della libertà; magari [illegible] parte più interessante è quella leggermente dispettosa ai francesi: il [illegible] di Napoleone. Affidato a Patrice Chéreau, il generale risulta [illegible] matto impagabile, [illegible] giovanotto con [illegible] occhi folli che [illegible] travestе da arabo [illegible] balli pubblici [illegible] prova i [illegible] vibranti [illegible] da solo, nella tenda [illegible] non era suo il motto: «Da queste piramidi quaranta secoli vi guardano».

Peccato che Chahin, per non irritare troppo i coproduttori, si butti sul genere nobile e un po' retorico, [illegible] appoggi al generale Caffarelli, un intellettuale militare interpretato da Michel Piccoli che [illegible] spedizione d'Egitto rappresenta la buona coscienza francese e il vero spirito della rivoluzione.

Ma che vale? Napoleone, che ha perduto la flotta ad Abukir per opera dell'ammiraglio inglese Nelson, costringe le sue truppe a marciare per il [illegible] Oriente seminando distruzioni e raccogliendo anche la sconfitta [illegible] S. Giovanni d'Acri. Caffarelli muore; il suo [illegible] umanitario svanisce, Napoleone ritorna in patria per combinare quello che sappiamo. (Però, peccato, è sempre [illegible] il più simpatico).

a. f.

L'intelligente «Diavolo sulle colline» di Cottafavi

Con i tre amici di Pavese l'estate diventa [illegible] sfida

CANNES — Un'eco di Pavese come contraffatta [illegible] memoria e [illegible] autentica dalla vivezza [illegible] parole, così letterarie, così scoperte. *Il Diavolo sulle colline* [illegible] Vittorio Cottafavi, presentato ieri nella sezione «Un certain regard», [illegible] trasposizione cinematografica [illegible] singolare, [illegible] intelligente di [illegible] conto che Cesare Pavese pubblicò nel [illegible] con altri due, *La [illegible] estate* e *Tre donne* [illegible] cui *Le amiche* di Antonioni).

Perché singolare? Proprio [illegible] la fedeltà [illegible] testo, [illegible] viene «detto» dagli attori [illegible] modo da [illegible] nel tempo, ma, per contrasto, recuperato dal regista con [illegible] sobria, rivelatrice ricostruzione d'ambiente. Cottafavi, dopo una [illegible] carriera [illegible] [illegible] mitologico [illegible] una fama d'autore colto [illegible] veste popolare, s'è imposto del tutto nella maturità [illegible] [illegible] *Zaf* ed [illegible] si conferma col *Diavolo sulle colline*, girato [illegible] la Rai [illegible] pochi mezzi e molta attenzione.

Tre amici, Rino, Oreste [illegible] Pieretto, consumano notti [illegible] chiacchiere nella Torino d'ombre [illegible] lampioni dell'anno [illegible] lungo il Po [illegible] sulla collina [illegible] in vista della città addor[illegible]. Li muove una [illegible] greta voglia di [illegible] [illegible] di [illegible] Quando ritrovano, ubriaco e drogato sulla sua [illegible] di fusto, il [illegible] amico ricco di Oreste, comincia [illegible] un'avventura vera, una sfida. Prima il Poli è ridotto in fin [illegible] vita dall'amante che vuole abbandonare; poi, [illegible] valescente, è invitato nella sua villa in Monferrato, dove c'è anche la moglie Gabriella.

Sarà per tutti un'estate di esperienze indimenticabili, l'estate [illegible] maturità: la presenza di Gabriella, l'attrazione [illegible] paura che suscita [illegible] [illegible] amici, l'amore tra lei e Oreste, il fascino d'un mondo [illegible] per la sua colpevole [illegible] solutezza. Il richiamo [illegible] [illegible] pavesiano.

[illegible] [illegible] si provò a tradurre [illegible] dialogo Pavese (*La [illegible] e la Resistenza*). [illegible] Cottafavi aggiunge [illegible] suo una pregevole ambiguità, la buona scelta delle facce, forse [illegible] poco di tenerezza per lo scrittore. Sia bene, nel ruolo misterioso di Gabriella, Da[illegible] Silvério con [illegible] amici che la circondano in collina, Fontana, Accornero, Corvino [illegible] Barberini. [illegible] tutti [illegible] fotografia [illegible] Nardi [illegible] [illegible] trasparenze d'epoca.

a. f.

I [illegible] [illegible] oggi alla Croisette

CANNES — Questi i film [illegible] programma oggi.

Selezione ufficiale: Poulet au vinaigre (Pollo all'aceto) di Claude Chabrol, Francia; Joshua then and [illegible] (Joshua allora e adesso) [illegible] Ted Kotcheff, Canada.

Un [illegible]to sguardo: Mystère Alesine (Alesine del mistero), di René Feret, Francia.

Quindicina dei registi: Impiegati [illegible] Pupi Avati, Italia; Crossover [illegible] (Sogni incrociati) di Leon Ichaso, Usa.

«Die Nacht», straordinario film di 6 ore di Syberberg

Il crepuscolo della [illegible] Europa

[illegible] Clever recita Wagner, Goethe, Novalis, Nietzsche e la morte della cultura occidentale

[illegible] — «Il canto del cigno dell'Europa», lo definisce [illegible] il regista, il tedesco Hans Jürgen Syberberg, ma Die Nacht (*La notte*) [illegible] qualcosa di veramente straordinario. Un monologo [illegible] [illegible] ore per la [illegible] recitante [illegible] Edith Clever, diviso in [illegible] parti, ambientato [illegible] un unico luogo spoglio [illegible] chiuso reso magico dalla fotografia di Xaver Schwarzenberger; [illegible] [illegible] tazione notturna accompagnata [illegible] musica di Bach (Clavicembalo [illegible] temperato), nutrita [illegible] testi di Wagner, Goethe, [illegible], Heine, Hölderlin, Nietzsche: uno spettacolo anomalo, già presentato in palcoscenico al Festival teatrale di Avignone e scelto per celebrare dieci giorni fa a Berlino l'anniversario della fine [illegible] seconda guerra mondiale.

I tetri condannano [illegible] cantano del crepuscolo del mondo occidentale», [illegible] Syberberg: dopo [illegible] film-[illegible] su Hitler e il suo film-memoria sul mito di Parsifal, il regista, tuffandosi nella «santa, ineffabile, misteriosa notte», fa un film-addio all'Europa della cultura, un epicedio [illegible] quella cultura europea che vede distrutta esattamente [illegible] lo fu in passato la cultura [illegible] indiani pellerossa. Un [illegible] che a Wagner, attraverso [illegible] recitazione delle lettere scritte [illegible] Maestro [illegible] donne della [illegible] sua redenzione artistica, Cosima, Minna, Judith: «Nella stanza oscura del nulla, nella solitudine, notte e sogni della fine della nostra epoca».

Detto così può anche spaventare, può sembrare un rituale sonnambolico [illegible] [illegible] spettacolo punitivo; invece è meraviglioso. Stare nel buio a contemplare [illegible] ammirare la bellezza [illegible] [illegible] [illegible] fascia, del gustire della Clever, seguire la sua recitazione ricchissima e perfetta, ascoltare testi intelligenti [illegible] profondi, sentire grande musica, riflettere [illegible] sul destino comune, risulta un'esperienza unica: tanto più preziosa quanto più è rara. Giustificandolo inadatto [illegible] suoi ritmi e alla sua atmosfera, il Festival ha proiettato Die Nacht in una sala periferica [illegible] *La Bocca*.

l. t.

DI [illegible]

Pirandello di lusso, all'italiana

CANNES — Il primo film italiano, *Le due vite di Mattia Pascal* di Mario Monicelli, non è piaciuto granché alla maggioranza dei critici francesi. Figaro: «*Pirandello senza Pirandello*. Monicelli si accontenta di raccontare l'aneddoto... Ci si diverte, ma dà fastidio vedere il nome di *Pirandello* nei titoli di testa». Libération: «*Telefilm all'italiana. Niente da dire, è ben girato, ben fatto, un po' lento, disseminato di belle ragazze e di voci fuori campo. Il tema pirandelliano non è troppo approfondito, ma il divertimento delle situazioni è intatto*». Matin: «*Telefilm di lusso, [illegible]zato con pigrizia, che pone ancora una volta l'eterna questione delle due versioni cinematografica e televisiva... Mastroianni interpreta col suo solito talento un personaggio che gli va come un guanto*». Quotidien de Paris: «*Un'apparenza è un film leggero, ma in profondità, che film allarmante!*».

Il regista ha accolto le reazioni negative con calma: «*Ci sono abituato. L'80 per cento dei miei film è stato stroncato dalle critici: quelli con Totò erano porcherie. La grande guerra era bozzettistica. I compagni superficiale e futile... Soltanto dopo qualche anno diventarono film stimabili*».

L'«Otello» di Zeffirelli

CANNES — Plácido Domingo e Franco Zeffirelli hanno illustrato ai giornalisti presenti al Festival stile e caratteristiche del film-opera «Otello», che realizzeranno insieme nel prossimo settembre (vedi «La Stampa» del 14 maggio). Come [illegible] [illegible] versione cinematografica dell'opera di Verdi parteciperanno il coro e l'orchestra della Scala: Zeffirelli sovrintenderà alla registrazione [illegible] la partitura musicale, l'orchestra [illegible] [illegible] [illegible] Solti. Il film dovrebbe essere pronto per [illegible] celebrazioni del centenario della prima rappresentazione [illegible] «Otello» alla Scala.

[illegible] di Lietta Tornabuoni

La [illegible] giovane del cinema italiano

DAL NOSTRO [illegible]

CANNES — «*Ci siamo spinti*», dice Carole Laure, l'attrice canadese che per provare davvero piacere nel girare un film deve fare l'amore col regista; è successo per anni con Gilles Carle, adesso succede con Lexis Furey. Sono tutti e due belli, bruni, sottili, gravati da quell'eleganza volontaristica e un po' disperata tipica di molti canadesi; lui più giovane, lei meno giovane, genitori di una bambina di due anni, hanno realizzato insieme *Night Magic* (Magia della notte) presentato nel cuore della scorsa notte. Un musical divino, fortunatamente: Angelo scende dal cielo a portare annuncio al cantante e compositore Nick Mancuso e se ne innamora. Opera-balletto-rock, parole di Leonard Cohen, musica dello stesso Furey che, dice la sua compagna, «*ha diretto il film come un direttore guida l'orchestra, e mi ha spinto verso la musica, mentre io l'ho spinto verso il cinema e la danza*».

«*Nessuno spinto*», assicura il regista egiziano Yussef Chahin. Possibile? Era facile scambiarlo per un Artista di Stato, magari di nuovo tipo rispetto ai soliti Artisti di Stato, svedesi, italiani o dell'Europa orientale: il suo *Addio, Bonaparte* rende grazie al ministero della Difesa, al ministero dell'Interno, al Sovrintendente ai monumenti d'Egitto, [illegible] ministero della Cultura francese, all'ambasciatore francese al Cairo e a tutta l'ambasciata, perfino al Club Méditerranée. I titoli di testa sembrano una lista di governo. Ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'opposizione, [illegible] che dal governo dà continuamente fasti[illegible] [illegible] [illegible] ministri ha ricevuto appena un scatto del finanziamento, in pratica un prestito senza interessi, e la possibilità di adoperare i soldati dell'esercito, di girare tra le piramidi. Volevano darmi di più, ho rifiutato: avrebbe voluto dire perdere il controllo del film». Riecco lo, il «controllo» sempre perseguito da ogni regista, nello stesso modo in ogni parte [illegible] mondo, negli Stati Uniti come in Egitto.

E' un problema che Pupi Avati non sente molto. Racconta invece che [illegible] principio gli era sembrato un poco tardivo, a 47 anni, pre[illegible] il [illegible] impegnarsi alla Quindicina dei registi: «*Alla mia età, posso [illegible] considerarmi un giovane regista? [illegible] ho ralmente bisogno del mercato estero, che [illegible] vuole anche un minimo di modestia. Va bene, va bene*». Giovani [illegible] tutti i suoi attori, [illegible] sono tutti giovani gli interpreti de [illegible] *diavolo sulle colline* di Cottafavi (e uno, Urbano Barberini, figlio di Mirta [illegible] Barberini che [illegible] la stella [illegible] [illegible] mondanità aristocratica romana, è anche bellissimo). [illegible] allora [illegible] sono, in Italia, i giovani attori? Allora [illegible] è vero che dopo Mastroianni [illegible] diluvio? Dice Avati: «*Ci [illegible] centinaia di giovani attori bravi che nessuno usa. Prima [illegible] [illegible] oggi studiano, si preparano, [illegible] cantare, sanno andare [illegible] cavallo, [illegible] ballare [illegible] tip tap, esattamente come i ragazzi che si presentano alle audizioni a New York. Io ne ho esaminati [illegible] e avrei potuto scritturarne 70*». Conferma Vittorio Cottafavi: «*Tra gli interpreti del mio film, Roberto Accornero fa teatro a Torino, Alessandra Fontana è anche ballerina [illegible] ballo moderno. Ci sono, gli attori giovani: e sanno farne*».

«*E' che sappiamo farne*», dice Carlo Di Palma. E' appena tornato [illegible] New York, dove ha finito di dirigere la fotografia del nuovo Woody Allen, *Anna e le [illegible] sorelle*; riparte per New York, [illegible] [illegible] la fotografia [illegible] nuovo film [illegible] [illegible] Dinner. Non è [illegible] [illegible]lo: se [illegible] Sessanta le celebrità internazionali [illegible] nostro cinema erano i registi, adesso sono i direttori di fotografia italiani ad essere stimati e richiesti nel mon[illegible]do. De Palma, Storaro, Ro[illegible]lotti, Tognazzi, Guarnieri, Delli Colli, tutti stanno lavorando (o cominciano tra poco) per gli americani. Come mai? Da cosa dipende, oltre naturalmente che dal loro talento? «*Diamo di più. Abbiamo più estro, sopra[illegible] abbiamo più passione per il film, ci sentiamo più coinvolti di quanto non lo siano di solito i tecnici. Lavoriamo con lo spirito del co-autore: e qualche volta lo siamo davvero*». Lavorando con Woody Allen, Di Palma si è sentito addosso [illegible] nuova freschezza, energia, [illegible]: «*Perché lì si fa così [illegible]. Da noi si fa, quando si fa, un'altra cosa: un misto di banche, politica, televisione, pastici, amore...*».

PRIME FILM: «Il gioco del falco» [illegible] John Schlesinger [illegible] Timothy Hutton e Sean Penn

Erano chierichetti, [illegible] diventati spie

La vicenda di due ragazzi, una storia [illegible] usata dal regista per dirci come la tentazione [illegible] spia si [illegible] spesso [illegible] idealismo [illegible] buona educazione

IL [illegible] DEL FALCO («The Falcon and the Snowman») di John Schlesinger con Timothy Hutton, [illegible] Penn. Produzione americana a colori. Drammatico spionistico. Cinema Ciolelli di Torino, Fiamma e King [illegible] Roma.

Due che hanno fatto i chierichetti insieme potranno mai rinunciare [illegible] [illegible] complici? La vita magari li separa e spinge [illegible] [illegible] diverse, ma loro conserveranno un briciolo [illegible] delle speranze e [illegible] intransigenze infantili. Schlesinger s'è fondato, per il gioco del falco, su un [illegible] di Robert Lindsey e [illegible] storia vera [illegible] [illegible] suggerito: due ragazzi californiani [illegible] buona famiglia che ad [illegible] certo punto diventano [illegible] dei russi e per un poco trafficano notizie di poco conto (almeno si dice) prima di [illegible] scoperti e mandati [illegible] carcere (dove tuttora scontano la condanna)

[illegible] regista [illegible] tenebroso dell'intricata trama spionistica [illegible] i bei paesaggi di California e Messico, [illegible] case rispettabili, ditte onorate, ambasciate da letteratura gialla; ma ora soprattutto attratto [illegible] possibilità di mostrare come la tentazione della spia di natura [illegible] di idealismo e buona educazione.

Prendete Timothy Hutton, faccia da neo-romantico, passione per un falco che egli addestra (simbolo dell'idealismo), famiglia adorante [illegible] padre ex funzionario, [illegible] bellissima come sacrilio [illegible] uno spot, buon lavoro [illegible] un'azienda di Stato. Ebbene, Hutton si aspetta [illegible] il resto del mondo corrisponda alla sua natura seguitrice e ai buoni esempi che lo circondano; quando scopre [illegible] un messaggio in [illegible] della telescrivente che la sua ditta è una fornitrice della [illegible] e che la centrale del controspionaggio americano combina in tutto il mondo i guai che sappiamo, si lascia andare all'ira e all'idea di una vendetta riparatrice. Dirà ai russi tutto quello che verrà a sapere nell'ufficio (top secret) [illegible] protetto).

Sean Penn rappresenta invece la maglia larga dell'idealismo giovanile, il un [illegible] [illegible], attraverso l'eroina sfoga la [illegible] vitalità e la [illegible] paura. Trova che la proposta di spionaggio del suo amico sia [illegible] buonissimo affare e prende [illegible] [illegible] efficacemente i contatti.

Le due ambizioni [illegible] film, azione e psicologia, non sono [illegible] [illegible] buon equilibrio e [illegible] sulla storia i peri di [illegible] chiarite, di ingenuità non scontate. [illegible] è [illegible] la mano [illegible] Schlesinger e il suo sentimento [illegible] le amicizie gelit sempre vigile. [illegible] Hutton fa pensierosamente se stesso, Penn è assai bravo nella parte canagliesca.

a. f.

Una storia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di due ragazzi californiani, spie dei russi, [illegible] [illegible] [illegible]

Il nuovo L.P. raccoglie brani del musicista siciliano

Alice: «Ecco i miei gioielli Li ho rubati a Battiato»

MILANO — Se qualcuno avesse avuto il sospetto che tra Alice e Franco Battiato, il suo scopritore, i rapporti si fossero raffreddati, ecco arrivare una pronta smentita sotto forma discografica. In effetti Carla Bissi, fortissima, 30 anni, in arte Alice, aveva privilegiato negli anni passati il materiale proprio e i suoi [illegible] [illegible] stati accolti tiepidamente con operatori e pubblico [illegible] [illegible] a rimpiangere il [illegible] con il musicista siciliano. Ma l'alleanza riprende: Alice è andata a far visita a Battiato durante i concerti milanesi [illegible] settimana [illegible] e lui ha presentato il nuovo album [illegible] rubati, che [illegible] dir [illegible] verità tanto nuovo non è: comprendi[illegible] infatti nove brani già [illegible] [illegible] e precedentemente incisi da Battiato, qui arredati [illegible] diversa disposizione vocale, tra in sostanza ripescati secondo [illegible] formula non troppo fantasiosa.

Arrangiato [illegible] [illegible] Cacciapaglia, che [illegible] voluto abbinare [illegible] suoni elettronici quelli dell'Orchestra della [illegible] registrato a Milano e mixato a New York, [illegible] [illegible] canzoni mettono [illegible] luce [illegible] Alice le qualità di interprete che qui tende a [illegible] [illegible] sare e approfondire il repertorio, anziché evidenziarne gli aspetti ludici che caratterizzano da sempre il [illegible] [illegible] Battiato.

Come mai una scelta che si riallaccia al passato?

«Questo disco non significa [illegible] [illegible] ritorno nel [illegible] passi — ha spiegato [illegible] — ma piuttosto il desiderio [illegible] [illegible] dare brani bellissimi [illegible] [illegible] desiderata scrivere io stessa. D'altronde già [illegible] "Azimut" e con "[illegible] allarmi" mi ero cimentata [illegible] ruolo di musicista completa, qui ho voluto operare una scelta da interprete pura: è semplicemente un esperimento [illegible] [illegible] ho seguito criteri emozionali, cercando di scoprire elementi di espressività diversi [illegible] quelli adottati [illegible] Franco, un autore che ho [illegible] sentito [illegible] vicino».

Che genere di vetocoli promozionali ha scelto per lan[illegible] questi *Gioielli rubati*?

«I soliti, anche se con estrema [illegible] cura nella selezione — è la risposta — Programmi televisivi, forse un video, e dopo [illegible] una grande tournée che sto [illegible] perché il progetto di partenza è assai ambizioso, sia dal punto [illegible] vista musicale che della messa in [illegible] Intanto "Gioielli rubati" esce in Germania, Austria e Svizzera, dove ho sempre ricevuto una bronzissima accoglienza, [illegible] sono in [illegible] le traduzioni tagliati dei testi».

«E poi si è fatto avanti il cinema — ha aggiunto Alice — [illegible] un paio di proposte, una direttamente [illegible] Stati Uniti e una italiana».

a. g.

OGGI LA VERITA' La visita medica dirà se l'infortunio è solo un ricordo

Falcao a Roma: «Sono pronto»

Il brasiliano: «Intendo rispettare il contratto che mi lega ancora per un anno alla Roma» - Nessun dirigente giallorosso è andato attenderlo: è un segno che Eriksson e la società vogliono disfarsene, indipendentemente dal responso clinico?

Riunioni di Federcalcio

Oggi presidenza domani consiglio

ROMA — La presidenza della Figc (Sordillo, Matarrese, Fraternali e Micchieri) ha illustrato ieri pomeriggio al presidente del Coni Carraro un documento preparatorio del piano di risanamento delle società professionistiche di calcio. Prima di presentare il piano al ministro Lagorio (probabilmente verso la metà di giugno) Coni e Figc lo riesamineranno il 30 maggio e il giorno dopo Carraro insieme a Sordillo, riferirà sull'argomento alla Giunta del Coni.

Intanto si riunisce a Roma la presidenza della Figc in preparazione al Consiglio federale di domani. Il presidente Matarrese ha annunciato agli argomenti all'ordine del giorno, che sono tanti e tutti di rilievo. Dal bilancio consuntivo del 1984 alle date per la prossima stagione, a quelle per i trasferimenti, ai programmi della nazionale azzurra in Messico e allo «staff» che seguirà la spedizione.

Sarà quindi anche ai parlerà anche della posizione di Eriksson e Boskov (rispettivamente direttori tecnici della Roma e dell'Ascoli) accennando alla possibilità che il settore tecnico della Figc venga chiamato a «ridisegnare» la figura del direttore tecnico.

ROMA — Scortato sulla pista dell'aeroporto di Fiumicino da decine di automezzi di servizio, i quali spiccava anche un dei vigili del fuoco, Paulo Roberto Falcao ha ripreso contatto in questo caldo tifo romanista. Il giocatore, giunto dal Brasile in compagnia della madre, del suo fisioterapista Nivaldo Baldo e del procuratore Cristoforo Colombo, è apparso tranquillo, sicuro della perfetta guarigione del ginocchio sinistro operato il 21 dicembre scorso a Columbus dal prof. Andrews.

A ricevere il brasiliano non c'era alcun rappresentante della Un particolare che, unito ad altri episodi, sembra costituire una ulteriore conferma di rapporti idilliaci fra la società e il suo ex leader. Ma con imperturbabile strategia, usando un tono estremamente diplomatico, non è stato in polemica lasciando sentirsi le eventuali responsabilità alla società giallorossa. Intanto messo le mani avanti facendosi accompagnare in questo suo ritorno a Roma dall'avv. Colombo, anche il brasiliano ha che il legale è qui in veste turista con la moglie.

«Sto bene, sono guarito — ha detto Falcao con aria soddisfatta — *abbiamo effettuato i controlli che aveva richiesto la Roma. Il del 'cutting', un macchinario che stabilisce la funzionalità del ginocchio, è stato del tutto rassicurante. Ora effettueremo l'ultimo test con il prof. Andrews all'Istituto di Medicina dello Sport».*

Il giocatore visitato stamane dal chirurgo americano, giunto in nottata appositamente a Salisburgo dove era impegnato in un congresso. Il controllo del tono muscolare, richiesto anch'esso dalla Roma, effettuato con il Cybex. Ma sicurezza ostentata da Falcao lasciato capire che il brasiliano si è già sottoposto in patria ai test più severi.

«Ho giocato due partite di cui una — ha raccontato Falcao — *avvertito il minimo dolore. Il ginocchio non si è gonfiato. E' stata questa la prova più importante».*

E il suo giudizio sull'atteggiamento distaccato del presidente Viola? *«Non esiste alcuna tensione* — ha ribattuto il brasiliano — *sembra tutto chiaro. Il mio contratto mi lega per altro anno alla Roma. Intendo rispettarlo. Appena ricevuto il benestare del medico, tornerò ad allenarmi con i compagni, pronto a giocare le mie partite amichevoli. Nello stesso tempo dovrò continuare la fisioterapia».*

Più esplicito il dell'avv. *«Sono in Italia per incontrarmi con nuovo tanti amici. Certo, parlerò anche con il presidente Viola per ringraziarlo per aver lasciato ampia a Paulo di operarsi il giocatore opportuno e di curarsi in Brasile. Tuttavia se la società giallorossa opportuno privarsi di Falcao, troveremo facilmente un ricambio». Poi ha continuato il legale, il tono di ammonimento: «Però la mi pare semplice, contratto. La ha ad essere incerta sulle condizioni fisiche del giocatore. Ma fra due giorni ci . Se Viola afferma che non più affidamento, dice . Falcao è guarito, presidente è un personaggio combattivo, tanto simpatico, a volte un po' meno, ma è un onesto».*

Se Falcao è guarito, perché la Roma vuole campione? E' un interrogativo legittimo che contrappone a porsi appassionati giallorossi. Secondo voci che sembrano molto fondate, risposta esisterebbe: ad Eriksson non piace il gioco brasiliano. Nei piani avrebbe figura una Roma più concreta, che intenderebbe realizzare con atleti stranieri stampo europeo.

Dunque è probabile la partenza Cerezo, a Falcao dovrebbe fare le valigie.

Mario Bianchini

Roma. Paulo Roberto Falcao festeggiato al suo arrivo a Fiumicino: resterà alla Roma ancora un anno?

INTERVISTA Sarà in Messico, niente Bruxelles

Auguri di Zoff alla Juve «Tranquilli, per vincere»

L'ex portiere vedrà solo in la finalissima che fallito due volte

TORINO — *Dino Zoff non sarà a Bruxelles il 29 maggio per la finalissima di Coppa dei Campioni che lui visto, a soffrio, da protagonista nel '73 a Belgrado l'Ajax e nell'83 ad Atene con l'Amburgo, sconfitte 1-0 firmate Rep e dal tedesco Magath. Il ricordo brucia ancora. Juventus-Liverpool via telitte da Puebla, Messico, dove recherà con la Nazionale, per la prima volta come collaboratore Bearzot: rimarrà, nel Club Italia, ha operato come osservatore.*

Ieri, l'ex grande portiere, è a salutare i vecchi compagni, augurando di centrare l'unico traguardo che manca nella sua eccezionale collezione trionfi. Quali speranze, illusioni e certezze dei dodici giorni Bruxelles?

«La di mettere finalmente le mani Coppa — risponde Zoff —. Le possibilità sono alla pari, tuttavia vedo Juventus impegnata a fondo, preparata anche se affronta una squadra bisognata e fortissima come il Liverpool».

— Ad Atene fu la troppo sicurezza, che sfociò in paura al momento di scendere in campo, a diventare un fattore deleterio. Cosa c'è di diverso a di due anni?

«Non credo che la Juventus abbia particolari paure. probabilità di vincere più mentre con l'Amburgo noi a godere di maggiori credenziali, anche troppe. Adesso la squadra di Trapattoni affronterà la sfida con gli inpiù equilibrio e questo aspetto psicologico può far bene: inoltre ha la propria forza nel micidiale contropiede. Il Liverpool non ha problemi, il ricco di veterani Coppa e gioca sempre allo stesso modo, basandosi sul collettivo, con Rush e altri che hanno qualche individualità migliore, ma giocare tranquilli».

Platini d'accordo con Zoff. «Ormai sappiamo tutto a memoria e, per evitare di arrivare troppo o 'intossicati' a Bruxelles, è meglio non pensare Coppa ma Lazio, all'Uefa ed eventualmente al mio terzo consecutivo di cannoniere, che mi di eguagliare il grande Nordahl e di entrare dei golesdor». Così dice «le rotache se poi, in lui, interessato proprio sull'argomento Coppa e ne parla egli stesso. ci capitano il allenando per il Liverpool «Scirea si concede una battuta: «Faccio sollevamento pesi per... alzare la Coppa. Aver battuto l'«orso» ci aiuta».

Platini nega che Juventus patisca finali importanti. «Ad — fu l'Amburgo ad impedirci il gioco, se negli ultimi minuti, piano tecnico il gioco degli inglesi si adatta molto e l'abbiamo dimostrato a Torino, anche se vittoria in Supercoppa non fa I campioni d'Europa hanno la vincente? che Joe Fagan olimpico, al momento dei rigori, e Grobbelaar: 'Vai a divertirti'. L'Everton? rispettato il pronostico Coppa Coppe con il Rapid Vienna».

Trapattoni, intanto, oggi a Liverpool per vedere gli avversari impegnati con il Watford.

Bruno Bernardi

Undici Panda con autografo

TORINO — Undici Fiat Panda «formula Juventus», verniciate a strisce bianconere parte del cofano e tetto comparse ieri mattina al campo Combi per autografate, in modo indelebile, dai giocatori. Ogni aveva stampigliato portiera il numero di maglia dei bianconeri che l'hanno firmata. Promotrice dell'iniziativa l'Artsan, sponsor della Juventus.

L'asso dell'Udinese, deferito dopo la squalifica, accusa ancora

Zico: Volevano mandarci in B

UDINE — *Dopo la supersqualifica (sei giornate), è stato deferito alla commissione disciplinare «per avere rilasciato alla stampa dichiarazioni della reputazione del direttore gara Udinese-Napoli». Dopo la partita, conclusasi 2-2 con un gol segnato da Maradona a 2' dalla fine con mano, Zico «Purtroppo avuto la sfortunaggli recapitato diretti da un arbitro incompetente. Direi che è quasi impossibile incontrare incapaci come Pirandola, uno che non merita la serie A».*

L'Udinese (anche la società friulana è stata deferita, come il consigliere Stefano Mazza) presenterà ricorso per squalifica e giornate inflitta dal giudice sportivo a «E' una prassi normale — commentato il direttore generale dell'Udinese, Bruido — faremo ricorso».

Intanto, ieri, Zico segnato cinque gol a Montago in una partita amichevole ventiquattr'ore dopo aver giocato a Venezia. Al termine il brasiliano ha così commentato la squalifica subita: «

è stata davvero vita dura per me. Non pento di quello che ho detto dopo la partita di domenica conto dell'arbitro Pirandola. In Italia si deve nascondere la verità e tutti i anche fronte alla moviola che indica come Maradona giocato a Udine il pareggio in fuorigioco prima e con un pugno dopo. Questa è davvero difficile *Non avrei voluto non avere offeso Pirandola, semplicemente espresso un giudizio sugli errori di valutazione compiuti dall'arbitro occasione anche altre due partite dell'Udinese giocate sotto la Como e a Torino contro il granata.* ha infine ricordato è stato fatto tutto quest'anno per mandare in serie B l'Udinese, i miei compagni hanno saputo reagire anche contro le ingiustizie».

Rio de Janeiro rimbalza la notizia che il Flamengo continua a rimandare per definitive della trattativa con l'Udinese per l'ingaggio di Zico. I dirigenti dei società hanno annunciato che, probabilmente, l'accordo potrà siglato soltanto dopo le partite di qualificazione mondiali del Messico che la nazionale brasiliana giocherà a fine giugno.

Malgrado ripetano che l'operazione per trovare le imprese disposte a finanziare l'ingaggio in cambio di pubblicità procede positivamente, i responsabili del Flamengo cercano prender tempo. Sperano, così, di ottenere obbiettivi: ridurre il prezzo imposto friulana approfittare della pare che Zico giocherà la nazionale per promuovere grande campagna pubblicitaria che attiri altri patrocinatori.

In i giornali hanno largo spazio alla pesante squalifica inflitta a notizia è stata diffusa anche radio ed è stata inserita i tifosi in testa nei notiziari televisivi.

r. g.

L'Inter conferma Baresi e Sabato

Bergomi sarà il «libero» - Castagner è contrario su Serena alla Juventus

— L'Inter ha confermato ufficialmente Beppe Baresi e Sabato per la stagione Per questo il club nerazzurro un po' di «vero» calcio mercato. In un colloquio Castagner, Bergomi ha precisato la sua piena disponibilità per un ruolo che pareva non gradire. Vengono a cadere così tante illazioni sulla presunta «ribellione» chiesta dal tecnico: anzi a questo punto niente di più facile che con Fanna e Marangon in «campagna» dell'Inter sia conclusa.

Resta l'interrogativo sullo scambio Tardelli-Serena: si sembra più fattibile pochi giorni fa. Ormai il «rapporto fra presidenti» nel senso che sarà Pellegrini a prendersi la responsabilità della decisione Boniperti. I suoi collaboratori gli hanno già espresso un parere e cioè che con Serena la Juventus si rinforzerebbe diversi anni, mentre l'attaccante andrebbe in sostituzione di parcheggio (tipo quella grande Pellegrini, quello rappresentato da Tardelli.

L'ultima parola spetta al presidente nerazzurro che è amico di Boniperti e che vedrebbe bene per l'Inter-scudetto giocatore esperto come Tardelli da affiancare a Brady e a Fanna, ricomponendo così il trio dei due scudetti consecutivi. Ieri Tardelli era a Milano, probabilmente per affari personali anche se qualcuno cercherà lavorare di fantasia, lasciando intendere che era qua per firmare il contratto con l'Inter.

L'Inter ha anche di non avere trattato Dossena e la è abbastanza comprensibile visto che Castagner dispone già Fanna e Brady. Se non sarà abbagliato dal Milan dunque, il centrocampista rimarrà a Torino.

g. gand.

Juliano lascia il Napoli

NAPOLI — Da ieri Antonio Juliano non più parte del Napoli. Il presidente Ferlaino gli aveva offerto un insulso incarico: programmatore e promotore delle attività sociali. Un ruolo vuoto di poteri anche se lautamente retribuito. Un per Juliano in società. Una proposta che Juliano ha rigettato sciogliendo negativamente la riserva espressa una settimana fa.

«Ho deciso di non continuare — ha detto Juliano — non mi chiedete il perché. Lo dirò più in là. Posso solo dirvi che questa risposta è stata dettata dalla mia coscienza. Ho deciso in tal senso perché ho visto che non riscuotevo più fiducia, che nel Napoli non c'è continuità. non ci danno la possibilità di lavorare. Anche a quelli che arriveranno hanno un contratto di soli due anni».

— Che Napoli lascia?

«Un Napoli buono sotto l'aspetto tecnico e molto migliorato sotto il profilo finanziario. E' aumentato il fatturato. Da 1 a 8 siamo passati ad 1 a 25. Non chiedetemi cifre».

— Perché il Napoli non ha mai vinto lo scudetto?

«Perché non c'è continuità. Ecco tutto».

— Cosa pensa di Allodi?

«Non sono tenuto a pensare. Spero solo che il Napoli vinca ugualmente lo scudetto».

v. f.

Dopo scudetto e Coppa Coppe, punta alla Coppa d'Inghilterra

L'Everton ora vuole il tris

LONDRA — Conquistata a Rotterdam, la Coppa delle Coppe — è la settima volta un club britannico vince il trofeo — l'Everton è rientrato a Liverpool la sera stessa della . Nell'aereo che li riportava in patria, i giocatori hanno festeggiato il successo più di un bicchiere di birra di whisky il vigile sguardo dell'allenatore Howard Kendall che pensava già alla preparazione della squadra per la finale della Coppa d'Inghilterra di sabato a Wembley.

Al loro arrivo all'aeroporto di Manchester, i giocatori sono stati applauditi e festeggiati un gruppetto tifosi e sono poi subito ripartiti con un pullman alla volta Liverpool. Circa mila che con voli charter Rotterdam al seguito della squadra hanno fatto ritorno pure la stessa sera dopo essersi comportati, una volta tanto, impeccabilmente all'estero.

Tutti i «blues» appaiono buone condizioni fisiche, anche Reid che prima finale aveva cavigila dolorante. I festeggiamenti per il successo di Rotterdam sono rimandati a dopo la finale della Coppa d'Inghilterra. Fra i due successi conseguiti (scudetto e Coppa coppe) e l'ultimo possibile, quello tradizionalmente più ambito è la Coppa d'Inghilterra. L'attesa è tale che tutti i 100 mila posti a Wembley già venduti prima mila e 200 mila sterline, miliardi di lire, costituisce un primato Wembley.

vincere Wembley, l'Everton entrerà nella storia calcio britannico. la finale finire un pareggio, anche dopo i tempi supplementari, verrà rigiocata giovedì prossimo (allora quindi il recupero Everton-Liverpool dello giorno, del resto ininfluente sulla classifica del campionato).

Ricono

La gioia Peter Reid (a sinistra) e Andy Gray dopo il trionfo sul Rapid Vienna a Rotterdam

Nel Como che aspetta il Milan particolari motivazioni per il tedesco

Muller per la salvezza e il contratto

Anche Muller aspetta ansia l'incontro il Milan. E spiega: *«Significa la salvezza e per quanto riguarda può valere il domani. A Como molto bene, mi piacerebbe rimanere per un altro anno. Molto però dipende dall'Inter, quanto il mio cartellino appartiene alla società serie».*

a. c.

Socrates deluso: «Senza ritiro nel 1986»

PAOLO — Mentre i italiani si domandano quale sarà il futuro Socrates dopo la stagione nella il giornali accostano trasferimenti a Torino e Pisa), la giocatore l'ipotesi tornare Corinthians a qualsiasi altra squadra brasiliana, precisando che pensa di alla Fiorentina per riscattarsi.

Socrates ha ribadito che, nel 1986, spera di giocare i mondiali in Messico, in caso contrario abbandonerà l'attività alla fine del campionato Intanto l'allenatore della nazionale brasiliana ha spiegato così la mancata convocazione, per ora, del giocatore: «Non ho il tempo sufficiente per preparare un altro schema mi permetta la sua utilizzazione Più avanti vedremo».

— Squilla a ripetizione il telefono della sede Como, in via Benigazia, di fronte allo stadio. In molti chiedono informazioni sui punti vendita dei biglietti per l'ultimo, incontro di domenica col Milan. Sale la «febbre» tifosi che si preparano a far festa: *«Non abbiamo dubbi, il Como si salva»* dicono. Più dirigenti, tecnici e giocatori. *«Abbiamo dalla nostra la regione numeri* — osserva il presidente Tito Gattei — *ma non questo pensiamo (lunedì di avere già in tasca la permanenza in A».*

Afferma l'allenatore Mili: *«Intravediamo il traguardo. Siamo quasi sotto la striscione d'arrivo, ma dobbiamo superarlo. dobbiamo farlo le nostre forze e non sperare nel risultato di Milano. E se Milan, con noi, il motivato, in quanto ha l'obiettivo della Coppa Uefa, a maggior ragione siamo motivati noi, conquistare lo scudetto. Infatti, per Como, la permanenza in serie ha lo stesso significato della conquista dello scudetto».*

Aggiunge Giuliani: *«Sento dire che il Milan vuol vincere. Me per quanto mi riguarda non ci e perdere. E questo per diversi motivi. Innanzi non possiamo mettere in discussione la salvezza. Per cui prima ancora di sintonizzarci sulle onde medie della Rai per conoscere il risultato Milano fra Inter ed Ascoli, dobbiamo fare risultato. E poi intendo chiudere questo campionato con due primati».*

— Quali primati?

«Innanzitutto la salvezza. E questo è già un primato. Poi, l'imbattibilità del Sentapiglia. Un primato che conferma la nostra solidità negli incontri interni. Così dimostra il fatto che subito due poi. uno su rigore, quello realizzato da Muraro. Un filo veramente imprendibile».

Torino, Corradini-Caso

TORINO — Un sol dubbio nella formazione che affronterà in Roma con l'imperativo di chiudere de il 8° posto: assenti gli squalificati Junior e Ferri, giocherà sicuramente Pileggi, mentre in ballottaggio Caso e Corradini. sembra orientato inserire quest'ultimo.

Nella partitella di ieri pomeriggio «Filadelfia», il tecnico ha alternato nel ruolo prima Corradini e poi Ha giocato anche Beruscon rientrato dagli impegni militari.

TUTTO IL BELLO DELLE TERME DI SALSOMAGGIORE.

Alla domanda "cura e vacanza?", le Terme di Salsomaggiore rispondono che una cosa esclude affatto l'altra. Perché a Salsomaggiore troverete un'amena località collinare, una completa e ricca attrezzatura turistica, un'accoglienza sorridente e professionale. E troverete - ovviamente - le famose acque salsoiodiche ad alta concentrazione delle nostre sorgenti. Contro reumatismi ed artriti. Contro le affezioni ginecologiche. Contro quelle di orecchio, naso, gola e bronchi.

THERMAE

Troverete reparti per la balneoterapia della bocca contro le paradontopatie. E reparti per bagni di "acqua madre" come sedativi naturali e contro lo stress.
Ricordiamo, per finire, che la legge sanitaria nazionale garantisce a tutti i cittadini la libera scelta della località termale.
Per tutte le altre informazioni che vi possono servire siamo a vostra disposizione: Terme di Salsomaggiore SpA, ufficio Pubbliche Relazioni, 43039 Salsomaggiore, telefono 0524/78.201.

TUTTO IL BUONO DELLE TERME DI SALSOMAGGIORE.

GIRO D'ITALIA Francesco vince il prologo di Verona a 51 all'ora, gli risponde (3°) un Saronni super

Moser ricomincia come aveva finito

Però il «mostro» era quasi regolare

Si è rivisto il superman della scorsa edizione, che ha staccato di 8" il risorto grande rivale - [illegible] giuria la bici «spaziale» di Visentini (2' a 7"), in una allucinante parata di novità tecnologiche - Hinault a 15", deludenti Lemond e Prim

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Francesco Moser in maglia rosa prima, durante e dopo il cronoprologo del Giro d'Italia. E si capisce anche oggi, per la prima tappa, da Verona a [illegible] Arsizio. Un ordine d'arrivo bellissimo, cinque [illegible] davanti al francese Hinault e il quinto è [illegible] di 22 anni, Roberto Calovi, gregario-fratellino di Moser. Visentini secondo a 7", Saronni (Baronnil) terzo a 8" e il quarto, Bontempi, staccato di 12" potrebbe prendersi oggi la maglia con i 10" di abbuono nella probabile volatona.

Meglio di così non si poteva cominciare e il timore è quello dell'illusione, più ancora che dell'indigestione. C'è come un sunto favoloso, fosso nelle cose di ieri. Compresa la città Verona, un anno fa generosa verso il Giro, con le vie zeppe, l'Arena piena, e [illegible] aiara, gente ai sul percorso cittadino, ma Carlo e [illegible] avrebbero [illegible] di più.

Troppo bello, Argentin (7°) che non ha più male al ginocchio, Saronni che non ha più male al Saronni, [illegible] che fa il tempo [illegible] LeMond, i colombiani scalatori sbattuti già bene indietro in classifi- [illegible] E [illegible] cronosquadre dove, abbastanza di colpo, diventano favorite le squadre [illegible] (Ola), [illegible] romni (Del Tongo), Argentin [illegible]n), Visentini (Carrera), [illegible] Hinault (Vie Claire) che deve organizzare una riscossa.

Niente di irregolare, per carità: [illegible] la sensazione che [illegible] le cose siano [illegible] bene anche per casualità di giornata; che il nostro ciclismo non possa purtroppo [illegible] quello dell'ordine d'arrivo del cronoprologo, con Moser [illegible] 51,483 all'ora su 5 chilometri e 650 metri. Se no per noi [illegible] tratterebbe soltanto di decidere con chi vincere il Giro, e intanto [illegible] pensare [illegible] a vin- [illegible] il Tour. In [illegible] solo dopante, una nostra tecnologia migliore e [illegible] appuntо [illegible] cronostaffe (oh, come gli [illegible] guardavano [illegible] parata di [illegible] spaziali dei nostri, quasi tutti lenticolarizzati; oh, come i nostri guardavano Shelley, [illegible] anni, californiana di Santa Barbara, blonda bella dolce, la maraggiatrice degli americani), e anche la possibilità, su una distanza breve, di improvvisare, di improvvisarsi. Ma già oggi la volata sarà dura; e domani Hinault scatenerà i suoi (a meno che il Tour [illegible] za Pignon già da ieri lo abbia come «stratto»); e dopodomani, verso Pinzolo ci [illegible] le prime salitine.

Godiamoci [illegible] a bene Verona, Moser, Visentini, Saronni. Non c'erano all'arrivo i promessi campioni d'Italia del Verona Calcio, Aldo Moser ha portato in sala stampa una mancata [illegible] puntina da disegno (plastica verde, [illegible] cielo brunito) gettate, ha detto, [illegible] sua strada. E insomma la giornata è più bella da leggere sulla classifica che da ricordare per immagini.

Moser comunque fa sempre un bel vedere: calotta aerodinamica sui capelli che stanno prendendo il bianco, bici da lui dominata, nonostante un po' di vento, meglio degli altri, grinta eccellera. Ha detto alla fine: *«Tutto bene, però adesso non chiedetemi di difendere la maglia. La posso perdere a Busto, la posso riprendere nella cronо-squadre [illegible] Milano, dove magari vinciamo noi. [illegible] me [illegible] Giro più che difficile, l'anno [illegible] mi presero subito ruf serio, adesso mi mancano tutti. Saronni? Ha fatto bene, sono contento. [illegible] Tour? Beh, chi doveva vincerlo, Pignon, non parte, lo [illegible] ora prende nota e basta».*

Felice, nei limiti della [illegible] la cronica, Saronni: *«Mi sentivo migliorato, [illegible] non credevo di andare più così. Non voglio fare la volata [illegible] Busto, è in discesa, c'è pericolo».* E Bontempi: *«Non gli credo, lui la farà, lo anche, e magari [illegible] prenderò la maglia [illegible] anche perché nei velocisti abbiamo [illegible] giorno per prenderla, poi c'è la cronosquadre, poi le montagne».*

Gian Paolo Ormezzano

Verona. Moser all'Arena, subito il piacere della maglia rosa

CRONOPROLOGO: 1. Moser, in 7'45" a km/h 51,483; 2. Visentini a 7"; 3. Saronni a 8"; 4. Bontempi a 12"; 5. Calovi a 14"; 6. Hinault (Fra) a 15"; 7. Argentin a 18"; 8. Wyder (Svi) a 19"; 9. Braun (Ger) a 16"; 10. Hoste (Bel) a 18"; 11. Wilsen (Ama) a 18"; 12. Knetemann (Ola) a 20"; 13. LeMond (Usa) a 21"; 14. Milani a 21"; 15. Bombini a 22"; 16. Baroncheili a 24"; 21. Lejarreta (Spa) a 28"; 41. Da Silva (Por) a 32"; [illegible] Contini a 31"; [illegible] Prim (Svi) a 34"; 58. Beccia a 37".

1ª TAPPA km 218

Oggi 1ª tappa, Verona-Busto Arsizio, km [illegible] a Verona, piazza Bra, alle 16,10, partenza volante in corso Milano alle 11,10. Rifornimento a Crema. Arrivo in viale [illegible] d'Aosta alle 16,15 circa. [illegible] pianura, [illegible]ione per i velocisti. Favoriti: Freuler, Bontempi, Milani, Altobelli, Hanl.

FORMULA 1 Nelle prime prove per il GP di Monaco emergono il brasiliano della Lotus e l'italiano dell'Alfa

Montecarlo. [illegible] Patrese in azione con la sua Alfa nelle prove [illegible] Gran Premio [illegible] Monaco

Senna e poi (sorpresa) spunta Patrese

Il primo [illegible] girato in 1'21"630, il secondo in 1'22"145 - Quarto tempo per Alboreto e decimo per Johansson con le Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Implacabile, Ayrton Senna continua a inanellare record. Anche nel «budello» di cemento e ferro di Montecarlo, [illegible] solo i campionissimi riescono [illegible] emergere e il pilota conta almeno quanto la vettura, il brasiliano della Lotus ha battuto [illegible] tutti ieri nel primo turno di qualificazione per il Gran Premio [illegible] Monaco.*

[illegible] giro in 1'21"630, media km/h 146,053, e il primato del circuito che appartenne a Prost con [illegible] Vioggiare a certe velocità [illegible] queste strade strette (259 l'ora sulla linea del traguardo in un rettilineo lungo circa [illegible] metri [illegible] un'impresa [illegible] poco. [illegible] con Senna tutti i piloti hanno dato spettacolo, impegnandosi: passaggi a pochi millimetri dai guard-rail, sbandate controllate, frenate ai limite [illegible] brivido.

Per [illegible] nata un'ora di prove cronometrate [illegible] alla tensione ne ricca di emozioni [illegible] sorprese. La più rilevante [illegible] l'inserimento di Riccardo Patrese al secondo posto con l'Alfa [illegible] meo, davanti alla McLaren di Prost e alla Ferrari di Alboreto. [illegible] pilota padovano ha così confermato il [illegible] buon [illegible] mento di forma e i progressi della vettura, spiegabili con l'adozione [illegible] [illegible] iniezione elettronica integrale [illegible] con il fatto che questo circuito relativamente lento può avvantaggiare una monoposto che normalmente [illegible] problemi aerodinamici.

«Sono stato fortunato — *ha detto con modestia Senna* — perché ho subito trovato un buon giro, [illegible] traffico. [illegible] vettura è buona e così è venuto [illegible] un ultimo tempo». *Il brasiliano [illegible] Patrese sono stati in pratica gli unici a non lamentarsi del circuito, che rende difficilissimo sorpassare [illegible] chi va lentamente e «fatricia» il cammino.*

«Non [illegible] riuscito a compiere un solo giro senza inconvenienti — *ha spiegato Alboreto* — e [illegible] che [illegible] ho fatto tanti, perché le [illegible] me lo permettevano. Sempre ho incontrato qualche [illegible] colo, cioè una vettura che marciava a passo d'uomo nei punti [illegible] non potevo superare». *Il milanese ha parlato [illegible] Ferrari competitiva che gli avrebbe consentito [illegible] fare certamente qualcosa [illegible] più.*

Lo stesso non si può dire per Johansson (decimo tempo) il quale ha avuto problemi con i freni al carbonio che gli squilibravano la macchina, con l'assetto che prima gli procurava [illegible] fastidiosi sottosterzi e poi sovrasterzi. In ogni [illegible] [illegible] ai passaggi [illegible] Ferrari nei punti cruciali del circuito, si è potuto notare che in accelerazione le vetture di Maranello vibrano in modo scomposto nella parte posteriore. Forse [illegible] coli del motore non vengono scaricati a terra nella maniera [illegible] giusta [illegible] l'assetto non [illegible] quello [illegible]

Qualche guaio anche per la McLaren, con Prost impegnato [illegible] correggere la traiettoria in [illegible] antera alive [illegible] a secondo [illegible] gomme che monta. Lauda — proprio lui — [illegible] fiato contro un marciapiede e [illegible] contraccolpo sul volante gli [illegible] procurato una contusione ad un pollice. Nulla di grave.

L'austriaco non ha cercato giustificazioni.

In progresso, [illegible] ancora perfetta, la Ligier che [illegible] Cesaris [illegible] portato in ottava posizione. La [illegible] francese ha subito una [illegible] dimagrante (35 kg in meno) ma non [illegible] per il momento trovato [illegible] buona stabilità. De Angelis è rimasto attardato fin dicesimo tempo a causa del traffico, Rosberg ha continuato a rompere le turbine della sua Williams-Honda.

Oggi [illegible] il riposo, tutto ri- [illegible] con il secondo turno di qualificazione.»

Tempo permettendo fieri, contrariamente alla previsioni, c'è quasi sempre stato il sole) i primi cercheranno di attaccare Senna mentre [illegible] ultimi tenteranno di conquistare un posto per [illegible] gara. [illegible] questi c'è il giovane Martini: sulla [illegible] si è rotto [illegible] motore (il primo) preparato [illegible] Carlo Chiti e ha percorso un unico giro [illegible] oltre 6 minuti.

Cristiano Chiavegato

Il padovano spiega l'exploit e ora spera nel futuro

«Pista adatta alla mia Alfa»

MONTECARLO — Passano [illegible] ragazze in moglie, Carolina di Monaco. La folla [illegible] stringe intorno, c'è anche [illegible] comico Renato Pozzetto, un'occasione per fare un tuffo nella mondanità immancabile di questo Gran Premio. Il caos del box non coinvolge però Riccardo Patrese, che, dopo tanti giorni scuri, finalmente può sorridere.

Cosa nasconde il balzo in avanti dell'Alfa Romeo?

«Nulla di particolare — risponde —, abbiamo lavorato ed [illegible] i primi [illegible] L'ora e [illegible] di [illegible] mattinata [illegible] passata senza il minimo inconveniente e così [illegible] potuto regolare bene la mia macchina. Il motore [illegible] adesso è molto dolce ed il circuito forse si [illegible] «messicano» [illegible] che [illegible] novità [illegible] presentato e [illegible] provato a [illegible] anno, [illegible] grosso internazionale. E poi la [illegible] c'è, perché il [illegible] [illegible] la ruota posteriore, nella parte alta.

Visentini ha provato [illegible] bicicletta, ha provato a presentarla al via, se non altro per avere un no ufficiale da cui far partire un'azione di rivalsa. Poi ha corso su un velocipido normale, cioè speciale per il cronometro, come quello di Moser. «Peccato, [illegible] scalivo la bicicletta [illegible] sotto, avrei guadagnato qualcosa, forse avrei vinto». Si mormora che nella galleria del vento della Moto Guzzi, a Mandello, al siano registrati guadagni di tre secondi, anche qualche si chilometro, per l'eliminazione [illegible] vortici d'aria all'interno [illegible] telaio tradizionale.

Moser ha però detto: «Secondo me una bici così non rende: non è irregolare, ma è massiccia da portare avanti». Anche secondo noi il «mostro» non è irregolare, a parte la eliminabile carenatura sulla [illegible] posteriore.

g. p. o.

De Angelis soltanto undicesimo

Ecco i tempi della prima giornata di prove:

1. Senna (Lotus - Renault) 1'21"630; 2. Patrese (Alfa Romeo) 1'22"145; 3. Prost (McLaren - Porsche) 1'22"210; 4. Alboreto (Ferrari) 1'22"630; 5. Mansell (Williams - Honda) [illegible]; 6. Chaever [illegible] Romeo) 1'22"755; 7. [illegible] (McLaren - Porsche) 1'22"897; 8. De Cesaris (Ligier - Renault) 1'22"962; 9. Rosberg (Williams - Honda) 1'23"098; 10. Johansson (Ferrari) 1'23"163; 11. De Angelis (Lotus - Renault) 1'23"319; 12. Warwick (Renault) [illegible]; 13. Piquet (Brabham - Bmw) 1'23"548; 14. Bergar (Arrows - Bmw) 1'24"392; 15. Tambay (Renault) [illegible] 16. Boutsen (Arrows - Bmw) 1'24"510; 17. Winkelhock (Ram - Hart) [illegible]; 18. Bellof (Tyrrell - Ford) 1'26"214; 19. Chiesani (Osella - Alfa Romeo) 1'26"240.

20. Fabi (Toleman - Hart) 1'26"328; 21. Brundle (Tyrrell - Ford) 1'26"499; 22. [illegible] (Ligier - Renault) 1'28"681; [illegible] gomme che monta. Lauda — proprio lui — il fiato contro un marciapiede e [illegible] contraccolpo sul volante gli [illegible] procurato una contusione ad un pollice. Nulla di grave.

23. Hesnault (Brabham - Bmw) 1'37"305; 24. Alliot (Ram - Hart) 1'28"026; 25. Palmer (Zakspeed) 1'41"564; 26. Martini (Minardi - Mm) 5'41"037.

TENNIS Solo un italiano ancora in gara agli Internazionali di Roma

Bene Mezzadri, eliminato Cancellotti

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — L'impresa fallita da Massimo Cierro è riuscita a Claudio Mezzadri, che ha battuto l'argentino Guillermo Vilas, 32 anni, ed è entrato nei quarti di finale degli Internazionali d'Italia. Vilas aveva esordito a Roma nel '72 ed il Foro Italico [illegible]a ottenuto i suoi primi exploit, anche se si era imposto soltanto nel [illegible] dopo aver perso [illegible] contro Panatta a Cerulaitia.

Dal '72 Vilas è sempre venuto a Roma, con l'eccezione dell'edizione [illegible], l'anno della sua grande crisi: poi aveva lentamente ripreso e stavolta si presentava animato da buone intenzioni. Purtroppo per un re del lift, per un pedalatore instancabile, 13 anni di lotte, di vittorie sopratutto sui campi in terra rossa, lasciano il segno.

Oggi Vilas non ha più la carica, la velocità, la potenza di un tempo, la calma per reggere lunghi scambi da fondocampo: contro Cierro si è salvato sfruttando il mestiere, contro Mezzadri ha pagato i potenti dritti acci del ticinese. La fredda determinazione che [illegible] il giovane azzurro [illegible] non impaurisi mai? Mezzadri [illegible] uno che accetta nei momenti più critici della partita i rischi maggiori.

Agli [illegible] del campo centrale, Mezzadri non [illegible] è mai disunito, neppure all'inizio quando ha subito [illegible] break. Ma dal 3-1 [illegible] Vilas, Mezza- [illegible] ha infilato [illegible] giochi di fila che [illegible] hanno permesso [illegible] aggiudicarsi il primo set e [illegible] portarsi [illegible] vantaggio per [illegible] nel secondo. Una piccola pausa e poi la volata finale verso [illegible] [illegible] raggiunto all'ottavo gioco.

Una vittoria [illegible] [illegible], che rischia di complicare i piani di Adriano Panatta [illegible] [illegible] sparegio-salvezza di Coppa [illegible] [illegible] il Cile, ad ottobre, a Cagliari, dove [illegible] stato deciso che si giocherà [illegible] terra. Bene, Mezzadri pone autorevolmente la candidatura [illegible] singolarista alla pari [illegible] Cancellotti e Panattino.

[illegible] 1983 Vilas, in Coppa [illegible] a [illegible], aveva umiliato Adriano Panatta, ieri, [illegible] si per contrappasso, è stato umiliato da un giovanissimo azzurro. Per l'argentino è iniziato il viale del tramonto.

[illegible] affronterà ora Miroslav Mecir, l'ultima rivelazione del tennis cecoslovacco, gigantesco e massiccio, apparso in crescendo di forma nel match vinto, in [illegible] sofferti set, contro lo svedese-Kent Carlsson, giocatore dai mille [illegible] [illegible].

Cancellotti non ha saputo fare [illegible] Cierro. Aveva di fronte un avversario più forte come lo svedese Gundstrom. Così il campione d'Italia dopo [illegible] iniziato bene portandosi in vantaggio per 3-2, sbagliato il primo diritto ha perso fiducia, non ha tirato il suo colpo preferito e lo svedese è salito prepotentemente in cattedra galvanizzato dal pubblico, più di ottomila spettatori.

Più forte nel servizio, più potente nella giocata del diritto, più abile nel rovescio, più dotato nel gioco al volo, Gundstrom ha [illegible] conseguito la quarta vittoria consecutiva [illegible] confronti del campione d'Italia al quale ha lasciato solo quattro [illegible].

Con Mecir [illegible] approdato [illegible] quarti [illegible] un altro giovane coloso del tennis, Becker. Il tedesco ha avuto [illegible] meglio [illegible] talentone spagnolo Aguilera [illegible] non riesce a raggiungere i livelli dello scorso anno. Oggi Becker affronterà [illegible] altro svedese, Gunnarsson [illegible] che ha eliminato Arias (giorni cupi per gli allievi di Bollettieri) in tre set.

Il gioco più spettacolare lo ha offerto Yannick [illegible] che, caricato [illegible] presenza di moglie e sorella, ha conquistato la più importante vittoria sulla strada del rilancio, battendo nettamente [illegible] svedese Jarryd.

Rino Cacioppo

Risultati. Singolare, ottavi di finale: Wilander-Sanchez 6-2, 2-6, 6-[illegible] Mezzadri-[illegible] 6-3, 6-2; Mecir-Carlsson 7-6 (7-3), 6-4; Cierc-Smid 6-4, 6-2; Noah-Jarryd 6-1, 7-6; Becker-Aguilera 7-6 (7-3), 6-3; Gunnarsson-Arias 4-6, 6-4, 6-3; Gundstrom-Cancellotti 6-3, 6-1.

OGGI in TV

RAI 1

Tennis - Ore 14,30 - 16,15; 16,30-16,50; 0,25: da Roma, Internazionali d'Italia.

Ciclismo - 15,15-16,30: da Busto Arsizio, 1ª tappa del Giro d'Italia. Verona-Busto Arsizio.

RAI 2

Ippica - 0,30: in «Tuttocavalli», corsa tris al trotto da Bologna.

Portiamo noi la vostra merce dell'Italia in ogni momento, nel modo che volete.

Ci incarichiamo di qualsiasi necessità di trasporto aereo, di qualsiasi problema, con merci voluminose o fragili. Import, export. Spedizioni isolate o produzioni industriali. Trasportiamo proprio tutto. Sappiamo come farlo.

I mezzi li abbiamo: personale specializzato; voli regolari [illegible] secondo la necessità. Con giganti dell'aria che caricano fino a [illegible]. Terminal automatizzati con hangar, container, cassaforti, celle frigorifere.

Se ancora vi restano dubbi, consultate il vostro Agente Cargo, [illegible] venite a trovarci in uno dei nostri uffici. Carga [illegible] conviene.

ROMA Via Boncompagni, 20 Tel. 06/4741131
FRANCOFORTE Aeroporto - Tel. 06/6901061
MILANO Via Agnello, 8 - Tel. 02/[illegible]
LINATE Aeroporto - Tel. 02/7386370
FIRENZE P.za Antinori, 2 - Tel. 055/283798
TORINO Via Arsenale, 21 - Tel. 011/512249

Caricateci

CARGO IBERIA

Totip antidroga il 9 giugno

ROMA — Cinque lire per ogni colonna dell'innesso [illegible] attraverso il concorso Totip del 9 giugno prossimo verranno devolute alla comunità per l'assistenza ed il recupero [illegible] tossicodipendenti diretta a Castelgandolfo da Don [illegible] Picchi, soltanto omonimo del presidente dell'Unire, dott. Raffaello Picchi.

Quest'ultimo ha precisato che l'importo dell'offerta, che dovrebbe aggirarsi sui 60-80 milioni, non verrà sottratto ai montepremi ma alla quota spettante alla Sisal.

L'ente organizzatore del concorso pronostici ha precisato che l'iniziativa è stata messa a punto [illegible] per l'entità della somma che si potrà raggiungere qualora per sfruttare l'organizzazione Totip nel suggerire una via per il finanziamento dei centri di recupero dei tossicodipendenti.

La Nazionale di basket in Germania

[illegible] perde [illegible]

MILANO — Quattordici giocatori sono partiti ieri con il ct Sandro Gamba alla volta della Germania, dove, da oggi a domenica, la Nazionale di [illegible] affronterà [illegible] torneo [illegible] preparazione a Leverkusen e Stoccarda. [illegible] [illegible] dovuto prima rinunciare definitivamente ad Antonello Riva (guai al ginocchio operato tre [illegible] [illegible] e provvisoriamente anche a Gus Binelli, rimandato a Bologna a curarsi una caviglia.

Quanto inciderà [illegible] europei, fra tre settimane, la perdita [illegible] Riva? «Ci viene a mancare un altro giocatore importante, forse il miglior tiratore che c'è in Italia, un [illegible] che oltretutto [illegible] questo periodo aveva una voglia incredibile di fare bene, dopo [illegible] lungo sonno» ha detto Gamba. [illegible] parte [illegible] Riva toccherà, oltre che a Gilardi, a Premier o Savio, in [illegible] renza per sostituirlo fra i dodici. [illegible] altri esclusi, per gli europei dovrebbero essere [illegible] e un lungo fra Polesello, lo [illegible] Binelli e Costa. Abbastanza sicuri del loro posto Marzorati (neo capitano), Brunamonti, Gilardi, Sacchetti, Morandotti, Bosa, Villalta, Magnifico, Vecchiato.

▪ Carlo [illegible]cati è stato confermato alla guida [illegible] del Jolly Cantù. Dopo il ritorno di Pentasuglia a Napoli, tutti [illegible] le panchine [illegible] A1 sono assegnate (resta l'incognita Peterson-Simac). Gianni Asti non è invece [illegible] confermato dal Segafredo Gorizia [illegible] A2 (arriva Medeot).

▪ Federico Casarin, promettente guardia del Pepper Mestre, è passato al Benetton Treviso.

NOTIZIE FLASH

▪ [illegible] morto a 70 anni Renato Olmi, centromediano dell'Ambrosiana Inter con cui vinse due scudetti nel 1938 e [illegible] '40, [illegible] in cui debuttò in nazionale: nel '41 disputò un campionato con la Juventus.

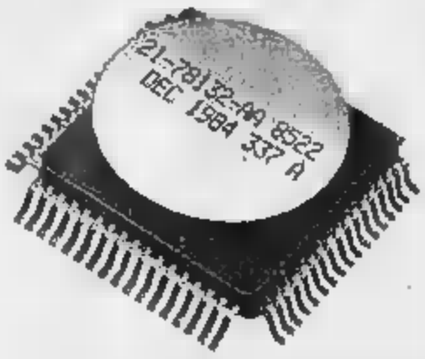
▪ Edwin Moses olimpionico e primatista mondiale dei 400 ha restituirà la metà dei 100 milioni ricevuti [illegible] compenso alla riunione di S. Paolo abbandonata per infortunio.

▪ A Novara prendono il via oggi nel Palazzetto dello sport i campionati italiani assoluti di tennistavolo. I campioni uscenti sono Massimo Costantini e Giorgia Zampini.

▪ Baseball: nella sesta giornata del massimo campionato si disputano oggi le partite Fels Grosseto-World Vision Parma, Bubalpina Bollate-Dal Colle Rimini, Amati Santarcangelo-Beca Bologna, Goodrich Roma-Selezar Castiglione, Aran Crocetta Parma-Nettuno e [illegible] rentina-Wuber Lodi.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peraldetto
Direttore Generale Paolo Palocchi
Stabilimento fotografico Le Stampe Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile GIEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cinisello sul Po, Cremona
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3121/1956
CERTIFICATO N. 720 DEL 6-12-1984

Nove millimetri per fare storia.



Microvax II: con soli nove millimetri il nuovo computer Digital entra a tutto merito nella storia dell'informatica. Nove millimetri infatti è la misura del singolo chip a 32 bit nel quale è concentrata tutta la potenza di un milione di operazioni al secondo.

Microvax II è quindi in assoluto il primo sistema "general purpose" di grande potenza realizzato su un singolo chip a 32 bit, con memoria virtuale, in grado di gestire lo stesso software che gira sul potentissimo Vax 8600.

L'intero sistema di calcolo sta comodamente sotto la vostra scrivania ed ha un costo per utente che è il più basso fra i computer a 32 bit. Mai il vostro investimento è stato così protetto perché mai nella storia dell'informatica la compatibilità è stata così totale, su una gamma così vasta di sistemi.

Digital libera la vostra mente oggi per darvi il tempo di immaginare il domani. digital

VENITE A PROVARE DI PERSONA MICROVAX II AI SEMINARI DIMOSTRATIVI CHE ■ TERRANNO A MILANO (02/617971), TORINO (011/71771), GENOVA (010/628271), BOLOGNA (051/534856), PADOVA (049/633877), ROMA (06/546881) E NAPOLI (081/7523277). TELEFONATECI PER CONFERMARE LA VOSTRA PARTECIPAZIONE.

I SEGRETARI PROVINCIALI SULLE NUOVE ALLEANZE

Barbieri, pci: «Lavoreremo per le giunte di sinistra»

Rammarico sulla proposta del pri orientato verso la soluzione del pentapartito

ALESSANDRIA — Il pci, malgrado la flessione di voti nella consultazione del 12/13 maggio, resta il primo partito in città e in provincia, con oltre il 30 per cento dei suffragi. Con l'intervista al segretario provinciale comunista Francesco Barbieri, presenti anche i componenti la segreteria, iniziamo il panoramica sulle proposte dei vari partiti per arrivare, nel più breve tempo possibile — questo è importante, per non bloccare l'attività degli enti locali —, alla costituzione di giunte nei centri maggiori e in Provincia.

Ricordiamo [illegible] nei maggiori centri (Alessandria, Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme) è possibile costituire giunte di sinistra o pentapartitiche; ad Ovada, invece, unica soluzione possibile è la giunta di sinistra avendo il pci, pur perdendo la maggioranza assoluta, ottenuto 15 consiglieri su 30.

Su come dovranno essere le nuove coalizioni Francesco Barbieri non ha dubbi. Dice: *«A nostro avviso, per distinguerci e rivelando i programmi, esistono ancora le condizioni per formare giunte democratiche di sinistra, con il psi e anche con il psdi e il pri. E questo proposito ci rammarica che alcune dichiarazioni repubblicane facciano intravedere una propensione per giunte pentapartitiche, facendo prevalere gli schieramenti sui programmi».*

Il discorso del segretario è rafforzato da Silvana Dameri e Adriano Boselli: *«Già in campagna elettorale, [illegible] parte, noi e i socialisti abbiamo indicato di privilegiare giunte di sinistra, è auspicabile ci continui, con coerenza, in questo senso. Anche perché un dato positivo della consultazione popolare è che l'elettorato non ha votato a favore del pentapartito, il voto rende evidente che la gente vuole giunte di sinistra, anche se ha premiato più il psi che il pci, e i socialisti in provincia sono stati premiati proprio per la loro collocazione più a sinistra di quanto non siano a livello centrale».*

[illegible] di sinistra, dunque, ma a presidenza [illegible] oppure comunista?

Dice Barbieri: *«La questione non posta [illegible] noi, chiedendo, ad esempio, un presidente della Provincia comunista se il sindaco del capoluogo sarà ancora socialista, non ce ne [illegible] come rivendicazione [illegible] eletti ma come esigenza dell'intera sinistra, che deve trovare punti [illegible] riferimento che soddisfino tutti. Siamo [illegible] stati [illegible] così è opportuno fare, la discussione mettere in luce le posizioni, noi ci battiamo per la diversificazione, [illegible] elle la sinistra, come alleanza, sarebbe più forte».*

Giunte di sinistra, ma qualcosa va corretto rispetto al passato?

Risponde Barbieri: *«Abbiamo espresso un giudizio articolato complessivamente positivo sull'opera svolta in passato, siamo [illegible] che si debba aumentare l'efficienza, d'altra parte le giunte di sinistra non devono [illegible] viste [illegible] strumenti sovvertitori dello Stato, ma come strumenti di rinnovamento dello Stato stesso. Su questo insistiamo».*

Alcuni punti interessano particolarmente i comunisti, dal problema dibattuto da anni [illegible] finanza locale, ad un miglior governo [illegible] territorio ed a una politica più organica di tutela dell'ambiente. *«I problemi Bormida e discariche, [illegible] esempio, vanno assolutamente risolti — afferma il segretario del pci —, poi importanti saranno i rapporti tra Comuni e Regione; siamo stati critici verso la giunta regionale di sinistra per il ritardo nel concedere le deleghe, non vorremmo che con una giunta pentapartitica si facesse un passo indietro, su questo daremo battaglia»*, conclude Barbieri.

Piero Moretti aggiunge che, malgrado il tanto parlare della questione femminile e degli indipendenti, il pci è stato l'unico partito, in città, a portare in Consiglio comunale due donne e due indipendenti.

Per lunedì è convocato il [illegible] della Federazione comunista alessandrina, in quella sede il segretario proporrà di avviare, sul problema giunte. Il confronto con i partiti con cui il pci intende [illegible] avviare rapporti: psi, psdi e pri.

Franco Marchiaro

Questi gli eletti [illegible] le liste per il rinnovo delle amministrazioni

Il voto nei vari Comuni

Continuiamo la pubblicazione dei risultati elettorali nei vari Comuni dell'Alessandrino.

CASTELNUOVO DON BOSCO — Con 816 voti di lista, il [illegible] è riconfermata la vittoria dell'amministrazione comunale uscente, democristiana. Rieletto il sindaco uscente, Giovanni Ravinale, capolista, con 970 suffragi tra voti di lista e preferenze.

Gli altri [illegible] consiglieri [illegible]: Carlo Agagliate, Giancarlo Alasia, Carlo Amedeo, Ferdinando Bargetto, Silvio Biasin, Antonio Bosco, Angelo Filipello, Riccardo Filipello, Luigi Gianoglio e, per la frazione Mondonio, Giorgio Musso e Giovanni Arato. Tre i rappresentanti della minoranza, eletti dalla lista [illegible] «Rinnovamento democratico»: Walter Moda (353 voti), Elvio Ollardi e Magda Colli in Bianchet.

MONTICELLO — Affermazione della lista numero 1. Spighe di [illegible] con uva, comprendente indipendenti e democristiani, capeggiata dal sindaco uscente Angelo Lago. Cinquecentodue voti di lista per i 12 candidati: oltre al sindaco, [illegible] ha ottenuto con la preferenza 207 suffragi, risultano eletti consiglieri: Agostino Carboneri, [illegible] Alessio, Giovanni Alessio, Franco Arsenne, Beniamino Bauchiero, Mario Carpignano, Alfredo Cavinato, Felice Cottino, Adriano [illegible], Alfredo Massero, Pasquale Oliveto.

Tre consiglieri [illegible] za sono stati eletti dalla seconda lista, torre campanaria con spighe ed uva, che ha ottenuto 210 voti. All'opposizione andranno Giancarlo Alessio (383 suffragi), Franco Croveri, Luciano Dal Col. Primo degli esclusi (per un voto) il giornalista Sandro Doglio.

VILLAFRANCA — Vittoria di misura per l'amministrazione comunale uscente, in lista per le elezioni con il simbolo «Scudo crociato, croce di San Giovanni e la dicitura indipendenti». La compagine, capeggiata dal sindaco democristiano Pierino Pagella, ha infatti ottenuto 589 voti contro i 513 di «Insieme per cambiare», guidata dall'architetto urbanista Giovanni Barocco (eletto nel Consiglio provinciale di Asti per il partito comunista).

Insieme con Pigella, che ha conseguito un totale di 1089 voti, otterranno seggi in Consiglio Aldo Arduino, Carlo Bipello, Piero Bonaldo, [illegible] Damasio, Cristina Damiano, Rocco Ghiardi, Piersandro Massasso, Primo Novelli, Giovanni Mario Povero, Aldo Sardo e Giuseppina Tangari [illegible] Fransero. All'opposizione Giovanni Baracco [illegible] voti), Stefano Comello e Franco [illegible].

MONTALDO SCARAMPI — Cambio di maggioranza in Comune: la lista di ispirazione democristiana denominata «Campanile» ha riportato 172 voti, contro i 218 della lista di indipendenti «Rinascita Montaldese». Questa la composizione del Consiglio: Enzo Forno, Marco Gai, Luigi Gamberutto, [illegible] Agnese, Pietro Gagliardi, Mario Ramasio, Laura Meinardi, Silvio Gai, Augusto Urbanetto, Walter Cantino, Stello Banchierippe, Luciano Forno. «Campanile»: Ilaio Rabino, Teresa Rabino, Carlo Casazza (sindaco uscente).

MONTEGIOVE — Conferma della lista «Campanile» che raggruppa esponenti del psdi, pri e pci, sulla lista «Stretta di mano» di ispirazione democristiana. Questi gli eletti: Avio Gazza (sindaco uscente), Franco Mondo, Mauro Carello, Bruno Colombino, Piergiorgio Offera, Edoardo Bianco, Bruno Marola, Maggiorino Castino, Franco Bianco, Lidia Bianco. «Stretta di mano»: Giuseppe Bertolino, Ferruccio Mondo, Vittorio Bertolino, Walter Masaetti, Luigi Rocco

VINCHIO — La maggioranza uscente viene scalfita dal responso delle urne; la lista «Rinnovamento e progresso» (indipendenti con alcuni esponenti di sinistra) ha ottenuto 188 voti, mentre «Carpanile e grappolo d'uva» (indipendenti e dc) 163. I nuovi eletti: Domenico Festa, Aldo Pignone, Giancarlo Gialdis, Lorenzo Giordano, Mario Olmo, Michelangelo Pavese, Pietro Pavese, Aldo Orsia, Giovanni Ratti, Lisio Resta. «Campanile e grappolo d'uva»: Teresio Picco (sindaco [illegible]), Stefano Barbotto, Giuseppe Giordano, Giovanni Loviscio, Enrico Massucco.

CALOSSO — La [illegible] del «compromesso storico» denominata «Chiesa e Torre» con esponenti [illegible] dc e dei pci esce confermata dalle elezioni ottenendo 509 voti [illegible] lista contro i 383 di «Uniti per Calosso» con esponenti [illegible] psdi e psi. Gli eletti: Gualtiero Demichelis (sindaco uscente), Renato Bocchino, Walter Carosso, Pietro Busat, Giuseppe Bocchino, Saturo Passavanti, Maurizio Poggio, Attilio Soria, Giorgio Pavia, Ornella Stabini. «Uniti per Calosso»: Mario Barbero, Emilio Cagnotto, Adino Lu-

[illegible]

— Conferma della lista uscente «Torre, spiga e uva» di ispirazione laica. Ha ottenuto 342 suffragi, mentre la lista «Spiga di grano» di ispirazione democristiana ne ha avuti 244. I consiglieri: Adriano Biengio (sindaco uscente), Giovanni Simonetta, Giuseppe Cavallotto, Federico Spada, Pietro Arnaldo, Giuseppe Novelli, Francesco Gallo, Oreste Didone, Gianluigi Rovera, Mariuccia Gallo, Costante Biengio, Giuseppe Fernendo. «Spiga di grano»: Giovanni Lazzarino, Carla Croce, Nicola Bonfiglio.

VIGNOLE BORBERA
Lista n. 1 (pci-psi-indipendenti): Franco Maggio; Sergio Alberti; Si[illegible]; Felice Calcagno; Franco [illegible] Caretti; Lorenzo Figini; Giovanni Grosso; Ferdinando Domenico Lugano; Romano Pasquale; Giancarlo Ponassi; Vittorio Antonio Raviolo; Piero Andrea Repetto. Lista n. 2 (dc-indipendenti): Piera [illegible] Ardrizzi; Pietro [illegible]; [illegible] Maggio.

STAZZANO SCRIVIA
Lista n. 2 (dc-indipendenti): Giancarlo Bagnasco; Pier Paolo Bagnasco; Mario Andreani; Gianpiero Illiani; Graziano Montessoro; Luciano Pavese; Giancarlo Milanesi; Aldo Girlanda; Pierino Dallegri; Luciano Paurosa; Francesco Augugliaro; Pierantina Monticelli. Lista n. 1 (pci-psi-indipendenti): Marco Restifuendo; Giovanni Punta; Giuliana Callegari

CASSANO [illegible]
Lista n. 2 (dc-psi-indipendenti): Adriano Bottaro; Silvio Boveri; Gioran Battista Campantico; Augusto Carla; Ernesto Possati; Giovanna Possati; Domenico Massone; Mario Montemanni; Antonio Onenello; Bruno Pugno; Giuseppe Roberto Repetto; Mario Giovanni Semino. Lista n. 1 (pci): Giovanni Divano; Massimo Bovolenta; Costantino Girardengo.

PONTESTURA
Lista n. 2 (indipendenti): Franco Berra; Sergio Calvo; Ugo Caltanco; Terzio Colombari; Edmondo Palatrino; Italo Pecchio; Mario Furlan; Bruno Magrilli; Ivo Malaval; Giuseppe Merlo; Pier Vittorio Ostaldo; Marinella Zorsetto. Lista n. 1 (indipendenti): Giuseppe [illegible]; Giuseppina Bacino; Gi[illegible] ni Paino.

PORTACOMARO — Il giornalista Carlo Carrato, [illegible] capeggiato una coalizione dc-psi e indipendenti, ha ottenuto il più alto numero di preferenze [illegible] alle «comunali» e [illegible] nominato nei prossimi giorni Sindaco del Comune. La lista da lui capeggiata ha ottenuto 567 voti, [illegible] i 347 dell'altra denominata «Sinistra Unita» e guidata [illegible] Francesco Avataneo.

Questi i nomi dei 12 consiglieri di [illegible] eletti: Carla Cerrato, Clelia Cotti, [illegible] Corrado, [illegible] Durando, Maurilio Margarino, Paolo Rasero, Mario [illegible] viola, Modesto Raviola, Alfredo Attilio Raviola, Luciano Santinelli, Pierino [illegible] e Fiorenzo Vaccarino. Per la minoranza tre sono gli eletti: oltre ad Avataneo, anche Paolo Berruti e Angelo Rigoli Scotti. (segue)

Sono coinvolti nella vicenda della fallita società commerciale «Cafasso»

Due ex funzionari di banca a giudizio con l'accusa di peculato per un miliardo

Sono stati incriminati con altri tre tra i quali il titolare dell'azienda e il figlio

CASALE — Cinque persone, tra cui due funzionari di banca, coinvolti nelle vicende riguardanti le società e imprese commerciali «Cafasso», sono [illegible] rinviate a giudizio dal tribunale dal giudice istruttore [illegible] Perugini che ha accolto le richieste [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola. Tutti [illegible] imputati dovranno rispondere di peculato, quattro per aver «distratto» quasi un miliardo (esattamente 933 milioni) dai fondi della [illegible] di Risparmio [illegible] Torino, il quinto [illegible] per analoga «distrazione» di oltre 700 milioni.

Davanti [illegible] giudice dovranno comparire il casalese Carlo Delrosso, 43 anni, ex capogruppo della Cassa di Risparmio [illegible] per la zona [illegible] Casale; Guido Cuniberti di 45, un reggente [illegible] filiale di quell'istituto bancario a Morano Po (abita a Santo Stefano Belbo in via [illegible] 43), Francesco Cafasso, 56 anni, abitante a Morano Po e suo figlio Mauro [illegible] che vive a Trino Vercellese (via Monte[illegible] 9): Pietro Turci, [illegible] anni, Bresso (via don Minzoni 38).

Secondo l'accusa Carlo [illegible] Guido Cuniberti, [illegible] e Mauro Cafasso devono rispondere di peculato della forte somma sottratta in un certo periodo di tempo (fino al novembre 1980) dai fondi dell'Istituto bancario torinese. Gli oltre novecento [illegible] erano serviti a concedere finanziamenti alle società e imprese commerciali amministrate da padre e figlio Cafasso e che, secondo il magistrato casalese, dovevano considerarsi *«del tutto insufficienti [illegible] e [illegible] fittizie, ma [illegible] finanziario e produttivo, sia a livello patrimoniale»*.

Carlo Delrosso e Guido Cuniberti, inoltre, sono accusati [illegible] aver istruito [illegible] pratiche dei finanziamenti alterando i motivi in base ai quali erano richiesti e attestando falsamente che le imprese che li richiedevano erano «affidabili».

Francesco e Mauro Cafasso dal canto loro sono stati rinviati a giudizio dal tri[illegible] anche sotto l'accusa di truffa per aver convinto numerose persone a richiedere alla Cassa di Risparmio finanziamenti [illegible] cospicui di milioni compensativi in favore delle loro [illegible] che già si trovavano in gravi [illegible] economiche.

Infine Pietro Turci, co-amministratore [illegible] società «Cafasso», è stato incriminato per aver tenuto la documentazione contabile in [illegible] tale [illegible] consentire una ricostruzione del patrimonio e del movimento di affari e per aver distratto oltre 735 milioni senza giustificarne l'impiego.

g. d.

Incriminati due mediatori d'affari

Vedova d'un generale truffata di 210 milioni

Per la vendita della casa del marchese Faà di Bruno

ALESSANDRIA — Ro[illegible]ba Novelli, un'impiegata di 36 anni abitante [illegible] via Poligonia, e Basilio Torchio, un artigiano di 41 anni che abita in corso Roma, fra il marzo 1980 e il febbraio 1981 [illegible] sarebbero appropriati di 210 milioni, somma ricavata dalla vendita di alloggi di proprietà del defunto [illegible] alessandrino Antonio Faà [illegible] Bruno, generale di brigata in pensione. I [illegible] sono stati rinviati a giudizio dal tribunale dal giudice istruttore Alfonso Martinelli.

Era stata [illegible] vedova del nobile alessandrino (discendente del generale Emilio Faà di Bruno che si coprì di gloria durante la battaglia di Lissa), [illegible] morto a 70 anni nel maggio 1981 per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale, a provocare un esposto a carico delle due persone ora incriminate e che seguo. Lei afferma [illegible] aver consegnato a Luciano Torchio tutti i ricavati delle vendite, sui quali le solo un debito nei confronti dello scomparso allo ufficiale ma nega il raggiro.

Il generale Antonio Faà di Bruno — che, lasciato l'esercito, per qualche anno fu attore cinematografico e ottenne successo [illegible] caratteristi — non volendo occuparsi di tutti i problemi amministrativi relativi al palazzo di sua proprietà al numero 66 di via Faà [illegible] Bruno, nel dicembre [illegible] a [illegible] Novelli una procura speciale perché provvedesse a vendere i vari alloggi del palazzo.

L'impiegata, che [illegible] in affari con Luciano Torchio, convinse il generale in pensione a consegnare all'artigiano un'autorizzazione scritta con cui l'uomo si impegnava a sedare l'edificio e a corrispondere al nobile alessandrino la somma di 250 milioni. Antonio Faà di Bruno però ricevette solo un acconto [illegible].

La vedova [illegible] nobiluomo, Anna Maria Andreini, che vive a Cressato con le figlie Camilla e Co[illegible]redi del generale di brigata, venne a [illegible] che tutti gli appartamenti erano [illegible] venduti, a prezzi anche superiori a quelli indicati negli atti notarili e che, anzi, l'impiegata alessandrina [illegible] ipotecato [illegible] immobile per [illegible] milioni. [illegible] Maria Andreini inviò allora un esposto [illegible] Procura della Repubblica citando numerosi testimoni, persone che avevano acquistato alloggi da Luciano Torchio pagando la somma [illegible] lui richiesta.

I carabinieri avviarono indagini, fu interrogato una prima volta Luciano Torchio il quale disse di essere stato costretto a vendere a basso costo perché il generale aveva fretta e [illegible] avere sostenuto forti spese di medicazione e ristrutturazione. **e. e.**

Dopo una selezione provinciale [illegible] concorso allo «Xenon»

Ragazza in eletta [illegible] Tortona

TORTONA — *Wilma Scagliola, ventenne alessandrina, si è aggiudicata una delle selezioni provinciali del concorso [illegible] nazionale «Ragazza in» svoltasi allo «Xenon club» di Tortona. Due damigelle Viviana Boanni e Federica Patracco, pure alessandrine, hanno [illegible] il premio «effervescenza» è stato assegnato a [illegible] Discolari di Tortona a Cristina [illegible] di Novi Ligure.*

Coppa dell'Amministrazione provinciale per un'altra alessandrina, Rita Paduano, mentre Francesca Zavaglia è stata eletta [illegible] fotogenia «Giordanella».

Il prossimo appuntamento è per questa sera alla discoteca «Nero» di Pontelo Formigaro. Regista [illegible] animatore della manifestazione Paolo Paoli, responsabile del [illegible] per il Piemonte.

[illegible] concorso possono partecipare [illegible] dai 14 ai 21 [illegible] che, oltre alle doti fisiche, devono risultare spigliate, simpatiche e fotogeniche. Molti i premi [illegible] pello, specialmente per la serata finale.

r. sc.

Tortona. Wilma Scaglola dopo l'elezione di «Ragazza in»

I programmi teatrali di stasera e domani [illegible] Comunale

Un concerto jazz a Arquata della «Genova Dixieland»

ALESSANDRIA — Musica e teatro, quest'ultimo visto come spettacolo e come momento di discussione [illegible] problemi di spettacolo, [illegible] i due appuntamenti odierni che interessano una larga fascia di persone, soprattutto giovani. Alle 21 di questa sera nell'aula magna [illegible] scuola media di Arquata Scrivia, per iniziativa della Pro loco e dell'assessorato comunale alla Cultura, concerto di musica jazz della «Genova [illegible] Jazz Band» con Fausto Rossi e Fabrizio Cattanco (tromba), Fulvio di Calemante (trombone), [illegible] Cuadrona e Cesare Marchini (sax), Armando Corsa (piano), Egidio Colombo (chitarra), Luciano Milanese (contrabbasso), Franco Castellini (batteria).

Il complesso è uno dei più affermati gruppi [illegible] dixieland italiani e l'iniziativa [illegible] a far conoscere il suo agile arquatese.

Sempre alle 21 di questa sera al Teatro Comunale di Alessandria nell'ambito delle iniziative teatrali del Certet, il Centro regionale [illegible] Teatro-Scuola che opera in città, [illegible] rappresentato lo spettacolo «Cose dell'altro mondo» seguito alle 21,30 di sabato da «Tiocolck Computer folk», due rappresentazioni prodotte da Assemblea Teatro.

«Cose dell'altro mondo», [illegible] scena quest'anno nelle scuole dell'infanzia [illegible] Alessandria, è un gioco teatrale che mette in luce il rapporto fra i personaggi, che sono due e ruotano [illegible] scena costruendosi una loro possibilità di comunicazione.

Il filo conduttore [illegible] «Tio-[illegible] Computer folk» è uno spettacolo che [illegible] si può fare perché all'ultimo momento il protagonista [illegible] annulla: lo sostituisce [illegible] uno spettatore-attore che insegna a fare teatro. L'ingresso agli spettacoli è libero.

Intanto al «Comunale» alessandrino prosegue la presentazione, da parte di studenti delle elementari e medie [illegible] Alessandria, Valenza e Prato, di testi teatrali scritti appositamente da noti autori e allestiti dai ragazzi stessi con l'assistenza dei componenti di [illegible] Teatro e di alcuni artisti. L'iniziativa che si intitola «Fuori l'autore» proseguirà fino al 22 maggio.

Stamane e oggi pomeriggio oltre a due classi della scuola media [illegible] Prato [illegible] sono gli alunni della seconda classe delle elementari [illegible] Valmadonna e delle classi [illegible] e Prima F della media [illegible] Cavour» di Alessandria.

Fra l'una e l'altra rappresentazione è in programma alle 15 «Pacca a facca», un incontro fra autori di testi, artisti, ragazzi e insegnanti. Ci saranno grossi nomi come Nico Orengo, Remo Rostagno, [illegible] Sermenti [illegible] Roberto Piumini.

a. c.

[illegible] «viaggio» fotografico nel Togo

RIVANAZZANO — Questa [illegible] alle 21,15, alla Biblioteca popolare «Paolo Migliora» [illegible] via Indipendenza 5 bis, proiezione di diapositive a colori intitolate «Il Togo, oggi». Saranno presentate e commentate dal dottor Luigi Poggio di Pavia, socio del [illegible] fotoamatori rivanazzanese e [illegible] servizio.

fr. g.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Una pallottola per due (commedia).
AMBRA: Cuori nella tempesta.
COMUNALE: Nick e Manda.
CORSO: Nine universal più in [illegible] (commedia).
CRISTALLO: Cha[illegible] (story).
[illegible]: La moglie.
MODERNO: Il gioco del falco (avventuroso).

ACQUI TERME
ARISTON: [illegible] bella addormentata nel bosco (animazione)
CRISTALLO: Impiegati (commedia).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Teachers.
POLITEAMA: Dominator (avventuroso)
VITTORIA: Un amore di Swann.

CASTELCENIOLO
MACALLE': Le sono morto (drammatico).

GAVI LIGURE
G. [illegible] Cotton Club (drammatico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film story
ROSI: Pugni servizio.
ITALIA: C'è un fantasma tra [illegible]
MODERNO: Le avventure degli Pecos.

OVADA
LUX: 2010 l'anno del [illegible] (fantascienza)
MODERNO: Omicidio a luci rosse (giallo sexy)
TORRIELLI: Cobra blue.

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Orgasmi bollenti [illegible]

TORTONA
MODERNO: Cobra blue.
SOCIALE: Theachers.
VERDI: Cerda lo[illegible]rammasco).

VALENZA PO
[illegible] Casablanca Casablanca.

VOGHERA
ARLECCHINO: Amadeus.
GALVANI: Blues metropolitano.
ROMA: Flash point.
SOCIALE: Fassmani [illegible] Hasenbrotbalett.

FARMACIE
[illegible]: Ottone, via Vittorio, notturno; Bacchi, corso Acqui.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Fredoli, via Roma.
Novi: Mogliotta, piazza Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.770. Casale: [illegible]; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838)
Numero telefonico e selezione diretta per Capodate Costa: [illegible] (308 + numero interno)

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 130; Ip, via G. Bruno 7; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

TELE TV

TELECITY
21.20 Piccoli omicidi di A. Arlun con E. Gould — *Fotografo peccato è sconosciuto [illegible] morte dello fotografo* (1972)

PRIMANTENNA
[illegible] Per la cinematografia [illegible] os in patronato», verrà proiettato il film Camorra (drammatico) con Fabio Testi e Joan Severg. Regia di Pasquale Squitieri
22 — Le [illegible] della settimana: guida sicura [illegible] l'acquisto dell'usato
22.30 Il salotto di primantenna: incontri con l'arte, cultura, politica e giornalismo
23.30 Il quarantatre
24 — Telemetto notturno

[illegible] DI CAPRIATA D'ORBA (AL)
Progetto di variante di piano regolatore generale 1977
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione consiliare n. 21 del 15 febbraio 1985, approvata dal Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali - Sezione di Alessandria - per decorrenza di termini, il Comune di Capriata d'Orba ha adottato il progetto di variante al Piano Regolatore Generale 1977, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Pertanto, a norma dell'art. 17 della predetta Legge, informa che tale variante depositata presso la Segreteria Comunale il progetto di variante al Piano Regolatore Generale 1977 del Comune di Capriata d'Orba. Gli atti relativi rimarranno depositati per trenta giorni consecutivi dal 7-5-85 al 5-6-85, compresi i festivi, con il seguente orario: feriali dalle ore 10 alle ore 12, festivi dalle ore 11 alle ore 12, e depositazione di chiunque avendo interesse vorrà.
Durante i trenta giorni successivi al deposito e precisamente dal 6-6-1985 al 5-7-1985 le organizzazioni sociali ed economiche, gli enti pubblici, le istituzioni interessate ed i privati cittadini possono presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.
Le proposte ed osservazioni, indirizzate al Sindaco devono essere redatte in triplice esemplare di cui una in carta legale ed in numero e con le stesse modalità debbono essere prodotte eventuali elaborati grafici.
Capriata d'Orba, 30-4-1985.
IL SINDACO
Giuseppe Pagella

[illegible]
VENERDI' 17
BALLO LISCIO [illegible]
CASTELLINA PASI
SABATO (sera)
e DOMENICA
(pomeriggio [illegible] sera)
VIDEOO[illegible]COTECA
D.J. MASSIMO
[illegible] MAURIZIO FARE'

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dm 21/2/71 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione via Palestro, 44 - Alessandria - tel. 51.165
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Preture Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Preture Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Asti
Vendite: Immobiliari mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Custodie legali per convenzione
IMPORTANTE ASTA

di arredi antichi per immediato realizzo e per commercianti: mobili - porcellane - dipinti - lotto di tappeti orientali
Nei giorni 25 - 26 - 27 maggio 1985
presso «PALAZZO CONZANO» Circolo Alessandria (piano terra) via U. Rattazzi n. 47 - Alessandria
vendite ordinate dall'autorità giudiziaria
Pellicce: lontra - persiano - volpe - gazzella - cornino - foca
Macchine da scrivere - Tecnigrafi - Stampanti - Dipinti moderni
A LIBERA OFFERTA
Preziosi confi[illegible] Dogana Alessandria
Preziosi pegno
Cassa Risparmio Alessandria
A PREZZO DI PERIZIA

ESPOSIZIONE:
in loco da sabato 18 maggio dalle ore 10 alle 20,30
ASTA:
Sabato 25-5-85 ore 15,30 e 21
Domenica 26-5-85ore 15,30
Lunedì 27-5-85 ore 21
(vendita pellicce pignorate)
visione dalle ore 9 alle 20
Per informazioni: tel. 0131 62.091 - 51.165
IL BANDITORE
Mario Incampo

Sagra [illegible] fragola [illegible] vino

[illegible]

Le fragole saranno le regine [illegible] festa, [illegible] al 26 maggio, a Casalbagliano. Il Ricaldone, invece, domenica 19 farà grande festa per onorare il vino buono, [illegible] di quelle parti è di casa.

Le fragole sono per Casalbagliano, sobborgo alessandrino, una notevole risorsa economica, giusto quindi che il Soms e l'Associazione produttori abbiano deciso la sagra per sempre meglio valorizzare il frutto che cresce nelle moderne serre del paese.

Si inizierà nella mattinata. [illegible] 10,30, con un programma a Radio Cosmo su Casalbagliano. [illegible] 14,30 partenza della corsa ciclistica per juniores, alle [illegible] esibizione del gruppo folk «Città di Alessandria», [illegible] premiazioni. Martedì, alle 21,30, discoteca per i giovani, [illegible] si ripeterà giovedì. Sabato 25, invece, alle 21, serata danzante con l'orchestra [illegible] Martino e i Filosofi ed elezione di Miss Fragola; presenterà Paolo Paoli. Durante l'intera durata della sagra fragole a volontà per tutti, un vero bagno in questo prelibato frutto.

A Ricaldone, invece, nell'Acquese, [illegible] prossima quattordicesima «Sagra del vino buono», ad iniziativa di Comune, Pro loco e Cantina sociale, un'occasione per richiamare, come ogni anno, migliaia di persone attirate oltre che dalla bellezza della zona, dalla grande qualità e bontà dei vini ricaldonesi.

Il programma prevede, alle 8, l'apertura [illegible] mostra fotografica e di pittura, poi alle 9 partenza della «Marcia tra i vigneti», gara non competitiva di 12 chilometri, patrocinata da «La Stampa». Alle 12,30 pranzo alla campagnola, [illegible] ravioli, braciole e, naturalmente, vino buono.

Alle 15 «Il bottigliere», concorso a quiz vino-gastronomici, poi «Il vino che canta», concorso canoro a cura di Meo Cavaliere. Seguirà la merenda campagnola (ravioli, braciole e buon vino) e la finale dei due concorsi.

f. m.

Le prove si inizieranno dopo la metà di giugno

L'esame di maturità si anticipa nominate le prime commissioni

I docenti del liceo classico e linguistico e degli istituti magistrale e professionale

ALESSANDRIA — Sono state rese note le composizioni delle commissioni per gli esami di maturità che quest'anno partiranno con un anticipo rispetto allo scorso, alla metà di giugno. Ne iniziamo la pubblicazione.

Maturità Classica.

Prima commissione (Liceo «Plana» A-B-C): presidente Lucia Bongiovanni (To); Maria Paola Prazzetto (Al), italiano; Rita Ferrari (Tortona), latino e greco; Giovanni Russo (Chieri), filosofia e storia; Piera Torregiani (Porto S. Giorgio), storia dell'arte.

Seconda commissione (Liceo «Doria» Novi, sez. A-B): presidente Bruno Balbo (Ge); Oreste Carbonero (Al), italiano; Antonella Dagradi (Vigevano), latino e greco; Tullio Fossati (Casale), filosofia e storia; Aurelia Giovannini (Pesaro), storia dell'arte.

Terza commissione («Varese» di Tortona, «Saracco» Acqui e «Balbo» Casale): presidente Maria Volante (To); Maria Pia Canepa (Ge), italiano; Giuseppe (Va), latino e greco; Gabriele Righetto (Fiore Sacco), filosofia e storia; Franco Martelli (Urbino), storia dell'arte.

Maturità linguistica.

Prima commissione («Global School» e «Europa» di Alessandria, «Pietrino» di Novi): presidente Renato Ca- (Ge); Francesco De Caria (To), italiano e storia; Anna Maria Ponte (Cirie), inglese; Anna Maria Ramella (Tortona), francese; Mancini (Ge), scienze naturali.

Maturità magistrale.

Prima commissione («Saluzzo» di Alessandria, A-D, «Pietrino» di Novi, sez. A): presidente Aldo Montefiori (Ge); Valeria Lorini (To), italiano e latino; Emanuela Scotti (Ivrea), fia e pedagogia; Amelia Bellingeri (Voghera), matematica; Giosuè Margiotti (Ge), scienze naturali.

Seconda commissione («Saluzzo» di Alessandria, B, «Santa Chiara» di Tortona, A-B, «Sacro Cuore» di Gale, sez. A): presidente Giuseppe Belzer (Acqui); Angelo Caligaris (Moncalieri), italiano e latino; Vincenzo Pappalettera (Chivasso) filosofia e pedagogia; Salvatore Riccobono (Ge), matematica; Forno Spanò (Ge), scienze naturali.

Terza commissione («Saluzzo» di Alessandria, sez. E, «Santa Caterina» di Ovada, sez. B, «Maria Immacolata» Acqui, sez. A): presidente Maria Carla Talpone (Ge); Rosanita Dondo (At), italiano e latino; Margherita Stagnaro (Ge), filosofia e pedagogia; Beniamino Angelini (To), matematica; Gabriella De Barbieri (Ge), scienze naturali.

Quarta commissione («Saluzzo» Alessandria, sez. C, «Lanza» di Casale, sez. A-B-C): presidente Girolamo Puzio (Andria); Maura Sanlorenzo (To), italiano e latino; Franco (Lanzo Torinese), filosofia e pedagogia; Ambrogio Cotta Ramusino (Vigevano), matematica; Maurizio Benzi (Ovada), scienze naturali.

Maturità professionale.

Prima commissione («Pertini» di Alessandria, sez. A-B, «San Martino» di Rosignano, sez. A): presidente Gian Luigi Daglio (Casale); Gabriella Genovese (Al), lingua e lettere italiane; Antonio Di Rita (At), elettrotecnica elettronica; Armando Adriano (Milano), fisica; Giancarlo Durando (At), tecnica gest. az. e struttura sviluppo coll. agric.

Seconda commissione («Torre» Acqui, sez. A, «Migliara» e «Istituto odontotecnici» di Alessandria, sez. A): presidente Cornelio Vinay (Castiglion Fiorentino); Casimiro Dobbi Frattini (Ge), lingua e lettere italiane; Pasquale Roitani (Letojanni), (ratticese; Rosaria Allegra (Letojanni), inglese; Enrico Corsini (Arcidosso), biologia e fisiologia umana.

Terza commissione («Boccardo» di Novi, sez. A-B, «Torre» di Acqui, sez. D): presidente Nicola Lepore (Ge); Paola Fantini (Ge), lin- e lettere italiane; Roberto (Ge), el. scienza amm., org. lav., uff., tecn. prat. e Antonio Coretti (Ponte Landolfo), analisi delle contabilità speciali; Antonio Damato (Pozzuoli), nomia politica, scienza delle finanze e statistica. r. c.

I giovani e la biologia Un convegno

VALENZA — Torna il «Convegno giovanile di tura», giunto alla terza edizione, l'iniziativa cui il Centro comunale di Cultura coinvolge studenti delle scuole superiori della provincia in una ricerca ed in un dibattito ai temi di attualità. Dopo due edizioni dedicate alla letteratura (Kafka e il Gruppo '63) quest'anno il convegno si occupa di scienza, il tema infatti è: «Biologia attuale — Alcune frontiere».

I lavori inizieranno nella sede del Centro di Cultura, in piazza Martiri per concludersi nella tarda Presenteranno le loro ricerche i gruppi di lavoro Liceo scientifico «Galilei» Alessandria, dell'Istituto magistrale «Rosario Saluzzo» Alessandria, del Liceo scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza e del Liceo classico «Plana» di Alessandria.

(p. b.)

I dati relativi al 1982 resi noti dall'Istat

Il censimento agricolo su terra, colture, lavoro

Le grandi aziende si accorpano - Molti abbandonano i campi

ROMA — I *del censimento agricolo del 1982, resi ieri giovedì dall'Istat, confermano anche per il Piemonte le linee di tendenza nazionali: frammentazione un gran di piccole aziende, tendenza ad parsi di quelle grandi, abbandono terra e di antiche coltivazioni, come la vite.*

Al 24 ottobre — del censimento — c'erano in Piemonte 261.949 imprese agricole, cioè il 7,4 per cento del totale (3.271.000) esistente in tutt'Italia. Ma forse, per il motivo che abbiamo detto altrove, sono più significativi i sulle superfici. Quella complessiva è in Piemonte quasi due milioni di ettari (8,2% totale), con una media di otto ettari per azienda; media però molto ingannevole perché, abbiamo detto, i frazionetti di terra e le aziende da cento, duecento ettari. Le cifre diminuiscono se, invece della superficie totale si esamina la cosiddetta «sau», cioè la superficie agricola utilizzata. Qui siamo a un ettari (7,7%, media 5,1 ettari per azienda).

Molto interessante è il confronto rispetto al precedente censimento, quello del Le aziende piemontesi, in questo periodo, sono diminuite del 15,7 per cento, la superficie totale del 5,5 e quella utilizzata del 9,7.

L'abbandono della terra, dunque, c'è stato nella nostra regione, ma che in altre. Ad esempio, la Liguria la superficie agricola in undici anni del 13,7%, del 12,8 in Friuli-Venezia Giulia, addirittura del 25 nel Trentino.

Altri confronti i due censimenti possibili, perché non sono ancora stati comunicati dall'Istat, ma si possono fare, per il Piemonte, con uno studio dell'Associazione Piemonte Italia, che fornisce riferiti allo stesso anno, il 1970.

Vediamo allora quali sono le colture predominanti nella nostra regione, e sono cambiate in questo periodo.

La superficie a cereali è diminuita, passata da a 462.597 ettari (quasi 157 mila sono coltivati a frumento). Così come è sceso — e molto — il terreno destinato a vite: 57.201 a 74.634 ettari (le aziende con vigna sono quasi centomila).

Un altro dato, purtroppo negativo, riguarda l'invecchiamento degli agricoltori. Su un totale di 186.536 unità, soltanto 32.010 i conduttori d'azienda sotto i 44 anni, mentre se si prende la fascia dai 45 ai 64 anni la cifra si triplica: E ultrasessantacinquenni e 52.379. E' questa la classe di età più numerosa, seguita da quella compresa tra 45 e anni (41.710).

agricoltori piemontesi dedicano tutto il loro tempo all'azienda o hanno altre attività? Ecco le risposte del censimento: 180.130 lavorano solo nella loro impresa, altri «prevalentemente presso l'azienda» e altri mila svolgono un «prevalentemente extraaziendale», con queste indicazioni: presso altre imprese agricole; 17.980 in aziende industriali, 35.060 altri settori.

Livio Berzio

Chiuso negozio a Voghera

VOGHERA — Un altro esercizio commerciale vogherese è stato chiuso per ordine del sindaco Ernesto Gardella, in quanto sprovvisto della previata autorizzazione amministrativa.

Il provvedimento è adottato nei confronti della società «Colorificio Arma», titolare di un negozio per la vendita di colori e vernici in via Furini, nel Quartiere Pombio.

La società «Arma» chiesto recentemente il trasferimento in via Lomellina; ottenuto il parere favorevole della commissione comunale aveva effettuato il trasferimento senza aspettare il rilascio della nuova autorizzazione. Di qui l'intervento del sindaco che, su segnalazione vigili urbani, con propria ordinanza ha disposto l'immediata chiusura. (s. p.)

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Diacinetici e Invalidi Civili
MICCA (Vercelli)
Via Roma 127
ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500
Importanti dipinti di Maestri del '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello,
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità
ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
ore alle ore 13 e dalle ore alle ore 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21
Segreteria d'Asta 015/472515
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato
VENERDI'
17
MAGGIO
BALLO LISCIO con
ARMANDO SAVINI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

PONTECHINO
VENERDI' 17 MAGGIO BALLO LISCIO CON
JULIANO CAVICCHI
19
La Discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J.
ONE
DOMENICA 19 MAGGIO
ANDY LUOTTO

VISITATECI!
VASTO ASSORTIMENTO IMBARCAZIONI D'OCCASIONE CON PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
CANTIERI NAUTICI SOLCIO SRL
28040 di Lesa • Lago Maggiore (Italy)
(0322) 77881 • sabato/domenica (0322) 7444
telex 200526 SOLCIO I

TORNEO - La competizione della Cassa di Risparmio alle semifinali, sabato ci saranno le finali

Soltanto un italiano è rimasto in campo al trofeo internazionale di tennis Accorsi

E' Alessandro Baldoni, allievo dell'alessandrino Roberto Lombardi - I protagonisti dell'appassionante gara

ALESSANDRIA — Dopo un paio di giornate passate più col naso all'in su (aspettando che spiovesse) sui campi da gioco, il di internazionale «Cassa di Risparmio-Accorsi», inserito nel circuito giovanile «*Junior World Ranking*», è entrato nel vivo.

erano in programma gli di finale, oggi i giovani tennisti provenienti da tutto il mondo saranno impegnati nei quarti e nelle semifinali; quindi sabato, tempo permettendo, le finali. L'unico italiano rimasto in gara, nel di singolare maschile (ieri ha preso il via anche il doppio) è Alessandro Baldoni del Centro Tecnico Nazionale Fiaminio.

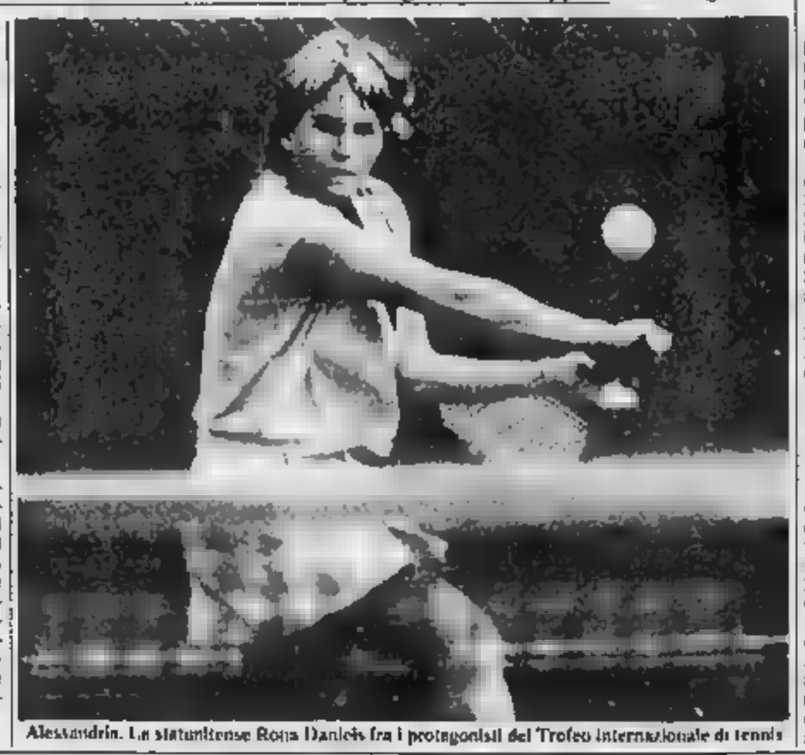
E' in parte anche un successo «*manfrogno*» perché Baldoni (già protagonista dell'edizione dello anno, quando, a sorpresa, arrivò fino finale) è allievo dell'alessandrino Roberto Lombardi l'unica consolazione per i colori locali, visto che il quindicenne Cristiano Caratti, giocatore di e eliminato vedesi Henrik Holm, prima che questi, a una volta, fosse superato dallo stesso Baldoni, al termine recriminolesca partita.

Fra giocatori in evidenza negli ottavi (e secondo alcuni tecnici destinati a dire la loro nella lotta per la finale) i due argentini Franco Davin e Guillermo Perez Roldan; mentre ha superato il turno a eccessive difficoltà anche il giovane Ilinca Nastase, nipote grande campione rumeno

Fra le ragazze nessun problema per l'argentina Patricia Tarabini che, testa di serie numero e vincitrice al «*Bonfiglio*» Milano, il d'obbligo. Mentre per le italiane ci sperare di buoni piazzamenti.

Buona in questi giorni, nonostante il tempo inclemente, l'affluenza pubblico ai campi Circolo dipendenti Cassa di Risparmio, in via Giordano Bruno; le presenze aumentare in vista delle attese finali. Cameratesco, come sempre, il clima: gli atleti non dimenticano di ragazzi, oltre che tennisti, e perdono occasione per fraternizzare.

p. b.



Alessandria. La statunitense Rona Daniels fra i protagonisti del Trofeo internazionale di tennis

BASKET - La Promozione maschile

Luese Porzio e Fossati domani allo spareggio

Uno scontro equilibrato incerto fra capoliste

— Il campionato di Promozione di basket maschile è giunto all'ultimo atto della stagione '84-'85: domani pomeriggio è in programma alla palestra dell'istituto «Fermi» (alle 17,30), la partita di andata dello spareggio fra Luese Porzio e Fossati Serravalle, vincente sarà promossa in ritorno a Serravalle, mercoledì, e l'eventuale «bella» sabato 18, sempre al «Fermi».

Lo scontro si presenta equilibrato ed incerto: luesi e serravallesi hanno concluso il campionato appaiati in testa; nelle semifinali dei playoff la Porzio ha avuto ragione in tre partite dell'Arti Grafiche Novesi, il Fossati, in soli due incontri, Posto Boutique Valenza. Partita outsider Luese si trova a contendere la promozione ad una delle favorite della vigilia, quel Fossati che inaugurò la serie D anni da un paio d'anni.

I serravallesi l'anno scorso dovettero cedere armi all'Abc Casale (che dopo uno sfortunato campionato di D è stata nuovamente retrocessa) hanno il «dente avvelenato, tanto più che il nuovo impianto coperto realizzato a Serravalle sarebbe l'per disputare serie superiori. D'altro canto Luese allenata da Luca Bolfi è una squadra rivelazione quest'anno contro il Fossati non ha mai perso, una vera «bestia nera» per i serravallesi Aldo Orlando.

p. b.

Blue Box Torino

ALESSANDRIA — Il prodi questo fine settimana dei Blue Alessandvede domani i prealllievi impegnati a Torino Difalco. Per il softball, invece, la formazione juniores Angela Pozzi affronta a Genova la formazione del Cus.

Domenica, la seconda formazione baseball prealllievi, quella allenata da Kalcic, proprio l'imbattibilità capitando (ore 10) il Novara. Nel pomeriggio (ore 14) sullo campo, per la quinta giornata del campionato di baseball (serie B), fronteggiano Blue Box Avigliana, due formazioni alle prese con problemi di classifica.

(m. p.)

MANIFESTAZIONI - Un mese di sport

Valenza: gli atleti scendono in piazza

VALENZA — Comincia alla grande «*Sport in piazza*», la consueta manifestazione promossa dall'assessorato municipale allo Sport che fino di giugno offrirà una serie di gare ed appuntamenti di notevole interesse, dal basket al calcio, al nuoto, al volley, al ciclismo, al motociclismo.

L'apertura è affidata domani al Tredicesimo Trofeo internazionale di Judo «*Città di Valenza*» (fase mattina dalle 15, finali alle 21), manifestazione sempre più prestigiosa, organizzata con la consueta abilità da Mario Giardi e dal suo Judo Ginnic Club.

Quest'anno c'è un record di partecipazione straniera, con sette squadre in rappresentanza di altrettanti europei.

Assieme al Judo Ginnic saranno infatti presenti: il Judo (Cecoslovacchia), lo Judo Sportverein Innsbruck (Austria), lo Judo Club Mistral Avignon (Francia), l'A.Z.S. Sportowy Wroclaw (Polonia), lo Judo Klub Triglav Kranj (Jugoslavia), lo Judo Sportverein Darmstadt (Germania), lo Judo Club Grenchen (Svizzera).

«*Una manifestazione che dà lustro all'intera città*», afferma l'assessore allo Sport Guglielmo Belzer.

Il torneo quest'anno vedrà fra l'altro la partecipazione della campionessa mondiale, l'italiana Maria Teresa Motta. Sarà come sempre una festa dello sport e dell'amicizia fra i popoli. «*Sport in piazza*» proseguirà domenica con tre appuntamenti: alle 8 il Campionato provinciale Fidal alla piscina comunale (organizzato dall'Arci ginnastica)

Sempre alle 8 la Pedalata «*Valenza-Castellania*» (Pedale Valenza); alle 9, piscina, gara nazionale bacquea (As Valenza Sub).

p. b.

Il torneo «Mattrel»

VOGHERA — Di disputate al campo sportivo comunale le eliminatorie torneo «Carlo Mattrel» riservato giovanissimi, organizzato dal Juventus Club Voghera. Nella prima serata la Juventus ha superato la Pro Patria per 1-0, il Monza ha battuto il Piacenza per 2-2. Nella gola dell'Alessandria a spese della Voghera (4-1) e successo dell'Emotria sul Varese (3-0). sera finali.

TAMBURELLO - Prossime gare

Una trasferta facile per il Castelferro

OVADA — Il Castelferro Gar Fin. dopo superato nell'ultimo incontro casalingo anche il Balvi di Verona, domenica prossima va nel Trentino, a Rallo, per l'ottava giornata campionato di serie A. Per Bonanato e compagni dovrebbe essere un grosso ostacolo.

Nella serie B, le alessandrine sono rimaste ferme domenica per la pioggia. Mercoledì l'Ovadese Pilati Aldo ha ricuperato a Madonna dell'Olmetto dove è stata battuta nettamente 2-0 (8-4; 8-3). Il derby Capriatese Happy Tour-Francavillese Tesalinovi sarà giocato domani sabato.

Per domenica il turno più difficile è per la Capriatese che va a Nizza contro Marello e C. La Francavillese gioca casa contro il Madonna Olmetto. Facile incontro casalingo per l'Ovadese che ospita al Comunale il Montegrosso.

Per il Torneo a del Monferrato alessandrine dovrebbero faticare in questo turno: l'Ovada Ceramiche Ovadesi e Portacomaro il San Giorgio Rotomec ospita il Montemagno. Il Vignale a Grana deve vincere se non vuole perdere il treno delle semifinali.

Per il Campionato dei Castelli dell'Alto Monferrato il confronto più importante è quello fra le capoliste Boscomarengo e Tagliolo Monferrato.

r. bo.

Programma incontri.

Serie A: Aldeno (5) - Valgatara (5); Salvi (8) - Asti (7); Rallo (7) - Castelferro (14); Bussolengo (14) - S. Maria Guglielmi (4); S.Pietro Incariano (6) - Bonate Sotto (6); Marmirolo (7) - Capriolese (1).

Serie B: Ovadese (8) - Montegrosso (2); Francavillese (3) - Madonna Olmetto (9); Nizza - Capriatese (5); Vignano (10 - Torino (0).

Torneo muro Monferrato: Rocca d'Arazzo (6) - Castell'Alfero (7); Calliano (15) - Moncalvo (21); Grazzano (20) Montechiaro (15); San Giorgio (7) - Montemagno (4); Portacomaro (4) - Ovada (12); Grana (9) - Vignale (18).

Campionato dei Castelli Alto Monferrato: Boscomarengo (8) - Tagliolo Monferrato (6); Montaldo (7) - Capriata (4); Ovada (2) - Montaldo B (0); Basaluzzo - Silvano d'Orba (0); Grillano (8) - Carpeneto (8); Casalnuovo A - Cremolino (7); Morbello (1) - Cassinelle B (3); Trisobbio (0) - Acqui.

CONCORSO - Il trofeo Orso Grigio indetto dai tifosi

Marescalco è tuttora il leader e i grigi pensano a Civitavecchia

ALESSANDRIA — «Sfortunato» il muro dei mille volti, Franco Ciccio Marescalco continua a guidare la classifica dell'Orso Grigio, il concorso indetto dai Fedelissimi del Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con la nostra redazione. Prosegue la marcia del bomber Ciccio e, alle sue spalle, proseguono la scalata Gian Carlo Camolese e capitan Paolo Scarrone. Vedremo, dopo i voti che arriveranno con il tagliando che pubblichiamo oggi relativo a La Spezia-Alessandria, la fisionomia completa della classifica provvisoria.

L'Alessandria, intanto, prosegue senza sosta, ogni ordine di Antonio Colombo, il «mister della rinascita», in preparazione in vista dell'importante — ma a questo punto tutte le partite sono determinanti — di domenica, a Civitavecchia. Squadra di metà classifica, il Civitavecchia non ha grossi problemi, questo dovrebbe facilitare il compito di capitan Scarrone e compagni, che devono assolutamente vincere, guardando alla trasferta del a Montevarchi e, ancora più, alla difficile prova che attende il Prato, capolista, a Pontedera. A due punti dal Siena e a tre dal Prato, i grigi sono sempre ancora nel giro promozione, qual ai passi falsi.

La tifoseria, malgrado il mezzo flop di domenica sul campo di La Spezia — ma la difesa degli spezzini, che lottano per salvarsi, ha data per sconfitta — è ancora convinta che l'Alessandria quistare l'attesa promozione in C1, certamente i più scalmanati sostenitori presenti anche a Civitavecchia per incitare l'orso grigio.

FEDELISSIMI BAR JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
La Spezia-Alessandria
voto come miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 8 Marzo
Vercelli - c/o Ospedale C.le - t. 6261
C.I.A.M.
Centro Incontro Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
siamo qui pronti a risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.523 orario ufficio
Sede centrale NOVARA
tutti i gg. tel. 0321 462.333

"CHI L'HA DETTO CHE IL MARE È RISCALDOSO SOLTANTO A LUGLIO E AGOSTO?"

VIENI A SPOTORNO
Riviera
da Aprile al 16 Giugno e a Settembre per vivere la tua vacanza senza la confusione dell'Estate.
... Splendido sole, splendida spiaggia, splendido mare pulito ...
Prezzi alberghieri ridotti del 30% sulle tariffe estive e ... cabina, ombrelloni, sedie a sdraio GRATIS per tutti i clienti degli alberghi.
Informazioni e listino prezzi:
Azienda di Soggiorno, Via Aurelia, 43 - 17038 Spotorno (SV) Tel. 019-74.51.28-9

PARTITI E MOVIMENTI FANNO IL BILANCIO DEI RISULTATI GLOBALI DELLE ELEZIONI

Uno sguardo sulla Valle per vedere chi ha vinto

«Il pci è stabile» - Dc e adp in progresso - L'Union dice: «Avremo 35-36 sindaci»

AOSTA — «Diamo uno sguardo al quadro generale: [illegible] e adp sono in progresso, noi stabili, l'union valdostaine in leggero calo». Marcello Dondeynaz, ex segretario del pci valdostano, sfoglia il ta[illegible] dati raccolti pazientemente [illegible] suoi funzionari. Deve preparare [illegible] nota sull'esito del voto nei [illegible] Comuni della Valle, lasciando fuori Aosta.

Sull'analisi del pci Leonard Tamone, segretario dell'union, non è d'accordo: «Non [illegible] condivido assolutamente. Siamo in maggioranza in più di 60 Comuni e avremo 35 o 36 sindaci, almeno quattro di più della scorsa legislatura. Con queste elezioni [illegible] posto le basi per un grande rilancio. I verdi li sappiamo fare meglio dei comunisti poichè siamo più presenti di loro sul territorio». La mappa del voto [illegible] le, [illegible] gli apparentamenti, [illegible] presenta [illegible] una palla [illegible] leopardo a non consente di fare paragoni con la situazione verificatasi a Aosta. «Fuori porta», e anche in centri importanti, le coalizioni hanno tuttavia l'impronta di union, dc e adp. Tamone, soprattutto in Bassa Valle, le giunte rosse, nonostante il ribaltamento avvenuto a Pont-Saint-Martin.

I comunisti sono in maggioranza a Champdepraz (da soli), a Pérès, Brissogne, Pollein, Issogne, Morgex e Saint-Marcel con gli adp a Pontalmerot con l'uv, a Villeneuve con uv e adp, e poi assieme a Pré St. Didier, a Oaby [illegible] Verrayes.

Dice Marcello Dondeynaz: «Siamo stati sconfitti a Pont-Saint-Martin e Perloz, [illegible] abbiamo ottenuto buoni risultati a Sarre, dove entriamo per la prima volta in Consiglio, a Saint-Vincent. Dovremmo meritarci cinque sindaci: a Champdepraz, Fontainemore, Issogne, Brissogne e [illegible] Marcel». L'union valdostaine si ritiene «discretamente soddisfatta»; ha infatti rappresentanti in quasi tutti i Comuni [illegible] Valle. Il [illegible] del 12 maggio, [illegible] detto Tamone, ha portato più rose che spine: «Diciamo che siamo riusciti a mantenere l'equilibrio. Sono contentissimo per le vittorie a Pont-Saint-Martin dove torniamo in giunta dopo [illegible] anni [illegible] a Pré a La Thuile; [illegible] felice per il risultato di Courmayeur, dove Truchet ha ottenuto un [illegible] molto alto [illegible] preferenze, e per l'alto [illegible] Valtournenche dove il prossimo sindaco sarà il nostro Antoine Carrel». Dopo le rose, le spine: «A Torgnon e Nus abbiamo ceduto il passo alla dc; sono dispiaciuto anche per la sconfitta a Châtillon, dove eravamo con il pci, e per quella di misura a Valpelline. Ci è andata male anche a Verrayes, ma qui, d'altra parte, eravamo soli contro tutti». Altre raccolaforti unioniste sono St. Nicolas, Champorcher (dove [illegible] stata [illegible] in famiglia), Introd, Roisan, Etroubles, Aymavilles, Montjovet, Oyace, Hône, Allein, Issime, Perloz, Arvier, Jovençan, Emarese, Saint-Pierre e Brusson.

Bene stati proprio gli alleati democristiani a dare qualche dispiacere all'uv. L'assessore regionale dc Augusto Rosson, segnalando il successo pieno del suo partito a Torgnon, Nus e Valgrisenche, ha detto: «Il dato di fondo è il seguente: dove l'unione si è alleata con la dc ha vinto, dove ha cercato altri [illegible] raggruppamenti è andata [illegible] contro a qualche difficoltà o è stata sconfitta». Democristiani e unionisti si sono affermati a Bionaz, Antey, Rhêmes St. Georges, Avise, Pont-Saint-Martin, Gressan, Charvensod, Gressoney St. Jean e Sarre. Con l'aiuto di liberali e indipendenti uv e dc si sono riconfermati [illegible] Saint-Vincent, dove il nuovo sindaco [illegible] unionista, [illegible] più il democristiano Romano Pol, come da accordi presi prima del voto. Da sola la dc ha la maggioranza [illegible] Challand St. Victor, Challand St. Anselme e Chamois (con una lista d'ispirazione democristiana). Vittoria anche a Lillianes assieme ai liberali. Democristiani e adp si sono poi guadagnati la maggioranza a Bard e a Châtillon.

Da Aosta il risatto degli autonomisti democratici progressisti si è riflettuto sul resto della Valle. Gli adp, senza fare alleanze tattiche, hanno vinto a Chambave e a Valpelline. Per il resto [illegible] sono divisi molte maggioranze municipali con l'uv (come a Pontboset e Saint-Christophe), con il pci, con la dc. Contando sugli accordi sulderanno così benefici di prestigio quali Donnas, Verrès (scontata la conferma del [illegible] Quey), Quart e Courmayeur. «Fuori Aosta [illegible] protagonisti» avverte Bruno Milanesio, per spiegare il poco [illegible] del pci sul resto della Valle. I socialisti hanno tuttavia riportato in Consiglio i [illegible] sindaci a Saint Rhémy-Bosses (Gustave Roncoz) e Saint-Oyen (Arnaldo Conta).

Positivo il commento del psi, sintetizzato [illegible] segretario Francopaolo Vaglienti: «A Pont-Saint-Martin, dove eravamo presenti per la prima volta con [illegible] nostra lista [illegible] giovani, abbiamo avuto [illegible] voti. [illegible] triplicato i nostri consiglieri comunali». Il psi ha trovato spazio, tra l'altro, a St. Vincent, Challand St. Victor, Courmayeur e Bard.

Il psdi, escluso a Pont-Saint-Martin e in altri paesi, ha pescato un asso a Saint-Pierre, portando in Consiglio il medico Eugenio Di Francesco.

Dario Crestodina

Aosta. Nel salone regionale la gente [illegible] l'arrivo dei risultati

Gli eletti nei Comuni

I nomi degli amministratori designati nelle consultazioni del 12-13 maggio - Primo elenco

AOSTA — Questi i nomi degli [illegible] lo 74 Comuni della Valle. Tra parentesi la lista di appartenenza. Domani pubblicheremo gli altri.

ALLEIN — Carlo Cerise, Renato Brusco, Aldo Cerise, Giuseppe Cerise, Guido Cerise, Ruggero Colomb, Dorino Conchatre, Amato Diemos, Virgilio Godios, Dario Jugiair, Rodolfo Nex, Riccardo Rollin *(Autonomie comunale)*, Sergio Marguerettaz, Lucio Patrocle, Gabriele [illegible] *(Pour l'avenir)*.

ANTEY ST. ANDRE' — Ferdinando Barrel, Robe[illegible] Brunod, Marino Cornet, Alberto Orange, Silvio Herin, Remo Lucat, Luigi Meynet, Renato Narillod, Cesare Pelpe Olarey, Luciano Joris, Pier Angelo Vallet *(dc)*.

[illegible] — Franco Vallet, Roberto Chusaz, Giorgio Denarier, René Denarier, Giancarlo Franzini, Aurelio Junod, [illegible] Junod, Dino Marchod, [illegible] Milliery, Lorena Milliery, Osvaldo Milliery, Maurio Vauthier *(Autonomie)*.

[illegible] — [illegible] Bacquet, Daniele Fournier, Renato Viot, Giovanni Allod, Arturo Chasseur, Agostino Favre, Eugenio Favre, Remo Favre, Ferruccio Fournier, [illegible] Obert, Giulio Payn, Piergiorgio Rollandin *(Apes)*, Erberto Merlet, Romolo Favre, Guido Vuillermet *(Leone e Croce)*.

AYMAVILLES — [illegible] Jerusel, Prospero Batallion, Renato Bertolo, Luigi Bonadé, Guido Carlin, Dino Darensod, Felice Gersudey, Albino Gerbelle, Mario Ouelfi, Bruno Joly, Livio Millet, Franco Tazzara, *(Autonomie)*, Costantino Charrere, Lino Boniface, Luigi Segor *(La Voix)*.

BARD — [illegible] Jacquemet, Giovanni Piana, Giacomo Beltramelli, Angelo Trevisanello, Dante Bottino, Aldo Colliard, Luciano Fiorina, Adriano Enrico, Livio Praz, Pietro Priod, Giancarlo Parmagnani, Carlo Joly *(Pesci e spade)*, Amedeo Cerruti, Aurelio Bravo, Pietro Jacquemet, *(Rinnovamento)*.

BIONAZ — Carlo Chentre, Cesare Barallier, Luciano Barallier, Bruno Betemps, Enzo Betemps, Ulido Bionaz, Edi Jordaney, Dario Petitjacques, Mauro Petitjacques, Alessio Vaudara, Benito Venturin, Edi Vermillion, *(Pour le pays)*. [illegible] Berriat, Mauro Orange, Ubaldo Petit[illegible] *(Autonomie)*.

BRISSOGNE — Pierino Bionaz, [illegible] Carral, Adolfo Desandré, Giovanni Giachino, Laurino Lugon, Giuseppe Marcos, Leandro Marcoz, Sergio Marcoz, Riccardo Menabreaz, Luigi Mosquet, [illegible] Zanardi, Silvano Zullian, *(Pour le pays)*, Augusto Brunod, Fiorentino Malthou, Elio Saluard, *(Leone)*.

BRUSSON — [illegible] Christille, [illegible] Gerandin, Adolfo Grosjacques, Agostino Leveque, Claudio Pernettaz, Elso Pollet, Roberto Revil, Tiziana Thiebat, Antonio Vicquery, [illegible] Vicquery, Adriano Vuillermin, Renato Vuillermin, *(uv)*, Elia Bresan, Lorenzo Leveque, Aldo Revil, *(Indipendenti)*.

CHALLAND ST. ANSELME — Giovanni Bonin, Marino Dufour, Aldo Fucy, Alessandro Ossprard, Pietro Passard, Marino Pasquettaz, Giovanni Pesquin, Sergio Pesquin, Alfonso Perret, Stefano Barleur, Stefano Thiebat, [illegible] Napoleone Travas, *(dc)*, Giuseppe Aymonod, Francesco [illegible] Bagnod, Giovanni Vevlas, *(Fédéraliste)*.

CHALLAND ST. VICTOR — Normino Malcuit, Rinaldo Baudin, Elio Bonin, Michele Costa-Lala, Paolo Dabaz, Giuseppe D'Herin, Valter Juglair, Paolo Mousanet, Vittorio Perron, Giovanni Thiebat, Martino Thiebat, Augusto Varisellaz *(dc)*, [illegible] Panetto, Mario Chanino, Angelo Rostagno, *(Pour le pays)*. [illegible] — Pierino Besenval, Severino Besenval, Mauro Diemos, Luigi Grivon, Bruno Leitry, Andrea Menegoni, Silicino Perrollion, Walter Philippot, Franco Pignet, Adolfo Verithuy, Ferruccio Verithuy, Silvano Verithuy, *(Indipendenti)*, Renato Benoed, Marco [illegible] Junod, *(Autonomie)*.

CHAMOIS — Daniele Brunet, Danila Rigollet, Enrico Rigollet, Guido Rigollet, Luigi Rigollet, Mario Rigollet, Ruggero Rigollet, Silvano Rigollet, *(Rinnovamento)*, Attilio Ducly, [illegible] Lettry, [illegible] Brunet, Vittorio Rigollet, Ivo Ducly, Enrico Bois, Leo Lettry *(Per l'agricoltura e turismo)*.

CHAMPDEPRAZ — Gualtiero Dherin, Doriano Grerias, Silvano Annovazzi, Attilio Barsanti, Luciano Berger, Giuseppe Berteliotti, Remo Dherin, Assunto Dherin, Fiorella Dherin, Bruno Duguin, Albino Pinet, Luciano Sciesare *(pci)*, Guido Barbustel, Giulio Lorent, Angelo Rubagotti, *(Per Champdepraz)*.

CHAMPORCHER — Remigio Baudin, Giuseppe Umberto Campanini, [illegible] Chanoux, Dino Dogier, Luca Giuseppe Glarey, Maria Gontier, Mauro Valerio Gontier, Enzo Minet, Eugenio Mochettaz, Celestino Savin, Ulido Savin, Angelo Giuseppino Vesasney, *(Pour le pays)*, Luciano Costantino Danna, Sergio Chanoux, Alessio Gontier, *(Autonomie comunale)*.

CHARVENSOD — Leo Bianquin, Renato Antonioli, Maurizio Bollon, Ernesto Ciocchetti, Dario Comé, Italo Comé, Luigi Imperial, Mauri[illegible] Joerioz, [illegible] Linty, [illegible] Linty, Mauro Ruffier, Erosne Ruffini, *(Autonomie comunale)*, Rita Del Favero, Delio Donsel, Franco Vierin, *(Pour le pays)*.

CHATILLON — Vittorio Chatrian, Ettore Fusery, Flavio Gerbore, Ezio Grivon, Ivo Grivon, Mario Grivon, Renzo Grivon, Ugo Grivon, Ivo Lucianaz, Mario Lucianaz, Ugo Lucianaz, Ivo Martinet, Ivo Nicolin, Ivo Nicolin, Ivo Nicolin

Le opere degli alunni di scuole materne, elementari, medie

Ad Aosta l'esposizione del concorso Cerlogne

Nei locali del Comité des traditions valdôtaines - A Villeneuve una festa riuscita

VILLENEUVE — Si è svolta a Villeneuve la ventitreesima edizione della «Festa del patois» che, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con il Centro di studi francoprovenzale «René Willien» di Saint-Nicolas e l'apposito comitato in rappresentanza del Comune di Villeneuve, ha offerto ad oltre 1800 giovani allievi delle scuole della Valle presenti alla manifestazione giochi, spettacoli e riconoscimenti.

I giovani delle scuole materne, delle elementari e delle medie della Valle (82 in totale) condiuvati dai loro insegnanti (210 in tutto) avevano in precedenza sottoposto al giudizio di una apposita commissione, poi alle autorità e al folto pubblico i lavori svolti in classe (disegni, collages, poesie, composizioni) nel rispetto del tema «Abbé Cerlogne», che verteva sull'uso dell'acqua, «fonte» di ricchezza per la casa e per l'agricoltura.

La «Festa del patois» ha rappresentato quindi la conclusione di mesi di lavoro per i giovani allievi (221 di sedici scuole della nostra regione, 1301 dei trentanove scuole elementari e 395 di sette medie).

I lavori, degni di giudizio più che positivo per impegno e capacità, dei giovanissimi partecipanti, sono stati esposti nella sala parrocchiale di Villeneuve sino a mercoledì scorso. Spiace che la tornata elettorale abbia un po' «distratto» l'attenzione dell'opinione pubblica dopo-manifestazione. Ma da domani fino al 27 maggio l'esposizione sarà allestita nei locali del Comité des Traditions valdôtaines in piazza Chanoux a Aosta.

La «Festa del patois» ha anche offerto l'occasione per la consegna a quindici insegnanti del premio «Ami de Cerlogne». Un premio speciale per venti anni di partecipazione al concorso Cerlogne è stato assegnato a Mme Olarey, insegnante a Champorcher.

Per tre giorni dunque il «patué» ha visto centinaia di persone (tra insegnanti, alunni, autorità politiche e pubblico) rendere omaggio agli elementi più caratterizzanti della cultura popolare valdostana: il patois.

Il dialetto (o lingua?) franco-provenzale, pur con numerose variazioni tra le diverse vallate della regione, continua ad essere parlato da stragrande maggioranza dei valdostani. b. zu.

Villeneuve, Giovanissimi partecipanti al concorso Abbé Cerlogne

Lavori in corso la strada per Cogne

AOSTA — L'Anas ha riaperto la strada per Cogne, chiusa nei giorni scorsi per la caduta di cinque slavine e per pericolo di nuovi smottamenti.

L'apertura della statale è stata sollecitata dal presidente della giunta regionale Augusto Rollandin che ha inviato nel pomeriggio di ieri un telegramma all'Anas di Aosta. Il presidente è stato informato dal sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, che vi è più pericolo di valanghe.

Da stamattina, però, è ripreso a piovere e a nevicare ad alta quota. La situazione non dovrebbe comunque destare preoccupazioni, almeno per la caduta di valanghe, perchè i canaloni più esposti si sono già scaricati.

Con le penne nere sugli otto vagoni di una «tradotta»

AOSTA — «Viva gli alpini». La scritta campeggia su ognuno degli otto vagoni della tradotta ferma sui binari della stazione di Aosta è pronta a partire per La Spezia, dove domenica si svolgerà la manifestazione nazionale dei soldati di montagna.

Il treno speciale (è il terzo, dopo quello degli anni per Udine e Trieste) è già a 450 persone: penne nere (alcuni hanno più di ottant'anni), amici, magli e fidanzate.

Questa sera il ritrovo è fissato alle 20 in piazza della Repubblica, da dove il corteo muoverà verso la stazione accompagnato, molto probabilmente, dalla musica della città. «Altrimenti intoneremo noi Montagnes valdôtaines o la canzone della tradotta», assicurano gli alpini.

Il treno partirà alle 21 e raccoglierà durante il viaggio le penne nere della Bassa Valle, del Canavese e della Valsesia. Spiega il generale Bonfant: «C'è un vagone intero riservato ai nostri amici valdostani che intendano approfittare dell'organizzazione. Con i vecchi alpini Canavese e della Valsesia abbiamo antichi legami affettivi, la maggior parte di loro ha fatto il battaglione Aosta». Domattina la tradotta arriverà a Pisa. Nella città toscana sarà rispettato il seguente programma: visita alla scuola militare di paracadutismo (dove si trova già il presidente dell'Ana Valle d'Aosta, Giuseppe Bellinvia) e alla città con uno sguardo particolare alla torre pendente.

Prima di sera la tradotta rientrerà a La Spezia e starà in stazione. Gli alpini cominceranno così a vivere la vigilia dell'adunata. «Forse le ore più belle di questa nostra tradizionale festa», dice Bonfant. Incontreranno vecchi commilitoni e faranno le ore piccole, oppure non andranno neppure a riposare.

Saranno però tutti in gran forma per la sfilata di domenica mattina: «Dobbiamo fare bella figura, come nostra abitudine», ammonisce il generale Bonfant. d. cr.

«Standa» domani chiusi

AOSTA — I magazzini della Standa rimarranno chiusi per lo sciopero di una giornata indetto dai sindacati di categoria Cgil, Cisl, Savi, Uil.

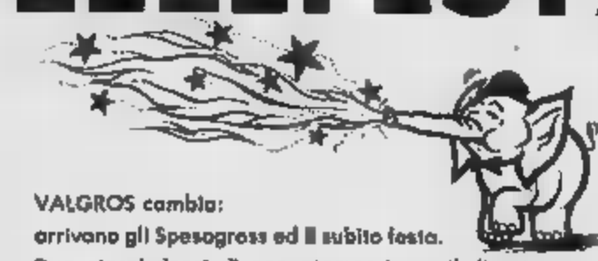
La protesta, come informa un comunicato, è dovuta al fatto che «il contratto integrativo è sostanzialmente a un punto fermo».

Il comunicato prosegue: «L'Azienda, dopo una prima dichiarata disponibilità di apertura delle trattative non vuole affrontare i gravi problemi sul ridimensionamento della Standa».

17 e 18 maggio

nel piazzale del Centro Commerciale l'Amerique

LELEFESTA



VALGROS cambia:
arrivano gli Spesagross ed è subito festa.
Due giorni densi di appuntamenti e il divertimento vi aspettano. Ci sarà la giostra, ci sarà il tiro ai pesciolini, il mangiafuoco, lo spuntino per tutti al ritmo della musica della banda, dei pifferi, del duo di armoniche a bocca .... Tutto gratis! E poi lo zucchero filato, i palloncini coloratissimi e tante, tante sorprese per tutti i clienti che avranno acquistato allo Spesagross dal al 18 maggio.

Lele vi aspetta.

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE-QUART-AO

Si deve decidere chi sarà la finalista con il Nus

Spareggio nello tsan tra Châtillon e Quart

In coda alla classifica due ricuperi - Rebatta, gli ultimi titoli

Appena — Tsan. Le giornate di campionato di tsan ha lasciato irrisolta la situazione del girone B di serie A, dove Châtillon I e Quart I (entrambe vittoriose) dovranno disputare ancora una partita di spareggio (decisiva per quale delle due giocherà la finale contro Nus. Châtillon ha sconfitto in casa Fénis (2787-1891) e Quart ha superato a Pollein la formazione locale (1748-1671). Le due squadre concludono così appaiate con 15 punti.

Niente di definito nemmeno in coda alla classifica, a parte le due partite (in programma domenica prossima) ancora da recuperare: Fénis-St. Vincent e Pollein-St. Christophe. I «polentchon» rimangono indietro di un punto in classifica rispetto a Fénis, ma continuano a sperare di non andare a tenere compagnia ai Quart II, l'altra retrocessa. Il loro posto di girone è andato a St. Christophe, che domenica ha vinto su St. Vincent (3527-1538).

Le girone A, i «nuvéi» (già vincitori) rimangono a punteggio pieno, avendo superato anche Brissogne (2021-1803); devono ancora una partita a Verrayes. I «verreyoun», di canto, loro hanno sconfitto il Quart. Roisan ha ottenuto la bella vittoria a Montjovet (1071-585).

Tutto decisi nelle categorie inferiori, con grande soddisfazione soprattutto a Châtillon, dove le due formazioni juniores St. Vincent (responsabile Abe) Seria) e Verrayes (responsabile Pio Chapellu).

Rebatta. Le finali della seconda categoria hanno assegnato gli ultimi titoli del 1985. In seconda, Chevrot B ha superato Oressan 939-889, grazie agli ottimi risultati di Tivo Voyat (228 punti) e Carlo Ouriaz (211).

In terza, la vittoria è andata a Valpelline A, che ha sconfitto il Doues (972-839). Bravo tra i «vapelinein», Sergio Letey (Il capitano Silvano Petey ne ha realizzati 204.

In quarta categoria, partita in famiglia tra due squadre di Doues con della formazione di Giulio Nex, sulla B capitanata da Giovanni Abram, per 768-727. In quinta, ancora un titolo a Doues, che ha superato Valpelline per 677-534. Tra le file del «dolar» anche una ragazza, Wilma Cerise, che con 102 punti è stata difesa molto bene.

Fiolet. Le partite di recupero disputate domenica hanno completato le classifiche finali, che peraltro erano già quasi tutte definite. Il risultato più importante è quello che ha assegnato il primo posto in finale per il titolo associativo a St. Christophe. E' andato a St. Christophe Fruttaz, vincitore sul Cignod per 1298-1257. L'incontro, giocato sui campi regionali, è stato molto equilibrato, con i «cretibien» sono riusciti a prevalere con buon margine. Altro risultato di serie A: Valpelline-Allein 6 a 1a.

Un record nel nuoto

Ancora — Nella seconda giornata dei campionati provinciali di nuoto disputati a Torino la portacolori dei Nuoto Club Valle d'Aosta, Lorella Carradore, ha conseguito un risultato di valore tecnico nella gara dei 100 rana, nuotando nel tempo di un minuto diciannove secondi e otto decimi, primato personale.

Nelle qualificazioni Lorella Carradore realizzato il terzo tempo assoluto; poi in finale, a causa di una penalità virata al 3° metro, non è andata oltre il quinto posto.

Deve battersi fino all'ultimo per la Promozione

E il St. Orso è in attesa degli ultimi 90 minuti

Domenica si decide il campionato - Una porta aperta per il FenisNus

AOSTA — La capolista Sant'Orso deve ancora disputare 90 minuti prima di festeggiare domenica in occasione dell'ultima giornata del campionato di calcio di Prima categoria. Il traguardo tanto sospirata vittoria finale e il diritto di giocare nella prossima stagione in Promozione.

Sull'impossibile terreno di Verrone, infatti, i ragazzi di Blanquin sono stati raggiunti a pochi minuti dal termine, lasciando aperta la porta a un possibile aggancio da parte del FeniaNus, a sua volta vincitore di un bisogno ormai stanco e demotivato.

Domenica il FenisNus si reca a St. Christophe per affrontare la squadra di Evaspalano, priva di Antonin sarà squalificato per 5 di ammonizioni, mentre la Sant'Orso Enrico ricorrerà al cinetico in gran forma, probabilmente sul campo di Saint-Vincent, essendo Puchoz occupato in Lega non ha comunicato alla capolista alcuna variazione di data e d'orario all'incontro con Orsini e compagni).

Verrone - Sant'Orso 2-3. In vantaggio con Benetti, che insaccava un preciso cross di Oberi, gli ospiti sono andati nuovamente in rete con Monaberesa su calcio di rigore, poi nonostante una netta superiorità tecnica non riuscivano più a passare a causa del terreno pesantissimo e da una difesa di gara un po' troppo casalinga.

Il pareggio, giudicato dal Sant'Orso «una vera beffa», giungeva a pochi minuti dal termine.

FeniaNus-Issogne 1 a 0. Le reti sono state Vallino, Cerise e Denis Pieller, quest'ultimo centrocampista esordiente in campionato. Con questa vittoria la squadra di Chanoux sale a sperare nello spareggio.

Quincinetese - Arpi Elter 1 a 1. Partita giocata su toni di buon livello con un impegno continuo da parte delle due squadre. Le reti sono state di Orsini e di Per l'Arpi di Giulio De Ceglie il punto ottenuto ha segnato la fine dell'incubo della retrocessione.

Saluzzola - St. Christophe 1 a 2. I padroni di casa sono passati in vantaggio con Pregnolato, pareggiava Foglia su di Martini, poi gli ospiti segnavano ancora per merito di Giangrasso. Per il Saluzzola la rete la rete del pareggio Zurlo al quarto d'ora della ripresa.

In classifica il Sant'Orso Enrico guida con 37 punti seguito dal a quota 35.

Carlo Gobbo

Ecco le eliminatorie di La Salle

Le dodici regine vanno in finale

LA SALLE — Altre dodici donne sono qualificate per la finalissima della Croix Noire in fermata della eliminatoria di La Salle.

Nella prima categoria (31 iscritte) ha vinto Stella Emilio Quendoz di Jovençan, che ha superato in finale Ratnon Umberto Porchiola di La Salle. Si sono qualificate anche Veapa di Italo Diemoz e La Salle e di Emanuele Quendoz di Novençan.

La seconda categoria (9 iscritte) hanno dominato le vacche dei fratelli Vierin di Pollein: prima Carla, seconda Rigotta e terza Bufera, a pari merito con Belnetta di Marino Grimod, di Aosta.

Nella terza categoria (45 iscritte) il successo è andato a Queggion Lino Sarallion, di Aymavilles, che ha fatto Peloria Maurizio Rosset, di Nus. Si è infine qualificata Veiano di Empereur, di Oressan, e Tulipe di Lino Sarallion, di Aymavilles.

La prossima eliminatoria si svolgerà domenica a Issime.

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chavanne
AOSTA - Tel. 0165 32.570
VENDE, vicinanze Ospedale, appartamento, adatto anche uso ufficio, 50.000.000.
VENDE, in Sarre, alloggi varie metrature, possibilità mutuo.
VENDE, periferia Aosta, ampio alloggio con garage, 112.000.000.

AGENZIA DATINI
CIMI
AOSTA
zona collinare alloggio in residence nuova costruzione.
ST-PIERRE
alloggio nuova costruzione pronta consegna.
AOSTA
lotteria Lire 20.000.000.
4, rue Croix de Ville
11100 AOSTA
Tel. 0165 362.131

La
FILATURA MASAI di Biella
dal 13 al 18 maggio 1985
Vi propone la vendita dei suoi filati in:
COTONE
FILATI FANTASIA
MOHAIR - ALPA
PURA LANA VERGINE
presso il CRAL COGNE - Corso Battaglione Aosta 16 - AOSTA
I prezzi sono competitivi e controllati perchè?
— per la convenzione stipulata col CRAL COGNE
— per la vendita diretta produttore-soci CRAL e C.I.C.A.
Siamo certi che la nostra proposta è valida, perciò Vi chiediamo di:
VISITARE L'ESPOSIZIONE
CONFRONTARE; poi, se Vi interessa ACQUISTARE.
Ricordate, la vendita è effettuata nei locali del CRAL COGNE - Corso Battaglione Aosta 16, da LUNEDI' 13 a MAGGIO col seguente orario: mattino, 9,30 alle ore 12,30; pomeriggio, dalle 14 alle ore 16; sabato 18, solo mattino.

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo&passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43219

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
MICCA (Vercelli)
Via Roma 127
ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
importanti dipinti di Maestri dal '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, pietri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità
ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
dalle alle ore 13 e dalle 15 alle 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore e ore 21
Segreteria d'Asta tel. 015/472815
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

Immobiliare AOSTA snc
Via Locat 2/A
VIA PARIGI
Appartamenti in costruzione in villa bilocali varie metrature.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via 2/A
COLLINA DI AOSTA
Zona panoramica, terreno edificabile di 1000 mq con progetto approvato.
0165 43.621 - 34.553

Il Dr. Carlo Guratti di Biella mi ha curato dall'asma cronica di cui soffrivo da anni. Adesso sto bene e lo ringrazio di vero cuore.
Riccardo Gentinetti - a. 79
Via Villamora, 57
Cafasse (To)

CONCESSIONARIA MICRO-COMPUTERS RICERCA
PROGRAMMATORE BASIC-COBOL
Età 20/25 anni
anche primo lavoro
Telefonare
0165/767.038

CENTRO LIBRARIO REMAINDERS ART-POINT
STAMPE LIBRI ANTICHI
CARTOLINE D'EPOCA
INCISIONI E
LITOGRAFIE D'AUTORE
Orario: 9,30-12,30 - 15-20
Località Amerique 71 - QUART (AO)
Tel. 0165 765.111
PEYROT
La Valle d'Aosta nei secoli
vedute e piante nei dipinti, disegni e incisioni dal IV al XIX secolo
EDIZIONE NUMERATA (in prenotazione)

Concessionario Personal Computer
- OLIVETTI - APPLE
CERCA
PERITO ELETTRONICO
per potenziamento assistenza età 18-25 anni, obblighi militari assolto.
Telefonare 0165 765.173

CERCASI SEGRETARIA
per ufficio vendite conoscenza lingua inglese e francese parlata e scritta.
Esperienza minimo 3 anni.
Buona conoscenza pratiche ufficio, dattilografia e possibilmente stenografia.
Inviare curriculum a:
BIASSE - Agenzia di Pubblicità
Centro Commerciale l'Amerique
11020 QUART (AO)

Autoveicoli Industriali Volkswagen
grandi lavoratori, piccoli consumatori

TL
Il massimo e il meglio nella razionalizzazione dei trasporti.
TRANSPORTER
Uno dei più famosi e diffusi nel mondo tra gli autoveicoli da una tonnellata.
CADDY
Una confortevole vettura da lavoro.
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Domenica si è votato anche per i quattro quartieri e le dieci frazioni del capoluogo

Ecco i nomi di tutti gli eletti nelle 14 circoscrizioni di Asti

Costituiti i nuovi «parlamentini» per Asti Sud, Est, Centro e Ovest, Sessant-Serravalle-Mombarone, Casabianca-Montegrosso-Valleandona, Castiglione, Montemarzo, Quarto-Valenzani, San Marzanotto-Valle Tanaro, Vaglierano-Revignano, Variglie, Portacomaro Stazione, Viatosto-Valmanera

ASTI — Sono stati resi noti dall'ufficio comunale per le circoscrizionali i nomi degli eletti nelle 14 Circoscrizioni (quattro quartieri della città e dieci delle frazioni).

ASTI SUD. (9 seggi 5): Brondolo, Aldo Amerio, Candido Guasco, Franco Funasso in Conti, Adriano Risone, Psi (seggi 3): Emma Campagnano, Gianfranco Barbero, Diodati. Msi: (1 seggio) Oreste Berruti. Pri-Indipendenti (1 seggio): Walter Cassulo. Psdi (1 seggio): Giovanni Maldonese. Dc (4 s. Giancarlo Bosia, Tarcisio Bracco, Gianfranco ia, Francesco Valpreda.

ASTI Pci (5 seggi) Voglioio, Enrica Cavallo in Bologna, Nicola Di Sabato, Michele Rosa, Armando Biabile. Psi (3 seggi): Angela Quaglia, Silvana Binello in Decarolis, Giuseppe Torchio. Msi (1 seggio): Salvatore Ambrogio. Pri-Indipendenti (1 seggio): Lino Ibertis. Psdi (1 seggio): Giuseppe Villero. Dc (4 seggi): Francesco Acconasso, Bonaudi, Paola Omedè, Mario Verzelli.

ASTI CENTRO. Pci (4 seggi): Alfredina Dorigo, Ezio Bardini, Germano Bione, Giancarlo Trifano. Psi (3 seggi): Italo Fulvio Opessio. Msi (1 seggio): Antonio Baudo. Pri-Indipendenti (1 seggio): Francesco Neri. Psdi (1 seggio): Pier Ramello. Dc (6 seggi): Antonina Aprile, Carmelo Calderone, Giuseppe Cavanna, Milena Merlone in Chiatone, Maria Luisa Ponzone, Riccardo Rasero.

ASTI OVEST. Pci (4 seggi): Angelo Corvetaia, Adriano Risone, Tecla Fornaca, Alessandra Gibelli in Accomasso. Psdi (1 seggio): Luciana Balbo in Giurgola. (2 seggi): Enzo Porcellana, Maria Pagella in Prina. Msi (1 seggio): Antonio Baudo. Pri-Indipendenti (1 seggio): Dario Milano. Dc (5 seggi): Claudio Ghi, Carla Almone, Lucia Allegretti, Balbo, Giuliana Bernano, Francesca Pellitteri.

SESSANT - SERRAVALLE - MOMBARONE. Pci (1 seggio): Luisa Bertello in Dellapiane. Psi (3 seggi): Claudio Arri, Carlo Stratta, Marco Musso. Lista Indipendenti (1 seggio): Domenico Malandrona. Dc (4 seggi): Marilena Binello, Bona, Piero Moriara, Luigi Musso.

CASABIANCA - MONTEGROSSO - VALLEANDONA. Unità Democratica (3 seggi): Carlo Trinchero, Carlo Berna, Luciano Soriano. Dc-pri-psi (5 Carlo Cerrato, Domenico Rogina, Giampiero Berzano, Luigina Percalino, Germano Rosso, Marino Zamarian.

CASTIGLIONE. Pci (3 seggi): Annibale Cotto, Giovanni Basso, Giancarlo Valnegri. Pri-Indipendenti (1 seggio): Arturo Cardino. Lista Unitaria (3 seggi): Mario Fassone, Claudio Donadi, Italo no, Roberto Masuero, Raviola.

MONTEMARZO. Psi (3 seggi): Egidio Masenga, Lorenzo Bosso, Mario Bosso. Pri-Indipendenti (4 seggi): Luigi Bianco, Gianni Bosso, Pierpaolo Bosso, Piero Ottaviano. Dc (2 seggi): Enzo Turello, Elio Turello.

QUARTO VALENZANI. Pci (2 seggi): Luigi Raviola, Mario Raviola. (3 seggi): Sergio Merlino, Carlo Negro, Gianfranco Rissone. Civica (1 seggio): Mario Malocco. Dc (3 seggi): Bruno Ablulon, Enrico Borgo, Alessandro Campini.

SAN MARZANOTTO - VALLE In- (5 seggi): Mariangela Cotto, Franco Artuffo, Carlo Babbione, Flavio Argenta, Wanda Capello Massimino. Lista Civica (1 seggio): Gian- Vada. Lista di Campanile (3 seggi): Claudio Argentia, Gaetano Della Rocca, Ruscalla.

REVIGNANO. Pci (1 o): mallina Morra in Bosco. (2 seggi): Annibale Follo, Francesco Mogiotti. Lista Spighe di grano e uva (3 seggi): Giuseppe De Mita, Michele Binello, Alberto Oxi, Bertin, Giuseppe Ferro- Luigina Bardo.

Pci (5 seggi): Chiara Di Lazzaro in Raviola, Bruna Orasso in Nasazzo, Giovanni Raviola. Dc (9 seggi): Mario Barba, Mario Quaglia, Camillo Annarumma, Antonella Guelfo, Giuseppe Ratti, Luigi Biellino.

PORTACOMARO STA- Unione Democ- (9 seggi): Avidano, Carlo Bornia, Giuseppe Caldera, Carlo Coppo, Graziano, Gemino Del Bello, Giancarlo Negro, Franco Raviola, Pierino Trevisi.

VIATOSTO - VALMANERA. Pci (1 seggio): Mauro Delaude. Pri-Indipendenti (3 seggi): Giuseppe Avidano, Franco Fassi. Chiesa con albero (1 . Pasquale Famiglietti. Dc (5 seggi). Franco Carbone, Piero Carbone, Irma Bergero in Spriano, Umberto Binello, Otuliano Tonolino.

Al controllo delle schede scoperto un errore di trascrizione

A Canelli grosso colpo di scena Contratto non entra in Consiglio

E' stato superato da Cristina Capra, assessore uscente alla pubblica istruzione, che ha avuto voti in più - In queste elezioni i liberali hanno perso un seggio

CANELLI — Cla colpo nelle elezioni sindaco Alberto Contratto, liberale, è stato escluso dagli eletti a favore della collega di partito Cristina Capra, assessore alla pubblica istruzione.

Contratto ha infatti ottenuto 137 preferenze contro le 137 della Capra: ufficiali invece davano a quest'ultima solo 127 voti.

Un successivo controllo schede eseguito dal pretore Maurizio De Maria ha poi scoperto un errore nella trascrizione di un seggio a Cristina Capra erano stati assegnati il medesimo 14 suffragi. Era stata la stessa esponente liberale ad accorgersi che qualcosa non quadrava tra i risultati trascritti ogni sezione e quelli ufficiali e aveva chiesto un controllo.

Dall'altro la verifica ha permesso di assegnare altri dieci voti al più. Perciò ora lo di ha ottenuto una vera e propria beffa, avendo il partito conseguito cinque voti in rispetto al Non cambia comunque la distribuzione dei seggi.

Cristina Capra stata eletta la prima volta cinque fa: aveva ricoperto l'incarico finanza fino all'82, pubblica istruzione.

Alberto Contratto, personaggio di prestigio del partito liberale, era dapprima nel 1980 dopo la caduta della giunta di sinistra e dal 1980 al

L'esclusione di Contratto rispetto la città. L'esponente liberale si era poco impegnato in rale, spazio a mentre, che ha ottenuto buona affermazione personale con 300 preferenze.

Nell'ultima tornata amministrativa si alternato alla carica di sindaco con il democristiano Renato Brunda. Dopo le sue nominato presidente dell'Istituto Italiano per le Epigrafi classiche. f. fa.

Alberto Contratto

Un breve identikit dei consiglieri che nei prossimi anni amministreranno Asti

Chi sono i quaranta di Palazzo comunale

ASTI — *Dei 40 consiglieri che entrano a palazzo ci nomi conosciuti ma anche «inediti».*

DEMOCRAZIA — *Aldo Pia, 48 anni, coniugato, contitolare della farmacia «Don Bosco», rieletto nella lista dc. Ex assessore comunale, è considerato un «emergente». gruppo democristiano, anche è indipendente. Gabriele Vercelli, 39 anni, sposato con figli, presidente del Comprensorio, caposervizio alla Way Assauto, già assessore all'Urbanistica. Augusto Dellera, 54 anni, coniugato, insegnante scuola media.*

Giuseppe Barale, 33 anni, laureato, celibe, componente comitato dell'Usl, è noto per sua fede oratoria durante le riunioni consiliari, è «bandierastore del Palio. Giovanni Maggiorotto, 52 anni, coniugato con figli, geometra, imprenditore edile, presidente dell'Enel-Caccia, è in testa nell'elenco dei per quanto riguarda i consiglieri comunali uscenti. Giuseppe Bersano, anni, coniugato, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, ex assessore provinciale, cugino dell'ex sindaco Guglielmo Bersano.

D'Adda, 56 anni, ingegnere, coniugato, ex presidente dell'Usl e precedentemente dell'Ospedale provinciale, già funzionario Coldiretti, è politica trent'anni. Elda Lanzarini Colombo, 50 anni, vedova figli, consulente, ispettrice della Croce Rossa di Asti, ha svolto in questi anni una attività assistenziale. Luigi Rescinito, 47 anni, coniugato, impiegato alla «Morando», componente dell'assemblea Usl, componente del comitato regionale della dc e membro consiglio provinciale. Stefano Sappa, 49 anni, sposato con figli, cattolico militante, più volte consigliere comunale. Carlo Piotti, 52 anni, coniugato figli, coordinatori sportivo del Provveditorato agli studi, esponente del Movimento Popolare Fortunato Arati, 62 anni, coniugato, maresciallo di Pubblica sicurezza in pensione.

Valentino Quaglia, 54 anni, coltivatore diretto, più volte premiato per fedeltà al lavoro, vicepresidente Associazione trebbiatori e presidente del Circolo di Variglie. mo Picollo, 27 anni, ragioniere, funzionario della Coldiretti, ex segretario del movimento giovanile della

PARTITO COMUNISTA — *Bruno Ferraris, 57 anni, sposato, pubblicista, partigiano, assessore regionale uscente, fondatore no contadini artigiani (oggi Confcoltivatori), ex segretario provinciale del partito. Luciano Nattino, 35 anni, coniugato, funzionario pci, comunale uscente, regista teatrale, autore di tutti i suoi lavori. Di Pasquale, anni, coniugato, segretario provinciale pci, ex insegnante. Bosi, anni, impiegata, dopo aver militato nel Movimento Cattolico, nel 1975 eletta in Consiglio comunale, capogruppo assemblea Usl.*

Giorgio Platone, 50 anni, architetto, insegnante Istituto Cioberti, uscente. Antonio Faisone, 35 anni, coniugato, architetto, insegnante Istituto Cioberti, comunista. Giorgio Giordano, 47 anni, coniugato, impiegato delle Ferrovie, attivista di primo piano nel pci, si occupa anche di problemi cittadini. Bosso, 53 anni, musicista jazz, per tempo ha vissuto a Milano, componente di orchestre, si è a Italia e all'estero.

Patrizia Lama in Silvestri, 35 anni, è dipendente dell'Usl e svolge la propria professione ginecologo presso la Maternità laniche marito è medico) Cesarino Sepatto, 41 anni, coniugato, operaio stabilimento metalmeccanico Way Assauto e componente del consiglio di fabbrica.

PARTITO SOCIALISTA — *Giorgio Galeagno, anni, coniugato con figli, insegnante di educazione fisica all'Istituto Cioberti, fa cardiologia, più volte consigliere e ora vicesindaco uscente. città lo chiamano «Magnolia» per la sua passione per le aree verdi e per i fiori. Pietro Gallo anni, dipendente delle Ferrovie, più consigliere, Bertolino, 41 anni, coniugato, funzionario Camera Commercio, capogruppo in Consiglio comunale uscente, in precedenza consigliere comunale, si occupa prevalentemente delle manifestazioni quali la «Douja d'or».*

Giancarlo Canestri, 41 anni, sposato, dipendente statale prima scuola media, nel suo partito rappresenta la sinistra. Carlangelo Moro, 58 anni, coniugato figli, medico chirurgo, presidente del comitato provinciale Croce ex assessore provinciale al turismo, personaggio popolare con vari incarichi in associazioni varie. Teresio Fornaca, 50 anni, operaio, una vecchia di anni attivista socialista primo piano

SOCIALDEMOCRATICO — *Gian Piero Vigna, anni, avvocato, coniugato, sindaco dal 1975 al 1983 e dall'ottobre 1983 ad oggi. Mario Novellone, anni, coniugato con due figli, medico neurologo dell'ospedale, assessore uscente all'Ecologia. Franco Magliotti, 54 anni, sposato con figli, ingegnere libero professionista, presidente del Consorzio Dogana. Mario anni, coniugato con un figlio, impiegato Inps, componente consiglio di amministrazione dell'istituto case popolari.*

PARTITO — *Guglielmo Pasta, anni, sposato, avvocato, già sindaco della città, presidente del partito liberale astigiano. Ha due figli, femmine e un maschio, quest'ultimo, Alberto, è stato eletto consigliere provinciale. Luigi Fiorio, 32 anni, celibe, pubblicista, collaboratore periodici, è consigliere uscente.*

PARTITO NO — *Germano Canterelli, 41 anni, coniugato con figli, ex funzionario statale, più volte consigliere comunale. Giovanni Turello, anni, segretario provinciale del pri, presidente (fino a poche settimane fa) dell'Azienda servizi pubblici, proviene dall'ex partito dei Contadini.*

DEMOCRAZIA PROLETARIA — *Enrico Bestente, 32 anni, coniugato, impiegato tecnico all'Aeit (è stato recente protagonista di una vertenza sindacale della Cit-*

MOVIMENTO — *Antonio Baudo, 37 anni, medico chirurgo, segretario provinciale partito.*

La «vendita» dell'immagine attraverso giornali e tv

C'è chi non ha badato a spese per la campagna elettorale

ASTI — I provinciali dei partiti si riuniranno, nei prossimi giorni, per l'esame risultati elettorali e valutare la possibilità di costituire nuove giunte. Ma c'è anche nei partiti chi deve occuparsi ieri altre cose: uno di questi è il segretario amministrativo, che deve redigere e presentare al proprio comitato direttivo il bilancio delle entrate e delle spese sostenute durante campagna elettorale.

E' un bilancio esatto di quanto, limitatamente alla provincia di Asti, i partiti hanno speso. Grosso modo si parla di un centinaio milioni, ma la cifra è sicuramente superiore. A questa vanno aggiunte le sostenute dai singoli candidati: la stampa di migliaia di fac-simile, lettere indirizzate ai capifamiglia, manifesti e compensi agli amici

Le dei candidati regionali. Luigina Ottaviano, ha stampato «manifesti», altrettanto fatto l'architetto Salva Garipoli, anch'egli della dc. Il quale è stato l'unico ad appartire ripetutamente alla tv locale attraverso le trasmissioni autogestite.

I quotidiani e sui settimanali le inserzioni elettorali pagamento quest'anno hanno superato di molto il carico sostenuto nelle precedenti elezioni amministrative e politiche. Si sono registrate alcune novità: quella, ad esempio, Gabriele Vercelli (dc) che ha svolto la sua propaganda personale con la sua famiglia al seguito (alle americane) e facendo pubblicare anche sui giornali grosse fotografie che lo ritraggono accanto moglie e ai figli.

C'è anche chi ha ringraziato anticipatamente gli elettori ha Valentino Quaglia, trebbiatore, che mese prima delle alla condizione «impegnandosi» attraverso i giornali anticipatamente «tutte le persone che mi porteranno significare il loro *fiducia*» e inoltre informava di aver disertato una sola seduta o delle commissioni delle quali faceva parte su 150 convocazioni. E' stato rieletto.

Ma in queste elezioni, come nelle altre precedenti, ci sono candidati che per amor partito si sono messi in lista far stampare un «santino». *Le* preferenze sono state in genere saligue.

Per i candidati alle comunali, la spesa media è stata di un milione per candidato, ma c'è chi ha investito molto di più, dieci, quindici milioni.

Altre spese per elezioni amministrative riguardano invece lo Stato, le Regioni. I Per la sola provincia di Asti il costo derivato dai compensi ai presidenti e agli scrutatori è di circa seicento milioni. Vanno poi aggiunti i stampa le dei verbali, l'allestimento del ed altre ancora.

Vittorio Marchisio

Conferme e bocciature nei centri della provincia

CASTELNUOVO BOSCO — Con 914 voti lista, si è riconfermata vittoria dell'amministrazione comunale uscente, democristiana. il sindaco uscente, Giovanni Ravinale, capolista, con suffragi fra voti di lista e preferenze.

Gli altri undici consiglieri sono: Carlo Agagliate, Giancarlo Alasia, Amedeo. Bargetto, Silvio Biasin, Antonio Bosco, Angelo Filipello, Riccardo Filipello, Luigi Olanoglio e, per la frazione Mondonio, Giorgio e Giovanni Araio. Tre i rappresentanti della minoranza, eletti due democristiano»: Walter Moda (353 voti), Elvio Gilardi e Magda Cotti in Bianchet. *(f. b.)*

MONTIGLIO — Affermazione della numero 1, Spighe grano con uva, comprendente indipendenti e democristiani, capeggiata sindaco uscente Angelo Lago. Cinquecentodue di lista per i 13 candidati; altra al sindaco, che ottenuto le preferenze 601 suffragi, risultano eletti consiglieri: Agostino Carboneri, Elio Giovanni Alessio, Franco Arnone, Beniamino Bauchiero, Mario Carpignano, Alfredo Cavinato, Felice Collino, Adriano Marchia, Alfredo Masoero, Pasquale Olivero.

Tre consiglieri di minoranza sono stati eletti dalla seconda lista, terra campanaria con spighe ed uva, che ha ottenuto voti. All'opposizione andranno Giancarlo Alessio (363 suffragi), Franco Croveri, Luciano Del Col. degli (per un voto) il giornalista Doglio. *(f. b.)*

Insieme con Pigella, che conseguito un totale 1056 voti, otterranno seggi in Consiglio Aldo Ardulino, Carlo Binello, Piero Bonaldo, Franco Damasio, Cristina Damiano, Rocco Gilardi, Piernandro Massasso, Primo Novelli, Giovanni Mario Povero, Aldo Bardo e Giuseppina Tangari in Franzero. All'opposizione Giovanni voti), Stefano e Degliani. *(f. b.)*

MONTALDO SCARAMPI — Cambio maggioranza in Comune: la lista di ispirazione democristiana denominata «Campanile» ha riportato 175 voti, i della lista Indipendenti «Rinascita Montaldese». Questa composizione Consiglio: Ennio Forno, Marco Gai, Luigi Gambarutto, Mario Agnisetta, Pietro Gagliardi, Mario Renaldi, Laura Meinardi, Silvio Gai, Augusto Orbassano, Walter Cantino, Sensacherippe, Luciano Forno. «Campanile»: Italo no, Teresa Rabino, Carlo Casio (sindaco uscente). *(f. fa.)*

— Conferma della lista «Campanile» raggruppa esponenti padri, pci e pci, sulla lista «Stretta di mano» ispirazione democristiana. Questi gli eletti: Avio (sindaco uscente), Franco Mondo, Mauro Carello, Bruno Colombino, Piergiorgio Offero, Edoardo Bianco, Bruno Maggiorino Castino, Franco Bianco, Lidia Bianco. «Stretta mano»: Giuseppe Bertolino, Mondo, Vittorio Bertolino, Walter Massetti, Luigi Rocco. *(f. fa.)*

— La maggioranza uscente viene sconfitta dal responso delle urne: la lista «Rinnovamento e progresso» (indipendenti con alcuni esponenti di sinistra) ha voti, mentre «Campanile» e grappolo d'uva» (indipendenti e 163. I nuovi eletti: Domenico Festa, Pignone, Giancarlo Giolito, Lorenzo Giordano, Mario Michelangelo Pavese, Pietro Pavese, Aldo Ozela, Giovanni Ratti, Lidio Resta. «Campanile grappolo d'uva»: Teresio Picco (sindaco uscente), Stefano Barbotto, Giuseppe Giordano Giovanni Loviscio, Enrico Mazzucco. *(f. fa.)*

CALOSSO — La del «compromesso storico» denominata «Chiesa e Torre» con esponenti della dc e del pci esce confermata dalle elezioni ottenendo voti di lista contro i 393 di «Uniti per Calosso» esponenti padri e pci. Gli eletti: Gualtiero Demichelis (sindaco uscente), Renato Bocchino, Walter Pietro Busti, Giuseppe Bocchino, Sabino Passavanti, Maurizio Attilio Goria, Giorgio Favia, Ornella Stabini. «Uniti per Calosso»: Mario Barbero, Emilia Cagnotto, Adino Lunetti. *(f. fa.)*

MONASTERO — Conferma della uscente «Torre, spiga e uva» di ispirazione laica. Ha ottenuto 342 suffragi, mentre la lista «Spiga di grano» di ispirazione democristiana ne ha avuti 244. I consiglieri: Adriano Biengio (sindaco uscente), Giovanni Simonetta, Giuseppe Cavalletto, Federico Spada, Pietro Antaldo, Giuseppe Novelli, Gallo, Oreste Didone, Gianluigi veta, Mariuccia Gallo, Costante Biengio, Giuseppe Parnendo. «Spiga di»: Giovanni Lazzarino, Carla Croce, Nicola Bonfiglio. *(f. fa.)*

SESSAME — Dopo campagna elettorale particolarmente accesa e caratterizzata da polemiche, Cesare Tardito, democristiano, sindaco ininterrottamente dal 1964, ha portato una volta alla vittoria la propria lista. Questa volta lo ha stato ridotto: voti contro i dell'Unione Tra l'altro Tardito, per la prima volta, non è il primo eletti, essendo superato nelle preferenze da Piero che ne ha avute 136, una in più. *(f. fa.)*

PORTACOMARO — Il giornalista Carlo Cerrato, democristiano, capolista di una coalizione dc-psi e indipendenti, ha ottenuto il più alto numero di preferenze (162) alle «comunali» e sarà nominato nei prossimi giorni sindaco del Comune. La lista da lui capeggiata ha ottenuto 567 voti, contro i 367 dell'altra denominata «Sinistra Unita» e guidata da Francesco Avataneo.

Questi i nomi dei 12 consiglieri di maggioranza eletti: Carlo Cerrato, Clelia Costi, Sergio Corrado, Riccardo Durando, Maurilio Margarino, Paolo Rasero, Mario Raviola, Modesto Raviola, Alfredo Attilio Raviola, Luciano Gandinetti, Pierino Gardo e Vaccarino. le minoranze ne sono gli eletti: oltre ad Avataneo, anche Paolo Berruti e Angela Rigoli Scotti. *(f. b.)*

Asti — La Provincia organizza il 26 maggio mostra didattica sull'astronomia e sulla ricerca spaziale dal titolo: «Dal Sole e Plutone, viaggio attraverso il Sistema Solare». La rassegna propone numerose immagini provenienti dalla Nasa, l'ente spaziale americano. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni

Cisl, i lavori del congresso territoriale

ASTI — Si pomeriggio, nel salone della Provincia, il decimo congresso territoriale della Cisl. La prima parte riunione è occupata formalità di rito, l'approvazione del regolamento e la formazione delle commissioni di studio.

I lavori riprenderanno stamane, alle 9, con la discussione una relazione, l'approvazione dello statuto e nel pomeriggio dopo le 15 la discussione e l'approvazione delle diverse mozioni saranno presentate.

Intanto sul fronte sindacale vi da registrare l'intervento Fim per i casi Mecort e della Val Bormida. Per quanto riguarda la fabbrica di cuscinetti Cortiglione, nei giorni scorsi incontri i lavori di ristrutturazione delle strutture murarie dello stabilimento. Non è previsto incontro la proprietà.

Per la Bormida invece i sindacati chiederanno un intervento forze politiche della Valle e la convocazione un Consiglio regionale aperto a Bubbio. *(f. fa.)*

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Joy (commedia).
POLITEAMA: Witness, il testimone (drammatico), H. Ford, J.
RITZ: Electric dreams (commedia brillante)
SPLENDOR: Impotente ed amanti (commedia)
VITTORIA: Another country (commedia)

BALBO:
Dove, in salone (erotico).
LUX: riposo
SOCIALE: La prima tenda (erotico)
Professione (storico), J.-P. Belmondo

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Mazzini 2, tel. 33.252 - 50.224. Canelli e Nizza Monferrato 720.750. Monastero 202.485. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

DI

Asti: Garello, corso Cavallotti 2/A, Lipparoli, piazza Statuto 7
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Monastero: Arezzano, via
Nizza: dei Partigiani.

GUARDIA

Centralino telefonico Asti 353.566. Nizza 721.971. Canelli 832.525. Monastero Bormida 65.046. Rocca d'Arazzo 908.180. Calliano 929.444. Montechiaro 406.155. San Damiano 975.910. Costigliole 966.779. Villafranca 933.044. Cocconato 488.056. Montemagno 53.263. Castelnuovo Don Bosco 987.6466. Villanova 94.505.

UTILI

Croce 33345; Croce Rossa (automobulanza) Asti 217.363; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21.23.56; 21.22.22; Vigili urbani 83.421; Taxi Mombercelli Serravalle 32.722; Piazza Alfieri

AGENZIA
cerca
valido elemento cui affidare conduzione ufficio
Offresi elevate provvigioni più quota partecipazione
Scrivere referenziando:
Casella .

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
(Vercelli)
Via Roma 127

ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca del '500 all'800
Importanti dipinti di del '500, '600, '700,
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da tasca/mo, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, pietri, remi, ceramiche, maioliche, curiosità
ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì maggio
dalle 10 alle ore 13 e ore 15 alle ore 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 15 e
Segreteria d'Asta telef.
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VERCELLI (TO).

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
VIVERE!

Venti neoeletti su quaranta, con rinnovamento totale nel partito socialista

Cuneo: in Consiglio comunale sono cambiati quasi tutti i gruppi

Conferma in blocco soltanto per i liberali - Avvicendamento periodico fra i «verdi»?

CUNEO — «*Toto-sindaco? È troppo presto, prima verificare le ipotesi di giunta*», è il commento, unanime, in tutti gli ambienti politici. In effetti la composizione del comunale è alto mare: le segreterie partiti prima formalmente per prendere atto risultati elettorali, un'accurata radiografia, le possibili alleanze numeriche e, quindi, scegliere quelle politiche.

Un impegno non facile, perché tutti i possibili «partners» sono sull'opportunità di ripetere anche a livello strettamente l'alleanza pentapartito del governo Inoltre sarà necessario attendere le decisioni che saranno prese la Giunta regionale e per quella provinciale. Soltanto dopo entrerà in ballo la questione — che già si preannuncia rovente — delle presidenze e carica di sindaco.

Intanto si prende atto di un fatto in ha avuto precedenti: il Consiglio comunale capoluogo queste votazioni rinnovato esattamente per la effetto di rinuncia alla candidatura per ata e. Bonino infatti venti su quaranta i consiglieri neoeletti, alla loro prima esperienza consiglio comunale.

La si è rinnovata per quasi il 40 per cento (7 nuovi consiglieri su 18); per il pci si registra un ricambio totale, i nuovi consiglieri su 5; anche il del psdi è rinnovato per il 50%: due nuovi consiglieri quattro: nuovi, su tre, il pri: soltanto uno su quattro per il psi; confermato blocco, in. Il gruppo e, con e Mondini; nell'ma Chiarenza (se non opterà per altri incarichi) subentra a Bibboria.

Vediamo, dunque, sono i venti nuovi consiglieri Sette, come è detto, sono democristiani: Giuseppe Menardi, 32 anni, ingegnere; Sebastiano Dalmasso, anni, presidente provinciale Cravero, 37 anni, dipendente della Michelin; Ezio Barroero, anni, agente di commercio, vicepresidente del Cuneo Calcio; Franco La Dolcetta, 37 anni, insegnante; Alberto Castoldi, 28 anni, universitario, del direttivo nazionale del movimento giovanile dc; Claudio (indipendente), 30 medico.

I nuovi consiglieri psdi — che si affiancano a Nello Sizeri e ad Antonio As — sono Bandie 55 anni, direttore dell'Unione provinciale agricoltori, Brondolo, 47 anni, avvocato. Il nuovo consigliere

Gianluca Martino (pri)

comunale del pri è il dentista Mauro Manfredi, 34 anni, che si è presentato come indipen

Totale il ricambio, come si è detto, in seno gruppo consiliare dei pci: i eletti sono Alberto Cipellini, 56 anni, ex presidente del Senato; Piero Burdese, 44 anni, insegnante; Umberto Fino, anni, ; Giancarlo Boselli, anni, impiegato di banca e Verlamy (indipendente), anni, segretario e Cuneo».

Nel repubblicano Ernesto Algranati affiancato da due consiglieri di : il medico chi Quintino Carlin, 51 anni, Martino, 22 studente universitario, figlio medico Martino.

La lista verde, che ha conquistato due seggi in consiglio comunale, sarà rappresentata da Elio Allario, 44 anni, impiegato della Sip, e dal medico Luciano Amati, 42 anni, entrambi alla prima esperienza di amministratori pubblici. E' probabile, via, come hanno preannunciato i promotori lista verde, che sull'esempio del gruppo de «L'Altra Cuneo», ora sciolto, i due consiglieri si avvicendino periodicamente altri candidati della lista.

Giorgio Ravasi

A stessi voti per 2 liste

— Per la tistica è l'undicesimo caso verificatosi in Italia dal '46 ad oggi, l'unico di questa tornata la lista in corsa le elezioni comunali ottenute gli stessi voti: 641.

Le preferenze dei rubricati si sono infatti equamente divise la lista (di cui era capolista il dottor Gianmarco Prietto) e la lista numero due (che comprendeva il sindaco uscente Giuseppe Battaglia e che aveva come capolista il dottor Giovanni Capitolo).

La votazione sistema maggioritario ha, però, consentito di superare sione d'impasse assegnando i seggi in base alle preferenze di ciascun candidato.

consiglieri locali lista (Giovanni Capitolo, Giuseppe Battaglia, Nicolao Gior Giordano, Tarcisio Oreste Biangero, Gnenni, Mariano e alla numero uno (Gianmarco Prietto, Renato nio, Felice Bosco, Ferdinando Pirotti, Luigi Oggero, Elio Landra, Carlo Papino).

(p. p. l.)

Fossano, il consigliere repubblicano

— Il consigliere comunale del partito repubblicano italiano. L'ufficio centrale elettorale ha infatti ratificato le preferenze repubblicana: è risultato eletto Romildo Bergese con 156 voti al posto di Franco Ruberto che ne aveva riportati 152.

L'errore nei calcoli effettuati martedì pomeriggio è stato determinato dall'attribuzione in un seggio di dieci preferenze del Bergese a un altro candidato del pri. Con in un primo tempo risultava eletto il Ruberto e solo più tardi veniva effettuato l'esatto conteggio

(a. c.)

Alba — Questa sera con inizio alle 22,30 l'emittente televisiva «Primantenna» aprirà la trasmissione in diretta «Il salotto di Primantenna» alla quarta edizione del premio letterario «Cristiano Cavour», indetto dalla Sip e dalla città di Alba e la cui consegna avverrà il 25

Saluzzo — Interessante incontro sulle nuove tecnologie e professioni del futuro, oggi alle 16 nel cinema Politeama, con l'intervento del giornalista Piero Bianucci de «La Stampa» e del dottor Corrado Parracone della fondazione Agnelli. L'ingresso è libero.

Dal nostro inviato

Guido Bonino

Giovanni Falco

L'ex sindaco sembra il più accreditato fra i democristiani

Il «dopo Falco» alla Provincia sarà rappresentato da Bonino?

L'alleanza dc-pli-pri-psdi sarà forse allargata ai socialisti - Che pensa il liberale Dalmasso

CUNEO — *Il «ciclo Falco» si è chiuso, la Provincia cerca il nuovo presidente. Sarà l'ex sindaco di Cuneo Guido Bonino?*

Cinquantaquattro anni, democristiano più poltrona «Grande» conserva gli eventi dalla sedia altrettanto prestigiosa di primo cittadino del capoluogo. Candidato anche alla Regione, Bonino non ce l'ha fatta e non nasconde la delusione. «Ho preso tanti voti dove mi conoscono, 4900 preferenze a Cuneo. Per il resto, meno del previsto: vedrò di rifarmi la prossima volta», *sorridente.*

Dei possibili aspiranti dc provinciale — l'ex segretario Giordani Quaglia, il sindaco di Bra Piero Fraire, lo stesso Bonino — due hanno conquistato il seggio piemontese. E' rimasto fuori l'ex sindaco, e la stessa sorte è toccata Martinetti, soltanto in Comune a Mondovì.

«Il "dopo" è ancora tutto decidere, all'interno della e dei partiti — dice Bonino — ed è presto per parlare presidenza. Si è comunque chiuso lungo periodo caratterizzato dalla figura dell'anziano leader, e 82 anni non si è ricandidato, dopo aver guida

per 4 legislature Provincia «Granda».

Se non fa scommesse sul futuro mandato, Bonino accetta discutere problemi dell'Amministrazione provinciale, dove sarà comunque impegnato. «Il "nodo" da sciogliere i dei collegamenti — spiega —, con la realizzazione della direttrice Cuneo-Alba-Asti, del traforo del Colle della ferrovia Torino-Cuneo-Nizza. Occorre anche un turistico, con la dei compiti dell'Ept e l'aiuto della Camera di Commercio».

Forte dell'esperienza di sindaco di Cuneo, Bonino ha un'idea precisa sul ruolo del capoluogo rispetto all'intera provincia. «Non il centro indiscusso, ma il "momento" di raccordo del territorio. fagocitare tenendo presenti l'Albese, i problemi della Valle Bormida, del Moregalese perde posti di lavoro». «Il decentramento — *insiste* — essere effettivo, riguar i

Per la si prevedono compiti, rivalu dopo il breve slogio dei Compresori. «La non il troppo da — *chiarisce Bonino con un gioco di parole* — purché Cuneo rinunci a svolgere un ruolo di attrazione artificiale. In periferia occorrono uffici veramente utili per i cittadini, non altre strutture burocratiche».

Il presidente Provincia eletto anche in base ai equilibri regionali, dove è probabile la formazione di un pentapartito «modello governativo». Ecco l'opinione del segretario liberale Gianmaria Dalmasso: «L'amministrazione provinciale finora è stata retta da una giunta dc-psi-pri-psdi. Noi siamo favorevoli ad allargare la collaborazione al partito socialista in tutto il Cuneese». *E su Bonino al vertice?* «Dopo la sperimentata presidenza Falco, Bonino — affiancato da altri uomini validi — potrebbe essere un'interessante novità — dice ancora *Dalmasso* —. Ma prima bisognerà chiarire se la carica spetta alla dc, in una prospettiva di alternanza che riguarderà anche il Comune di Cuneo e i maggiori centri».

Giuseppe Grosso

I locali al pianterreno del palazzo della Maddalena sufficienti

Più spazio per la biblioteca di Alba con una dotazione di 50 mila volumi

ALBA — biblioteca civica di Alba, che svolge pure funzioni di collegamento tra le circa quaranta biblioteche municipali del comprensorio (il cosiddetto comprensoriale), probabilità ampliata. I locali al pianterreno dell'ala del palazzo della Maddalena nel centro storico con ingresso da via Paruzza si fanno sempre più insufficienti. Lo conferma il direttore Gianfranco Maggi che dice: «*Di fronte a un'utilità, a un uso della in aumento, si fa sempre più sentire la carenza nuovità questo senso è previsione (già inserita nel comunale del 1985) raddoppiare biblioteca, ampliarla, locali, ex aule scolastiche ora vuote. Con un maggiore spazio a disposizione sarà possibile offrire un miglior servizio e ottenere dei nuovi, esempio, una sala di consultazione di quotidiani e periodici*».

Aperta nel '70 con 12 mila volumi, biblioteca ha ora una dotazione di quasi mila libri. Altri 17 mila fanno parte del fondo librario della rete comprensoriale. Durante lo scorso anno ha registrato oltre 7 mila consultazioni e effettuato 20.760 prestiti.

Gli iscritti al prestito sono 2263, 537 sono ragazzi della scuola dell'obbligo e 1726 adulti. Tra gli adulti il 57 per cento sono studenti, il 43 per cento insegnanti, impiegati, operai. Osserva Maggi: «*Un positivo il fatto che sto scendo percentuale non studenti che frequentano la biblioteca per consultazioni e prestiti e ciò può essere il segnale di una maggior diffusione lettura*».

Il 20 per cento circa utenti risiede fuori del Comune di Alba e quindi la biblioteca rende anche un servizio agli abitanti del circondario.

programma di ampliamento si è inserita recente apertura di due decentrate biblioteche per ragazzi nelle frazioni Mussolo e Borgo Moretta presso le scuole elementari.

Lo scopo è quello di favorire la consultazione da parte dei ragazzi che abitano nelle zone più cittadino. Pr la funziona pure una sala ascolto che però sinora è stata poco frequentata, la mancanza di personale che non assicurare una costante apertura.

g. f.

All'interno dello stabilimento

operai della Ferodo hanno chiesto all'Usl un servizio di medicina

MONDOVI' — Con una petizione sottoscritta da 350 operai la Federazione unitaria lavoratori chiesto all'Usl di Mondovì l'istituzione del «servizio di della Ferodo di Mondovì.

Mario Borgna, sindacalista, Ferodo, produce per motivi ambientali abbandonando definitivamente che fibra dell'arta delle fibre che possono causare l'asbestosi, gravissima che crea lesioni irreperibili agli alveoli polmonari. *Alcuni dipendenti dell'azienda si sono fatti visitare da specialisti Genova che hanno riscontrato quattro asbestosi di cui uno grave».*

All'interno dell'azienda che occupa 450 persone un centro medico proprietari che eseguo una serie visite sui dipendenti e controlli sull'ambiente.

Mario Borgna sostiene: «*Il servizio deve essere garantito, come previsto dalla legge, dall'ente pubblico, dall'Unità sanitaria locale. Molti dipendenti non si fidano del servizio aziendale e per questo si rivolti a specialisti genovesi, spendendo dalle 150 alle 200 mila lire cadauno. Con pretesi di compiere fatti all'interno dell'azienda tecnici dell'Usl di Grugliasco hanno accertato sono fibre di amianto disperse nell'aria. Solo con costanti, approfonditi controlli, gli operai possono evitare contrarre questa gravissima, irreversibile malattia».*

La richiesta è stata presentata ai dirigenti dell'Usl di Mondovì il 25 aprile e nel prossimo comitato di gestione verrà presa una decisione.

Per la salvaguardia della salute dei dipendenti il sindacato ha presentato alcune richieste alla direzione di un'altra azienda di Mondovì, la «Manifattura Giacche».

Fra le varie rivendicazioni per il rinnovo del contratto aziendale si chiede la «*maggior aerazione dei locali sfiatoio dove in estate raggiungono temperature insopportabili*». In questa che occupa 150 dipendenti, in gran parte donne, per il rinnovo del contratto è in corso una vertenza che dura da un mese che ha visto i dipendenti aderire a una serie di scioperi articolati per otto ore.

g. m.

Questa sera dibattito sui trapianti

L'uomo con due cuori a Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO — Nell'ambito delle manifestazioni per il tricentenario della fondazione della Vergine di San Giovanni l'Avis-Aido di Sommariva Bosco ha organizzato tre incontri particolarmente interessanti.

Commentano i promotori: «*Data la particolarità del momento abbiamo potuto impostare un programma impegnativo e vogliamo ringraziare fin d'ora quanti vorranno collaborare alla buona riuscita delle manifestazioni che ci auguriamo vengano con favore anche provincia*».

Il primo degli appuntamenti è per stasera alle 21 in santuario, dove si dibatterà sul tema dei trapianti Numerose le personalità spicco che interverranno alla discussione. Sarà infatti presente il dottor Guazzi, presidente provinciale dell'Aido, il dottor chirurgo esperto in trapianti, e Adriano Pianasso Canischio (Torino), unico uomo vivente in Italia con due cuori.

Parteciperanno inoltre alcuni genitori di ragazzi morti in incidenti stradali, che hanno donato gli occhi e i reni dei propri figli, iscritto all'associazione nazionale emodializzati, vive grazie continue in del trapianto renale, te e uno psicologo.

Per domani gli organizzatori propongono una passeggiata cicloturistica nei dintorni del con presso il santuario alle 15,30.

Domenica maggio, infine, sarà dedicata alla giornata provinciale dell'Aido. Dopo l'incontro si sulla piazza del Municipio di i gruppi provinciali Aido seguirà la messa e la premiazione dei donatori Alle 12,30 polentata per tutti

d. b.

Una rassegna ciinofila

BOMMARIVA BOSCO — A cura della sezione cacciatori terrà in piazza Caduti per la Libertà la prima rassegna cinofila mostra-mercato riservata a tutte le razze di cani da caccia.

Possono partecipare cani da ferma britannici, continentali, italiani e seguito, i

La presentazione dei cani alle giurie s'inizierà alle 8,30 e saranno assegnate e trofei.

(d. b.)

Concessa la cassa integrazione

La Camorei ritirerà tredici licenziamenti

DALMAZZO — «Ritireremo i nti non appena la Gazzetta ufficiale avrà pubblicato il di della cassa integrazione straordinaria. *Questa la dei dirigenti della «Acque e Terme di Bognanco». La società milanese proprietaria dell'industria di acque oligominerali Borgo San Dalmazzo, che spedito le lettere di licenziamento a tredici dei dipendenti occupati nello stabilimento di via Cavour.*

La notizia è stata con soddisfazione sia negli ambienti sindacali dagli stessi lavoratori, che hanno deciso di togliere il picchetto al della Camorei, dopo che per cinque giorni avevano presidiato

Commenta formicola, : «Siamo contenti che abbia riveduto la propria posizione.

p. p. l.

Mondovì: boro soda causa scambievole per avvelenato

MONDOVI' — L'artigiano Piero Bosetti, 48 anni, è ricoverato in gravissime condi al Santa Croce di Mondovì per aver bevuto un bic di candeggina dando fesse arrancata.

Piero Bosetti, sposato, tante al è di via Brea-Piazza, stava aiutando un amico a ripulire la caldaia. L'esatta dinamica dell'incidente non ancora stata ricostruita. I primi accertamenti carabinieri, i proprietari (di cui non fornito generalità) bottiglia l'etichetta «arrancia» in cui c'era candeggina.

L'artigiano, convinto della bevanda, ha ingerito un sorso del liquido ustionandosi gravemente. Trasportato al Santa Croce di Mondovì è stato ricoverato in sala rianimazione con prognosi riservata. I medici tentano, malgrado sia stata immediatamente fatta la lavanda gastrica, che la soda abbia creato delle ulcere e che sia un'operazione.

g. m.

SAN MICHELE MONDOVI'
comodo campi sci eredi vendono privatamente alloggio libero 3 camere cantina riscaldamento centralizzato costruzione L. milioni.
Telefonare 011 884.2915 Torino.

ECONOMICI
CEDESI avviatissimo Atto ingrosso articoli casalinghi-cartoleria. Tel. 0173 29 479 ore pasti.

RINGRAZIAMENTO
Il Sig. Carlo Buratti di Bielle mi curato dall'ernia cronica di cui anni. Adesso e ringrazio di vero cuore.
Gesinaldi - n. 79 Via Villanova, 37 Cafasse (To)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA DOMENICA SPETTACOLO CON IL I SELECTOR
+ sempre la discoteca di JACK & PINO
L'ALTRO MONDO ... è MUSICA

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari in 24 - mutui su
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 69 - tel. 011/515.271 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/27.212

CADORIN
DI REVELLO
Poltrona Frau
VI INVITA ALLA PRESENTAZIONE
DELLA FAMOSA COLLEZIONE DI POLTRONE E DIVANI FRAU
CHE SI COMPONE DI MODELLI ORMAI CLASSICI
E DI ALTRI DEL PIÙ ATTUALE DESIGN
DA VENERDÌ 17 MAGGIO
A VENERDÌ 31 MAGGIO
PALAZZO CADORIN - REVELLO (CN) VIA VALLE PO 75 - TELEFONO 0175/75145

ESCLUSIVISTA
MARISA
CUNEO
Christian Dior
Brecos
propone
— PRET-A-PORTER E PELLICCE
— CONFEZIONI MISURA
ACCURATE RIMESSE A MODELLO
PULITURE
CUSAS custodie gratuite su capi etichettati «MARISA»
— ASSICURAZIONE ESTIVA di tutte le pellicce
Unica sezione alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
UNICA SEDE
via IV Reg. Art. Alpina 12 - CUNEO
Tel. 017
Orario: 9-12 - 15-19
Lunedì mattina riposo settimanale

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21
Via Roma 80 - Tel.
Via Maroncelli 32
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 52.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
Corso Risorgimento 13 bis - Tel. (015) 40 89 33
CUNEO 12100 Via int 38 - Tel. (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60 435
Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560 - 565.693
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Cilopero 47 - Tel. (0184) 82 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 36.84.96
di carrispon
ACQUI TERME (15011) Corso Cartesi 63 - Tel. (0144) 2579
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasoli, 27 - Tel. (0163)22.980
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71.84
(12046) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
PK
publikompass spa

Domenica una delle «classiche» del campionato

Garbelletto-La Morra di autoslalom in salita

Una lunga serie di veloci tornanti - Augusto Cesari il favorito

LA MORRA — Si corre domenica la quindicesima edizione della Garbelletto-La Morra, terza prova del Superslalom campionato automobilistico di slalom in salita.

La corsa organizzata da Scanavino per il Circolo sportivo «Amici del Mosato» di Alba in collaborazione con la Pro di La Morra è senza dubbio la più vecchia del circuito degli slalom ed è una delle più ricche per lo stupendo scenario delle colline lamorresi in cui si evolge.

Quest'anno sarà valida per la coppa Csai e attirerà un gran numero di partecipanti anche per la fama della corsa portafortuna che è andata assumendo.

E' successo parecchie volte infatti il vincitore della Garbelletto-La Morra sia poi risultato anche primo assoluto nel superslalom.

La gara ha portato fortuna a Fissore nel '73, a Carrega nell'81, a Fasan nell'82, a Cesari nell'83 e a Piercarlo Angeli che si è aggiudicato l'ultima edizione del superslalom.

La Garbelletto-La Morra ha conservato l'antica denominazione anche se oggi il non parte più dalla Garbelletto ma raggiungerà con lunga serie di veloci tornanti La Morra.

La formula è rimasta invariata: due manches su un percorso di tre chilometri e mezzo sul quale sono poste numerose posizioni di birilli per moderare la velocità e accrescere le difficoltà di pilotaggio.

Ogni birillo abbattuto comporta una penalità di dieci secondi. Il miglior risultato ottenuto nelle due manches vale per la classifica.

Favorito numero per la corsa di domenica è Augusto Cesari, chè con la X 19 Dallara ha già vinto le prime due prove del campionato, la Molare-Cremolino e la Cantalupo Ligure-Pallavicino.

Protagonisti della sacra saranno certamente anche Rino Edmondo, Vezza, Aldo Fasan, Mauro Scanavino e Giuseppe Carrega.

In campo femminile dovrà continuare invece il dominio di Mirella Grubellati da alcuni anni leadera incontrastata anche per l'assenza di una valida concorrenza.

Molto nutrita la partecipazione della scuderia «Supergara»: oltre a Cesari, Edmondo, Vezza e si schiereranno alla partenza Pavia, Fedele, Musso e Sandrone.

Scavino

Alba: successi del Judo Club

ALBA — Brillante comportamento del Judo club di Alba nelle finali regionali dei Giochi della Gioventù. Mauro Guastalli e Marco Aimasso che si sono piazzati secondi, Laura Aimasso e Davide Bigliino classificatisi terzi rappresenteranno la nostra regione alle finali nazionali in programma a Roma.

«E' un grande successo per il nostro club aver portato ben quattro atleti alle finali nazionali. A Roma il Piemonte sarà rappresentato da sei judoka quattro dei quali appartenenti al nostro club» ha detto il maestro Ugo Alessandria cintura nera che da molti anni con grandissima passione porta avanti una delle migliori scuole del Piemonte.

Il risultato insperato alla vigilia delle finali regionali tenutesi a Torino è stato accolto con molto entusiasmo.

I qualificati stanno ora preparando per le impegnative fasi nazionali

Cuneo: Isabella Rosselli avrebbe meritato il titolo regionale

Due ore di preparazione al giorno ed è vicecampionessa di culturismo

A Ivrea un verdetto ingiusto ha premiato l'atleta di casa - In campo maschile sesto posto per Giuseppe Pugliese, che ha gareggiato nella categoria pesi

Isabella Rosselli, la campionessa cuneese di culturismo (Tel.)

CUNEO — Una cuneese, Isabella Rosselli, è vice-campionessa piemontese di culturismo. Un risultato di prestigio, ma che non ha del tutto rispecchiato la bravura dell'atleta. La gara è stata infatti dominata dalla Rosselli che già al mattino gara, quando erano in programma le obbligatorie, ha colto i maggiori consensi dei tecnici presenti e del pubblico.

I responsabili «Muscle e Fitness», che hanno preparato l'atleta cuneese: *«Alla lettura della classifica finale, sembrava non dovessero esserci dubbi sul successo di Isabella; invece la giuria ha premiato, con un campanilismo esagerato, l'atleta di Ivrea, cioè della città che ha ospitato i campionati».*

Per Isabella Rosselli, che gareggiava nella categoria più aggueritta (donne sotto i 52 kgi. il secondo posto è comunque un buon risultato. :*«Non ho vinto, ma ho ricevuto elogi in quantità tale da farmi superare l'amarezza per un verdetto che ritengo ingiusto. E' pur sempre un premio fatica che il culturismo pretende».* Ma quanto allenamento comporta, arrivare vertici di un campionato regionale ? Risponde l'atleta del «Muscle e Fitness»: *«Due ore di lavoro quotidiano, un colo peso, nell'ultima settimana che ha preceduto la gara, di 6 kg. E negli ultimi due giorni, prima della competizione, non bevuta liquidi, per avere al meglio della tonicità muscolare».*

Ai campionati, la palestra è stata pure rappresentata, in maschile, da Giuseppe Pugliese, che ha gareggiato nei pesi medi. è classificato al sesto posto, con un verdetto che, anche in questo caso, ha soddisfatto i preparatori

Valeo acquista Bellardone

MONDOVI' — Il Vbc Valeo ha acquistato un giocatore dal (formazione serie B): il Ugo Bellardone, 22 anni, alto 1,92, studente in architettura, residente a Villata in provincia di Vercelli che ricopre il ruolo di centrale. I tifosi della squadra di Mondovì potranno vederlo giocare per la prima volta sabato alle al Palalida di Mondovì durante un'amichevole contro il Lasalliano.

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO FOSSANESE

LABORATORIO DI ANALISI MEDICHE

CHECK-UP SPECIALISTICO COMPLETO

Tel. (0172) 62.677 - 62.751 - 691.222

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI

8 -

Tel. 0172 62.677 - 62.751

(Associato all'Università del Kentucky

—Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST

—Ponti e corone con ceramiche estetiche

—Otturazioni estetiche

—Terapia delle gengive

—Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia

Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751

orario della farmacia 8-8-'85

I tornei di baseball e softball

L'Audisio sconfitta Boves vince in casa

FOSSANO — Prima sconfitta stagionale dell'Audisio baseball che è stato così raggiunto in testa alla classifica della serie B dal Settimo e dal Clever Lincarnuto di Torino.

I fossanesi, pioggia scrosciante, hanno infatti perso il primo incontro con il Settimo per 8 a 4 mentre il maltempo ha impedito che si disputasse il secondo incontro, rinviato al 9 giugno. L'Audisio iniziato bene incamerando nel primo inning i due punti e ottenendone un altro nel Un leggero infortunio al ricevitore fossanese interrompeva a questo punto il gioco e quando si riprendeva il Settimo riusciva a diminuire lo svantaggio conquistando due punti nel quinto e sesto inning. Diventava così determinante l'ultimo inning con i padroni di casa che segnavano altri due punti e riuscivano in questo modo ad aggiudicarsi il primo incontro.

La seconda partita veniva poi nel sesto inning con le due squadre sullo 0 a 0 e con il lanciatore dell'Audisio nettamente in vantaggio avendo eliminato ben quattro avversari al piatto.

Domenica prossima la compagine fossanese affronterà sul campo torinese di via Passo Buole il Clever Lincarnuto che l'affianca in testa alla classifica. *(a. c.)*

BOVES — Dopo il mezzo passo falso di Nervi il softball Boves è tornato alla vittoria, nel primo incontro casalingo della battendo il Pio X di Borghetto Santo Spirito.

Un successo che alle ragazze di Zulri assestarsi nelle posizioni alte della classifica di A2.

Dopo una vittoria relativamente facile nel primo incontro, il softball Boves ha incontrato qualche difficoltà in più nella seconda partita anche per l'assenza della lanciatrice titolare.

Ora le bovesane saranno per due volte consecutive impegnate contro formazioni toscane: domenica a Lucca e quindici giorni, contro il Pisa. *(p. p. l.)*

In bicicletta a Corneliano

CORNELIANO — Nell'ambito delle iniziative insieme», si distensiva passeggiata in bicicletta. L'appuntamento è fissato per le 14.30 in piazza a Corneliano.

PRIMA CATEGORIA - Grande delusione per i granata

Saluzzo perde a Villafranca e non passa in Promozione

CUNEO — Per il Saluzzo è finita nel peggiore dei modi: i granata, battuti per 1 a 0 nel derby di Villafranca, sono stati scavalcati Vinovo Candiolo che si è assicurato quel passaggio in Promozione che, fino a turni fa, appariva scontato per i saluzzesi.

«Dobbiamo recitare il mea culpa poichè anche a Villafranca abbiamo buttato via delle ottime occasioni per passare in vantaggio prima e essere puniti su calcio di rigore», commentano sconsolati i dirigenti saluzzesi.

Non meno amara è stata giornata del Corneliano: l'undici di Corino è stato battuto per 3 a Pro Dronero (dopo che per due volte era riuscito a rimontare avantaggio) ed ha così dato l'addio alla prima categoria: il Savigliano, diretto rivale nella lotta per non retrocedere ha infatti ottenuto con il Moretta (sia pure in extremis) quei punti che gli ha garantito la salvezza.

Per le altre cuneesi una conclusione senza infamia e senza lode. La Cheraschese ha liquidato con un secco 5 a 0 il Peveragno rimpiangendo ancora di più i punti persi malamente in casa; il Borgo, in formazione rimaneggiata, ha ceduto (4 a con il lanciatissimo (e motivato) Vinovo; il Busca si è imposto per 2 a 1 sul Loserna e l'Acaja ha dato l'addio alla prima perdendo (4 a 0) sul campo del Vigone. p. p. l.

I recuperi di pallone elastico

ALBA — La Fipe (Federazione italiana pallone elastico) ha comunicato la data dei recuperi delle partite del campionato di serie A sospese o rinviate domenica.

Tutte le gare si disputeranno in (inizio alle 21) nella prima di Bubbio di Langa.

Martedì 4 a Dogliani scenderanno in campo Pirero e Vacchetto, mercoledì a Cengio Rosso i affronterà Balocco e giovedì a Alba Bertola riceverà Pipolello e a Castelletto Molina Berruti affronterà Alcardi.

Domenica (ore 9,30) la corsa podistica

Cortemilia cammina attraverso i sentieri

CORTEMILIA — Il mattino corsa podistica, undici chilometri sui sentieri che si snodano per le colline del paese: il pomeriggio le mongolfiere, con esibizioni, prove, dimostrazioni. Con questi due appuntamenti aperitivi Cortemilia ripropone domenica 19 la tradizionale festa dell'Ascensione.

Alle 9,30, davanti all'ospedale, in via Dante Alighieri, scatta la terza edizione del giro podistico Avac (Associazione volontari dell'autoambulanza), una camminata competitiva che nelle passate edizioni ha raccolto numerosi concorrenti provenienti da tutta la Valle Bormida. I chilometri percorse sono undici, in parte su di un tracciato cittadino e in parte su un percorso collinare, lungo sentieri e verso cascinali.

Il tempo massimo previsto è di quattro ore; l'arrivo è sistemato in piazza Savona. Cospicuo il monte premi che assegna medaglie d'oro e d'argento e moltissime coppe oltre a premi sorpresa per i primi cento iscritti e le società più numerose.

Nel pomeriggio, a cura della Pro loco (che la sera presenta uno spettacolo folcloristico), con l'esibizione mongolfiere dell'Aeroclub Provincia Granda di Levaldigi, con gli istruttori.

Alle 15, nel campo sportivo, mongolfiere si alterneranno in volo: sono previste dimostrazioni, alcune esibizioni oltre a alcuni passaggi sul paese. Sempre domenica, infine, sono in programma alle 6, nelle acque del torrente Uzzone, una gara di pesca alla trota e torneo di tiro al piattello.

L'incasso all'Associazione «Ghirotti»

più di mille alla «Strafossano»

FOSSANO — *Hanno ormai superato il migliaio gli aderenti alla prima edizione della «Strafossano», la camminata non competitiva organizzata dal quartiere Borgo Nuovo in collaborazione con la Cassa di Risparmio.*

Michele Bertola, componente del comitato di quartiere: «I fossanesi e che altri gruppi della provincia hanno compreso finalità nostra manifestazione e vi stanno aderendo in modo superiore aspettative».

La «Strafossano», infatti, non è una camminata qualsiasi in quanto il 25 per cento dell'incasso verrà destinato al fondo creato dall'Avci Uisp a favore dell'associazione «Gigi Ghirotti» che si occupa lotta contro il cancro.

Si tratta quindi di camminare insieme per contribuire, come sottolineano gli organizzatori, a combattere uno dei più temibili mali dell'epoca.

Il traguardo dei mille iscritti, superato abbastanza facilmente, ben sperare in un ulteriore incremento delle iscrizioni. Infatti il comitato del Borgo Nuovo sta esaminando in questi giorni i moduli di adesione pervenuti da parte dei vari gruppi per assegnare i premi alle società con il maggior numero di partecipanti e i premi speciali previsti

Il calvo che concorrono ai premi speciali e si accontentano dell'artistico ciondolo portachiavi e del poster manifestazione gli organizzatori ricordano che è ancora possibile iscriversi.

a. c.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Torino

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori fondata nel ha compiti istituzionali che riguardano le molte facce del problema delle neoplasie.

La Sezione di Torino ha privilegiato l'assistenea domiciliare ai malati di l'umore e il sostegno di quelli affetti dalle ospedali con apporti economici e sanitari a integrazione delle attività della struttura pubblica.

HA BISOGNO DI FONDI PER POTER ASSOLVERE QUESTE FINALITA'

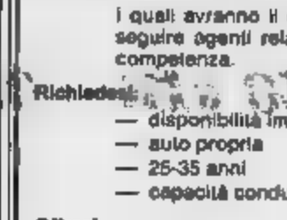
Per informazioni e contributi rivolgersi alla Segreteria
via S. Massimo, 24 - TORINO
Tel. 83.66.26

INFORMITALIA

ISTITUTO

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

C.so Vitt. Emanuele II, 187 - TORINO - Tel. 511.024 -



Albergo Ristorante Discoteca Nella Tanaro (Cn)

VENERDI' - SABATO

LISCIO con l'orchestra

I PEONES

VENERDI' E DOMENICA

Società operante settore offerta ricerca per la provincia di CUNEO

2 CAPI AREA

i quali avranno il compito di addestrare e seguire agenti relativi alla propria area di competenza.

Richiedesi:
— disponibilità immediata
— auto propria
— 25-35 anni
— capacità conduzione personale.

Offresi:
— concorso spese a piè-di-lista
— base mensile più provvigioni
— possibilità di carriera
— inquadramento Enasarco.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 505.288.

C.I.A.M.

Centro Incontro Amicizia Matrimoniale

Siete soli? Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro centro. Diretto da alla sottodine Privato di ALBA (CN) Tel. 0173 30.323 orario ufficio. Sede centrale NOVARA lotti 1 gg. tel. 0321 452.223

CERCHIAMO

Giovani svogliati curiosi disposti da persone e inserire nella professione di programmatore Analista di COMPUTERS previo addestramento a CUNEO.

Per colloqui a CUNEO telefonare 02/7043.366 02/8700.720

Oppure scrivere: Informatica Servizi, via Palestro 24 - 20124 MILANO.

LE CUPOLE

A RICHIESTA RITORNA UNA

BRAVISSIMA ORCHESTRA

QUESTA SERA

non sono romagnoli ma sono bravi

CRAZY BOY

Domani sera e Domenica sera SUPER-DISCO-DANCE con

e le Crazy-Gogo-Girls

Nella sala del bello Domani sera

EGESTE

e la sua grande orchestra

e Domenica pera Il Folklore di

ANTONELLA

VISITATECI!

VASTO MERCATO IMBARCAZIONI D'OCCASIONE CON PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

CANTIERI NAUTICI SOLCIO S.R.L.

28040 Solcio di Lesa • Lago Maggiore (Italy)
tel. (0322) 77681 • sabato/domenica (0322) 7444
telex 200526 SOLCIO I

LA STAMPA *Cronache di Cuneo* 3° CONCORSO

Il GIUGNO

Quali è il ciclista italiano che nel 1985 ha vinto il Tour de France?

NOME..... COGNOME.....

VIA..... TEL.....

LOCALITA'.....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano - LA STAMPA edizione di Cuneo - a concorso «CONCORSO "A BICI"» collegato alla terza giornata ecologica che si svolgerà nella stessa città in data 9 GIUGNO 1985.

2) Dal 10 maggio a mercoledì 29 maggio LA STAMPA - edizione di Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domanda storica, sportiva e turistica su Cuneo città e provincia.

3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino oppure essere imbucati nelle urne che i giornali, in apposite urne collocate in Cuneo presso:
- IL POGIO in piazza Galimberti 8;
- ARCI-UISP via Quintino Sella, 37;
- TUTTOCICLO corso Francia, 66;
- La redazione LA STAMPA, via 33 Settembre 39

4) Fra tutte le schede che hanno l'esatta risposta ci sarà il sorteggio dei seguenti premi:
- Bicicletta Orbis Fratelli Berardo Centro del pedale Cuneese
- Visione registratore ottico Cassel Cuneo/Torino
- Gioco carta Zitoli Radio stile Tuttociclo Cuneo
- Ciclo Legnano Aerobike 30 azzurro
- Ciclo Legnano Aerobike 30 giallo
- Ciclo Legnano Aeroprox Silver
- Ciclo Legnano Aeroprox giallo
- Bicicletta elettrica Tornado della Rocca Line Cuneo

Il sorteggio avrà effettuato il giorno 8 giugno e i vincitori saranno avvertiti telefonicamente a pubblicazione sul giornale

5) L'Editrice La Stampa declina di rinunciare alla messa della manata di responsabilità per contenuti dei concorsi

6) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse

Art. Nino Rech

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Il testimone.
FIAMMA: Micky e Maude.
ITALIA: Cugina matissee.
NAZIONALE: Runway.

ALBA
CORSO: Amadeus.
EDEN: Il ritorno dei morti viventi.

BARGE
COMUNALE: Attore teatrico.

BRA
IMPERO: Cuciniere e lust
VITTORIA: Teachers.

CEVA
DORIA: riposo.

GARESSIO
SALATERI: Una gita scolastica.

DOGLIANI
CIVICO: riposo

DRONERO
ROSI: Star 80.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Amadeus.
ITALIA: Chiens blues.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo
RITZ: riposo

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: Pansaro, via Cavour 7.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 6.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Mondovì: Zitta, via Mondovì 5.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60.

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 Churchill: la scomoda vita di un vincitore scomodo
21,25 Relax gioco a premi
22,30 Gran gala della «Rose d'or» di Montreaux

TELECUPOLE
20,30 Veronica e il volto dell'amore, sceneggiato
23,45 Barnaby Jones telefilm
0,30 Stangata in famiglia di F. Nucci con F. Borussi — Funzionario della Mobile indaga su giri di prostituzione (1976)

VIDEOUNO
20,25 Juventus, Torino sco... Rubrica sportiva
23 — Barnaby Jones telefilm

G. R. P.
2 — Il settimo flagello di J. Hofman con M. Zawadska — *1670: la Polonia è minacciata dall'esercito turco*

TELECITY
21,20 Piccoli omicidi di A. Arkin con E. Gould — *Fotografo pedinato è scambiato dalla* Istanbul (1973)

QUINTA RETE
20,30 Fischia il vento di G. L. Polidoro con R. Tushingam — *Ragazza si rivolge a una agenzia per trovare amica giornata* (1974)
22,30 La notte degli assassini di A. D. De Ossorio con K. Hanes
0,30 Le calde notti di Caligola di R. Bianchi Montero con C. Colombo

ORE 21

LOS RICOS FERIAL

tango
liscio sudamericano

DOMANI SERA
Musica e spettacolo con

GIGLIANA GILIAN

Borgo S. Dalmazzo

ESSE GI EMME

un di abbigliamento
per bambino - ragazzo - donna - uomo
Direttamente dal produttore consumatore
qualità unisce al prezzo

SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma linee BABY PLAY chicco 0-6 anni

abbigliamento jeans

ESSE GI EMME - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608
Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì mattino chiuso

«VIAGGIO» ATTRAVERSO I MOBILI ESPOSTI NEL PALAZZO DELL'ARTE

Saluzzo, la Mostra dell'antiquariato vuole battere il record dei visitatori

La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 26 maggio - Ci [illegible] anche tappeti, dipinti, gioielli [illegible] sculture

Due immagini della Mostra-mercato nazionale dell'antiquariato aperta a Saluzzo (Telefoto)

SALUZZO — La Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato è giunta a metà percorso: aperta al pubblico il 6 maggio, la rassegna si concluderà domenica 26 maggio. Primo bilancio, quindi, per gli organizzatori di questa nona edizione che [illegible] registra un buon successo [illegible] di pubblico, [illegible] il presidente del palazzo dell'arte, [illegible] Pierino [illegible] «*Le previsioni ci fanno ritenere che supereremo il numero dei visitatori dello* [illegible] *anno e questo ci fa senz'altro piacere. Comunque, ciò che più conta* [illegible] *la* [illegible] *continua a attirare un pubblico sempre molto interessato e competente, il che ci stimola a fare sempre meglio. Molti sono i manufatti e gli oggetti interessanti presentati nelle* [illegible] *ambientazioni del Palazzo dell'Arte*».

Innanzitutto c'è [illegible] significativa e rilevante selezione [illegible] mobili piemontesi: fra questi un magnifico cassettone d'alta ebanisteria, riconducibile [illegible] [illegible]est[illegible] Pietro Piffetti (esposto [illegible] la Spa Bertoni), quindi una maestosa piattaia in noce di fine '600 (Bellomonte); un trumeau Luigi XIII [illegible] in ulivo, d'eleganti proporzioni (Bellino); un credenzino Luigi XVI, con alzata, lastronato in noce con filettature in mogano e acero (Cappellotti). Sempre piemontesi sono uno stipo in noce del '500 (Valente) e un doppio corpo a mezzaluna dell'800 (Ponzo).

Ma naturalmente i mobili esposti spaziano in epoche e [illegible] di costruzione [illegible] troviamo così [illegible] rilevante scrivania del primo '700, firmata Migeon, proveniente dalla casa [illegible] francese (Bordunale), [illegible] tavolo scrittoio Carlo X, firmato [illegible] (Antiquarte).

[illegible] un mobile a due corpi «Chartier» [illegible] in legno [illegible] violetto [illegible] orologio incorporato (Falbert); uno scrittoio napoleone in bois de rose e noce (Brancaccio); un tavolino da lavoro viennese dei primi Ottocento (Bombelli); una scrivania a rullo Luigi XVI con lastronatura a intarsi (Genesio); un'elegante consolle-tavolo da gioco Napoleone III con piano in pelle (Yesterday).

Notevole un grande tavolo seicentesco, rotondo a rocchetto, in due sezioni (Della Piana); curiosa una cassapanca da viaggio proveniente dalla Toscana e datata XVII secolo, così come i tre seggioloni e il cassettone in noce (Chiale e Ghiberti); coppia di poltrone Luigi XIV, Parigi (Sala).

Ma antiquariato non significa esclusivamente mobili: la rassegna saluzzese propone anche argenti, dipinti, tappeti, gioielli, arazzi, sculture e stampe antiche. Queste ultime [illegible] presentate in [illegible] ambientazioni da altrettanti esperti. Ansaldi espone ora la raccolta di litografie che il pittore Antonio Fontanesi pubblicò nel 1864 su Ginevra, nonché l'acquaforte «Il lavoro» ritenuta dalla critica l'opera più importante del Fontanesi. La Grafica Orlando propone opere al bulino di Dürer (1513), Mantegna [illegible] Aldegrever (1540), Della Bella (1641). L'Art presenta stampe [illegible] soggetti geografici, fra le quali l'incisione colorata «L'Italia con le sue poste e strade», di Matteo Sutter, 1733.

Dedicato ai tappeti antichi orientali è lo stand di Sayed Taher Sabani (Ghalibaf). Sculture lignee d'alta epoca, di cultura gotica [illegible] sono proposte da Pozzallo con attenta sensibilità: fra queste un bassorilievo e una statua di «Giuditta e Oloferne» di notevole importanza. Armi antiche caratterizzano l'ambientazione di Audino: qui c'è un fucile del '700 costruito a Valenza Po da Tommaso Lefer. Di sicuro impatto è lo stand allestito da Viglione che ripropone, in sostanza, la civiltà contadina dei secoli scorsi con l'arredino, il carro per la festa della trebbiatura (intagliato, del '500), mobiletti, attrezzi e utensili.

Importanti, naturalmente, gli argenti. Fra questi, sono da rimarcare una coppia di portauova in argento dorato e smalto, firmata da Karl Fabergé, con monogrammi reali, proveniente dalla collezione dello zar Nicola II (Casartelli); un samovar in argento e madreperla firmato e punzonato Mosca (Costa); una barretta e orecchini in platino e brillanti, Londra 1[illegible]5 (Gall. XX Settembre); una spilla con brillanti e smeraldo dell'800 (Paroli); un portacenere da scrittoio in tartaruga e bronzo dorato, Francia '800 (Fura); un'oliera in argento, Londra 1848 (Amigoni).

La proposta dei dipinti è ampia e selezionata. La Galleria Caretto presenta una collezione di pittori fiamminghi di grande rilevanza, mentre Martino Silvestri espone l'opera «Disputa dei dottori» [illegible] Domenico Theotocopuli [illegible] meglio conosciuto come «El Greco».

I [illegible] Benappi propongono efficaci tele e tavole di artisti italiani (Olivero, Casasa, Scorza). Infine lo stile, il design a noi più vicino: il Liberty, l'Art Déco, che ci riportano al Charleston, al Futurismo, agli inizi del '900.

Tina Biazzi presenta bronzi di scultori italiani nonché una splendida vetrata colorata.

Angela Signetti espone porcellane di Gio Ponti e una serie di vasi in vetro cammeo di Emil Gallé. Sempre di Gallé è un tavolino proposto dall'Archivolto che espone [illegible] una grande specchiera in noce.

Alberto [illegible]

Domenica e lunedì a Saluzzo [illegible] convegno delle scuole piemontesi, di Monza [illegible] Faenza

L'istituto «Bertoni» va d'accordo con gli artigiani

Superato il periodo delle reciproche incomprensioni - Gli studenti preparano targhe per le botteghe abilitate all'applicazione del «marchio d'origine»

SALUZZO — Alla Mostra Mercato [illegible] dell'Antiquariato [illegible] significativa [illegible] presenza dell'Istituto statale d'arte della cit[illegible], «Amleto Bertoni». Nello stand [illegible]to dalla scuola sono esposti, tra l'altro, una cassapanca in noce, per [illegible] [illegible] dagli studenti, [illegible] esempio delle esercitazioni pratiche svolte dalla sezione legno dell'Istituto, nonché rilievi fotografici, schemi e relazioni tecniche.

Nel frattempo è [illegible] avanzata [illegible] stesura del progetto di ambientazione che la scuola presenterà alla mostra cittadina di settembre; lo scorso anno lo stand dell'Istituto d'arte destò un grande interesse per la sua particolare architettura, che fu installata per l'ingresso della rassegna settembrina dell'artigianato e dell'arredamento. «*Un segno di come la scuola, a quindici anni dalla sua fondazione a Saluzzo, si sia finalmente bene inserita nella realtà cittadina*», commenta il presidente del consiglio di istituto, Pietro Balangero.

E proprio per festeggiare questo anniversario, domenica e lunedì si terrà un convegno di rappresentanti di tutti gli istituti d'arte del Piemonte, di Monza e di Faenza. Spiega il preside, professor Bruno Polver: «*Abbiamo invitato a Saluzzo studenti, insegnanti e presidi [illegible] queste scuole per verificare quale deve essere il nostro ruolo all'interno della società, come istituti che forniscono cultura, idee e proposte [illegible] l'artigianato e per l'industria degli anni Duemila*».

Un convegno ricco di intenti, dunque, che sarà utile anche come confronto [illegible] [illegible] scuola e la città, la sua amministrazione comunale, le categorie professionali (in particolare gli artigiani) e il Palazzo dell'Arte, sede delle mostre specializzate.

Dice Germano Boccolino, presidente dell'associazione artigiani: «*Ci [illegible] stati periodi di reciproche incomprensioni, fra noi e l'Istituto d'arte. Ora, finalmente, si [illegible] aperto un dialogo costruttivo che ha già [illegible] frutti [illegible] ti*».

Il simbolo del «marchio di origine» [illegible] [illegible] è apposto sui manufatti prodotti nelle botteghe artigiane della [illegible] ad esempio, è stato [illegible] lezionato attraverso [illegible] concorso organizzato tra gli istituti d'arte e i licei artistici del Piemonte. Gli studenti della scuola saluzzese sono ora al lavoro per la progettazione delle targhe che indicheranno le botteghe abilitate all'applicazione del marchio, mentre è allo studio la realizzazione [illegible] [illegible] nuovo «arredo urbano» per Saluzzo, attraverso l'installazione di nuovi [illegible]pianti [illegible] la cartellonistica, panchine, segnali.

Saluzzo. Lezione di disegno per gli studenti dell'istituto artistico «Amleto Bertoni» (Telefoto)

La scuola è frequentata da 250 allievi e sono [illegible] [illegible] presentate sessanta prescrizioni per le prime classi. Un continuo aumento del numero di allievi, che è raddoppiato in quattro anni, creando non pochi problemi di spazio [illegible] storico palazzo Monte[illegible] che ospita [illegible] [illegible] anni la scuola. [illegible] il preside: «*Ci siamo già rivolti al Comune e al Provveditorato per ottenere interventi straordinari. C'è l'assoluta [illegible] di avere in dotazione, prima di settembre, un capannone prefabbricato per trasferirvi almeno uno dei laboratori. In caso contrario tutta l'attività [illegible] dell'istituto resterà bloccata*».

Problemi di crescita, quindi. «*Certamente. E complicati dal fatto che nella maggior parte gli allievi provengono da fuori Saluzzo e pertanto devono viaggiare quotidianamente. Ne deriva la necessità di organizzare meglio i servizi di trasporto, di allestire una mensa efficiente, di reperire uno spazio nel quale gli studenti possano incontrarsi nelle ore [illegible] intervallo. [illegible] sono davvero problemi [illegible] poco conto*», spiega Balangero.

Aggiunge il professor Polver: «*Vorremmo comunque arrivare a una scuola veramente a tempo pieno, con corsi integrativi (dalla cultura generale [illegible] sport) proposti dagli stessi [illegible] insomma, abbiamo un programma molto fitto davanti a noi, ma prima è indispensabile risolvere il problema cruciale della mancanza di spazio*».

a. ge.

La Mostra in cifre

Ecco gli orari della Mostra: dal lunedì al venerdì ore 15-20; sabato ore 10-12,30; 15-23; domenica 10-12,30; 15-20.

Prezzo d'ingresso lire 3500; ridotti 2000.

Telefono segreteria [illegible] 0175-43.527.

Palazzo dell'Arte, via Vittime di Brescia (piazza d'Armi).

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

dal 5 [illegible] 26 maggio

IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi

ORARIO
LUNEDÌ - VENERDÌ [illegible]
SABATO 10-12,30 e 15-23
DOMENICA 10-12,30 [illegible] 15-20

Telefono (0175) 43.527

con il patrocinio [illegible] Regione Piemonte [illegible] della Camera di Commercio di Cuneo

NORDOVEST

Profumeria ORNELLA Piazza Garibaldi 36 Tel. 0175 41.312 SALUZZO

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

Citi BALANGERO ...i mobilieri revello

ARREDAMENTI
REVELLO (CN)
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
Stradale Saluzzo via Valle Po [illegible] bis - tel. (0175) 75.276

Cassa di Risparmio di Saluzzo
UNA BANCA A DISPOSIZIONE DOVE E QUANDO [illegible]
CASSA [illegible] BANCOMAT 3
CON BANCOMAT LA TUA BANCA TI [illegible]

Fondi patrimoniali L. 21.750.000.000
Depositi al 30-4-85 L. 263.113.000.000

Sede Centrale SALUZZO - C.so Italia 86 - Tel. 0175 45.581 (6 linee)
Dipendenze Cardè - Casteldelfino - Costigliole Saluzzo Envie - Lagnasco - M[illegible] - Piasco Sampeyre - Sanfront - Scarnafigi

CONFEZIONI PRIMAVERA ESTATE '85
TORINO 23
Via Torino 23 SALUZZO
Per [illegible] vostro abbigliamento elegante [illegible] sportivo:

ABITO UOMO CANAPONE	L. 98.000
GONNE ESTIVE REGOLARI [illegible] CONFORMATE	L. [illegible]
PANTALONI UOMO IN FRESCO	L. 29.000
CAMICIOTTI TINTA UNITA	L. 19.500
CAMICETTE DONNA MEZZA MANICA	L. 19.000
JEANS TELA	L. 19.000
ABITINO DONNA MEZZA MANICA	L. 19.500

VAI, COMPRI [illegible] TORNI, DA CONFEZIONI TORINO [illegible]
In via Torino 23, [illegible] SALUZZO - Tel. 0175 41.371

[illegible] OROLOGERIA BRAMARDI GIOVANNI
Laboratorio riparazioni [illegible] garanzia di [illegible] mesi.
Concessionario Paul Picot Maurice Lacroix [illegible] ZENITH [illegible]
Piazza Garibaldi 16 - SALUZZO - Telefono 0175 [illegible]

TRATTORIA Përpôin di FORNETTI
Cucina casalinga
Albergo 10 camere con servizi
Pensioni complete
[illegible] Spielberg, 19
Tel. (0175) 42552 [illegible]
Specialità:
Antipasti alla piemontese
Panzerotti di londuta
Arrosto alla nocciola
Brasato al barolo
Salame di trippa e minestrone di trippa

Una iniziativa della Pro loco che da 13 anni propone le manifestazioni «Sagra di primavera»

Gran festa a Gorzegno con i polli allo spiedo

Domenica pomeriggio cucinati in piazza un migliaio, distribuire turisti - Un ricco programma

Gorzegno. La piazza del paese, dove domenica pomeriggio verranno distribuiti i polli

GORZEGNO — Una volta il paese andava orgoglioso per il suo castello e per la possibilità, concessa fino alla prima metà del Cinquecento, di assegnare lauree giurisprudenza e la patente Un privilegio inconsueto, per i Marchesi del Carretto che «governavano il paese» e fascera di Gorzeg il punto riferimento per molti studenti.

Tramontata dinastia dei Carretto, soppresso il privilegio presto in rovina il castello (costruito nel ovviamente dai Marchesi del Carretto e ora divenuto scheletro), Gorzegno ha dovuto ripiegare tutto il suo orgoglio e la sua «fama» sul pollo. Con questo volatile ha fatto fortuna un'azienda locale che da più di vent'anni esporta nome e i polli del paese Italia e all'estero.

Sostengono in paese: «E' e poche aziende che esistono a Gorzegno, un piccolo vanto per un Comune vive i mali di sempre, simili a quasi tutti i centri della Val Bormida: lo spopolamento, il pendolarismo, la fuga dei giovani altra realtà, l'inquinamento del fiume che costeggia il paese. Ora l'azienda che lavora e vende polli occupa una ventina persone. Esistono poi alcuno artigianali, una ro/fineria olio che occupa un'altra trentina di persone e riescono così a soddisfare le esigenze della manodopera locale».

Al pollo Gorzegno dedica la «Sagra di primavera», da il via ufficiale alle folcloristiche e gastronomi dell'Alta Langa. Ricorda Giovanni Costa, attuale presidente della Pro loco: «La del pollo quasi per gioco, alla fine dell'inverno tredici anni fa. Il paese aveva sì una festa patronale, ma si voleva tentare qualcosa di nuovo, di diverso. Così, grazie alla disponibilità dei titolare dell'azienda di polli si diede vita a una sagra, con i soliti ingredienti festa paesana: tanta musica, un po' di sport. L'immancabile padiglione per le danze e, soprattutto, la distribuzione in piazza di polli allo spiedo, accompagnati da piatti decorati dal pittore monregalese Andrea Contri».

In tredici anni la è cresciuta, allungando sempre di più il calendario delle proposte, riempiendo di musica, gastronomia langarola, tanta voglia divertir Ammette don Emanuele Alessandria, parroco di Gorzegno e cavaliere loco: «La festa è un ulteriore spunto per ravvivare il nostro paese, per offrire ai giovani un ulteriore motivo per rimanere. questo obiettivo lavora tutta la Pro loco che, durante l'anno, organizza serie di manifestazioni».

I giovani sembrano essere il punto centrale di un paese che conta più cinquecento molti loro hanno scelto rimanere in paese e di «percorrere» la strada del pendolarismo.

Dicono in Comune: «Vanno a lavorare il mattino fabbriche di Alba e di Cengio e poi la sera ritornano a casa. Molti continuano a lavorare i campi anche se devono lottare ogni giorno contro l'inquinamento del fiume Bormida».

La Sagra è lo spunto, allora, per incontrarsi: si apre domani sera, alle 21, tra le «volte» azzurre di un padiglione sistemato nella piazza del paese.

Domenica la festa occupa tutta giornata: il mattino alle 9 si inaugura la mostra di macchine agricole e 10 prende il via «13ª Gran premio Alta Langa di ciclismo per amatori». Una di chilometri da percorrere con arrivo verso mezzogiorno di nuovo a Gorzegno con che tocca Monesiglio, Saliceto e che sconfina nella vicina provincia di Savona. Nel pomeriggio, 14, la distribuzione, piazza, del allo spiedo: i cuochi del paese ne cucineranno un migliaio per regalarli a chi acquista il piatto, realizzato ancora una volta dal monregalese Contri.

Venerdì 24 trionfa il folklore langarolo con il menestrello più paludato e rappresentativo della zona, Bruno Carbone, in arte «Il Brav'om» di Prunetto: insieme con le sue musiche e le sue storie è prevista la distribuzione dei piatti più tipici della gastronomia locale. Sabato sera ritorna la musica per i giovani con il concerto del complesso «I Nomadi».

La «Sagra del pollo» si congeda domenica 26: nel pomeriggio saranno ancora distribuiti i polli allo spiedo mentre 15,30 è in programma esibizione di go-kart. Alle 21, nel padiglione danzante, scendono in pista Claudio Casadei e la sua orchestra e i mini ballerini del club amatori ballo Langhe.

Luigi Bugliano

PRO LOCO GORZEGNO
13ª SAGRA DEL POLLO

Programma:

Sabato 18-5
ore 21 serata danzante orchestra «Caravan Center»

Domenica
ore 9 corsa ciclistica gran premio Alta Langa Pollo Piazza
ore 10 esposizione macchine agricole ed autovetture delle migliori marche
10,15 partenza corsa ciclistica per Monesiglio, Camerana, Saliceto, Cengio, Cosseria, Monte Cala, Millesimo, Cengio (turistica) - (agonistica) Cengio, Saliceto, Camerana, Monesiglio, Gorzegno
ore 12 arrivo a Gorzegno
discoteca Mister di Gorzegno (prezzi ridotti)
Distribuzione polli allo spiedo (offerti da Pollo Piazza) con piatto in ceramica
21 serata danzante con l'orchestra «Gli Emeraldi»

Martedì 21 e giovedì 23 maggio
ore 21 discoteca Mister

Venerdì 24
21 serata dell'amicizia con «I Brav'om» di Prunetto

Sabato 25
ore 21 Concerto con «»

Domenica 26
ore 10 distribuzione pollo allo spiedo
ore 14,30 Corsa S. Stefano Roero; esibizione di Gokart, discoteca Mister
ore 21 serata danzante con «Claudio Casadei» ed esibizione di minibalterini

Il pollo del buongustaio
POLLO Piazza
GORZEGNO
(0173) 86.019
Deposito GENOVA
M.to Campasso
Tel. 463.077

Le testimonianze di Demetrio Veglio

L'Alta Langa narrata dall'amico dei pittori

BOSSOLASCO — Guardando l'Alta Langa Bossolasco, vero «ponte» di nave in un mare di colline, viene spontaneo il rammarico di non essere un pittore; di quelli buoni però. Sia che il vento gonfi l'erba dei prati, sia che pioggia e il fumose nebbie avvolgano i profili dei colli, questa è una natura ancora selvaggia dove i colori sono più forti e più vivi; le parole non bastano a descriverla, solo i pennelli forse, nelle mani di chi li sa usare, possono esprimere ciò che si vede e si prova.

E non a caso i bravi pittori a ispirazione e qualcuno ha messo pure radici. «*Già prima della guerra venivano Luigi Chessa, Galante, Paulucci, Menzio, Carlo Levi*» dice Demetrio Veglio «*poi sono arrivati anche Casorati, Jorea, Guido Botta, Spazzapan, Quaglino, Tabusso, Garino e altri. Tutti lasciato qualcosa di loro, tanti sono già morti, qualcuno qui si è fatto studio e ha la casa, altri vengono ogni tanto a trovare gli*».

Demetrio parla come se tanti pittori fossero arrivati qui per caso: come se non fosse stato lui invece a cercarli e a invitarli suo vecchio albergo. Demetrio Veglio, quasi settantenne, personaggio delle Langhe, indiscusso re di Bossolasco, maestro di cucina e di vini non meno famoso come albergatore. gli artisti che ha portato in Langa. Venuto da La Morra, figlio d'arte (il padre aveva il Leon d'Oro a Dogliani), nipote e allievo di Giacomo Morra di Alba re dei tartufi, per quarant'anni ha mandato avanti il «Bellavista» di Bossolasco e grazie anche all'«idea dei pittori» ha celebre in tutta Europa questo piccolo Comune langarolo.

L'«idea» maturò una sera d'autunno del durante un'amabile conversazione tra Demetrio e Erminio Sacco allora segretario comunale di Bo complice di quella particolare atmosfera rilassante o creativa una giusta bottiglia di barbaresco.

Così nel 1965 incominciava a Bossolasco il «periodo dei pittori». «*Vennero i maestri dell'Accademia di Torino e dipinsero insegne dei negozi del paese*» Demetrio «e poi il "Concorso di pittura Langhe oggi". C'erano Paulucci, Tabusso, Casorati e tanti altri. Alcune di quelle preziose insegne purtroppo sono state rovinate dalle intemperie».

Dal '65 al 1972 (anno dell'ultima edizione) il concorso ha richiamato a Bossolasco pittori, scrittori, giornalisti, uomini politici; quest'angolo di Langa e questo paese hanno fatto il giro del nelle gallerie d'arte, su giornali e riviste. «*E' stata l'idea di una sera*» dice sorridendo Demetrio «*il merito forse è solo del barbaresco che stavamo bevendo l'amico Sacco e io*».

Da cinque anni Demetrio Veglio ha ceduto l'albergo e si è ritirato nella sua grande villa dalle pareti piene dei preziosissimi «ricordi» dei pittori che ha conosciuto. Dedica la maggior tempo a piantare alberi, un bosco con migliaia di pini: «*Bossolasco deve diventare un giardino bello e pulito. non posso star fermo*». La moglie Rina, con nostalgia da tutti i buongustai, lo guarda preoccupata. «*Se almeno si mettesse in testa che non è più un giovanotto*» commenta a voce alta. lui, Demetrio, non ci sente. «*Sono nato langarolo di La Morra e sono finito langhet di Bossolasco. Queste colline sono la mia culla e la mia vita. Finché ci sono loro ci sarò anch'io*».

Bruno Marchisio

La Comunità montana un itinerario

Un suggestivo sentiero tra noccioleti e boschi

Gorzegno. I ruderi del castello, che risale al 1500

BOSSOLASCO — *Cinquanta chilometri di sentieri, tra boschi, cappelle, vigneti, colline, seguendo l'ideale percorso tracciato dal torrente Belbo. Si parte da Benevello e si arriva a Sale Langhe, dopo attraversato piccoli fraz, decina di paesi, su sentieri che per lo più attraversano a mezza costa le colline. Una formula nuova di trekking.*

L'iniziativa è della Comunità Montana Alta Langa, in collaborazione con la sezione di «Italia Nostra» di Alba e dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte. Un lavoro concreto: l'ufficio turistico della Comunità ha fatto stampare un pieghevole indicazioni turistiche, architettoniche, artistiche ogni attraversato, con una cartina che illustra le varie tappe e il percorso dei sentieri. Inoltre, il sentiero è segnalato sia con frecce rosse disseminate per tutti i chilometri sia grossi cartelli posti agli imbocchi delle strade principali e prossimità dei paesi interessati.

Dicono Comunità Montana Alta langa: «Ab realizzato questo perché crediamo che la Valle al turisti qualcosa di diverso: un paesaggio suggestivo, punti panoramici, una natura incontaminata, paesi molto caratteristici».

Sottolineano il presidente della Comunità, Giancarlo Obertino, e l'assessore al Turismo, Lanfranco Ugona: «Maggio, giugno e l'autunno sono i mesi migliori per affrontare questo percorso, sia per la bellezza del paesaggio sia per la percorribilità dei sentieri. D'inverno, invece, estate la possibilità di utilizzare i sentieri piste di sci soprattutto nel tratto San Benedetto e la frazione Arbi di Sale Langhe».

Il percorso: la prima freccia (e l'ideale chilometro zero) è posta al quadrivio della frazione Manera di Benevello, lungo la statale 29: di qui, dopo cinque chilometri, la frazione San di Castino, poi l'arrampicata verso i comuni di Bosia e Cravanzana. Si entra nel regno della coltura del nocciolo. Dopo 22 chilometri si arriva a Feisoglio, poi toccano Niella Belbo, San Benedetto e Mombarcaro, Langhe».

Mombarcaro l'ultimo sentiero porta a Sale Langhe dove si conclude l'itinerario tracciato dalla Comunità Montana che ha tempo ha impostato un vasto programma di turismo alternativo. Un programma che Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, giudica decisivo per lo sviluppo di queste zone.

Precisa: «E' indispensabile valorizzare economicamente l'Alta Langa sia con agricoltura intensiva, sia con un'industrializzazione sia con un tur che sfrutti le bellezze di questa zona, conosciuta».

Il pieghevole e la cartina turistica distribuiranno gratuita alla sede della Comunità Montana, corso della Valle a Bossolasco, inoltre cartina turistica generale del territorio, le indicazioni principali manifestazioni folcloristiche, l'elenco degli alberghi e delle locande.

L. s.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE S.n.c.
(CN) - Corso Divisioni Alpine, 3 - Tel. (0173) 81.157

NELLE LANGHE: acquistiamo - vendiamo
Rustici rustali e da ristrutturare - Cascine e terreni agricoli - Case ed alloggi nuovi e d
Aperto anche sabato e domenica mattina

Studio Tecnico
geom. GIACOMO GALLIANO
Personale specializzato per:
— progettazione edilizia ci
— progettazione lavori pubblici
— divisioni, successioni, compravendite
— pratiche contributi, finanziamenti agricoli e artigiani.
PRATICHE CONDONO EDILIZIO
Ufficio: SALICETO - Tel. 0174 99.002

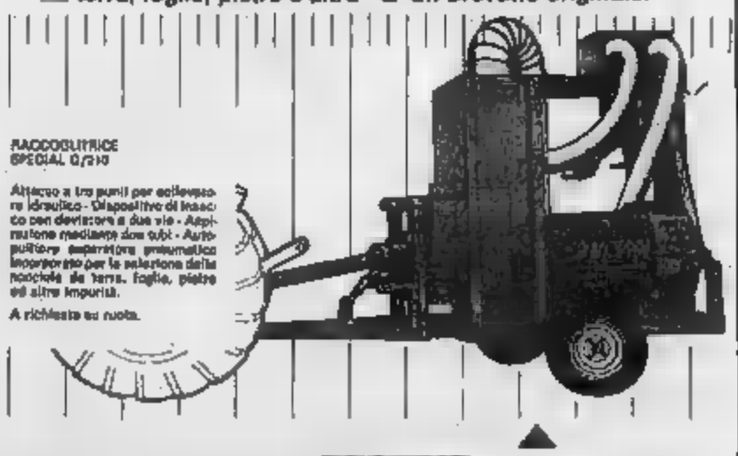
VINCENZO GARELLO
CENTRO VENDITA MATERIALE EDILE
SANITARI - PIASTRELLE
Via Vittorio Emanuele - Tel. 0174 98.048 SALICETO

Giovanni Mazzone
Nuova falegnameria artigianale
serietà - esperienza
SALICETO
Via dei Fossi 8 - Tel. 0174 98.074

DAVID'S La moda giovane
DAVID'S Le ultime novità
DAVID'S Le idee più stravaganti
DAVID'S di GIORDANO RITA
Corso Teatro 15 - Tel. 0173 81.361
CORTEMILIA

F.lli Beraudo s.n.c.
Beraudo Pietro e Giovanni
costruzione aratri
attrezzi per l'agricoltura
riparazione
Loc. Italia - Tel. 0174 SALICETO

nuova
RACCOGLINOCCIOLE DELLE LANGHE
Con separatore automatico per la selezione delle nocciole terra, foglie, pietre e altro - E' un brevetto originale!



IDEATA PRODOTTA DALLA S.p.A. CORTEMILIA
VENDUTA DALLA DITTA F.lli S.n.c. CORTEMILIA
16 - 0173 81.013

ARTIGIANO DEL MOBILE
CHIARLE CLAUDIO
Lavorazione propria barocco piemontese
Esposizione permanente di mobili

CORTEMILIA (CN) Corso I. Einaudi 53/A Tel. 0173 81.254

GOMBA
AVVOLGIBILI
TENDE DA SOLE
Tende alla veneziana
verticali - tende plissè
oscuranti a rullo, cinigie
Porte pieghevoli per ogni ambiente
ALBA - San Cassiano
Tel. 0173 681.414

PER I STRI PROBLEMI TECNICI
FORNITURE FIMU INDUSTRIALI
s.n.c.

Cuscinetti, FAG-SKF acciai, Pignoni, Ingranaggi, Supporti Boccole Star, Riduttori, Variatori guidaggi, Cinghie, Nailon, PVC, Giunti, Ruote Vulcolan, Utensileria SKF, Apparecchiature pneumatiche Norgren, Motori elettrici, Autobrenanti, Loctite, Compression Balma, Elementi di manovra elesa
Rossini, 4 - ALBA - Tel. (0173) 363731/2

E' confermato ■ Genova presidente dell'Assoindustria

La seconda volta di Garrone

Valorizzazione della piccola e della media industria - Critiche ■ Comune per ■ carenze nella pianificazione del territorio - Riprende il dialogo tra imprenditori e Università? - Una valutazione delle elezioni

Cesare De Mita

GENOVA — Riccardo Garrone, 49 anni, sei figli, dottore ■ chimica, presidente da più di vent'anni della maggior industria privata della provincia ■ Genova, è stato confermato (altra sera presidente dell'Assoindustria per i prossimi due anni.

■ è stato confermato all'unanimità con una sola astensione (la sua) al vertice ■ mondo imprenditoriale privato, alla vigilia di profonde ■ trasformazioni dell'economia ligure. L'esito non sorprende, anche perché nei mesi scorsi, dopo un periodo un po' incerto, la posizione di Garrone s'era consolidata e ■va ■ supporto soprattutto dei «giovani» e dei piccoli imprenditori, piegando ■ propria linea strategica ■ ■ «vecchia guardia» che, come vuole una singolare tradizione ■ è diffidente e brontolona.

Garrone ha confe■ la propria linea che si riassume nella valorizzazione della piccola ■ media industria, individuata come unico possibile sistema di sviluppo dell'eco■ «*La piccola e media industria* — ha ribadito Garrone — ■ l'adeguamento tecnologico e ■ collocazione *precisa sul territorio, è la "seconda" ideale. Occorre fantasia, inventare nuovi ■ delli produttivi adeguati al territorio che, sul piano turi■ ■ e quindi culturale ■ ecologico) non deve ■ danneggiato in alcun modo.*

Garrone ha insistito molto ■ tasto della pianificazione del territorio. Non ha lesinato ■ le critiche alle parte pubblica. Ma è stato più severo ■■ il Comune che con la Regione. Da tempo, il mondo industriale contesta il piano regolatore ■ Genova, ritenuto troppo riduttivo e angusto nelle prospettive e nelle scelte ■ destinazione.

Per Garrone «*Genova deve avere una collocazione metropolitana, cioè essere al centro d'un efficiente sistema ■ servizi soprattutto per una economia che si caratterizza sulla linea del terziario avanzato e sulla collaborazione con il mondo ■■■ ricerca e della cultura*».

■■■ rielezione di Garrone — questa è forse ■ novità più ■■■■■■■ — sembra ■■ il fine di riprendere il dialogo ■■ imprenditori e università. Garrone entrerà a far parte ■■ consiglio d'amministrazione dell'Ateneo e ■ laureano nuovi e più stretti rapporti. Questa soluzione ■ stata spinta ■■■ ■■■ Rettore Enrico Beltrametti, sensibile a una scossa innovativa ■■ mondo accademico sempre un po' lento a entrare ■ orbita.

Ieri ■■■ nel segreto dell'assemblea degli industriali ■■■ navesi, s'è commentato anche ■ risultato elettorale: nessuno ha nascosto la propria soddisfazione per la netta sconfitta del pci. Nessuno ha ■■■■■ la speranza d'una ■■■■■■■ «pentapartito» ■■ per ■■■■ e tra le amministrazioni.

Pace assoluta, ■■■■ alleanza stretta, dopo le polemiche di un anno e mezzo fa, con il consorzio ■■■ porto e con il suo presidente Roberto D'Alessandro. Anzi, Garrone, ■■■ ■ righe, ha ribadito la sua strategia d'alleanza, sulla linea «tecnocratica» e manageriale che lo ■■■ ■■■■■■■■ ■ presidente della Camera di commercio ■ Riccardo Cauvin e ■■■ il presidente del porto ■ cerca a Genova, insomma, di costituire, allargando l'alleanza al ■■■■■■ ministeriale e artigianale (per ■■■■■■ artigianato e piccola industria sono ■■■■■ complementari e omogenee alla luce delle tecnologie), un fronte «imprenditoriale» che ha ■■■■ obbiettivo il rilancio produttivo. **Paolo Lingua**

De Mita in visita a Genova

L'appuntamento, per motivi organizzativi era saltato. Di qui l'improvvisata del segretario nazionale. L'abbraccio a Peschiera e l'incontro tra appianti e congratulazioni reciproche

Più tardi, il leader democristiano s'è recato presso l'Istituto «Arecco» dei gesuiti e ha avuto un incontro ■■■ i dirigenti delle associazioni dei genitori cattolici e ■■■ esponenti del mondo cattolico in generale.

S'è trattato d'una sorta ■ riunione di ringraziamento (che ■■ Mita ■■ definito «doveroso», ma s'è trattato anche d'una mossa psicologica ■■ infatti ■ situazione di Genova e della Liguria è ancora in equilibrio. Il pci, proprio in questi giorni, ha ■■■ ■■■ energia ■■■ richieste di caduta della giunta comunale.

De Mita, alludendo anche al successo della capolista dc, prof. Luisa Massimo, che con i suoi ■ mila ■■■ preferenziali ha battuto il sindaco Pulvio Cerofolini (fermo a 13.600), ha ribadito che ■ de vuole il sindaco e ■■ il capovolgimento ■■■■ maggioranza a Palazzo Tursi. De ■■■■ ha ribadito più volte questo concetto; il portavoce ■ segretario della ■■ non mancherà di suscitare reazioni polemiche nei prossimi giorni.

Il pci annuncia ■■■■ durissima ripresa, mentre all'interno del psi la situazione ■ ■■■■■■ molto fluida e non ■ ancora ■■■■■ una linea determinata

g. l.

Al complesso di via Massone

Recco, lavori per la scuola

RECCO — Appena terminato l'anno scolastico dovrebbero cominciare i lavori di risanamento e ■■■■■■■■■ ■ complesso di via Massone. Costruito nell'immediato dopoguerra l'edificio che ospita le scuole elementari e medie appare ■■■ in condizioni di notevole decadimento. Per questa ragione già ■■■ tempo l'amministrazione comunale uscente ha impostato un piano che prevede il risanamento globale dell'edificio scolastico che dovrebbe aumentare anche i propri servizi.

La prima «tranche» di lavori, per l'importo ■ 500 milioni, è stata affidata all'impresa «Turco» ■ Bogliasco. Le procedure di appalto ■■■■ già ■■■■ definite e quindi ■■ si dovrebbero registrare tempi morti tra ■ sospensione dell'attività scolastica e l'avvio dei lavori. Il primo lotto prevede l'intervento ■ risanamento ■ piano terra dell'ala delle scuole medie e la sostituzione degli infissi. La seconda parte dei lavori dovrebbe poter ottenere il finanziamento nel bilancio del prossimo anno. Il progetto prevede in linea di massima che il complesso attualmente esistente sia affiancato ■■ ulteriore corpo.

Verrebbe costruito orizzontalmente rispetto all'ala delle scuole medie e per questa ragione ■ dovrebbero sacrificare almeno due delle palme del piazzale. Nel ■■■■ spazio così ricavato ■ verrebbero ■■■■■■■■ la sala mensa e alcune ■■■■. Perché i lavori di risanamento e ristrutturazione del complesso possano essere completati eccorreranno globalmente un paio di miliardi suddivisi in quattro lotti.

Al vicino liceo scientifico ■ sono intanto ■■■ iniziati da qualche tempo i lavori per il sopralzo dell'edificio in cui ■ ■■■■ l'aula magna. Si tratta di ■■ vecchio progetto, ■ cui si era discusso anni ■■■■■■■ in Consiglio. Pure boc■■■■ ■■■■ da dc e pli (alleati nella giunta uscente), la proposta di realizzare ■■■■■■ aule sopra la palestra si è rivelata alla fine la soluzione più idonea per risolvere il problema della carenza di spazi scolastici.

■■■■ edificio (si ■■■ pensato di costruirlo nella ■■■■ ■■ campo da rugby) arriverebbe in ritardo e il decremento ■■■■■■■ ha comunque fatto accantonare tale ipotesi ■■■ si ■■ quando i lavori ai ■■■■ potranno essere terminati; è ■ Provincia che li eseguirà ■ ordine ai finanziamenti disponibili.

a. pi.

Il Tar contro il sindaco: bisogna integrare la documentazione

«No» all'ordinanza di chiusura di tre alberghi a San Fruttuoso

Inaugurata a Genova ■ mostra ■■■ Fondo ambiente italiano reduce ■■■ Roma ■ Milano - Sottolineata la necessità dell'esenzione fiscale sulle donazioni

CAMOGLI — ■ Tar ha deciso, ieri mattina, di sospendere in via temporanea il provvedimento ■■ ■ maggio ■■■■ con il quale il ■■■■■ di Camogli, Attilio Antola, ■■■■ revocato la licenza ai proprietari di tre ristoranti di San Fruttuoso, obbligandoli alla chiusura immediata degli esercizi.

La pronuncia del Tar sulla materia non ■ comunque definitiva: con un'ordinanza, i giudici hanno infatti chiesto al Comune ■■ Camogli di integrare ■■ documentazione con ulteriori atti, riservandosi quindi di decidere sull'■■■■■ ■■ sospensione presentata dai ■■■■■ ■■■ tre locali («da ■■■■■■. «La Grotta» e «La Marina»). Entro poche settimane ■ Tar ■■■■■■■■ esprimerà definitivamente.

La decisione del tribunale è giunta nello stesso giorno dell'inaugurazione della mostra che ■■ Fondo ambiente ■■■■■■ (che ha ottenuto in donazione ■■■■ famiglia Doria buona parte ■ San Fruttuoso) ha allestito a Genova, presso ■■ Banca Popolare di Bergamo, in via Fieschi 11, per illustrare le esperienze del National Trust inglese, ■ quello scozzese e del Fai.

L'esposizione, reduce da Roma e Milano, costituisce per il Fai l'occasione di farsi conoscere in Liguria, dove funziona da poco tempo una delegazione dell'Ente, che sta cercando di raccogliere consensi e ■■■■ Il gruppo genovese che si è aggiunto a quelli già operanti nelle maggiori città italiane, è composto ■■ persone molto note: Victor Uckmar, Ambrogio Puri, Gian Vittorio Cattrin, Carlet■■ Cattaneo ■■■■■ (presidente dell'associazione Amici dei musei), Carla Costa Clivio (della ■■■■ editrice Costa e Nolan), ■■■■■■ Anzi (segretario ■■■■ società ■■ Letture e conversazioni scientifiche) e Anna Pisano Datteri.

La mostra «Nazionali ■■■■■■ - Beni culturali da ■■■■■ vare: esperienze a confronto», che resterà aperta sino al 2 giugno (orario 9-13 e 15-20, tutti i giorni), è stata illustrata ■■■ ■■■■■ ■■■ presidente del Fai, Giulia ■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■ (presidente onorario ■ Bruno Visentini) e dal segretario ■■■■ Renato Bazzoni. Il Fai ■■■ ogni dieci anni, ■■■ soci, un ■■■■■■■■ ■■■ ■ aggira sul mezzo miliardo, dieci proprietà avute in ■■■■■■■■■■■ — tra cui spiccano ■■■■ Fruttuoso, il castello ■■ ■■■■■ (Trento), il complesso ■■■■■■■■■■■ na-longobardo di ■■■■■ (Varese), due aree alle pendici del Monte ■ Portofino e ■■■■ a San ■■■■■ ■■ Fragna — più quattro ■■ comodato e in affitto.

■■ alcuni punti, i responsabili del Fai hanno insistito in modo particolare: ■■ mancanza di una ■■■■ di lucro («Vorremmo che la gente di San Fruttuoso avesse fiducia in noi, anche se ci è poco sbrigativa a vedere qualcosa fatto per ideale»), la necessità ■■ avere più soci per ■■■■ ■■■■■■■■■■■

COM'E' CAMBIATA LA GEOGRAFIA POLITICA DOPO IL 12 MAGGIO

Circoscrizioni così a Imperia

Aumentano psi e pri, calano pci e democristiani - Tre seggi al msi, nessuno per dp

[illegible] — Aumento del psi e del pri, calo, ma contenuto, del pci (un seggio in meno) e [illegible]do (quasi quattrocento voti persi rispetto all'80), tre consiglieri [illegible] msi, [illegible] campo per [illegible] prima volta, [illegible] dp, che [illegible] è invece riuscita a [illegible] il bersaglio. Sono le principali indicazioni scaturite dalla [illegible] sultazione elettorale per i cinque consigli di circoscrizione.

Questi i [illegible] degli eletti.

Circoscrizione 1 (Fondura, Prino, Caramagna): [illegible] Pagliari, Marraldi, Corradi, Gramondo, Romaggi, [illegible] Rosa; pci: Manuzio, Cavi, Antonelli, Lavagna, Di Maggio; psi: Mottola, Bertora; pri: Anselmi; padi: Caprile; pli: Massa.

Circoscrizione 2 (Porto Maurizio centro). Dc: Cassano, Russo, Zarbo, Sermenghi, Pica, Orosso, Quaglia; pci: Donzi, Berio, Ansaldi, Falconi; psi: Acquarone, Bonjean; pri: Agostinelli; padi: Bosio; [illegible] Li Rosi.

Circoscrizione 3 (Ferriere, S. Agata, Borgo d'Oneglia). Dc: Segreto, Agnelli, Maghernini, [illegible] Tamagnia; pci: Rossi, Acquarone, Guggero, [illegible]; psi: Brancaccio, Massabò, Germi; pli: Bordero; pri: Richieri; msi: Curti.

Circoscrizione 4 (Castelvecchio, Oliveto, Costa d'Oneglia). [illegible]: C. Zanchi, Gilloa, Bonavera, Benedetti, Testera, Zucchini, Calderai; dc: Ardoino, Morbini, De Luca, Leone, Castellano; psi: Gallo, Nappelli; pli: M. Zanchi.; padi: Cazzullini.

Circoscrizione 5 (Oneglia centro). Pci: Canetti, Pava, Bruno, Ardoino, Basso; [illegible]: Ferrari, Martini, Arimondi, Pola, Biragaperde; psi: Lanteri, Guarnaccia, Giraud; pri: Clerici; pli: [illegible]ri; msi: Martini. s. d.

Voto a sorpresa per S. Lorenzo San Bartolomeo e Pontedassio

[illegible] località le liste d'opposizione hanno sovvertito i pronostici, battendo maggioranze che parevano solide - La sconfitta del sindaco Migliari - Pastorelli tradito dai contrasti interni

IMPERIA — Nel panorama elettorale provinciale che ha visto, in generale, predominare le maggioranze pentapartitiche, hanno fatto spicco tre Comuni dove, sovvertendo i pronostici, [illegible] sono imposte [illegible] liste di opposizione [illegible] attribuite [illegible] probabilità di affermazione. Sono, rispettivamente, San Lorenzo [illegible] Mare, [illegible] Bartolomeo e Pontedassio.

Gran perdente di San Lorenzo il sindaco [illegible] ri che [illegible] mentre [illegible] il proprio cognome sul contrassegno di lista. Era a [illegible] Comune [illegible] oltre dieci anni e [illegible] carta, appariva [illegible] anche [illegible] la mole [illegible] lavori pubblici compiuti e avviati ad esecuzione. E' stato battuto da una [illegible] capeggiata da Luciano [illegible] e che comprendeva 6 indipendenti, 2 comunisti, 2 socialisti e 1 di area dc.

Spiega Re: «*Abbiamo visto, anche se per noi era quasi impensabile, perché abbiamo puntato sui fatti concreti, sull'operatività, a rendere migliore la vita quotidiana degli abitanti di San Lorenzo.* [illegible] *sono Migliari, cui* [illegible] *è sorrido* [illegible] *avere impostato notevoli lavori pubblici che noi porteremo a* [illegible] *fine, e con il quale noi contiamo di collaborare, anche fatto il suo tempo.* [illegible] *le* [illegible] *che, ora, contiamo di realizzare, ci sono la sistemazione del passeggio scolastico e la* [illegible] *zione di un metanodotto autonomo che* [illegible] *inserirà, a suo tempo, anche quello che giungerà da Sanremo*».

L'impressione, per un osservatore esterno, è che Migliari, nello sforzo di dotare il paese di strutture turistiche [illegible] urbanistiche molto [illegible] esto, abbia un poco trascurato i contatti personali lasciando il campo libero [illegible] avversari che hanno meglio compreso le esigenze della [illegible].

Discorso [illegible] differente per San Bartolomeo al [illegible] qui la vittoria della lista [illegible] alnista, sostenuta dai [illegible] gli indipendenti laici. [illegible] provocata dalla scissione avvenuta nella maggioranza, con il partito liberale che ha presentato una propria lista: mentre la sinistra ha totalizzato 856 voti, la [illegible] facente capo alle [illegible] ha [illegible] 411 e quella liberale 287: [illegible] niava sommare questi voti ed il Comune [illegible] ri[illegible] coalizione diretta [illegible] sindaco Pastorelli. Commenta Girolamo Ardoino, insegnante, che ha capeggiato la lista vincente: «*La maggioranza precedente è stata tradita dai personalismi e dalle divisioni interne. Inoltre ha fatto molto effetto sugli elettori una lettera resa nota dal mio con la quale il sindaco Pastorelli proponeva un baratto di posti con lo stesso movimento sociale. Per quel che ci riguarda confermiamo una amministrazione con maggiore partecipazione dei cittadini, cercando di varare un piano regolatore che favorisca la ripresa edilizia e dedicando particolare attenzione ai problemi degli anziani che sono molto numerosi*».

Anche a Pontedassio la vittoria della lista di sinistra capeggiata da Francesco Alcardi, già sindaco della Liberazione e fino al 1951, è stata favorita [illegible] incertezze [illegible] sono alla maggioranza che faceva capo alla dc, con candidati di sindaci e di giunta. Spiega Alcardi: «*E' stato privilegiato il nostro maggior* [illegible] *con la popolazione*».

Bruno [illegible]

Commissioni di maturità

LICEO CLASSICO — Imperia. Presidente: Jacopo Temanti, Università di Pisa. Italiano: Giuseppino Delsignore, Liceo Cuneo; Latino e greco, Maria Clotilde Bruno, Liceo Alessandria; Filosofia, M. Angela Sergi, Scientifico Reggio C.; Storia dell'arte, Giuliana Rebaudo, Liceo D'Azeglio Torino.

LICEO CLASSICO — Sanremo Presidente: Filippo Cappont, Università di Genova: Italiano, Baldassarre Orassa, Liceo Umberto I Palermo; Latino e greco, Chiara M. Marca, Liceo Azuni Sassari; Filosofia, Luciano Lenardi, Scientifico Oneglia; Storia dell'arte, Emanuela Grimaldi, Liceo Cavour Torino.

LICEO LINGUISTICO — [illegible] Presidente Marius Ion Stoka, Università Torino; Italiano, Oretta Nazzari, Magistrale Chivasso; Inglese, Gianluigi Villani, Scientifico Vercelli; Francese, A. [illegible] Ascari, Scientifico, Pescara; Scienze naturali, Miria Boggetti, Liceo Alfieri Torino

ISTITUTO MAGISTRALE — Imperia. Presidente Giuseppe Roggerone, Università Lecce; Italiano e latino, Marisa Vismara, Scientifico Voltaire Milano; Filosofia, Melchiorre Laterza, Magistrale Da Feltre Taranto; Matematica, Elisa d'Anzi, Scientifico Mercalli Napoli; Scienze naturali, Giustina Pellegrino, Magistrale Mazzini Napoli.

ISTITUTO MAGISTRALE — Imperia, 2ª Commissione. Presidente Guido Indelli, Università [illegible]ne; Italiano e latino, Gian Luigi Ferraris, Liceo Alessandria; Filippo Casamassima, Magistrale, Bari; Matematica, Basilio Repetti, Scientifico, Alessandria; Scienze naturali, Mauro Onofri, Magistrale Mazzini, Napoli.

LICEO SCIENTIFICO — Imperia. Presidente Pietro Viotto, Magistrale [illegible] Varese; Italiano M. Luisa Perlini, Classico [illegible] Alessandria; Inglese, Giovanna Maltese, Scientifico Da Vinci Milano; Filosofia, Francesco Sommovigo, Scientifico, Acqui Terme; Matematica, Antonio De Pace, Magistrale Da Feltre Taranto.

LICEO SCIENTIFICO — Sanremo. Presidente, Giuseppe Russo, Università Palermo; Italiano, Maria D'Amico, Liceo Vico, Napoli; Inglese, Anna Vari, Scientifico Kepleru, Roma; Filosofia, Antonia Bongiovanni, Scientifico Ferraris, Torino; Matematica, Graziella Perosino, Liceo Gioberti Torino

LICEO SCIENTIFICO — Ventimiglia. Presidente Franco Dalla Man, Magistrale Tommaseo, Venezia; Italiano, G. Carlo Giacobbe, Liceo Sanremo; Inglese, Claudia Vaccarone, Scientifico, Grugliasco; Filosofia, Carlo Agostini, Scientifico, Livorno, Matematica, Giuliana Fiori, Scientifico, Lucca.

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA — Imperia. Presidente, Luigi Saracco, Istituto professionale, Asti; Italiano, Giacomo Mancini, Istituto professionale, Jesi; Elettrotecnica, Raimondo Pastore, Istituto Galileo Torino; Fisica, Alfredo Gardani, Istituto professionale Cremona; Matematica, Marcello Sardelli, Istituto professionale [illegible] Rieti.

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO — Imperia. Presidente, Antonio Cangiano, Istituto professionale Frattamaggiore; Italiano, Antonio Nappon, Istituto professionale Ottaviano; Inglese, Ennio Mortaran, Istituto professionale Mantova; Tecnologia alberghiera, Giovanni Camilletti, Istituto professionale Alassio; Tecnica gestione aziendale, Mario Passerini, Istituto professionale Marsano, Genova.

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO — Sanremo. Presidente, Nicoletta Caruso, Istituto professionale Latina; Italiano, Gabriella Ugolini, [illegible] professionale, [illegible]; Scienze [illegible]rative, Benedetto Gualdiero, Istituto professionale S. Rosa, Napoli; Economia politica, Aldo Ponari, Istituto professionale, Agrigento; Inglese, [illegible] Giancarelli, Istituto professionale, Rieti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE — Imperia. Presidente, Giovanni De Martino, Università Napoli; Italiano, Waldemaro Mori, Istituto Industriale, Moncalieri; Tecnica commerciale, Rina Lodo, Commerciale Abba, [illegible] Informatica, Daniela Traverso, Commerciale Fossati, La Spezia; Geografia, Luciano Zanardi, Commerciale Magarotto, Padova.

ISTITUTO COMMERCIALE — Imperia, 2ª Commissione Presidente, Anielle Russo, Istituto [illegible] riale, Napoli; Italiano, Giovanni Martinese, Industriale, Mondovì; Tecnica merceriale, Renato Segna, Commerciale, Cittadella; Geografia, Achille Galvagno, Commerciale Arduino, Torino, Diritto, Giacomo Perino, Commerciale [illegible] Bologna.

ISTITUTO COMMERCIALE — Sanremo, 3ª Commissione. Presidente, Giovanni Longo, Università Catania; [illegible] Mela, Istituto Industriale Imperia; Geografia, Francesca Comaro, Istituto commerciale Taranto; Diritto, Carolina Torre, Istituto commerciale Benevento.

ISTITUTO COMMERCIALE — Sanremo, 4ª Commissione. Presidente, Mauro Minervini, Istituto Pitagora Bari; Italiano, Ivanna Cassani, Istituto industriale Imola; Tecnica commerciale, Maurizio Riviera, Istituto commerciale Mantova; Geografia, Germana Tallone, Istituto professionale Sanremo; Diritto, Maristella Cui, Istituto commerciale Pisa.

ISTITUTO COMMERCIALE — Sanremo, 5ª Commissione. Presidente, Giacomo Berrino, Tecnico commerciale Savona; Italiano, Mirella Cavaggioni, Commerciale Einaudi Verona; Tecnica commerciale, Piera Natta, Istituto commerciale Bommetter Torino; Geografia, Antonio Calabrese, Istituto professionale Boselli Torino; Diritto, Pietro di [illegible] Istituto commerciale Pavia.

ISTITUTO COMMERCIALE — Ventimiglia, 6ª Commissione Presidente, Giacomo Ricci, Istituto commerciale Porcari; Italiano, Lucia Rerelli, Istituto geometri Cuneo; Tecnica commerciale, Pietro Perondi, Istituto commerciale Mantova; Geografia, M. Franca Borra, Istituto commerciale Sanremo; Diritto, Angelo Distefano, Istituto commerciale Agrigento

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE — Bordighera. Presidente, Vittorio Mangione, Università Parma; Italiano, Camilla Lan[illegible], Istituto commerciale Mantova; Inglese, Angela Miroli, Istituto [illegible] Verbania; Tedesco, Maria Cristina Gallino, Istituto turismo Genova; Tecnica, Lucia Barnabè, Istituto commerciale Borgo Torino.

ISTITUTO TECNICO [illegible] — Sanremo. Presidente, Domenico Bruni, Istituto commerciale [illegible] Roma; Italiano, M Antonietta Sacco, Istituto commerciale Cremona; Tecnologia, Ettori Coalli, Istituto geometri Dario Boario; Topografia, O. Antonino Astuto, Istituto tecnico Valadier Roma; Estimo, Valentino Trentin, Istituto geometri Mantova.

ISTITUTO TECNICO GEOMETRI — Ventimiglia, 1ª Commissione, Presidente, Francesco Parlatia, Istituto geometri Castellammare di Stabia; Italiano, Paola Colandroni, Istituto industriale Pisa; Tecnologia, Romano Garavaglia, Istituto geometri Legnano; Topografia, Pietro Pisana, Istituto geometri Magenta; Estimo, Marcello Brizzi, Istituto geometri Valadier Roma.

Luciano Brunengo ha però raccolto più preferenze

Pieve, Lenguglia favorito per la poltrona di sindaco

PIEVE DI TECO — La scissione fra socialisti e indipendenti di sinistra del gruppo «Alternativa pievese» ha fatto probabilmente il gioco della dc: lo scudocrociato a Pieve di Teco ha riconquistato i 13 seggi in maggioranza con un ricambio di voti e preferenze piuttosto netto.

Come del resto una vigilia piuttosto movimentata lasciava prevedere, la partecipazione alle consultazioni nella capitale della Valle Arroscia è stata larghissima. Si è recato alle urne oltre l'85% degli elettori.

L'ha spuntata la dc che colloca così sui banchi della maggioranza la formazione capeggiata dal presidente della [illegible] montana della [illegible] Arroscia, Marco Lenguglia (938 preferenze). Dello schieramento [illegible] parte Luciano Brunengo (680), Paolo Ceppi (812), Augusto Bertolini [illegible] Sergio Traverso [illegible] Raffaele Guglielmone (548), Edoardo De Negri (583), Emanuel [illegible] (577), Giampaolo [illegible] (564), Luigi [illegible] Giovanni (548), [illegible] Olaveri (548) e Ottilio Bonamato (454).

All'opposizione [illegible] indipendenti di sinistra del [illegible] «Alternativa Pievese». Augusto [illegible] (414), Giovanni Ottone (374) e [illegible] Malla (340). I socialisti, che [illegible] presentato soltanto quattro candidati, [illegible] dal governo [illegible] il capolista Luchino Belmonti ha [illegible] 234 preferenze.

In sintesi, la dc ha consolidato la sua posizione, favorita [illegible] anche [illegible] frazionamento delle forze [illegible] e all[illegible] della località.

A [illegible] sulla poltrona di [illegible] sarà, [illegible] colpi di [illegible] Lenguglia. Il lasciare qualche minimo margine di dubbio è il fatto che il vicesindaco uscente Luciano Brunengo ha ottenuto 92 preferenze in più rispetto al capolista. In casa della dc comunque [illegible] si abbandona [illegible] Lenguglia: «*Non dovrebbe cambiare nulla rispetto a quanto era stato stabilito prima delle consultazioni. Sarò lieto di mettere a disposizione di Pieve la mia esperienza di amministratore.*

f. d.

Prima di posizione durante un'assemblea di categoria

Sanremo, anche i commercianti contro la soppressione del Cycnus

SANREMO — Lotta all'abusivismo, confronto e collaborazione con gli enti locali, ma soprattutto uno [illegible] per «*migliorare l'immagine della città*».

[illegible] questi i principali obiettivi della sezione [illegible] mese dell'Unione commerciant[illegible] (1200 iscritti), indicati nell'assemblea convocata per il rinnovo [illegible] consiglio [illegible] tivo.

[illegible] correnti hanno deciso di dare un [illegible] contributo alla battaglia [illegible] la soppressione, a partire dal 2 giugno, [illegible] treno rapido «Cycnus» Ventimiglia-Milano. Oltre [illegible] una presa di posizione [illegible] dell'assemblea [illegible] ciascun iscritto il stato invitato [illegible] [illegible] Ferrovie dello Stato un telegramma di protesta. «*La Riviera ha bisogno di questo importante* [illegible] *di comunicazione*» sottolineano.

Nei programmi a più lunga scadenza, un ruolo importante viene dato alla lotta [illegible] l'abusivismo, [illegible] le [illegible] forme: esercizi [illegible] ma anche saldi e liquidazioni truffa, ambulantato selvaggio. «*Sanremo deve difendere il suo prestigio anche in questo modo*» [illegible] il vicepresidente Cesare Tavella.

L'Unione commercianti evidenzia [illegible] la necessità di [illegible] prospettive al turismo e [illegible] un confronto continuo [illegible] l'amministrazione, su [illegible] importanti come, [illegible] esempio, il piano di sviluppo [illegible] urbano. Lancia un appello affinché il [illegible] dei congressi diventi finalmente [illegible] realtà. «*poiché* [illegible] *è una struttura adeguata* [illegible] *fa perdere* [illegible] *milioni all'anno*».

Il nuovo presidente della sezione sanremese è Cesidone Rossi, titolare [illegible] «Co[illegible] e consigliere [illegible]le. Vicepresidenti [illegible] Cesana [illegible] [illegible]. La giunta è [illegible] [illegible] Barbieri, Edda Bellini, Roberto Falcochi, Giancarlo [illegible]. I consiglieri sono [illegible] Billone, Gino [illegible] Mori, Alberto [illegible], Guido Garavelli, Luigi Molenaro e Jean Roda.

Il neoletto direttivo rimarrà in carica tre anni. Il presidente uscente France[illegible] [illegible] ha riproposto la [illegible] candidatura. c. d.

Ripresa la tradizione [illegible] dura da 150 anni

In processione la Madonna salvò Sanremo dal colera

SANREMO — La Madonna della Costa [illegible] in città. [illegible] ha fatto passando per via Dante Alighieri, via Zeffiro Massa, via Marsaglia, piazza Colombo, fino a raggiungere [illegible] concattedrale [illegible] San Siro, accompagnata da una marea [illegible], con lanci di fiori al suo passaggio e il traffico quasi bloccato, con gli automobilisti in coda [illegible] capivano cosa stesse [illegible] cedendo.

Sanremo ha rivissuto, [illegible] po' a sorpresa, una pagina [illegible] sua storia, un'antico capitolo di devozione popolare: l'ostensione [illegible] quadro [illegible] Madonna della Costa [illegible] chiesa di [illegible] Siro, un fatto che non avveniva [illegible] [illegible] 1956, da quando si era interrotta una tradizione che si ripeteva ogni quindici [illegible].

Tutto cominciò nel 1835. Nel [illegible] Piemonte e nella vicina [illegible] [illegible] imperversava il colera. [illegible] a Sanremo arrivarono i primi segnali della terribile malattia che, a quell'epoca, mieteva vittime a migliaia. I [illegible] [illegible] tempo - la città [illegible] un borgo di pescatori e agricoltori. Il turismo [illegible] ancora [illegible] - chiesero aiuto alla Madonna della Costa, nel [illegible] la patrona più venerata della [illegible]. Il colera non colpì [illegible] e il [illegible] [illegible] interpretato come una [illegible] racolosa risposta alle preghiere [illegible] sanremesi che, riconoscenti, celebrarono allora una [illegible] processione, portando a valle il quadro della Madonna dipinto da Nicolò da Voltri nel [illegible]. E promisero [illegible] avrebbero fatto [illegible] perpetuo, la [illegible] ogni [illegible] 15 anni: processione e celebrazione per tre giorni nella chiesa di San Siro.

Il tutto fu meticolosamente rispettato fino [illegible] 1956, quando [illegible] tradizione passò definitivamente nell'album dei ri[illegible] e [illegible] vecchi devoti cittadini.

Quest'anno l'improvviso revival. A [illegible] anni [illegible] colera del 1835 si è pensato di rilanciare l'antica tradizione. E la [illegible] ha avuto una [illegible] risposta popolare, anche [illegible] Il viaggio [illegible] santuario della Costa a San Siro avviene tra [illegible] e [illegible] pienone [illegible] traffico, invece [illegible] suggestivi percorsi fra ulivi, come un tempo.

b. m.

Esplode boiler a Diano Marina 2 feriti lievi

DIANO MARINA — Sfiorata la tragedia nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] un [illegible] peggio di Diano Marina. Dei boiler dei servizi igienici del «camping Diana», di via dei Bori, in zona Ciapazza, si è sprigionata una [illegible] che ha colpito il proprietario, [illegible] 36 anni, di Diano Marina, e un ospite tedesco.

I due uomini, raggiunti di striscio, sono rimasti feriti, ma in modo lieve. Con l'ambulanza della Croce Rossa, sono stati trasportati all'ospedale di Imperia, ma i sanitari del pronto soccorso, dopo averli medicati, ne hanno disposto il trasferimento a Torino. (t. d.)

Ventimiglia prepara [illegible] trentatreesima edizione

E la «Battaglia dei fiori» si veste a stelle e strisce

VENTIMIGLIA — L'appuntamento [illegible] 33ª Battaglia dei Fiori, [illegible] il 16 giugno dell'anno scorso dopo un'assenza di [illegible] anni, si presannuncia interessante anche per una serie d'incontri musicali e culturali che [illegible] avvolgeranno prima e dopo il grande giorno. I nove carri ideali da sfilare[illegible] «Campagne» [illegible] precederà [illegible] quello [illegible] Comitato che sotto un arcobaleno di corolle porterà la scritta, composta con vari steli, «*Dalla Liguria con amicizia*». Per la prima volta [illegible] fiorita avrà [illegible] [illegible] «*Americ*[illegible]».

I preparativi fervono [illegible]: curiosando nei vari box [illegible] può vedere [illegible] struttura dei carri. La «Mar Park» ha allestito per l'occasione una grande plancia dove troneggia [illegible] Rolls Royce con a bordo un gruppo jazz che dovrebbe inseguire [illegible] grande Gatsby. «Cheli de Nervia» hanno approntato graticciati [illegible] gogò, con la scritta «*America* [illegible] *est*». [illegible] «A Bersaglio Latte», [illegible] l'immagine [illegible] un [illegible]. Gli «Schenuli» [illegible] il gigantesco [illegible]. «Maridan» ricorderà nel suo insieme [illegible] Anni Trenta. [illegible] du Russete» [illegible] [illegible] sono ispirati alle vecchie glorie delle comiche Usa, gli «Scura Goti» hanno ideato una metropoli americana irta di grattacieli dove da uno schermo televisivo uscirà Superman. Per i «Romantici» «Dallas» sarà il tema fatto rivivere attraverso i fiori. «Cheli de [illegible] hanno invece proposto il baseball, classico gioco americano. Undici bande musicali presenteranno, tra queste quella della Marina militare italiana, di quella [illegible] tutta [illegible] sanremese, la [illegible] di Napoli con elementi provenienti da tutta Europa.

Aprirà il corso fiorito la [illegible] Clio di Ventimiglia seguita da quella dell'Accademia di Vallerosia.

Italo Merlo

TRIBUNALE DI SAVONA

26/82 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risp. Of.Im. avv. Acqua B. c/ Levi Giulio e Passino Alice

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 4-6-85 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Albenga:

Lotto A: 1) appezzamento di terreno di mq 2750 ed appresentante villetta prefabbricata di mq 70, composta da cucina, sala, bagno, due camere da letto, tutte in eternit e due ripostigli. Il tutto part. 8582, F. 27 mapp. 3030 ore 8/20; 2) quota del 50% di porzione di terreno di mq 836, mapp. 502 (destinata ad area di parcheggio e di accesso) allegata all'immobile di cui sopra.

Lotto B: 1) appezzamento di terreno di mq 2263 ed attualmente villetta prefabbricata di mq 80, composta da cucina, sala, bagno, e due camere da letto, e cat. part. 8582, F. 27, mapp. 6023 ore 8/19, 2) quota del 50% del mapp. 502, che pertanto costituisce pertinenza comune dei due lotti in oggetto.

Prezzo base lotto A L. 30.960.000; lotto B L. 27.080.000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10,00 del giorno della vendita) lotto A L. 3.096.000 + L. 4.820.000; lotto B L. 2.708.000 + L. 4.062.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 2-4-1985

IL CANCELLIERE (G. Delfo)

TRIBUNALE [illegible]

125/82 [illegible]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.

[illegible] immobiliare promossa [illegible] Risparmio di [illegible] p. avv. Acqua B. c/ Minachi Alessandro.

Il Cancelliere [illegible] Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendite ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 4-6-1985 ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Varazze Palazzo Lamellini, via Sant'Ambrogio n. 13, negozio a p.t., provvisto di accesso dal passaggio pubblico denominato «Vico del Garbesso», composto di due vani per esposizione, vano uso studio e servizio. Il tutto attualmente adibito a galleria d'arte, con denominazione «La grua». A N.C.E.U. a F. 44, mapp. 168 sub 3, via S. Ambrogio 13, p.t., cat. C/1, cl. 8, R.C. L. 356

L'immobile risulta alla part. 3078 intestata a «Primavera» di A. Mingovi e C. s.a.s., con sede in Savona, per non seguita voltura dell'atto del not. Enzo Motta in data 8-6-1978.

Prezzo base Lire 57.600.000.

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10) L. 5.760.000 più L. [illegible] 640.000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 2-4-1985

IL CANCELLIERE (G. Delfo)

CASINO MUNICIPALE COMUNE DI [illegible]

presentano al

TEATRO ARISTON

[illegible] - 25 - 26

«[illegible]»

rassegna canora [illegible] squadre con 34 CANTANTI

Presentano:

MASSIMO RANIERI

■

SABINA CIUFFINI

DIRETTA TV [illegible] EUROVISIONE

Organizzazione: GIANNI RAVERA

LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GIUNTE AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO DEL DOPO-ELEZIONI

Savona, una proposta del pci «Giunta di sinistra allargata»

Per il Comune Ruggeri propone un'alleanza col psi e con i laici - La valutazione del segretario dc Accordino: «Risultati clamorosi in alcuni grandi centri»

SAVONA — A quattro giorni dalla chiusura dei seggi, cominciano a filtrare le prime analisi del voto. Parlano i segretari provinciali del pci e della dc. Carlo Ruggeri esprime una valutazione su quello che succederà nel prossimo futuro per quanto riguarda i Comuni, la Provincia e la Regione.

Dice Ruggeri: «*Intanto una premessa: su queste consultazioni ha giocato un peso rilevante l'eccessiva drammatizzazione. Anche in Liguria lo spettro è stato sapientemente agitato e la gente ne è rimasta condizionata. Questo, però, non ignoriamo le situazioni dove i risultati non sono stati positivi. Spotorno e Cairo, per esempio, hanno subito condizionamenti locali ed è finito con un arretramento del partito e degli schieramenti di sinistra*».

Tutto il contrario di quanto è avvenuto a Savona, che è uno dei pochi capoluoghi italiani a far registrare una lieve avanzata del partito. L'elettorato ha voluto premiare il monocolore e la sua politica di apertura verso gli altri partiti del polo laico? Così, almeno, affermano i comunisti che si spingono a dire di più: questo giudizio: «*Il prossimo obiettivo è raggiungere il quello di formare una giunta di sinistra, col pci, allargata il più possibile agli altri partiti laici*».

Per quanto riguarda la Provincia, secondo il pci sono i numeri per formare una giunta definita «di progresso», che escluda la dc. «*Questo partito ha perso un seggio e dimostrato non poter svolgere quella funzione di leadership a cui aspirava*».

Giudizio positivo anche sulle regionali: i consiglieri del pci savonesi sono tre e la presenza della città è rafforzata considerevolmente. Infine una valutazione politica, peculiare per Savona rispetto al resto del paese. «*Qui noi il clero, al è schierato a fianco della dc, è stato forte come altrove. Il pci ha la larga misura mantenuto intatti i rapporti con i cattolici e con altri esponenti della formazione cristiana*».

Domanda al segretario dc Francesco Accordino. «*Il giudizio sul voto è positivo. La dc è ripresa in termini politici sia di immagine del partito sia per la presenza di tecnici qualificati fra gli eletti. Clamorosi i risultati a Finale, Varazze, Cairo, Andora e Carisio. Unico il comune di Savona, per un pugno di voti non siamo riusciti a traguardare l'obiettivo dell'undicesimo consigliere. A questo proposito abbiamo però presentato un esposto al Tar in cui contestiamo l'annullamento di parecchie schede. Certo, i numeri attuali scelte sono quasi scontate. Noi cercheremo comunque un accordo con il psi e con i laici*».

Per la provincia la dc ha le idee chiare: interrotta la formula del monocolore, punta al pentapartito, così come per la Regione. Ma Accordino ci tiene a sottolineare come il partito, al di là del numero di amministrazioni che potrà conquistare, sia cresciuto e ringiovanito.

Tra gli eletti tanti i giovani, come Fabio Marca, 22 anni, di Finale, Domenica Vezzolla, di Albisola Superiore, 22 anni, e Roberto Orai, di Bormida, di 21.

Anche per la gli indipendenti hanno giocato un ruolo importante. Sono stati eletti tecnici come l'ing. Giorgio Sirito e persone sino a ieri estranee alle strutture del partito.

Massimo Nuzzo

Conferenza di Boggero stasera a Loano

LOANO — Per il ciclo di conferenze settimanali organizzato dall'associazione Centro Storico Doria, ricerca storica e conservazione dell'ambiente, parla stasera alle 21 il dott. Franco Boggero, della Soprintendenza ai beni e storici Liguria, «Beni culturali e restauri a Loano».

La conferenza si tiene nella sala cinematografica dei Cappuccini, in via 2.

A Carcare denuncia dei liberali

CARCARE — Questa mattina Enzo Antinoro, consigliere uscente per il pli nel Comune di Carcare, presenterà un esposto al pretore di Cairo chiedendo che si inizi un'indagine sulle recenti elezioni. Il suo partito infatti ha un seggio per soli quattro voti.

Sostiene Antinoro: «Ci sono tutti i motivi per sospettare un broglio. In un seggio un elettore ha trovato le schede appena ricevute dal presidente già votate sul tegno della democrazia cristiana. Poi ci sono altri elementi che mi fanno sospettare irregolarità e ho già comunicato al magistrato».

Sulle schede già votate i carabinieri avevano immediatamente aperto un'inchiesta e si era scoperto che, quasi certamente, si trattava di un semplice disguido. Il presidente forse si era dimenticato introdurre le schede precedentemente votate un altro elettore. Aggiunge Antinoro: «E questo dimostra la leggerezza la quale hanno lavorato».

Ceriale, il centro sinistra resta l'unica possibilità

La dc (otto seggi) continua es il perno della maggioranza - I comunisti (sei seggi) hanno mantenuto le posizioni - A Laigueglia una conferma per il pentapartito

CERIALE — Confermando, col sistema proporzionale, gli otto seggi che deteneva nella precedente coalizione centrista con e indipendenti, la dc, capeggiata dal sindaco uscente Carlo Vacca, rieletto anche Consiglio provinciale per il collegio di Albenga 2, si è confermata partito leader a e continuerà ad essere il perno della maggioranza.

Il Consiglio conta 20 seggi, 6 dei quali sono andati al pci che mantiene una base abbastanza solida, uno ai psdi che perde due consiglieri, il liberali che mantengono le posizioni malgrado l'andamento negativo in sede nazionale; anche il psi mantiene i seggi. La novità è costituita dalla poltrona conquistata rappresentato per la prima volta nell'assemblea cittadina cerialese da Eugenio Maineri.

Ampio il rinnovamento gruppi consiliari. La dc conferma, col sindaco Vacca, gli assessori Ennio Balloni e Viano; tra i nuovi Giampaolo Manfrino destinato probabilmente un ruolo di rilievo. Can della guardia nel psdi con Domenico Incudine e nel psi col segretario di sezione Pasquale Mamberin ed il direttore dell'azienda soggiorno Emanuele Ravina. Nel pci conferma di Antonio Sciallino e buona affermazione del vice leader Nicola Papa. Nei due seggi del pli c'è la conferma del maggior esponente Alberto Calati.

Quanto alla prossima maggioranza non esistono alternative al quadripartito di centro sinistra (dc psi pli psdi) sempre che siano i contrasti sorti nella dente amministrazione psdi. Il quadripartito (non era presentato alla consultazione il pri) dispone di 13 seggi su venti; la coalizione potrebbe formarsi, con un seggio meno, anche l'astensione dei psdi. Un'eventuale maggioranza sinistra (pci psi psdi) arriva soltanto a nove seggi.

Lo schieramento di pentapartito è stato premiato a Laigueglia e elezione di tutti i 12 componenti della lista (4 2 ciascuno psi, psdi, pli, pri) di non aver sofferto la concorrenza del pci (due seggi) e degli indipendenti Aquilia (un seggio). Si è votato sistema maggioritario per attribuire 10 poltrone a palazzo civico. Non sulla formula che governerà Laigueglia nel prossimo quinquennio. In precedenza la maggioranza era formata da dc, pli, psdi con 9 seggi ed all'opposizione erano pci, psi, pri con 6 seggi.

Tra i candidati più votati il sindaco uscente Vincenzo Maglione con preferenze. Giovanni Battista Ballarino (psdi) con An- Carassino con 810; altri eletti si attestati su quote largamente al di sopra delle preferenze. Romano Bertoldi, capolista pci, ne ha ottenute 477 e Antonio Lanteri 470, ma tra i con notevole successo personale il maggior esponente degli indipendenti di Aquilia, civica, Giuseppe Giuliano (478 preferenze). In passato già sindaco dc, disposto collaborazione programmatica. Aquilia il pentapartito ha impedito che Consiglio andasse il terzo rappresentante del pci Carlo Amoretti (468 preferenze).

Giuseppe Marchio

Assemblea al Nautico di Albenga

ALBENGA — Costituzione di una squadra agonistica impegnare in competizioni regionali e nazionali, concessione un tratto di arenile in regione Vadino, oltre al programma organizzativo tradizionali regate insigne, sono i cardini del programma del nuovo direttivo Circolo Nautico Albenga che domenica mattina alle 10, nella sede sociale sul lungomare Doria, si presenta all'assemblea dei soci.

Nuovo presidente è Aldo Giacobbi, che già in passato ricoprì carica, vicepresidente Mario Valle.

Nessuna sorpresa Il Comune

Calice, per la dc attesa conferma

CALICE LIGURE — Tutto secondo copione a Calice Ligure, tradizionale roccaforte «bianca» e quindi da sempre legata ad una amministrazione guidata dalla dc. Per Luigi Bianchi, sindaco uscente, si è trattato di vero plebiscito, e con lui anche tutti gli altri componenti la hanno raccolto consensi con il geometra Carlo Sterla a guidare la fila.

Non è stata questa però l'unica indicazione dell'elettorato. Mai come in questa consultazione a Calice Ligure, dove vige il sistema maggioritario, si è preferito votare i candidati piuttosto che la lista. In parole povere sono diminuiti i «famosi in testa», preferendo una «nomination» che in più di un'occasione ha pescato anche i componenti lista avversaria.

Si tratta della conferma di tendenza sempre più diffusa nel Finalese: ovvero, almeno a livello locale, si è preferito dare il voto a volti nuovi, giovani e soprattutto a persone intenzionate ad operare per il bene del paese.

A Calice Ligure intanto si intende affrettare i tempi. Sono alcune scadenze importanti in vista e già per la fine del mese si prevede il primo Consiglio comunale della nuova legislatura, quello che dovrà ratificare la nomina degli eletti.

Questi i del consiglieri con le preferenze: Luigi Bianchi (580), Carlo Sterla (453), Luigi (449), Mauro Piccinino (431), Alberto Viola (430), Angela Andreoni (427), Pierino Oliveri (427), Enrico Bove (427), Daniele Pampararo, Claudio Cirio (419), Giovanni Decia (411), Bianca Bruzzo, Davide Genesio (291), Giovanni Rosaello (263), Angelo Bonomo (264). Primo dei non eletti Ferdinando Comi (249).

a. d.

L'alleanza dc-pli-psdi mantiene il governo della cittadina

A Noli le sinistre hanno ridotto il distacco dalla maggioranza

NOLI — Si dimezza il distacco tra centrista (dc-pli-psdi) e indipendenti e sinistre unite («Rinnovamento nolese»), ma il governo Noli rimane saldamente nelle della maggioranza uscente. Nell'80 furono 140 i voti scarto, ora scesi a ma indubbiamente per si tratta la scalata al medioevale palazzo sede Comune dell'antica Repubblica marinara rimane ancora un'impresa estremamente difficile.

In questo contesto oltretutto si è anche inserita quest'anno la repubblicana che, falliti i contatti gli altri partiti, si è presentata da sola conseguendo tra l'altro un discreto che ha influito sull'andamento finale delle elezioni: «*La presentazione della nostra lista* — spiega il capogruppo repubblicano, Antonino Campagna — *ha voluto essere semplicemente un segno di coerenza con i nostri principi oltre che dimostrare che non abbiamo nessuna ambizione personale. La risposta dell'elettorato nostri confronti, anche se non ha dato nessun rappresentante, indica dietro non c'è un gruppo estemporaneo che farà certamente sentire nei prossimi anni*».

L'effetto delle elezioni, da un lato ha comunque riconfermato dc pli alla guida del Paese, ha fornito più di un'indicazione che merita approfondimenti e serie valutazioni future «che mi riservo esprimere verdì prossimo, quando convocheremo il primo Consiglio comunale — ha detto infatti Carlo Gambetta, sindaco uscente. «*Se da un lato il voto politico che fulla fa sia abbia superato il vertice delle urne, non c'è dubbio che un terzo degli elettori, grazie al sistema maggioritario, ha votato componenti di tutte le liste, e questo è un segnale che attentamente studiato. Per quanto mi riguarda personalmente, è un exploit, ma bensì una riuscita di tutto il gruppo, cosa che è avvenuta e della quale mi compiaccio*».

Non c'è dubbio però che l'esame-urna sia stato un po' severo con la coalizione che da sempre guida Noli. I soli voti di differenza le preferenze colte dall'ultimo della lista vincente il primo sinistre (Giuliano Moggio) indicare che qualcosa probabilmente non ha funzionato a dovere.

Questi gli a Noli relative preferenze: Giu- (94), Carlo Gambetta (93), Andrea Pastorino (93); Rosanna Cerruti Orsico (93), Antonio Tobia (93), Carla Bologna (90), Mario Bacciadonne (90), Pier Federico Bolpini (90), Massimo Rosi (89), France- (86), Mario Repetto Elvio Castino (86), Piammetta Tassoni, Flavio Mansolo (85), Giovanni Ceriani, Giuseppe Raplanda, Giuliano Moggio (81), Luigi Carnogilo (77), Luigi Fabbri (77) e Luciano Robatto (76).

Alberto Dressino

E' grave ciclista di Finale che urta un'auto

LOANO — Un ciclista di Finale Ligure, Antonio Elvago, 68 anni, via Dante, è stato ricoverato al Santa Corona con prognosi riservata, per gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Loano sulla via Aurelia.

L'Elvago, ciclista amatore, procedeva su una bicicletta da corsa; ha urtato, per cause non ancora accertate, contro un'auto, riportando la sospetta frattura della settima vertebra cervicale.

A Vado Quiliano confermate giunte rosse

Le battaglie ecologiste non hanno fruttato voti

VADO L. — Era uno dei Comuni più attesi alla prova elettorale. Ora, a scrutini chiusi, è finita grosse emozioni. In Consiglio comunale, nonostante riduzione da 30 a 20 seggi, i rapporti politici sono rimasti invariati.

Il pci è sempre il partito maggioranza, con 13 seggi. Il più votato, il sindaco Piero Ricino, con 389 preferenze. Gli eletti sono Pasquale Argiolu, Giuseppe Amalio, Carlo Giacobbe, Ivano Bolatto, Carlotta Scotto, Vrabec- Moraglio, Renzo Maniero, Barbara del Buono, Osnerno, Mario Allievi.

Per i democristiani i consiglieri: Giuliano Tranquilli, Franceschi, Piercarlo Brulasso, Mario Rossi. Due seggi per il psi: Roggero e Piera Ruberto. Uno i socialdemocratici, Pietro Bovero. Scontata la riconferma della maggioranza di sinistra. Le polemiche sulla centrale Enel, culminate con una serie di attacchi, anche nali, contro il monocolore pci, non hanno fra elettori.

Quiliano — Un altro Comune importante, ed identica situazione di quella vadese. Solo qualche personaggio nuovo fra gli eletti, come il giovane Romeo Verrazza, indipendente pci, animatore del cinema d'essai, il «Nix Film» di Valleggia.

il sindaco comunista, Picasso, un vero plebiscito: 897 voti i consiglieri comunisti 12, 6 i dc (Aldo Caviglia, Romano Luconi, Tassinari, Tomaso Campanella, Agostino Torcello e Giorgio Rebella).

Torcello, paladino di battaglie ecologiche, per il numero delle preferenze, il solo quarto. Lo hanno preceduto, in ordine, Caviglia, Luconi e Tassinari.

Anche a Quiliano, quindi, la guerra contro le fabbriche e l'inquinamento ha pochi risultati concreti. gli ecologisti c'è molta amarezza Ci si aspettava, popolazioni più coinvolte, una maggiore sensibilità ai problemi ecologici.

A non è riletto il vicesindaco uscente, il socialista Giuseppe Tartarello.

Denunce redditi così a Savona

SAVONA - Il servizio di raccolta dei modelli 740 e 101 dei redditi, a cura delle circoscrizioni, si inizierà dal prossimo 20 maggio con orario. Dal 20 al 27, dalle 8 alle 12,30. Dal 28 al 31 maggio dalle 8 alle 12,30, e alle 15,30 alle 19.

L'iniziativa si inserisce nel progetto di decentramento dei servizi che già visto realizzarsi la distribuzione dei certificati anagrafici basata su computer.

(m. sa.)

IL TRIONFO

I giocatori biancocelesti ricordano i momenti più importanti della loro scalata alla C2

L'Entella si confessa: abbiamo vinto così

Chiavari. I ringraziamenti di tutta l'Entella al presidente

— *L'Entella esulta per la promozione. I giocatori ricordano gli episodi più importanti della stagione, raccontano i momenti più belli e illustrano i perché del loro successo.*

Roberto Cardinali, portiere: «L'unità dello spogliatoio è stata la molla che ha catapultato sin quassù, ed è stato meraviglioso vivere un'intera stagione senza neppure un screzio. Le gare sono state difficili, rammento in maniera particolare quella con il Migliarina».

Nello Scarpa, centrocampista: «Alla base del nostro trionfo c'è il solido spirito di gruppo che ci ha consentito di sostenere immensi sacrifici: tutti hanno reso il massimo delle possibilità, in una stagione forse irripetibile».

Luca Gandolfo, difensore: «Siamo stati in testa dalla terza giornata e questo abbiamo dovuto sopportare uno sforzo psicologico notevole: la voglia di vincere però era troppo forte e ci ha tenuto insieme tutti questi mesi».

Alberto Mariani, libero: «Abbiamo dovuto superare molti momenti critici e ci siamo sempre riusciti nel migliore dei modi: ad esempio, dopo il ritiro natalizio a Santo Stefano d'Aveto, l'improvvisa interruzione del campionato per il maltempo avrebbe potuto tagliarci le gambe, ma abbiamo reagito alla grande».

Stefano Frola, difensore: «La gara tecnicamente più bella è stata quella con il Castellina: un 2-0 con tanto spettacolo. Gli scogli più duri? Beh, il Poggibonsi e il Castelfiorentino, le due squadre che hanno impensierito sino in fondo la lotta per la promozione».

Francesco Bertolucci, centrocampista: «L'Entella aveva già una forte intelaiatura di base, l'ha completata con gli arrivi di acquisti come quello del sottoscritto, di Mariani, di Benedetti, di Melillo, e ha fatto il salto di qualità decisivo».

Maurizio Antonucci, attaccante: «La vera forza dell'Entella è mister Ventura, e senza di lui non saremmo arrivati sin qui. Il momento decisivo del campionato? Secondo me, la vittoria di Migliarina: lì ha catapultato tutto il Cd proprio quando tutti gli inseguitori credevano di acchiapparci».

Marco Guerra, difensore: «La voglia di vincere, la tecnica, ma soprattutto la serenità dell'ambiente, sono state le componenti determinanti per il raggiungimento della promozione. E' stato un torneo molto difficile, ogni domenica abbiamo dovuto superare severi esami».

Stefano Fiore, centrocampista: «L'amicizia tra i giocatori ci ha consentito di affrontare con la massima serenità tutti i sacrifici, anche quelli del trionfo lì a Innanzitutto voglia di lavorare e sete di vittoria».

Cesare Melillo, attaccante: «Dopo il successo casalingo sul Castelfiorentino ho capito che avremmo vinto il torneo, ma il seguente stop di Rosignano ci ha costretto a tirar fuori le unghie e a lottare sino all'ultimo. In campo abbiamo sempre dato il massimo e quelli, come me, che qualche volta hanno dovuto fare panchina, non si sono mai lamentati, contribuendo con tranquillità allo spogliatoio».

Massimo Benedetti, centrocampista: «Il gruppo dell'Entella conta i quattro toscanacci nel motore: io, Evangelisti, Antonucci e Bertolucci abbiamo fatto decollare una squadra ligure in questo terribile girone e ora possiamo che esserne orgogliosi».

Thomas Talarico, attaccante: «Il recente scivolone casalingo con il Rosignanese ci aveva procurato un po' d'apprensione, ma poi siamo andati a vincere con difficoltà a Pugecchio: è lì che ho capito che ormai la C2 era nelle nostre mani».

Andrea Stabile, centrocampista: «Il momento chiave di tutta la stagione è stato il match con il Migliarina: in quell'occasione l'Entella ha dimostrato di meritare la promozione, vincendo alla grande».

Evangelisti, attaccante: «La svolta del campionato è rappresentata dal successo esterno sul Migliarina: se dopo lo stop di Rosignano, fossimo usciti sconfitti anche dal campo spezzino, non so proprio come sarebbe andata a finire».

(A cura di Aldo Costa)

Come Gandolfo vinse la sua più bella gara

CHIAVARI — Luca Gandolfo, ventitreenne lavagnese, ha dovuto faticare più d'ogni altro per arrivare alla C2: da piccolo, infatti, portava le stampelle per una decalcificazione ossea al femore, e dopo tanti sacrifici approdò finalmente allo sport. Dapprima un po' di pallavolo, poi calcio in Seconda categoria (ala sinistra di Il Calcio), un provino senza esito nel Parma (era compagno di camera dell'attuale sampdoriano Fausto Pari) ed infine il grande salto nell'Entella, dove quest'anno ha segnato il suo primo gol e ha conquistato la promozione. Complimenti vivissimi!

a. f.

Chiavari. La pioggia non blocca il tripudio biancoceleste sugli spalti del «Comunale» (Tel.)

PALLAVOLO - Domani impegni decisivi per tre squadre del Levante

Elce Chiavari, Vbc Recco e Norde danno la scalata alla promozione

I ragazzi di Dalmaso affrontano il Villetta Rivarolo - Spareggio con l'Aquilla per le lavagnesi

Domani tre rappresentanti del volley levantino scenderanno sul parquet per cercare di mettere a fuoco definitivamente l'obiettivo della promozione: i campionati regionali Chiavari (C2) e del Vbc Recco (D) e le ragazze della Norde Lavagna (C2) hanno la possibilità di coronare nel migliore dei modi una stagione già ricca di soddisfazioni.

Ostacola rivarolese — *Deve superarlo l'Elce Chiavari che è impegnata alla nuova palestra «Lago Fipol». I Borzoli (ore 21) nel retour match delle semifinali del playoff promozione: avversario del Recco Dalmaso è il Villetta Rivarolo già battuto all'andata per 3-2 e in caso di una vittoria i rivieraschi potranno già festeggiare la promozione (la finale infatti avrà valore puramente platonico). «I rivarolesi rischieranno il tutto per tutto per arrivare allo spareggio — dice il giocatore Andrea Fico — noi abbiamo la determinazione necessaria per bissare il risultato ottenuto sette giornate fa a Sampierdarenese: giocare per tutta la partita, senza concederci quelle pericolose pause di rilassamento che in passato avrebbero potuto costarci caro, e i giochi sono fatti».

Oltre al «big» Fico per l'Elce Chiavari scenderanno sul parquet Devoto, Perotti, Raimusso, Volta, Gardella, Porro e «Badliante» Nocetti (a disposizione anche i rincalzi Raimusso, Martini, Pasquetti, Porcu e Piccetti).

Spareggio decisivo — *La Norde Lavagna è di scena sul parquet di Leiugeglia (ore 18) dove cerca di strappare alle locali dell'Aquilla il lasciapassare per la C1: battute una prima a tavolino (3-0 per ritardata presentazione di parte della squadra), le biancorosse di Rosina e Benvenuto è sono abbondantemente rifatte nel retour match di Lavagna (un vincente 3-0 sul campo) e stiamo caricate allo spareggio decisivo.*

«Il fattore campo è un vantaggio non trascurabile all'Aquilla — *giustamente mi dice Benvenuto* — ma noi siamo concentrati al massimo e potremmo benissimo centrare l'impresa: tecnicamente le ponentine sono abbastanza forti ma, se riusciremo a mettere nella contesa tutta la rabbia agonistica mostrata nel match di Lavagna, non potranno avere scampo».

La Norde sarà finalmente al gran completo e sul parquet di Leiugeglia si alterneranno Sacconi, Alessandra e Raffaella Tinti, Sorrentino, Bacigalupo, Ferro e Simonetta Capurro, Brigante, Zoiassi, Previato e Vignolo.

Rivincita recchelina — *Gli infortunati avevano condizionato il Vbc Recco nella gara d'andata con la Sarzana (sconfitta per 3-0) ma adesso i biancocelesti di Mauro Bernard hanno di prendersi una rivincita*

Come Chiavari, Vbc Recco e Norde arrivare così allo spareggio: domani alla palestra (ore 21) mancheranno sempre Marcucci e Spadoni ma rientreranno Massone, Laurino e probabilmente Di Bari. «Il Brada Sartana non ha fatto una grossa impressione — afferma Bernard — e mandando in campo una formazione competitiva potremo senz'altro ribaltare lo 0-3 dell'andata. I nostri programmi non rientrava certo la C2, siamo già contentissimi del campionato che abbiamo disputato.

A difendere i colori recchelini saranno essere forse Massone, Laurino e Di Bari/Cafferata, Bottaro, Rotunno, Balsamo, Maruffi, Funghi, Traversa e Capurro.

a. c.

Pallanuoto ferme A1 e via ai tornei

BOGLIASCO — La nazionale di Frits Dennerlein è impegnata a Duisburg nella Coppa Fina e le squadre di A1 e A2 cercano di tenersi in forma partecipando ad alcuni tornei. In questo weekend ad esempio ne sono in programma due: a Bologna c'è il «Trofeo Sport» cui prendono parte Worker's Bogliasco, Arco Camogli, Rari 1904 Firenze, Fiamme Oro e Como, a Savona si svolge il «Torneo Primavera» con la presenza di Rari Nantes Bologna, Master Bardini Recco, Mameli e Molinari Civitavecchia.

Alla piscina comunale di Bogliasco si comincia oggi Arco Camogli-Rari Nantes Florentia ore 18 e Worker's Bogliasco-Fiamme Oro (18,30).

GIOVANILI - Domani al «Riboli» la gara di ritorno della finalissima esordienti

Lo spareggio nei sogni della Lavagnese Calcagno (Caperanese) segna il gol n. 43

All'andata ha vinto l'Entella, non conta la differenza reti - Tra i pulcini spopola il Sestri

Sono puntati sui campionati giovanili di calcio nella loro fase più importante. Tra i giovanissimi continua il duello a distanza tra l'Entella e la Caperanese, nel torneo esordienti a contendersi il titolo sono l'Entella e la Lavagnese. Tra i pulcini spiccano le imprese del Sestri Levante.

Il derbissimo — La Caperanese-giovanissimi ha mantenuto il comando della classifica grazie al colpaccio di Rapallo: i verdebiù di Orasso hanno espugnato (2-0) il campo di Carlo Orasso, raggiungendo così quota 41. L'Entella e la Lavagnese insieme rispettivamente con 40 e 37 punti). Per la Caperanese hanno segnato il solito Umberto Calcagno (al quarantaseiesimo centro stagionale) e il bravo Antirero.

Tre punti non bastano — Sempre tra i giovanissimi, l'Entella ha violato il campo della Lavagnese (2-0), ma non è andata oltre il pareggio casalingo (1-1) nel recupero con la Calvarese: tre punti però non bastano per agganciare in vetta la Caperanese. Nella sfida Riboli, decisiva per i chiavaresi sono state le reti del capitano Luca Pirroni (classe '69) e dello stopper Matteo Matteazzi ('71), ma determinanti sono stati gli interventi del portiere Christian Conti ('71). Nelle file dei bianconeri di Remigio Volante si sono invece distinti Spaggiari e Canessa. Nel recupero con la Calvarese il migliore entellano in campo è stato Romeo Verbini ('70) con una prodezza personale ha pareggiato il gol del fontanino Marcica.

Prossimo turno — Per i giovanissimi, domani (ore 16) sono in calendario Entella-Riva Trigoso (campo Colmata mare), Rapallo-Lavagnese (Gallotti), Deiva Marina-Carlo Orasso, Carasco-Casarza Ligure, Fontanabuona-Calvarese (Colombo); domenica (ore 15,30) sarà la volta di Fossese-Cap Salvatore e Sestri Levante-Santmargheritese. Riposa la Caperanese.

— Domani al (ore 16) si disputerà il ritorno della finalissima esordienti Lavagnese-Entella. All'andata i chiavaresi hanno vinto per 1-0, gol di Mauric. Ora i bianconeri Carletti tenteranno di ribaltare la situazione a loro favore. Ricordiamo che a parità di vittorie (senza tenere conto delle differenza reti), agli spareggi. Intempo, il Rapallo si è assicurato il terzo posto, al Sestri Levante un 3-0.

Uno-due di Agnetti — Tra i pulcini, merita particolare rilievo la vittoria (3-2) dei Sestri Levante sull'Entella. Per i rossoblù di Converti, è emerso in luce il centravanti Luca Agnetti, autore di una doppietta (il terzo gol è di Stagnaro, figlio di Mirco, allenatore del Levante). Tra i biancocelesti, bravi Casaretto e Bandini. Da segnalare anche il convincente 3-0 con cui la Caperanese ha liquidato la Calvarese:

Prossimo turno — Per i pulcini, domani (ore si giocano Grazie-Carasco A (Gallotti), Calvarese-Rapallo (Monleone), Casarza Ligure A-Moneglese A (Casarza Ligure), Entella A-Riva Trigoso (Colmata mare), Old Stars-Sestri Levante Colombano, 17,30), Moneglese B-Fossese B (Secca), Sestri Levante B-Carasco (Santa Caneja, 17), Casarza Ligure C-Entella B (Casarza Ligure, 17), Fossese C-Lavagnese B (Colmata mare B, 18). Domenica (ore Cap Salvatore-Caperanese (Centro Scuola) e Lavagnese A-Sammargheritese (Riboli, 18).

a. c.

Bolgiani del Rapallo fermo per un turno

GENOVA — Nell'Interregionale è stato squalificato per una giornata solamente Bolgiani del Rapallo (somma 5 ammonizioni) che dovrà così disertare l'ultimo incontro casalingo dei bianconeri rientrati contro il già retrocesso Vieggio.

Non molto lavoro questa settimana neppure per il giudice sportivo del comitato regionale ligure della Federcalcio che nei campionati dilettanti del Levante ha sospeso complessivamente 24 giocatori. In Promozione (girone B) la sanzione più pesante è stata inflitta a Boccabruna (Valdivara) che dovrà rimanere fermo sino al 1 luglio. Invece sono stati squalificati sino al 22 maggio Farini (Fossese), Ligalupo (Molassana), Mastorci e Cusumia (Monzone), Tarasco (Rivarolese), mentre Campione (Molassana) salterà una gara per somma di ammonizioni. Infine la Sammargheritese e il Levanto dovranno rispettivamente 50 e 30 mila lire di multa.

In Prima categoria (girone C) è stato pesantemente punito il già condannato Ponte Carrega: la compagine genovese dovrà fare a meno di Sottofattori sino al 5 giugno, Cronetti sino al 29 maggio, di Califa e Patrone (quest'ultimo per somma di ammonizioni) per una giornata, mentre il dirigente Tonzini è stato sino al 5 giugno. Salteranno l'ultima partita di campionato anche Camerino (Goliardica), Zambon (Veronesi) e per recidività in ammonizioni Castello (Goliardica).

In Seconda categoria Melilla (Deiva Marina) è stato squalificato sino al 19 giugno, mentre sono stati appiedati per un turno Pesce (Avegno), Cevasco (Bargagli), Fazio (Casarza Ligure), Medalì (Riese), Schiaffino (Riviera), Lazzari (Sportlab) e per somma di ammonizioni Beriamini (Avegno), Lagomarsino (Camogli), Dagnino (Il Calcio). Ricordiamo infine che la gara Sori-Cenema Necchi Vallecalda sarà recuperata giovedì 22 maggio (campo Sori, ore 18,30).

a. c.

Contro il Boves giunta la prima schiacciante vittoria in serie C: 8-2

Baseball, ora scivolo anche il Rapallo

La squadra di Valle ha raggiunto un buon amalgama - Domenica contro l'Ollin's Genova

— Dopo i soliti scivoloni iniziali nelle trasferte con Genova (8-21) e la Cairese (12-13), il Rapallo è riuscito a rompere il ghiaccio, conquistando la prima vittoria nella serie C di baseball.

Per la quarta giornata di campionato (i rapallesi hanno già riposato), sul diamante casalingo dei «Gallotti» i ruminanti hanno liquidato il Boves con un vincente 8-2 e si preparano a tentare il bis nella prossima partita con l'Ollin's Genova.

Nelle uscite negative che avevano inaugurato la stagione, la formazione di Bruno Valle aveva evidenziato grosse difficoltà nelle fasi iniziali e ai fini del risultato ben poco erano servite le rabbiose rimonte finali. Questa lacuna la «carburazione» è scomparsa

a tal proposito il Valle: «*In effetti, i Boves abbiamo avuto finalmente un rendimento costante per tutta la gara: sembrerebbe quindi risolto il difficile problema dell'amalgama che aveva condizionato nelle prime esibizioni di campionato, ma dobbiamo tenere conto anche della non esaltante forza tecnica dei Boves. Il Genova Mb e la Cairese erano ben altra cosa. E i piemontesi non hanno storia e abbiamo sempre tenuto saldamente in mano le redini della partita*».

A causa della pioggia battente, l'incontro con il Boves è durato solamente cinque «inning», ma il risultato è stato ugualmente omologato: per il Rapallo hanno giocato Valle (lanciatore), Ziegler (ricevitore), Cossi (prima base), Gianci e Cappuccio (seconda), Moretti (terza base), Giovanelli (interbase), Carioni (esterno sinistro), Avaliato (esterno centro), Grandetti e Allaria (esterno destro). La formazione dovrebbe essere confermata anche domenica nella trasferta di Borzoli (ore 15).

Ancora Valle: «*L'Ollin's Genova non è una squadra forte sotto il profilo tecnico ed agonistico, abbiamo quindi buone chances per mettere a segno il colpaccio: nelle amichevoli precampionato abbiamo già incontrato qualche volta i genovesi, stiamo con relativo facilità*».

Le altre partite di domenica: Boves - Cairese, Drunks Cuneo - Genova Mb; riposa il Diamante Mondovì.

a. c.

Modalità per iscriversi e i percorsi delle manifestazioni in programma

Una domenica di gloria per i marciatori si gareggia a Lavagna, Genova e Sarzana

Bloccata la frana strappato un pareggio a Bolzano

RAPALLO — Dopo dieci sconfitte consecutive, l'Acf Rapallo ha ottenuto finalmente il secondo punto del suo sfortunato campionato di B (il primo l'aveva conquistato giornata inaugurale del 17 febbraio contro il Castrezzato).

Il rapallesi Sacco hanno strappato l'1-1 sul campo del Bolzano frate su rigore della Pasquinelli e hanno evidenziato notevoli progressi sul piano del gioco.

Domenica al campo Gallotti (ore 16) sarà di scena il Pavia: per le biuarancioni ruentine è la prima vittoria? Dice Olivari: «Il Pavia naviga in brutte acque, non è una squadra trascendentale e sono certo che otterremo un altro risultato favorevole. Potremmo anche centrare l'obiettivo del primo successo stagionale».

Risultati: Bolzano-Acf Rapallo 1-1, Padova-Castrezzato 1-0, Conegliano-Pavia 5-0, Trezzano-Ford Gratton Gorla 1-1. Ha riposato Milan.

Classifica: Padova p. 19; Milan 32 17; Conegliano 16; Bolzano, Trezzano e Ford Gratton Gorlate 8; Castrezzato e Pavia 7; Acf Rapallo 2. Pavia e Trezzano, due partite in meno; Milan e Bolzano, una in meno.

Prossimo turno: Acf Rapallo-Pavia, Castrezzato-Bolzano Milan 32-Trezzano, Ford Gratton Gorlate-Conegliano. Riposa Padova.

(a. c.)

Domenica gli appassionati podismo che l'imbarazzo scelta, dal momento che il calendario proporrà cinque marce non competitive.

A Lavagna disputa la settima edizione della «Marcia dell'Ascensione», che si sviluppa su un percorso di complessivi 15 km. La partenza è prevista per le 9 da piazza Podestà; informazioni sulle iscrizioni si ricevono presso l'Acli, in località Madonna del Ponte (tel. 0185/301.753).

A Genova è in programma la sesta edizione della «Marcia Lanterna», che propone tracciati differenziati di 12 e 5 km. Si parte alle 9,30 dal piazzale San Benigno; per le rivolgersi al circolo portuale (tel. 010/261.315).

A Sarzana è in palio il «Trofeo Avis Sarzana», alla sesta edizione, cui è abbinata la prima edizione del «Trofeo Piero Manin». I percorsi misurano 6, 12 e 25 km; il via alle 9 da piazza Matteotti. Informazioni ed iscrizioni si ricevono all'Avis Sarzana, presso Villa Ollandini (tel. 0187/629.337).

Due programma nella Riviera ponente.Ad Albenga c'è la tradizionale «Marcialonga alpina» (decima edizione) con percorsi differenziati di 12 e 5 km. Partenza alle 9,30 da Lungo Centa. Informazioni ed presso l'Ana, tel. 0182/540.065. A Marinaldo si disputa terza della «Marcia dell'Ascensione», percorso di km. Partenza alle 9 Centro, informazioni ed iscrizioni presso Polisportiva Libertas).

a. c.

— Il Genova ha vinto il titolo provinciale dei campionati studenteschi di pallavolo, battendo nelle finali l'Arecco Genova (2-0) e il Liceo Rapallo (2-0). La squadra era formata da Mariotti, Lantero, Testa, Salvarezza, Dellepiane, Pini, Diceni, Carpenato, Viviani, Tenani, Leonardi, Epeo.

Istituto Tecnico Informatica
SAVONA - Via N. Sauro 3/6 - Tel.
• CORSO BIENNALE DI «OFFICE AUTOMATION»: PER LICENZIATI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE
• CORSO «TECNICO PROGRAMMATORE» PER DIPLOMATI O CON QUALIFICA PROFESSIONALE
• TRAINING DI PRATICO E PERSONALIZZATO IN ADATTI A QUALSIASI ESIGENZA DI TEMPO. LEZIONI IL SABATO O INFRASETTIMANALI

Desideri conoscere TUTTO sui comuni di
INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Soci: dei Lavoro, Istituto Nazionale Assicurazioni, Banco di Sicilia - Banco di S. Spirito, Cassa Risparmio di Roma
E' a TUA disposizione:
Imperia: P. Dante 24 0183/23.567
Sanremo: via Carli 40184/880.456

centro servizi STUDIOQUATTRO
•dichiarazioni dei redditi
•condono edilizio
LOANO - via Stella 51/b - tel. 019/669971

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Gallanzone, tel. 872.420) Teatro di Genova. Stagione di prosa 84-85. Ore 20.30: Creditori - di A. Strindberg. R. Italo Spinelli - Int.: Anna [illegible], [illegible] Paolo Graziosi - Compagnia Teatro Napolini. Orario botteghino: 10-13, 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Set. tembre 29, tel. 584.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 23.000 - 15.000. Vendita biglietti presso «Pinocchio» - Orario botteghino: 10-13, 15.30-19.

POLITEAMA GENOVESE (via M. Piaggio, tel. 883.549) Teatro di Genova. stagione di prosa 1984-85 prezzi: 18.000 - 13.000 ore 20.30. Assegnata nella settimana: ore 1 e 2 Vol. R. Giuseppe Patroni Griffi. Int. Bruno Basso, Marina Bonfigli. Cooperativa Teatro Stabile. Orario botteghino: 10-13; 15-19.

TEATRO ALCIONE [illegible] Canevari 47, tel. 968.484) Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84/85. Prezzi 12.000-8000. Vendita biglietti per «Piano d'Angelo». Orario botteghino: 9,30-13; 15-18

SALA CARIGNANO (Piazza Vittorio Veneto 8 bassi, tel. 883.553) Circolo Mario Cappello. Piazza 6000. Ore 21: «Il brugnolo e l'è vero», di Dardino Campopiano. Guglielmo Butteri e Carlo R. Lucci. Regia di Campagna Teatro Napolini. Orario botteghino: 10-13; 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] XX Settembre 29, tel. 584.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 23.000 - 15.000. Vendita biglietti per «Pinocchio». Orario botteghino: 10-13.30 15.30-19.

POLITEAMA GENOVESE (via M. Piaggio, tel. 883.549) Teatro di Genova. stagione di prosa 1984-85 prezzi: 18.000 - 13.000 ore 20.30. Assegnata nella settimana: ore 1 e 2 Vol. R. Giuseppe Patroni Griffi. Int. Bruno Basso, Marina Bonfigli. Cooperativa Teatro Stabile. Orario botteghino: 10-13; 15-19.

TEATRO ALCIONE [illegible] Canevari 47, tel. 968.484) Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84/85. Prezzi 12.000-8000. Vendita biglietti per «Piano d'Angelo». Orario botteghino: 9,30-13; 15-18

SALA CARIGNANO (Piazza Vittorio Veneto 8 bassi, tel. 883.553) Circolo Mario Cappello. Piazza 6000. Ore 21: «Il brugnolo e l'è vero», di Dardino Campopiano. Guglielmo Butteri e Carlo R. Lucci. Regia di Campagna Teatro Napolini. Orario botteghino: 10-13; 15-19.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Istituti Gallaudet. Stagione 1984-85. Prezzo 3000. Ore 21: Concerto per due violini, musiche di Franz Joseph Haydn e altri. Orchestra da Camera Città di Genova. Direttore Hubert Schreiber e altri. Coralie Pietra e Paola Maria Maggio. Contrabbasso operatori musicali. I concerti di primavera. Prezzo 3000. Domani ore 21. Concerto, musiche di Georg Friedrich Haendel e Johann Sebastian Bach. Complesso barocco Compagnia de Flauto Dolcissimo

[illegible] VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 583.241) Magiaga erotica. Vista 18. L. 6000.

ARISTON (via San Vittore 11, tel. 206.549): La chiave, V. 18 e 18.30, 17.40, 19.10, 20.50, 22.30

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 544.810): Tutto in una notte. Or. 15; 16.50, 18.40, 20.30; 22.20 L. 6000

CHIAMBRETTA (via Chiamberta, tel. 291.568) Prima proiezioni erotici di vo-glia).

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.419): Je vous aime Maria. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.30

COLOMBO (via Colombo 31, tel. 565.589) Cavaliere di Paola 1888. 18 L. 6000

DIAMANTE (Galleria Darsa 89, tel. 694.453): Beverly Hills cop. Or. 14.40, 16.55, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.583) Arcobaleno pornografico.

LIDO (via XX Settembre, tel. 361.991) Il gioco del falco. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 L. 6000

ODEON (Corso Buenos Aires 83-1, tel. 366.208): C'è un fantasma tra noi due. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.615) Per piacere non entrarmi più la vita. Or. 15.30, 17.30, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.848): Urla del silenzio. Or. 15, 17.45, 20.10, 22.35 L. 6000

PALAZZO 600-697 (sotto S. Casanova, tel. 565.512): Another Country. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 L. 6000

RAINBALDO (via Cornigliano 7, tel. 209.748) Super pornografia super. V. 18

SUPERMARIOMOVIES (via Cesare Battisti 8r, tel. 883.736): Sono d'amore. V. 16

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.217): Il ritorno dei super sbirri.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 882.127): Il testimone. Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45; 22.40. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 586.564): The Devil in the Jones (3° parte). Vist. 18. L. 3000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 291.567): Ladies undo d'amore Vist. 18 L. 3500

MARIN (corso Aurelio 4, tel. 885.007) Intrattenimenti. Or.: 15.30; 17.40; 20; 22.30

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 59r, tel. 261.203): La minaccia dell'insetto alias. Vist. 18 L. 4000

CINECLUB

LUNARIS (Cinema San Fruttuoso, via Vico Vivaio 1, tel. 326.828): Il pianista di Hamburg).

NUOVO FILM STORY: Storia a Venezia. Ore 18,30; 20,40; 22.30.

PORTABLE (via Cecchi 9r, tel. 880.232) Borse di lusso. Ore 21

PRITZ LANG: Lo [illegible] il sistema Julia.

[illegible] VISIONI

SAMPIERDARENA

BLUE ANGEL DEL CINEMA (Sala Don Bosco e C. Rolando 15, tel. 894.240) Ore la chiave

A.B.C. (via E. Degola 8, tel. 409.238) Fammi male amore mio - Maxmilo.

ASTORIA (via Cantore, tel. 450.036) Chiave blue

[illegible] (via Buranello 1a)

Inventateatro presentazione di «Pinocchio»

GENOVA — «Inventateatro» è la manifestazione dedicata a prosa, libretti stica, drammaturgia radiofonica organizzata dal Centro universitario Teatrale Cut Teatro dell'Ateneo, con il patrocinio del Comune. Il programma di oggi si apre alle 11, al cinema Palazzo, con un incontro con Lorenzo Ferrero su «La librettistica [illegible] temporanea» e la presentazione dell'opera «Pinocchio» a cura dell'autore, il musicista Marco Tutino. Alle 17, [illegible] la biblioteca Lercari di villa Imperiale, incontro con Eugenio Buonaccorsi, Roberto Guicciardini, Alvaro Piccardi e [illegible] [illegible] tema «drammaturgia contemporanea e mezza in scena».

[illegible] al Chiostro e Cisterna di Santa Maria di Castello, il Laboratorio di scrittura drammaturgica [illegible] Piccolo Teatro di Milano (gli studi allievi diplomati l'anno scorso), proporranno «Fatal inferno» di Patrizia Balzanelli (con Lella Costa, durata [illegible] minuti), «Sei maggio» di Elena [illegible] (con Gianni Quilico, Fabio Mazzari, Marco Balbi, [illegible] Eugenia D'Aquino, durata [illegible] minuti).

437-843). Sturla e Quarto. In coprotagonisti. Vist. 18.

SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. 456.129) Le due facce di Maria. V. 18

CENTRI PONENTE

HOLIDAY-80 (via Madre 23, tel. 670.845): Isabel Marly - Giochi erotici.

VERDI (piazza Odero 1, tel. 671.262): Un amore di Swann.

CHIAVARI

ITALIA: apen cinematografo

EDEN: Phenomena.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 18, tel. 86.4227) Il corpo della libera.

RAPALLO

ODEONE (via Mameli 42, tel. 60.781) La corsa più pazza d'America n° 3

ITALIA (via Mameli 47, tel. 50.667) Il gioco del falco

CAMOGLI-PORTOFINO

AURORA (via Cairoli, tel. 270.036) Cinema blue

[illegible] (via Duranti 1a)

ASTOR (via Pia, tel. 22-186): Il [illegible] no

DIANA (via Brigate 1/1, tel. 25.714) [illegible]

ELDORADO (via Il Torrente, tel. 20.982) Indagini.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170) Pubblici servizi gratuiti.

ARIE (via Vagnoli, tel. 20.645): Una nostra più nel nostro fianchi.

PALESTUDIO (p. Dair tel. 366.327) Le signore in rosso.

ALASSIO

COLOMBO: L'amico ritrovato.

RITZ: Tutto in una notte.

ALBENGA

ASTOR: uomo cannibale.

AMBRA: Il ritorno dei morti viventi.

CRISTALLO: Beverly Hills Cop.

CERIALE

CRISTALLO: Dimensione terrore.

CORSO: Fuga in cuginò cannibale.

ERBA-LAURO

CINEMA: Intermezzo!

LOANO

LOANESE: 2010 L'anno del contatto.

PERLA: Cara e nuda romana

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Beata bionda.

SPOTORNO

[illegible] Corpo violentato sensuali.

VARAZZE

[illegible] Innocenti.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: La bella addormentata nel bosco.

DANTE: Cinno blue

IMPERIA: Bella bella estate.

ROSSINI: La tentazione

ANDORA

CAPITOL: Pizza connection.

CERVO: Film a luci rosse

DOMODOSSOLA

LA SPEZIA

ARISTON (via Manzoni 20, tel. 71.071) Vacanze d'estate.

CENTRALE (via Manzoni): ore 21 Consiglio dell'ordine: pinocchio di [illegible] rosso

[illegible] (corso Mazzini 129 tel. 87.333): Film a luci rosse

METZ (via Matteotti) Another country.

SARNI MERE (via Matteotti) Impiegati

Lunedì a Genova il Consiglio

Opera: Alberti dopo Chailly?

GENOVA — Lunedì prossimo è prevista una seduta del Consiglio d'amministrazione del Comunale dell'Opera e il sovrintendente Franco Ragazzi porterà forse la proposta di nomina del nuovo Direttore artistico. Il nome in busta chiusa è ufficialmente «top secret». Ma in realtà sembra che a questo punto l'unico candidato rimasto in [illegible] sia Luciano Alberti, musicologo e anche regista, per alcuni anni collaboratore di Massimo Bogianckino al Maggio Musicale Fiorentino. Indicato come uomo di area dc, Alberti ha lasciato da poco l'incarico di Firenze.

Chi lo sostiene dice che l'esperienza nella città toscana lo ha reso un uomo capace e preparato. Altre voci, meno benevole, parlano di lui come d'un direttore artistico un po' contestato e di scarsa personalità.

Purtroppo, data la difficile situazione del Teatro Comunale dell'Opera sempre non l'acqua alla gola dal punto di vista finanziario, ogni mossa contraria rischia d'essere irrigentita, anche quelle da prendere con il beneficio d'inventario.

Dopo una gestione tempestosa ma caratterizzata da un'alta professionalità e cultura quale quella del maestro Luciano Chailly (uscito sbattendo la porta per via dell'ingovernabilità dell'Ente), si teme di ricadere in gestioni poco brillanti. Le masse [illegible] chestrali, il coro, i dipendenti e una parte dei consiglieri d'amministrazione sono in grande inquietudine.

Perché, ci si chiede, non è possibile proporre una terna, invece di un solo candidato?

Intorno al caso del Teatro Comunale ora s'è addensata l'atmosfera incandescente del dopo-elezioni: la futura gestione del Comune di Genova appare per il momento non definita. In Liguria, nonostante una certa tenuta, le giunte di sinistra sono in crisi. Sembra certo il pentapartito in Regione e così pure in Provincia.

In Comune la maggioranza di sinistra è solida, ma una sua eventuale caduta significherebbe un nuovo presidente dell'Opera al posto di Berlolini e forse nuove difficoltà per Ragazzi, che ha anni di gestione e si potrebbe trovare [illegible] essere [illegible] dal pci circondato da avversari in Consiglio.

Ragazzi ha ottenuto un [illegible] lusinghiero come capolista a Chiavari, roccaforte [illegible], ma è [illegible] perché è stato «trombato» inaspettatamente, in Consiglio comunale il tenore Ottavio Garaventa.

Tra l'altro, in regime di «prorogatio», la giunta comunale avrà le mani più legate per quel che riguarda gli anticipi di fondi per colmare il disavanzo crescente del teatro.

Paolo Lingua

Verdi con la regia di Strehler di [illegible] alla Scala: [illegible] trionfo

Abbado nel cuore di Macbeth

Esecuzione magistrale; Cappuccilli protagonista in crescendo; Dimitrova, una Lady d'acciaio

MILANO — *Salisburgo, luglio '84; Parigi, settembre; Napoli, dicembre; Milano, maggio '85: quattro grandi teatri, quattro contuose esecuzioni del Macbeth di Verdi, un'opera che sino a vent'anni [illegible] veniva rispolverata [illegible] un simelio e che oggi, [illegible] quando [illegible] Calixto Bieito [illegible] la circolazione con una memorabile interpretazione di Lady, si ripresenta con ritmo accelerato, e — a dire il vero — un po' ossessivo, su tutte le platee musicali del mondo.*

[illegible] punto fermo in questa riscoperta del Macbeth, opera non perfetta, «problematica», come suoi dirsi, e quindi particolarmente vicina al gusto sperimentale della cultura moderna, è stato l'allestimento scaligero del 1975 con regia di Giorgio Strehler, esecuzione diretta da Abbado, prontamente registrata su disco.

Questo spettacolo è tornato trionfalmente l'altra sera sulle scene della Scala, protagonista lo stesso Piero Cappuccilli che aveva vestito allora i panni di Macbeth e che, dopo una partenza un po' timida, ha fornito una prestazione in crescendo, culminata nell'aria «Pietà, rispetto, amore», giustamente salutata da una calorosa ovazione.

Accanto a lui, Nicolai Ghiaurov (insieme ad Alfredo Giacomotti nella partitura della prima apparizione) era l'unico superstite dello spettacolo originario: sono passati dieci anni. Ghiaurov: s'è [illegible] solito alle spalle una lunga carriera, ma l'autorità con cui sta in scena, l'inclinità [illegible] con cui sbalza le note, la voce, ancora bellissima, [illegible] fanno una presenza magnetica, capace, [illegible] per sé, di catalizzare l'attenzione dell'uditorio.

Dimitrova e Cappuccilli nel «Macbeth», spettacolo di gran classe

Nuova era invece Lady Macbeth, interpretata da Ghena Dimitrova, una voce d'acciaio, opportunamente fredda e tagliente, a proprio agio più nel canto spianato che [illegible] quello d'agilità, più nel registro medio-basso che [illegible] quello acuto: complessivamente un'attrice piuttosto autorevole in grado di rendere attendibilmente un personaggio tra i più difficili di tutto il repertorio operistico perché non dev'essere né troppo freddo né troppo feroce, ma trasformare il gelo dell'ambizione in un fuoco divorante, fatale.

Quella fatalità che possiede in alto grado l'interpretazione di Claudio Abbado, tecnicamente magistrale per trasparenza, precisione, varietà di colorito ed emotivamente quanto mai viva. Basti ricordare le pause che scandiscono il preludio, e che pochissimi sanno esprimere come fa Abbado in tutta la loro tensione, il grido, veramente comico, di dolore che sale dal coro e dall'orchestra nel finale del primo atto; le tinte ambigue e nebbiose della musica delle apparizioni; il modo di legare gli accompagnamenti, animandoli con un respiro fisiologico: l'um-pa-pà che diventa ritmo del cuore...

Spettacolo sempre [illegible] grandissimo, seppure il riallestimento di Enrico D'Amato della regia di Strehler, con [illegible] di Luciano Damiani, fosse [illegible] lontano dalla vitalità inventiva dell'originale: tutto appariva un po' fane, specie in ciò che riguarda il peso degli attori.

Sempre irresistibile, comunque, l'effetto del grande velo rosso-sangue che si agita sul tremendo destino dei protagonisti, ringoli e maxi, incarnato, queste ultime, dalla voce potente del coro diretto da Giulio Bertola.

Il successo è stato vivo per tutti, compreso il tenore [illegible] Dvorsky che ha raccolto una messe abbondante di applausi dopo l'aria di Macduff eseguita con alta classe stilistica.

Paolo Gallarati

Bellissima [illegible] Bach ma problemi [illegible] la folla di spettatori

Tre ore di Passione in S. Maria di Castello

GENOVA — La G.O.G., in collaborazione con il Goethe Institut e con gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia, ha proposto, mercoledì sera, nel Convento di S. Maria di Castello, una pregevole esecuzione [illegible] Passione secondo S. Matteo di Johann Sebastian Bach. Interpreti l'Orchestra e Coro «Pro Musica Köln» diretti dal fondatore Johannes Hemberg e sei valenti solisti: Che Seon Kwon (soprano), Mechthild Georg (contralto), Karl Markus e Klaus Schneider (tenori), Franz Muller-Heuser (baritono) e Frank Oerthsen (basso).

Eseguita probabilmente per la prima volta nel 1729, la Passione ha un testo di Picander (Friedrich Henrici), cui si deve il libretto di un'altra curiosa opera bachiana, quella Contesa del caffè che propone [illegible] musicista ineditamente ironico e divertente. La partitura (risolta con imponenza [illegible] mezzi: solisti, [illegible] cori misti, due orchestre e un terzo gruppo di ragazzi o soprani per il corale del primo tempo) offre un'estrema varietà di forme, spaziando l'inesauribile fantasia del musicista che aderisce con straordinaria sensibilità e con soluzioni madrigalistiche al significato dei versi. Ad esempio nel recitativo «Il Salvatore cade ai piedi del Padre» l'accompagnamento degli archi è interamente basato su scalette discendenti.

[illegible] grande effetto la figura di Cristo accompagnata in ogni suo intervento da quattro archi, una delicata aureola che significativamente tace e scompare quando Gesù nell'agonia grida: «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?».

Hornberg ha curato una rigorosa e vibrante lettura dell'imponente lavoro, illuminandone l'intima religiosità e gli accenti più umani. E' stato assecondato con scrupolosità: in particolare va lodato il coro (specialmente il settore femminile) per la precisione e la puntualità degli interventi. Ottimi per tecnica e [illegible]tecipazione drammatica il tenore Karl Markus (Evangelista) e il baritono Franz Muller-Heuser (Gesù).

Elegante ed espressiva l'interpretazione del contralto Mechthild Georg.

La perfezione dello spettacolo ha premiato il pubblico che non è stato trattato particolarmente bene dagli organizzatori: il portone del convento ha eccessivamente tardato ad aprirsi e la nutrita folla è rimasta a lungo schiacciata nella stretta strada di fronte alla Chiesa. L'accesso si è rivelato così incredibilmente lento, complesso, con spintoni e gesti di impazienza di non pochi spettatori preoccupati di non [illegible] posti a sedere per seguire la ponderosa opera bachiana, [illegible] cui durata supera le tre ore. E ogni sedilino è stato preso d'assalto, qualcuno ha occupato il pulpito, altri l'altare dietro ai reginelesi, ma molta gente è rimasta in piedi.

Il Convento di Santa Maria di Castello è luogo suggestivo, adattissimo ad ospitare le grandi opere sacre. [illegible] spazio è troppo limitato per [illegible] sione di grosso richiamo. In questo caso gli organizzatori avrebbero potuto [illegible] gliere fra due soluzioni: far pagare un biglietto e assicurare la prenotazione dei posti (prospettiva difficile trattandosi di una chiesa) oppure ripiegare sull'intrito, ma una volta tanto più funzionale margherita.

Applausi comunque, calorosissimi e meritati.

Roberto Iovino

Il «patron» [illegible] tanti festival di Sanremo polemico sulla nuova candidatura

Ravera replica a Villa «E' un debuttante»

«L'industria discografica è in crisi: i progetti del cantante sono economicamente improponibili»

ROMA — «Da ventidue anni — dice Gianni Ravera — faccio l'organizzatore ed ho all'attivo circa 150 manifestazioni tra le quali diciotto Festival [illegible] Sanremo. [illegible] deve dimostrare che non [illegible] fare il mio mestiere. [illegible] non ci fossi io, crediamo, dell'ex reuccio nessuno si occuperebbe. E lui, pur di vedere il suo nome sui giornali, dopo ogni [illegible] sparla di me. Ma poi [illegible] vigilia del [illegible]Sanremo si professa pubblicamente mio amico per chiedermi di partecipare e di poter [illegible] in play back, come ha fatto regolarmente per il festival [illegible] scorso gennaio».

Agli attacchi di Claudio Villa [illegible] affossando Sanremo», «se non mi affidano l'organizzazione del prossimo festival lo mando in galera», ecc.), Gianni Ravera risponde, seppur irritato, con il tono di chi è sicuro di avere la qualità forti.

— *spiega* — [illegible] chiuso con il Festival di Sanremo, il [illegible] contratto [illegible] triennale [illegible] è scaduto con l'edizione '85. Villa è [illegible] di fare le sue proposte e di candidarsi. Io non mi candido. Non posso competere con lui: è un debuttante! Se poi il Comune [illegible] Sanremo mi offre di nuovo l'organizzazione del festival l'accetterò dopo averla discussa con [illegible] come ho sempre fatto. Villa nella [illegible] polemica ha tirato [illegible] bello l'Eurovisione: sebbene posso soltanto fargli sapere che la Rai Corporation, dopo il successo [illegible] collegamento televisivo '85, ha già richiesto [illegible] date del prossimo Sanremo perché l'avvenimento interessa parecchie televisioni commerciali d'oltreoceano.

Sabina Ciuffini e Massimo Ranieri presentatrice «Poker», manifestazione organizzata [illegible] Ravera

D'altra parte, con i [illegible] organizzati attraverso il doppio legame sanremese, Il «patron» ha negli ultimi tempi consolidato il suo ruolo nel mondo della radio-televisione pubblica, anche perché le orientazioni rivali [illegible] passate alla «corte» di Berlusconi. Una volta Gianni Ravera [illegible] soltanto «buon amico» [illegible] Raiuno (Festival [illegible] Sanremo, (formato dai big, giovani e stranieri) con la quale Raidue rimpiazza Amurri che Vittorio Salvetti [illegible] ceduto a Canale 5 assieme [illegible] Festivalbar. Le due manifestazioni sembrano simili: però dal «Poker» [illegible] Raidue traspare un pizzico di polemica. La regia è di Gino Landi (ex Premiatissima), presentatori saranno Massimo Ranieri e Sabina Ciuffini [illegible] rientra alla Rai.

«L'industria discografica — *osserva Ravera* — sta [illegible] vivendo il periodo più brutto degli ultimi dieci anni, una crisi tremenda. Per questo i discografici vorrebbero un Sanremo al mese. Mi fa ridere Claudio Villa quando proclama che lui riporterà a Sanremo [illegible] grande orchestra, che farà [illegible] [illegible] i cantanti dal vivo e che imporrà agli stranieri di esibirsi con canzoni in italiano».

«Ma chi pagherebbe tutte queste "invenzioni"? Le case discografiche [illegible] E allora chi [illegible] le centinaia di milioni necessari per le prove? Quelle di Villa sono sparate di chi non conosce lo stato di salute dell'industria discografica. Soltanto di albergo per i Duran Duran, che si sono fermati a Sanremo 48 ore, i discografici hanno speso 33 milioni!».

Ernesto Baldo

Le televisioni private in Liguria

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 18 Bim Bum Bam, il [illegible] di [illegible] telefilm 18 Film; 18,30 Appuntamento di domani, sceneggiato; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 [illegible] perduto, telefilm; 18 Cartoni animati; 18,30 Il mio amico tartaruga, telefilm 19,20 [illegible] Tg Pomeriggi 19,30 The Doctors, telefilm; 20 Appuntamento di domani sceneggiato [illegible] Mariana, Il diritto di nascere, telefilm; 21,30 Film. 23,30 Superprogrammi.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Magia carismatica; 13 Tg-Tris; 14,30 Vendita promozionale; 15 Documentario; 15,30 Il mistero del lago, [illegible] 17 Magia carismatica; 18 Tg-Tris; 18,30 Film; 20 Tg-Tris; 21 [illegible] c'è scampo per [illegible] 23 Film - Non stop.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, [illegible] — Ore 12,20 Barnaby Jones, telefilm; 13,20 La stella del cacciatore, vendita promozionale; 13,30 Mini proposte; 15 Il paraplglie, appuntamento (Replica); 18 Superclassifica show; 18,50 La stella del cacciatore, vendita promozionale; 19 Spettacolo, telefilm; 19,30 Barnaby Jones, telefilm; 20,15 Tg-31; 20,30 Incrocio le lorbane, spettacolo a premi; 24 Tg-Notte

TELELIGURIA

Ore 16,30 Telefilm; 17 Cartoni; 18-19 Telefilm; 18,25 Tra l'amore e il potere, telefilm; [illegible] Ecco lo: I sopravvissuti, film (1969, fantasc.); 21,50 I cento giorni di Andrea, telefilm. 22,20 Pavera Clara, telefilm. 23,20 Buonasera [illegible] Italia

PAN TV

UHF 66 — Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni. 9,30 Skippy il canguro, telefilm. 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Sempre, ragazze precedove, telefilm; 10 Supposizione, film; 11,30 Ray Rogers, telefilm. 12 Il selvaggio West, telefilm. 12,45 Hello Larry, si comm.; 13,15 Kronos, telefilm, 14 Il destino del cervo, sceneggiato. 14,45 I giochi di Edgar Wallace, gioco. 15,45 Hanna & Barbera, cartoni; 16,30 Sempre, ragazze precedove, telefilm; 17 Skippy il canguro, telefilm. 17,30 I giochi di Edgar Wallace, gioco; 18,15 Hello Larry, si comm.; 18,45 Kronos, telefilm. 19,30 Telegiornale. 19,45 Il destino del cervo, sceneggiato. 20,30 Il selvaggio West, telefilm. 21,30 Cartoni, film 23 Telegiornale. 23,15 Film; 0,45 Ray Rogers, telefilm. 1,15 Il re che venne dal Sud, sceneggiato

TELEGENOVA

UHF 35, 40 42 — Ore 8,55 Cartoni; 9 Pavera Clara, telefilm; 9,50 Buongiorno amico; 10 Andrea Celeste, telefilm; 10,50 Supergiorno amico; 11,50 Rotocalcio; 12,20 Cara e cara, telefilm 13 Fra l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I cento giorni di Andrea, telefilm. 14 Un amore a Roma, film, 16 Redazionale, 17 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con Sally la magia; Lulu l'angelo tra i fiori, cartoni. 18 Andrea Celeste, telefilm 18,50 Redazionale; 19 Flipper Mustang, cartoni; 20,20 5 minuti con Cesare Lanza; 20,25 Pavera Clara, telefilm 21,25 Con la rabbia agli occhi, film (1976 drammatico) 22,10 Domani sul lavoro; 23,15 Ruote in pista; 23,55 Sette giorni, sette ore; 24 Amore sotto sopralo, film (1948, comm.); 1,30 Fra l'amore e il potere - Poliziotto di quartiere - Search, telefilm. 3,25 Domani sul lavoro.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 12,30 Attenti ai ragazzi, telefilm, [illegible] Cartoni; [illegible] [illegible] l'amore e il potere, telefilm, 14,30 Lutopeia mia, telefilm; 15 Veronica il volto dell'amore, telefilm. 16,30 Viva, spazio tv per ragazzi - Cartoni; 18,15 Lutopeia mia, telefilm. 18,45 Veronica il volto dell'amore, telefilm 19,45 Brothers and Sisters, telefilm. 20,20 Capriccio e passione, telefilm. 21,20 Piccoli omicidi, film (1973, comm.). 23,20 [illegible] gioiello per voi, a cura di Glauco Barsi - Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, [illegible] 27 — Ore 10 Bonanza, telefilm; 11 Phantasm, cartoni; 11,30 Videoshop proposte d'acquisto; 12 Michele Strogoff, sceneggiato; 13 Te ti dé in Genova. Riscopriamo la nostra città 14 Poseidon, cartoni; 14,30 I gioielli di Valenza; 17 Video shop, proposte d'acquisto, 17,30 Poseidon, cartoni; [illegible] Phantasm, cartoni 18,30 Speciale musicale, 19,30 Primapagina; 20,20 Una storia americana, film, 1972, drammatico; 22,10 L'altra faccia del [illegible], rubrica politico-buffonesca; 23,15 Primapagina, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 9,10 Bonanza, film, 1956, drammatico; 11 Tempo di cinema, rubrica. 11,05 Star Trek, telefilm; 12 [illegible] Hospital, telefilm. [illegible] Harold [illegible], telefilm. 13,15 [illegible] Inquieta, [illegible] 13,55 [illegible] me al cinema, rubrica; 14 Lupin III, cartoni; 14,30 Bella e Sebastien, cartoni; 15 Diego 100%: Situation comedy; 16 Cartello il principe dei mostri, cartoni; 17,30 Victoria Hospital, telefilm; 18 Marcia nuziale, telenovela; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,25 Guardia e ladri, film, 20,20 Carovana l'anno di grazia 1876, film 1971, drammatico, 22,25 Rivalsa d'amore telenovela 22,55 Operazione ladro, [illegible] Andiamo al cinema, rubrica

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 9,45 Gli invincibili, film; 11,30 Telefilm; 12,30 Boys & Girls, telefilm, 12,55 Cartoni; 14,15 Boys & Girls, telefilm; 14,40 Telefilm; 15,35 I tre moschettieri del karate, film; 17,10 Dolphin, cartoni; 17,40 Johnny Quest, cartoni. [illegible] Rpu, cartoni; 18,45 Boys & Girls, telefilm; 19,30 Cristalleria degli oggi, rubrica; 20,30 Tril show; 23,15 Telefilm - Follie - Film - Non stop.

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore [illegible] Documentario; 13,30 Vendita promozionale; 16,10 Grizzell sconosciuti, documentario. 16,40 Gianni e Pinotto, cartoni, 17 Salute, rubrica di medicina. 18 Rubrica sportiva; 19,10 Dal mondo del lavoro; 20,25 Mash, sceneggiato; 21,30 Telefilm, 22,30 Vendita promozionale.

Donald Sutherland in «Piccoli omicidi» 21,30 su Telecity

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La une chez vous; 12 Feuilleton: Les Empêcheurs associés; 12,30 La bouteille à la mer; 13 Journal; 13,50 A pleine vie. Sara Lee d'oratore célèbre; 14,50 La maison de TF1; 15,20 Temps libres: Le cinéma; 16 Aventures dans les îles; 17,30 Le chanoe aux chansons; 18 Le village dans les nuages; 18,20 Mini-journal pour les jeunes; 18 [illegible] Série Coeur de diamant. 19,10 Jeu: Anagrams; 19,40 Feuilleton: Les Barges; 20 Journal; 20,35 Les jeu de la vérité; 21,50 Téléfilm: Une période comme réelle; 23,30 Journal; 23,40 [illegible] à Cannes.

A 2

6,45 Télématin; 10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Bulgari et fils; 13,45 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série: Drôles de dames; 15,40 La télévision est téléspectateur, 16 Repris: Les jeux de notre vie; 17 Itinéraires: Enfants de Thaïlande; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Feuilleton: Châteauvallon; 21,40 Apostrophes: Imagination littéraire. Sur le thème Romans d'amour; 22,50 Journal; 23 Ciné-club: Petit à petit.

FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 19,55 Demain samedi: Il était une fois Thomas; 20,05 Les jeux; 20,35 Série: Agatha Christie: Les assassins contre le crime; 21,30 Nuit au cinéma; 21,35 Vendredi-Spécial cinéma; 22,30 Journal; 22,55 Série: Les prédateurs; 23,25 Décibels de nuit; 23,55 Le presse et la poisarde; 0,15 Cinéma: Les plus de la colombe, film, 1,45 Spécial nuit du cinéma depuis Cannes; 2,05 Prélude à la nuit.

APPUNTAMENTI FLASH

Danza Butoh con Morobushi

[illegible]VA — Questa [illegible] 21, al teatro Garibaldi, si replica lo spettacolo di Ko Morobushi «En», [illegible] è la prima volta che l'artista giapponese si esibisce. Il pubblico lo conosce anche per il suo lavoro di coreografo del gruppo femminile «Ariadne». Ko Morobushi è uno dei più noti danzatori Butoh [illegible] l'Occidente) la [illegible] arte [illegible] presenta un incontro tra la genialità giapponese e l'espressività corporea europea.

GENOVA — Questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente si terrà uno degli ultimi spettacoli della seconda rassegna di cabaret organizzata dal Teatro Instabile. Si esibiranno la coppia genovese formata da Franco e Mimmo, Giorgio Ariani e Gianfranco D'Angelo. La serata sarà presentata da Mino Cocchiglia, Ernst Thole e Lalaula Berrino.

Gianfranco D'Angelo è [illegible] spirito più attivo dello spettacolo, cabarettista in grado di fotografare con una certa [illegible] la realtà sociale, proponendola con ironia.

GENOVA — Oggi, alle 17,30 al Conservatorio Paganini si terrà un saggio degli allievi della [illegible] di [illegible] [illegible] professor Mario Parodi. In programma Venturini, Corelli, Vivaldi, Bach, Vietti, Vieuxtemps, Mozart, Haydn.

GENOVA — Si replica questa sera, alle 21, alla sala Carignano lo spettacolo «Il Brugnolo e l'è vero» di Lucio D'Ambra, Pino Campodonico, Edoardo Guglielmino, Federico Buffa [illegible] Marcello Ciorla.

La rivista è interpretata [illegible] [illegible] comunali e cui sono stati affiancati alcuni attori del circolo Mario Cappello [illegible] Fontanaghi, Mimmo Ottonello, [illegible] Marzano.

RAITRE

Teatro, storia, fatti e protagonisti del XX secolo.

L'Armata S'Agapò. Il caso [illegible] - Aristarco.

Regia di Pino Passalacqua.

STASERA IN TV ALLE 20.30

E' confermato a Genova presidente dell'Assoindustria

La seconda volta di Garrone

Valorizzazione della piccola e [illegible] media industria - Critiche al Comune per le carenze nella pianificazione del territorio - Riprende il dialogo [illegible] imprenditori e Università? - Una valutazione delle elezioni

GENOVA — Riccardo Garrone, 49 anni, sei figli, dottore in chimica, presidente da più [illegible] vent'anni della maggior industria privata [illegible] provincia di Genova, è stato confermato l'altra [illegible] presidente dell'Assoindustria per i prossimi due anni.

Garrone è stato confermato all'unanimità con una [illegible] astensione (la sua) [illegible] vertice del mondo imprenditoriale privato, alla vigilia di profonde [illegible] trasformazioni dell'economia ligure. L'esito [illegible] scontato, anche perché [illegible] mesi scorsi, dopo un periodo [illegible] po' inserito, la posizione di Garrone s'era consolidata e aveva ottenuto il supporto soprattutto dei «giovani» e [illegible] piccoli imprenditori, piegando alla propria linea strategica anche la «vecchia guardia» che, [illegible] vuole una singolare tradizione genovese, è diffidente e bronzolona.

Garrone ha confermato la propria linea che si riassume nella valorizzazione della piccola e media industria, individuata come unico possibile sistema di sviluppo dell'economia. «*La piccola e media* [illegible] — ha ribadito Garrone — [illegible] l'adeguamento tecnologico e [illegible] collocazione precisa sul territorio, è la "nomade" ideale. Occorre fantasia, inventare nuovi modelli produttivi adeguati al territorio che, sul piano territoriale [illegible] quindi culturale [illegible] ecologico) non deve danneggiarlo in alcun modo».

Enrico De Mita

De Mita in visita a Genova

[illegible] — Il segretario [illegible] dc, Ciriaco De Mita, ha compiuto ieri [illegible] una visita lampo a Genova. De [illegible] è venuto per congratularsi personalmente con Filippo Peschiera, il [illegible] che ha ottenuto [illegible] un lusinghiero successo alle comunali per lo scudocrociato. Quello che è stato definito «l'effetto Peschiera» è avuto anche un riflesso positivo sul candidato (almeno [illegible] della vecchia guardia) [illegible] dc. Di lì visto il risultato [illegible] Regione e in Provincia.

De Mita era in visita ufficiosa. [illegible] recato verso le 18 alla [illegible] Voltri, alla periferia occidentale estrema [illegible] Genova, nel quartiere dove tradizionalmente il pci ottiene quasi il 50 per cento dei voti. De Mita aveva promesso un incontro con i federalisti [illegible] Voltri durante [illegible] campagna elettorale, ma l'appuntamento, [illegible] motivi organizzativi non saltò. Di qui l'improvvisata del segretario nazionale. L'abbraccio [illegible] Peschiera e l'incontro tra applausi e congratulazioni reciproche.

[illegible] tardi, il leader democristiano s'è recato presso l'istituto «Arecco» dei gesuiti e ha avuto un incontro con i dirigenti delle associazioni [illegible] genitori [illegible] esponenti [illegible] cattolico in generale.

S'è trattata d'una sorta di riunione di ringraziamento (che [illegible] ha [illegible] «doverosa»), ma s'è trattato anche d'una mossa paleologica. Infatti [illegible] situazione [illegible] Genova e della Liguria è ancora in equilibrio. Il pci, proprio in questi giorni, ha raccolto una energica alle richieste [illegible] caduta della giunta comunale.

De Mita, alludendo anche al successo [illegible] capolista dc, prof. Luisa Massimo, che con i suoi 14 [illegible] preferenziali ha battuto il sindaco [illegible] Cervetto (fermo a 13.000), ha ribadito [illegible] la [illegible] vuole il sindaco e vuole il capovolgimento della maggioranza a [illegible]. De Mita ha ribadito più volte questo concetto [illegible] sortita del segretario della dc non mancherà di suscitare reazioni polemiche [illegible] prossimi giorni.

Il pci annuncia una durissima risposta, mentre all'interno del psi la situazione è [illegible] molto fluida e non il [illegible] una linea definita.

p. l.

Un'importante pubblicità

Olio imperiese alla tv tedesca

DOLCEDO — *Un filmato televisivo, realizzato a Dolcedo e Prelà, nell'entroterra [illegible] Imperia, ha svelato ad oltre quattro milioni di [illegible] i segreti dell'olivicoltura, della lavorazione e produzione dell'olio e della cultura figure ad [illegible] legata.*

Il servizio giornalistico, della durata di [illegible], è stato mandato in onda dalla rete televisiva [illegible] tedesca NDR, che copre [illegible] le sue trasmissioni le zone di Amburgo, [illegible] e Berlino. Una copia in videocassetta, con commento originale in tedesco, [illegible] presentata domani sera alle 20,30, a Molini [illegible] Prelà, nella sala «Nuova Prelà» distante poche centinaia [illegible] metri [illegible] dove [illegible] state girate le riprese esterne.

Nessuna operatore artigianale, commerciale o industriale del settore oleario [illegible] Imperia ora venuto a [illegible] del programma televisivo e della sua proposta all'enorme audience così vasta ed importante. La notizia nell'Imperiese ha colto [illegible] di sorpresa, proprio mentre [illegible] fa un gran parlare [illegible] di pubblicità e promozione in Europa e nei mercati della dieta mediterranea e quindi [illegible] degli ingredienti principali come pasta e olio.

A dare spazio e lustro all'olivicoltura ligure è stata la realizzazione [illegible] prodotto da Achim Tacke, un giovane regista di Colonia, la cui famiglia da circa tre anni trascorre [illegible] vacanze a [illegible]. Accompagnato da una troupe formata da quattro [illegible] (cameraman, assistenti al suono e alla regia, e interprete), Tacke è sceso in Liguria [illegible] giorni [illegible] prima [illegible] pasquale. Spiega: «Il servizio, che presenta anche la documentazione di quei terribili giorni, fornisce comunque l'immagine consueta di [illegible] zona calda [illegible] accogliente. Tratta tutti gli aspetti della produzione e lavorazione dell'olio. Particolare attenzione ho poi voluto dedicare a storia, cultura e tradizioni di quest'attività. [illegible] in questa zona l'argomento è conosciuto approfonditamente, ma in Germania è una novità».

Conclude [illegible]: «Non ho avuto [illegible] a piazzare il servizio; se [illegible] è accaparrato la [illegible] nazionale [illegible] che lo ha trasmesso qualche giorno fa alle 19,30. In quella fascia d'ascolto le statistiche parlano di un [illegible] di ascolto che oscilla fra i quattro e i cinque milioni di telespettatori.

f. d.

L'udienza [illegible] riscalda alla domanda di un avvocato a Figini: [illegible] oggi depone Bailini

Prima Bovero, poi la sfilata dei sindaci

Le deposizioni del presidente dello Iacp, [illegible] sindaco [illegible] Savona, Scardaoni, altri punti salienti della giornata di ieri - E' stato contestato [illegible] De Dominicis il reato di concussione per la lottizzazione «Pian del Bue»

SAVONA — L'udienza di ieri si è aperta con un intervento del pm Michele Russo [illegible] ha contestato a uno degli imputati detenuti, l'architetto Massimo De Dominicis, il reato di concussione relativo alla lottizzazione [illegible] del Bue a Savona. Il professionista, che è assistito dall'avvocato Antonio Chiodi, [illegible] dimostrato che [illegible] fine degli Anni 70 non era ancora [illegible] all'urbanistica. Affermazioni poi confermate [illegible] testimonianza dell'attuale sindaco [illegible] Savona, Umberto Scardaoni.

L'udienza [illegible] è aperta con l'interrogatorio [illegible] Pietro Bovero, presidente dello Iacp.

Presidente — Com'era la situazione al momento della sua nomina a presidente?

Bovero — Ho trovato case inabitabili, molti lavori erano [illegible] iniziati senza attendere l'approvazione delle perizie, il materiale usato era scadente, i lavori [illegible] stati eseguiti nella maggior parte dei casi, in modo pessimo. Un esempio: i serramenti erano [illegible] vero scandalo. Erano forniti dalla ditta Buon Signore di Pieve di Teco, che, per scritto dire, era legata all'on. [illegible] Manfredi.

Presidente — Com'erano i rapporti [illegible] Borghi?

Bovero — Ho sempre criticato la sua gestione. Con [illegible] battuta [illegible] era solito dire che, essendo l'Istituto un ente autonomo, lui in qualità [illegible] presidente, poteva fare tutto quello [illegible] voleva. Con Borghi le discussioni, e a volte [illegible] violente, [illegible] all'ordine del giorno. Le sue critiche nei miei confronti [illegible] ispirate da De Dominicis, che era [illegible] casa allo Iacp e che si incontrava spessissimo [illegible] Mauro Testa.

Presidente — Qual [illegible] il [illegible] usato per gli appalti?

Bovero — Con Testa, Guerci e Borghi si [illegible] formata una piccola repubblica presidenziale. [illegible] tangenti io ne ho sentito parlare.

Presidente — In istruttoria lei ha pronunciato questa frase: «Anche un cieco vedeva che c'era sempre [illegible] stesso maneggio». [illegible] cosa intendeva dire?

Bovero — E' un'espressione generica, per dire che le commissioni tecniche erano [illegible] sempre [illegible] e [illegible] persone, [illegible] Iacp arrivavano sempre gli stessi imprenditori e io non condividevo il metodo delle schede segrete.

Avv. Antonio [illegible] — Se il suo atteggiamento era così critico perché, quando era vicepresidente [illegible] non ha [illegible] stato di [illegible]?

Bovero — Non spettava a me.

Si è stata quindi la volta del sindaco Umberto Scardaoni, che ha raccontato la sua carriera di amministratore fino alla carica di primo cittadino [illegible] domanda del presidente [illegible] chiarimenti per «Pian [illegible] Bue». Il sindaco di Savona ha risposto: «*Fu approvato dal Consiglio comunale, [illegible] appellato [illegible] para che andò deserta, nessuna impresa cioè volle concorrere. Dopo qualche giorno arrivò una proposta [illegible] Bagliolo, che presentò un ribasso [illegible] 110%. Su consiglio del capo dell'ufficio tecnico gli venne consegnato l'appalto.*»

Presidente — Per quanto riguarda villa Cambiaso cosa risponde?

[illegible] — E' ridicola l'affermazione del teste Carlevarino, secondo cui Zanelli fu costretto a [illegible] da sindaco per esserlo [illegible] con Testa [illegible] merito alla villa Cambiaso. L'avvicendamento è avvenuto [illegible] un accordo tra i nostri due partiti.

Poi c'è [illegible] dei sindaci. [illegible] oggi si prevede un'udienza di fuoco, con l'interrogatorio del superteste Renzo Bailini.

Paolo Cartisi

Ieri un primo volo sperimentale proveniente da [illegible]

Sulle ali del Fokker il rilancio per l'aeroporto di Villanova?

Ad Alassio la tavola rotonda sul tema: «Un [illegible] per il turismo della Riviera [illegible] Ponente» - La possibile utilizzazione dello scalo anche per [illegible] protezione civile

[illegible] — Se [illegible] dovesse giudicare [illegible] possibilità di portare a Villanova il «*Fokker* [illegible] (capace [illegible] effettuare voli charter per il turismo della [illegible] partecipazione di pubblico (più di 100 persone) a [illegible] qualità degli interventi alla tavola rotonda organizzata ieri ad Alassio sul tema, appunto, «*Un aereo per il turismo della Riviera di Ponente*», [illegible] auspici sarebbero più che favorevoli.

[illegible] presenti il ministro Biondi, l'onorevole Manfredi, i neo-consiglieri regionale e provinciale Mentil e Tomasinni, amministratori dei Comuni e [illegible] Aziende [illegible] soggiorno da Spotorno a Diano Marina. Facevano gli onori [illegible] [illegible] per il Comune di Alassio l'assessore [illegible] Turismo Gino [illegible]. Il presidente dell'Azienda di soggiorno Calbiso e il presidente [illegible] «Viviassio» Quadrelli.

L'aereo, che dovrebbe [illegible] essere affittato (una volta trovato chi, fra enti pubblici e operatori privati, offrirà [illegible] garanzia di copertura complessiva annuale di 400 ore al costo di 5 milioni [illegible] mila lire ad ora, con una capacità di 65 passeggeri), è giunto [illegible] mattina poco dopo [illegible] 10 sulla pista [illegible] Villanova. Ha [illegible] [illegible] dei 1700 metri [illegible] pista dello [illegible] per fermarsi, raggiungendo poi agevolmente [illegible] torre di controllo, dove le autorità locali hanno ricevuto gli ospiti romani (politici, giornalisti, funzionari [illegible] ministero dell'Aviazione civile).

Mezz'ora dopo, nella saletta [illegible] congressi del Grand Hotel Diana di Alassio, ha preso l'avvio [illegible] tavola rotonda. Le [illegible] — [illegible] da Lino Vena, presidente dell'[illegible] commercianti [illegible] Alassio — sono state tenute [illegible] [illegible] Enzo Amabile, presidente [illegible] Seava, la [illegible] a capitale pubblico che gestisce Villanova e che [illegible] il merito [illegible] aver tenuto aperto [illegible] [illegible] oggi lo scalo; Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona, che ha evidenziato la storia dell'aeroporto, aperto nel [illegible] vantandone i possibili usi (da quello turistico a quello civile, da quello per la prevenzione e [illegible] degli incendi a quello sanitario).

E [illegible] Palmieri, consigliere delegato dell'Unifly, [illegible] società proprietaria del [illegible] ker (ha illustrato le possibilità tecniche [illegible] velivolo: [illegible] [illegible] orari, autonomia fra le 5 e le 6 mila km); [illegible], funzionario dell'assessorato [illegible] Turismo della Regione Liguria (ha parlato del ruolo che un vettore [illegible] quello [illegible] discussione può svolgere in favore del turismo [illegible] [illegible]. Buccelli, presidente dell'Associazione albergatori della provincia [illegible] (ha ringraziato dell'iniziativa e ha sottolineato la validità della proposta).

Ha fatto [illegible] che hanno apprezzato l'opportunità dell'iniziativa, auspicando l'interessamento del governo. Calbiso ha infine dato appuntamento ad operatori ed enti pubblici [illegible] [illegible] un comitato [illegible] segua il problema in modo continuativo.

Romano Strizioli

Il volo sperimentale del Fokker all'arrivo a Villanova

Notizie positive, invece, per i contatti dell'Eap con la Cina Popolare

Savona, il porto ha perso un'altra linea (quindici navi ogni mese per la cellulosa)

SAVONA — Il porto ha perso una linea importante: quella [illegible] «*Sylvan Shipping Company*». rappresentata [illegible] Hamal [illegible] Genova, che dopo [illegible] anni ha [illegible] [illegible] banchine del capoluogo.

La «*Sylvan Shipping Company*» se ne è andata, come [illegible], sbattendo la porta. In un comunicato i responsabili della compagnia affermano: «*La decisione di scegliere il porto [illegible] Genova [illegible] facilitata dallo [illegible] interesse dell'Eap di [illegible] di mantenere il traffico Sylvan, per facilitare [illegible] compagnie, da un punto di vista tariffario [illegible] operativo di Genova, invece, è stato respinto [illegible] accordo vantaggioso*».

La «*SSC*» trasporta prodotti della foresta dalla Costa Est degli Stati Uniti sino al [illegible] mediterraneo. [illegible] a Savona, in media, 15 navi [illegible] mese. Era una voce importante del traffico.

Ma [illegible] che cosa dicono all'Ente [illegible]. «*Le interpretazioni [illegible] compagnia sono inesatte e distorte. Non è vero che non interessava il traffico. Non volevamo [illegible], però, applicare delle tariffe in perdita per l'Ente. Negli ultimi tempi [illegible] stati costretti [illegible] adeguarle ai nostri [illegible]. Anche [illegible] questo riguarda l'aspetto operativo vale [illegible] stesso discorso: il servizio è lo stesso di cui usufruiscono gli altri*».

[illegible] amarezza, negli uffici [illegible] via Oramazi, per la fuga della «*Sylvan Shipping Company*»; d'altra parte c'è anche [illegible] convinzione [illegible] aver fatto il possibile per conservarla.

L'Eap, [illegible] frattempo, [illegible] di conquistare nuove linee, in [illegible] di controbilanciare la perdita della «*SSC*». Per esempio, dopo un lungo periodo di stasi, sono ripresi i [illegible] con la Cina Popolare. Dovrebbero concretizzarsi nei prossimi mesi [illegible] l'acquisizione di nuove [illegible] di traffico. Sta infine per essere inaugurata la [illegible] di traghetti per la Sicilia. Le navi trasporteranno Tir [illegible] auto con costi interessanti per gli operatori [illegible] che l'armatore sia riuscito ad ottenere, da un'importante casa automobilistica, l'incarico di trasportare automobili [illegible] mila.

Precisano all'Ente: «*Le prospettive sono interessanti, tali [illegible] svilupparle in modo forse [illegible] più massiccio l'interscambio Nord-Sud con i traghetti*».

Si è [illegible] intanto a Savona, all'Unione Industriali, l'assemblea annuale degli utenti dello scalo. Ai lavori hanno presenziato il presidente del comitato nazionale dell'utenza portuale, Valerio Rivadossi, e il direttore [illegible] l'Unione, Luciano Pasquale.

Gaetano Perilli, presidente dell'Unione utenti [illegible] ha passato in [illegible] gli aspetti più rilevanti della politiche economiche. Sono stati [illegible] noti alcuni dati relativi al comprensorio di Savona-Vado: nel 1984, per la prima volta dall'80, hanno [illegible] intravedere una diffusa tendenza positiva per quanto riguarda traffico, fatturato ed occupazione.

Sono [illegible] infine rinnovati gli organismi dirigenti dell'Unione utenti. Presidente è stato riconfermato Gaetano Perilli, il vice è sempre Tullio Branco. Il consiglio direttivo è formato [illegible] sig. Paolo Balistreri, [illegible] Bianchi, Pier Giuseppe De Martini, Silvio Marantonio Guido Mastrielli, Eugenio Revello, Giuseppe Ricardi, Stanislao Sambin e Sebastiano [illegible]. Revisori dei conti Giuseppe Bertola, [illegible] di Curado, Giovanni Ferrari, Stefano [illegible] e Luigi [illegible] Marino.

Ma. Ma.

Lavori pubblici a Sanremo

SANREMO — Il Comune ha appaltato alcuni lavori pubblici che comporteranno una [illegible] complessiva di circa 900 milioni.

Due interventi riguardano la [illegible] di [illegible] del rifacimento di un tratto [illegible] muro di sostegno di strada Senatore Marsaglia, affidato alla ditta Rapellini e C. [illegible] milioni) e della manutenzione delle strade rotabili e campestri, appaltata all'Impresa [illegible] per un importo di [illegible] milioni.

Infine, 22 milioni sono [illegible] alla sistemazione dell'ufficio postale di via Dante Alighieri, [illegible] eseguita dalla ditta Merlino.

Sanremo riprende il processo per la droga

[illegible] — Riprenderà martedì prossimo, con la requisitoria del pubblico ministero, il [illegible] ragazzi, quasi tutti di Sanremo, accusati di spaccio di stupefacenti e, [illegible] anche di rapina e sequestro di [illegible].

Ieri i giudici [illegible] vari testimoni, ricostruendo l'assalto a [illegible] armata di [illegible] privato «Fair la Foul» di Bordighera, compiuto nel [illegible] secondo l'accusa, da sette [illegible] imputati oggi alla sbarra.

Al centro del processo ci sono vari episodi avvenuti negli ultimi due [illegible] a Sanremo fin particolare un traffico di eroina con Milano e anche il pestaggio di [illegible] sequestro, [illegible] giornalista, di un [illegible] che [illegible] rubato una notevole quantità di droga a [illegible] spacciatori.

(c. d.)

Un'alleanza fra Comune, casinò e Azienda per mettere [illegible] punto proposte [illegible]

Manifestazioni a Sanremo: sì, ma quali?

Gli aspetti qualificanti [illegible] programma sono i concerti di Renata Scotto, Katia Ricciarelli, Gilbert Bécaud e Juliette Gréco

Juliette Gréco sarà una delle star della stagione sanremese

SANREMO — Il turismo è in crisi, gli stranieri però amano Sanremo. «*Mentre in Italia nel [illegible] [illegible] del 2% [illegible] villeggianti d'oltre frontiera, nella nostra città si è addirittura registrato un vero e proprio [illegible] di stranieri. Le loro presenze [illegible] aumentate [illegible] 14%*». La dichiarazione, pronunciata ieri nel corso di una conferenza stampa, è dell'assessore al Turismo Guido Goya.

L'incontro, atteso [illegible] intenzioni [illegible] promotori, doveva essere [illegible] livello e [illegible] grare [illegible] di una «collaborazione stretta», che [illegible] partire [illegible] i tre organismi che muovono la ruota del turismo sanremese: Comune, casinò, Azienda di soggiorno.

Chiaro lo scopo: trovare nuovi stimoli [illegible] fare arrivare sempre più turisti a Sanremo. E' mancato però il presidente dell'Azienda di [illegible] giorno Vittorio Rovere. Né l'assessore Goya, né il commissario prefettizio del casinò, Gabriele Perrera, hanno saputo fornire spiegazioni precise [illegible]. Additittura [illegible] di ritardare di oltre un'ora l'incontro per consentire a Rovere, o a qualcun [illegible] dell'Azienda [illegible] intervenire, ma [illegible] risultato.

Rovere [illegible] dovuto partire [illegible] [illegible] solo», un'idea per offrire il turisti italiani (che disertano sempre più numerosi Sanremo) [illegible] [illegible] di tre giorni a prezzi scontati.

Poche le novità uscite dal cilindro di Goya e Perrera. L'assessore ha ripetuto [illegible] Comune spenderà oltre i miliardo e [illegible] milioni per manifestazioni [illegible] note. Un contributo [illegible] ha fornito il consiglio [illegible] in condizione di [illegible] o non ha voluto dare corpo a «qualcosa [illegible] più [illegible] di cui era a [illegible] neppure [illegible] fronte a precise domande del presidente del tribunale, Gennaro Avolio.

Poi, la [illegible] dei sindaci di Varazze, Finale Ligure, Savona [illegible] Albenga, [illegible] Borghetto Santo Spirito, [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale di Savona per conferire o meno [illegible] [illegible] parte civile [illegible] con un [illegible] su sulla di questa vicenda» alle domande [illegible] giudici e dei difensori.

Anche in questa circostanza l'atmosfera si è rincalzata: si è ritirato in bella [illegible] [illegible] con tutte [illegible] implicazioni che ha in questo processo, sulle quali, per ora, sembrava si volesse scivolare.

E' stato l'avvocato Cangiano a chiedere al sindaco di Borghetto, Gianluigi Figini, [illegible] stato [illegible] [illegible] massoneria, [illegible] ha ottenuto una risposta affermativa («*Nel 1980 — [illegible] dello stesso testimone — [illegible] stato iscritto [illegible] Ginestra*») e il penalista si è [illegible] [illegible] aggiungere [illegible] paio di nomi degli imprenditori [illegible] conjugi iscritti alla stessa loggia. Hanno a [illegible] fare nella vicenda che ha portato in carcere l'architetto Bovio, ex sindaco di Borghetto.

La Regione (come il Comune di Varazze ed Albenga non si è costituita parte civile) ha mandato, in rappresentanza del presidente Magnani, un funzionario. Non poteva dire proprio nulla [illegible] è stato congedato subito.

Pino Baglietto, sindaco di Varazze, ha risposto con puntualità a poche [illegible] della difesa (Tito Signorile e Carlo Coniglio). Riguardavano l'affidamento di consulenze all'architetto Oggero, sottoscritte dall'ex sindaco Badano. [illegible] risposte [illegible] sindaco («*Abbiamo affidato progetti a professionisti esterni anche negli scorsi anni*»), indirettamente, il stata favorevole ai due imputati.

Parata, precisa e politicamente avveduta la testimonianza del sindaco di Savona, Umberto Scardaoni.

I giudici gli hanno posto domande che riguardavano villa Cambiaso, la futura sede di «Teletri» (opere [illegible] ciali) e [illegible] lottizzazione di [illegible] del Bue.

Poi la richiesta del pm dell'acquisizione agli atti del rapporto [illegible] polizia sul [illegible] astro, a [illegible] Bianchi, della planimetria del luogo dell'attentato alla ditta Damonte e l'ammissione [illegible] un paio di [illegible] testimoni.

Bruno Bolbo

Sanremo riprende il processo per la droga

[illegible] — Riprenderà martedì prossimo, con la requisitoria del pubblico ministero, il [illegible] ragazzi, quasi tutti [illegible] Sanremo, accusati di spaccio di stupefacenti e, [illegible] anche [illegible] rapina e sequestro di [illegible].

Ieri i giudici [illegible] vari testimoni, ricostruendo l'assalto a [illegible] armata [illegible] [illegible] privato «Fair la Foul» di Bordighera, compiuto nel [illegible] secondo l'accusa, da sette [illegible] imputati oggi alla sbarra.

Al centro del processo ci sono vari episodi avvenuti negli ultimi due [illegible] a Sanremo (in particolare un traffico [illegible] di eroina con Milano) e anche il pestaggio [illegible] sequestro, [illegible] giornalista, di un [illegible] che [illegible] rubato una notevole quantità di droga a [illegible] spacciatori.

(c. d.)

Lavori pubblici a Sanremo

SANREMO — Il Comune ha appaltato alcuni lavori pubblici che comporteranno una [illegible] complessiva di circa 900 milioni.

Due interventi riguardano la [illegible] di [illegible] del rifacimento di un tratto [illegible] muro di sostegno [illegible] strada Senatore Marsaglia, affidato alla ditta Rapellini e C. [illegible] milioni) e della manutenzione delle strade rotabili e campestri, appaltata all'Impresa [illegible] per un importo di [illegible] milioni.

Infine, 22 milioni sono [illegible] alla sistemazione dell'ufficio postale di via Dante Alighieri, [illegible] eseguita dalla ditta Merlino.

Sanremo in appello Vento

SANREMO — Presentato l'appello, stamane in tribunale, per l'ex sindaco Osvaldo Vento, la vecchia commissione edilizia comunale ed il suo presidente Ilaso Ligato, condannati nel dicembre scorso dal pretore per l'irregolare ristrutturazione di Villa San Giorgio e Villa Elisa in via Nago. Erano stati riconosciuti colpevoli di «deturpamento dell'ambiente naturale».

A Vento, Ligato ed ai membri della commissione Mario Ferrandini, Emilio Maiga, Stefania Bobone, Sandro Giordano, Giovanna Tallone, Guido Fanotti, Giovanni Balsei e Roberto Giordano erano stati inflitti cinque milioni di ammenda a testa.

LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GIUNTE AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO NEL DOPO-ELEZIONI

Savona, una proposta del psi «Giunta di sinistra allargata»

Per il Comune Ruggeri propone un'alleanza col psi e con i laici - La valutazione del segretario dc Accordino: «Risultati clamorosi in alcuni grandi centri»

SAVONA — A quattro giorni dalla chiusura dei seggi, cominciano a [illegible] le prime analisi del voto. Parlano i segretari provinciali del psi e della dc, Carlo Ruggeri esprime una valutazione su quello che succederà nel prossimo futuro per quanto riguarda i Comuni, la Provincia e la Regione.

Dice Ruggeri: *«Intanto una premessa: in queste consultazioni ha giocato un peso rilevante l'eccessiva drammatizzazione. Anche in Liguria lo spettro è stato sapientemente agitato e la gente ne è rimasta condizionata. Detto questo, però, non ignoriamo le situazioni dove i risultati non sono stati positivi. Spotorno e Cairo, per esempio, hanno subito condizionamenti locali ed è finita con un arretramento del partito e degli schieramenti di sinistra».*

Tutto il contrario di quanto è avvenuto a Savona, che è uno dei pochi capoluoghi italiani a far registrare un lieve incremento del partito. L'elettorato ha voluto premiare il monocolore e la sua politica [illegible] apertura [illegible] gli altri partiti del polo laico? Così, almeno, affermano i comunisti che [illegible] spingono [illegible] di là di questo giudizio: *«Il prossimo obiettivo [illegible] raggiungere è quello di formare una giunta di sinistra, col psi, allargata il più possibile agli altri partiti laici».*

Per quanto riguarda [illegible] Provincia, secondo il psi ci sono i numeri per formare una giunta definita «di progresso», che escluda la dc. *«Questo partito ha perso un seggio e ha dimostrato di non poter svolgere quella funzione di leadership a cui aspirava».*

Giudizio positivo anche sulle regionali: i consiglieri del psi savonesi sono tre e la presenza della città si rafforza considerevolmente. Infine una valutazione politica, peculiare per Savona rispetto al resto del Paese. *«Qui dc non il peso del clero, che si è schierato a fianco della dc, non è stato così forte come altrove, il psi ha [illegible] larga misura mantenuto intatti i rapporti [illegible] i cattolici e con [illegible] esponenti di formazione cristiana».*

Stesse domande al segretario dc Francesco Accordino. *«Il giudizio sul voto è positivo. La dc si è ripresa in termini sia politici sia di immagine del partito sia per la presenza di tecnici qualificati fra gli eletti. Clamorosi i risultati di Finale, Varazze, Cairo, Andora e Ceriale. Unico neo il comune di Savona, dove per un [illegible] voti non [illegible] riusciti a raggiungere [illegible] consigliere. A questo proposito abbiamo però presentato un esposto al Tar [illegible] cui contestiamo l'annullamento di parecchie schede. Certo, con i numeri attuali le scelte sono quasi scontate. Noi cercheremo comunque un accordo con il psi e con i laici.*

Per la provincia la dc ha le idee chiare: interrotta la formula del monocolore, si punta decisi al pentapartito, così come per la Regione. Ma Accordino tiene a sottolineare come il partito, al di là dei [illegible] [illegible] che potrà conquistare, [illegible] cresciute e ringiovanito.

Tra gli eletti tanti i giovani, come Fabio Manca, 22 anni, di Finale, Domenico Vezzolla, [illegible] Albisola Superiore sempre 22 anni, e Roberto Orsi, [illegible] Bormida, di 21.

Anche per la dc gli indipendenti hanno giocato un ruolo importante. Sono stati [illegible] tecnici come l'ing. Giorgio Elicio e persone alne a lori estranee alle strutture del partito. [illegible] Nuova

Conferenza di Boggero stasera a L[illegible]

LOANO — Per il ciclo [illegible] conferenze settimanali organizzato dall'associazione Centro Storico Doria per la ricerca [illegible] e la conservazione dell'ambiente, parla stasera alle 21 il dott. Franco Boggero, della Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria, sul tema «Beni culturali e restauri a Loano».

La conferenza si tiene nella [illegible] cinematografica del Cappuccini, in via Manzoni 2.

A Carcare denuncia dei liberali

CARCARE — Questa mattina Enzo Antinoro, consigliere uscente per il psi nel Comune di Carcare, presenterà un esposto al pretore di Cairo chiedendo che si inizi un'indagine sulle recenti elezioni. Il suo partito infatti ha perso un seggio per soli quattro voti.

Sostiene Antinoro: [illegible] tutti i motivi per [illegible] un broglio. In un seggio un elettore ha trovato le schede appena ricevute dal presidente già votate sul segno della [illegible]mocrazia cristiana. Poi ci sono altri elementi che mi fanno sospettare irre[illegible] che ho già comuni[illegible] al magistrato».

Sulle [illegible] già votate i carabinieri avevano immediatamente aperto un'inchiesta e [illegible] era scoperto che, quasi certamente, si [illegible] di un semplice disguido. Il presidente forse si era dimenticato di introdurre le schede precedentemente votate da un altro elettore. Aggiunge Antinoro: «questo dimostra la leggerezza con la quale hanno lavorato».

Ceriale, il centro sinistra resta l'unica possibilità

La dc (otto seggi) continua ad essere il perno della maggioranza - I comunisti (sei seggi) hanno mantenuto le posizioni - A Laigueglia [illegible] conferma per il pentapartito

CERIALE — Confermando, col sistema proporzionale, [illegible] otto [illegible] che deteneva [illegible] precedente coalizione centrista con liberali e indipendenti, la [illegible] capeggiata [illegible] sindaco uscente Cleto Vacca, riciclo anche in Consiglio provinciale per il collegio di Albenga 2, si è confermata partito leader a Ceriale e continuerà ad essere il perno della maggioranza.

Il Consiglio conta 20 seggi, 8 dei quali sono [illegible] al psi che mantiene una base abbastanza solida, uno al psdi che perde due consiglieri, 2 ai liberali che mantengono le posizioni malgrado l'andamento negativo in sede nazionale; anche il psi mantiene i suoi due seggi. La novità è costituita dalla poltrona conquistata [illegible] mai rappresentato per la prima volta nell'assemblea cittadina cerialese da Eugenio Maineri.

Ampio il rinnovamento nei gruppi [illegible] La dc conferma, col sindaco Vacca, [illegible] assessori Ennio Balloni e Adriano Viano; tra i nuovi Giampaolo [illegible] destinato probabilmente ad un ruolo di rilievo. Cambio della guardia nei psdi con Domenico Incudine e nei psi col segretario di sezione Pasquale Mamberin [illegible] il direttore del[illegible] di soggiorno [illegible] nuele Ravina. [illegible] pri conferma [illegible] Antonio Scialino e buona affermazione del nuovo leader Nicola Papa. [illegible] due seggi del pli c'è la conferma [illegible] del maggior esponente Alberto Galati.

Quanto alla prossima mag[illegible] non esistono alternative [illegible] quadripartito di centro [illegible]ra (dc [illegible] pli psdi) sempre che si sanino i contrasti sorti [illegible] precedente amministrazione col psdi. Il quadripartito (non si era presentato alla consultazione il pri) dispone di 13 seggi su venti; [illegible] [illegible] trebbe formarsi, con un [illegible] glio in meno, anche senza l'adesione dei psdi. Un'eventuale maggioranza di sinistra (psi pci psdi) arriva soltanto a nove seggi.

Lo schieramento [illegible] pentapartito [illegible] stato premiato a Laigueglia e con [illegible] elezione di tutti i 12 componenti della lista (4 dc, 2 ciascuno [illegible] psi, psdi, pli, pri) ha dimostrato di non aver sofferto la concorrenza del pci (due seggi) e degli indipendenti [illegible] Aquilia (un [illegible]. [illegible] votato col sistema maggioritario per attribuire 15 poltrone a palazzo civico. Non vi sono dubbi sul[illegible] [illegible] governerà Laigueglia nel prossimo quinquennio. In precedenza [illegible] maggioranza era formata da dc, pli, psdi con 9 seggi ed all'opposizione erano pci, psi, pri con 8 seggi.

Tra i candidati più votati il sindaco uscente Vincenzo Maglione (dc) con 984 preferenze, Giovanni Battista Estienne (psdi) con 930, Angela Chiarissimo con 810; gli altri eletti si sono attestati su quote largamente [illegible] di sopra delle 700 preferenze. Romano Strinioli, capolista pci, ne ha ottenute 677 e Antonio Lanteri 670, ma tra i due si [illegible] inserito [illegible] notevole successo personale il maggior [illegible] degli indipendenti di Aquilia, lista civica, Giuseppe Giuliano (478 preferenze), in passato già sindaco dc, disposto ad intese di collaborazione programmatica. Aquilia non [illegible] il pentapartito, ha impedito che in Consiglio andasse il terzo rappresentante del pci Carlo Amoretti (469 preferenze).

Gi[illegible]

Assemblea al N[illegible] di Albenga

ALBENGA — Costituzione [illegible] una squadra agonistica da impegnare in competizioni regionali e nazionali, concessione [illegible] un tratto di arenile in regione Vadino, oltre al consueto programma [illegible] nimativo delle tradizionali regate inglesine, sono i cardini [illegible] programma del [illegible] direttivo del Circolo Nautico Albenga che domenica [illegible] ulna alle 10, nella [illegible] sociale sul lungomare Doria, si presenta all'assemblea [illegible] soci.

Nuovo presidente è Aldo Giacobbi, che [illegible] in passato ricoprì la carica, vicepresidente Mario Dalla Valle.

Nessuna sorpresa per il Comune

Calice, per la dc attesa conferma

CALICE LIGURE — Tutto secondo [illegible]one a Calice Ligure, tradizionale roccaforte «bianca» e quindi [illegible] sempre legata ad una maggioranza guidata dalla [illegible]. Per Luigi Bianchi, sindaco uscente, si è trattato di un vero plebiscito, e con lui anche tutti gli altri componenti la lista hanno raccolto consensi con il geometra Carlo Sterla a guidare la fila.

Non è stata questa però l'unica indicazione dell'elettorato. Mai come in questa consultazione a Calice Ligure, dove vige il sistema maggioritario, [illegible] è preferito [illegible] i candidati piuttosto che [illegible] lista. In parole povere sono diminuiti i famosi «voti [illegible] lista», preferendo una «nomination» che in più [illegible] un'occasione ha pe[illegible] anche tra i componenti [illegible] lista avversaria.

Si tratta della conferma di una tendenza sempre più diffusa [illegible] nel Finalese: ovvero, almeno a livello locale, si è preferito dare il voto a volti nuovi, giovani e soprattutto a persone intenzionate ad operare per il bene del paese.

A Calice Ligure intanto si intende affrettare i tempi. Ci sono alcune scadenze importanti in vista e già per la fine del mese si prevede il primo Consiglio comunale della nuova legislatura, quello che dovrà ratificare la nomina degli eletti.

Questi i nomi dei nuovi consiglieri con le relative preferenze: Luigi Bianchi (569), Carlo Sterla (453), Luigi Nari (449), Mauro [illegible] (421), Alberto Viola [illegible] Angela Andreoni (427), Pierino Oliveri (427), Enrico [illegible] (427), Daniele Pamparo (422), Claudio Cirio (419), [illegible] (411), Bianca [illegible] (388), Davide Genesio (281), Giovanni Rossello (265), Angelo Bonomo (264). Primo dei non eletti Ferdinando Corni (249).

a. d.

L'alleanza dc-pli-psdi mantiene il governo della cittadina

A Noli le sinistre hanno ridotto il distacco dalla maggioranza

NOLI — Di [illegible] il distacco tra la lista [illegible] (dc-pli-psdi) e indipendenti e le sinistre unite («Rinnovamento nolese»), ma il governo di Noli rimane ancora saldamente nelle mani della maggioranza uscente. Nell'80 [illegible] 160 i voti di scarto, ora scesi a 98, ma indubbiamente per le sinistre la scalata al [illegible]nale palazzo sede del Comune dell'antica Repubblica marinara rimane ancora un'impresa estremamente difficile.

In questo contesto oltretutto si è anche inserita quest'anno la lista repubblicana che, falliti i contatti con gli altri partiti, si è presentata da sola conseguendo tra l'altro un [illegible] successo [illegible] ha certamente influito sull'andamento finale delle elezioni: *«La presentazione della [illegible] lista — spiega il capo[illegible] repubblicano, Antonina Campagna — ha voluto [illegible] semplicemente un segno di coerenza con i nostri principi oltre che dimostrare che [illegible] avevamo ragione [illegible] personale. La risposta [illegible]ttorale ha premiato i nostri confronti, anche se non ci ha dato nessun rappresentante, indica che dietro di noi c'è [illegible] gruppo sostanzioso che si farà certamente sentire nei prossimi anni».*

L'effetto [illegible] elezioni, se [illegible] ha comunque riconfermato la dc ed i laici alla guida del Paese, [illegible] fornito più di un'indicazione che merita approfondimenti e serie valutazioni future *«che mi riservo di esprimere ovviamente prossimo, quando convocheremo il primo Consiglio [illegible] manale — ha [illegible] infatti Carlo Gambetta, sindaco uscente — credo da un lato che abbia superato la verifica delle urne, non c'è dubbio che un terzo degli elettori, grazie al sistema maggioritario, [illegible] votato componenti di tutte le liste, e questo è un segnale che va attentamente studiato. Per quanto mi riguarda personalmente, non [illegible] certo un exploit, [illegible] bensì [illegible] riuscito [illegible] tutto il gruppo, [illegible] che [illegible] e della quale mi compiaccio».*

Non c'è dubbio però che l'esame-urna sia stato un po' severo con la [illegible] [illegible] da sempre guida Noli. I soli 67 voti [illegible] differenza [illegible] [illegible] preferenze [illegible] dall'ultimo [illegible] lista vincente ed il primo delle sinistre (Giuliano Moggio) stanno ad indicare che qualcosa probabilmente non [illegible] funzionato a dovere.

Questi [illegible] eletti a Noli con le relative preferenze: Giuseppe Niccoli (948), Carlo Gambetta (936), Andrea Pasterino (902), Rosanna Carruba Orsico (827), Antonio Tosi (936), Carla Bologna (902), Mario [illegible] (902), Pier Federico Scipioni (901), Massimo Rossi (899), Francesco Peluffo (898), Mario [illegible] petto (896). [illegible] Piammetta [illegible] Flavio [illegible] (893), Giovanni [illegible] Giuseppe Rapisarda (855), Giuliano Moggio (811), Luigi Carsoglio (778), Luigi Fabbri (777) e Luciano Robatto (764).

Alberto Draghino

di Finale che urla un'aut[illegible]

LOANO — Un ciclista di Finale Ligure, Antonio Elmago, 69 anni, via Dante, è stato ricoverato al Santa Corona con prognosi riservata, per gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Loano sulla via Aurelia.

L'Elmago, ciclista amatore, procedeva su una bicicletta [illegible] corsa; [illegible] urtato, per cause non ancora accertate, contro un'auto, riportando la seguente [illegible] [illegible] una vertebra cervicale.

A Vado e Quiliano confermate le giunte [illegible]

Le battaglie ecologiste non hanno fruttato voti

VADO L. — Era uno dei Comuni [illegible] attesi alla prova elettorale. Ora, [illegible] scrutini chiusi, è finita senza grosse emozioni. In Consiglio comunale, nonostante la riduzione da 30 a 20 seggi, i rapporti politici sono rimasti invariati.

Il pci è sempre il partito di maggioranza, con [illegible] seggi. Il più votato, il sindaco Piero Richino, [illegible] preferenze. [illegible] altri eletti [illegible] Pasquale Argiolu, Giuseppe Amasio, Carlo Giacobbe, Ivano Salute, Carletto Scotto, Francesco Moraglio, [illegible] Manfredo, Barbara del Buono, [illegible] Canterna, [illegible] Allievi.

Per i democristiani 4 consiglieri: Giuliano Tranquilli, Paolo Franceschi, Pierrario Brunasso, Mario Rossi. Due seggi per il psi: Guido Ruggero e Piera Ruberto. Uno i socialdemocratici, Pietro [illegible]ro. [illegible] riconferma della maggioranza di sinistra. Le polemiche sulla centrale Enel, culminate con [illegible] serie di attacchi, anche personali, contro il monocolore pci, non hanno lasciato traccia fra gli elettori.

[illegible]e — Un altro Comune importante, ed identica [illegible] [illegible] di quella vadese. [illegible] qualche personaggio [illegible] fra gli eletti, come il giovane Romeo Vernazza, indipendente pci, animatore del cinema d'essai, il «Nin Film» di Valleggia.

Per il sindaco comunista, Andrea Picasso, un vero plebiscito: 897 voti. I consiglieri comunali sono 12, il 5 [illegible] (Aldo Caviglia, Romano Lu[illegible] Renzo Tassinari, Tomm[illegible] Campanella, Agostino Torcello e Giorgio Rebella).

Torcello, paladino di [illegible] battaglie ecologiche, [illegible] il numero delle preferenze, è solo quarto. Lo hanno preceduto, in ordine, Caviglia, Lu[illegible]con e Tassinari.

Anche a Quiliano, quindi, le [illegible] [illegible] le [illegible] e l'inquinamento ha scritto pochi risultati concreti. Fra [illegible] ecologisti [illegible] molta [illegible] per questo. Ci si aspet[illegible] [illegible] popolazioni più coinvolte, una maggiore sensibilità ai problemi ecologici.

Quiliano non è stato rieletto il vicesindaco uscente, il socialista Giuseppe Torterolo.

m. ma.

Denunce [illegible] così a S[illegible]

SAVONA — Il servizio di raccolta dei modelli 740 e 101 dei redditi, a cura delle circoscrizioni, si inizierà dal [illegible]simo 20 maggio con questo orario. Dal 20 al 27, dalle 8 alle 12,30. Dal 28 al [illegible] maggio dalle 8 alle 12,30, e dalle 16,30 alle 18.

L'iniziativa [illegible] inserisce nel progetto di decentramento del [illegible] che ha [illegible] realizzarsi la [illegible] dei certificati anagrafici basata su computer.

(m. ma.)

SE NE VA L'ALLENATORE DELLA SANREMESE MENTRE L'IMPERIA DECIDE IL PROPRIO FUTURO

Rondanini, è un addio

Ieri mattina il colloquio definitivo con Sciolli - Poi l'annuncio ufficiale: «Prendo atto della decisione del presidente e farò il tutto per conquistare la salvezza» - Intanto Gualco è stato ceduto alla Cremonese

SANREMO — E' ufficiale: Franco Rondanini, a fine campionato, comunque vadano le cose nella battaglia per la salvezza, non sarà più l'allenatore della Sanremese. Dopo un lungo balletto di voci, mezze voci, polemichette e frecciatine a distanza, la decisione, che ormai era nell'aria da tempo, ha trovato pubblica conferma.

Il presidente biancazzurro Dino Sciolli, ieri mattina, dopo un'ora di colloquio («a tratti tempestoso», dice qualcuno), ha comunicato a Rondanini che la Sanremese, a fine torneo, farà a meno di lui. «*Una decisione maturata da tempo. Ma ho voluto rendergli noto proprio per evitare che si trascinino polemiche che potrebbero riverberarsi dannose sulla squadra in questo difficile momento*», ha detto Sciolli. Rondanini, ovviamente, è rimasto male. Ormai è chiaro, aveva intuito dai lunghi silenzi della società che aria tirava, ma, convinto della bontà del suo lavoro (un campionato difficile condotto con dignità, valorizzazione di giovani che fruttano quattrini), si sente tradito, tanto più che, nel febbraio scorso, la sua riconferma era già stata annunciata senza mezzi termini.

Rondanini prepara le valigie

Il tecnico, però, non ha voluto far polemiche. Ieri pomeriggio ha letto ai cronisti, visibilmente emozionato, un suo comunicato: «*Prendo atto della decisione del presidente. Mi dispiace quanto avvenuto perché mi ero affezionato a questi tifosi, a questa città e sarei rimasta volentieri. Spero di aver fatto il mio dovere. Assicuro, comunque, che in questo mese darò tutto me stesso per ottenere la salvezza della Sanremese. Mi auguro in futuro di allenare una squadra, una città, un pubblico e una stampa come questi per poter continuare il mio lavoro. Franco*».

Quali i motivi del divorzio? Quasi impossibile saperli. «*Tanti e nessuno. E' venuto a mancare qualche cosa in quel rapporto fondamentale che deve esserci tra tecnico e presidente*», dice Sciolli. Le spiegazioni vere e proprie (che Rondanini pretendeva) sarebbero state rinviate a fine torneo. Una decisione, comunque, impopolare. I tifosi, almeno la maggioranza, sono parte di Rondanini. Anche i giocatori sembrano far blocco con il tecnico. Ieri mattina hanno avuto un lungo colloquio con lui e gli spogliatoi mercoledì sera due. Loro, Cichero e Lancetti, si erano incontrati con Sciolli chiedendo di chiarire una situazione che creava tensione e incertezza. Un intervento, qualche difensore, che può essere stato forse determinante nell'improvvisa ufficializzazione del divorzio. «*Sono abituato a decisioni impopolari. L'importante è fare le cose con scienza*», aggiunge Sciolli.

Loano, pallavolo con la Nazionale argentina

LOANO — Il Palasport di Loano ospita domani sera la Nazionale argentina femminile di pallavolo che affronta a San Pio X-Liguria in gara a organizzata dal G.S. S. Pio X con la collaborazione del Comune, dell'Azienda soggiorno ed del Comitato turistico. Inizio alle ore 21.

(g. m.)

Il prossimo addio alla Sanremese di Rondanini non è l'unica grossa crisi in casa biancazzurra. Un'altra, confermata ufficialmente ma sicura, ha avuto ieri il sub matuziano: la cessione del giovane terzino Luigi Gualco, classe 1960, alla Cremonese. Il nazionale Ol. è stato ceduto in forma definitiva ai lombardi, sembra per la cifra di miliardo e lire (una parte del suo cartellino, però apparterrebbe ancora all'ex presidente Borra). E' il secondo partente dopo Gatti, venduto all'Inter. Gli altri giocatori con le valigie pronte per lo stesso superiori dovrebbero essere Fazio e Profumo.

La Sanremese partirà stamane, con un giorno d'anticipo per Treviso dove domenica giocherà un match di capitale importanza. E forse è Paradiso, da tre giorni a letto con la febbre. Sarà anche un'importante verifica del piano psicologico per la squadra dopo gli avvenimenti di questi ultimi giorni.

Bruno Monticone

Con la Nuorese è uno spareggio domenica tutti gratis al campo

Gli uomini di Grassotti devono tirare da parte alchimie e piagnistei e vincere ad ogni costo - Un appello ai tifosi perché sostengano la squadra nel momento più difficile

IMPERIA — E adesso poveri uomo? Mimmo Grassotti è un allenatore colto, certamente il filosofo Hans Fallada. L'Imperia è giunta a un bivio: o cinca, e probabilmente si salva, oppure non ci riesce e retrocede, senza scampo. E tornare fra i dilettanti, come ha detto l'ex presidente Duberti, «significherebbe cancellare il calcio da Imperia». Per la società nerazzurra, cadere nell'Interregionale equivale a un disastro: oltre a perdere il contributo della Lega, entro sei mesi dovrebbe restituire i 350 milioni del mutuo federale.

Per Grassotti e i suoi ragazzi è proprio una questione di responsabilità. Nell'umichevole per il cuore di Anna hanno toccato con mano quanto gli sportivi siano rimasti affezionati alla mitica squadra «degli spareggi», guidata da Marsevani, e non debbono passare alla storia come l'armata Brancaleone che ha riportato l'Imperia, espressione del capoluogo di provincia, di livelli del calcio dilettantistico. Con lamentazioni e piagnistei sul campo era pensato, gli avversari si hanno aggredito, l'arbitro era per-

I giovanissimi di Savona e Marsiglia

SAVONA — Da ieri e fino a domenica, la formazione «giovanissimi» del Savona, guidata da Vittorio Panucci, è a Marsiglia per il torneo internazionale giovanile. Una nuova testimonianza, dunque, dell'ottimo lavoro nel settore parte del sodalizio biancoblù, invitato alla prestigiosa manifestazione transalpina.

Prosegue intanto al Bacigalupo, ogni martedì e giovedì, dalle 16 alle 18 la leva calcistica per tutti i giovani nati dal '72 al '77 e interessati ad entrare a far parte del settore giovanile del

(m. mu.)

Proseguire: «Bisogna mettere una pietra sopra a quanto è stato storto, dimenticare screzi e rimpianti e, da adesso alla fine del campionato, recuperare quell'unità di intenti fra dirigenti, tecnico, giocatori e tifosi che è la sola ricetta valida per condurre la nave sicura in porto prima che affondi.

Al «Ciccione» arriva la Nuorese. E' uno spareggio, è l'ultima spiaggia. E' partita un campionato, e forse anche di più. Alle 15, la gara sarà preceduta da un'esibizione degli della scuola di calcio «Italia», affiliata all'Inter, contro i pulcini nerazzurri. Uno stimolo in più, il pubblico, al quale l'Imperia concesso, per una così importante, l'ingresso gratuito ogni ordine posti: tutta deve stringersi attorno squadra.

Grassotti non deve fare Abbondio. Per una volta, la prudenza lasciata nell'armadio: dopo, potrebbe essere inutile il costo di perdere, è indispensabile andare all'assalto sardi all'arma bianca, il coltello fra i denti. E senza paura. Non marziani. E l'Imperia, vuole, se cadere dal cappello a cilindro prove qualcosa Lucchese, Derthona e Massese. A Sassari e Civitavecchia stati persi punti preziosi.

Non deve più succedere. Nei prossimi quattro turni, mister Grassotti e i giocatori in campo dovranno diventare leoni e rupestre. Contro Nuorese è necessaria una formazione decisa e d'attacco. Sarebbe assurdo che le punte e i rifinitori se ne stessero in panchina in attesa di che cosa? Martinelli, un centrocampista, il solo squalificato. Persino il giudice sportivo indica a Grassotti la strada da seguire.

Stefano Delfino

Quasi tutti per una giornata

Tra i dilettanti 22 squalificati

Gara persa al Dego 81 seconda rinuncia

Settimana relativamente tranquilla per il giudice sportivo del ligure della Federcalcio Ventidue i giocatori squalificati, ma quasi tutti per una sola giornata.

In Promozione (girone A) la squadra più tartassata è il Libarna che s'è vista squalificare per una giornata Luongo, D'Ambrosio e Aurilia: i tre giocatori così disertare il match casalingo conclusivo con la Veloce, che potrebbe risultare determinante ai fini del passaggio all'Interregionale. Per un turno stati fermati anche Grimaudo (Boys Vado), Pizzorno e Pedron (Cengio), (Ceriale), D'Agnano (Dianese), (Ovadamobili), Bizzarro (Sampierdarrenese) e, per somma di ammonizioni, Baltorsi e (Busalla), Tirico (Carcarese), Barbieri (Levante C), Ferretti (Ovadamobili), Filippone (Sestrese).

Il dirigente Turco (Carcarese) è stato inibito sino al 31 luglio e la società granata multata di mila lire.

In Prima categoria (girone A), Bellotto (Celle Ligure) è stato sino al 9 giugno; squalificati una giornata Melfini (Sorighera), Deaciora (Pietra Ligure), Magliano (Priamar) e, per somma di ammonizioni, Palazzi (Carlin's Boys) e Bruno (Celle Ligure).

In Seconda categoria (girone) spicca il provvedimento adottato nei confronti Dego '81: i blu non si presentati alla gara di Villapiana hanno perso il tavolino (0-2) rinuncia. La società è stata penalizzata di un punto in classifica e dovrà pagare 150 mila di multa. Il Dego '81 non si era presentato neppure per il match con il Cosseria (5 maggio).

La Cameranese Saliceto è multata di 10 mila lire. La partita Quiliano-Cadibona sarà recuperata domenica (campo di Quiliano, ore 10,30).

a. c.

Arriva ad Arma il football americano

TAGGIA — Domenica si disputerà il primo incontro di football americano nella storia sportiva della provincia Imperia: Taggia 15) i «Mouses» Albenga affronteranno, in un'amichevole dimostrativa i Smiths» di Cervinsco (b. m.)

Domenica si chiude il campionato: diversi umori per i liguri

L'Interregionale va in congedo con un tris: festa, rabbia e noia

A Cairo si prepara un indimenticabile giornata, a Varazze barcollano le speranze

L'Interregionale si chiude, per le formazioni savonesi, all'insegna di tre diverse maniere: festa, rabbia e noia. La festa, inutile sottolinearlo, è quella che attende la Cairese: la rabbia è tutta per Vado e Varazze; la noia tocca, infine, ai ponentine, Albenga e Andora.

Che ansia incontenibile — Per domenica a Cairo è facile prevedere molte cose, ma non tutto quello che sapranno architettare i tirosi. Di certo c'è solo l'ingaggio di una banda musicale, l'imbandieramento «Rizzo» (e c'è chi dice anche della città), cortei, prima e dopo la partita col Borgoticino. Ma i giallobù vogliono anche a chiudere in bellezza, battendo l'Ira, ultimo avversario di questo campionato dilettanti.

I problemi — Con l'eccezione tra i professionisti, alla Cairese arrivano subito i primi problemi da risolvere. Il più grave (che pochi sono bene) è quello rappresentato dalla legge sullo svincolo, che prevede per la stagione tra un anno, la totale libertà dei professionisti di scegliere la propria destinazione.

Le soluzioni — In quale modo la Cairese agirà per non ritrovarsi in braghe di tela? mercoledì c'è un consiglio di amministrazione, nel quale, tra le altre cose, si parlato anche di questi handicap. La parte intenzionata a seguire una strada precisa, che è quella, inattesa, di molto.

I motivi — Molti storceranno la bocca, anche tra i fronte a questa decisione, che va dunque spiegata. Quest'anno molti (quasi tutti) i giocatori della Cairese hanno grande mercato, vincendo due primi posti in Interregionale. E un re: chi garantisce che qualcuno non faccia le valigie grazie allo svincolo, facendo perdere alla società un congruo incasso? Insomma: la tendenza sembra proprio quella di puntare su elementi in possesso proprio tellino, e confermare coloro che sono realmente indispensabili.

Rassegnati e — Mentre il sale domenica Aosta per salutare l'Interregionale, il Varazze aggrappa all'ultima speranza, quella della sportività Moncalieri. I nerazzurri (che tra l'altro privi degli squalificati Rossi, Galardini e Calcagno) devono battere il Casale e sperare che l'Ivrea perda a Moncalieri. Le possibilità di due risultati di questo genere ridottissime, ma nulla è

Arcuri amaro — Sulla gara di domenica scorsa a Ivrea e in generale su tutta la stagione, torna Pietro Arcuri, amara constatazione: «*E' brutto e triste accorgersi di non contare nulla. Perché questa è realtà. La nostra retrocessione se avverrà, è chiaro: scarso peso politico. Certo, mancati sul piano della mentalità per salvarci, però da un punto di vista tecnico storiare la nostra condanna*».

La mercato — Gli ultimi impegni Albenga (a Pinerolo) e Andora (in casa con l'Acqui) sono talmente di fine stagione da pensare più al prossimo mercato che al risultato della partita. Negli ingranaggi, che difendono il quinto posto finale, mancherà lo squalificato Calcagno, mentre l'Andora è privo, per lo stesso motivo, di Atragene e Sasso. E nell'Acqui c'è Pietropaolo che, stando informati, potrebbe tra qualche settimana arrivare alla corte del presidente Lubatti.

Roberto Baglietto

Dopo la «kermesse» di Savona arriva la grande atletica a Celle

SAVONA — Finalmente inaugurato sabato scorso il campo-scuola della Fontanassa a Savona, in attesa della grande atletica in programma a Celle Ligure domani e domenica. Ecco i principali appuntamenti di questi giorni per l'atletica leggera savonese, i cui alfieri hanno gareggiato le scorse fine settimana anche ad Imperia e Ovada.

Gli organizzatori dell'Atletica Savona hanno allestito una bella riunione di prove multiple alla Fontanassa, in cui si sono messi in grande evidenza lo spezzino Bellavigna nel pentathlon maschile, e Paola Amendola, tesserata per il Cus Genova ma originaria di Millesimo, nell'epta-thlon femminile.

Oltre ai due vincitori, va citato anche il giovane Nando Ferrati (Alba Mal, capace di migliorare con 3003 punti il nuovo provinciale assoluto del penta-thlon.

Tra i singoli, impegnati in varie prove ma specialisti soltanto in gare diverse, stile Rinaudo e Madonia.

Intanto ad Imperia i savonesi hanno gareggiato nei campionati liguri giovanili di prove multiple, in cui Arecco (Centro Atletica Celle) ha vinto il -thlon con 3290 punti (nuovo limite regionale), e giovanissime (Michela Castello, Celle, Laura Perfino) hanno punte notevoli progressi.

Gli atleti di Celle Ligure hanno offerto ottimi riscontri anche nella trasferta di Ovada: vittorie infatti per Maria Teresa Valle negli in 12"2, Enrico Zunino nel 1500 piani in 5'25", Piombo nel con 10,15, e nei (4x100 cadetti).

Domani e domenica, della grande appuntamento alla «Nuova» di Celle. disputa infatti la finale di serie A2 del campionato italiano femminile assoluto per società, uno dei maggiori avvenimenti atletici dell'intera stagione nella nostra regione.

Sono ammessi alle gare celleri, oltre al Cus Genova (unica società ligure). Casi Torino, Endas Ancona, Cagliari, Olimpico, Santi Parma, Nuova Atletica Alto Adige, di Risparmio Rieti, Libertas Livorno, Firenze, Livorno e Chimica Friuli. più attese, la bolzanina Bellutti, l'anconitana Gamboni, la cagliaritana Zucchini, la trentina Irengard Trojer, le Scalia e Antonini, delle del Cus Genova, tenere d'occhio la Caporre, la Pino e la Talenti.

r. bg.

PROMOZIONE - Battuta la battagliera Veloce: 2-0

Il Ventimiglia a «-90'» a un punto dalla Levante

Vittoria del Bastia nell'altro recupero di Prima categoria

SAVONA — Il Ventimiglia vince (2-0) sul campo della Velocé e continua a sperare in un aggancio al vertice della Promozione con la Levante.

Sotto il primo vero stagione, gli uomini di Curti hanno superato non soffrire una Veloce rimaneggiata battagliera, che ha certo tentato sforzi per fermare gli avversari.

Dopo un primo tempo con rare emozioni (la più grossa, al quarto d'ora, con un colpo di testa tutto di Russo finito a lato per pochi centimetri), nella ripresa il Ventimiglia, con Danilo Graglia al posto di Bregna, ha saputo cingere d'assedio la Veloce con maggiore continuità. Conseguenza quasi immediata (55') il gol: il francese Raybaud, vero trascinatore degli ospiti dall'alto di eccezionale, si è conquistato punizione sulla tre quarti. L'ha Stecca, che immediatamente ha ritornato palla in area: sul suo cross, la difesa savonese è rimasta sbilanciata e per Bosio il tocco vincente è stato uno scherzo.

Ligamesari e Graglia, poco dopo hanno sfiorato il raddoppio, nel finale la Veloce è riuscita a mettere in crisi difesa ventimigliese, prima con Vitali, poi (78') con una avventata di Caramello da fuori area, su Ozenda è stato bravissimo a ribattere.

La grande gli ospiti è svanita poco All'87', infatti, stupenda azione corale, con apertura destra, ha portato capitan Laura. trasformata è stata facile preda della di Graglia.

Con questa vittoria il Ventimiglia aggancia il Libarna a 45 punti. Un punto più su, a fine, c'è Levante.

r. bg.

BASTIA — Il Bastia Villanovese nettamente il recupero con il Borgotto Santo Spirito e continua a rimanere con pieno diritto in corsa nella lotta per la promozione. Davanti ad un pubblico foltissimo, gli uomini hanno saputo primeggiare continuità loro ospiti, cogliendo nella ripresa il frutto del proprio lavoro. Lo è stato sbloccato su di rigore realizzato da Frisione. La massima punizione ha fatto indispettire non poco il Borghetto, ma il penalty, decretato per un fallo su Secco, è sembrato ai più ineccepibile. Bis al 20' del secondo tempo.

Sette minuti dopo il gol-sicurezza realizzato da Saltariello, delle pedine più importanti dello scacchiere ingauno. Un micidiale uno-due, che ha tagliato le gambe al Borghetto, che non ha più saputo e anzi ha rischiato il tracollo poco dopo, quando l'arbitro ha negato la terza marcatura ai padroni di casa.

Ora la corsa per il primo posto rimane apertissima il Sanremo 30, Taggese (i tecnici delle due formazioni erano presenti all'incontro) e Bastia, sembra avere le carte migliori in chiusa, che il Finale Ligure non ci metta il zampino.

a. d.

un torneo di Savona

SAVONA — Mentre la Nazionale azzurra è impegnata in Germania per la Coppa Pisa, le squadre di club attendono la ripresa del massimo campionato di pallanuoto giocando tornei. A Savona, stasera alle 20,30, s'inizia il torneo di Primavera, organizzato dalla Rari Nantes Savona e al quale prendono parte Molinari Civitavecchia, Master Bankers Recco e Mameli Voltri.

Civitavecchia-Recco e Savona-Mameli. Domani alle 11, Recco-Mameli e a seguire Savona-Civitavecchia mentre alle (inizio 16,30) la volta di Savona-Recco. Nei primi turni l'ingresso nella nuova piscina olimpica è gratuito, mentre per il concludente il biglietto costa lire. Ridotto gli abbonamenti.

La pioggia è nemica della Coppa di tennis

E' stato il maltempo, il protagonista dell'ultimo turno «Coppa Italia» di tennis a squadre, gran maratona racchette (a provincia Imperia. quattro giorni disputati, in tutto, solo tre dei incontri in programma.

Girone A — L'unico match è giocato fra il C.T. Sanremo e l'Imperia B, con il netto successo del primo: 5-1. I sanremesi (Bisato, Carrese, Ciacon, Viale, Ghioldi, Dato), vincitori lo scorso anno della fase regionale, hanno così raggiunto in vetta alla classifica, a quota 6, proprio l'Imperia B. Non sembrano esserci dubbi ormai sulla qualificazione due formazioni alla fase successiva.

— Netto successo del Solaro A (Lopa, Michelini, Raffa, Valdambrini) sul terreno del Ventimiglia A: 6-0. I matuziani guidano la classifica (a quota due lunghezze di vantaggio sui ventimigliesi. Anche qui i giochi per la qualificazione sembrano ormai fatti.

Girone C — Il maltempo ha battuto tutti. I due incontri in programma (Ventimiglia B-Diano A e Arnaldi A-Solaro) non hanno potuto essere disputati. In classifica, Diano A e Imperia C guidano con 3 punti, dell'Arnaldi A a quota 1. La lotta è apertissima.

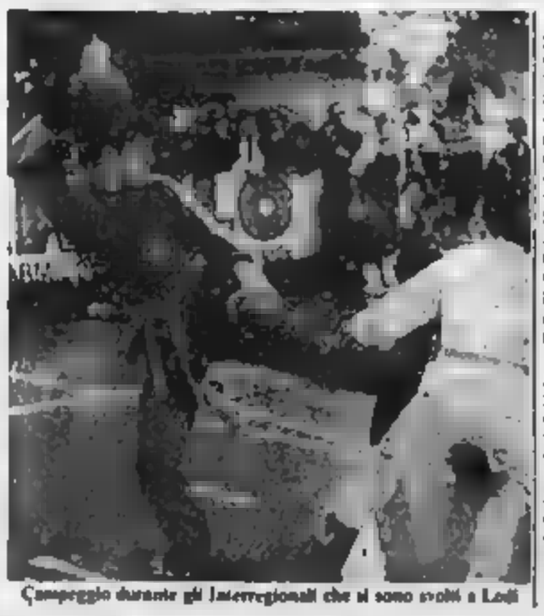
— Pareggio (3-3) tra Bussana e Solaro C, nell'unico match disputato del gruppo. Partita, comunque, tirtissima fini della qualificazione. entrambe le formazioni il pareggio ha significato la conquista del primo punto torneo. In vetta, a quota 6, ci sono Bordighera e Imperia A; seguono, a quota 4, l'Arnaldi B.

b. bs.

L'atleta di Imperia protagonista agli interregionali di Lodi

Karate, successo per Campeggio

Tra i qualificati Davide Oglino, Roberto Cosenza e Francesco Rocchetti


Campeggio durante gli interregionali che si sono svolti a Lodi

IMPERIA — Giorgio Campeggio, 18 anni, di Imperia, cintura nera 1° dan, è tra i protagonisti delle selezioni interregionali di semi-contact «kick-boxing», che si sono svolte a Lodi. Imperia era presente atleti dello «Sporting Center». Oltre a Campeggio, ottenuto la qualificazione per le fase nazionale, in programma a ottobre, anche Davide Oglino (nella categoria kg), Roberto Cosenza e Francesco Rocchetti (oltre 84 kg).

Ola ottavo assoluto ai campionati tricolori Campeggio è stato l'incontrastato dominatore della sua categoria, quella dei 60 kg. Nelle varie gare sostenute, e alle quali hanno partecipato atleti liguri, piemontesi e lombardi, si è sbarazzato di ogni rivale con facilità, sino all'incontro conclusivo.

Dicono i fratelli a Santacaterina, istruttori della squadra imperiese: «*Per il secondo anno consecutivo, e piazzare degli atleti nella finalissima. Campeggio è uno giovani più promettenti. Ora, l'obbiettivo è migliorare piazzamento anno. A Lodi, Giorgio ha avuto avversari*».

Sempre in tema arti marziali, da segnalare anche l'ottimo comportamento della società «*Karatè Wado Ryu*» di Imperia, diretta da Gino Mondo Branchi, alla interstile di Ormea. Vittorioso nella a squadre, il club, che dispone di una ventina di iscritti, si è aggiudicato il «*Trofeo di Ormea*».

Fra i migliori: Danilo Brunasi, Sergio Torionesi e Antonello Faro, primi tre classificati nella categoria -verde; Diego Branchi Mondo, vincitore fra i bambini (più-marrone); Massimo Ferrari, secondo nelle cinture nere.

m. f.

Istituto Tecnico Informatica
SAVONA - Via N. Sauro 3/6 - Tel. 019 36.275
• CORSO BIENNALE DI «OFFICE AUTOMATION»: PER LICENZIATI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE
• CORSO «TECNICO PROGRAMMATORE»: PER DIPLOMATI O CON QUALIFICA PROFESSIONALE
• TRAINING IN INTENSIVO PRATICO E PERSONALIZZATO IN COBOL E BASIC ADATTO A DISPONIBILITÀ DI TEMPO IL SABATO O INFRASETTIMANALI

Desideri conoscere TUTTO sui comuni di
INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Soci: Nazionale Lavoro, Istituto di Sicilia - Banco S. Spirito, Cassa Risparmio di Roma
E' TUA disposizione:
Imperia: P. Dante 24 0183/23.567
Sanremo: via Carli 40184/880.456

centro servizi STUDIOQUATTRO
•dichiarazioni dei redditi
•condono edilizio
LOANO · via Stella 51/b · tel.019/669971

COSI' HANNO VOTATO NEI MAGGIORI COMUNI DELLA PROVINCIA

Una carta politica nuova e disegnata da quindici centri

Caduta del pci e la flessione della dc

NOVARA — La nuova geografia politica che emerge dal rinnovo delle amministrazioni nei quindici Comuni superiori ai cinquemila abitanti (non si è votato a Novara, Stresa e Trecate) ricalca, a grandi linee, le tendenze delle votazioni delle regionali e provinciali.

Le trattative per la formazione delle maggioranze a Palazzo Natta sono destinate a condizionare, o quantomeno a fare da riferimento per le coalizioni che si formeranno nei grandi centri dove in pochi casi (Villadossola, Galliate e Trecate,) erano sopravvissute maggioranze di sinistra.

Si dovrà tener conto, per esempio, della caduta ancor più accentuata dei comunisti che sono scesi al 27,5 per cento perdendo complessivamente ben 13 consiglieri.

E' in flessione anche la dc che con il 30,2 per cento si mantiene però sui livelli delle regionali pur perdendo 6 consiglieri.

Invece successo socialista e avanzata repubblicana. Il psi con il 17,5 per cento guadagna oltre due punti in percentuale aumentando di 9 consiglieri. Il pri vede decisamente allargata la sua presenza nei maggiori centri aumentando di sette consiglieri così come il msi che a livello percentuale è rimasto al di sotto delle altre elezioni. I socialdemocratici guadagnano un consigliere e ne ottengono due i rappresentanti di dp. Notevolmente ridimensionata risulta poi la presenza dell'uopa, il movimento autonomista ossolano.

Le direzioni dei partiti sono state convocate nei prossimi giorni per le prime valutazioni dei risultati destinati a consolidare, anche in periferia, la coalizione governativa di pentapartito.

I primi commenti però sono già stati resi noti. La dc ha emesso un comunicato nel quale si ringraziano «*gli elettori che hanno voluto riconfermarci la loro fiducia consentendoci di tornare, in provincia di Novara, il partito di maggioranza relativa*». Si rivolge poi l'invito ai tradizionali alleati «*a ritrovarsi al più presto per costituire le nuove giunte*».

Per il segretario novarese comunista Ugo Boggero la caduta del pci «*è legata alla linea di tendenza nazionale. Abbiamo compiuto però degli errori: non siamo riusciti a far capire alla gente che il nostro primo obiettivo era quello di battere la dc. Nel Basso Novarese c'è stata una maggior tenuta non avendo condotto una politica rissosa nei confronti dei socialisti con i quali dovremo ricercare un dialogo*». **Renato Ambiel**

Comuni superiori 5000 abitanti del Novarese

Partiti	Voti	%	Seggi '85	Seggi '80	Differenza
DC	38547	30,2	124	132	— 8
PCI	35148	27,5	111	124	— 13
PSI	22414	17,5	68	60	+ 8
PSDI	12874	10,1	35	34	+ 1
PRI	5530	4,3	12	5	+ 7
PLI	3419	2,7	8	9	— 1
DP	1060	0,9	2	—	+ 2
MSI DN	6462	5,1	14	7	+ 7
Altri	2178	1,7	6	9	— 3

La dc perde due seggi ad Arona Omegna: record minimo del pci

Sul lago diminuiscono i risultati dei comunisti, un posto in meno in Consiglio - E' dal 1945 che nel capoluogo cusiano la lista rossa non subisce una perdita del 40%

ARONA — Due seggi in meno alla democrazia cristiana, che scende da 11 a 9; negativo anche il risultato del pci, che perde un seggio e scende a sei; stabili liberali e missini che mantengono i consiglieri che già avevano; avanzano repubblicani (da 1 a 2), socialdemocratici (da 3 a 4) e infine il psi che porta a sette i consiglieri.

Previsto nella sfortunato negativo (alla vigilia taluni esponenti del partito avevano paventato anche qualcosa di peggio), non poche perplessità ha invece suscitato la perdita registrata dal pci: «*Pensavamo quantomeno di non regredire*», ha detto il capogruppo Giuseppe Brusetti.

Questa la composizione del Consiglio comunale: dc (9) - Pietro Caiaido, Antonio Torelli, Aldo Ceffa, Maria Grazia Padulazzi, Remo Bertolotti, Vincenzo Mancino, Michele Bindella, Sergio Werderber, Angelo Ferrari.

Pci (6) - Giuseppe Brusetti, Mirella Valli, Franca Volante, Vitaliano Negra, Antonio Dell'Era, Leonardo Poltra.

Msi (1) - Mario Mariani.

Psi (2) - Egidio Granata, Rinaldo Tonsi.

Pli (1) - Luigi Comelli.

Psdi (1) - Carlo Rigolone, Giancarlo Lampugnani, Emilio Bertolotti, Walter Ricca.

Psi (7) - Aldo Travaini, Giuseppe Bottacchi, Luciano Panella, Antonio Catalano, Antonio Bertinotti, Gabriele Gili, Secondo Mola.

Eraldo Beltrami

OMEGNA — Anche in città i risultati elettorali hanno rispecchiato la tendenza generale per quanto riguarda il rafforzamento del pentapartito e il calo del pci. La dc (25,9 per cento dei suffragi nel 1980, 25,3 nell'ultima consultazione) mantiene i suoi otto seggi.

Il psi (sceso dal 40,3 per cento al 39,9) e nel quale sono confluiti i voti del psdup che nelle precedenti comunali aveva ottenuto il 2,5 per cento dei voti, perde un seggio.

Il psi conserva i cinque seggi. Due i nomi nuovi, rieletto il sindaco uscente Eraldo Beltrami. I socialdemocratici conquistano un seggio passando così a due.

Dopo cinque anni d'assenza sarà presente in consiglio, con un seggio, il pri che ha raccolto il 3,5 per cento dei suffragi.

Pci (13) - Alberto Buzio, Nadia Gallarotti, Evelino Matella, Arido Poli, Marco Maulini, Renza Fovana, Bruno Fornara, Juri Carbone, Gianluigi Dago, Raffaella Piloni, Antonio di Maggio, Giovanni De Santis, Alberto Sorcasi.

Dc (8) - Antonio Quaretta, Giulio Capriata, Anna Rosa Bellotti, Ezio Barberis, Rossarita Varallo, Michele Barberis, Valentino Valentini, Maurilio Molteni.

Psi (5) - Eraldo Beltrami, Lorenzo Lazzari, Alfredo Gattel, Lorenzo Capra, Pietro Pietrini.

Psdi (2) - Salvatore De Riu, Alfonso Balardo.

Msi (1) - Massimo Crespi.

Pri (1) - Achille Banone.

Ecco gli eletti nei Comuni

CASTELLETTO TICINO — Pci 1.894 voti (35,7 per cento) 6 seggi (Franco Paracchini, Salvatore Usala, Gisella Cicoli, Adriano Panchini, Francesco Viale, Albino Caletti, Raimondo Castellani, Graziano Pavarini).

Psdi 356 (6,7) 1 seggio (Paolo Picchio).

Civica 80 (1,7) nessun seggio.

Psi 854 (17,9) 4 seggi (Clemente De Lucia, Nicola Amico, Paolo Sibilia, Cesare Bertoncelli).

Socialisti castellettesi 815 (11,6 per cento) 2 seggi (Claudio Nava, Antonio Santini).

Dc 1.313 (34,7) 5 seggi (Giovanni Zanoni, Angelo Sibilia, Antonio Casaluci, Enrico Lusela, Mario Zucco).

GOZZANO — Psi 697 (15,5) 3 seggi (Rossana Mangeruca, Bruno Vercelli, Giuliano Godi.

Pri 513 (11,3) 2 seggi (Alberto Cravero, Dante Avetta).

Msi 326 (7,5) 1 seggio (Renato Antonioli).

Psdi 783 (17,1) 4 seggi (Andrea Godi, Gianpiero Ruga, Gianpiero Avezza, Alfredo Manzetti).

Psi 626 (14,2) 3 seggi (Elio Leonardi, Luigi Antonioli, Gaudenzio Colombo).

Pli 208 (4,7) 1 seggio (Vittorio Albertoni).

Dc 1.371 (28,9) 5 seggi (Battistino Gattoni, Alfonso Ruga, Albino Ruga, Giuseppe Signorelli, Rocco Fornara, Giuseppe Mosca).

GRAVELLONA TOCE — Pci 2.115 (40,6) 9 seggi (Giovanni Conti, Carla Gariassi, Renato Grilli, Alberta Cavagnino, Pierluigi Motetta, Michele Larotonda, Romano Pingitore, Cataldo Bellami, Marco Travaglini).

Psi 1.214 (23,4) 5 seggi (Rino Porini, Erminio Guida, Lucia Cestari, Luigi Banchelli, Mauro Cagnoli).

Msi 220 (3,1) nessun seggio.

Psdi 230 (4,5) 1 seggio (Federico Calefato).

Pri 110 (2,1) nessun seggio.

Dc 1.318 (25,5) 5 seggi (Pio Savia, Giovanni Lagostina, Cesare Giavani, Riccardo Casalino, Antonio Frattini).

Un errore per gli eletti di Verbania

VERBANIA — Cambiamento fra gli eletti del movimento sociale. Per una verifica delle preferenze (sembra fossero erroneamente riportate per due volte quelle della stessa sezione) il quarto degli eletti della lista missina in Consiglio comunale invece di Roberto Hardi è risultato Luigi Fedretti.

CANNOBIO — Psi 933 (17,7) 4 seggi (Massimo Venturi Ferioli, Eugenio Ferrari, Guido Bimbi, Marco Ferri).

Indipendenti 242 (4,6) 1 seggio (Massimo Micotti).

Psi 327 (9,1) 2 seggi (Gianpiacomo Grignaschi, Giovanni Albertini).

Msi 218 (6,0) 1 seggio (Cesare de Angelis).

Psi 887 (24,8) 5 seggi (Giandomenico Albertella, Ilaria Ferrari, Marinella Ferrari, Marco Marzano, Giulio Fragni).

Psdi 233 (6,5) 1 seggio (Lillo Alaimo).

Dc 1.042 (29,1) 5 seggi (Maria Grassi, Vittorino Gallotti, Luigi Fumagalli, Maria Romeo Pedroni, Ernesto Baroli, Federico Manoni).

VILLADOSSOLA — Psi 2.222 (43,3) 9 seggi (Romano Zaretti, Olga Paggi, Ilario Morgantini, Paolo Ravaioli, Pierino Bandini, Giuseppe Calandra, Ernesto Crosetti, Pierluigi Battistini, Giancarlo Pavesi).

Psi 1.438 (27,4) 6 seggi (Plinio Perazzi Maffiola, Luciano Rolandini, Piera Parietti, Guglielmo Tosi, Bruno Bianchetti, Leone Petrutti).

Dc 1.187 (22,6) 4 seggi (Pierangelo Balzandi, Francesco Baccaglio, Maria Squizzi, Franco Livoli).

Psdi 426 (7,7) 1 seggio (Riccardo Rossi).

CERANO — Psi 1.376 (27,6) 6 seggi (Antonio Bricco, Lino Giustico, Agostino Frau, Vincenzo Calabrese, Pietro Ferrari, Daniela Fantoni).

Psi 504 (13,1) 2 seggi (Antonio Giuliani, Antonio Marzelli).

Psdi 465 (9,3) 2 seggi (Camillo Lavatelli, Giuseppe Cassia).

Pri 549 (11,1) 2 seggi (Carlo Roccio, Mauro Bricco).

Msi 274 (5,5%) 1 seggio Giuseppe Mercalli.

Dc 1.712 (34,4%) 7 seggi (Mario Quaglia, Ismaele Pennini, Angelo Cornalba, Carlo Ubezio, Martino Mazza, Angelo Bossi, Gaetano Quaglia).

BELLINZAGO — Psi 1.214 (22,3) 5 seggi (Gianpiero Miglio, Gianni Apostolo, Piergrancio Apostolo, Luigi Frattini, Walter Tinelli).

Lista civica 344 (6,3) 1 seggio (Luigi Bagnati).

Psi 566 (10,4) 2 seggi (Attilio Arcidiacono, Elettra Cernetti).

Msi 214 (3,9) nessun seggio.

Psdi 343 (6,2) 1 seggio (Giorgio Resta).

Dc 2.770 (50,9) 11 seggi (Egidio Nuvolone, Mariella Bovio in Brustia, Pierluigi Bovio, Stefano Inghilleri, Claudio Bovio, Giacomo Miglio, Giuseppe Apostolo, Massimo Ugazi, Franco Miglio, Gianni Bovio, Elio Bovio).

(segue)

Impossibile il transito per la provinciale

Bognanco: altra frana tutta la valle isolata

Blocco totale, anche lo stabilimento delle acque si è fermato

Valle Bognanco. Tutta la parete pericolante è caduta sulla strada. Impossibile il passaggio (Falciola)

DOMODOSSOLA — Nuovamente isolata la Val Bognanco. Una grossa frana di sassi e terriccio ostruisce la provinciale in località «Muraccio», all'imbocco della valle. Un evento in parte previsto perché già nei giorni scorsi sulla parete montagnosa che incombe sulla strada si era registrato un vistoso smottamento. Si erano aperte grosse crepe sul fianco della montagna, si temeva uno scivolamento del materiale instabile che puntualmente si è avverato.

La provinciale che da Domodossola sale alla nota stazione termale ossolana, unica via di collegamento con l'intera Valle Bognanco, è completamente bloccata. In seguito alla nuova interruzione si è fermato anche lo stabilimento in cui si imbottigliano le acque minerali: gli operai sono stati rimandati a casa.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Fornara, ha compiuto un sopralluogo nella zona della frana con i tecnici della Regione e del Genio Civile. Ieri mattina è stata una riunione a Novara fra gli amministratori provinciali e l'assessore regionale Giuseppe Cerutti per decidere un primo programma di interventi.

«*La situazione è davvero preoccupante* — ha dichiarato Fornara al termine della riunione — *perché lo smottamento interessa l'intera parete della montagna e si estende su un fronte piuttosto vasto. Noi stiamo facendo il possibile: da ieri abbiamo potenziato gli organici delle squadre che, con un certo rischio, stanno lavorando in parete per provocare la caduta del materiale pericolante. Se non ci saranno contrattempi per il maltempo, entro sabato potremo riaprire l'arteria, limitatamente a alcune fasce orarie, per garantire i collegamenti essenziali. La Regione ha poi assicurato uno stanziamento di pronto intervento che sarà affidato a una ditta specializzata. Saranno eseguiti interventi per aumentare la stabilità della parete e saranno posate grosse reti di protezione per evitare la caduta di materiale sulla carreggiata. Queste opere dovrebbero garantire la transitabilità dell'arteria nel medio periodo; bisognerà poi pensare a una soluzione definitiva*». a. v.

La E.I.D. - SISTEMI PER L'INFORMATICA

che opera con successo da oltre un decennio nel settore EDP, sia per gli Enti pubblici che per aziende private, rivenditore autorizzato di sistemi e personal computer Hewlett-Packard, ricerca, per il potenziamento della propria organizzazione:

COLLABORATORI

da inserire nella rete commerciale per le province di

NOVARA - VARESE - VERCELLI - ALESSANDRIA

ANALISTI e PROGRAMMATORI

con almeno due anni di esperienza.

Inviare curriculum a:
E.I.D. Srl
Viale Achille Marazza 44
BORGOMANERO (No)
Oppure telefonare per appuntamento al n. 0322 81.577 - 846.520.

CARITAS ITALIANA

Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127

ASTA D'ANTIQUARIATO

Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri dal '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Ceramiche Furga, Limoges dal 1800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità

ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20

ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21

Segreteria d'Asta telef. 015/472615
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

"Australia, Kenia, Brasile, Stati Uniti o Giappone, gratis?"

Certo Ras. Dal 6 al 19 maggio vieni nelle agenzie Ras e scopri un mondo meraviglioso. Potrai vincere uno dei 10 splendidi viaggi per due persone, pasti ed extra compresi, di sogno in Brasile, Kenia, Giappone, Stati Uniti, Australia. Compila la cartolina di partecipazione che trovi presso tutte le agenzie Ras e scegli il tuo mondo da scoprire.

RAS

Dappertutto. Con i migliori agenti.

ARONA	c. Liberazione 61	CARDANO P. e ZENITH V.
BORGOMANERO	v. F.lli Maioni 14	SOMA Vincenza
DOMODOSSOLA	c. Moneta 53	SIENA Giancarlo e Gianluigi
GALLIATE	v. L. da Vinci 22	VEZZU' Francesco
NOVARA	c. Italia 1	ZANOTTO CONTINO rag. Umberto
OMEGNA	p.zza Selera 15	BIAGGI sig. Franco
VERBANIA	p.zza Matteotti 25	BORIOLI dott. Ilario

Aut. Min. conv. 12-4-85

OMEGNA

lungolago Buozzi: appartamento, ultimo piano, fronte lago: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, cantina, autorimessa.
Tel. 0323 61.313

CERCASI COMMESSO

esperienza pluriennale.

Età 25-35 per abbigliamento uomo.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 1188
10100 TORINO.

Società industriale di importanza nazionale leader nel Mercato industriale con prodotti tecnici ad alta tecnologia

RICERCA AGENTE

per la provincia di Novara.

Si richiede: Diploma Tecnico Industriale o Maturità Superiore; Auto propria; Residenza in zona.

Si offre: Portafoglio clienti - Provvigioni liquidate mensilmente - Inquadramento Enasarco - Concorso spese.

Inviare curriculum a:
Casella Postale 44 - Riferimento 15
28041 ARONA (Novara)

CERCHI CASA ?
EVEREST s.a.s.
NOVARA VIA ANGELO ROCCA: vendesi appartamento composto da 3 locali più servizi, con cantina grande, arioso e riscaldamento autonomo. Lire 41.000.000
NOVARA VIA MONTE GRAPPA: vendesi appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina L. 42.500.000
☎ 0321 45.80.85

CERCASI
PASTICCERE
per
STRESA
Tel. 0323 30.225

Primaria azienda vendita beni strumentali per potenziamento propria rete vendita:
ricerca
AGENTI
per la provincia di NOVARA.
Per colloquio preliminare presentarsi presso l'Hotel La Rocca di Arona sabato 18 maggio dalle ore 10 alle 12. - Chiedere del sig. Bellintani.

CAGNOLI MACCHINE srl - Concessionaria scm
ricerca
VENDITORE
di macchine e attrezzature per la lavorazione del legno per
NOVARA e provincia
Età 25-30 anni, istruzione media superiore o equivalente, esperienza di vendita beni strumentali durevoli e/o provenienza dal settore legno.
Tel. 0323 642.139

CERCHIAMO
Giovani ambosessi cultura media da avviare e inserire nella professione di programmatore/trice di COMPUTERS previo addestramento a NOVARA.
Per colloquio a NOVARA, telefonare 02/2043.999 02/6708.729
oppure scrivere: Informatica Soleil, via Palestrina 36 - 20124 MILANO.

CAMERI
zona periferica
SI VENDE CASETTA
piano rialzato di vani più servizi mq 110 più garage e scantinato mq 110; giardino mq 800. Libera subito.
Tel. 0321 519.697

VENDIAMO

NOVARA - via Boggiani: libero ampio box, Lit. 13.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore: n. 2 appartamenti sullo stesso piano abbinabili per complessivi 130 mq. in buono stato. Possibilità box. Prezzo interessante.

NOVARA - corso Milano libero appartamento in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina, posto auto in cortile, Lit. 50.000.000 dilazionabili.

NOVARA - San Martino: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, servizio, tre balconi, cantina, Lit. 57.000.000 dilazionabili.

VEVERI - libero appartamento, completamente rimesso a nuovo, così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, balcone, cantina, Lit. 65.000.000 dilazionabili.

NOVARA - via Torricelli libero appartamento signorile composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, 4 balconi e box, Lit. 116.500.000 dilazionabili.

SanMarco Immobiliare
MUTUO FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

BORGOMANERO via per Arona
VENDESI
In condominio nuovo **APPARTAMENTI** signorili da 3 e 4 locali + doppi servizi, riscaldamento autonomo.
VILLETTE A SCHIERA da 3 e 4 locali + servizi - garage singoli e doppi.
Possibilità UFFICI piano terra e 1° piano con antistante grande parcheggio.
Rivolgersi a: IMPRESA MARINO, via Monte Rosa 25, ARONA - Tel. 0322 2102.

IDR
concessionaria autorizzata Apple
ti invita a
Prova su strada Macintosh.....
....oltre l'immaginabile!

Vieni a provare Macintosh il favoloso ed unico Personal Computer con tutti i nuovi programmi aziendali, professionali e grafici. Ti sbalordiranno! Chiunque tu sia mettilo alla prova è invincibile!!!

IDR
...la garanzia e l'assistenza tecnica Apple
NOVARA – VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ – SABATO SU APPUNTAMENTO

I rossoneri hanno resistito e resteranno in C2

Omegna: il miracolo si avvera tutti gli anni

Per il successo col Pergocrema un grazie ad Antelmi e Farina

Farina e Antelmi, i due rossoneri che hanno favorito la vittoria

OMEGNA — Anche se la matematica ancora non può confermare il raggiunto traguardo, l'ultima vittoria conseguita domenica scorsa sul campo del Pergocrema, una delle pretendenti alla promozione in C-1, ha in pratica deciso il campionato dei rossoneri o forse sull'altro fronte anche quello del Pergocrema che difficilmente potrà aspirare alla promozione.

I cusiani hanno colto il successo pieno grazie alla buona vena delle due punte. Antelmi e Farina, sostenuti a centrocampo da Falsettini ed in difesa da Vitillo e Colla e dal portiere Pelizzi che ha sfoggiato alcuni interventi da campione per togliere dalla porta almeno un paio di palloni decisivi.

Vitillo e compagni sono stati i protagonisti non solo di questo incontro, ma anche di quest'ultima parte di campionato in cui i cusiani hanno raccolto ben 8 punti in cinque gare affrontando avversari di tutto rispetto quali Pordenone, Virescit, Mantova, Pergocrema oltre all'avversario diretto Rhodense che per contro in altrettante giornate ha raccolto solo tre punti ed appare ormai candidato alla retrocessione.

Il miracolo che si chiama Omegna in serie C si ripete dunque nuovamente avvenendo e forse questa ripetizione non è esagerata se si pensa ad un'Omegna che, pur rappresentando non più di 20 mila abitanti, riesce a tenere testa a società blasonate che hanno alle spalle ben altre società sportive, possibilità economiche e incassi non indifferenti.

Rimane da raggiungere la sicurezza matematica, traguardo che, Trento permettendo, i cusiani potrebbero già conquistare domenica prossima al Liberazione con un'altra prestazione super. Poi sarà doveroso pensare al futuro non senza qualche rimpianto per un campionato iniziato sotto qualche aspetto con il piede sbagliato che ha precluso alla squadra ogni possibilità di reinserimento nelle posizioni di rincalzo della classifica, nonostante i risultati abbiano poi confermato le possibilità della squadra.

s. m.

I campionati assoluti italiani

Novara ospita il tennis tavolo

La gara s'inizia con la seconda categoria

NOVARA — Da oggi i campionati italiani «assoluti» di tennis tavolo saranno ospiti di Novara. Una competizione che porterà in città oltre ai migliori giocatori azzurri, partecipanti ai campionati europei e mondiali, duecento atleti che si daranno battaglia anche nel torneo riservato alla seconda categoria.

L'organizzazione è stata curata dalla Società Ginnastica «Pro Novara», che tra le sue sezioni annovera anche quella di tennis tavolo, con la collaborazione dell'agenzia turistica «Novarselt», del settimanale sportivo «Record» e la sponsorizzazione della «Caripio», della Regione, del Comune di Novara e dell'Ente Provinciale Turismo.

Le gare cominceranno oggi, con gli incontri riservati alla seconda categoria, e impegneranno gli atleti nei singolari maschili e femminili, nei doppi maschili, femminili e misti. Per quanto riguarda la partecipazione, saranno presenti oltre duecento giocatori di ben 184 società in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia.

Particolare attenzione sarà riservata ai «nazionali» guidati da Massimo Costantini, sei volte campione italiano e con altrettante partecipazioni ai «mondiali», con 227 presenze in azzurro. Poi Giovanni Bisi, campione europeo allievi nel '75 e 140 presenze in nazionale; Stefano Bosi, altro notissimo personaggio con 188 presenze in azzurro; Silvio Pero, un giovane tra i più promettenti con 55 presenze azzurre; Roberto Giontella, un doppista eccezionale, con 114 presenze nazionali; Paolo Barbagli, due mondiali, un campionato europeo e 41 presenze.

i. l.

Basket spareggio Univer San Paolo

BORGOMANERO — Spareggio tra Univer e S. Paolo per l'ammissione alla serie C2. La partita decisiva verrà disputata sabato, alle ore 18,30, nella palestra della formazione torinese.

Retrocessa l'anno scorso dalla serie superiore in D, la squadra di basket di Borgomanero si era classificata quarta nel campionato, acquisendo il diritto di partecipare ai playoff. (f. a.)

Migliorano le condizioni del calciatore

VERBANIA — Sono un poco migliorate le condizioni di Giorgio Pasoli, 23 anni, calciatore verbanese quest'anno in forza al Valeo di Mandovi, duramente picchiato da alcuni «ultras» dopo l'incontro di calcio di domenica scorsa a Valenza con la capolista terminato 0-0.

Giorgio Pasoli che sta trascorrendo un periodo di riposo ospite di uno dei suoi fratelli, era stato aggredito da un gruppo di facinorosi mentre ad un distributore di benzina attendeva un amico che l'avrebbe riportato in auto a casa. «*Sono stati in un'autocattura che portava la bandiera della Valenzana, e mi sono piombati addosso colpendomi e insultandomi, al secondo pugno ho battuto il capo contro un paletto.*

Gran finale per i dilettanti, domenica si giocherà la penultima giornata

Ju. Domo e Borgo: batticuore fino all'ultimo

Gli ossolani affrontano il Gattinara in trasferta - Il pronostico favorisce i rossoblù impegnati col Verbania

NOVARA — Ultime battute del calcio minore provinciale con la maggior parte dei verdetti ancora da procacciare. In Promozione, dove domenica si gioca la penultima giornata, il primato è in ballottaggio fra Juve Domo e Borgomanero e probabilmente la decisione si avrà allo scoccare dell'ultimo minuto, fra una settimana, sempre che non si renda necessario uno spareggio.

Stesso discorso per i due gironi di Seconda Categoria. In entrambi si gioca domenica l'ultima giornata con Viconteo e Ghemmese impegnate a difendere il punto di vantaggio rispettivamente su Casale Corte Cerro e Granozzese. Solo in Prima Categoria il responso è già noto (il Suno è promosso meritatamente) ma l'ultima giornata dovrà indicare le squadre che retrocederanno.

Ma vediamo il programma, cominciando dalla Promozione.

GATTINARA (29 p.) - JUVE DOMO (46). E' certamente l'ultimo ostacolo difficile per i granata di Zanetti che stanno guidando la classifica ormai da molte settimane. A favore dei domesi gioca la loro particolare disposizione per le partite in trasferta dove hanno conquistato finora ben 11 vittorie. Il Gattinara comunque darà filo da torcere ai primi della classe.

BORGOMANERO (45) - VERBANIA (35). Malgrado il nome glorioso della squadra ospite, il «Borgo» sembra destinato a un'altra vittoria: i verbanesi in questa stagione hanno avuto rare impennate e difficilmente riusciranno ad evitare la consueta goleada di Giuliano e compagni.

OLEGGIO (21) - BORGOVELLONA (31). Buone considerazioni della gara precedente: lo Stresa deve vincere per evitare complicazioni.

COSSATESE (29) - MEZZOMERICO (20). Ecco una gara senza patemi. Le due antagoniste si batteranno per conquistare una posizione di prestigio.

ORIGNASCO (29) - GOZZANO (19). Impegnato in un improbabile tentativo di evitare la retrocessione il Cossano giocherà per vincere sul campo dei rossoneri. Il pronostico, comunque, non concede grandi chances ai custani.

VILLADOSSOLA (24) - CASTELLETTO (23). Ultima gara casalinga del «Villa» che intende salutare con una vittoria i sostenitori.

ARONA (18) - CERANO (21). Molto adesso alla Promozione da parte degli azzurri del lago. Il Cerano cercherà di far bottino per non concludere al terzultimo posto.

In Prima Categoria il Suno, ormai promosso, va a giocare l'ultima gara a Romentino dove a festeggiarlo ci saranno i locali guidati da Luciano Zecchini. Ma le gare più attese di quest'ultimo turno sono Cruinallo-Galliate, Baveno-Ju. Domi (con le squadre di casa costrette a vincere) e Dormelletto-Domodossola, vero e proprio «spareggio-salvezza».

Nel girone «A» di Seconda categoria non dovrebbero esserci problemi per la Viconteа alla quale basta vincere l'incontro casalingo con la Sanzese per conquistare la promozione in «Prima» e rendere vana l'eventuale vittoria del Casale C.O. sulla Pontemalese.

Per quanto riguarda il girone «B» il pronostico è favorevole alla capolista Ghemmese impegnata a Pernate mentre l'inseguitrice Granozzese dovrà fare i conti col forte Borgolavezzaro.

Tre i recuperi in Terza Categoria: hanno vinto i rispettivi gironi Cussego, Vaprio e Momo. Domenica si gioca l'ultima giornata nei gironi «B» e «E». Nel primo è in programma il big-match Feriolo-S. Maurizio, rispettivamente prima e seconda.

m. s.

Zanetti della Juve Domo

ALLE TV

ANTENNA 3
20,20 Ingrecia la fortuna, gioco varietà
23,45 Night price

RETE A
20,25 Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
21,30 Film
23,30 Film

TELENOVA
20,20 Film Ransom, stato di emergenza per un rapimento di C. Wrede con S. Connery — *Capo della polizia dirige scambio di ostaggi* (1974)
23 — Zeta gol, rubrica sportiva
23,30 Le grandi tragedie, documentario

RETE 4
20,30 W le donne, varietà con A. Giordano e A. Lear

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Piaceri proibiti.
COCCIA: Una palmona per due.
ELDORADO: Tutto in una notte.
FARAGGIANA: La medusa.
VITTORIA: L'avventura degli Ewoks.
S. CUORE: Love Streams.
ARALDO: La stella.

ARONA
MODERNO: Le stagioni del cuore.
NUOVA: 2010 l'anno del contatto.

BELLINZAGO
VANDONI: Conan il barbaro.

BORGOMANERO
MODERNO: Rombo di tuono.
NUOVO: A tu per tu.
CAMERI
CRATERE: Electric Dreams.

DOMODOSSOLA
CORSO: 10 minuti a mezzanotte.
CINEUNO: Impiegati.

OMEGNA
SOCIALE: Fuck me.

TRECATE
VITTORIA: 2010 l'anno del contatto.

VERBANIA
APOLLO: Pamela la moglie ingorda.
ARISTON: L'amico silenzioso.
VIP: La storia infinita.
SOCIALE (Pallanza): China blue.
SOCIALE (Intra): Flash point.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Per favore... non salvarmi più la vita.
ASTORIA: Il ritorno dei morti viventi.
CAGNONI: Reuben Reuben.
MARCONI: La bella addormentata nel bosco.

BIELLESE
vicinanze scievia
panoramicissimi
appartamenti
da ristrutturare
900.000 caparra,
6.200.000 mutuo
dilazioni
02/3492519

ECONOMICI

2 Affari e capitali

SOCIETA' concede prestiti finalizzati a tutte le categorie. Telefonare allo 02 840.236.

3 Aziende, negozi

A Novara zona centralissima cedesi, per motivi salute, avviato negozio mq 150 totalia X/V. Per informazioni rivolgersi studio commerciale dott. Manessa, telefono 0321 35.322.

6 Domande lavoro e impiego

CUOCO offresi per stagione estiva libero subito, zona laghi, solo hotel pensione. Telefonare 015 22.000.
OPERAIO IV livello elettricista impiantistica esperienza pluriennale cerca lavoro. Telefonare 0321 475.581.

7 Offerte lavoro e impiego

PRIMARIA società operante settore finanziamenti fiduciari ricerca corrispondenti del settore e non con ufficio. Telefonare al 02 860.236.
Si ricerca personale ambosesso per lavoro organizzato dalle 17 alle 21,30. Richiedesi buona cultura e maggiore età. Offresi stipendio fisso più incentivi. Per appuntamento telefonare allo 0322 848.071 dalle 14 alle 19.

33 Matrimoniali

29ENNE carina, simpatica, con seri principi morali, cerca ragazzo serio con cui instaurare amicizia eventuale matrimonio. Certa identità 58234541 Fermo Posta - 28100 Novara.
29ENNE carina, simpatica, amante natura e viaggi, conoscerebbe ragazzo serio col quale instaurare amicizia eventuale matrimoniale. Chiedo ed assicuro serietà. Certa identità 58234541 Fermo Posta - 28100 Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO Maggiore Germignaga vendesi splendida mediterranea villa circondata da 6000 mq di giardino privato. L'abitazione si sviluppa su due piani per complessivi mq 450, garage, patio, barbecue. Piano terra: taverna con camino ala hobby studio lavanderia dispensa locale di sgombero cantina. Primo piano: atrio di ingresso soggiorno con camino sala da pranzo cucina locale disposa tre camere doppi servizi. Telefonare ore ufficio 02 349.2347 - 349.4998.

GRANDE ESTATE **inning**
GRANDE **MODA**
GRANDE **CONVENIENZA**

novara
CORSO GIULIO CESARE (fronte FIAT)

VERBANIA CHIEDIA PROPONE:
VERBANIA INTRA: «ville S. Giuseppe», libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto.
VERBANIA PREMENO: ottima posizione soleggiata libera villa su 2 piani con terreno di mq 1000.
VERBANIA TROBASO: 3° piano libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. L. 34.000.000.
VERBANIA CAMBIASCA: nuova costruzione, libero capannone indipendente mq 1100 coperti, ben servito.
VERBANIA PALLANZA: via Cadorna, fronte lago libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto.
BAVENO: Carabbiate, libero appartamento in mansardato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, box auto. L. 60.000.000 + mutuo agevolato.
OMEGNA
Largo Lago Orgnese 7
Tel. 9999

NOVARA S. MARTINO libero ultimo appartamento di 145 mq composto da: ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 ripostigli, 4 balconi, cantina, box. Pronto alla stipula di rogitante costruzione L. 100.000.000.
NOVARA S. CUORE in stabile ottima posizione vendiamo appartamenti liberi ed occupati siti ai piani rialzati, 1° e 2°, composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balconi, cantina, posto auto. Prezzi a partire da L. 30.000.000 e L. 33.000.000, con possibilità box.
OLEGGIO libero appartamento nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box. Ottima finitura L. 60.000.000.
CAMERI libero ultimo appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, servizio, 3 balconi, cantina, box. Ottima finitura. Prezzo veramente interessante.
MAGGIORA libero ultimo (unico su 3 piani) completamente ristrutturato L. 29.000.000.
Grimaldi Rivera
Via Andrea Costa 42
Tel. 961.961

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 17
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
SABATO (sera)
e DOMENICA
(pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO
e MAURIZIO FARE'

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
OMEGNA via De Amicis libero appartamento: ingresso, cucina abitabile, salone, doppia, 3 camere letto, ripostiglio, cantina.
OMEGNA BAGNELLA: lungolago libero appartamento semiarredato: cucina, soggiorno, doppia, camera letto, terrazzo soleggiatissimo; autorimessa.
GRAVELLONA TOCE: 60 milioni chiavi-pronti, villetta indipendente di 3 vani più servizi, autorimessa, lavanderia, cortile, orto.
LAGO D'ORTA MADONNA DEL SASSO: vista lago, casa indipendente da ristrutturare è vani più ampio solaio, rustico annesso di mq 80 circa, giardino L. 32 000 000 trattabili.
LAGO MAGGIORE LESA collinare: 23 milioni, rustico indipendente da ristrutturare con progetto per 2 ampi locali più servizi, cortile recintato.
VERBANIA collinare: capannone indipendente mq 100 circa da ristrutturare con giardino circostante, ottima posizione, tutte le comodità L. 18 000 000.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - Corso Manzoni 147
Tel. 0323 52.369 - ab. 0323 42.374
VERBANIA villetta libera composta da 1° p. ingresso soggiorno 2 camere letto + cucina al p.t. ingresso soggiorno (cucina) 2 camere letto + bagno box doppio 1300 mt terreno + terreno uso orto di mq 400. Prezzo e condizioni interessanti.
VERBANIA Cavandone vendo rustico libero con progetto con annesso terreno L. 35.000.000 trattabili.
PALLANZA centro libero ingresso soggiorno cucina + camera da letto + bagno + cantina, vista lago L. 47.500.000 trattabili.
BUSNA (lungo lago) cedesi bar prezzo interessantissimo.

Il tappeto giusto nel posto giusto....

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289

GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DIS. BIDJAR 170x240
pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180
pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290
pura lana vergine L. 295.000
PARURE DIS. ORIENTALE
(tre pezzi) L. 65.000

... e dall'Oriente misterioso,

TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.

Dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18,30

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471 920
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA VIDEODISCOTECA
VENERDI' E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
Venerdì 17 Maggio
GIULIANO MINOTTI
Domenica 19 Maggio
FRANCO BAGUTTI

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore, salute ed affari. Toglie fatture, malocchi ed altre negatività.
Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Torelli 31 / A Novara.
Tel. 0321/459.202

NOVARA
Corso della Vittoria
CASA SINGOLA su 2 piani composta da 2 APPARTAMENTI per complessivi mq 260 con mq 675 di terreno. L. 170.000.000.
Tel. (0321) 33.355 28.291

VENDESI:
S. GIUSEPPE: libero come nuovo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina L. 38 milioni.
VIA ALTE GRAPPA: libero: ampio ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, cantina. L. 45 milioni.
GEFIM - 0321 34.302

PAVIMENTAZIONI IN BEOLE AUTOBLOCCANTI ACCIOTTOLATI
Esperta impresa artigiana
eseguo
Tel. 0323 848.713

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Basta no alla solitudine.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.538
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.394

Attenti! A partire dal **14 maggio** al **6 luglio**
i supermercati **DESPAR** **regalano**
un bellissimo **servizio** di **posate*** da **25 pezzi**!

*in acciaio inox 18/10-marca «EME»
AUT. MIN. N. 4/217066

Nei quartieri maggioranza relativa ai comunisti

Pci e dc, ventisei seggi nelle circoscrizionali

Avanzano pri, psi e msi, calano psdi e pli - I nomi degli eletti

VERCELLI — Anche il responso delle «circoscrizionali» boccia il partito comunista che, però, pur calando di quattro punti in percentuale rispetto all'80, mantiene la maggioranza relativa persa invece in Comune.

Il partito comunista si afferma nella seconda, nella terza e nella quinta circoscrizione; frana nella prima e si fa superare dalla dc nella quarta. Complessivamente, dc e pci conquistano lo stesso numero di consiglieri: 26. Per i democristiani è una riconferma, per i comunisti una perdita di 3 seggi. Da rilevare, in queste elezioni per i quartieri, l'avanzata del pri (da zero a 3 consiglieri), dell'msi (da 4 a 6) e dei socialisti (da 12 a 13). Calano il psdi (da 3 a 1) e il pli (da 5 a 5).

Il calo dei comunisti è macroscopico nel centro storico, dove la perdita risulta del 6 per cento e la federazione del pci dovrà valutare lo scivolone ai Cappuccini, tradizionale feudo «rosso», dove il pci ha accusato un calo di quattro punti e mezzo.

Questi i nuovi consiglieri circoscrizionali: sono 16 per quartiere e quindi 80 in totale.

Circoscrizione n. 1 (Centro storico).

Dc (6 seggi): Gabriele Sola, Gilberta Ricolfi, Francesco Larizza, Ezio Candellone, Enrico Aramini, Roberto Porta. **Pci** (3): Davide Artico, Silvana Barbonaglia, Gianni Polelli. **Psi** (2): Fausto Boni, Vittore Degrandi. **Psdi** (1): Enrico Braghini. **Pri** (1): Giovanni Mazzeri. **Pli** (1): Ottavio Zanotti. **Msi** (2): Alberto Cortopassi, Riccardo Petrizzi.

Circoscrizione n. 2 (Isola-Cervetto).

Dc (5 seggi): Gaudenzio Viazzo, Mirella Anghileri Vozzi, Alberto Pronesti, Carlo Boccalini, Pasquale Rignalo. **Pci** (6): Giovanni Stellio, Cesare Vallacchi, Tito Cellino, Franco Anderlini, Mario Belossi, Mario Sacco. **Psi** (3): Lorenzo Amigoni, Adriana Simonini, Maria Fossatti. **Pli** (1): Maurizio Ranghino. **Msi** (1): Eros Frittoli.

Circoscrizione n. 3 (viale Rimembranza, Billiemme, Bellaria, Cappuccini).

Dc (5 seggi): Stefano Maranzana, Luciano Carenzo, Giorgio Duò, Ivo Varese, Pier Egidio Bossetti. **Pci** (6): Oliviero Sereno, Peppino Balocco, Damaso Marinone, Celeste Audone, Gianni Regis, Gianfranco Fontana. **Psi** (2): Giuseppe Bellaguardia, Sergio Trotti, Marco Borgo. **Pli** (1): Maurizio Ranghino. **Msi** (1): Arrigo Vernizzi.

Circoscrizione n. 4 (Ospedale, Aravecchia, Concordia).

Dc (5 seggi): Flavio Perazzo, Marco Gabotto, Alessandro Cacelli, Gerolamo Farraulo, Francesco Berra. **Pci** (5): Giancarlo Anastasio, Luigi Di Meglio, Luigi Carrara, Walter Carasso, Giuseppe Beccaro. **Psi** (3): Piero Bodo, Michele Bertucci, Vincenzo Piccolo. **Pri** (1): Giovanni Mazzeri. **Pli** (1): Pierluigi Ranghino. **Msi** (1): Ciro Speranza.

Circoscrizione n. 5 (Porta Torino, Belvedere, Canadà).

Dc (5 seggi): Umberto Gibin, Ferdinando Balja, Giancarlo Volpiano, Simonetta Zini, Giuseppe Iannotti. **Pci** (6): Ilde Baruscotto, Secondo Rossio, Roberto Negri, Matteo Petrucci, Antonio Gobbato, Enrico Corona. **Psi** (2): Sergio Rosso, Giuseppe Bellaguardia. **Pri** (1): Piero Pappalardo. **Pli** (1): Mario Bona. **Msi** (1): Riccardo Petrizzi.

r. s.

Gli eletti nei Comuni

VERCELLI — Questi gli eletti in alcuni Comuni del Vercellese inferiori ai 5000 abitanti.

ARBORIO.

Dc: Bernardino Beccaro, Antonio Bona, Gianfranco Borgo, Alessandro Cometto, Giancarlo Ferraris, Mario Foradini, Ambrogio Mazza, Sergio Ricoveri, Paolo Savio, Paolo Tagliabue, Alberto Vescovo, Marco Zannazzo. **Lista Unione Democratica:** Sergio Bosso, Antonio Cometto, Antonio Tagliabue.

BALOCCO.

Lista Unione Democratica: Pier Mario Pedruzzi, Giuseppe Bonda, Ilario Bonfante, Domenico Carlino, Mario Ferrari, Sandro Garda, Massimo Manna, Ivone Manuello, Adriano Pozzato, Francesco Volpato, Giovanni Volpato, Fulvio Zampa. **Dc:** Enrico Aramini, Leo Cortesi, Gaetano Romano.

BIANZE'.

Lista Popolare: Mario Anselmo, Domenico Bertelli, Carla Cappellino, Dario Conte, Pietro Dodic, Carlo Ousha, Roberto Guamaroli, Giuseppe Marazzina, Rosalba Nigrisoli, Cristiana Pastè, Delmo Pondrano, Giampiero Serra. **Lista Intesa Democratica:** Pier Giuseppe Arlagno, Silvana Baré, Gianmario Picco.

BORGOVERCELLI.

Lista Unione Democratica Borgovercellese: Rosalia Albertaro, Giovanni Ardizzone, Aldo Bezate, Francesco Carpo, Giuseppe Cattaneo, Giovanni Cucchi, Francesco Filice, Franco Paimeri, Giuseppe Provera, Bruno Rigolone, Anselmo Vittone, Angela Zamboni. **Lista Libertà Rinnovamento:** Giovanni Orecchia, Francesco Alfieri, Antonio Pasquino.

BURONZO.

Dc: Orazia Manna, Francesco Bolano, Giancarlo Foiador, Luigi Bianco, Mauro Cincotti, Giovanni Gariglio, Egidio Marinone, Carlo Olivetta, Margherita Opezzo, Francesco Ranghino, Claudio Viano. **Lista Unione Democratica:** Milcare Balocco, Enzo Buscaglia, Silvio Gramegna, Sergio Squintone.

CARISIO.

Lista Popolare: Luciano Paladini, Erminio Erbani, Pier Paolo Vallera, Fabrizio Actis, Pasquale Carosetti, Gianni Bosco, Giorgio Lionetti, Antonio Allegri, Renzo Balconaro, Daniela Frandino, Angelo Vedda, Pietro Barbano. **Lista Indipendenti:** Sergio Tagliabue, Giancarlo Debertelli, Tiziano Dora.

Dopo l'intesa per la centrale

Enel, più acqua per l'agricoltura

Le dichiarazioni del presidente Corbellini

ROMA — *Nel quadro del protocollo d'intesa tra l'Enel e la Regione Piemonte, in riferimento alla costruzione della Centrale nucleare di Trino, l'Enel ha regolato quest'anno i deflussi dei nuovi serbatoi nelle Alpi Occidentali con un particolare regime di svaso in concomitanza delle necessità degli agricoltori per l'irrigazione delle risaie.*

A partire dal 25 marzo si è stato un rilascio medio complessivo negli alvei del Po, a monte di Chivasso e della Dora Baltea, di circa 20 metri cubi al secondo. Nei primi giorni di aprile invece, a seguito di richieste dell'Associazione irrigua Ovest Sesia, in conseguenza di carenza di acque ed in relazione al perdurare del freddo, che ha limitato lo scioglimento delle nevi, si è concordato un ulteriore incremento dei deflussi che hanno raggiunto i 34 metri cubi al secondo. Complessivamente nel periodo che va dal primo marzo ai primi giorni di maggio si sono così riversati circa 100 milioni di metri cubi, contro la precedente media pluriennale di circa 55 milioni di metri cubi.

Il presidente dell'Enel Francesco Corbellini ha in proposito dichiarato: «Questa massa a disposizione di acqua nei momenti di maggior bisogno per l'agricoltura è stato molto utile nella primavera dell'anno scorso perché c'era siccità; e quest'anno perché il freddo ha ostacolato lo scioglimento delle nevi nel momento in cui serviva più acqua per l'allagamento delle risaie. Tra l'altro — secondo gli accordi — questa assistenza all'irrigazione è immediata e gli agricoltori possono fruirne fin d'ora, con 10 anni di anticipo rispetto all'inizio del funzionamento della centrale. Ciò dimostra che il nucleare può portare vantaggi non solo al settore industriale ma anche all'agricoltura».

e. p.

L'Amatori sconfitto a Monza

VERCELLI — E' costato caro all'Amatori Magliflcio Anna HP Uomo il mancato regolamento del play-off di hockey che, prendendo spunto dalla Coppa Italia, non prevede parità al termine dell'incontro.

I vercellesi, che erano riusciti ad impattare sul risultato di 2 a 2, a Monza, il primo round del turno inaugurale del girone-scudetto sono andati ai supplementari e un gol di Barsi li ha condannati alla sconfitta.

Ora dovranno vedersela in casa con i brianzoli e, in caso di successo, saranno costretti a giocarsi la «bella» a Monza.

Il 2 a 2 avrebbe ipotecato il passaggio del turno ai vercellesi i quali avevano disputato un grande primo tempo e un ottimo inizio di ripresa.

Sul 2 a 0 a favore dei giallaverdi (reti di Auladell e Girardelli) sembrava fatta, ma i padroni di casa sono riusciti a risalire la corrente, acciuffando quel pareggio che li ha mandati ai supplementari.

(f. l.)

Verso la conclusione il processo d'appello

Le «aureole» di Ebe

Parlano i difensori - Le accuse di cui non si è discusso in secondo grado - La «bilocazione» - E la Giorgini dichiara: «Non mi basta l'assoluzione per insufficienza di prove»

TORINO — E' tempo d'«aureole» al processo d'appello contro «mamma Ebe» e i suoi discepoli. Parlano gli avvocati difensori ed il ricordo delle accuse sbiadisce insieme a quello delle vicende di Borgo d'Ale che portarono all'arresto della Giorgini e dei suoi adepti. Quel che accadde nella casa di riposo «La Consolata», finora, è rimasto in ombra nel processo d'appello. Fin dall'interrogatorio degli imputati l'attenzione dei giudici, del procuratore generale, degli avvocati, sembra essersi spostata più lontano nel tempo e nello spazio, ad analizzare la trentennale attività della santona di San Baronto, presa nel suo complesso.

Tutto il resto rimane sepolto nei massicci fra i ponderosi volumi che raccolgono gli atti processuali. Anche l'interrogatorio degli imputati ha seguito questa falsariga, e l'impressione è che non si discuta di sequestri di persona, di truffe, di violenze, di uso di psicofarmaci e microspie, ma della liceità o meno di una pretenziosa e fasulla organizzazione pseudo-religiosa.

«Mamma Ebe» sorride, ascolta gli avvocati, manda baci e benedizioni al gran pubblico dei suoi seguaci, assiepati dietro alle transenne. «E' una santa, mi — spiega una donna —. *Pensi che ha il dono della bilocazione. Come Sant'Antonio può stare in due posti contemporaneamente*». Chissà dove stava nei mesi scorsi, oltre che nella sua cella delle «Nazzi». La storia della «bilocazione» è ricorrente, ed è uno dei cavalli di battaglia della Giorgini. La usava anche per impressionare i consiglieri d'amministrazione della casa di riposo «La Consolata», certo ignari che ad aiutare la santa donna nell'assistere invisibile alle loro riunioni erano soprattutto le microspie che aveva fatto piazzare nella sala del consiglio.

Anche questo episodio, nel processo di Torino, è rimasto sepolto negli atti, così come non si è parlato della segregazione a cui erano costrette le «suorine» a Borgo d'Ale, della fine che facevano i loro stipendi, delle punizioni corporali che venivano loro inflitte, magari sotto forma di «esorcismi».

Solo sfiorati i temi dell'abbandono di malati e dell'uso degli psicofarmaci. «Non lasciammo gli orpiti della Consolata senza assistenza», ha ricordato ai giudici il «seminarista» Gabriele Casotto. E ha proseguito: «Quando ce ne andammo da Borgo d'Ale c'erano almeno centocinque inservienti nella casa di riposo». La questione non è stata approfondita, e nessuno ha certificato questo dato o il fatto che comunque l'assistenza dei malati fosse compito delle «suorine».

Quanto agli psicofarmaci, ne ha parlato, di sua iniziativa, lo stesso Casotto: «Si: qualcuno di noi li prendeva, ma solo dietro prescrizione medica». Resta da capire come si potesse far lavorare ragazze che, visto il tipo di medicine che prendevano, dovevano soffrire come minimo di schizofrenia. Silenzio, invece, sui «bocconi» al quale i giudici di primo grado avevano dedicato una certa attenzione: chissà se a San Baronto si usa ancora, periodicamente, bere quei «cocktail» obbligatorio contenuto vitamine, anabolici e psicofarmaci in proporzioni dettate «scientificamente» dalla Giorgini in persona.

Il processo si avvia velocemente alla conclusione e, nonostante tutto, «mamma Ebe», i discepoli che con lei siedono sul banco degli imputati e i numerosi sostenitori giunti ad applaudirla da tutt'Italia, non disperano. La Giorgini ha addirittura dichiarato che «non mi basterebbe neppure un'assoluzione per insufficienza di prove: io non ho alcuna colpa e questo devono dire i giudici».

Dario Corradino

● (La cronaca del processo in altra pagina)

Ebe Giorgini al processo

Cinque denunce per un furto di patenti

VERCELLI — Le indagini della Mobile dopo il furto alla Motorizzazione civile si sono concluse con la denuncia di cinque persone: le accuse vanno dal furto al favoreggiamento, alla ricettazione.

La refurtiva è stata recuperata: si tratta di 500 patenti, carte di idoneità, timbri e punzoni, attrezzature per il collaudo.

Gli inquirenti sospettano che l'autore del furto (avvenuto nel marzo scorso) possa essere Sabino Fugarei, 37 anni: è stato denunciato a piede libero; Gabriele Mazzarda, 38 anni, è accusato di favoreggiamento.

Le altre tre persone implicate nella vicenda sono i fratelli Ivano e Giancarlo Emma, di 21 e 21 anni, e Giovanni De Luca, di 33: dovranno rispondere di ricettazione.

I documenti sono stati ritrovati prima che andassero ad alimentare il mercato nero: si consideri che a Milano una patente viene pagata fino a mezzo milione. Gli investigatori ritengono di aver così stroncato sul nascere un piccolo traffico di documenti falsi.

(d. ca.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Partita carnal games (viet. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste.

PRINCIPE: Professione poliziotto (avventura), con Jean-Paul Belmondo.

VITTORIA: Blade Runner (fantascienza), con Harrison Ford; regia di Ridley Scott.

TEATRO CIVICO: nell'ambito della quinta rassegna di Un'idea in musica, alle 21,15 si esibirà il gruppo jazzistico Progressive Steps.

GATTINARA

ITALIA: Calde (viet. min. 18 anni).

CONFERENZE

VERCELLI

PICCOLO STUDIO-ABBAZIA: Sant'Andrea (via Galileo Ferraris): per il secondo ciclo di corsi e conferenze dell'Università Popolare, il prof. Giuseppe Bo terrà una lezione, dalle 21 alle 22, su Letteratura e arte - Dante e la civiltà medioevale.

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.

Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Andaloro, corso Libertà 233.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Serravalle** (0161) 921.656; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ECONOMICI

A.A. SOCIETA' leader in Italia nel settore cerca agenti anche 1ª esperienza da inserire nella sua organizzazione a cui affidare zona in esclusiva con portafoglio clienti. I selezionati parteciperanno ad un corso teorico pratico di preparazione e saranno inizialmente da un funzionario dell'azienda. I candidati dovranno essere automuniti, motoscafi e fuori da lunga prova. Per appuntamento tel. ore ufficio allo 011 305.030.

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE EX CONCORDATO PREVENTIVO CALZATURIFICIO NEW TEAM
VARALLO SESIA

omologato con sentenza n. 418 del 17-11-84 - Tribunale di Vercelli.

Sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i seguenti beni:
— magazzino pellami, accessori, fondi, e prodotti finiti
— mobilio e macchine ufficio
— automezzi
— centrale idroelettrica
— reparti modelleria, tranceria, giunteria, linea montaggio, aspirazione
— macchine comuni alle linee, attrezzature varie, cabina elettrica, attrezzature officina, centrali termiche.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della società in Varallo Sesia, tel. 0163 51.735.

I liquidatori dei beni
(Studio rag. Baratti - Borgosesia)
(Studio avv. Russo - Alessandria)

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 17
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
SABATO (sera)
e DOMENICA
(pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO
e MAURIZIO FARE'

...e queste sono solo alcune delle numerose proposte EXTRAMARKET

OPERAZIONE RISPARMIO
cerca questo cartello
3x2
(sconto 33%)
Dal 9 al 25 Maggio 1985
QUI Compri TRE Paghi DUE

Saponetta «DONGE» gr. 135 (profumazioni assortite)	1 conf. 540 — 3 conf. 1.080	
Piselli extrafini «SICA» gr. 410	1 conf. 690 — 3 conf. 1.380	
Assorbenti «NUVENIA» 30 pz.	1 conf. 2.480 — 3 conf. 4.960	
Polpa pomodoro «CIRIO» scat. gr. 400	1 conf. 730 — 3 conf. 1.460	
Croissant «IDI» 6 dolci gr. 250	1 conf. 1.980 — 3 conf. 3.960	
Vino «POGGESE» brik lt. 1 (bianco - rosso)	1 conf. 1.050 — 3 conf. 2.100	
Asciugatutto «TILCO» 2 rotoli	1 conf. 1.390 — 3 conf. 2.780	
Pomodorissimo «SANTA ROSA» gr. 700	1 conf. 1.120 — 3 conf. 2.240	
«SOLE» Piatti liquido gr. 3430	1 conf. 4.590 — 3 conf. 9.180	
Birra «PRINZ» lattina cl. 50	1 conf. 840 — 3 conf. 1.680	
Pasta semola «PEZZULLO» gr. 500 (formati assortiti)	1 conf. 750 — 3 conf. 1.500	
Whisky «HIGLAND ROSE» lt. 0,70	1 conf. 6.190 — 3 conf. 12.380	

nei supermercati ed affiliati
EXTRAMARKET
e nei tantosconto di POMBIA (No) GRIGNASCO (No)

IL PRIMO BILANCIO DOPO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Confessioni di tre perdenti

A Biella - Il pci dice: «Questo regresso non l'avevamo previsto» - Il pli: «Ci premiano solo se stiamo all'opposizione» - I socialdemocratici: «Dipende dalla linea nazionale»

Pier Camillo Fava

Giuseppe Nicolo

BIELLA — Il fuoco degli entusiasmi dei partiti usciti vittoriosi dalle amministrative si stanno spegnendo, mentre i «vinti» rimarginano le ferite e fanno autocritica per il regresso dei consensi rispetto alle votazioni di cinque anni fa.

Tre sono gli schieramenti che non sono stati premiati dalle urne e che alla vigilia avevano dichiarato di attendersi molto di più dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di palazzo Oropa: pci, pli e psdi.

Il sorpasso, tanto temuto dalla dc, non c'è stato e brusco è stato il risveglio del partito comunista dal sogno di conquistare il tredicesimo seggio e la maggioranza relativa a parlamento di mantenere le stesse posizioni dell'80.

Dice il segretario della federazione Giuseppe Nicolo: *«Questa diminuzione di suffragi non l'avevamo prevista. Più che per ragioni di carattere locale la perdita di un nostro rappresentante in municipio è da imputarsi al regresso registrato in tutta Italia. Questi voti sono affluiti nella lista verde che ha centrato il suo obiettivo di partenza anche grazie al contributo dell'elettorato comunista, quello delle classi giovani, molto sensibili a determinati discorsi naturalistici-ecologici».*

Prosegue Giuseppe Nicolo: *«Qualcuno ha affermato nell'immediato dopo-elezioni che la lista del pci era qualitativamente inferiore alle precedenti. Smentisco nel modo più categorico: lo dimostra il maggior numero di preferenze assegnate ai nostri candidati».*

Anche i liberali non alzano bandiera bianca nonostante che la candidatura di Stefano Porta abbia perso terreno nella corsa alla poltrona di sindaco. Sostiene il segretario Massimo Ghirlanda: *«Non abbiamo più il seggio che era di Marco Volpe, passato ai repubblicani, ma nelle ottanta sezioni cittadine il pli ha ottenuto 900 voti in più delle regionali e provinciali. L'indicazione del capolista, con 1474 preferenze, si è rivelata una mossa azzeccata. Il maggiore errore è stato quello di non esserci mai preoccupati di avere un'immagine pubblica. I nostri amministratori hanno pensato esclusivamente a lavorare in settori complessi. Un fatto però ci amareggia: quando fa parte dell'opposizione il pli è regolarmente premiato dall'elettorato, appena entra nella coalizione di maggioranza alla prima consultazione si ritrova ridimensionato».*

A guardare il tabellone dei risultati il partito che ha subito percentualmente il maggior calo è quello socialdemocratico. Ma per il segretario del psdi Pier Camillo Fava la caduta in verticale è dipesa quasi interamente dalla linea politica nazionale.

Afferma Fava: *«I nostri candidati hanno svolto un'ottima opera: nelle comunali abbiamo recuperato 500 voti in confronto alle regionali e provinciali. Ciò significa che il regresso dei consensi non è stato determinato dai programmi locali». Ma, secondo alcuni, la mancata candidatura di Francesco Sapienza si è fatta sentire in termini di consensi.*

Il segretario socialdemocratico non è però d'accordo con chi sostiene questa tesi: *«Quando abbiamo presentato Sapienza e Coda le preferenze erano state indirizzate quasi esclusivamente a loro. Adesso, invece, pur contando su un minore numero di suffragi, per una decina di esponenti la media dei voti personali è stata elevata, segno che tutti hanno ben operato. E poi se la dc è dichiarata vincente in rapporto agli esiti delle europee, anche noi lo siamo, visto che ci stiamo riprendi 450 voti».*

r. eyn.

Cossato, il pci fa l'autocritica

Ha perduto un seggio - Si è rafforzato il psi

COSSATO — A quattro giorni dalle elezioni, il pci si riunisce questa sera per riflettere sui risultati della consultazione popolare, ed esaminare attentamente la situazione venutasi a creare in città. Il calo dei comunisti, che hanno perso un seggio in consiglio comunale, e il rafforzamento in percentuale dei socialisti, saranno oggetto di una approfondita discussione.

Dice il sindaco uscente Elio Panozzo: *«Abbiamo perso un seggio non tanto per un effettivo calo del nostro elettorato ma per l'entrata in lizza dei repubblicani e dei missini. Ma di loro si sono concentrati parte dei voti dispersi, che hanno fatto scattare il quoziente con il quale si determina il numero dei consiglieri. Pur avendo quindi un alto numero di resti, non abbiamo potuto ottenere il sedicesimo seggio».*

Panozzo conclude: *«Altro elemento su cui meditare è che le elezioni comunali hanno risentito dell'influsso del voto regionale. Probabilmente anche da parte nostra ci può essere stato qualche errore, ed è per questo che ci troviamo stasera per chiarirci le idee».*

Ma come giudicano gli altri partiti la situazione di Cossato dove, dopo quarant'anni di maggioranza assoluta, il pci ha perso un po' del suo potere?

Roberto Zegna, il consigliere eletto nelle file repubblicane, dice: *«Mi sono presentato a queste elezioni per occuparmi soprattutto dell'amministrazione della città. Ed è quello che intendo fare pur stando seduto sui banchi dell'opposizione. Escludo infatti di poter partecipare ad una giunta di sinistra, anche se il mio giudizio non sarà guidato da preconcetti di ordine politico. Voglio dire che voterò a favore o contro i programmi che mi saranno presentati, indipendentemente dalla parte politica che li proporrà. Se li giudicherò positivi mi troveranno favorevole, diversamente voterò per il no».*

I socialisti consapevoli del loro rafforzamento, in attesa di essere consultati dal pci, si guardano attorno. Gino Comoglio dice: *«Al di là della nostra crescita il fatto che mi ha colpito di più è l'entrata in consiglio del movimento sociale. E' un fatto grave che nel 40° anniversario della Liberazione ci sia stata questa apertura a destra, proprio in un paese come Cossato, di solide tradizioni antifasciste».*

Il «colpaccio» del msi a Cossato sta creando dunque un certo imbarazzo. Infatti il consigliere eletto, Piero Orlando Zamboni, è molto conosciuto in città anche perché una quindicina di anni fa fu protagonista di un curioso episodio. Era andato in Comune per chiedere l'autorizzazione a una manifestazione ed aveva avuto un vivace scambio di idee con l'allora sindaco Elio Abate. Ad un certo punto la discussione si era infiammata e Elio Abate aveva rinchiuso lo Zamboni in una delle stanze comunali. Di qui era nata una denuncia per sequestro di persona: il sindaco fu processato e assolto, ma la vicenda all'epoca destò curiosità.

Maurizio Alfisi

Inchiesta post-elettorale nel terzo e quarto centro del Biellese

Vigliano, giunte a scelta Candelo, alleanza pci-psi

VIGLIANO — Nel terzo centro (per importanza) del Biellese le elezioni hanno lasciato una situazione molto fluida. Gli elettori, togliendo un seggio agli indipendenti e attribuendolo ai liberali, ma lasciando inalterato il resto dello schieramento, hanno fornito ai partiti la possibilità di operare per tre coalizioni diverse.

Infatti, con 9 consiglieri il pci, 5 alla dc, 3 agli indipendenti, 2 ai socialisti, 1 ai liberali, le giunte possibili sono: a) pci-psi; b) pci-indipendenti; c) pentapartito.

A Vigliano all'inizio della passata legislatura c'era una amministrazione pci-psi. L'accordo andò avanti un paio di anni e poi fu la crisi. Tra una miriade di polemiche il pci riuscì a portare a termine il mandato solo grazie all'appoggio degli indipendenti.

Franco Callegari, esponente di spicco della lista comunista, sostiene: *«E' una situazione che richiede attenta analisi. Noi ci troveremo questa sera per una valutazione approfondita, ma fin da ora possiamo dire che siamo aperti a tutte le soluzioni. Come partito di maggioranza relativa tocca a noi avviare i sondaggi, e decideremo anche un calendario di consultazioni. A prima vista comunque mi sembra che gli elettori abbiano premiato le nostre scelte e non abbiano penalizzato, come si sarebbe potuto credere, la lista civica per l'appoggio che ci hanno dato. In teoria quindi tutto è possibile».*

Dicono gli indipendenti per bocca di uno dei consiglieri, Ferdinando Piva: *«Gli elettori hanno compreso i motivi del nostro appoggio alla giunta comunista, e abbiamo perso così solo la frangia liberale. Dopo i risultati ci siamo già riuniti per una prima valutazione della situazione».*

Replicano i socialisti con Otello Avanzi: *«La storia delle pregiudiziali è superata. Lo abbiamo detto anche in campagna elettorale che non avevamo pregiudizi né rancori verso alcuna forza politica. La questione degli incarichi in giunta diventa secondaria di fronte ai programmi. Potremmo quindi entrare in una amministrazione con i comunisti o far parte di un pentapartito, a patto che fin dall'inizio si faccia un discorso franco che non dia adito al riprodursi di vecchie situazioni».*

Gianni Baro, segretario della sezione dc di Vigliano, spiega: *«I numeri per fare un pentapartito ci sono. Lunedì ci riuniremo per valutare la situazione e poi decideremo la nostra linea. Presumo che la dc prenderà delle iniziative, anche per cercare di chiarire meglio le posizioni degli altri partiti. Al momento direi che l'atmosfera è ancora un po' nebbiosa».*

Questi i venti consiglieri eletti: pci voti 2374 (39,6%), 9 seggi (—): Vittorio Maiorano preferenze 473, Franco Callegari 359, Valeriano Zacconelli 204, Gianna Tribolo 122, Palmino Carmelo 78, Mario Giuliani 78, Marinella Bagatin 69, Aldo Dallago 68, Liliana Battistello 66.

Dc voti 1286 (21,4%), 5 seggi (—): Giuliano Viale 201, Gianni Baro 198, Giuseppe Lanza 136, Ferdinando Scaramal 128, Gian Marco Friolotto 82.

Psi voti 614 (10,3%), 2 seggi (—): Otello Avanzi 76, Mauro Benedetti 39.

Indipendenti voti 861 (14,5%), 3 seggi (—1): Riccardo Motta 301, Ferdinando Piva 162, Renato Fossati 82.

Pli voti 458 (7,65%), 1 seggio (+1): Piero Tribaldi 63.

CANDELO — In questo Comune, il quarto del Biellese e dove si votava con il sistema proporzionale, il dopo elezioni si presenta senza scosse. La suddivisione dei consiglieri è infatti immutata: il pci ne ha 10 (Ermes Milanesio, Silvio Belletti, Andrea Biolcati, Eddie Buscaglione, Giuseppe Sacco, Pier Mario Crozzoletto, Livio Viana, Ivano Scomparin, Gian Franco Massarenti, Sergio Viana); cinque la dc (Giorgio Bollo, Andrea Bottigella, Vincenzo Pelle, Paolo Cenedese, Giuseppe Elleandri); tre i socialisti (Ivo Sbarato, Pier Carlo Robiolio, Giovanni Chifà); uno i socialdemocratici (Ferdinando Bello) e uno i liberali, la neo consigliere Carole Succio Scanzio. Appare quindi scontata la rielezione di una giunta di sinistra pci-psi.

m. al.

Domenica l'incontro decisivo col Gattinara

E ora la Juve Domo si gioca la stagione

I bianchi vogliono riscattare la sconfitta dell'andata

GATTINARA — Passa da Gattinara la strada per le finali dell'Eccellenza. Domenica al Comunale arriva la capolista Juve Domo e i tifosi dei bianchi sono mobilitati per una sfida che vale più dei due punti in palio. Orgoglio, determinazione e gran voglia di cancellare un paio di sconfitte (quella dell'andata in Val d'Ossola, domenica a Gozzano) costituiranno il propellente per un undici che vuol disputare un grande incontro. Dice il presidente, Graziano Bottle: *«Vogliamo concludere questo splendido torneo con un'ultima impresa: sconfiggere la Juve Domo. Se ci riusciremo questo successo sarà il fiore all'occhiello della più entusiasmante stagione degli ultimi vent'anni».*

Squadra rivelazione del girone A, il Gattinara nella gara d'andata a Domo subì un capitombolo che frenò la sua lunga fuga. Fu proprio in quella occasione che si verificò una svolta decisiva. Aggiunge Graziano Bottle: *«Se fossimo usciti indenni dallo stadio ossolano probabilmente la partita di domenica si sarebbe giocata a ruoli invertiti. Difficilmente i granata sarebbero rientrati nel girone della promozione, mentre noi avremmo tratto ulteriori stimoli per proseguire la volata verso le finali».*

Il ricordo della partita d'andata costituirà uno stimolo in più per una compagine che cinque giorni fa a Gozzano ha subito una sconfitta rocambolesca. Aggiunge il presidente del Gattinara Roby Sport: *«Sul terreno ossolano abbiamo offerto una delle migliori prestazioni stagionali, ma incredibilmente siamo stati battuti. Con il Domo dobbiamo cancellare il passo falso di domenica scorsa».*

L'atmosfera che aleggia attorno al super-scontro di domenica è quella dei grandi appuntamenti. Da Domodossola è annunciata una chiassosa e variopinta carovana di tifosi della capolista (si parla di cinque pullman) e i sostenitori dei bianchi non vogliono essere da meno. *«La Juve Domo per superarci dovrà dimostrare di essere la prima della classe»* è il concetto comune dei supporters gattinaresi.

Anche la squadra è conscia dell'importanza della gara e mister Berteletti, pur alle prese con molti problemi di formazione, promette una bella prova dei suoi ragazzi. Molte incertezze riguardano l'undici che scenderà in campo: tra i pali molto probabilmente si schiererà Sole, mentre Marangon, che ha ripreso gli allenamenti da pochi giorni, con ogni probabilità andrà in panchina.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Arcobaleno selvaggio.
MAZZINI: Tutte le ore sulla pelle.
ODEON: Il testimone.
SOCIALE: C'è... un fantasma tra noi due.

BORGOSESIA

LUX: Runaway.
SOCIALE: Dominator.

CANDELO

VERDI: Carmen.

COGGIOLA

ITALIA: Uris del silenzio.
ENNIO: Body play.
RADAR: Innamorarsi.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Il mondo perso di me medesimo.

PRAY

ECCELSIOR: Sotto il vulcano.

SERRAVALLE

CORSO: Omicidio a luci rosse.

BENZINA

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masserantonio.

Oggi sono di turno i distributori di piazza Vittorio Veneto, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Ogliaro 4 (gasolio), via Rosselli 144, viale Cesare Battisti, viale Macallè, via Ivrea 68, via Milano 32 (gasolio), corso Europa 2 (gasolio).

VIDEO NORD

12 — Movin'on telefilm
12,50 Hanna e Barbera show, cartoni
13,20 Telegiornale
13,30 Selvaggio West, telefilm
17,15 Telegiornale
17,30 Hanna e Barbera show, cartoni
18 — Selvaggio West, telefilm
18,50 Movin'on, telefilm
19,45 Telegiornale
20 — Hanna e Barbera show, cartoni
20,30 Big Match (7 giorni di sport in tv)
21,30 Trino, ieri e oggi
22,15 Telegiornale
22,30 Film italiani brava gente (drammatico) con Arthur Kennedy e Raffaele Pisu

GRANDE ESTATE **inning**
GRANDE **MODA**
GRANDE **CONVENIENZA**

novara
CORSO GIULIO CESARE (fronte FIAT)

market alimentari
LUSSO & GRAZIANO
Piazza Vercellone, 68 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 96.63.09

QUALITA' E CONVENIENZA:

GRAN BONTA' PAVESI - pacco famiglia	L.	1.590
OVOMALTINA	»	3.340
CUKI alluminio - 8 mesi	»	1.300
POMI' PARMALAT	»	750
DADI KNORR - 20 cubi	»	1.490
OLIO CUORE	»	3.250
CAFFE' SUERTE gr 200	»	2.200
GIARDINIERA SACLA' gr 700	»	1.300
BARBERA Cascina S. Pietro - ¾	»	1.590
VIENNETTA - ALGIDA	»	2.500
BIRRA PRINZ	»	790
SARDINE NAPOLEON oliva Tris	»	2.450

GRUPPO GIGAD

VISITATECI!
VASTO MERCATO IMBARCAZIONI D'OCCASIONE CON PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
CANTIERI NAUTICI SOLCIO S.R.L.
28040 Solcio di Lesa • Lago Maggiore (Italy)
tel. (0322) 77861 • sabato/domenica (0322) 7444
telex 200526 SOLCIO I

— FISSO MENSILE
— ALTE PROVVIGIONI
— CORSO FORMATIVO GRATUITO
OFFRIAMO
a giovani automuniti anche prima esperienza.
Vagliamo anche proposte part-time solo se con effettiva disponibilità di tempo.
Presentarsi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18:
Lunedì 20 c.m. Hotel «Mode» - piazza Medaglie d'Oro - Vercelli
Martedì 21 c.m. Hotel «Garden» - via V. Veneto 62 - Borgosesia

caravel OSSIANO 922.348
Ven. 17 / Sab. 18 **ELENA REDA**
Dom. 19: **VINCENZO SERRA**

Azienda meccanica di precisione, in forte sviluppo, con marketing e vendite orientate verso l'esportazione per oltre il 75% della produzione, cerca per il suo stabilimento di Nizza Monferrato:

1. **CAPO OFFICINA**
con buona esperienza di fabbricazione e montaggi di grande serie.

2. **CAPO UFFICIO**
produzione e materiali con esperienza di gestione a mezzo elaboratore.

3. **TECNICO ELETTRONICO**
con esperienza di montaggi in serie e prove di circuiti di misura di energia termica e di calcolo.

Cerca inoltre per suo stabilimento di Rieti:

4. **DIRETTORE DI STABILIMENTO**
con esperienza di fabbricazione in serie; si producono sistemi di dosaggio di liquidi, elettromeccanici con regolazione elettronica.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae manoscritto indirizzato a:
DEVELCONTER - via S. Carlo 46
14049 NIZZA MONFERRATO (ASTI)

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127

ASTA D'ANTIQUARIATO

Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri del '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità

ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20

ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21

Segreteria d'Asta telef. 015/472815
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000.
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323 509.951.
SESTRIERE, piazza S. Sudland - Tel. 0322 94.002.
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21.840.

Primaria azienda vendita beni strumentali per potenziamento propria rete vendita:
ricerca
AGENTI
per la provincia di **VERCELLI.**
Per colloquio preliminare presentarsi presso l'Hotel **La Rocca di Arona sabato 18 maggio dalle ore 10 alle 12. - Chiedere del sig. Bellintani.**

CAGNOLI MACCHINE srl - Concessionaria scm
ricerca
VENDITORE
di macchine e attrezzature per la lavorazione del legno per
BIELLA e VERCELLI
Età 25-30 anni, istruzione media superiore o equivalente, esperienza di vendite beni strumentali durevoli e/o provenienza dal settore legno.
Tel. 0323 642.136

PRIVILEGE
LOCAZIONI FINANZIARIE S.P.A.

FORMULA LEASING AUTO PRIVILEGE:
QUALCOSA DI PIÙ DI UN NORMALE LEASING

I canoni di locazione comprendono, senza alcuna maggiorazione di costo dell'operazione, l'assicurazione incendio e furto per tutta la durata del contratto

la sostituzione immediata del veicolo rubato o distrutto

la prosecuzione del contratto in corso sul nuovo veicolo senza alcun ulteriore esborso.

PRIVILEGE LOCAZIONI FINANZIARIE SpA - v. P. Micca 31/1, Biella - tel. 015 [illegible]